



REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE DEL VENETO

Venezia, venerdì 29 marzo 2024

Anno LV - N. 40



Castel Franco Veneto (TV), Torrione delle Mura.
(Robertino Maniero)

Direzione - Redazione

Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905

Sito internet: <http://bur.regione.veneto.it> e-mail: uff.bur@regione.veneto.it

Direttore Responsabile Dott. Lorenzo Traina

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Sezione prima

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **30** del 21 marzo 2024

Modifica del DPGR n. 1/2024 avente ad oggetto "Individuazione delle organizzazioni e associazioni designatrici dei componenti del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Verona. Legge 29 dicembre 1993, n. 580 e s.m.i, artt. 10 e 12, e D.M. 4 agosto 2011, n. 156, art. 9". Rideterminazione grado di rappresentatività per i settori "Artigianato", "Industria", "Commercio", "Turismo", "Trasporti & Spedizioni" e "Servizi alle Imprese e Altri Settori".

1

[Designazioni, elezioni e nomine]

n. **31** del 21 marzo 2024

Eccezionali avversità atmosferiche verificatesi da lunedì 26 febbraio 2024 nelle province di Vicenza, Verona e Padova. Estensione dell'efficacia del D.P.G.R. n. 23 del 28 febbraio 2024 anche ai territori delle province di Belluno e di Treviso e del Comune di Jesolo (VE) a seguito delle criticità riscontrate a tutto il 10 marzo 2024.

13

[Protezione civile e calamità naturali]

n. **32** del 28 marzo 2024

Proroga del termine per la presentazione delle domande di aiuto previsto dal bando relativo alla Sottomisura "Ammodernamento delle macchine agricole che permettano l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione", Investimento 2.3 "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare" - Misura 2, Missione 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica, Componente 1 - Economia circolare e agricoltura sostenibile (M2C1), finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU. DGR n. 1599 del 19 dicembre 2023 e s.m.i.. Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 26 marzo 2024 n. 144081.

18

[Agricoltura]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' AREA POLITICHE ECONOMICHE, CAPITALE UMANO E PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA

n. **1** del 21 marzo 2024

Adozione della disciplina degli incarichi di Elevata Qualificazione, in applicazione degli artt. 16-21 del CCNL 16.11.2022. Individuazione del nuovo assetto per l'Area Politiche Economiche Capitale Umano e Programmazione Comunitaria. Nomina commissione di valutazione.

20

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

DECRETI DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE

- n. **42** del 19 marzo 2024
PNRR Missione 6 componente 1 sub-investimento M6-C1-1.2.3.2 «Servizi di telemedicina», CUP n. H11J23001070001. Individuazione del referente regionale della progettualità. 21
[Designazioni, elezioni e nomine]
- n. **43** del 19 marzo 2024
Decreto interministeriale 23 gennaio 2023 e smi. PNRR Missione 6 Componente 1 - Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale - Investimento 1.2 Casa come primo luogo di cura e telemedicina - Sub-Investimento 1.2.1 Casa come primo luogo di cura (ADI). CUP C99I23000320001. Individuazione del Referente Unico Regionale (RUR). 23
[Sanità e igiene pubblica]
- n. **44** del 20 marzo 2024
Aggiornamento Centri autorizzati alla prescrizione del farmaco dupilumab (Dupixent - Registered). 25
[Sanità e igiene pubblica]
- n. **45** del 20 marzo 2024
Aggiornamento Centri autorizzati alla prescrizione del farmaco relugolix/estradiolo/noretisterone acetato (Ryeqo - Registered). 27
[Sanità e igiene pubblica]
- n. **46** del 20 marzo 2024
Aggiornamento dell'elenco dei Centri regionali autorizzati alla prescrizione dei farmaci biologici di area reumatologica per paziente adulto. 29
[Sanità e igiene pubblica]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE

- n. **46** del 20 marzo 2024
Riconoscimento qualifica di tecnico degustatore per gli esami organolettici dei vini a D.O. protetta e aggiornamento del relativo elenco regionale - Legge n. 238 del 12 dicembre 2016, articolo 65 - Decreto MiPAAFT 12 marzo 2019, articolo 8 di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze- Deliberazione della Giunta regionale n. 1142 del 1° luglio 2014 e successive modifiche e integrazioni. Aggiornamento VII/2024. 39
[Agricoltura]
- n. **47** del 21 marzo 2024
Autorizzazione, impianto superficie vitata a scopo di sperimentazione ai sensi del Reg. (UE) n. 1308/2013. 40
[Agricoltura]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

n. **106** del 06 marzo 2024

Trasferimenti per la realizzazione del programma di iniziative e attività promozionali della "Giornata regionale per i Colli Veneti" - Approvazione delle risultanze di istruttoria, valutazione e della relativa graduatoria di merito, assegnazione dei contributi e impegno di spesa. L.R. n. 25/2021. Avviso approvato con DGR n. 25 del 16/01/2024 - Linea B.

Esercizio 2024.

[Cultura e beni culturali]

43

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DEL PRESIDENTE

n. **2** del 14 marzo 2024

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., per l'acquisizione della fornitura di beni per pubbliche relazioni: scatole porta bandiera in velluto blu con logo regionale dorato, a favore della ditta Varotto & CO di Varotto Luca e contestuale impegno di spesa sul bilancio di previsione anno 2024 L.R. n. 39/2001 e L.R. 54/2012. C.I.G. n. B0BE63A505.

[Appalti]

54

n. **3** del 14 marzo 2024

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., per la fornitura di beni di rappresentanza: bicchieri decorativi artigianali in vetro di Murano, a favore della ditta Nuova Biemmecci di Mattiello Stefano & C. S.A.S. e contestuale impegno di spesa sul bilancio di previsione anno 2024 L.R. n. 39/2001 e L.R. 54/2012. C.I.G. n. B0BE649167.

[Appalti]

59

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE

n. **311** del 07 marzo 2024

Assunzione impegno di spesa e successiva liquidazione ai sensi art. 44 L.R. 39/2001 e artt. 56, 57 D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., con contestuale accertamento in entrata ai sensi art. 53 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., relativamente all'acquisizione di una fornitura di attrezzature informatiche per ufficio mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, rientrante nelle azioni di cui all'iniziativa "Ufficio di Prossimità Progetto Regione del Veneto", nell'ambito del Programma Operativo Nazionale (PON) Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020. CUP

H19C20001240006 CIG B0B211B9A1.

[Appalti]

64

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE

n. **19** del 06 marzo 2024

Acquisizione mediante ordine diretto d'acquisto ex art. 50, comma 1, lett. b), del D.lgs n. 36/2023 su piattaforma MEPA-CONSIP, di un servizio di cifratura dei dati e di un servizio di PenTest continuativo: CIG n. B05814CEB5. CUP n. H77H24000100002.

69

[Appalti]

n. **30** del 19 marzo 2024

Integrazione dell'Avviso pubblico per l'attivazione di una infrastruttura di supercalcolo (HPC) regionale - Super Computing Veneto, approvato con DGR n. 1154 del 19/09/2023.

72

[Informatica]

n. **31** del 21 marzo 2024

Decreto n. 18/2024: procedura d'acquisto ristretta telematica sopra soglia comunitaria, ex art. 72 D.Lgs. 36/2023, per l'acquisto dei servizi di conduzione e manutenzione del sistema di comunicazione radio di Regione del Veneto della durata di 60 mesi, con opzione di proroga tecnica di n. 12 mesi e di aumento delle prestazioni entro il quinto dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 120, comma 1 lettera a) del D.Lgs n. 36/2023, CIG B09CFF82D9, CUP H17G24000030002, CUI S80007580279202300106. Rettifica dell'allegato Allegato A al Decreto n. 18 del 29 febbraio 2024.

75

[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

n. **113** del 15 marzo 2024

Avviso di mobilità esterna volontaria ai sensi dell'art. 30, comma 1, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni diverse per Funzionari amministrativi, da assegnare all'Area Sanità e Sociale. Domande pervenute e nomina delle Commissioni esaminatrici per la valutazione delle stesse.

79

[Concorsi]

n. **114** del 15 marzo 2024

Avviso di mobilità esterna volontaria ai sensi dell'art. 30, comma 1, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni diverse per Funzionari amministrativi, da assegnare all'Area Tutela e Sicurezza del Territorio. Domande pervenute e nomina delle Commissioni esaminatrici per la valutazione delle stesse.

81

[Concorsi]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

n. **66** del 18 marzo 2024

Avvio della procedura ai sensi del comma 1 dell'art. 17 del D.Lgs. n. 36/2023, per l'affidamento diretto del "Servizio di supporto alle attività partecipative relative al Progetto 'PlanToConnect - Mainstreaming ecological connectivity in spatial planning systems of the Alpine Space'" - ASP0100083 (Programma di Cooperazione territoriale europea Interreg "Alpine space" 2021-2027), ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. CUP H77F22000040007 - CIG B0D64BFF46.

83

[Appalti]

n. **67** del 18 marzo 2024

Avvio della procedura ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 per l'affidamento del "Servizio tecnico per la compilazione delle schede di identificazione degli immobili ed aree di notevole interesse pubblico nonché di supporto tecnico per le attività di redazione della Variante al PTRC con specifica considerazione dei valori paesaggistici ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11. Deliberazione della Giunta regionale 26 giugno 2023, n. 745". CIG B0D639F1A0.

109

[Urbanistica]

n. **70** del 21 marzo 2024

Approvazione dell'elenco degli Osservatori locali per il paesaggio assegnatari del contributo di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 161 del 20 febbraio 2024. Osservatorio regionale per il paesaggio (art. 45 septies L.R. n. 11/2004).

121

[Urbanistica]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE

n. **195** del 09 febbraio 2024

Affidamento del servizio musicale in occasione della "Cerimonia di ringraziamento ai Volontari di Protezione Civile del Veneto impegnati nelle grandi emergenze" del 9 febbraio 2024. CIG Y1F3E0BA03. Impegno di spesa a favore del Corpo Bandistico Moriago della Battaglia - 1827.

123

[Protezione civile e calamità naturali]

n. **376** del 07 marzo 2024

Scorrimento graduatoria Bando 2022 per il potenziamento delle dotazioni a favore del volontariato organizzato di protezione civile approvato con DGR n. 1229/2022. Assegnazione contributo, impegno e liquidazione spesa.

127

[Protezione civile e calamità naturali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA EDILIZIA PUBBLICA

n. 7 del 20 febbraio 2024

Revoca dell'importo complessivo € 484.690,34 relativo a contributi assegnati a beneficiari diversi, ai sensi della L.R. 59/1999, con D.G. R. n. 2565 del 23/12/2014, n. 1465 del 08/10/2019 e n. 762 del 15/6/2021, stante il superamento dei termini stabiliti per la conclusione e la rendicontazione dei lavori.

137

[Edilizia abitativa]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE

n. 22 del 27 marzo 2024

Differimento del periodo di messa a disposizione, da parte dell'Università degli Studi di Verona, dell'apposita piattaforma web per la raccolta delle istanze di contribuzione prevista dalla DGR 1406/2023 nonché della presentazione della rendicontazione, da parte degli Ambiti Territoriali Sociali, delle attività inerenti alla sperimentazione del "Fattore Famiglia", di cui al DDR 146/2023.

143

[Servizi sociali]

DELIBERAZIONI DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

n. 4 del 29 gennaio 2024

Elezione del Garante regionale dei diritti della persona. Avviso per la presentazione di proposte di candidatura.

146

[Designazioni, elezioni e nomine]

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

n. 264 del 21 marzo 2024

Programmazione decentrata - Intese Programmatiche d'Area (IPA). Declinazione dei criteri per gli incentivi regionali e approvazione del bando per l'annualità 2024. DGR n. 2796/2006 e successive DGR n. 1528/2021, DGR n. 154/2022 e DGR n. 276/2023. L.R. n. 35/2001, art. 25.

148

[Enti locali]

n. 266 del 21 marzo 2024

Proroga dell'incarico di Commissario liquidatore della Comunità montana della Lessinia e determinazioni conseguenti in merito. L.R. n. 40/2012, art. 6 quinquies, comma 4.

154

[Designazioni, elezioni e nomine]

n. 267 del 21 marzo 2024	
Raccolta e commercializzazione dei funghi epigei freschi e conservati. Individuazione dei limiti del contributo che i raccoglitori di funghi sono tenuti a pagare. L.R. n. 23/1996 e L.R. n. 15/2023.	164
[Agricoltura]	
n. 269 del 21 marzo 2024	
Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile. Adesione all'"Avviso pubblico rivolto a Regioni, Province autonome e Città metropolitane per la presentazione di manifestazioni di interesse per attività di cui all'art. 34 D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.", del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.	167
[Ambiente e beni ambientali]	
n. 270 del 21 marzo 2024	
Approvazione delle linee guida per l'organizzazione ed il funzionamento delle strutture organizzative stabili (SOS) individuate con DGR n. 768 del 27/6/2023.	171
[Opere e lavori pubblici]	
n. 272 del 21 marzo 2024	
Rinnovo della Commissione regionale per l'artigianato. Legge regionale 8 ottobre 2018, n. 34 "Norme per la tutela, lo sviluppo e la promozione dell'artigianato veneto", art. 14, comma 2.	180
[Artigianato]	
n. 273 del 21 marzo 2024	
Approvazione del Programma quinquennale di definizione degli obiettivi regionali per l'attuazione del Piano Oncologico Nazionale (PON) 2023-2027.	183
[Sanità e igiene pubblica]	
n. 274 del 21 marzo 2024	
Preso d'atto del Decreto del Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29/12/2023, di cui all'Intesa della Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano Rep. Atti n. 312/CSR del 20/12/2023, concernente la proroga del termine di attività per l'esecuzione dello screening nazionale per l'eliminazione del virus dell'Epatite C (HCV).	213
[Sanità e igiene pubblica]	
n. 275 del 21 marzo 2024	
Autorizzazioni ad Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere e Istituto Oncologico Veneto delle richieste sottoposte a parere di congruità della Commissione Regionale per l'Investimento in Tecnologia ed Edilizia (CRITE) nelle sedute del 9 ottobre 2023, 8 novembre 2023 e 18 dicembre 2023.	216
[Unità locali socio sanitarie e aziende ospedaliere]	
n. 276 del 21 marzo 2024	
Ricognizione dei livelli aggiuntivi di assistenza - Extra LEA - erogati nella Regione del Veneto nel 2023.	228
[Sanità e igiene pubblica]	

n. 278 del 21 marzo 2024 D.G.R. n. 753 del 4 giugno 2019 ad oggetto "Linee guida in materia di assistenza sanitaria ai cittadini appartenenti all'Unione Europea e ai cittadini extracomunitari." Determinazioni in materia di cittadini extracomunitari conviventi con parenti italiani entro il secondo grado di cui all'art. 19, comma 2, lettera c) del D. Lgs. 25 luglio 1998 n. 286.	232
[Sanità e igiene pubblica]	
n. 279 del 21 marzo 2024 Protocollo per la prevenzione delle patologie da elevate temperature nella popolazione anziana della Regione del Veneto - Estate 2024.	234
[Sanità e igiene pubblica]	
n. 281 del 21 marzo 2024 Approvazione della proposta di Piano Operativo degli interventi regionali programmati in materia di politiche giovanili di cui all'Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata in data 20 dicembre 2023, rep. 202/CU.	246
[Servizi sociali]	
n. 292 del 21 marzo 2024 Approvazione del bando per l'erogazione di sovvenzioni in regime "de minimis" al Consorzio Cooperative Pescatori del Polesine e alle imprese che gestiscono mercati ittici che operano nelle aree lagunari del Delta del Po Veneto per la cattura e lo smaltimento di esemplari non commercializzabili della specie aliena denominata Granchio blu (<i>Callinectes sapidus</i>).	266
[Caccia e pesca]	
n. 298 del 21 marzo 2024 Approvazione del bando 2024 per la concessione di contributi a sostegno di iniziative di promozione della cultura cinematografica. DGR n. 195/2024 "Piano annuale degli interventi per la cultura 2024". L.R. n. 17/2019, artt. 4, 9 e 36.	277
[Cultura e beni culturali]	
n. 304 del 21 marzo 2024 Approvazione del bando per la concessione di contributi per il sostegno a premi e concorsi regionali, nazionali, europei e internazionali di ambito culturale. DGR n. 195/2024 "Piano annuale degli interventi per la cultura 2024". L.R. n. 17/2019, art. 32.	286
[Cultura e beni culturali]	

PARTE TERZA

CONCORSI

AGENZIA VENETA PER L' INNOVAZIONE NEL SETTORE PRIMARIO, LEGNARO (PADOVA)

Avvisi di selezione pubblica per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posizioni di impiegato C.C.N.L. dei Servizi Ambientali/UTILITALIA.	295
--	-----

AZIENDA OSPEDALE - UNIVERSITA' PADOVA, PADOVA

Avviso pubblico, per titoli ed esame colloquio, per formazione di una graduatoria, per assunzioni a tempo determinato, per Tecnico Sanitario di Radiologia Medica - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - Ruolo Sanitario. 296

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI VERONA, VERONA

Avviso, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico (quinquennale) di Dirigente Medico - disciplina Anestesia e Rianimazione, Direttore dell'UOC "Anestesia e Terapia Intensiva Polispecialistica Post-operatoria". Area della medicina diagnostica e dei servizi. 297

AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI

Avviso pubblico, per titoli e prova teorica, per la formulazione di graduatorie da utilizzare per l'assunzione a tempo determinato di Dirigenti Medici nella disciplina di Pediatria. 317

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

Avviso pubblico per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato di personale con la qualifica di dirigente medico disciplina malattie dell'apparato respiratorio: riapertura termini. 318

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'attribuzione dell'incarico di Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Chirurgia Generale Cittadella. 319

Avviso, per titoli e colloquio, per l'attribuzione dell'incarico di Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Medicina Generale Cittadella. 329

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un Assistente Amministrativo - Area degli Assistenti - ruolo Amministrativo, riservato alle categorie protette di cui all'art. 18, co. 2, Legge 12/03/1999 n. 68. 339

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente Medico - disciplina Cardiologia. 347

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente Medico - disciplina Cardiochirurgia. 348

AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA

Avviso pubblico per assunzioni a tempo determinato di Tecnici sanitari di Radiologia Medica - Area dei professionisti della salute e dei funzionari. 349

AZIENDA ZERO

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 6 posti di Dirigente Medico - ANESTESIA E RIANIMAZIONE a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico ovvero Dirigente Medico - MEDICINA D'EMERGENZA-URGENZA a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo Area Medica e delle Specialità Mediche Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico. 350

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico nella disciplina di Pediatria Area Medica e delle Specialità Mediche Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo.	361
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 26 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Cardiologia Area Medica e delle Specialità Mediche Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo.	370
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 48 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Psichiatria Area Medica e delle Specialità Mediche Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo.	381
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 5 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Ematologia Area Medica e delle Specialità Mediche Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo.	391
Pubblicazione graduatorie del concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 439 posti di Infermiere - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - Ruolo Sanitario.	401
COMUNE DI MOGLIANO VENETO (TREVISO)	
Selezione pubblica per esami per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 unità con il profilo professionale di Funzionario servizi tecnici, Area dei funzionari e delle Elevate Qualificazioni, da assegnare a Settore 2 Programmazione e Sviluppo del Territorio, Area Sviluppo Economico, Servizio Edilizia Privata.	462
COMUNE DI PREGANZIOL (TREVISO)	
Bando di selezione pubblica per esami per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di Agente di Polizia Locale - Area degli Istruttori presso il Corpo Intercomunale di Polizia Locale di Mogliano Veneto, Preganziol e Casier.	463
COMUNE DI SAN MARTINO DI LUPARI (PADOVA)	
Concorso pubblico per la copertura di n. 1 posto di Agente di Polizia Locale - Area istruttori, a tempo pieno e indeterminato, da assegnare all'Area 5^ "Vigilanza".	464
COMUNE DI VICENZA	
Avviso finalizzato ad individuare il personale in possesso dei requisiti ed interessato alla stabilizzazione ai sensi dell'art. 3, comma 5, D.L. 44/2023, convertito nella L. 74/23, per tre unità nel profilo di insegnante di scuola dell'infanzia, Area degli istruttori.	465
I.P.A.V. - ISTITUZIONI PUBBLICHE DI ASSISTENZA VENEZIANE, VENEZIA	
Bando di concorso pubblico per soli esami per il conferimento di n. 5 posti a tempo pieno e indeterminato nel profilo professionale di Istruttore amministrativo (Area degli istruttori) - CCNL funzioni locali con riserva di n. 1 posto in favore dei militari volontari delle FF.AA. ai sensi dell'art. 1.014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9 del D. lgs. 66/2010 e n. 1 posto in favore dei volontari del servizio civile ai sensi dell'art. 1, comma 9-bis del D.l. 44/2023.	466

IPAB CASA ALBERGO PER ANZIANI, LENDINARA (ROVIGO)

Bando di concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di n. 2 posti di "Infermiere" a tempo pieno ed indeterminato (Inquadrati nell'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione - ex cat. D - di cui al vigente CCNL del comparto Funzioni Locali). 467

ISTITUTO ONCOLOGICO VENETO, PADOVA

Avviso di mobilità volontaria per assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Collaboratore Amministrativo Professionale - Area dei Professionisti della Salute, da assegnare alla Biblioteca Scientifica afferente Direzione Scientifica dell'Istituto. 468

PROVINCIA DI BELLUNO

Concorso pubblico, per esami, per la formazione di una graduatoria valevole per eventuali assunzioni di Istruttore Tecnico con contratto di lavoro a tempo determinato. 469

APPALTI

Bandi e avvisi di gara

IPAB DI VICENZA, VICENZA

Estratto Avviso di Asta pubblica di vendita. 470

AVVISI

REGIONE DEL VENETO

Avviso n. 16 del 29 marzo 2024. Proposta di candidatura per l'elezione del Garante regionale dei diritti della persona. 471

Avviso n. 17 del 29 marzo 2024. Proposte di candidatura per la designazione a componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Vajont 9 ottobre 1963. L.R. n. 18/2003 e Statuto della Fondazione Vajont 9 ottobre 1963, art. 8. Riapertura termini Avviso n. 5 del 23/01/2024. 474

Avviso n. 18 del 29 marzo 2024. Proposte di candidatura per la designazione di un membro effettivo e di un membro supplente del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Unione Regionale delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura del Veneto (Unioncamere del Veneto). Statuto di Unioncamere del Veneto, art. 15. 481

Direzione Agroalimentare. Istanza di modifica del disciplinare della DOC "Prosecco". DM 21 dicembre 2021, Legge 238/2016. 485

Direzione Agroalimentare. L.R. n. 12/2001 - DGR n. 2114 del 19 dicembre 2017 (allegato C). Domanda del Consorzio Sigillo Italiano. Progetto di standard di produzione "Zootecnia da carne suina sostenibile" QV. 486

Direzione Attività Istituzionali della Giunta Regionale e Rapporti Stato/Regioni. Elenco degli incarichi e dei compensi degli amministratori di enti strumentali della Regione, nonché di enti ed aziende del servizio sanitario regionale. 487

Direzione Partecipazioni Societarie ed Enti Regionali. Elenco degli incarichi di amministratore, di spettanza regionale, nelle società partecipate dalla Regione del Veneto ed i relativi compensi.	499
Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria. Rendicontazione articolo 16, comma 2, del D.Lgs. n. 32/2021. Competenza 2023.	501
Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo - Concessione di aree del demanio idrico per sfalcio di prodotti erbosi e legnosi costituenti il lotto 19/A di Ha 11.37.72, posto sull'argine in sinistra idraulica del fiume Po di Goro, fra gli stanti 130-152 in comune di Ariano nel Polesine (RO) ai sensi della DGR n. 783 del 11.03.2005.	502
Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo. Concessione di aree del demanio idrico per sfalcio di prodotti erbosi e legnosi costituenti il Lotto n. 81, lato campagna, sugli argini a mare della Sacca degli Scardovari, fra gli stanti 57 e 113 per un totale di Ha 24.16.00 situati nel territorio comunale di Porto Tolle (RO), ai sensi della DGR n. 783 del 11.03.2005.	520
Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo. Istanza in data 11.03.2024 di autorizzazione/concessione per derivazione di moduli medi 0.08 di acqua pubblica da falda sotterranea in Via Teano nel Comune di Rovigo per uso Industriale e igienico-assimilato presentata dalla APIS RO1 SOCIETA' AGRICOLA S.R.L. con sede in Bolzano Vicolo del Bersaglio.	537
Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta SARTORI GIOVANNI per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Vazzola a uso Irriguo. Pratica n. 6644.	538
Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta PROGRESSE INVEST HOLDING SRL per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Asolo a uso irriguo. Pratica n. 6650.	539
Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta La Cerchiara Soc. Agricola per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Castelfranco Veneto a uso zootecnico. Pratica n. 6433.	540
Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta SARTORI GIOVANNI per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Vazzola a uso Irriguo. Pratica n. 6644.	541
Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta Az. Agr. BOTTER Lucio per concessione di derivazione d'acqua in Comune di San Biagio di Callalta a uso Irriguo. Pratica n. 6645.	542

<p>Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta Società Agricola Dassie Miriam s.s per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Cordignano a uso irriguo. Pratica n. 6443.</p>	543
<p>Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta SARTORI GIOVANNI per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Vazzola a uso Irriguo. Pratica n. 6644.</p>	544
<p>Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta VILLA BARAZZA Soc. Semplice Agricola per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Conegliano a uso Irriguo. Pratica n. 6640.</p>	545
<p>Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - Concessione Idraulica - Concessione di concessione idraulica per occupare spazio acqueo di mq. 12 in sx del canale Bondante di Sotto in località Moranzani, in comune di Mira (VE). Pratica n. W04_000902.</p>	546
<p>Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - Concessione Idraulica - Concessione di concessione idraulica per occupare uno spazio acqueo di mq 36,00 (m 12 x m 3), per ormeggio singola imbarcazione di proprietà, e infissione di n. 4 pali per ormeggio in sx canale Novissimo località Conche in comune di Codevigo (PD). Pratica n. W24_003306.</p>	548
<p>Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - Concessione Idraulica - Concessione di concessione idraulica per spazio acqueo di mq 783 per ormeggio imbarcazioni, con infissione di pali di ormeggio, e realizzazione di una passerella in legno, nella sponda ovest del canale dell'Inferno in comune di Chioggia (VE) antistante l'area catastalmente censita al Fg. 17, Mapp. 117. Pratica n. W24_003307.</p>	550
<p>Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - Concessione Idraulica - Concessione per utilizzo bilancia da pesca a due braccia mq. 552, con capanno mq. 35 circa e area golenale mq. 1132 su riva destra del fiume Piave in località Cortellazzo al Fg. 15 del Comune di Jesolo (VE). Pratica n. P03_000027.</p>	552
<p>Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - Demanio Marittimo. Occupazione di una zona demaniale con lo scopo di gestire gli impianti di trasporto e di distribuzione del gas naturale a mezzo di condotte, per una superficie complessiva di 6.738,28 metri quadri, sita in località Punta Sabbioni del Comune di Cavallino Treporti (VE). - (ns. rif. prat. 099.N - ID-S.I.D.: 2024W000707). - Pubblicazione avviso.</p>	554
<p>Unità Organizzativa Genio Civile Verona. Domanda di concessione per l'utilizzazione del bene demaniale di competenza della Regione Veneto. Avviso di pubblicazione. Ditta richiedente: Pretto Cinzia.</p>	557
<p>Unità Organizzativa Genio Civile Verona. Domanda di concessione per l'utilizzazione del bene demaniale di competenza della Regione Veneto. Avviso di pubblicazione. Ditta richiedente: Nordera Luciano.</p>	559

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. Domanda di concessione per l'utilizzazione del bene demaniale di competenza della Regione Veneto. Avviso di pubblicazione. Ditta richiedente: Ferrari Elena. 561

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. Domanda di concessione per l'utilizzazione del bene demaniale di competenza della Regione Veneto. Avviso di pubblicazione. Ditta richiedente: Cristini Roberto. 563

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 02.02.2024 di variante alla concessione per derivazione di moduli medi 0.0718 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso industriale, igienico sanitario e irrigazione aree verdi, tramite due pozzi ubicati al fg.12 mapp.944-945 in Comune di Chiampo. Richiedente: CONCERTIA APE SRL - Prat. n.223/CH. 565

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 05.03.2023 di concessione per derivazione di moduli medi 0.00063 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso igienico e assimilato: irrigazione aree verdi, tramite un pozzo ubicato al fg. 8 mapp.1175 in Comune di Schio. Richiedente: Filippi Gianluigi - Prat. n.573/LE. 566

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 05.03.2024 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.00053 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso igienico e assimilato: irrigazione aree verdi, tramite un pozzo da ubicare al fg. 9 mapp.234 in Comune di Malo. Richiedente: Spiller Fabio - Prat. n.574/LE. 567

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 11.03.2024 di concessione per derivazione di moduli medi 0.0007 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo ubicato al fg.24 mapp.226 in Comune di Chiampo. Richiedente: Sartori Guglielmo - Prat. n.807/CH. 568

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 11.03.2024 di concessione per derivazione di moduli medi 0.001 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo ubicato al fg.23 mapp.97 in Comune di Chiampo. Richiedente: Sartori Guglielmo - Prat. n.806/CH. 569

COMUNE DI NERVESA DELLA BATTAGLIA (TREVISO)

Bando pubblico per l'assegnazione di concessione pluriennale del posteggio isolato di nuova istituzione presso piazza La Piave (lato farmacia) per la giornata di giovedì per la vendita di prodotti ittici. 570

MINISTERO DELLA CULTURA - SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI BELLUNO, PADOVA E TREVISO

Comune di Borca di Cadore (BL) - "Ex Villaggio turistico ENI" - Comunicazione di avvio del procedimento per la dichiarazione dell'interesse culturale ai sensi degli artt. 10, 13, 14 D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. e ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 241/1990 e ss.mm. ii. Art. 13. 575

PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (PAS)

NEOEN RENEWABLES ITALIA S.R.L.

Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) di un impianto di accumulo elettrochimico (storage elettrico) denominato "Nogarole Rocca BESS" della potenza di 9.792,00 kWp da realizzarsi nel Comune di Nogarole Rocca (VR). 579

O.Z. S.P.A.

Procedura Abilitativa Semplificata (PAS - SCIA) di impianto fotovoltaico a terra con struttura tracker 1p, potenza 1.710 kWp, da realizzarsi a San Martino di Lupari (PD). 580

NEOEN RENEWABLES ITALIA S.R.L.

Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) di un impianto agrovoltaiico denominato "Nogarole Rocca AgroFV" della potenza di picco totale pari a 6.798,87 kWp da realizzarsi nel Comune di Nogarole Rocca (VR). 581

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

AUTOSTRADA BRESCIA - VERONA - VICENZA - PADOVA SPA, VERONA

Autorizzazione allo svincolo parziale di deposito amministrativo. Prot. n. 12462 del 11 marzo 2024

Nuova autostazione di Castelnuovo del Garda. Espropriazione per pubblica utilità. Estratto autorizzazione allo svincolo parziale di deposito amministrativo per espropriazione della somma depositata presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia, a favore della Arlit Srl nell'ambito del procedimento di espropriazione svolto per la realizzazione della Nuova autostazione di Castelnuovo del Garda. 582

COMUNE DI CAERANO DI SAN MARCO (TREVISO)

Decreto di esproprio n. 11837 del 28 novembre 2023
Lavori per la messa in sicurezza della viabilità debole lungo via Mazzini. 583

COMUNE DI CONSELVE (PADOVA)

Decreto del Responsabile Area IV Tecnica Rep. n. 878 del 18 marzo 2024
Miglioramento della sicurezza viaria dell'intersezione Via del Mare (SR 104 km 08+300) - Via Olmo. Esproprio ai sensi dell'art. 20, comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del D.P.R. 327/2001. 585

COMUNE DI PIEVE DEL GRAPPA (TREVISO)

Ordinanza di pagamento n. 24 RG del 21 marzo 2024
Estratto del Decreto del Responsabile Ufficio Espropriazioni n. 6 del 21.03.2024. Lavori di realizzazione di nuovo tratto di marciapiede in Via Madonna Del Covolo e Via Monte Pertica. Pagamento dell'indennità di esproprio accettata ex art. 20, comma 8 e art. 26 del D.P.R. 327/2001. 586

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA

Estratto dell'ordinanza di deposito n. 790 prot. n. 4254 del 13 marzo 2024 emessa dal Capo Ufficio Catasto Espropri

"Interventi di riqualificazione ambientale dello scolo Vernise nei comuni di Zero Branco (TV) e Scorzè (VE). Opere complementari" [p.153.2]. CUP: C44H04000070002.

Espropriazione per pubblica utilità. Ordinanza di deposito a seguito della non opposizione dell'indennità di espropriazione provvisoria determinata ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 del DPR n. 327/2001. 21) De Vincenti Antonio.

587

Estratto dell'Ordinanza di pagamento rep. 792 prot. n. 4362 del 15 marzo 2024 emessa dal Capo Ufficio Catasto Espropri

"Riqualificazione ambientale del basso corso del Fiume Marzenego - Osellino per la riduzione ed il controllo dei nutrienti sversati in Laguna di Venezia - Lotto 2 - [P149.2]".

Lavori dichiarati di pubblica utilità. Ordinanza di pagamento diretto dell'indennità di occupazione temporanea per aree non preordinate all'espropriazione ed all'asservimento. (art. 50 del D.P.R. 08/06/2001 n. 327).

589

Estratto del Decreto n. 793 prot. n. 4510 del 19 marzo 2024 emesso dal Capo Ufficio Catasto Espropri

"Regolamento (UE) 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale Nazionale 2014-2020. Operazione 4.3.1. Investimenti in infrastrutture irrigue. Recupero dell'efficienza irrigua del Canale C.U.A.I. [AR078D]." CUP I68H17000140001. Opera dichiarata di pubblica utilità. Decreto di autorizzazione al pagamento dell'indennità di occupazione temporanea depositata presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

591

CONSORZIO DI BONIFICA "ADIGE EUGANEO", ESTE (PADOVA)

Ordinanza di pagamento del Dirigente Responsabile Ufficio Espropriazioni n. 1496 del 7 marzo 2024

Lavori di Interventi per l'utilizzo di acque irrigue provenienti dall'Adige tramite il canale LEB, in sostituzione delle derivazioni dal fiume Fratta nelle province di Verona e Padova.

Indennità di occupazione temporanea ai sensi del D.P.R. n.327/2001 e s.m.i. terreni in Comune di Montagnana.

594

Ordinanza di pagamento Dirigente Responsabile Ufficio Espropriazioni n. 1497 del 7 marzo 2024

Lavori di Interventi per l'utilizzo di acque irrigue provenienti dall'Adige tramite il canale LEB, in sostituzione delle derivazioni dal fiume Fratta nelle province di Verona e Padova.

Indennità di occupazione temporanea ai sensi del D.P.R. n.327/2001 e s.m.i. terreni in Comune di Pressana.

597

Ordinanza di pagamento Dirigente Responsabile Ufficio Espropriazioni n. 1498 del 7 marzo 2024

Lavori di Interventi per l'utilizzo di acque irrigue provenienti dall'Adige tramite il canale LEB, in sostituzione delle derivazioni dal fiume Fratta nelle province di Verona e Padova.

Indennità di occupazione temporanea ai sensi del D.P.R. n.327/2001 e s.m.i. terreni in Comune di Minerbe.

598

Ordinanza di pagamento Dirigente Responsabile Ufficio Espropriazioni n. 1499 del 11 marzo 2024
Lavori di Interventi per l'utilizzo di acque irrigue provenienti dall'Adige tramite il canale LEB, in sostituzione delle derivazioni dal fiume Fratta nelle province di Verona e Padova.
Indennità di occupazione temporanea ai sensi del D.P.R. n.327/2001 e s.m.i. terreni in Comune di Urbana. 599

Ordinanza di pagamento Dirigente Responsabile Ufficio Espropriazioni n. 1500 del 12 marzo 2024
Lavori di Interventi per l'utilizzo di acque irrigue provenienti dall'Adige tramite il canale LEB, in sostituzione delle derivazioni dal fiume Fratta nelle province di Verona e Padova.
Indennità di occupazione temporanea ai sensi del D.P.R. n.327/2001 e s.m.i. terreni in Comune di Merlara. 603

Ordinanza di pagamento Dirigente Responsabile Ufficio Espropriazioni n. 1501 del 12 marzo 2024
Lavori di Interventi per l'utilizzo di acque irrigue provenienti dall'Adige tramite il canale LEB, in sostituzione delle derivazioni dal fiume Fratta nelle province di Verona e Padova.
Indennità di occupazione temporanea ai sensi del D.P.R. n.327/2001 e s.m.i. terreni in Comune di Cologna Veneta. 604

CONSORZIO DI BONIFICA "BACCHIGLIONE", PADOVA

Decreto del Dirigente Ufficio Espropriazioni n. 3024/E del 18 marzo 2024
Interventi di trasformazione irrigua del bacino di Trezze in destra del canale Nuovissimo nei comuni di Chioggia (VE) e Codevigo (PD). (ID 020-21-2A). CUP F96H19000070002. Pubblicazione per estratto del decreto deposito indennità n. 3024/E del 18.3.2024 - Ditte:18.3 V.L.-V.M.-V.S.;21 V.L.; 22 V.S.. Concessione: Decreto della Direzione Progetti Speciali Venezia n. 93 del 9.12.2022 della Regione del Veneto. 606

ETRA SPA - ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

Decreto di asservimento repertorio n. 21 del 18 marzo 2024 ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327
Estensione della rete di raccolta in via Brigola e nelle laterali di via Angaran in Comune di Resana - P1268. 607

Decreto di asservimento repertorio n. 22 del 18 marzo 2024 ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327
Estensione della rete di raccolta in via Brigola e nelle laterali di via Angaran in Comune di Resana - P1268. 610

PROVINCIA DI VICENZA

Determinazione Dirigenziale n. 287 del 14 marzo 2024
Determinazione di liquidazione acconto indennità di espropriazione condivisa ai sensi dell'art. 22Bis comma 3 e dell'art. 20 comma 6 del DPR 327/2001 (TU Espropri). Ditta n. 11: Fioravanzo Caterina, Parise Rosanna e Fittavolo. Procedimento espropriativo: PNRR - Missione 2 componente 4 sub-Investimento 2.1.B. "Misure per la riduzione del rischio di alluvione e del rischio idrogeologico" - Lavori di adeguamento strutturale delle difese arginali del torrente Laverda 1 stralcio CUP: H98H22000200001. 612

Determinazione Dirigenziale n. 318 del 15 marzo 2024
Determinazione di liquidazione acconto indennità di espropriazione condivisa ai sensi dell'art. 22Bis comma 3 e dell'art. 20 comma 6 del DPR 327/2001 (TU Espropri). Ditta n. 10: Baldisseri Giovanni, Baldisseri Loris, Baldisseri Marino, Baldisseri Silvano e Fittavolo. Procedimento espropriativo: PNRR - Missione 2 componente 4 sub-Investimento 2.1.B. "Misure per la riduzione del rischio di alluvione e del rischio idrogeologico" - Lavori di adeguamento strutturale delle difese arginali del torrente Laverda 1 stralcio CUP: H98H22000200001. 614

Determinazione Dirigenziale n. 322 del 15 marzo 2024
Determinazione di liquidazione acconto indennità di espropriazione condivisa ai sensi dell'art. 22 Bis comma 3 e dell'art. 20 comma 6 del DPR 327/2001 (TU Espropri). Ditta n. 21: Rizzo Margherita e Fittavolo. Procedimento espropriativo: PNRR - Missione 2 componente 4 sub-Investimento 2.1.B. "Misure per la riduzione del rischio di alluvione e del rischio idrogeologico" - Lavori di adeguamento strutturale delle difese arginali del torrente Laverda 1 stralcio CUP: H98H22000200001. 616

Determinazione Dirigenziale n. 325 del 18 marzo 2024
Determinazione di liquidazione acconto indennità di espropriazione ed occupazione anticipata dei beni immobili necessari, ai sensi dell'art. 22Bis comma 3 DPR 327/2001 (TU Espropri). Ditta n. 22: Rizzo Luciano e Fittavolo. Procedimento espropriativo: PNRR - Missione 2 componente 4 sub-Investimento 2.1.B. "Misure per la riduzione del rischio di alluvione e del rischio idrogeologico" - Lavori di adeguamento strutturale delle difese arginali del torrente Laverda 1 stralcio CUP: H98H22000200001. 618

Determinazione Dirigenziale n. 327 del 18 marzo 2024
Determinazione di liquidazione acconto indennità di espropriazione condivisa ai sensi dell'art. 22Bis comma 3 e dell'art. 20 comma 6 del DPR 327/2001 (TU Espropri). Ditta n. 28: Dal Molin Teresa, Matteazzi Massimo, Matteazzi Remo e Fittavolo. Procedimento espropriativo: PNRR - Missione 2 componente 4 sub-Investimento 2.1.B. "Misure per la riduzione del rischio di alluvione e del rischio idrogeologico" - Lavori di adeguamento strutturale delle difese arginali del torrente Laverda 1 stralcio CUP: H98H22000200001. 620

VIACQUA S.P.A., VICENZA

Estratto decreto del Direttore Generale Rep. n. 10 del 20 marzo 2024
Estensione della rete di fognatura nera in Contrada Righellati in Comune di Recoaro Terme (VI). Decreto di asservimento ai sensi degli artt. 20, comma 14 e 23, comma 1 del D.P.R. 327/2001. 622

Estratto decreto del Direttore Generale Rep. n. 11 del 20 marzo 2024
Estensione della rete di fognatura nera in Contrada Righellati in Comune di Recoaro Terme (VI). Decreto di asservimento ai sensi dell'art. 20, comma 11 e dell'art. 23, comma 1 D.P.R. 327/2001. 623

Urbanistica

PROVINCIA DI ROVIGO

Decreto del Presidente della Provincia n. 1 del 8 gennaio 2024
Piano di Assetto del Territorio del Comune di Loreo. Ratifica ai sensi dell'art. 15 L.R. 11/2004. 624

PARTE SECONDA**CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI***Sezione prima***DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**

(Codice interno: 526733)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 30 del 21 marzo 2024

Modifica del DPGR n. 1/2024 avente ad oggetto "Individuazione delle organizzazioni e associazioni designatrici dei componenti del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Verona. Legge 29 dicembre 1993, n. 580 e s.m.i, artt. 10 e 12, e D.M. 4 agosto 2011, n. 156, art. 9". Rideterminazione grado di rappresentatività per i settori "Artigianato", "Industria", "Commercio", "Turismo", "Trasporti & Spedizioni" e "Servizi alle Imprese e Altri Settori".

[Designazioni, elezioni e nomine]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si modifica il DPGR n. 1/2024, in relazione ai settori "Artigianato", "Industria", "Commercio", "Turismo", "Trasporti & Spedizioni" e "Servizi alle Imprese e Altri Settori", a seguito dello scioglimento degli apparentamenti e di rideterminazione del grado di rappresentatività di ciascuna organizzazione imprenditoriale e di ciascun apparentamento a cui compete designare i componenti del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Verona.

Il Presidente

VISTA la Legge 29 dicembre 1993, n. 580 "Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare gli artt. 10 e 12, concernenti rispettivamente la composizione e la costituzione del Consiglio camerale;

VISTO il Decreto del Ministero dello Sviluppo economico 4 agosto 2011, n. 156 con il quale, in attuazione dell'art. 12 citato, è stato adottato il regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del Consiglio delle Camere di Commercio;

VISTO, in particolare, l'art. 6 del citato D.M. n. 156/2011 che disciplina, tra l'altro, lo scioglimento dell'apparentamento tra due o più organizzazioni imprenditoriali che concorrono all'assegnazione dei seggi di uno o più settori congiuntamente, e prevede, al comma 1, che l'apparentamento si intende sciolto:

- a. qualora le parti aderenti, o anche solo una o più di esse, dichiarano di non voler più partecipare al procedimento in apparentamento;
- b. se nei termini previsti non sono state formulate le designazioni dei consiglieri che devono essere espressi dall'apparentamento;
- c. se le designazioni arrivano in numero differente da quello dei consiglieri la cui designazione è stata richiesta all'apparentamento, ovvero arrivano nel numero richiesto, ma non sottoscritte da tutte le parti aderenti;

RICHIAMATO il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 1 del 9 gennaio 2024 con il quale, ai fini del rinnovo del Consiglio della CCIAA di Verona, in adempimento di quanto disposto dall'art. 9 del D.M. n. 156/2011, si è provveduto all'individuazione delle organizzazioni imprenditoriali e alla determinazione delle associazioni di consumatori ed organizzazioni sindacali cui spetta designare i componenti del Consiglio camerale in rappresentanza dei rispettivi settori;

CONSIDERATO che, con nota protocollo n. 10552 del 9 gennaio 2024, la Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese ha notificato, ai sensi dell'art. 9 comma 1, lett. d), del D.M. n. 156/2011, il citato DPGR n. 1/2024 a tutte le organizzazioni imprenditoriali e sindacali e alle associazioni di consumatori che hanno partecipato al procedimento;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D.M. n. 156/2011, entro l'8 febbraio 2024 tutte le organizzazioni imprenditoriali e sindacali e le associazioni di consumatori a cui sono stati attribuiti i seggi dovevano comunicare al Presidente della Giunta regionale le designazioni dei propri rappresentanti da nominare nel Consiglio camerale;

VERIFICATO che, all'esito della verifica delle comunicazioni pervenute, le designazioni delle organizzazioni aderenti agli appiamenti per i settori "Artigianato", "Industria", "Commercio", "Turismo", "Trasporti & Spedizioni" e "Servizi alle Imprese e Altri Settori" non risultano sottoscritte dalle organizzazioni imprenditoriali Apindustria Confimi VR e CNA Veneto Ovest;

RITENUTO pertanto di dover prendere atto dello scioglimento, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. c) del D.M. n. 156/2011, dei seguenti appiamenti:

- per il settore "Artigianato", dell'appiamento composto da Ance Verona costruttori edili, APIMA (associazione provinciale imprese meccanizzazione agricola), Apindustria Confimi VR, Assoimprese (associazione delle piccole e medie imprese) VR, Casartigiani VR, CNA Veneto Ovest, Confartigianato VR, Confcommercio VR, Confesercenti VR, Confindustria VR e L.A.E. C.L.A.A.I. e L.I.VER CLAAI (liberi imprenditori veronesi), assegnatario di n. 3 seggi consiliari, in quanto le designazioni delle organizzazioni aderenti non sono state sottoscritte dalle organizzazioni imprenditoriali Apindustria Confimi VR e CNA Veneto Ovest;
- per il settore "Industria", dell'appiamento composto da AIV (associazione imprenditori comprensorio villafranchese), Ance Verona Costruttori Edili, APIMA (associazione provinciale impresa di meccanizzazione agricola), Apindustria Confimi VR, Assoimprese (ass.ne delle piccole e medie imprese) VR, Casartigiani VR, CNA Veneto Ovest, Confartigianato VR, Confcommercio VR e Confindustria VR, assegnatario di n. 4 seggi consiliari, in quanto le designazioni delle organizzazioni aderenti non sono state sottoscritte dalle organizzazioni imprenditoriali Apindustria Confimi VR e CNA Veneto Ovest;
- per il settore "Commercio", dell'appiamento composto da AIV (associazione imprenditori comprensorio villafranchese), Apindustria Confimi VR, Assoimprese (ass.ne delle piccole e medie imprese) VR, Casartigiani VR, CNA Veneto Ovest, Confartigianato VR, Confcommercio VR e Confindustria VR, Federdistribuzione, Confesercenti VR, L.I.VER CLAAI (liberi imprenditori veronesi) e Usarci VR (unione agenti rappresentanti di commercio italiani), assegnatario di n. 4 seggi consiliari, in quanto le designazioni delle organizzazioni aderenti non sono state sottoscritte dalle organizzazioni imprenditoriali Apindustria Confimi VR e CNA Veneto Ovest;
- per il settore "Turismo", dell'appiamento composto da Assoimprese (ass.ne delle piccole e medie imprese) VR, Casartigiani VR, CNA Veneto Ovest, Confartigianato VR, Confcommercio VR, Confindustria VR, Confesercenti VR e L.I.VER CLAAI (liberi imprenditori veronesi), assegnatario di n. 2 seggi consiliari, in quanto le designazioni delle organizzazioni aderenti non sono state sottoscritte dall'organizzazione imprenditoriale CNA Veneto Ovest;
- per il settore "Trasporti & Spedizioni", dell'appiamento composto da Assoimprese (ass.ne delle piccole e medie imprese) VR, AVAS (ass.ne veronese autotrasportatori e spedizionieri) Casartigiani VR, CNA Veneto Ovest, Confartigianato VR, Confcommercio VR, e Confindustria VR, assegnatario di n. 1 seggio consiliare, in quanto la designazione delle organizzazioni aderenti non è stata sottoscritta dall'organizzazione imprenditoriale CNA Veneto Ovest;
- per il settore "Servizi alle Imprese e Altri Settori", dell'appiamento composto da AIV (associazione imprenditori comprensorio villafranchese), Apindustria Confimi VR, Assoimprese (ass.ne delle piccole e medie imprese) VR, Casartigiani VR, CNA Veneto Ovest, Confartigianato VR, Confcommercio VR, Confindustria VR, Confesercenti VR, F.I.A.I.P. (Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionali) e L.I.VER CLAAI (liberi imprenditori veronesi), assegnatario di n. 4 seggi consiliari, in quanto le designazioni delle organizzazioni aderenti non sono state sottoscritte dalle organizzazioni imprenditoriali Apindustria Confimi VR e CNA Veneto Ovest;

PRESO ATTO che l'art. 6, comma 4 del D.M. n. 156/2011 prevede che, nel caso in cui lo scioglimento dell'appiamento sia riferito esclusivamente alle scelte di singole organizzazioni la cui rappresentatività complessiva è inferiore ad un quarto di quella dell'intero appiamento, l'appiamento viene comunque considerato per la sua rappresentatività residua ai fini della procedura;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 6, comma 4 del D.M. n. 156/2011, la competente Direzione Industria, Artigianato, Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese ha provveduto pertanto a verificare il grado di rappresentatività delle organizzazioni imprenditoriali che non hanno sottoscritto le designazioni in questione;

RILEVATO che per i settori "Artigianato", "Industria", "Commercio" e "Servizi alle imprese e Altri Settori" la rappresentatività complessiva delle organizzazioni Apindustria Confimi Verona e CNA Veneto Ovest risulta essere inferiore ad un quarto di quella dell'intero appiamento, come si evince dall'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RILEVATO, altresì, che per i settori "Turismo" e "Trasporti & Spedizioni" la rappresentatività dell'organizzazione CNA Veneto Ovest risulta essere inferiore ad un quarto di quella dell'intero appiamento, come si evince dall'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

CONSIDERATO che per i settori "Artigianato", "Industria", "Commercio", "Turismo", "Trasporti & Spedizioni" e "Servizi alle Imprese e Altri Settori" si è provveduto a rideterminare il grado di rappresentatività di ciascuna organizzazione

imprenditoriale e di ciascun apparentamento secondo quanto stabilito dall'art. 9 del D.M. n. 156/2011, le cui risultanze sono analiticamente riportate nelle schede contenute nell'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, verificando che sussistono i presupposti di cui all'art. 6, comma 4 del D.M. n. 156/2011;

RITENUTO pertanto di approvare la rideterminazione del grado di rappresentatività per i settori "Artigianato", "Industria", "Commercio", "Turismo", "Trasporti & Spedizioni" e "Servizi alle Imprese e Altri Settori", come riportata nell'**Allegato B**, con il quale altresì si modifica l'Allegato A del DPGR n. 1/2024;

DATO ATTO che la struttura competente ha attestato la regolarità dell'istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto dell'avvenuto scioglimento, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. c) del D.M. n. 156/2011, dei seguenti apparentamenti:
 - ◆ per il settore "Artigianato", dell'apparentamento composto da Ance Verona costruttori edili, APIMA (associazione provinciale imprese meccanizzazione agricola), Apindustria Confimi VR, Assoimprese (associazione delle piccole e medie imprese) VR, Casartigiani VR, CNA Veneto Ovest, Confartigianato VR, Confcommercio VR, Confesercenti VR, Confindustria VR e L.A.E. C.L.A.A.I. e L.I.VER CLAAI (liberi imprenditori veronesi), assegnatario di n. 3 seggi consiliari, in quanto le designazioni delle organizzazioni aderenti non sono state sottoscritte dalle organizzazioni imprenditoriali Apindustria Confimi VR e CNA Veneto Ovest;
 - ◆ per il settore "Industria", dell'apparentamento composto da AIV (associazione imprenditori comprensorio villafranchese), Ance Verona Costruttori Edili, APIMA (associazione provinciale impresa di meccanizzazione agricola), Apindustria Confimi VR, Assoimprese (ass.ne delle piccole e medie imprese) VR, Casartigiani VR, CNA Veneto Ovest, Confartigianato VR, Confcommercio VR e Confindustria VR, assegnatario di n. 4 seggi consiliari, in quanto le designazioni delle organizzazioni aderenti non sono state sottoscritte dalle organizzazioni imprenditoriali Apindustria Confimi VR e CNA Veneto Ovest;
 - ◆ per il settore "Commercio", dell'apparentamento composto da AIV (associazione imprenditori comprensorio villafranchese), Apindustria Confimi VR, Assoimprese (ass.ne delle piccole e medie imprese) VR, Casartigiani VR, CNA Veneto Ovest, Confartigianato VR, Confcommercio VR e Confindustria VR, Federdistribuzione, Confesercenti VR, L.I.VER CLAAI (liberi imprenditori veronesi) e Usarci VR (unione agenti rappresentanti di commercio italiani), assegnatario di n. 4 seggi consiliari, in quanto le designazioni delle organizzazioni aderenti non sono state sottoscritte dalle organizzazioni imprenditoriali Apindustria Confimi VR e CNA Veneto Ovest;
 - ◆ per il settore "Turismo", dell'apparentamento composto da Assoimprese (ass.ne delle piccole e medie imprese) VR, Casartigiani VR, CNA Veneto Ovest, Confartigianato VR, Confcommercio VR, Confindustria VR, Confesercenti VR e L.I.VER CLAAI (liberi imprenditori veronesi), assegnatario di n. 2 seggi consiliari, in quanto le designazioni delle organizzazioni aderenti non sono state sottoscritte dall'organizzazione imprenditoriale CNA Veneto Ovest;
 - ◆ per il settore "Trasporti & Spedizioni", dell'apparentamento composto da Assoimprese (ass.ne delle piccole e medie imprese) VR, AVAS (ass.ne veronese autotrasportatori e spedizionieri) Casartigiani VR, CNA Veneto Ovest, Confartigianato VR, Confcommercio VR, e Confindustria VR, assegnatario di n. 1 seggio consiliare, in quanto la designazione delle organizzazioni aderenti non è stata sottoscritta dall'organizzazione imprenditoriale CNA Veneto Ovest;
 - ◆ per il settore "Servizi alle Imprese e Altri Settori", dell'apparentamento composto da AIV (associazione imprenditori comprensorio villafranchese), Apindustria Confimi VR, Assoimprese (ass.ne delle piccole e medie imprese) VR, Casartigiani VR, CNA Veneto Ovest, Confartigianato VR, Confcommercio VR, Confindustria VR, Confesercenti VR, F.I.A.I.P. (Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionali) e L.I.VER CLAAI (liberi imprenditori veronesi), assegnatario di n. 4 seggi consiliari, in quanto le designazioni delle organizzazioni aderenti non sono state sottoscritte dalle organizzazioni imprenditoriali Apindustria Confimi VR e CNA Veneto Ovest;
3. di prendere atto della determinazione del grado di rappresentatività delle organizzazioni Apindustria Confimi VR e CNA Veneto Ovest nell'ambito degli apparentamenti di cui ai settori "Artigianato", "Industria", "Commercio" e "Servizi alle Imprese e Altri Settori" e dell'organizzazione CNA Veneto Ovest nell'ambito degli apparentamenti di cui ai settori "Turismo" e "Trasporti & Spedizioni", come riportata all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, come residualmente considerate ai sensi del comma 4 dell'art. 6 del D.M. n. 156/2011;

4. di prendere atto della nuova rideterminazione del grado di rappresentatività di ciascuna organizzazione imprenditoriale e di ciascun apparentamento per i settori "Artigianato", "Industria", "Commercio", "Turismo", "Trasporti & Spedizioni" e "Servizi alle Imprese e Altri Settori", come riportata all'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con il quale altresì si modifica l'Allegato A del decreto del Presidente della Giunta regionale n. 1 del 9 gennaio 2024;
5. di individuare, sulla base della rideterminazione contenuta nell'**Allegato B**, i seguenti apparentamenti di organizzazioni imprenditoriali quali assegnatari dei seggi per i settori "Artigianato", "Industria", "Commercio", "Turismo", "Trasporti & Spedizioni" e "Servizi alle Imprese e Altri Settori":
 - ◆ per il settore "Artigianato", n. 3 seggi all'apparentamento composto da Ance Verona costruttori edili, APIMA (associazione provinciale imprese meccanizzazione agricola), Assoimprese (associazione delle piccole e medie imprese) VR, Casartigiani VR, Confartigianato VR, Confcommercio VR, Confesercenti VR, Confindustria VR e L.A.E. C.L.A.A.I. e L.I.VER CLAAI (liberi imprenditori veronesi);
 - ◆ per il settore "Industria", n. 4 seggi all'apparentamento composto da AIV (associazione imprenditori comprensorio villafranchese), Ance Verona Costruttori Edili, APIMA (associazione provinciale impresa di meccanizzazione agricola), Assoimprese (ass.ne delle piccole e medie imprese) VR, Casartigiani VR, Confartigianato VR, Confcommercio VR e Confindustria VR;
 - ◆ per il settore "Commercio", n. 4 seggi all'apparentamento composto da AIV (associazione imprenditori comprensorio villafranchese), Assoimprese (associazione delle piccole e medie imprese) VR, Casartigiani VR, Confartigianato VR, Confcommercio VR, Confindustria VR, Federdistribuzione, Confesercenti VR, L.I.VER CLAAI (liberi imprenditori veronesi) e Usarci VR (unione agenti rappresentanti di commercio italiani);
 - ◆ per il settore "Turismo", n. 2 seggi all'apparentamento composto da Assoimprese (associazione delle piccole e medie imprese) VR, Casartigiani VR, Confartigianato VR, Confcommercio VR, Confindustria VR, Confesercenti VR e L.I.VER CLAAI (liberi imprenditori veronesi);
 - ◆ per il settore "Trasporti & Spedizioni", n. 1 seggio all'apparentamento composto da Assoimprese (ass.ne delle piccole e medie imprese) VR, AVAS (ass.ne veronese autotrasportatori e spedizionieri) Casartigiani VR, Confartigianato VR, Confcommercio VR e Confindustria VR;
 - ◆ per il settore "Servizi alle Imprese e Altri Settori", n. 4 seggi all'apparentamento composto da AIV (associazione imprenditori comprensorio villafranchese), Assoimprese (ass.ne delle piccole e medie imprese) VR, Casartigiani VR, Confartigianato VR, Confcommercio VR, Confindustria VR, Confesercenti VR, F.I.A.I.P. (Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionali) e L.I.VER CLAAI (liberi imprenditori veronesi);
6. di dare atto che per i settori non interessati dal presente provvedimento restano valide le disposizioni di cui al precedente Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 1 del 9 gennaio 2024;
7. di notificare il presente decreto alle Organizzazioni imprenditoriali interessate e alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Verona;
8. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
9. di incaricare la Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese dell'esecuzione del presente atto;
10. di informare che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni;
11. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Luca Zaia


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale - XI Legislatura

Allegato A al Dpgr n. 30 del 21 marzo 2024

pag. 1/2

CALCOLO RAPPRESENTATIVITA' ORGANIZZAZIONI - APINDUSTRIA CONFIMI VR e CNA VENETO OVEST - NELL'AMBITO DEGLI APPARENTAMENTI RELATIVI AI SETTORI: ARTIGIANATO, INDUSTRIA, COMMERCIO e SERVIZI ALLE IMPRESE e ALTRI SETTORI									
SETTORE ARTIGIANATO ORGANIZZAZIONI	IMPRESE ASSOC.		ADDETTI		VALORE AGGIUNTO		DIRITTO ANNUALE		media
	NUMERO	%	NUMERO	%	(x 1000) in €	%	euro	%	%
ANCE VERONA	1.277	14,59	5.098	15,72	171.955,54	15,72	111.761,50	14,90	15,23
APIMA	71	0,81	258	0,80	8.702,34	0,80	5.686,53	0,76	0,79
APINDUSTRIA	98	1,12	1.089	3,36	36.731,97	3,36	22.918,66	3,06	2,73
ASSOIMPRESE	2.296	26,24	6.435	19,84	217.052,55	19,84	170.200,94	22,69	22,15
CASARTIGIANI	1.034	11,82	4.464	13,77	150.570,72	13,77	80.752,78	10,77	12,53
CNA VENETO OVEST	455	5,20	1.799	5,55	60.680,27	5,55	42.267,20	5,64	5,49
CONFARTIGIANATO	2.063	23,58	8.279	25,53	279.250,67	25,53	196.151,63	26,15	25,20
CONFCOMMERCIO	190	2,17	648	2,00	21.857,04	2,00	15.324,61	2,04	2,05
CONFESERCENTI	184	2,10	694	2,14	23.408,62	2,14	12.330,70	1,64	2,01
CONFINDUSTRIA	47	0,54	387	1,19	13.053,51	1,19	9.962,54	1,33	1,06
LAECLAAI	689	7,87	1.830	5,64	61.725,90	5,64	47.511,66	6,33	6,37
LIVER CLAAI	346	3,95	1.449	4,47	48.874,77	4,47	35.168,41	4,69	4,40
TOTALE	8.750	100,00	32.430	100,00	1.093.863,90	100,00	750.037,16	100,00	100,00

SETTORE INDUSTRIA ORGANIZZAZIONI	IMPRESE ASSOC.		ADDETTI		VALORE AGGIUNTO		DIRITTO ANNUALE		media
	NUMERO	%	NUMERO	%	(x 1000) in €	%	euro	%	%
AIV	11	0,31	338	0,46	25.731,94	0,46	6.162,73	0,50	0,43
ANCE	865	24,59	6.448	8,72	490.886,24	8,72	139.609,78	11,37	13,35
APIMA	4	0,11	19	0,03	1.446,47	0,03	633,52	0,05	0,06
APINDUSTRIA	302	8,58	8.021	10,85	610.638,73	10,85	139.579,44	11,36	10,41
ASSOIMPRESE	904	25,70	12.374	16,74	942.032,62	16,74	243.133,87	19,80	19,75
CASARTIGIANI	72	2,05	297	0,40	22.610,61	0,40	8.937,78	0,73	0,90
CNA VENETO OVEST	39	1,11	427	0,58	32.507,51	0,58	7.717,78	0,63	0,73
CONFARTIGIANATO	136	3,87	1.159	1,57	88.234,67	1,57	24.850,33	2,02	2,26
CONFCOMMERCIO	89	2,53	1.042	1,41	79.327,46	1,41	51.098,88	4,16	2,38
CONFINDUSTRIA	1.096	31,15	43.783	59,24	3.333.199,79	59,24	606.447,18	49,38	49,75
TOTALE	3.518	100,00	73.908	100,00	5.626.616,04	100,00	1.228.171,29	100,00	100,00

SETTORE COMMERCIO ORGANIZZAZIONI	IMPRESE ASSOC.		ADDETTI		VALORE AGGIUNTO		DIRITTO ANNUALE		media
	NUMERO	%	NUMERO	%	(x 1000) in €	%	euro	%	%
AIV	4	0,08	44	0,10	2.775,52	0,10	1.166,85	0,11	0,10
APINDUSTRIA	124	2,51	2.599	6,03	163.944,92	6,03	68.765,84	6,48	5,26
ASSOIMPRESE	811	16,43	8.313	19,29	524.384,04	19,29	206.453,52	19,46	18,62
CASARTIGIANI	117	2,37	288	0,67	18.167,04	0,67	9.544,03	0,90	1,15
CNA VENETO OVEST	55	1,11	649	1,51	40.938,92	1,51	10.688,68	1,01	1,29
CONFARTIGIANATO	85	1,72	325	0,75	20.501,00	0,75	12.558,67	1,18	1,10
CONFCOMMERCIO	2.029	41,11	13.576	31,49	856.374,08	31,49	344.888,31	32,50	34,15
CONFESERCENTI	373	7,56	1.976	4,58	124.646,08	4,58	33.653,55	3,17	4,97
CONFINDUSTRIA	323	6,55	8.997	20,87	567.530,76	20,87	229.903,61	21,67	17,49
FEDERDISTRIBUZIONE	186	3,77	4.290	9,95	270.613,20	9,95	61.701,96	5,82	7,37
LIVER CLAAI	189	3,83	1.024	2,38	64.593,92	2,38	42.234,71	3,98	3,14
USARCI	639	12,95	1.025	2,38	64.657,00	2,38	39.520,19	3,72	5,36
TOTALE	4.935	100,00	43.106	100,00	2.719.126,48	100,00	1.061.079,92	100,00	100,00

Allegato A al Dpgr n. 30 del 21 marzo 2024

pag. 2/2

SETTORE SERVIZI ALLE IMPRESE E ALTRI SETTORI ORGANIZZAZIONI	IMPRESE ASSOC.		ADDETTI		VALORE AGGIUNTO		DIRITTO ANNUALE		media
	NUMERO	%	NUMERO	%	(x 1000) in €	%	euro	%	%
AIV - ASSOCIAZIONE IMPREDITORI COMPENSORIO	19	0,83	71	0,27	4.734,28	0,24	3.217,21	0,73	0,52
			32		1.043,20				
APIINDUSTRIA	102	4,45	4.144	10,80	276.321,92	11,53	23.827,14	5,38	8,04
			0		0,00				
ASSOIMPRESE	459	20,02	3.362	8,76	224.178,16	9,35	59.999,93	13,56	12,92
			0		0,00				
CASARTIGIANI	106	4,62	330	0,86	22.004,40	0,92	7.462,17	1,69	2,02
			0		0,00				
CNA VENETO OVEST	56	2,44	250	0,77	16.670,00	0,76	6.190,50	1,40	1,34
			44		1.434,40				
CONFARTIGIANATO	90	3,92	796	2,51	53.077,28	2,44	8.437,09	1,91	2,70
			168		5.476,80				
CONFCOMMERCIO	498	21,72	5.165	18,59	344.402,20	17,05	93.342,92	21,09	19,61
			1.971		64.254,60				
CONFESERCENTI	267	11,64	883	3,59	58.878,44	3,13	31.352,94	7,08	6,36
			497		16.202,20				
CONFINDUSTRIA	355	15,48	17.860	51,73	1.190.904,80	52,41	181.365,10	40,98	40,15
			1.999		65.167,40				
FIAIP	240	10,47	277	0,72	18.470,36	0,77	16.399,21	3,71	3,92
			0		0,00				
LIVER CLAAI	101	4,40	470	1,40	31.339,60	1,40	11.026,38	2,49	2,42
			68		2.216,80				
TOTALE	2.293	100,00	38.387	100,00	2.396.776,84	100,00	442.620,59	100,00	100,00

CALCOLO RAPPRESENTATIVITA' ORGANIZZAZIONE - CNA VENETO OVEST - NELL'AMBITO DEGLI APPARENTAMENTI
RELATIVI AI SETTORI: TURISMO e TRASPORTI & SPEDIZIONI

SETTORE TURISMO ORGANIZZAZIONI	IMPRESE ASSOC.		ADDETTI		VALORE AGGIUNTO		DIRITTO ANNUALE		media
	NUMERO	%	NUMERO	%	(x 1000) in €	%	euro	%	%
ASSOIMPRESE	187	7,48	1.447	7,27	44.683,36	7,27	44.429,39	12,64	8,67
CASARTIGIANI	77	3,08	340	1,71	10.499,20	1,71	5.491,32	1,56	2,02
CNA VENETO OVEST	23	0,92	204	1,03	6.299,52	1,03	2.022,33	0,58	0,89
CONFARTIGIANATO	50	2,00	298	1,50	9.202,24	1,50	3.810,02	1,08	1,52
CONFCOMMERCIO	1.490	59,58	10.728	53,92	331.280,64	53,92	159.059,81	45,25	53,17
CONFESERCENTI	390	15,59	2.707	13,61	83.592,16	13,61	29.219,16	8,31	12,78
CONFINDUSTRIA	92	3,68	3.147	15,82	97.179,36	15,82	74.343,33	21,15	14,12
LIVER CLAAI	192	7,67	1.026	5,16	31.682,88	5,16	33.151,32	9,43	6,86
TOTALE	2.501	100,00	19.897	100,00	614.419,36	100,00	351.526,68	100,00	100,00

SETTORE TRASPORTI & SPEDIZIONI ORGANIZZAZIONI	IMPRESE ASSOC.		ADDETTI		VALORE AGGIUNTO		DIRITTO ANNUALE		media
	NUMERO	%	NUMERO	%	(x 1000) in €	%	euro	%	%
ASSOIMPRESE	90	5,87	600	3,47	36.624,00	3,47	13.672,31	5,79	4,65
AVAS	73	4,76	700	4,05	42.728,00	4,05	13.786,46	5,83	4,67
CASARTIGIANI	63	4,11	184	1,06	11.231,36	1,06	5.159,13	2,18	2,10
CNA VENETO OVEST	307	20,01	855	4,94	52.189,20	4,94	21.589,04	9,14	9,76
CONFARTIGIANATO	205	13,36	1.137	6,57	69.402,48	6,57	24.016,36	10,16	9,17
CONFCOMMERCIO	406	26,47	2.907	16,81	177.443,28	16,81	46.680,40	19,75	19,96
CONFINDUSTRIA	390	25,42	10.911	63,09	666.007,44	63,09	111.403,38	47,14	49,69
TOTALE	1.534	100,00	17.294	100,00	1.055.625,76	100,00	236.307,08	100,00	100,00



Allegato B al Dpgr n. 30 del 21 marzo 2024

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI VERONA									
S E T T O R E : A R T I G I A N A T O									
3 S E G G I									
PARAMETRI FORNITI DALLA CCIAA PER IL CALCOLO DELLA RAPPRESENTATIVITA'									
VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO	33,73 migliaia di € (DATI CCIAA - VR)								
TOTALE IMPRESE DEL SETTORE	8.750 (DATI CCIAA - VR)								
TOTALE ADDETTI DEL SETTORE	32.430 (DATI CCIAA - VR)								
TOTALE VALORE AGGIUNTO DEL SETTORE	1.093.863,90 migliaia di € (ELABORAZIONE REGIONE)								
DIRITTO ANNUALE VERSATO DEL SETTORE	750.037,16 euro (DATI CCIAA - VR)								
ORGANIZZAZIONE	IMPRESE ASSOC.		ADDETTI		VALORE AGGIUNTO		DIRITTO ANNUALE		media
	NUMERO	%	NUMERO	%	(x 1000) in €	%	euro	%	%
APINDUSTRIA	98	1,12	1.089	3,36	36.731,97	3,36	22.918,66	3,06	2,73
CNA VENETO OVEST	455	5,20	1.799	5,55	60.680,27	5,55	42.267,20	5,64	5,49
ANCE VERONA	1.277	14,59	5.098	15,72	171.955,54	15,72	111.761,50	14,90	15,23
APIMA	71	0,81	258	0,80	8.702,34	0,80	5.686,53	0,76	0,79
ASSOIMPRESA	2.296	26,24	6.435	19,84	217.052,55	19,84	170.200,94	22,69	22,15
CASARTIGIANI	1.034	11,82	4.464	13,77	150.570,72	13,77	80.752,78	10,77	12,53
CONFARTIGIANATO	2.063	23,58	8.279	25,53	279.250,67	25,53	196.151,63	26,15	25,20
CONFCOMMERCIO	190	2,17	648	2,00	21.857,04	2,00	15.324,61	2,04	2,05
CONFESERCENTI	184	2,10	694	2,14	23.408,62	2,14	12.330,70	1,64	2,01
CONFINDUSTRIA	47	0,54	387	1,19	13.053,51	1,19	9.962,54	1,33	1,06
LAE CLAAI	689	7,87	1.830	5,64	61.725,90	5,64	47.511,66	6,33	6,37
LIVER CLAAI	346	3,95	1.449	4,47	48.874,77	4,47	35.168,41	4,69	4,40
ANCE + APIMA + ASSOIMPRESA + CASARTIGIANI + CONFARTIGIANATO + CONFCOMMERCIO + CONFESERCENTI + CONFINDUSTRIA + LAE CLAAI + LIVER CLAAI	8.197	93,67	29.542	91,10	996.451,66	91,10	684.851,30	91,30	91,78
TOTALE	8.750	100,00	32.430	100,00	1.093.863,90	100,00	750.037,16	100,00	100,00
TABELLA DI CALCOLO ART. 9 - COMMA 2 D.M. 156/2011									
ASSEGNAZIONE SEGGI PER ORGANIZZAZIONE									
VENGONO CONSIDERATI I TRE VALORI PIU' ALTI									
QUOZIENTI RAPPRESENTATIVITA'									
ORGANIZZAZIONE	%/1	%/2	%/3						
APINDUSTRIA	2,73	1,37	0,91						
CNA VENETO OVEST	5,49	2,75	1,83						
ANCE + APIMA + ASSOIMPRESA + CASARTIGIANI + CONFARTIGIANATO + CONFCOMMERCIO + CONFESERCENTI + CONFINDUSTRIA + LAE CLAAI + LIVER CLAAI	91,78	45,88	30,59						
TOTALE	100,00	50,00	33,33						
SEGGI ASSEGNATE PER ORGANIZZAZIONE e/o APPARENTAMENTO DI ORGANIZZAZIONI									
APINDUSTRIA	0								
CNA VENETO OVEST	0								
ANCE + APIMA + ASSOIMPRESA + CASARTIGIANI + CONFARTIGIANATO + CONFCOMMERCIO + CONFESERCENTI + CONFINDUSTRIA + LAE CLAAI + LIVER CLAAI	3								

note
 ANCE VERONA COSTRUTTORI EDILI, APIMA (ASSOCIAZIONE PROVINCIALE IMPRESE MECCANIZZAZIONE AGRICOLA), ASSOIMPRESA (ASS.NE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE) VR, CASARTIGIANI VR, CONFARTIGIANATO VR, CONFCOMMERCIO VR, CONFESERCENTI VR, CONFINDUSTRIA VR, L.A.E. C.L.A.A.I. e L.I.VER CLAAI (LIBERI IMPRENDITORI VERONESI), sono apparentate

Allegato B al Dpgr n. 30 del 21 marzo 2024

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI VERONA										
SETTORE: INDUSTRIA										
4 SEGGI DI CUI 1 PER LE PICCOLE IMPRESE										
PARAMETRI FORNITI DALLA CCIAA PER IL CALCOLO DELLA RAPPRESENTATIVITA'					PARAMETRI FORNITI DALLA CCIAA PER IL CALCOLO DELLA RAPPRESENTATIVITA'					
TOTALE IMPRESE					PICCOLE IMPRESE					
VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO					VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO					
76,13 migliaia di € (DATI CCIAA - VR)					76,13 migliaia di € (DATI CCIAA - VR)					
TOTALE IMPRESE DEL SETTORE					TOTALE IMPRESE DEL SETTORE					
3.518 (DATI CCIAA - VR)					1.821 (DATI CCIAA - VR)					
TOTALE ADDETTI DEL SETTORE					TOTALE ADDETTI DEL SETTORE					
73.908 (DATI CCIAA - VR)					20.323 (DATI CCIAA - VR)					
VALORE AGGIUNTO DEL SETTORE					VALORE AGGIUNTO DEL SETTORE					
5.626.616,04 migliaia di € (ELABORAZIONE REGIONE)					1.547.189,99 migliaia di € (ELABORAZIONE REGIONE)					
DIRITTO ANNUALE VERSATO					DIRITTO ANNUALE VERSATO					
1.228.171,29 euro (DATI CCIAA - VR)					501.351,22 euro (DATI CCIAA - VR)					
ORGANIZZAZIONE	IMPRESE ASS.		ADDETTI		VALORE AGGIUNTO		DIRITTO ANNUALE		media	
	N.	%	N.	%	(x1000) in €	%	euro	%	%	%
APINDUSTRIA	302	8,58	8.021	10,85	610.638,73	10,85	139.579,44	11,36	10,41	
CNA VENETO OVEST	39	1,11	427	0,58	32.507,51	0,58	7.717,78	0,63	0,73	
AIV	11	0,31	338	0,46	25.731,94	0,46	6.162,73	0,50	0,43	
ANCE	865	24,59	6.448	8,72	490.886,24	8,72	139.609,78	11,37	13,35	
APIMA	4	0,11	19	0,03	1.446,47	0,03	633,52	0,05	0,06	
ASSOIMPRESI	904	25,70	12.374	16,74	942.032,62	16,74	243.133,87	19,80	19,75	
CASARTIGIANI	72	2,05	297	0,40	22.610,61	0,40	8.937,78	0,73	0,90	
CONFARTIGIANATO	136	3,87	1.159	1,57	88.234,67	1,57	24.850,33	2,02	2,26	
CONFCOMMERCIO	89	2,53	1.042	1,41	79.327,46	1,41	51.098,88	4,16	2,38	
CONFINDUSTRIA	1.096	31,15	43.783	59,24	3.333.199,79	59,24	806.447,18	49,38	49,75	
AIV + ANCE VR + APIMA + ASSOIMPRESI + CASARTIGIANI + CONFARTIGIANATO + CONFCOMMERCIO + CONFINDUSTRIA	3.177	90,31	65.460	88,57	4.983.469,80	88,57	1.080.874,07	88,01	88,86	
TOTALE	3.518	100,00	73.908	100,00	5.626.616,04	100,00	1.228.171,29	100,00	100,00	

ORGANIZZAZIONE	IMPRESE ASS.		ADDETTI		VALORE AGGIUNTO		DIRITTO ANNUALE		media	
	N.	%	N.	%	(x 1000) in €	%	euro	%	%	%
APINDUSTRIA	268	14,72	4.593	22,60	349.665,09	22,60	97.011,60	19,35	19,82	
CNA VENETO OVEST	38	2,09	349	1,72	26.569,37	1,72	6.235,78	1,24	1,69	
AIV	0	0,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
ANCE	851	46,73	5.403	26,59	411.330,39	26,59	136.795,75	27,29	31,80	
APIMA	0	0,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
ASSOIMPRESI	0	0,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
CASARTIGIANI	0	0,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
CONFARTIGIANATO	0	0,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
CONFCOMMERCIO	80	4,39	419	2,06	31.898,47	2,06	23.528,88	4,69	3,30	
CONFINDUSTRIA	584	32,07	9.559	47,04	727.726,67	47,04	237.779,21	47,43	43,40	
AIV + ANCE VR + APIMA + ASSOIMPRESI + CASARTIGIANI + CONFARTIGIANATO + CONFCOMMERCIO + CONFINDUSTRIA	1.515	83,19	15.381	75,68	1.170.955,53	75,68	398.103,84	79,41	78,49	
TOTALE	1.821	100,00	20.323	100,00	1.547.189,99	100,00	501.351,22	100,00	100,00	

TABELLA DI CALCOLO ART. 9 - COMMA 2 D.M. 156/2011
ASSEGNAZIONE SEGGI PER ORGANIZZAZIONE
 VENGONO CONSIDERATI I QUATTRO VALORI PIU' ALTI
QUOZIENTI RAPPRESENTATIVITA' - TOTALE IMPRESE

ORGANIZZAZIONE	%/1	%/2	%/3	%/4
	1	2	3	4
APINDUSTRIA	10,41	5,21	3,47	2,60
CNA VENETO OVEST	0,73	0,37	0,24	0,18
AIV + ANCE VR + APIMA + ASSOIMPRESI + CASARTIGIANI + CONFARTIGIANATO + CONFCOMMERCIO + CONFINDUSTRIA	88,86	44,43	29,62	22,22
TOTALE	100,00	50,00	33,33	25,00

SEGGI ASSEGNATI PER ORGANIZZAZIONE e/o APPARENTAMENTO DI ORGANIZZAZIONI
DI CUI ALMENO UNO ALL'ORGANIZZAZIONE o APPARENTAMENTO DI ORGANIZZAZIONI CHE PRESENTA IL PIU' ALTO INDICE DI RAPPRESENTATIVITA' PER LE "PICCOLE IMPRESE"

APINDUSTRIA	0
CNA VENETO OVEST	0
AIV + ANCE VR + APIMA + ASSOIMPRESI + CASARTIGIANI + CONFARTIGIANATO + CONFCOMMERCIO + CONFINDUSTRIA	4 (di cui 1 per le piccole imprese)

note
 AIV (ASSOCIAZIONE IMPRENDITORI COMPENSORIO VILLAFRANCHESE), ANCE VR COSTRUTTORI EDILI, APIMA (ASSOCIAZIONE PROVINCIALE IMPRESA DI MECCANIZZAZIONE AGRICOLA), ASSOIMPRESI (ASS.NE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE) VR, CASARTIGIANI VR, CONFARTIGIANATO VR, CONFCOMMERCIO VR e CONFINDUSTRIA VR, sono apparenate

Allegato B al Dpgr n. 30 del 21 marzo 2024

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI VERONA									
SETTORE : COMMERCIO									
4 SEGGI DI CUI 1 PER LE PICCOLE IMPRESE									
PARAMETRI FORNITI DALLA CCIAA PER IL CALCOLO DELLA RAPPRESENTATIVITA'					PARAMETRI FORNITI DALLA CCIAA PER IL CALCOLO DELLA RAPPRESENTATIVITA'				
TOTALE IMPRESE					PICCOLE IMPRESE				
VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO					VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO				
63,08 migliaia di € (DATI CCIAA - VR)					63,8 migliaia di € (DATI CCIAA - VR)				
TOTALE IMPRESE DEL SETTORE					TOTALE IMPRESE DEL SETTORE				
4.935 (DATI CCIAA - VR)					1.748 (DATI CCIAA - VR)				
TOTALE ADDETTI DEL SETTORE					TOTALE ADDETTI DEL SETTORE				
43.106 (DATI CCIAA - VR)					3.773 (DATI CCIAA - VR)				
VALORE AGGIUNTO DEL SETTORE					VALORE AGGIUNTO DEL SETTORE				
2.719.126,48 migliaia di € (ELABORAZIONE REGIONE)					238.000,84 migliaia di € (ELABORAZIONE REGIONE)				
DIRITTO ANNUALE VERSATO					DIRITTO ANNUALE VERSATO				
1.061.079,92 euro (DATI CCIAA - VR)					83.357,78 euro (DATI CCIAA - VR)				
ORGANIZZAZIONE	IMPRESE ASS.	ADDETTI		VALORE AGGIUNTO		DIRITTO ANNUALE		media	
	N.	%	N.	%	(x1000) in €	%	euro	%	%
APINDUSTRIA									
	124	2,51	2.599	6,03	163.944,92	6,03	68.765,84	6,48	5,26
CNA VENETO OVEST									
	55	1,11	649	1,51	40.938,92	1,51	10.688,68	1,01	1,29
AIV									
	4	0,08	44	0,10	2.775,52	0,10	1.166,85	0,11	0,10
ASSOIMPRESI									
	811	16,43	8.313	19,29	524.384,04	19,29	206.453,52	19,46	18,62
CASARTIGIANI									
	117	2,37	288	0,67	18.167,04	0,67	9.544,03	0,90	1,15
CONFARTIGIANATO									
	85	1,72	325	0,75	20.501,00	0,75	12.558,67	1,18	1,10
CONFCOMMERCIO									
	2.029	41,11	13.576	31,49	856.374,08	31,49	344.888,31	32,50	34,15
CONFESERCENTI									
	373	7,56	1.976	4,58	124.646,08	4,58	33.653,55	3,17	4,97
CONFINDUSTRIA									
	323	6,55	8.997	20,87	567.530,76	20,87	229.903,61	21,67	17,49
FEDERDISTRIBUZIONE									
	186	3,77	4.290	9,95	270.613,20	9,95	61.701,96	5,82	7,37
LIVER CLAAI									
	189	3,83	1.024	2,38	64.593,92	2,38	42.234,71	3,98	3,14
USARCI									
	639	12,95	1.025	2,38	64.657,00	2,38	39.520,19	3,72	5,36
AIV+ASSOIMPRESI+ CASARTIGIANI+CONFARTIGIANATO+ CONFCOMMERCIO+ CONFESERCENTI+CONFINDUSTRIA+ FEDERDISTRIBUZIONE+ LIVER CLAAI+USARCI									
	4.756	96,38	39.858	92,46	2.514.242,64	92,46	981.625,40	92,51	93,45
TOTALE									
	4.935	100,00	43.106	100,00	2.719.126,48	100,00	1.061.079,92	100,00	100,00
APINDUSTRIA									
	0,00				0,00		0,00		0,00
CNA VENETO OVEST									
	25	1,43	35	0,93	2.207,80	0,93	1.305,77	1,57	1,22
AIV - ASSOCIAZIONE IMPRENDITORI									
					0,00		0,00		0,00
ASSOIMPRESI									
					0,00		0,00		0,00
CASARTIGIANI									
					0,00		0,00		0,00
CONFARTIGIANATO									
					0,00		0,00		0,00
CONFCOMMERCIO									
	889	50,86	1.804	47,81	113.796,32	47,81	42.443,51	50,92	49,35
CONFESERCENTI									
	236	13,50	1.137	30,14	71.721,96	30,14	10.515,05	12,61	21,60
CONFINDUSTRIA									
					0,00		0,00		0,00
FEDERDISTRIBUZIONE									
					0,00		0,00		0,00
LIVER CLAAI									
	64	3,66	157	4,16	9.903,56	4,16	2.773,63	3,33	3,83
USARCI									
	534	30,55	640	16,96	40.371,20	16,96	26.319,82	31,57	24,01
AIV+ASSOIMPRESI+ CASARTIGIANI+CONFARTIGIANATO+ CONFCOMMERCIO+ CONFESERCENTI+CONFINDUSTRIA+ FEDERDISTRIBUZIONE+ LIVER CLAAI+USARCI									
	1.723	98,57	3.738	99,07	235.793,04	99,07	82.052,01	98,43	98,78
TOTALE									
	1.748	100,00	3.773	100,00	238.000,84	100,00	83.357,78	100,00	100,00

TABELLA DI CALCOLO ART. 9 - COMMA 2 D.M. 156/2011
ASSEGNAZIONE SEGGI PER ORGANIZZAZIONE
VENGONO CONSIDERATI I QUATTRO VALORI PIU' ALTI

ORGANIZZAZIONE	%/1	%/2	%/3	%/4
APINDUSTRIA	5,26	2,63	1,75	1,32
CNA VENETO OVEST	1,29	0,65	0,43	0,32
AIV+ASSOIMPRESI+ CASARTIGIANI+CONFARTIGIANATO+ CONFCOMMERCIO+ CONFESERCENTI+CONFINDUSTRIA+ FEDERDISTRIBUZIONE+ LIVER CLAAI+USARCI	93,45	46,72	31,15	23,36
TOTALE	100,00	50,00	33,33	25,00

SEGGI ASSEGNATI PER ORGANIZZAZIONE e/o APPARTAMENTO DI ORGANIZZAZIONI
DI CUI ALMENO UNO ALL'ORGANIZZAZIONE o APPARTAMENTO DI ORGANIZZAZIONI CHE PRESENTA IL PIU' ALTO INDICE
DI RAPPRESENTATIVITA' PER LE "PICCOLE IMPRESE"

APINDUSTRIA	0
CNA VENETO OVEST	0
AIV+ASSOIMPRESI+ CASARTIGIANI+CONFARTIGIANATO+ CONFCOMMERCIO+ CONFESERCENTI+CONFINDUSTRIA+ FEDERDISTRIBUZIONE+ LIVER CLAAI+USARCI	4 (di cui 1 per le piccole imprese)

note
AIV (ASS.NE IMPRENDITORI COMPENSORIO VILAFRANCHESE), ASSOIMPRESI (ASS.NE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE) VR, CASARTIGIANI VR, CONFARTIGIANATO VR, CONFCOMMERCIO VR, CONFINDUSTRIA VR, FEDERDISTRIBUZIONE, CONFESERCENTI VR, LIVER CLAAI (ASS.NE LIBERI IMPRENDITORI VERONESI) e USARCI VR (UNIONE AGENTI RAPPRESENTANTI DI COMMERCIO ITALIANI), sono apparentate

Allegato B al Dpgr n. 30 del 21 marzo 2024

pag. 4/6

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI VERONA									
SETTORE : TURISMO									
2 SEGGI									
PARAMETRI FORNITI DALLA CCIAA PER IL CALCOLO DELLA RAPPRESENTATIVITA'									
VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO	30,88 migliaia di € (DATI CCIAA - VR)								
TOTALE IMPRESE DEL SETTORE	2.501 (DATI CCIAA - VR)								
TOTALE ADDETTI DEL SETTORE	19.897 (DATI CCIAA - VR)								
TOTALE VALORE AGGIUNTO DEL SETTORE	614.419,36 migliaia di € (ELABORAZIONE REGIONE)								
DIRITTO ANNUALE VERSATO DEL SETTORE	351.526,68 euro (DATI CCIAA - VR)								
ORGANIZZAZIONE	IMPRESE ASSOC.		ADDETTI		VALORE AGGIUNTO		DIRITTO ANNUALE		media
	NUMERO	%	NUMERO	%	NUMERO	%	euro	%	%
CNA VENETO OVEST	23	0,92	204	1,03	6.299,52	1,03	2.022,33	0,58	0,89
ASSOIMPRESE	187	7,48	1.447	7,27	44.683,36	7,27	44.429,39	12,64	8,67
CASARTIGIANI	77	3,08	340	1,71	10.499,20	1,71	5.491,32	1,56	2,02
CONFARTIGIANATO	50	2,00	298	1,50	9.202,24	1,50	3.810,02	1,08	1,52
CONFCOMMERCIO	1.490	59,58	10.728	53,92	331.280,64	53,92	159.059,81	45,25	53,17
CONFESERCENTI	390	15,59	2.707	13,61	83.592,16	13,61	29.219,16	8,31	12,78
CONFINDUSTRIA	92	3,68	3.147	15,82	97.179,36	15,82	74.343,33	21,15	14,12
LIVER CLAAI	192	7,67	1.026	5,16	31.682,88	5,16	33.151,32	9,43	6,86
ASSOIMPRESE + CASARTIGIANI + CONFARTIGIANATO + CONFCOMMERCIO + CONFESERCENTI + CONFINDUSTRIA e LIVER CLAAI	2.478	99,08	19.693	98,97	608.119,84	98,97	349.504,35	99,42	99,11
TOTALE	2.501	100,00	19.897	100,00	614.419,36	100,00	351.526,68	100,00	100,00
TABELLA DI CALCOLO ART. 9 - COMMA 2 D.M. 156/2011									
ASSEGNAZIONE SEGGI PER ORGANIZZAZIONE									
VENGONO CONSIDERATI I DUE VALORI PIU' ALTI									
QUOZIENTI RAPPRESENTATIVITA'									
ORGANIZZAZIONE	%/1	%/2							
CNA VENETO OVEST	1	2							
ASSOIMPRESE + CASARTIGIANI + CONFARTIGIANATO + CONFCOMMERCIO + CONFESERCENTI + CONFINDUSTRIA e LIVER CLAAI	0,89	0,45							
TOTALE	100,00	50,00							
SEGGI ASSEGNATI PER ORGANIZZAZIONE e/o APPARENTAMENTO DI ORGANIZZAZIONI									
CNA VENETO OVEST	0								
ASSOIMPRESE + CASARTIGIANI + CONFARTIGIANATO + CONFCOMMERCIO + CONFESERCENTI + CONFINDUSTRIA e LIVER CLAAI	2								

note

ASSOIMPRESE (ASS.NE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE) VR, CASARTIGIANI VR, CONFARTIGIANATO VR, CONFCOMMERCIO VR, CONFESERCENTI VR, CONFINDUSTRIA VR e LIVER CLAAI (LIBERI IMPRENDITORI VERONESI), sono apparentate

Allegato B al Dpgr n. 30 del 21 marzo 2024

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI VERONA									
SETTORE : TRASPORTI & SPEDIZIONI									
1 SEGGIO									
PARAMETRI FORNITI DALLA CCIAA PER IL CALCOLO DELLA RAPPRESENTATIVITA'									
VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO	61,04 migliaia di € (DATI CCIAA - VR)								
TOTALE IMPRESE DEL SETTORE	1.534 (DATI CCIAA - VR)								
TOTALE ADDETTI DEL SETTORE	17.294 (DATI CCIAA - VR)								
TOTALE VALORE AGGIUNTO DEL SETTORE	1.055.625,76 migliaia di € (ELABORAZIONE REGIONE)								
DIRITTO ANNUALE VERSATO DEL SETTORE	236.307,08 euro (DATI CCIAA - VR)								
ORGANIZZAZIONE	IMPRESE ASSOC.		ADDETTI		VALORE AGGIUNTO		DIRITTO ANNUALE		media
	N.	%	N.	%	(x 1000) in €	%	euro	%	%
CNA VENETO OVEST	307	20,01	855	4,94	52.189,20	4,94	21.589,04	9,14	9,76
ASSOIMPRESE	90	5,87	600	3,47	36.624,00	3,47	13.672,31	5,79	4,65
AVAS	73	4,76	700	4,05	42.728,00	4,05	13.786,46	5,83	4,67
CASARTIGIANI	63	4,11	184	1,06	11.231,36	1,06	5.159,13	2,18	2,10
CONFARTIGIANATO	205	13,36	1.137	6,57	69.402,48	6,57	24.016,36	10,16	9,17
CONFCOMMERCIO	406	26,47	2.907	16,81	177.443,28	16,81	46.680,40	19,75	19,96
CONFINDUSTRIA	390	25,42	10.911	63,09	666.007,44	63,09	111.403,38	47,14	49,69
ASSOIMPRESE + AVAS + CASARTIGIANI + CONFARTIGIANATO + CONFCOMMERCIO + CONFINDUSTRIA	1.227	79,99	16.439	95,06	1.003.436,56	95,06	214.718,04	90,86	90,24
TOTALE	1.534	100,00	17.294	100,00	1.055.625,76	100,00	236.307,08	100,00	100,00
TABELLA DI CALCOLO ART. 9 - COMMA 2 D.M. 156/2011									
ASSEGNAZIONE SEGGI PER ORGANIZZAZIONE									
VIENE CONSIDERATO IL VALORE PIU' ALTO									
QUOZIENTI RAPPRESENTATIVITA'									
ORGANIZZAZIONE	%/1								
	1								
CNA VENETO OVEST	9,76								
ASSOIMPRESE + AVAS + CASARTIGIANI + CONFARTIGIANATO + CONFCOMMERCIO + CONFINDUSTRIA	90,24								
TOTALE	100,00								
SEGGI ASSEGNATI PER ORGANIZZAZIONE e/o APPARENTAMENTO DI ORGANIZZAZIONI									
CNA VENETO OVEST	0								
ASSOIMPRESE + AVAS + CASARTIGIANI + CONFARTIGIANATO + CONFCOMMERCIO + CONFINDUSTRIA	1								

note

ASSOIMPRESE (ASS.NE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE), AVAS (ASS.NE VERONESE AUTOTRASPORTATORI e SPEDIZIONIERI), CASARTIGIANI VR, CONFARTIGIANATO VR, CONFCOMMERCIO VR, e CONFINDUSTRIA VR, sono apparentate

Allegato B al Dpgr n. 30 del 21 marzo 2024

pag. 6/6

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI VERONA										
S E T T O R E : S E R V I Z I A L L E I M P R E S E e A L T R I S E T T O R I										
4 S E G G I										
PARAMETRI FORNITI DALLA CCIAA PER IL CALCOLO DELLA RAPPRESENTATIVITA'										
VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO SERVIZI ALLE IMPRESE	66,68 migliaia di € (DATI CCIAA - VR)									
VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO ALTRI SETTORI	32,60 migliaia di € (DATI CCIAA - VR)									
TOTALE IMPRESE DEL SETTORE SERVIZI ALLE IMPRESE e ALTRI SETTORI	2.293 (DATI CCIAA - VR)									
TOTALE ADDETTI DEL SETTORE SERVIZI ALLE IMPRESE	33.608 (DATI CCIAA - VR)									
TOTALE ADDETTI DEL SETTORE ALTRI SETTORI	4.779 (DATI CCIAA - VR)									
TOTALE ADDETTI SETTORI SERVIZI ALLE IMPRESE e ALTRI SETTORI	38.387 (DATI CCIAA - VR)									
TOTALE VALORE AGGIUNTO SETTORE SERVIZI ALLE IMPRESE	2.240.981 migliaia di € (ELABORAZIONE REGIONE)									
TOTALE VALORE AGGIUNTO ALTRI SETTORI	155.795 migliaia di € (ELABORAZIONE REGIONE)									
TOTALE VALORE AGGIUNTO SERVIZI ALLE IMPRESE e ALTRI SETTORI	2.396.776,00 migliaia di € (ELABORAZIONE REGIONE)									
DIRITTO ANNUALE VERSATO DEL SETTORE SERVIZI ALLE IMPRESE e ALTRI SETTORI	442.620,59 euro (DATI CCIAA - VR)									
ORGANIZZAZIONE	IMPRESE ASSOC.		ADDETTI		VALORE AGGIUNTO		DIRITTO ANNUALE		media	
	NUMERO	%	NUMERO	%	(x 1000) in €	%	euro	%	%	
APINDUSTRIA	102	4,45	4.144 0	10,80	276.321,92 0,00	11,53	23.827,14	5,38	8,04	
CNA VENETO OVEST	56	2,44	250 44	0,77	16.670,00 1.434,40	0,76	6.190,50	1,40	1,34	
AIV - ASSOCIAZIONE IMPRENDITORI COMPENSORIO VILLAGRANDESE	19	0,83	71 32	0,27	4.734,28 1.043,20	0,24	3.217,21	0,73	0,52	
ASSOIMPRESI	459	20,02	3.362 0	8,76	224.178,16 0,00	9,35	59.999,93	13,56	12,92	
CASARTIGIANI	106	4,62	330 0	0,86	22.004,40 0,00	0,92	7.462,17	1,69	2,02	
CONFARTIGIANATO	90	3,92	796 188	2,51	53.077,28 5.478,80	2,44	8.437,09	1,91	2,70	
CONFCOMMERCIO	498	21,72	5.165 1.971	18,59	344.402,20 64.254,60	17,05	93.342,92	21,09	19,61	
CONFESERCENTI	267	11,64	883 497	3,59	58.878,44 16.202,20	3,13	31.352,94	7,08	6,36	
CONFINDUSTRIA	355	15,48	17.860 1.999	51,73	1.190.904,80 65.167,40	52,41	181.365,10	40,98	40,15	
F.I.A.I.P.	240	10,47	277 0	0,72	18.470,36 0,00	0,77	16.399,21	3,71	3,92	
LIVER CLAAI	101	4,40	470 68	1,40	31.339,60 2.216,80	1,40	11.026,38	2,49	2,42	
AIV + ASSOIMPRESI + CASARTIGIANI + CONFARTIGIANATO + CONFCOMMERCIO + CONFESERCENTI + CONFINDUSTRIA + F.I.A.I.P. + LIVER CLAAI	2.135	93,11	33.949	88,43	2.102.350,52	87,71	412.602,95	93,22	90,62	
TOTALE	2.293	100,00	38.387	100,00	2.396.776,84	100,00	442.620,59	100,00	100,00	
TABELLA DI CALCOLO ART. 9 - COMMA 2 D.M. 156/2011										
ASSEGNAZIONE SEGGI PER ORGANIZZAZIONE										
VENGONO CONSIDERATI I QUATTRO VALORI PIU' ALTI										
QUOZIENTI RAPPRESENTATIVITA'										
ORGANIZZAZIONE	%/1	%/2	%/3	%/4						
APINDUSTRIA	8,04	4,02	2,68	2,01						
CNA VENETO OVEST	1,34	0,67	0,45	0,34						
AIV + ASSOIMPRESI + CASARTIGIANI + CONFARTIGIANATO + CONFCOMMERCIO + CONFESERCENTI + CONFINDUSTRIA + F.I.A.I.P. + LIVER CLAAI	90,62	45,31	30,20	22,65						
TOTALE	100,00	50,00	33,33	25,00						
SEGGI ASSEGNATI PER ORGANIZZAZIONE e/o APPARENTAMENTO DI ORGANIZZAZIONI										
APINDUSTRIA	0									
CNA VENETO OVEST	0									
AIV + ASSOIMPRESI + CASARTIGIANI + CONFARTIGIANATO + CONFCOMMERCIO + CONFESERCENTI + CONFINDUSTRIA + F.I.A.I.P. + LIVER CLAAI	4									

note

AIV (ASSOCIAZIONE IMPRENDITORI COMPENSORIO VILLAGRANDESE), ASSOIMPRESI (ASS.NE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESI) VR, CASARTIGIANI VR, CONFARTIGIANATO VR, CONFCOMMERCIO VR, CONFESERCENTI VR, CONFINDUSTRIA VR F.I.A.I.P. (FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI) e LIVER CLAAI (LIBERI IMPRENDITORI VERONESI), sono apparentate

(Codice interno: 526734)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 31 del 21 marzo 2024

Eccezionali avversità atmosferiche verificatesi da lunedì 26 febbraio 2024 nelle province di Vicenza, Verona e Padova. Estensione dell'efficacia del D.P.G.R. n. 23 del 28 febbraio 2024 anche ai territori delle province di Belluno e di Treviso e del Comune di Jesolo (VE) a seguito delle criticità riscontrate a tutto il 10 marzo 2024.

[Protezione civile e calamità naturali]

Note per la trasparenza:

Provvedimento necessario a fronteggiare le eccezionali avversità atmosferiche che, verificatesi dal giorno 26 febbraio, si sono protratte fino a tutto il 10 marzo 2024, nei territori delle province di Vicenza, Verona, Padova, Belluno, Treviso e nel territorio del comune di Jesolo (VE) dove una saccatura di origine atlantica con richiamo di correnti umide meridionali ha determinato alternanza di tempo perturbato, con precipitazioni diffuse e persistenti, specie sui settori centro-settentrionali del Veneto.

Il Presidente

PRESO ATTO del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 27 febbraio 2024 "Attivazione dell'Unità di Crisi Regionale (U.C.R.), ai sensi degli artt. 15 e 16 della Legge regionale 1 giugno 2022, n. 13 "Disciplina delle attività di protezione civile" e della D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013", con il quale è stata assicurata l'attivazione e la convocazione dell'Unità di Crisi Regionale (U.C.R.), in relazione alle previsioni ed ai bollettini emessi dal Centro Funzionale Decentrato regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 23 del 28 febbraio 2024 "*Eccezionali avversità atmosferiche verificatesi da lunedì 26 febbraio 2024 nelle province di Vicenza, Verona e Padova e più diffusamente nella fascia pedemontana della Regione Veneto. Dichiarazione dello stato di emergenza regionale a seguito delle criticità riscontrate*" e richiamato in particolare il punto 6. del dispositivo;

CONSIDERATO che da lunedì 26 febbraio 2024, fino a domenica 10 marzo 2024 inclusa, i territori regionali sono stati interessati, da una saccatura di origine atlantica con richiamo di correnti umide meridionali che ha determinato fasi alterne di tempo perturbato con precipitazioni diffuse e persistenti specie sui settori centro-settentrionali del Veneto; nella sua fase terminale detta saccatura ha fatto ingresso sui territori regionali nelle prime ore di domenica 10 marzo 2024, con prime precipitazioni a partire da sud-ovest; nel pomeriggio il transito del fronte freddo associato ha portato una fase di precipitazioni intense, con frequenti rovesci e occasionali temporali. La perturbazione è stata associata ad un richiamo dei venti in quota dai quadranti meridionali, al suolo di Scirocco sulla costa e da nord-est nell'entroterra della pianura, che hanno soffiato con intensità a tratti anche forti;

CONSIDERATO altresì che nel pomeriggio di domenica 10 marzo 2024 la fase perturbata, con fronte di instabilità in transito da ovest verso est, ha registrato precipitazioni da moderate a forti su zone centro-settentrionali, anche con forti rovesci ed occasionali temporali sui rilievi prealpini dove localmente (Valpore-Seren del Grappa e Cansiglio) si sono registrati 60 mm in 3 ore; inoltre con il passaggio del fronte avvenuto a metà pomeriggio, le precipitazioni sono andate diradandosi rapidamente da ovest verso est, con ultimi residui fenomeni sulle Dolomiti settentrionali: complessivamente nella giornata di domenica diverse stazioni sulle Prealpi vicentine e su quelle bellunesi e/trevigiane hanno registrato valori di precipitazione tra gli 80 e i 110 mm, con massimi di 136 mm/24h a Valpore (Seren del Grappa), di 118 mm/24h sul Cansiglio-Tramedere e di circa 112 mm/24h caduti a Turcati (Recoaro Terme);

RICHIAMATI gli Avvisi di criticità idraulica ed idrogeologica emessi nel periodo tra il 28 febbraio ed il 10 marzo 2024 dal Centro Funzionale Decentrato regionale (C.F.D.) numerati dal n. 10/2024 al n. 20/2024, ove sono stati dichiarati i seguenti livelli di allerta:

Avviso n. 10/2024 emesso il 28/2/2024:

- per criticità "Idraulica":

ROSSA nelle zone di allerta "VENE-B - Alto Brenta-Bacchiglione-Alpone", "VENE-E - Basso Brenta - Bacchiglione";

GIALLA nelle zone di allerta "VENE-C - Adige-Garda e Monti Lessini", "VENE-G - Livenza, Lemene e Tagliamento";

- per criticità "Idrogeologica":

ARANCIONE nelle zone di allerta "VENE-H - Piave Pedemontano", "VENE-B - Alto Brenta - Bacchiglione - Alpone", "VENE-E - Basso Brenta-Bacchiglione";

GIALLA nelle zone di allerta "VENE-C - Adige-Garda e Monti Lessini", "VENE-F - Basso Piave, Sile e Bacino scolante in laguna", "VENE-G - Livenza, Lemene e Tagliamento";

Avviso n. 11/2024 emesso il 29/2/2024:

- per criticità "Idraulica":

ROSSA nelle zone di allerta "VENE-E - Basso Brenta-Bacchiglione";

GIALLA nelle zone di allerta "VENE-B - Alto Brenta-Bacchiglione-Alpone";

- per criticità "Idrogeologica":

ARANCIONE nelle zone di allerta "VENE-B - Alto Brenta-Bacchiglione-Alpone", "VENE-E - Basso Brenta-Bacchiglione";

Avvisi n. 12/2024 emesso l'01/3/2024, n. 13/2024 emesso il 02/3/2024 e n. 14 emesso il 04/3/2024:

- per criticità "Idraulica":

GIALLA nelle zone di allerta "VENE-B - Alto Brenta-Bacchiglione-Alpone", "VENE-D - Po, Fissero-Tartaro-CanalBianco e Basso Adige", "VENE-E - Basso Brenta-Bacchiglione";

- per criticità "Idrogeologica":

GIALLA nelle zone di allerta "VENE-B - Alto Brenta-Bacchiglione-Alpone", "VENE-E - Basso Brenta-Bacchiglione";

Avviso n. 15/2024 emesso il 05/3/2024:

- per criticità "Idraulica":

GIALLA nelle zone di allerta "VENE-B - Alto Brenta-Bacchiglione-Alpone", "VENE-D - Po, Fissero-Tartaro-CanalBianco e Basso Adige", "VENE-E - Basso Brenta-Bacchiglione";

- per criticità "Idrogeologica":

GIALLA nelle zone di allerta "VENE-H - Piave Pedemontano", "VENE-B - Alto Brenta-Bacchiglione-Alpone", "VENE-E - Basso Brenta-Bacchiglione";

Avviso n. 16/2024 emesso il 06/3/2024:

- per criticità "Idraulica":

ARANCIONE nelle zone di allerta "VENE-D - Po, Fissero-Tartaro-CanalBianco e Basso Adige";

GIALLA nelle zone di allerta "VENE-B - Alto Brenta-Bacchiglione-Alpone", "VENE-E - Basso Brenta-Bacchiglione";

Avviso n. 17/2024 emesso il 07/3/2024:

- per criticità "Idraulica":

ARANCIONE nelle zone di allerta "VENE-D - Po, Fissero-Tartaro-CanalBianco e Basso Adige";

Avviso n. 18/2024 emesso l'08/3/2024:

- per criticità "Idraulica":

GIALLA nelle zone di allerta "VENE-D - Po, Fissero-Tartaro-CanalBianco e Basso Adige";

Avviso n. 19/2024 emesso il 09/3/2024:

- per criticità "Idraulica":

GIALLA nelle zone di allerta "VENE-H - Piave Pedemontano", "VENE-B - Alto Brenta - Bacchiglione-Alpone", "VENE-D - Po, Fissero-Tartaro-CanalBianco e Basso Adige", "VENE-E - Basso Brenta -Bacchiglione"; "VENE-G - Livenza, Lemene e Tagliamento";

- per criticità "Idrogeologica":

ARANCIONE nelle zone di allerta "VENE-H - Piave Pedemontano", "VENE-B - Alto Brenta - Bacchiglione-Alpone";

GIALLA nelle zone di allerta "VENE-C - Adige-Garda e Monti Lessini", "VENE-E - Basso Brenta-Bacchiglione"; "VENE-G - Livenza, Lemene e Tagliamento";

Avviso n. 20/2024 emesso il 10/3/2024:

- per criticità "Idraulica":

GIALLA nelle zone di allerta "VENE-B - Alto Brenta-Bacchiglione-Alpone", "VENE-E - Basso Brenta-Bacchiglione"; "VENE-G - Livenza, Lemene e Tagliamento";

- per criticità "Idrogeologica":

GIALLA nelle zone di allerta "VENE-H - Piave Pedemontano", "VENE-B - Alto Brenta-Bacchiglione-Alpone"; "VENE-E - Basso Brenta-Bacchiglione";

PRESO ATTO che la Sala Operativa Regionale (S.O.R.) è stata aperta in configurazione "S2" con Presidio Operativo continuativo H24 dal 26 febbraio al 1° marzo 2024 e che di tale apertura è stata data comunicazione agli enti territoriali con nota prot. n. 98958 del 27/02/2024; conseguentemente dal primo al 10 marzo 2024 è passata in configurazione "S1", per poi riprendere la configurazione "S2" con presidio operativo H24 dal giorno 10 fino alla mattina dell'11 marzo 2024; a seguito della nota prot. n. 124374 del 11/03/2024, essendo rientrata l'emergenza per rischio idraulico ed idrogeologico, è stata ripristinata la configurazione "S1" di Vigilanza;

RICHIAMATI i "Bollettini Nowcasting" emessi dal Centro Funzionale Decentrato regionale (C.F.D.) in data 10 marzo 2024 dove vengono riportati i seguenti effetti al suolo segnalati alla Sala Operativa (S.O.R.):

Provincia di Belluno:

- Comune di Gosaldo: segnalato un evento franoso presso loc. Selle con interruzione della strada comunale, conseguente evacuazione di un nucleo familiare e temporaneo isolamento di ulteriori n.4 nuclei familiari;
- Comune di Fonzaso: segnalati puntuali interventi dei VV.F. per allagamenti;
- Viabilità stradale: sono state registrate, a causa di intense nevicate, la chiusura dei seguenti tratti stradali:
 - ◆ S.P. 24 "di Passo Val Parola" dalla progressiva km 0+000 (Passo Falzarego) al km 5+217 (confine Provincia di Bolzano);
 - ◆ S.P. 619 "di Vigo di Cadore" dal km 12+000 (loc. Antoia) al km 23+550 (confine Provincia di Udine);
 - ◆ S.R. 48 "delle Dolomiti" dal km 76+280 (Passo Pordoi) al km 82+100 (loc. ponte Vauz-Arabba);
 - ◆ S.R. 48 "delle Dolomiti" dal km 104 +000 (Piani di Falzarego) al 106+150 (Passo Falzarego);
 - ◆ S.P. 638 "del Passo Giau" dal km 0+000 (loc. Pocol) al km 18+900 (bivio Posalf);
 - ◆ S.R. 49 "di Misurina" dal km 2+500 (loc. Misurina) al km 7+800 (loc. Carbonin);
 - ◆ S.P. 641 "del passo Fedaia" dal km 18+200 (loc. Malga Ciapela) al km 14+210 (confine con Provincia di Trento);
- Rete ferroviaria: registrata la chiusura della tratta ferroviaria Feltre - Belluno;

Provincia di Verona:

- sono stati segnalati puntuali interventi dei VV.F. per alberi pericolanti o abbattuti;
- disagi alla rete elettrica: sono state rilevate contenute disalimentazioni di energia elettrica;

Provincia di Vicenza:

- Comune di Recoaro Terme:
 - ◆ Molino di Sotto, segnalato dissesto con chiusura al traffico della strada interessata;
 - ◆ via Mantese: colata di materiale detritico su strada con necessità di intervento per garantire l'accesso ad un'abitazione privata;
 - ◆ via Mantese: rottura linea del gas in strada e ripristino da parte di ditta specializzata;
 - ◆ via Busati - Valle Fanton abbondante materiale ghiaioso ha coperto il passaggio in alveo; il Comune con mezzi propri sta ripristinando il passaggio asportando l'accumulo sopra il selciato. Richiesto lo svuotamento della cassa di invaso e delle tubazioni di scolo;
 - ◆ Monte Rotolon: si attende la elaborazione dei dati da CNR per relazionare su eventuali movimenti del corpo di frana;
- segnalate ulteriori frane entro i comuni di Posina e Torrelvicino;
- sono stati registrati puntuali interventi dei VV.F. per danni d'acqua entro l'area afferente al bacino idrografico dell'Alto-Agno e nella zona del Recoarese. In particolare, sono stati segnalati puntuali interventi dei VV.F. per allagamenti nei comuni di Romano d'Ezzelino e Monte di Malo;
- disagi alla rete elettrica: sono state rilevate contenute disalimentazioni di energia elettrica;
- viabilità stradale: S.P. 246 tra Recoaro e Valli del Pasubio è stata interessata da locali smottamenti, con conseguente percorrenza limitata ad una sola corsia e tratti chiusi alla circolazione dei mezzi;

RILEVATO che, tra il 26 febbraio ed il 10 marzo 2024 il passaggio della perturbazione ha comportato pesanti effetti nei territori delle province di Vicenza, Verona, Padova, Belluno e Treviso, con locali fenomeni franosi (Recoaro Terme, Posina e Torrelvicino, Gosaldo, Fonzaso e nell'Alto TREVIGIANO), nonché esondazioni di alcuni corsi d'acqua e conseguenti allagamenti dei territori limitrofi; sono state segnalate principalmente: chiusure di strade a seguito di allagamenti o locali smottamenti (province di Vicenza, Verona, Padova, Belluno e Treviso); esondazioni di alcuni corsi d'acqua (Aldegà, scolo consortile Nina, Brentella, Vigenzone ed il Retrone) che hanno interessato sia aree coltivate che contesti abitati ove, a causa di diffusi allagamenti di abitazioni, scantinati, garage e di zone industriali, si è resa necessaria anche l'evacuazione di alcuni nuclei familiari da parte delle squadre di soccorso (Gosaldo);

PRESO ATTO che il tratto orientale del litorale di Jesolo (VE) è stato oggetto di asporto significativo di arenile;

RICHIAMATE la nota prot. comunale n. 16540 del 28/02/2024 e la successiva nota acquisita al protocollo regionale al n. 134476 del 15/03/2024 del Comune di Jesolo (VE), con le quali il Sindaco *pro-tempore* segnala danni al patrimonio pubblico a seguito di forte mareggiata che: *"ha copiosamente eroso l'arenile fino ad interessare le dune naturali, oggetto di precedente intervento di ricostruzione, alterandone il profilo, tale che possa determinarsi il rischio di compromettere l'assetto idrogeologico e la salvaguardia dell'edificato posto oltre la linea demaniale"* ed unitamente chiede l'attivazione della procedura di valutazione per la dichiarazione dello "Stato di emergenza regionale", ai sensi dell'articolo 15 della L.R. 13/2022 per i fenomeni avversi verificatisi il giorno 23 febbraio 2024 e nei giorni 9 e 10 marzo 2024;

PRESO ATTO che, per l'attuazione dei primi interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone e/o cose nonché per attività logistiche e di monitoraggio, nel periodo tra il 26 febbraio ed il 10 marzo 2024, sono state attivate dalla S.O.R. complessivamente fino a 161 Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile, per un totale di 1.567 volontari;

VERIFICATO che durante gli eventi eccezionali in parola sono stati progressivamente aperti fino a 204 Centri Operativi Comunali (C.O.C.);

RILEVATO che per fronteggiare le situazioni di emergenza dovute ai fenomeni meteorologici avversi, dal 26 febbraio fino al 2 marzo 2024, i Comandi dei Vigili del Fuoco delle Province interessate, hanno ricevuto n. 393 richieste di intervento riferite alle tipologie di situazioni caratteristiche degli eventi avversi in questione quali: evacuazioni di persone, alberi pericolanti, danni d'acqua, prosciugamenti, frane e rimozioni ostacoli, alle quali si sommano ulteriori n. 124 richieste di intervento tra il 9 e l'11 marzo 2024, per un totale di 517;

VISTO il D.P.G.R. n. 25 del 4 marzo 2024 "*Disattivazione dell'Unità di Crisi Regionale (U.C.R.) attivata con D.P.G.R. n. 22 del 27 febbraio 2024, ai sensi degli artt. 15 e 16 della Legge regionale 1° giugno 2022, n. 13 "Disciplina delle attività di protezione civile" e della D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013*";

VISTO l'art. 15 della L.R. n. 13/2022, con cui si dispone che, al verificarsi o nell'imminenza degli eventi di cui all'art. 7, comma 1, lettera b) del Codice di Protezione Civile, di rilevanza regionale per natura e/o estensione territoriale, il Presidente della Giunta regionale provvede alla dichiarazione dello stato di emergenza per calamità, ovvero per eccezionali avversità atmosferiche allo scopo di attivare le componenti utili per interventi di Protezione Civile;

RITENUTO necessario, pertanto, attivare secondo la normativa vigente, le procedure volte a fronteggiare l'emergenza al fine di affrontare con mezzi e risorse adeguate le situazioni di rischio causate dagli eventi sopra descritti;

PRESO ATTO che la medesima L.R. n. 13/2022 stabilisce che, per interventi urgenti in caso di emergenze determinate da eventi calamitosi, si procede anche con opere di pronto intervento;

DATO ATTO che in considerazione dell'evoluzione della situazione meteorologica, nonché a seguito delle ricognizioni e delle segnalazioni di danno e di disagio riconducibili agli eventi meteo eccezionali in parola si è reso necessario procedere all'estensione dell'efficacia del D.P.G.R. n. 23 del 28 febbraio 2024 anche ai territori delle province di Belluno e di Treviso ed al territorio del Comune di Jesolo (VE);

VISTO il D.Lgs. n. 112/1998 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. n. 1/2018 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 13/2022 e s.m.i.;

VISTO il D.P.G.R. n. 22 del 27 febbraio 2024;

VISTO il D.P.G.R. n. 23 del 28 febbraio 2024;

VISTO il D.P.G.R. n. 25 del 04 marzo 2024;

DATO ATTO che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di estendere l'efficacia del D.P.G.R. n. 23 del 28 febbraio 2024 anche ai territori delle province di Belluno e di Treviso e del Comune di Jesolo (VE), date le eccezionali avversità atmosferiche verificatesi dal 26 febbraio 2024 fino a tutto il 10 marzo 2024;
3. di riconoscere l'attivazione delle componenti professionali e volontarie del Servizio Regionale di Protezione Civile per garantire il coordinamento e l'assistenza agli Enti Locali per l'intervento di soccorso e superamento dell'emergenza;
4. di attivare e garantire i benefici previsti dal D.lgs. n. 1/2018 e s.m.i. per il personale volontario attivato, come definito dalla normativa regionale vigente, in attuazione degli articoli 39 e 40 del Codice della Protezione Civile;
5. di incaricare la Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale dell'esecuzione del presente atto;
6. di riservarsi di trasmettere, ai sensi della L.R. n. 13/2022, il presente decreto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di richiedere l'eventuale declaratoria di "Stato di Emergenza" di rilievo nazionale, di cui al D.lgs. n. 1/2018 s.m.i.;
7. di pubblicare il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Luca Zaia

(Codice interno: 527096)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 32 del 28 marzo 2024

Proroga del termine per la presentazione delle domande di aiuto previsto dal bando relativo alla Sottomisura "Ammodernamento delle macchine agricole che permettano l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione", Investimento 2.3 "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare" - Misura 2, Missione 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica, Componente 1 - Economia circolare e agricoltura sostenibile (M2C1), finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU. DGR n. 1599 del 19 dicembre 2023 e s.m.i.. Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 26 marzo 2024 n. 144081.

*[Agricoltura]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto, in applicazione del DM 26 marzo 2024 n. 144081, si proroga al 31 maggio 2024 il termine di presentazione delle domande di aiuto a valere sul bando relativo all'Investimento 2.3 "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare" - Sottomisura "Ammodernamento delle macchine agricole che permettano l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione", approvato con DGR n. 1599 del 19 dicembre 2023 e s.m.i..

Il Presidente

PREMESSO che, con Deliberazione della Giunta regionale n. 1599 del 19 dicembre 2023, come modificata dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 76 del 29 gennaio 2024, la Regione del Veneto ha aperto il bando per l'utilizzo delle risorse messe a disposizione per la sottomisura "Ammodernamento delle macchine agricole che permettano l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione", Investimento 2.3 "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare" nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica, Componente 1 - Economia circolare e agricoltura sostenibile (M2C1);

PRESO ATTO che, ai sensi di quanto stabilito dal Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 8 agosto 2023 n. 413219, la citata DGR n. 1599/2023 ha disposto la data del 31 marzo 2024 quale termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto relative alla Sottomisura "Ammodernamento delle macchine agricole che permettano l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione";

VISTO il Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 144081 del 26 marzo 2024 che ha ridefinito al 31 maggio 2024 il suddetto termine;

RITENUTO di recepire tali proroghe, conseguentemente modificando il termine di presentazione delle domande di aiuto indicato ai paragrafi 3.6 "Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi" e 6.1 "Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto" dell'Allegato A alla DGR n.1599/2023;

RAVVISATA l'urgenza di provvedere alla proroga dei termini per la presentazione delle domande di aiuto, atteso che la prossima seduta di Giunta regionale è convocata per il 4 aprile 2024;

VISTO l'art. 6 della Legge regionale 1 settembre 1972, n. 12, come modificato dall'art. 6 della Legge regionale 10 dicembre 1973, n. 27;

CONSIDERATO che ricorrono i presupposti di cui al primo comma, lett. d) del citato art. 6 della L.R. n. 27/1973;

TENUTO CONTO che il presente atto sarà sottoposto alla ratifica della Giunta regionale nella prima seduta utile;

DATO ATTO che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di prorogare il termine di presentazione delle domande di sostegno della sottomisura "Ammodernamento delle macchine agricole che permettano l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione", Investimento 2.3 "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare", Misura 2, Missione 2 - "Rivoluzione verde e

transizione ecologica", Componente 1 - Economia circolare e agricoltura sostenibile (M2C1), finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU, indicato al paragrafo 3.6 "Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi" ed al paragrafo 6.1 "Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto" dell'Allegato A alla DGR n. 1599 del 19 dicembre 2023 al 31 maggio 2024;

3. di sottoporre il presente decreto alla ratifica da parte della Giunta regionale ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 12/1972, come modificato dall'art. 6 della L.R. n. 27/1973;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale;
5. di incaricare dell'esecuzione del presente atto la Direzione Agroalimentare;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Luca Zaia

**DECRETI DEL DIRETTORE DELL' AREA POLITICHE ECONOMICHE, CAPITALE UMANO E
PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA**

(Codice interno: 526514)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' AREA POLITICHE ECONOMICHE, CAPITALE UMANO E PROGRAMMAZIONE
COMUNITARIA n. 1 del 21 marzo 2024**Adozione della disciplina degli incarichi di Elevata Qualificazione, in applicazione degli artt. 16-21 del CCNL
16.11.2022. Individuazione del nuovo assetto per l'Area Politiche Economiche Capitale Umano e Programmazione
Comunitaria. Nomina commissione di valutazione.***[Organizzazione amministrativa e personale regionale]***Note per la trasparenza:**Con il presente Decreto viene nominata la commissione di valutazione delle candidature per le Elevate Qualificazioni presso
l'Area Politiche Economiche Capitale Umano e Programmazione Comunitaria in applicazione degli artt. 16-21 del CCNL
16.11.2022.Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:
Deliberazione della Giunta Regionale n. 180 del 27/02/2024.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di nominare i componenti della commissione di valutazione delle candidature per Responsabile di Elevata
Qualificazione presso l'Area Politiche Economiche Capitale Umano e Programmazione Comunitaria:

Presidente: dott. Santo Romano - Direttore dell'Area Politiche Economiche Capitale Umano e Programmazione
Comunitaria;

Componente: dott.ssa Caterina De Pietro - Direttore della Direzione Programmazione Unitaria;

Componente: dott.ssa Rita Steffanutto - Direzione Ricerca Innovazione Energia e Competitività Energetica;

Componente: dott. Alessandro Agostinetti - Direttore della Direzione Lavoro;

Segretario: dott.ssa Giovanna Susin - EQ Affari Amministrativi e Giuridici presso l'Area Politiche Economiche
Capitale Umano e Programmazione Comunitaria.

2. di stabilire che la presente commissione resterà in carica sino alla formalizzazione del provvedimento con le risultanze
finali relative a ciascuna posizione da ricoprire ed opererà senza alcun compenso;
3. di pubblicare il presente Decreto per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Santo Romano

DECRETI DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE

(Codice interno: 526336)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 42 del 19 marzo 2024

PNRR Missione 6 componente 1 sub-investimento M6-C1-1.2.3.2 «Servizi di telemedicina», CUP n. H11J23001070001. Individuazione del referente regionale della progettualità.*[Designazioni, elezioni e nomine]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si individua il referente regionale della progettualità correlata al sub-investimento M6-C1-1.2.3.2 «Servizi di telemedicina», CUP n. H11J23001070001.

Il Direttore generale

VISTO il Decreto Ministeriale del 30 settembre 2022, pubblicato nella G.U. del 22 dicembre 2022 n. 298, con cui sono state definite le procedure di selezione delle soluzioni di telemedicina e diffusione sul territorio nazionale, i meccanismi di valutazione delle proposte di fabbisogno regionale per i servizi minimi di telemedicina e sono state adottate le Linee di indirizzo per i servizi di telemedicina, prodotte nell'ambito delle attività del Gruppo di lavoro telemedicina coordinato da AGENAS. Il Decreto ha previsto che AGENAS, in qualità di soggetto attuatore dell'investimento, una volta acquisito il Piano Operativo Regionale e il fabbisogno di ciascuna Regione e Provincia autonoma per i servizi minimi di telemedicina, tramite la Commissione tecnica di valutazione, valuti la congruità dei Piani operativi e di fabbisogno regionali rispetto alle Linee di indirizzo succitate.

DATO ATTO che AGENAS ha valutato congruo il Piano Operativo Regionale e il fabbisogno regionale, compilato tramite apposito portale, come da nota acquisita con prot. regionale n. 162938/2023;

VISTO il proprio decreto n. 43 del 3 maggio 2023 con cui è stato approvato il Piano Operativo Regionale, successivamente trasmesso ad AGENAS con nota regionale prot. n. 248703/2023;

VISTA la DGR n. 775 del 27 giugno 2023, recante "PNRR Missione 6 Salute. Approvazione del Modello organizzativo regionale dei servizi di telemedicina. Decreto Ministeriale del 30 settembre 2022 (pubblicato in G.U. del 22 dicembre 2022 n. 298)" con cui è stato approvato il modello organizzativo regionale elaborato alla luce delle specifiche di AGENAS (Vademecum per la redazione degli atti di programmazione regionale) e sulla base del Piano Operativo Regionale di cui al Decreto n. 43/2023;

VISTO il Decreto Ministeriale del 28 settembre 2023, pubblicato nella G.U. del 20 novembre 2023 n. 271, con cui, tra l'altro, sono state ripartite alle regioni, quali soggetti beneficiari, le risorse di cui all'investimento M6-C1-1.2.3.2 «Servizi di telemedicina» del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);

VISTA la nota di AGENAS recante "AGENAS Protocollo n. 2024/0001567 del 12/02/2024 - PNRR M6C1 1.2.3.2. Servizi di Telemedicina. Acquisizione CUP del progetto regionale/provinciale" acquisita a prot. regionale n. 75329 del 13/02/2024, che chiedeva di acquisire entro la scadenza del 19/02/2024 il codice unico di progetto (CUP) del progetto regionale riferito all'investimento PNRR M6C1 1.2.3.2. Servizi di Telemedicina, nonché di identificare con atto formale da trasmettere ad AGENAS il nominativo del referente regionale della progettualità;

DATO ATTO che in data 19/02/2024 è stato acquisito il CUP n. H11J23001070001 legato all'attuazione dell'obiettivo di investimento PNRR M6C1 1.2.3.2. Servizi di Telemedicina;

VISTA la propria nota prot. n. 86878 del 20/02/2024 con cui è stato trasmesso ad AGENAS il format compilato con l'indicazione del CUP ed è stato comunicato, altresì, il nominativo del Referente regionale della progettualità nella persona della dr.ssa Romina Cazzaro, Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria - Area Sanità e Sociale;

CONSIDERATO che occorre procedere con il presente atto all'individuazione formale del Referente regionale della progettualità correlata al sub-investimento PNRR M6-C1-1.2.3.2 «Servizi di telemedicina», CUP n. H11J23001070001, come sopra individuata, così come richiesto da AGENAS;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di individuare il Direttore pro tempore della Direzione Programmazione Sanitaria afferente all'Area Sanità e Sociale, dr.ssa Romina Cazzaro, quale Referente regionale della progettualità correlata al sub-investimento PNRR M6-C1-1.2.3.2 «Servizi di telemedicina» di cui al Piano Operativo Regionale approvato con Decreto n. 43/2023, CUP n. H11J23001070001;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale;
4. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Massimo Annicchiarico

(Codice interno: 526337)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 43 del 19 marzo 2024

Decreto interministeriale 23 gennaio 2023 e smi. PNRR Missione 6 Componente 1 - Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale - Investimento 1.2 Casa come primo luogo di cura e telemedicina - Sub-Investimento 1.2.1 Casa come primo luogo di cura (ADI). CUP C99I23000320001. Individuazione del Referente Unico Regionale (RUR).

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si individua il Referente Unico Regionale (RUR) della progettualità correlata al sub-investimento PNRR M6C1 1.2.1 Casa come primo luogo di cura (ADI), CUP C99I23000320001.

Il Direttore generale

VISTO il Decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 23 gennaio 2023, pubblicato nella G.U del 6 marzo 2023 n. 55, che ha determinato le risorse riconducibili al sub-investimento M6C1 1.2.1 "Casa come primo luogo di cura (ADI)" e ripartito le stesse alle Regioni e Province Autonome, in qualità di soggetti attuatori;

VISTA la nota dell'Unità di missione per l'attuazione degli interventi del PNRR del Ministero della Salute del 17 marzo 2023, con cui è stato chiesto alle Regioni/Prov. Autonome di trasmettere un Piano Operativo Regionale secondo uno schema prestabilito (allegato alla sopra richiamata nota), stabilendo inoltre che detto Piano, previa valutazione da parte di una Commissione tecnica costituita presso AGENAS, con il precipuo compito di vagliare la conformità della programmazione regionale agli obiettivi di investimento definiti dal PNRR e dal DM 23 gennaio 2023 ed alla normativa vigente sull'assistenza domiciliare, avrebbe poi dovuto essere approvato dalle Regioni e dalle Province Autonome con proprio atto entro il 15 maggio 2023;

DATO ATTO che AGENAS ha valutato congruo il Piano Operativo Regionale trasmesso dalla Regione del Veneto, come da nota prot. n. 2023/0004826 dell'8 maggio 2023 (acquisita agli atti della struttura regionale competente);

VISTA la DGR n. 574 del 9 maggio 2023 che ha approvato il Piano Operativo Regionale - Assistenza Domiciliare relativo al Sub-Investimento PNRR M6C1-1.2.1 Casa come primo luogo di cura (ADI), Codice Unico di Progetto (CUP) C99I23000320001, ex DM 23 gennaio 2023, nonché individuato le prime indicazioni operative e organizzative per l'attuazione del sub-investimento;

VISTA la propria nota prot. n. 258406 del 12/05/2023 con cui è stata trasmessa all'Unità di missione per l'attuazione degli interventi del PNRR del Ministero della Salute e ad AGENAS la DGR n. 574/2023 di approvazione del Piano Operativo Regionale - Assistenza Domiciliare e prime indicazioni operative e organizzative;

DATO ATTO che la sopra richiamata DGR ha individuato l'Area Sanità e Sociale quale soggetto responsabile per la Regione del Veneto, delle attività di regia, coordinamento, monitoraggio e controllo delle funzioni correlate al Sub-Investimento 1.2.1 Casa come primo luogo di cura (ADI), che può avvalersi dell'Unità di Coordinamento PNRR - Sanità e Sociale (ex DDR n. 32 del 4 aprile 2023) per l'attuazione delle stesse, nonché individuato Azienda Zero quale soggetto attuatore delegato, incaricato del coordinamento, monitoraggio, attuazione e rendicontazione delle azioni per la realizzazione del Sub-Investimento e del relativo Piano Operativo Regionale - Assistenza Domiciliare, incaricando le Aziende del SSR all'esercizio delle competenze relative all'avvio, alla realizzazione operativa e al funzionamento degli interventi attuativi per il raggiungimento dei target previsti;

VISTO il proprio decreto n. 67 del 23 maggio 2023, che a seguito dell'istituzione presso l'Area Sanità e Sociale dell'Unità di Coordinamento PNRR Sanità e Sociale, ha individuato il gruppo di lavoro "ADI-Cure palliative" e il relativo coordinatore;

VISTA la nota dell'Unità di missione per l'attuazione degli interventi del PNRR del Ministero della Salute del 31 marzo 2023, con cui sono state fornite alcune indicazioni operative in merito alla procedura da porre in essere ed alla documentazione da allegare alle istanze per l'erogazione dei fondi assegnati ex DM 23 gennaio 2023, indicando che ciascuno dei documenti da presentare deve essere firmato dal Referente Unico Regionale, individuato quale soggetto responsabile dell'attuazione dell'intervento in argomento;

VISTO il Decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 24 novembre 2023, pubblicato nella G.U. del 27 gennaio 2024 n. 22, di modifica al DM del 23 gennaio 2023;

VISTA la nota dell'Unità di missione per l'attuazione degli interventi del PNRR del Ministero della Salute del 7 febbraio 2024, che in relazione alle novità introdotte dal DM 24 novembre 2023, con particolare riferimento all'erogazione delle risorse verso i Soggetti attuatori, invitava questi ultimi a procedere con le richieste di anticipazione per l'annualità 2023 e anche per l'annualità 2022, riportando le modalità operative volte alla presentazione della richiesta, in continuità rispetto a quanto già indicato con la precedente nota del 31 marzo 2023 e indicando che ciascuno dei documenti deve essere firmato digitalmente dal Referente Unico Regionale (RUR), il cui atto di nomina deve essere inoltrato tra i documenti a supporto della richiesta di erogazione a titolo di anticipazione;

DATO ATTO che in data 26 aprile 2023 è stato richiesto e acquisito da Azienda Zero, quale Soggetto attuatore delegato, il CUP n. C99I23000320001 correlato al sub-investimento M6C1 1.2.1 Casa come primo luogo di cura (ADI);

CONSIDERATO che, alla luce del DM del 24 novembre 2023 e delle ultime indicazioni del Ministero della Salute, occorre procedere con il presente atto all'individuazione formale del Referente Unico Regionale (RUR) della progettualità correlata al sub-investimento PNRR M6C1 1.2.1 Casa come primo luogo di cura (ADI), CUP C99I23000320001, così come richiesto dal Ministero della Salute;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di individuare il Direttore pro tempore della Direzione Programmazione Sanitaria afferente all'Area Sanità e Sociale, dr.ssa Romina Cazzaro, quale Referente Unico Regionale (RUR) della progettualità correlata al Piano Operativo Regionale - Assistenza Domiciliare, approvato con DGR n. 574/2023, relativo al sub-investimento PNRR M6C1 1.2.1 Casa come primo luogo di cura (ADI), CUP C99I23000320001;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale;
4. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Massimo Annicchiarico

(Codice interno: 526474)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 44 del 20 marzo 2024

Aggiornamento Centri autorizzati alla prescrizione del farmaco dupilumab (Dupixent - Registered).*[Sanità e igiene pubblica]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si autorizza, quale ulteriore Centro regionale autorizzato alla prescrizione del farmaco dupilumab (Dupixent - Registered), di cui alla Determina AIFA n. 24 novembre 2020, n. DG/1203 (G.U. n. 305 del 9.12.2020), l'Azienda ULSS 3 Serenissima - Unità Operativa Semplice di Dermatocirurgia, Ambulatorio di Dermatologia dell'Ospedale di Mirano.

Il Direttore generale

VISTA la Legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19 *"Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS"* e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 614 del 14 maggio 2019 *"Approvazione delle schede di dotazione delle strutture ospedaliere e delle strutture sanitarie di cure intermedie delle Aziende Ulss, dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, dell'Azienda Ospedale Universitaria Integrata di Verona, dell'Istituto Oncologico Veneto - IRCCS, della Società partecipata a capitale interamente pubblico "Ospedale Riabilitativo di Alta specializzazione" e degli erogatori ospedalieri privati accreditati. L.r. 48/2018 "Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023". Deliberazione n. 22/CR del 13 marzo 2019"* e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1462 del 27 novembre 2023 *"Rete regionale delle Commissioni preposte alla valutazione dei farmaci: rinnovo e aggiornamento delle funzioni e della composizione della Commissione Tecnica Regionale Farmaci (CTRF) per il triennio 2023-2026. Aggiornamento delle funzioni delle Commissioni Terapeutiche Aziendali/Sovraaziendali"* laddove attribuisce alla CTRF, tra gli altri, il compito di *"supportare l'Area Sanità e Sociale nel rilascio delle autorizzazioni alla prescrizione di farmaci soggetti a Registro AIFA o Piano Terapeutico o nota AIFA e per i quali la normativa preveda una individuazione dei Centri da parte delle Regioni"* stabilendo, altresì, che, per l'adozione dei provvedimenti, i pareri della CTRF siano inoltrati al Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale per il controllo sulla coerenza con le attività di programmazione regionale, nonché per le ricadute economiche ed organizzative degli stessi;

RICHIAMATO il Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale 22 ottobre 2018, n. 127 *"Decreto del Direttore Generale Sanità e Sociale n. 77 del 22.6.2017 - Ricognizione dei Centri regionali autorizzati alla prescrizione di farmaci biologici nelle aree reumatologica, dermatologica e gastroenterologica - e successive modifiche e aggiornamenti. Aggiornamento per i farmaci dupilumab (Dupixent Registered), sarilumab (Kevzara Registered), tofacitinib (Xeljanz Registered) e integrazione dei centri regionali autorizzati alla prescrizione di farmaci di area reumatologica."*;

RICHIAMATO il proprio Decreto 8 febbraio 2023, n. 9 *"Approvazione atto aziendale Azienda Zero"*, nella parte in cui tra le funzioni che Azienda Zero - U.O.C. Governo Clinico deve assicurare sono indicate *"analisi e gestione del Registro AIFA, dei Registri regionali e supporto all'informatizzazione dei percorsi prescrittivi, formazione e informazione degli utilizzatori"*;

VISTA la Determina AIFA 10 agosto 2018, n. 1333 *"Regime di rimborsabilità e prezzo del medicinale per uso umano «Dupixent»"* laddove il farmaco dupilumab (Dupixent - Registered), indicato per il *"trattamento della dermatite atopica da moderata a grave in pazienti adulti eleggibili per la terapia sistemica"*, è stato classificato in classe di rimborsabilità H e, ai fini delle prescrizioni a carico del SSN, è *"soggetto a compilazione della scheda raccolta dati informatizzata di arruolamento che indica i pazienti eleggibili e la scheda di follow-up, applicando le condizioni negoziali secondo le indicazioni pubblicate sul sito AIFA piattaforma web, all'indirizzo <https://www.agenziafarmaco.gov.it/registri>"*;

VISTA la richiesta dell'AULSS 3 Serenissima del 6 dicembre 2023 - acquisita in pari data al protocollo regionale n. 652070 - di –autorizzazione alla prescrizione del farmaco dupilumab (Dupixent - Registered) a favore della UOS Dermatocirurgia, Ambulatorio di Dermatologia dell'Ospedale di Mirano;

PRESO ATTO dell'attività svolta dalla CTRF, ai sensi della DGR n. 1462/2023, a supporto delle scelte finalizzate all'adozione del presente provvedimento, come da verbale della seduta del 05.03.2024, agli atti della Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici;

RITENUTE le decisioni della CTRF coerenti con la programmazione regionale;

decreta

1. di individuare, quale ulteriore Centro autorizzato alla prescrizione del farmaco dupilumab (Dupixent - Registered), indicato "*trattamento della dermatite atopica da moderata a grave in pazienti adulti eleggibili per la terapia sistemica*" - di cui alla Determina AIFA n. 1333/2018 - la seguente Unità Operativa:
 - ◆ AULSS 3 Serenissima - UOS Dermatocirurgia, Ambulatorio Dermatologia dell'Ospedale di Mirano;
2. di dare atto che la prescrizione da parte del Centro autorizzato di cui al punto 1., avverrà attraverso la compilazione del Registro di monitoraggio dell'Agenzia Italiana del Farmaco secondo le modalità definite dalla stessa nel proprio sito <https://www.aifa.gov.it/registri-e-piani-terapeutici1>;
3. di incaricare Azienda Zero - U.O.C. Governo Clinico della Regione del Veneto di abilitare il Centro prescrittore di cui al punto 1., all'uso dell'apposito applicativo informatico;
4. di incaricare la Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi Medici della comunicazione del presente provvedimento per il seguito di competenza ad Azienda Zero, Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere, IRCCS e alle Strutture private-accreditate della Regione del Veneto;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino ufficiale della Regione.

Massimo Annicchiarico

(Codice interno: 526475)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 45 del 20 marzo 2024

Aggiornamento Centri autorizzati alla prescrizione del farmaco relugolix/estradiolo/noretisterone acetato (Ryeqo - Registered).*[Sanità e igiene pubblica]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si autorizzano, quali ulteriori Centri regionali autorizzati alla prescrizione del farmaco relugolix/estradiolo/noretisterone acetato (Ryeqo - Registered), di cui alla Determina AIFA 15 maggio 2023, n. 378 (GU n. 127 del 1.6.2023), l'Azienda ULSS 9 Scaligera - Unità Operative Complesse di Ginecologia e Ostetricia dell'Ospedale di San Bonifacio e dell'Ospedale di Legnago.

Il Direttore generale

VISTA la Legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19 *"Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS"* e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 614 del 14 maggio 2019 *"Approvazione delle schede di dotazione delle strutture ospedaliere e delle strutture sanitarie di cure intermedie delle Aziende Ulss, dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, dell'Azienda Ospedale Universitaria Integrata di Verona, dell'Istituto Oncologico Veneto - IRCCS, della Società partecipata a capitale interamente pubblico "Ospedale Riabilitativo di Alta specializzazione" e degli erogatori ospedalieri privati accreditati. L.r. 48/2018 "Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023". Deliberazione n. 22/CR del 13 marzo 2019"* e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1450 del 18 novembre 2022 *"Aggiornamento e ricognizione anno 2022 dei Centri prescrittori di farmaci con Nota AIFA e/o Piano Terapeutico e aggiornamento e rinnovo delle autorizzazioni dei Centri privati non accreditati alla prescrizione a carico del SSN di farmaci indicati per il trattamento dell'infertilità femminile e maschile, soggetta alla nota AIFA 74"* laddove conferma che *"all'individuazione dei Centri prescrittori pubblici e/o privati accreditati a seguito di autorizzazione in commercio di nuovi farmaci, estensioni delle indicazioni terapeutiche, riclassificazione di farmaci già in commercio, così come l'individuazione di nuovi Centri pubblici e/o privati accreditati proposti dalle Aziende Sanitarie per farmaci o indicazioni già valutate, provvede il Direttore Generale Area Sanità e Sociale con proprio atto"*;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1462 del 27 novembre 2023 *"Rete regionale delle Commissioni preposte alla valutazione dei farmaci: rinnovo e aggiornamento delle funzioni e della composizione della Commissione Tecnica Regionale Farmaci (CTRF) per il triennio 2023-2026. Aggiornamento delle funzioni delle Commissioni Terapeutiche Aziendali/Sovraziendali"* laddove attribuisce alla CTRF, tra gli altri, il compito di *"supportare l'Area Sanità e Sociale nel rilascio delle autorizzazioni alla prescrizione di farmaci soggetti a Registro AIFA o Piano Terapeutico o nota AIFA e per i quali la normativa preveda una individuazione dei Centri da parte delle Regioni"* stabilendo, altresì, che, per l'adozione dei provvedimenti, i pareri della CTRF siano inoltrati al Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale per il controllo sulla coerenza con le attività di programmazione regionale, nonché per le ricadute economiche ed organizzative degli stessi;

RICHIAMATO il proprio Decreto 8 febbraio 2023, n. 9 *"Approvazione atto aziendale Azienda Zero"*, nella parte in cui tra le funzioni che Azienda Zero - U.O.C. Governo Clinico deve assicurare sono indicate *"analisi e gestione del Registro AIFA, dei Registri regionali e supporto all'informatizzazione dei percorsi prescrittivi, formazione e informazione degli utilizzatori"*;

RICHIAMATO il proprio Decreto 8 novembre 2023, n. 159 *"D.G.R. del 18.11.2022 n. 1450 - Aggiornamento e ricognizione anno 2022 dei Centri prescrittori di farmaci con Nota AIFA e/o Piano Terapeutico e aggiornamento e rinnovo delle autorizzazioni dei Centri privati non accreditati alla prescrizione a carico del SSN di farmaci indicati per il trattamento dell'infertilità femminile e maschile, soggetta alla nota AIFA 74 - Individuazione Centri autorizzati alla prescrizione dei medicinali relugolix/estradiolo/noretisterone acetato (Ryeqo - Registered) e brivaracetam (Nubriveo - Registered). Integrazione dell'elenco dei Centri autorizzati alla prescrizione dei farmaci di cui alla Nota AIFA 99"*;

VISTA la Determina AIFA 4 gennaio 2007 *"Note AIFA 2006-2007 per l'uso appropriato dei farmaci"* e s.m.i. laddove viene disciplinata la Nota n. 51 avente *"l'obiettivo di definire i criteri di prescrivibilità e di rimborsabilità da parte del SSN degli analoghi LHRH, di ulipristal acetato 5 mg e della associazione di relugolix, estradiolo e noretisterone acetato"*;

VISTA la Determina AIFA 15 maggio 2023, n. 378 "*Riclassificazione del medicinale per uso umano «Ryeqo», ai sensi dell'articolo 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537*" laddove il farmaco relugolix/estradiolo/noretisterone acetato (Ryeqo - Registered), indicato per "*il trattamento dei sintomi da moderati a severi dei fibromi uterini in donne adulte in età fertile*", è classificato ai fini della rimborsabilità, a carico del SSN, in classe A/PHT e prescrizione soggetta ai criteri di cui alla sopra citata Nota AIFA 51;

VISTA la richiesta dell'AULSS 9 Scaligera del 1 febbraio 2024 - acquisita in pari data al protocollo regionale n. 55686 - di –autorizzazione alla prescrizione del farmaco relugolix/estradiolo/noretisterone acetato (Ryeqo - Registered) a favore della UOC Ginecologia e Ostetricia dell'Ospedale di San Bonifacio e UOC Ginecologia e Ostetricia dell'Ospedale di Legnago;

PRESO ATTO dell'attività svolta dalla CTRF, ai sensi della DGR n. 1462/2023, a supporto delle scelte finalizzate all'adozione del presente provvedimento, come da verbale della seduta del 05.03.2024, agli atti della Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici;

RITENUTE le decisioni della CTRF coerenti con la programmazione regionale;

decreta

1. di individuare, quali ulteriori Centri autorizzati alla prescrizione del farmaco relugolix/estradiolo/noretisterone acetato (Ryeqo - Registered), indicato per il "*trattamento dei sintomi da moderati a severi dei fibromi uterini in donne adulte in età fertile*" - di cui alla Determina AIFA n. 378/2023 - le seguenti Unità Operative:
 - ◆ Azienda ULSS 9 Scaligera - UOC Ginecologia ed Ostetricia dell'Ospedale di San Bonifacio;
 - ◆ Azienda ULSS 9 Scaligera - UOC Ginecologia ed Ostetricia dell'Ospedale di Legnago;
2. di incaricare la Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi Medici della comunicazione del presente provvedimento per il seguito di competenza ad Azienda Zero, Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere, IRCCS e alle Strutture private-accreditate della Regione del Veneto;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino ufficiale della Regione.

Massimo Annicchiarico

(Codice interno: 526476)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 46 del 20 marzo 2024

Aggiornamento dell'elenco dei Centri regionali autorizzati alla prescrizione dei farmaci biologici di area reumatologica per paziente adulto.*[Sanità e igiene pubblica]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si autorizzano, quali ulteriori Centri regionali autorizzati alla prescrizione dei farmaci biologici di area reumatologica, l'Azienda ULSS 5 Polesana - Unità Operativa Complessa di Riabilitazione, Ambulatorio di Reumatologia dell'Ospedale di Adria e Unità Operativa Complessa di Medicina Generale, Ambulatorio di Reumatologia dell'Ospedale di Trecenta e, conseguentemente, si aggiorna l'elenco dei Centri regionali autorizzati alla prescrizione dei farmaci biologici di area reumatologica di cui al proprio Decreto 17 ottobre 2023, n. 140.

Il Direttore generale

VISTA la Legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19 *"Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS"* e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 614 del 14 maggio 2019 *"Approvazione delle schede di dotazione delle strutture ospedaliere e delle strutture sanitarie di cure intermedie delle Aziende Ulss, dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, dell'Azienda Ospedale Universitaria Integrata di Verona, dell'Istituto Oncologico Veneto - IRCCS, della Società partecipata a capitale interamente pubblico "Ospedale Riabilitativo di Alta specializzazione" e degli erogatori ospedalieri privati accreditati. L.r. 48/2018 "Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023". Deliberazione n. 22/CR del 13 marzo 2019"* e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1462 del 27 novembre 2023 *"Rete regionale delle Commissioni preposte alla valutazione dei farmaci: rinnovo e aggiornamento delle funzioni e della composizione della Commissione Tecnica Regionale Farmaci (CTRF) per il triennio 2023-2026. Aggiornamento delle funzioni delle Commissioni Terapeutiche Aziendali/Sovraziendali"* laddove attribuisce alla CTRF, tra gli altri, il compito di *"supportare l'Area Sanità e Sociale nel rilascio delle autorizzazioni alla prescrizione di farmaci soggetti a Registro AIFA o Piano Terapeutico o nota AIFA e per i quali la normativa preveda una individuazione dei Centri da parte delle Regioni"* stabilendo, altresì, che, per l'adozione dei provvedimenti, i pareri della CTRF siano inoltrati al Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale per il controllo sulla coerenza con le attività di programmazione regionale, nonché per le ricadute economiche ed organizzative degli stessi;

RICHIAMATO il Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale 22 dicembre 2015, n. 329 *"Primo aggiornamento dei Centri autorizzati alla prescrizione di farmaci biologici nelle aree reumatologica, dermatologica e gastroenterologica e del relativo documento di indirizzo regionale (D.G.R. n. 641 del 7 maggio 2013)"* laddove, All'Allegato B, stabilisce le modalità di compilazione della scheda regionale informatizzata per la prescrizione dei farmaci biologici;

RICHIAMATO il Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale 22 giugno 2017, n. 77 *"Ricognizione dei Centri regionali autorizzati alla prescrizione di farmaci biologici nelle aree reumatologica, dermatologica e gastroenterologica con aggiornamento di quelli autorizzati alla prescrizione del farmaco golimumab (Simponi - Registered) per nuova indicazione terapeutica e contestuale individuazione dei Centri regionali autorizzati alla prescrizione del farmaco apremilast (Otezla - Registered)"* laddove, all'Allegato A, sono contenute le tabelle riepilogative dei Centri regionali autorizzati alla prescrizione di farmaci biologici nelle aree reumatologica, dermatologica e gastroenterologica;

RICHIAMATO il proprio Decreto 8 febbraio 2023, n. 9 *"Approvazione atto aziendale Azienda Zero"*, nella parte in cui tra le funzioni che Azienda Zero - U.O.C. Governo Clinico deve assicurare sono indicate *"analisi e gestione del Registro AIFA, dei Registri regionali e supporto all'informatizzazione dei percorsi prescrittivi, formazione e informazione degli utilizzatori"*;

RICHIAMATO il proprio Decreto 17 ottobre 2023, n. 140 *"Decreto del Direttore Generale Sanità e Sociale n. 77 del 22.6.2017 recante la ricognizione dei Centri regionali autorizzati alla prescrizione di farmaci biologici nelle aree reumatologica, dermatologica, gastroenterologica e successive modifiche e aggiornamenti. Aggiornamento per nuove indicazioni terapeutiche dei farmaci secukinumab (Cosentyx - Registered), baricitinib (Olumiant- Registered), upadacitinib (Rinvoq Registered) e risankizumab (Skyrizi Registered) area reumatologica, dermatologica, gastroenterologica"*;

VISTA la richiesta dell'AULSS 5 Polesana del 7 febbraio 2024 - acquisita al protocollo regionale in data 8 febbraio 2024 prot n. 67993 - di –autorizzazione alla prescrizione dei farmaci biologici di area reumatologica per paziente adulto a favore della

UOC Riabilitazione - Ambulatorio di Reumatologia dell'Ospedale di Adria e della UOC Medicina Generale - Ambulatorio di Reumatologia dell'Ospedale di Trecenta;

PRESO ATTO dell'attività svolta dalla CTRF, ai sensi della DGR n. 1462/2023, a supporto delle scelte finalizzate all'adozione del presente provvedimento, come da verbale della seduta del 05.03.2024, agli atti della Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici;

RITENUTE le decisioni della CTRF coerenti con la programmazione regionale;

decreta

1. di individuare, quali ulteriori Centri autorizzati alla prescrizione dei farmaci biologici di area reumatologica per paziente adulto, le seguenti Unità Operative:
 - ◆ Azienda ULSS 5 Polesana - UOC Riabilitazione - Ambulatorio di Reumatologia dell'Ospedale di Adria;
 - ◆ Azienda ULSS 5 Polesana - UOC Medicina Generale - Ambulatorio di Reumatologia dell'Ospedale di Trecenta;
2. di approvare, di conseguenza, l'elenco aggiornato dei Centri regionali autorizzati alla prescrizione dei farmaci biologici di area reumatologica di cui all'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento, che sostituisce integralmente l'Allegato A del proprio Decreto n. 140/2023;
3. di confermare che la prescrizione dei farmaci di cui al punto 1., dovrà essere effettuata attraverso la compilazione della scheda regionale informatizzata, con le modalità stabilite all'Allegato B del Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 329/2015;
4. di incaricare Azienda Zero - U.O.C. Governo Clinico della Regione del Veneto dell'abilitazione dei Centri prescrittori di cui al punto 1., attraverso l'apposito applicativo informatico;
5. di incaricare la Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi Medici della comunicazione del presente provvedimento per il seguito di competenza ad Azienda Zero, Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere, IRCCS e alle Strutture private-accreditate della Regione del Veneto;
6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Massimo Annicchiarico



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 46

del 20 MAR. 2024

pag. 1/8



ELENCO DEI CENTRI AUTORIZZATI ALLA PRESCRIZIONE DI FARMACI BIOLOGICI PER IL PAZIENTE ADULTO E PEDIATRICO
AREA REUMATOLOGICA, DERMATOLOGICA E GASTROENTEROLOGICA *

TABELLA 1.0

CENTRI AUTORIZZATI ALLA PRESCRIZIONE DI FARMACI BIOLOGICI PAZIENTE ADULTO – AREA REUMATOLOGICA: artrite reumatoide, artrite associata ad entesite, spondiloartrite assiate senza evidenza radiografica di spondilite anchilosante, artrite psoriasica	
AULSS/AO/IRCCS	Unità operativa autorizzata
1 Dolomiti	USD Reumatologia UOC Medicina Generale (ambulatorio di Reumatologia) UOC Medicina Generale (specialisti in Reumatologia) UOS Reumatologia
2 Marca Trevigiana	UOC Medicina Generale I Poliambulatorio Specialistico di Reumatologia Ambulatorio di Reumatologia
3 Serenissima	USD Reumatologia US Reumatologia ¹ Medicina Generale Medicina Generale (ambulatorio di Reumatologia)
4 Veneto Orientale	UOC Medicina Generale (specialisti in Reumatologia) UOS Specialistica (specialisti in Reumatologia)
5 Polesana	UO Chirurgia, Servizio di Medicina e Terapia del Dolore (Specialisti in Reumatologia) UOC Riabilitazione (ambulatorio di Reumatologia)
6 Euganea	UOC Medicina Generale (ambulatorio di Reumatologia) Ambulatorio di Reumatologia
	Sede ospedale
	O. Belluno
	O. Feltre
	O. Vittorio Veneto
	O. Montebelluna
	O. Treviso
	Distretto di Treviso Sud
	Distretto 3 Pieve di Soligo c/o Pieve di Soligo e Conegliano
	O. Venezia
	O. Dolo
	O. CL. Villa Salus,
	O. S. Donà di Piave
	O. Rovigo
	Casa di Cura Santa Maria Maddalena
	O. Adria
	O. Trecenta
	Distretto Padova Bacchiglione

Allegato A al Decreto n. **46** del **20 MAR. 2024**

pag. 2/8



7 Piedemontana	UOSD Reumatologia	O. Bassano del Grappa
8 Berica	UOS Reumatologia e Gestione della Terapia con Farmaci Biologici	O. Vicenza
9 Scaligera	UOC Medicina Generale (specialisti in Reumatologia)	O. San Bonifacio
	UOC Medicina Generale - Ambulatorio reumatologico	O. Legnago
	Medicina Generale (specialisti in Reumatologia)	IRCSS O.C.L. Sacro Cuore - Don Calabria (Negrar)
	Medicina Generale (specialisti in Reumatologia)	C.C. Pederzoli (Peschiera del Garda)
AOU Padova	UOC Reumatologia	AOU Padova
AOUI Verona	UOC Medicina Generale (specialisti in Reumatologia)	AOUI Verona
	UOC Reumatologia	AOUI Verona

TABELLA 1.1

CENTRI AUTORIZZATI ALLA PRESCRIZIONE DI FARMACI BIOLOGICI - AREA REUMATOLOGICA: artrite idiopatica giovanile sistemica, malattia di Still

Principi attivi: Canakinumab, Anakinra.

AULSS/AO/IRCCS	Unità operativa autorizzata	Sede ospedale
AOU Padova	USD Reumatologia Pediatrica	AOU Padova
	UOC Reumatologia	AOU Padova
AOUI Verona	UOC Pediatria	AOUI Verona
	USD Reumatologia	AOUI Verona
	UOC Medicina Generale B	AOUI Verona



Allegato A al Decreto n. **46** del **20 MAR. 2024**

pag. 3/8



TABELLA 1.2

CENTRI AUTORIZZATI ALLA PRESCRIZIONE DI FARMACI BIOLOGICI- AREA REUMATOLOGICA: *Sindrome periodica associata al recettore del fattore di necrosi tumorale (TRAPS), Sindrome da iperimmunoglobulinemia D (HIDS)/deficit di mevalonato chinasi (MKD), Febbre mediterranea familiare (FMF)*

Principi attivi: Canakinumab, Anakinra

AULSS/AO/IRCCS	Unità operativa autorizzata	Sede ospedale
2 Marca Trevigiana	UOC Medicina Generale I	O. Treviso
AOU Padova	USD Reumatologia Pediatrica	AOU Padova
	UOC Reumatologia	AOU Padova
AOUI Verona	UOC Pediatria	AOUI Verona
	UOC Medicina Generale ad indirizzo immunologico ed emocoagulativo	AOUI Verona

TABELLA 1.3

CENTRI AUTORIZZATI ALLA PRESCRIZIONE DI FARMACI BIOLOGICI PAZIENTE PEDIATRICO – AREA REUMATOLOGICA (*artrite idiopatica giovanile, artrite associata ad entesite, artrite psoriasica*)

Principi attivi: Abatacept, Adalimumab, Etanercept, Secukinumab, Tocilizumab.

AULSS/AO/IRCCS	Unità operativa autorizzata	Sede ospedale
2 Marca Trevigiana	UOC Pediatria	O. Treviso
8 Berica	UOC Pediatria	O. Vicenza
AOU Padova	USD Reumatologia Pediatrica	AOU Padova
	UOC Pediatria	AOUI Verona
AOUI Verona	UOC Reumatologia	AOUI Verona

Allegato A al Decreto n. 4 del 20 MAR. 2024

pag. 4/8



TABELLA 2.0

CENTRI AUTORIZZATI ALLA PRESCRIZIONE DI FARMACI BIOLOGICI PAZIENTE ADULTO – AREA DERMATOLOGICA (psoriasi a placche, artrite psoriasica, idrosadenite suppurativa, dermatite atopica, alopecia areata)

Principi attivi: Abrocitinib, Adalimumab, Apremilast, Baricitinib, Bimekizumab, Brodalumab, Certolizumab Pegol, Dupilumab, Etanercept, Golimumab, Guselkumab, Infliximab, Ixekizumab, Risankizumab, Secukinumab, Tralokinumab, Tildrakizumab, Upadacitinib, Ustekinumab.

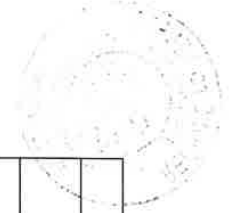
AULSS/AO/IRCCS	Unità operativa autorizzata	Sede ospedale
1 Dolomiti	USD Dermatologia UOS Attività Specialistiche - Poliambulatorio di Dermatologia UOS Attività Specialistiche - Poliambulatorio di Dermatologia	O. Belluno O. Belluno O. Feltre
2 Marca Trevigiana	UOC Dermatologia	O. Treviso
3 Serenissima	UOC Dermatologia	O. Venezia
5 Polesana	UOSD Dermatologia	O. Rovigo
8 Berica	UOC Dermatologia	O. Vicenza
AOU Padova	UOC Dermatologia	AOU Padova
AOUI Verona	UOC Dermatologia	AOUI Verona

TABELLA 2.1

CENTRI AUTORIZZATI ALLA PRESCRIZIONE DI FARMACI BIOLOGICI PAZIENTE PEDIATRICO – AREA DERMATOLOGICA (psoriasi a placche e artrite psoriasica)

Principi attivi: Adalimumab, Secukinumab, Etanercept, Ustekinumab.

AULSS/AO/IRCCS	Unità operativa autorizzata	Sede ospedale
AOU Padova	Dermatologia Pediatrica affidente a UOC Dermatologia	AOU Padova
AOUI Verona	UOC Dermatologia	AOUI Verona



Allegato A al Decreto n. **46** del **20 MAR. 2024**

pag. 5/8



TABELLA 2.2

CENTRI AUTORIZZATI ALLA PRESCRIZIONE DI FARMACI BIOLOGICI PAZIENTE PEDIATRICO – AREA DERMATOLOGICA
(*Dermatite atopica*)

Principi attivi: Dupilumab

AULSS/AO/IRCCS	Unità operativa autorizzata	Sede ospedale
1 Dolomiti	USD Dermatologia	O. Belluno
2 Marca Trevigiana	UOC Dermatologia	O. Treviso
2 Marca Trevigiana	UOC Pediatria	O. Treviso
3 Serenissima	UOC Dermatologia	O. Venezia
3 Serenissima	UOC Pediatria	O. Mestre
5 Polesana	UOSD Dermatologia	O. Rovigo
8 Berica	UOC Dermatologia	O. Vicenza
8 Berica	UOC Pediatria	O. Vicenza
AOU Padova	UOC Dermatologia	AOU Padova
AOU Padova	UOSD Pneumologia e Allergologia Pediatrica	AOU Padova
AOU Padova	UOSD Allergie Alimentari	AOU Padova
AOUI Verona	UOC Dermatologia	AOUI Verona
AOUI Verona	UOC Pediatria	AOUI Verona

Allegato A al Decreto n. **46** del **20 MAR. 2024**

pag. 6/8

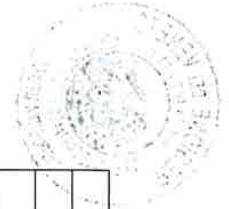


TABELLA 3.0

CENTRI AUTORIZZATI ALLA PRESCRIZIONE DI FARMACI BIOLOGICI PAZIENTE ADULTO – AREA GASTROENTEROLOGICA
(*malattie infiammatorie croniche intestinali*)

Principi attivi: Adalimumab, Filgotinib, Golimumab, Infliximab, Risankizumab, Tofacitinib, Upadacitinib, Ustekinumab, Vedolizumab.

AULSS/AO/IRCCS	Unità operativa autorizzata	Sede ospedale
1 Dolomiti	UOC Gastroenterologia	O. Belluno
	UOC Gastroenterologia	O. Feltre
2 Marca Trevigiana	UOC Gastroenterologia	O. Conegliano
	UOC Gastroenterologia	O. Treviso
3 Serenissima	UOC Gastroenterologia	O. Mestre
	USD Gastroenterologia	O. Dolo
4 Veneto Orientale	USD Gastroenterologia	O. San Donà di Piave
5 Polesana	UOC Gastroenterologia	O. Rovigo
6 Euganea	UOC Gastroenterologia	O. Camposampiero
	US Gastroenterologia	O. Schiavonia
7 Pedemontana	UOC Gastroenterologia	O. Bassano del Grappa
	UOSD Endoscopia digestiva	O. Santorso
8 Berica	USD Gastroenterologia	O. Arzignano-Montebelluna
	UOC Gastroenterologia	O. Vicenza
9 Scaligera	UOC Gastroenterologia	O. San Bonifacio
	UOC Gastroenterologia	O. Legnago
AOU Padova	USD Gastroenterologia	O. Villafranca
	Gastroenterologia	C.C. Pederzoli (Peschiera del Garda)
AOUI Verona	Gastroenterologia	IRCSS O.C.L. Sacro Cuore - Don Calabria (Negrar)
	UOC Gastroenterologia OSA	AOU Padova
	UOC Gastroenterologia	O. Sant'Antonio
	UOC Gastroenterologia	AOU Verona



pag. 7/8

Allegato A al Decreto n. **46** del **20 MAR. 2024**

TABELLA 3.1

CENTRI AUTORIZZATI ALLA PRESCRIZIONE DI FARMACI BIOLOGICI PAZIENTE PEDIATRICO – AREA GASTROENTEROLOGICA
(malattie infiammatorie croniche intestinali)

Principi attivi: Adalimumab, Infliximab.	
AULSS/AO/IRCCS	Unità operativa autorizzata
	UOC Pediatria
1 Dolomiti	UOC Gastroenterologia UOC Pediatria
2 Marca Trevigiana	UOC Gastroenterologia
6 Euganea	UOC Pediatria
8 Berica	US Gastroenterologia UOC Pediatria
9 Scaligera	USD Gastroenterologia Pediatria e Gastroenterologia
AOU Padova	UOC Pediatria
AOU Verona	UOC Pediatria
	Sede ospedale
	O. Belluno
	O. Belluno
	O. Feltre
	O. Feltre
	O. Treviso
	O. Schiavonia
	O. Vicenza
	O. San Bonifacio
	O. Villafranca
	IRCSS O.C.L. Sacro Cuore - Don Calabria (Negrar)
	AOU Padova
	AOU Verona

* Aggiornamento dell'elenco allegato al precedente Decreto:

Decreto Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 140 del 17.10.2023
 Decreto Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 132 del 5.10.2023
 Decreto Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 97 del 10.7.2023
 Decreto Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 70 del 29.5.2023
 Decreto Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 39 del 17.4.2023
 Decreto Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 132 del 03.10.2022
 Decreto Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 93 del 06.07.2022
 Decreto Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 84 del 13.6.2022
 Decreto Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 21 del 17.02.2022
 Decreto Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 120 del 28.10.2021
 Decreto Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 112 del 14.10.2021
 Decreto Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 90 del 10.9.2021
 Decreto Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 12 del 16.2.2021

Allegato A al Decreto n. 46 del 20 MAR. 2024

Decreto Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 2 del 7.1.2021
Decreto Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 74 del 28.7.2020
Decreto Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 45 del 12.5.2020
Decreto Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 20 del 26.2.2020
Decreto Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 134 del 4.12.2019
Decreto Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 92 del 7.8.2019
Decreto Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 127 del 22.10.2018
Decreto Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 81 del 9.7.2018
Decreto Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 58 del 19.4.2018
Decreto Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 24 del 12.2.2018
Decreto Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 105 del 8.8.2017
Decreto Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 77 del 22.6.2017

Nota 1: nelle more della riconferma in successivi atti aziendali.

pag. 8/8



DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE

(Codice interno: 526435)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE n. 46 del 20 marzo 2024

Riconoscimento qualifica di tecnico degustatore per gli esami organolettici dei vini a D.O. protetta e aggiornamento del relativo elenco regionale - Legge n. 238 del 12 dicembre 2016, articolo 65 - Decreto MiPAAFT 12 marzo 2019, articolo 8 di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze- Deliberazione della Giunta regionale n. 1142 del 1° luglio 2014 e successive modifiche e integrazioni. Aggiornamento VII/2024.

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si inserisce nell'elenco dei tecnici degustatori, di cui alla deliberazione n. 1142/2014 e successive modifiche e integrazioni, il nominativo del tecnico degustatore la cui domanda ha avuto esito istruttorio positivo.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di riconoscere la qualifica di tecnico degustatore a Panighel Enrico per lo svolgimento delle relative funzioni nelle commissioni di degustazione che operano presso gli Organismi di controllo incaricati per le denominazioni di origine (D.O.) protetta venete;
2. di integrare, con il nominativo riportato al punto 1, l'elenco dei tecnici degustatori consultabile nel sito della Regione del Veneto al seguente indirizzo:
<http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/commissioni-degustazione>;
3. di trasmettere il presente provvedimento all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (I.C.Q.R.F. Nord-Est) - Sede di Susegana (TV) e agli Organismi di controllo che operano in Veneto;
4. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di pubblicare il solo dispositivo del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione;

Alberto Zannol

(Codice interno: 526530)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE n. 47 del 21 marzo 2024

Autorizzazione, impianto superficie vitata a scopo di sperimentazione ai sensi del Reg. (UE) n. 1308/2013.*[Agricoltura]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto si procede ad autorizzare l'impianto di due vigneti per una superficie complessiva di 0,6150 ha per una sperimentazione condotta dal C.R.E.A.- Centro di ricerca per la viticoltura ed enologia di Conegliano.

Il Direttore

VISTO il paragrafo 4 dell'art. 62 del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante Organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

VISTO il paragrafo 2 dell'art. 3 del regolamento delegato (UE) 273/2018 della Commissione europea dell'11 dicembre 2017 che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio anche per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli;

VISTO l'art. 3 del decreto ministeriale n. 649010 del 19 dicembre 2022, recante le disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli per quel che riguarda il Sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 25 luglio 2003 n. 2257 che detta le disposizioni applicative dei regolamenti comunitari del settore viticolo;

VISTA la nota prot. regionale n. 18179 del 04 marzo 2024, acquisita al prot. n. 110115 del 4 marzo 2024, del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria - C.R.E.A.- Centro di ricerca per la viticoltura ed enologia di Conegliano con cui viene descritta una sperimentazione, per la cui attuazione, necessita l'impianto di due vigneti sperimentali per una superficie complessiva di ettari 0,6150;

CONSIDERATE la finalità, di ricerca di una sempre maggiore sostenibilità ambientale delle produzioni vitivinicole e delle modalità di esecuzione del progetto di sperimentazione, di cui alla nota sopra richiamata;

TENUTO CONTO che la DGR n. 2257/2003 incarica la Direzione Agroalimentare dell'attuazione della procedura prevista per l'autorizzazione all'impianto di superfici destinate alla sperimentazione viticola;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 851 del 22 giugno 2021 di incarico al Direttore della Direzione Agroalimentare;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di autorizzare, a fini sperimentali le superfici riportate nell'**Allegato A**;
3. di stabilire che i soggetti assegnatari di cui all'**Allegato A** dovranno provvedere alla registrazione delle superfici sperimentali nello schedario viticolo veneto in conformità alla normativa regionale ed alle procedure attuative definite dall'Agenzia veneta per i pagamenti (AVEPA);
4. di trasmettere il presente decreto all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF Nord Est) - Ufficio di Susegana (TV), all'Agenzia veneta per i pagamenti (AVEPA) e al Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria - C.R.E.A. - Centro di ricerca per la viticoltura ed enologia di Conegliano;
5. di stabilire che le superfici concesse risultano assegnate in esenzione al "Sistema delle autorizzazioni" di cui all' art. 62 del Reg. (UE) 1308/2013, e che le medesime devono essere rimosse alla fine del periodo di sperimentazione e che

- la loro rimozione non genera alcuna autorizzazione al reimpianto in capo al conduttore;
6. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
 7. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Alberto Zanol

Allegato A al decreto n. 47 del 21 MARZO 2024

pag. 1 / 1



**Reg. (UE) n. 1308/2013 e Reg. delegato (UE) 273/2018 - Autorizzazioni impianti viticoli per fini sperimentali.
Elenco delle superfici da realizzare nell'ambito del progetto di "FD.CONTROLL" - DGR N. 877 del 19 luglio 2022**

AZIENDA	CUAA	Ubicazione superfici sperimentali					VARIETA'	INIZIO SPERIMENTAZIONE
		PROVINCIA	COMUNE	FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE (mq)		
AI RORE' F.LLI DE STEFANI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	02298520269	TREVISO	REFRONTOLO	6	14 - 460	4.900	GLERA: RESILIA, GLYRES, VCR 15-1-1-89, VCR 15-1-2-23, INNESTO SU KOBER 5BB	2024
FAVRETTO LINO GIUSEPPE	5399750263	TREVISO	MIANE	6	1439 - 581	1.250		2024

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

(Codice interno: 526365)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT n. 106 del 06 marzo 2024

Trasferimenti per la realizzazione del programma di iniziative e attività promozionali della "Giornata regionale per i Colli Veneti" - Approvazione delle risultanze di istruttoria, valutazione e della relativa graduatoria di merito, assegnazione dei contributi e impegno di spesa. L.R. n. 25/2021. Avviso approvato con DGR n. 25 del 16/01/2024 - Linea B. Esercizio 2024.

*[Cultura e beni culturali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 25 del 16 gennaio 2024, e in esito alla *Linea B* dell'avviso pubblico per la presentazione di iniziative e attività su tutto il territorio collinare veneto, ai sensi della legge regionale 3 agosto 2021, n. 25, vengono approvate le risultanze dell'istruttoria e dei lavori del nucleo di valutazione, si confermano le risorse finanziarie, si assegnano i relativi contributi e si procede all'impegno di spesa.

Il Direttore

VISTA la legge regionale 3 agosto 2021, n. 25 "Istituzione della Giornata Regionale per i Colli Veneti";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 25 del 16/01/2024, con la quale:

- si approvava l'Avviso pubblico per la raccolta di progetti di valorizzazione delle colline venete, ai sensi della LR 25/2021 - per l'annualità 2024;
- si prevedevano due distinte linee di spesa, la linea A riservata a programmi onnicomprensivi di ampio respiro articolati in tutto il territorio con un'attività di coordinamento generale, e la linea B dedicata a progetti di minori dimensioni distribuiti localmente nelle diverse aree collinari del Veneto, finanziate rispettivamente con Euro 50.000,00 e con Euro 100.000,00;
- si incaricava il Direttore della Direzione Beni attività culturali e sport, di assumere con propri atti gli impegni di spesa, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati;

DATO ATTO che per la Linea B:

- risultano pervenute n. 62 domanda di adesione trasmesse nei modi ed entro i termini stabiliti dall'avviso. In ordine temporale:

1	Comune di Sommacampagna
2	Associazione La Malga ODV
3	Associazione La Ruota
4	Pro Loco di Chiampo APS
5	Pro Loco del Quartier del Piave Unpli APS
6	Pro Loco Longare APS
7	Visit Val Liona APS
8	Comune di Zugliano
9	Comune di Susegana
10	Pro Loco Alte Montecchio APS
11	Bici&Caffè ssd a rl
12	Pro Loco Caprino Veronese APS
13	Comune di Calvene
14	Associazione Pro Loco San Pietro di Feletto APS
15	Pro Loco Lugo di Vicenza APS
16	Consorzio Euganeo Pro Loco Unpli APS
17	Pro Loco Montecchio Precalcino APS
18	Comune di Teolo
19	Circolo ricreativo a.i.c.s. per Vestenavecchia S. Antonio APS

20	NoisyVision ETS
21	Pro Loco di di Città di Tregnago
22	Comune di Castelcucco
23	Comune di Borso del Grappa
24	Coro "Pueri Cantores" del Veneto APS
25	Associazione Pro Loco Val Mezzane
26	Associazione Pro Loco di Montorso vicentino aps
27	Comitato Per la Pulizia dei Fossi... - Montorio Odv
28	Parrocchia di Santa Maria Assunta Verona
29	Associazione Gusto la Bellezza
30	Comune di Sona
31	Pro Loco di Tovenà APS
32	Comitato Pro Loco Unpli Verona APS
33	Comune di Soave
34	Comune di Monteforte d'Alpone
35	Associazione Accompagnatori Turistici Treviso Incoming
36	Comitato Provinciale Unpli Treviso APS
37	Comune di Galzignano Terme
38	Kairos Vox APS
39	Comune di Nanto
40	Associazione Remiera Euganea
41	Comune di Barbarano Mossano
42	ALDA Italia APS
43	Play APS
44	Comune di San Pietro di Feletto
45	AIPO - Associazione Interregionale Produttori Olivicoli
46	Pro Loco Illasi APS
47	Ipogeo Stelle APS
48	Consorzio Pro Loco delle Prealpi Unpli APS
49	Comune di Verona
50	Pro Loco di Maser APS
51	Pro Loco Ogliaano APS
52	Associazione OGD Pedemontana Veneta e Colli
53	Associazione LACUS
54	ProlocoSMBA2.0
55	Rotary Club Conegliano
56	Associazione Pro Loco di Valeggio sul Mincio APS
57	Pro Loco Colognola ai Colli APS
58	Rete Valpantena
59	Associazione APS Incontri con la natura per la salvaguardia del creato "Don Paolo Chiavacci"
60	S.M.S. Porta Palio APS
61	Associazione Fuoriscaia ETS
62	Associazione Ecomuseo Preafita

- la valutazione delle domande è stata effettuata da un apposito Nucleo interno di valutazione nominato dal direttore della Direzione Beni attività culturali e sport con nota prot. n. 89813/2024, secondo i criteri previsti dall'Avviso: 1. valorizzazione del paesaggio culturale dei colli veneti, 2. capacità di creare strategie di rete nel territorio, con altri soggetti pubblici e/o privati, in un'ottica di rete o di circuito, 3. sostenibilità economica del progetto (livello di autofinanziamento, anche attraverso risorse proprie o di terzi), 4. capacità di coinvolgimento delle comunità locali e della cittadinanza, 5. concomitanza con la giornata regionale dei colli veneti, 6. azioni mirate al miglioramento dell'accessibilità, dell'inclusività sociale, della sostenibilità ambientale, in linea con gli obiettivi della Strategia di Sostenibilità e Legacy dei Giochi Olimpici e Paralimpici 2026, 7. attività di carattere sportivo e di promozione legate al Veneto Regione Europea dello Sport 2024;
- il Verbale dei lavori del Nucleo interno di valutazione, sottoscritto in data 28 febbraio 2024, è conservato agli atti;
- il Nucleo di valutazione, nell'analisi dell'istanza presentata dall'associazione ALDA Italia APS, rilevava che la proposta progettuale riguarda esclusivamente l'alta via della Grande Guerra, sull'altopiano di Asiago e sui monti

Cimone e Pasubio, territori montani e non collinari e pertanto, in assenza dei requisiti di cui all'art. 4 comma 1 dell'Avviso pubblico, dichiarava non ammissibile a valutazione il progetto presentato, come disposto dall'art. 4 comma 4 lett. a) dell'Avviso stesso;

- sulla base degli esiti istruttori e di valutazione delle istanze, la graduatoria è stata composta secondo i punteggi conseguiti come da elenco sotto riportato:

1	Comune di Sommacampagna	Punti 40
2	Associazione La Malga ODV	Punti 39
3	Associazione La Ruota	Punti 37
4	Consorzio Pro Loco delle Prealpi Unpli APS	ex aequo
5	Comune di Soave	Punti 37
6	Comune di Galzignano Terme	ex aequo
7	Pro Loco di Chiampo APS	Punti 36
8	Play APS	Punti 36
9	Pro Loco del Quartier del Piave Unpli APS	ex aequo
10	Pro Loco Longare APS	Punti 35
11	Visit Val Liona APS	Punti 34
12	Associazione OGD Pedemontana Veneta e Colli	Punti 34
13	ProlocoSMBA2.0	ex aequo
14	Comune di Zugliano	Punti 33
15	Comune di Susegana	ex aequo
16	Rotary Club Conegliano	Punti 33
17	Pro Loco Alte Montecchio APS	Punti 33
18	Comune di Verona	Punti 32
19	Comune di San Pietro di Feletto	Punti 31
20	Comune di Monteforte d'Alpone	Punti 31
21	Bici&Caffè ssd a rl	Punti 31
22	Pro Loco Caprino Veronese APS	ex aequo
23	Comune di Calvene	Punti 31
24	Associazione Pro Loco San Pietro di Feletto APS	Punti 31
25	Pro Loco Lugo di Vicenza APS	Punti 30
26	Pro Loco Illasi APS	Punti 30
27	Comitato Provinciale Unpli Treviso APS	Punti 30
28	Associazione Fuoriscalda ETS	Punti 29
29	Comune di Nanto	Punti 29
30	Consorzio Euganeo Pro Loco Unpli APS	Punti 28
31	Pro Loco Montecchio Precalcino APS	Punti 28
32	Pro Loco Colognola ai Colli APS	ex aequo
33	Comune di Teolo	Punti 27
34	Associazione LACUS	Punti 27
35	Circolo ricreativo a.i.c.s. per Vestenaveccia S. Antonio APS	Punti 27
36	NoisyVision ETS	Punti 26
37	Kairos Vox APS	Punti 26
38	Pro Loco di Città di Tregnago APS	Punti 26
39	Associazione Remiera Euganea	Punti 25
40	Comune di Castelvico	Punti 25
41	Pro Loco Ogliono APS	Punti 25
42	Pro Loco di Maser APS	Punti 24
43	S.M.S. Porta Palio APS	Punti 24
44	Comune di Borso del Grappa	Punti 23
45	Rete Valpantena	Punti 23
46	Coro "Pueri Cantores" del Veneto APS	Punti 22
47	Associazione Pro Loco di Valeggio sul Mincio	Punti 22
48	Ipogeo Stelle APS	Punti 21
49	Associazione Pro Loco Val Mezzane	Punti 21
50	Comitato Pro Loco Unpli Verona APS	Punti 21

51	Pro Loco di Tovena APS	Punti 20
52	Associazione Accompagnatori Turistici Treviso Incoming	Punti 20
53	Associazione Pro Loco di Montorso vicentino aps	Punti 19
54	Comune di Barbarano Mossano	Punti 19
55	Associazione APS Incontri con la natura per la salvaguardia del creato "Don Paolo Chiavacci"	Punti 18
56	AIPO - Associazione Interregionale Produttori Olivicoli	Punti 18
57	Associazione Ecomuseo Preadita	Punti 18
58	Comitato Per la Pulizia dei Fossi per la Tutela e la Promozione dell'Ambiente E Della Salute, - Montorio ODV	Punti 13 ex aequo
59	Parrocchia di Santa Maria Assunta Verona	
60	Associazione Gusto la Bellezza	Punti 12
61	Comune di Sona	Punti 10

RITENUTO di approvare le risultanze dell'istruttoria e il punteggio di merito dei candidati;

VISTO l'art. 10 comma 2 dell'avviso pubblico, che stabilisce di sostenere, fino a esaurimento delle risorse stanziare i progetti classificati in graduatoria, con un contributo che potrà coprire al massimo il 70% del costo complessivo del progetto;

RITENUTO pertanto, in considerazione dell'elevato numero di domande e della finalità di favorire la più ampia partecipazione alle iniziative, di ripartire la somma di euro 100.000,00, stanziata per la linea B dell'avviso pubblico per il corrente esercizio, fra tutti i partecipanti in graduatoria che abbiano conseguito un punteggio totale di almeno 21 punti, riducendo della stessa percentuale l'ammontare del contributo regionale richiesto da ciascuno di essi, come segue:

1	Comune di Sommacampagna	2.496,81 €
2	Associazione La Malga ODV	2.496,81 €
3	Associazione La Ruota	2.496,81 €
4	Consorzio Pro Loco delle Prealpi Unpli APS	2.496,81 €
5	Comune di Soave	2.496,81 €
6	Comune di Galzignano Terme	2.496,81 €
7	Pro Loco di Chiampo APS	2.496,81 €
8	Play APS	2.496,81 €
9	Pro Loco del Quartier del Piave Unpli APS	464,41 €
10	Pro Loco Longare APS	1.498,08 €
11	Visit Val Liona APS	998,72 €
12	Associazione OGD Pedemontana Veneta e Colli	2.496,81 €
13	ProlocoSMBA2.0	1.826,16 €
14	Comune di Zugliano	2.191,70 €
15	Comune di Susegana	2.481,83 €
16	Rotary Club Conegliano	2.496,81 €
17	Pro Loco Alte Montecchio APS	998,72 €
18	Comune di Verona	2.496,81 €
19	Comune di San Pietro di Feletto	2.496,81 €
20	Comune di Monteforte d'Alpone	2.013,43 €
21	Bici&Caffè ssd a rl	2.097,32 €
22	Pro Loco Caprino Veronese APS	1.572,99 €
23	Comune di Calvene	2.114,19 €
24	Associazione Pro Loco San Pietro di Feletto APS	1.747,77 €
25	Pro Loco Lugo di Vicenza APS	1.248,40 €
26	Pro Loco Illasi APS	2.496,81 €
27	Comitato Provinciale Unpli Treviso APS	2.496,81 €
28	Associazione Fuoriscaia ETS	2.475,83 €
29	Comune di Nanto	2.272,09 €
30	Consorzio Euganeo Pro Loco Unpli APS	1.747,77 €
31	Pro Loco Montecchio Precalcino APS	2.496,81 €
32	Pro Loco Colognola ai Colli APS	1.398,21 €

33	Comune di Teolo	1.485,60 €
34	Associazione LACUS	2.496,81 €
35	Circolo ricreativo a.i.c.s. per Vestenavechia S. Antonio APS	2.447,10 €
36	NoisyVision ETS	2.495,81 €
37	Kairos Vox APS	2.496,81 €
38	Pro Loco di Città di Tregnago APS	364,03 €
39	Associazione Remiera Euganea	714,09 €
40	Comune di Castalcucco	2.284,58 €
41	Pro Loco Ogliano APS	1.997,45 €
42	Pro Loco di Maser APS	749,04 €
43	S.M.S. Porta Palio APS	2.496,81 €
44	Comune di Borso del Grappa	2.496,81 €
45	Rete Valpantena	2.308,25 €
46	Coro "Pueri Cantores" del Veneto APS	1.450,64 €
47	Associazione Pro Loco di Valeggio sul Mincio	1.185,98 €
48	Ipogeo Stelle APS	936,80 €
49	Associazione Pro Loco Val Mezzane	2.496,81 €
50	Comitato Pro Loco Unpli Verona APS	2.496,81 €

VISTI:

- la L.R. n. 39/2001 in materia di contabilità regionale;
- il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, integrativo e correttivo al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (e ss. mm. ii.);
- l'art. 2 comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;
- la Legge Regionale n. 30 del 22/12/2023 - Collegato alla legge di stabilità regionale 2024;
- la Legge Regionale n. 31 del 22/12/2023 - Legge di stabilità regionale 2024;
- la Legge Regionale n. 32 del 22/12/2023 - Bilancio di previsione 2024-2026;
- la DGR n. 1615 del 22/12/2023 - Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2024-2026;
- il DSGP n. 25 del 29/12/2023 - Bilancio finanziario Gestionale 2024-2026;
- la DGR n. 36 del 23/01/2024 - Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2024-2026;

VISTA la documentazione agli atti;

VISTO il decreto del Direttore della Direzione Beni attività culturali e sport n. 337 del 28.10.2022 che, in conformità a quanto stabilito dall'art. 18 della LR n. 54/2012 e sue modifiche, ha individuato le competenze della Unità Organizzativa Beni e servizi culturali e delegato il suo direttore all'adozione degli atti, provvedimenti amministrativi e impegni di spesa relativi;

decreta

1. di approvare quale parte integrante e sostanziale del presente atto quanto riportato in premessa;
2. di approvare, in esecuzione della DGR n. 25/2024, ai sensi della LR 25/2021, le risultanze dell'istruttoria e i punteggi di merito dei candidati;
3. di assegnare un contributo ai primi 50 richiedenti in graduatoria, che hanno conseguito un punteggio totale di almeno 21 punti, fino alla concorrenza di euro 100.000,00;
4. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno è perfezionata;
5. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'Allegato A contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
6. di dare atto che alla liquidazione dei contributi assegnati si procederà ai sensi dell'art. 44 della LR n. 39/2001 e, come previsto dal bando approvato con DGR n. 25/2024, in un'unica soluzione, a saldo, previo inoltre da parte dei beneficiari, entro il 31.12.2024, di adeguata rendicontazione contabile delle spese sostenute;
7. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

8. di comunicare ai destinatari della spesa le informazioni relative all'impegno, ai sensi dell'art. 56, comma 7, del DLgs n. 118/2011, a seguito di avvenuta registrazione contabile dello stesso;
9. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
10. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
11. di dare atto che l'attività di cui al presente decreto rientra tra gli obiettivi DEFR 2024-2026/missione 5 - programma 1, obiettivo 5.1.2 "promuovere il coinvolgimento della comunità nelle iniziative di valorizzazione delle peculiarità del territorio";
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del DLgs 14 marzo 2013, n. 33, come modificato dal DLgs del 25 maggio 2016, n. 97;
13. di notificare il presente atto a tutti i soggetti interessati;
14. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Per il Direttore Il Direttore delegato Valentina Galan



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR N. 106 del 06/03/2024

Struttura 8600070000

DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

Oggetto TRASFERIMENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI INIZIATIVE E ATTIVITÀ PROMOZIONALI DELLA "GIORNATA REGIONALE PER I COLLI VENETI" - APPROVAZIONE DELLE RISULTANZE DI ISTRUTTORIA, VALUTAZIONE E DELLA RELATIVA GRADUATORIA DI MERITO, ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI E IMPEGNO DI SPESA. L.R. N. 25/2021. AVVISO APPROVATO CON DGR N. 25 DEL 16/01/2024 - LINEA B. ESERCIZIO 2024.

SPESA

Capitolo: 104381 AZIONI REGIONALI DI PROMOZIONE NELL'AMBITO DELLA GIORNATA REGIONALE DEI COLLI VENETI - TRASFERIMENTI CORRENTI (L.R. 03/08/2021, N.25) **P. Sanità NO**

Articolo: 002 TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI

Piano dei Conti: U.1.04.01.02.003 TRASFERIMENTI CORRENTI A COMUNI

Impegno	2024	2025	2026	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2024 00002786 000	29.824,28	0,00	0,00	0,00	I - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	NO
Totale:	29.824,28	0,00	0,00	0,00				

Capitolo: 104381 AZIONI REGIONALI DI PROMOZIONE NELL'AMBITO DELLA GIORNATA REGIONALE DEI COLLI VENETI - TRASFERIMENTI CORRENTI (L.R. 03/08/2021, N.25) **P. Sanità NO**

Articolo: 012 TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE

Piano dei Conti: U.1.04.03.99.999 TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE

Impegno	2024	2025	2026	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2024 00002787 000	4.405,57	0,00	0,00	0,00	I - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	NO
Totale:	4.405,57	0,00	0,00	0,00				

Capitolo: 104381 AZIONI REGIONALI DI PROMOZIONE NELL'AMBITO DELLA GIORNATA REGIONALE DEI COLLI VENETI - TRASFERIMENTI CORRENTI (L.R. 03/08/2021, N.25) **P. Sanità NO**

Articolo: 013 TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE

Piano dei Conti: U.1.04.04.01.001 TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE

Impegno	2024	2025	2026	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2024 00002788 000	65.770,15	0,00	0,00	0,00	I - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	NO
Totale:	65.770,15	0,00	0,00	0,00				

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2024	2025	2026	Esercizi successivi	Totale
104381	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
Totale	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2024	2025	2026	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00003162 COMUNE DI VERONA								
I 2024 00002786 000	0,00	2.496,81	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	2.496,81	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00003666 COMUNE DI ZUGLIANO								
I 2024 00002786 000	0,00	2.191,70	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	2.191,70	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00004053 COMUNE DI SOMMACAMPAGNA								
I 2024 00002786 000	0,00	2.496,81	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	2.496,81	0,00	0,00	0,00			


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR N. 106 del 06/03/2024

 Struttura 8600070000
 DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2024	2025	2026	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00004322 COMUNE DI MONTEFORTE D'ALPONE								
I 2024 00002786 000	0,00	2.013,43	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	2.013,43	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00007666 COMUNE DI SAN PIETRO DI FELETTO								
I 2024 00002786 000	0,00	2.496,81	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	2.496,81	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00036389 COMUNE DI NANTO								
I 2024 00002786 000	0,00	2.272,09	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	2.272,09	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00036719 COMUNE DI TEOLO								
I 2024 00002786 000	0,00	1.485,60	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	1.485,60	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00037960 COMUNE DI SUSEGANA								
I 2024 00002786 000	0,00	2.481,83	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	2.481,83	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00038215 COMUNE DI SOAVE								
I 2024 00002786 000	0,00	2.496,81	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	2.496,81	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00038304 COMUNE DI BORSO DEL GRAPPA								
I 2024 00002786 000	0,00	2.496,81	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	2.496,81	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00038308 COMUNE DI CASTELCUCCO								
I 2024 00002786 000	0,00	2.284,58	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	2.284,58	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00038540 COMUNE DI CALVENE								
I 2024 00002786 000	0,00	2.114,19	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	2.114,19	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00064367 COMUNE DI GALZIGNANO TERME								
I 2024 00002786 000	0,00	2.496,81	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	2.496,81	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00144758 ASSOCIAZIONE REMIERA EUGANEA								
I 2024 00002788 000	0,00	714,09	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	714,09	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00181739 CORO "PUERI CANTORES" DEL VENETO APS								
I 2024 00002788 000	0,00	1.450,64	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	1.450,64	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00181866 SOCIETA' MUTUO SOCCORSO PORTA PALIO APS								
I 2024 00002788 000	0,00	2.496,81	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	2.496,81	0,00	0,00	0,00			


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR N. 106 del 06/03/2024

 Struttura 8600070000
 DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2024	2025	2026	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00182873 ASSOCIAZIONE OGD PEDEMONTANA VENETA E COLLI								
I 2024 00002788 000	0,00	2.496,81	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	2.496,81	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00183072 CONSORZIO DELLE PRO LOCO DEL QUARTIER DEL PIAVE UNPLI A.P.S.								
I 2024 00002788 000	0,00	464,41	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	464,41	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00183164 PLAY APS								
I 2024 00002788 000	0,00	2.496,81	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	2.496,81	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00183176 PRO LOCO MONTECCHIO PRECALCINO APS								
I 2024 00002788 000	0,00	2.496,81	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	2.496,81	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00183179 CONSORZIO PRO LOCO DELLE PREALPI UNPLI APS								
I 2024 00002788 000	0,00	2.496,81	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	2.496,81	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00183180 PRO LOCO LUGO DI VICENZA APS								
I 2024 00002788 000	0,00	1.248,40	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	1.248,40	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00183650 COMITATO PROVINCIALE UNPLI TREVISO APS								
I 2024 00002788 000	0,00	2.496,81	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	2.496,81	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00183665 PRO LOCO DI MASER APS								
I 2024 00002788 000	0,00	749,04	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	749,04	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00183723 COMITATO PRO LOCO UNPLI VERONA APS								
I 2024 00002788 000	0,00	2.496,81	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	2.496,81	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00183768 CONSORZIO EUGANEO PRO LOCO UNPLI APS								
I 2024 00002788 000	0,00	1.747,77	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	1.747,77	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00183935 PRO LOCO DI CITTA' DI TREGNAGO APS								
I 2024 00002788 000	0,00	364,03	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	364,03	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00183948 PRO LOCO CAPRINO VERONESE - APS								
I 2024 00002788 000	0,00	1.572,99	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	1.572,99	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00183949 ASSOCIAZIONE PRO LOCO SAN PIETRO DI FELETTO - APS								
I 2024 00002788 000	0,00	1.747,77	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	1.747,77	0,00	0,00	0,00			


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR N. 106 del 06/03/2024

Struttura 8600070000

DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2024	2025	2026	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00183951 PRO LOCO DI COLOGNOLA AI COLLI APS								
I 2024 00002788 000	0,00	1.398,21	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	1.398,21	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00183952 PRO LOCO ALTE MONTECCHIO APS								
I 2024 00002788 000	0,00	998,72	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	998,72	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00184335 ASSOCIAZIONE PRO LOCO DI VALEGGIO SUL MINCIO APS								
I 2024 00002788 000	0,00	1.185,98	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	1.185,98	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00184423 ASSOCIAZIONE LA RUOTA								
I 2024 00002788 000	0,00	2.496,81	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	2.496,81	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00184787 ASSOCIAZIONE LA MALGA ODV								
I 2024 00002788 000	0,00	2.496,81	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	2.496,81	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00184790 VISIT VAL LIONA APS								
I 2024 00002788 000	0,00	998,72	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	998,72	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00184791 PROLOCOSMBA2.0								
I 2024 00002788 000	0,00	1.826,16	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	1.826,16	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00184793 BICI & CAFFE' - SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA								
I 2024 00002787 000	0,00	2.097,32	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	2.097,32	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00184794 ROTARY CLUB CONEGLIANO								
I 2024 00002788 000	0,00	2.496,81	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	2.496,81	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00184800 NOISYVISION ETS								
I 2024 00002788 000	0,00	2.495,81	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	2.495,81	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00184801 ASSOCIAZIONE LACUS								
I 2024 00002788 000	0,00	2.496,81	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	2.496,81	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00184802 KAIROS VOX APS								
I 2024 00002788 000	0,00	2.496,81	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	2.496,81	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00184803 ASSOCIAZIONE PRO LOCO VAL MEZZANE								
I 2024 00002788 000	0,00	2.496,81	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	2.496,81	0,00	0,00	0,00			


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR N. 106 del 06/03/2024

 Struttura 8600070000
 DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2024	2025	2026	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00184804 IPOGEO STELLE APS								
I 2024 00002788 000	0,00	936,80	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	936,80	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00184805 CIRCOLO RICREATIVO A.I.C.S. PER VESTENAVECCHIA S. ANTONIO APS								
I 2024 00002788 000	0,00	2.447,10	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	2.447,10	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00184806 RETE VALPANTENA								
I 2024 00002787 000	0,00	2.308,25	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	2.308,25	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00184813 PRO LOCO OGLIANO APS								
I 2024 00002788 000	0,00	1.997,45	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	1.997,45	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00184815 PRO LOCO LONGARE APS								
I 2024 00002788 000	0,00	1.498,08	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	1.498,08	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00184816 PRO LOCO DI CHIAMPO APS								
I 2024 00002788 000	0,00	2.496,81	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	2.496,81	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00184817 PRO LOCO ILLASI APS								
I 2024 00002788 000	0,00	2.496,81	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	2.496,81	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00184818 ASSOCIAZIONE FUORISCALE ETS								
I 2024 00002788 000	0,00	2.475,83	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	2.475,83	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00			

 Il Direttore

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DEL PRESIDENTE

(Codice interno: 526477)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DEL PRESIDENTE n. 2 del 14 marzo 2024

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., per l'acquisizione della fornitura di beni per pubbliche relazioni: scatole porta bandiera in velluto blu con logo regionale dorato, a favore della ditta Varotto & CO di Varotto Luca e contestuale impegno di spesa sul bilancio di previsione anno 2024 L.R. n. 39/2001 e L.R. 54/2012. C.I.G. n. B0BE63A505.

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto si affida e si dispone l'acquisto di oggetti di limitato valore, da consegnare in occasione di riunioni, incontri visite istituzionali. Verificato che l'acquisto è di importo inferiore ad Euro 5.000,00, si è proceduto all'affidamento diretto secondo quanto previsto dall'art. 50 comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i..

Il Direttore

PREMESSO che il Consiglio Regionale ha approvato in data 22/12/2023 la Legge Regionale n. 32: "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";

PREMESSO che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1615 del 22/12/2023, è stato approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento del Bilancio di Previsione 2024-2025;

PREMESSO che con Decreto n. 25 del 29/12/2023, a firma del Segretario Generale della Programmazione è stato approvato il Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, assegnando lo stanziamento di Euro 20.000,00 sul capitolo di spesa U101677 denominato "Spese di funzionamento per l'attività della Presidenza della Regione e altre spese d'ufficio indifferibili ed urgenti";

PREMESSO che con Delibera di Giunta Regionale n. 36 del 23/01/2024 sono state approvate le direttive per la gestione del bilancio di previsione 2024-2026 volte ad indirizzare le strutture regionali a specifici comportamenti amministrativi coerenti con i vincoli normativi cogenti, nonché con le procedure della gestione finanziaria regolate dall'ordinamento contabile regionale (art. 29 della L.R. n. 39/2001 e art. 2 della L.R. n. 54/2012);

CONSIDERATO che in occasione di visite istituzionali, anche di delegazioni estere, presso la sede della Giunta Regionale o in occasioni di visite esterne, a cui partecipa il Presidente della Giunta Regionale o suo delegato, il cerimoniale prevede la consegna di omaggi esclusivi idonei al profilo istituzionale degli ospiti, quale espressione della manifattura locale e delle specificità del territorio veneto, configurabili come spese per pubbliche relazioni, finalizzate ad accrescere il prestigio e l'immagine della Regione Veneto verso l'esterno;

DATO ATTO che:

- la bandiera raffigurante l'emblema della Regione del Veneto, vale a dire il Leone di San Marco, è considerato l'oggetto maggiormente rappresentativo dell'istituzione e pertanto viene donata quale omaggio dal Presidente in occasione di riunioni, incontri e visite istituzionali particolarmente significative per l'amministrazione regionale;
- proprio in considerazione del significato simbolico che l'oggetto in questione rappresenta, è in uso per la Giunta Regionale confezionare la bandiera all'interno di una scatola in velluto blu con logo regionale dorato esterno;
- è emersa la necessità di acquistare nuove scatole porta-bandiera per l'attività istituzionale e di rappresentanza del Presidente per l'anno 2024, in quanto risulta esigua la giacenza a magazzino;

PRESO ATTO che il comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 di modifica dell'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, dispone che per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad Euro 5.000 le amministrazioni sono tenute a fare ricorso al MEPA Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione e che l'acquisto di cui al presente decreto è di importo inferiore ad Euro 5.000,00 (IVA esclusa);

VISTO altresì che l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: "affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di

importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";

CONSIDERATO INOLTRE che l'art 49 comma 6 del D.Lgs 36/2023 prevede che: "è comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro";

DATO ATTO che si è comunque proceduto a richiedere tre preventivi a tre ditte, Bertelli Srl di Verona, Varotto & Co. di Varotto Luca di Padova e alla ditta Verona Premia di Rino Mazzola, ditta che in precedenti affidamenti ha dimostrato di poter fornire un prodotto che presenta caratteristiche congrue rispetto a quanto richiesto dall'Amministrazione Regionale, e di garantire anche un'offerta economicamente conveniente, sia in quanto già in possesso dello "stampo" della Regione del Veneto sia per la consegna gratuita e puntuale presso gli uffici della Regione;

DATO ATTO che è stata comunque effettuata una comparazione di preventivi consultando tre ditte come già evidenziato;

CONSIDERATO INOLTRE CHE sono pervenuti tre preventivi dalle seguenti ditte: Verona Premia in data 23.02.2024 agli atti protocollo n. 93739 del 23.02.2024, Varotto & CO di Varotto Luca in data 28.02.2024 agli atti protocollo n. 108784 del 01.03.2024, Bertelli Srl in data 29.02.2024 agli atti protocollo n. 108785 del 01.03.2024;

RITENUTO congruo ed economicamente più vantaggioso il preventivo dalla ditta Varotto & CO di Varotto Luca ricevuto in data 28/02/2024, in atti protocollo regionale n. 108874 del 01.03.2024 e successiva integrazione con il preventivo del 06.03.2024 agli atti prot. n. 116847 del 06.03.2024, comunicato con nota n. 117056 del 06.03.2024, in relazione all'oggetto de quo, si procede ad affidare la fornitura in questione alla suddetta ditta, con sede legale in Corso Stati Uniti n. 23 a, CAP 35127 Padova, P. IVA: 04724430287;

CONSIDERATO che l'obbligazione di spesa di cui alla fornitura in argomento è perfezionata e che la stessa sarà esigibile entro l'anno;

VERIFICATO che il capitolo di spesa U101677 del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2024 presenta la necessaria disponibilità per provvedere all'impegno di spesa della somma sopra indicata;

VISTA la documentazione agli atti;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011 s.m.i.;

VISTA la L.R. statutaria 17/04/2012, n.1;

VISTA la L.R. n. 54 del 31/12/2012 art. 12;

VISTA la L.R. n. 29 del 27/12/2011;

VISTA la L.R. n. 39/2001;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;

VISTO il D.Lgs n. 36 del 31/03/2023;

VISTE le LL. n. 296/2006 e n. 145 del 30/12/2018;

VISTA la L.R. n. 32 del 23/12/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";

VISTA la DGR n. 36 del 23/01/2024;

VISTO l'esito positivo dei controlli effettuati sui requisiti di ordine generale previsti dall' art 52 comma 1 del D.Lgs n. 36/2023, effettuati in capo all'aggiudicatario;

DATO ATTO che il presente provvedimento viene adottato nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs 36/2023 disciplinante la materia, come sopra indicato;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di affidare la fornitura dei beni per pubbliche relazioni, come da **Allegato A contabile** e **Allegato B** al presente provvedimento, alla ditta Varotto & CO di Varotto Luca con sede legale in Corso Stati Uniti n. 23 a, CAP 35127 Padova, P. IVA: 04724430287, che ha presentato preventivo in data 28/02/2024, in atti protocollo regionale n. 108874 del 01.03.2024 e successiva integrazione con il preventivo del 06.03.2024 agli atti prot. n. 116847 del 06.03.2024;
2. di trasmettere in data odierna la lettera di accettazione del preventivo e affidamento diretto alla ditta Varotto & CO di Varotto Luca con sede legale in Corso Stati Uniti n. 23 a, CAP 35127 Padova, P. IVA: 04724430287 con cui si perfeziona l'obbligazione;
3. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
4. di dare atto che l'affidamento disposto con il presente provvedimento è efficace dato l'esito positivo dei controlli effettuati sui requisiti di ordine generale previsti dall' art 52 comma 1 del D.Lgs n. 36/2023, effettuati in capo all'aggiudicatario;
5. di considerare le premesse come parte integrante del presente atto e di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata;
6. di dare atto che la spesa in argomento è un debito commerciale e che l'obbligazione è esigibile entro l'anno corrente;
7. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
9. di dare atto che il Responsabile dell'esecuzione del contratto C.I.G. n. BOBE63A505, coincide con il R.U.P., nella persona del Direttore ad interim della U.O. Risorse Strumentali della Presidenza - Direzione del Presidente, Dott.ssa Silvia Zangirolami;
10. di dare mandato al Direttore ad interim della U.O. Risorse Strumentali della Presidenza - Direzione del Presidente di comunicare, quale R.U.P., al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno, ai sensi dell'art. 56, comma 7 del D.lgs. n. 118/2011;
11. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà entro 30 giorni dalla data di presentazione di regolare fattura, ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
12. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non è soggetta a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011: "spese di rappresentanza", vista la nota protocollo regionale n. 278785 del 14 luglio 2020 della Direzione Relazioni Internazionali;
13. di pubblicare il presente decreto integralmente, ai sensi dell'art. 7 del "Manuale di gestione del BURVET", approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 867/2012, in applicazione dell'art. 14 della L.R. n. 29/2011;
14. di dare atto che il presente decreto è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e all'art. 28 del D.Lgs. n. 36/2023;
15. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia.

Federico Meneghesso


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR N. 2 del 14/03/2024

 Struttura 7400000000
 DIREZIONE DEL PRESIDENTE

Oggetto AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023 E S.M.I., PER L'ACQUISIZIONE DELLA FORNITURA DI BENI PER PUBBLICHE RELAZIONI: SCATOLE PORTA BANDIERA IN VELLUTO BLU CON LOGO REGIONALE DORATO, A FAVORE DELLA DITTA VAROTTO & CO DI VAROTTO LUCA E CONTESTUALE IMPEGNO DI SPESA SUL BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2024 e L.R. N. 39/2001 E L.R. 54/2012. C.I.G. N. B0BE63A505

SPESA

Capitolo:	101677	SPESE DI FUNZIONAMENTO PER L'ATTIVITÀ DELLA PRESIDENZA DELLA REGIONE E ALTRE SPESE D'UFFICIO INDIFFERIBILI ED URGENTI						P. Sanità	NO
Articolo:	002	ALTRI BENI DI CONSUMO							
Piano dei Conti:	U.1.03.01.02.009	BENI PER ATTIVITÀ DI RAPPRESENTANZA							
Impegno	2024	2025	2026	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP	
I 2024 00004557 000	2.864,56	0,00	0,00	0,00	I - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	NO	
Totale:	2.864,56	0,00	0,00	0,00					

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2024	2025	2026	Esercizi successivi	Totale
101677	0,00	2.864,56	0,00	0,00	0,00	2.864,56
Totale	0,00	2.864,56	0,00	0,00	0,00	2.864,56

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2024	2025	2026	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica:	00101199	VAROTTO LUCA						
I 2024 00004557 000	0,00	2.864,56	0,00	0,00	0,00	B0BE63A505		2.864,56
Totale Anagrafica :	0,00	2.864,56	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	2.864,56	0,00	0,00	0,00			

Il Direttore
 DIREZIONE DEL PRESIDENTE
 IL DIRETTORE
 Dott. Federico Meregghesso



Allegato B al Decreto n. 2 del 14/03/2024



Scatole porta bandiera in velluto blu con logo regionale dorato – misure: cm. 32 x 23, altezza cm. 6;



(Codice interno: 526478)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DEL PRESIDENTE n. 3 del 14 marzo 2024

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., per la fornitura di beni di rappresentanza: bicchieri decorativi artigianali in vetro di Murano, a favore della ditta Nuova Biemmecci di Mattiello Stefano & C. S.A.S. e contestuale impegno di spesa sul bilancio di previsione anno 2024 L.R. n. 39/2001 e L.R. 54/2012. C.I.G. n. B0BE649167.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si affida e si dispone l'acquisto di oggetti di limitato valore, da consegnare in occasione di riunioni, incontri visite istituzionali. Verificato che l'acquisto è di importo inferiore ad Euro 5.000,00, si è proceduto all'affidamento diretto secondo quanto previsto dall'art. 50 comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i..

Il Direttore

PREMESSO che il Consiglio Regionale ha approvato in data 22/12/2023 la Legge Regionale n. 32: "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";

PREMESSO che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1615 del 22/12/2023, è stato approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento del Bilancio di Previsione 2024-2025;

PREMESSO che con Decreto n. 25 del 29/12/2023, a firma del Segretario Generale della Programmazione è stato approvato il Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, assegnando lo stanziamento di Euro 20.000,00 sul capitolo di spesa U101677 denominato "Spese di funzionamento per l'attività della Presidenza della Regione e altre spese d'ufficio indifferibili ed urgenti";

PREMESSO che con Delibera di Giunta Regionale n. 36 del 23/01/2024 sono state approvate le direttive per la gestione del bilancio di previsione 2024-2026 volte ad indirizzare le strutture regionali a specifici comportamenti amministrativi coerenti con i vincoli normativi cogenti, nonché con le procedure della gestione finanziaria regolate dall'ordinamento contabile regionale (art. 29 della L.R. n. 39/2001 e art. 2 della L.R. n. 54/2012);

CONSIDERATO che in occasione di visite istituzionali, anche di delegazioni estere, presso la sede della Giunta Regionale o in occasioni di visite esterne, a cui partecipa il Presidente della Giunta Regionale o suo delegato, il cerimoniale prevede la consegna di omaggi esclusivi idonei al profilo istituzionale degli ospiti, quale espressione della manifattura locale e delle specificità del territorio veneto, configurabili come spese di rappresentanza finalizzate ad accrescere il prestigio e l'immagine della Regione Veneto verso l'esterno;

CONSIDERATO che i bicchieri soffiati in vetro di Murano sono degli oggetti rappresentativi dell'artigianato del territorio Veneto e pertanto vengono utilizzati quali omaggi in occasione di riunioni, incontri e visite istituzionali particolarmente significative per l'amministrazione regionale;

RILEVATA la necessità per l'attività istituzionale e di rappresentanza del Presidente per l'anno 2024 di provvedere all'acquisto di 15 bicchieri soffiati tutto oro decorativi artigianali in vetro di Murano completi di scatola, come da **Allegato B** al presente provvedimento, in quanto risulta esigua la giacenza a magazzino;

PRESO ATTO che il comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 di modifica dell'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, dispone che per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad Euro 5.000 le amministrazioni sono tenute a fare ricorso al MEPA Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione e che l'acquisto di cui al presente decreto è di importo inferiore ad Euro 5.000,00 (IVA esclusa);

VISTO altresì che l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: "affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";

CONSIDERATO INOLTRE che l'art 49 comma 6 del D.Lgs 36/2023 prevede che: "è comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro";

DATO ATTO che è stata comunque effettuata una comparazione di preventivi consultando le seguenti ditte: ditta Nuova Biemmedi Di Mattiello Stefano & C. S.A.S., Striulli A. Vetri d'Arte s.a.s. di Striulli, vetreria Simone Cenedese;

CONSIDERATO che è pervenuto un unico preventivo per la fornitura di n. 15 bicchieri soffiati tutto oro decorativi artigianali in vetro di Murano completi di scatola, dalla ditta Nuova Biemmedi di Mattiello Stefano & C. S.A.S., con sede legale in Via S. Mattia, 3, 30173 Venezia VE, P.Iva: 02996010274, preventivo del 20/02/2024, in atti protocollo regionale n. 88512 del 20.02.2024 integrato dal preventivo del 05.03.2024 agli atti protocollo n. 112629 del 05.03.2024;

RITENUTO congruo il preventivo, come comunicato con nota n. 113824 del 05.03.2024 alla ditta, si procede quindi ad affidare la fornitura alla ditta Nuova Biemmedi di Mattiello Stefano & C. S.A.S., con sede legale in Via S. Mattia, 3, 30173 Venezia VE, P.Iva: 02996010274;

CONSIDERATO che l'obbligazione di spesa di cui alla fornitura in argomento è perfezionata e che la stessa sarà esigibile entro l'anno;

VERIFICATO che il capitolo di spesa U101677 del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2024 presenta la necessaria disponibilità per provvedere all'impegno di spesa della somma sopra indicata;

VISTA la documentazione agli atti;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011 s.m.i.;

VISTA la L.R. statutaria 17/04/2012, n.1;

VISTA la L.R. n. 54 del 31/12/2012 art. 12;

VISTA la L.R. n. 29 del 27/12/2011;

VISTA la L.R. n. 39/2001;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;

VISTO il D.Lgs n. 36 del 31/03/2023;

VISTE le LL. n. 296/2006 e n. 145 del 30/12/2018;

VISTA la L.R. n. 32 del 23/12/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";

VISTA la DGR n. 36 del 23/01/2024;

VISTO l'esito positivo dei controlli effettuati sui requisiti di ordine generale previsti dall' art 52 comma 1 del D.Lgs n. 36/2023, effettuati in capo all'aggiudicatario;

DATO ATTO che il presente provvedimento viene adottato nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs 36/2023 disciplinante la materia, come sopra indicato;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di affidare la fornitura dei beni di rappresentanza, come da **Allegato A contabile e Allegato B** al presente provvedimento, Nuova Biemmedi di Mattiello Stefano & C. S.A.S., con sede legale in Via S. Mattia, 3, 30173 Venezia VE, P.Iva: 02996010274, preventivo del 20/02/2024, in atti protocollo regionale n. 88512 del 20.02.2024 integrato dal preventivo del 05.03.2024 agli atti protocollo n. 112629 del 05.03.2024;
2. di trasmettere in data odierna la lettera di accettazione del preventivo e affidamento diretto alla ditta Nuova Biemmedi di Mattiello Stefano & C.S.A.S., con cui si perfeziona l'obbligazione;
3. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;

4. di dare atto che l'affidamento disposto con il presente provvedimento è efficace dato l'esito positivo dei controlli effettuati sui requisiti di ordine generale previsti dall' art 52 comma 1 del D.Lgs n. 36/2023, effettuati in capo all'aggiudicatario;
5. di considerare le premesse come parte integrante del presente atto e di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata;
6. di dare atto che la spesa in argomento è un debito commerciale e che l'obbligazione è esigibile entro l'anno corrente;
7. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
9. di dare atto che il Responsabile dell'esecuzione del contratto C.I.G. n. B0BE649167 coincide con il R.U.P., nella persona del Direttore ad interim della U.O. Risorse Strumentali della Presidenza - Direzione del Presidente, Dott.ssa Silvia Zangirolami;
10. di dare mandato al Direttore ad interim della U.O. Risorse Strumentali della Presidenza - Direzione del Presidente di comunicare, quale R.U.P., al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno, ai sensi dell'art. 56, comma 7 del D.lgs. n. 118/2011;
11. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà entro 30 giorni dalla data di presentazione di regolare fattura, ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
12. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non è soggetta a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011: "spese di rappresentanza", vista la nota protocollo regionale n. 278785 del 14 luglio 2020 della Direzione Relazioni Internazionali;
13. di pubblicare il presente decreto integralmente, ai sensi dell'art. 7 del "Manuale di gestione del BURVET", approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 867/2012, in applicazione dell'art. 14 della L.R. n. 29/2011;
14. di dare atto che il presente decreto è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e all'art. 28 del D.Lgs. n. 36/2023;
15. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia.

Federico Meneghesso


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al

DDR N. 3

del 14/03/2024

Struttura 7400000000

DIREZIONE DEL PRESIDENTE

Oggetto AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023 E S.M.I., PER LA FORNITURA DI BENI DI RAPPRESENTANZA: BICCHIERI DECORATIVI ARTIGIANALI IN VETRO DI MURANO, A FAVORE DELLA DITTA NUOVA BIEMMECI DI MATTIELLO STEFANO & C. S.A.S. E CONTESTUALE IMPEGNO DI SPESA SUL BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2024 e L.R. N. 39/2001 E L.R. 54/2012. C.I.G. N. B0BE649167.

SPESA

Capitolo:	101677	SPESE DI FUNZIONAMENTO PER L'ATTIVITÀ DELLA PRESIDENZA DELLA REGIONE E ALTRE SPESE D'UFFICIO INDIFFERIBILI ED URGENTI					P. Sanità	NO
Articolo:	002	ALTRI BENI DI CONSUMO						
Piano dei Conti:	U.1.03.01.02.009	BENI PER ATTIVITÀ DI RAPPRESENTANZA						
Impegno	2024	2025	2026	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2024 00004558 000	1.921,50	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	NO
Totale:	1.921,50	0,00	0,00	0,00				

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2024	2025	2026	Esercizi successivi	Totale
101677	0,00	1.921,50	0,00	0,00	0,00	1.921,50
Totale	0,00	1.921,50	0,00	0,00	0,00	1.921,50

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2024	2025	2026	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP	
Anagrafica:	00171228	NUOVA BIEMMECI DI MATTIELLO STEFANO SAS							
I 2024 00004558 000	0,00	1.921,50	0,00	0,00	0,00	B0BE649167		1.921,50	
Totale Anagrafica :	0,00	1.921,50	0,00	0,00	0,00				
Totale Beneficiari :	0,00	1.921,50	0,00	0,00	0,00				

Il Direttore
 DIREZIONE DEL PRESIDENTE
 IL DIRETTORE
 Dott. Federico Meneghesso



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 3 del 14/03/2024



pag. 1/1



Bicchieri decorativi artigianali in vetro di Murano, comprensivi di scatola.

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE

(Codice interno: 526792)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 311 del 07 marzo 2024

Assunzione impegno di spesa e successiva liquidazione ai sensi art. 44 L.R. 39/2001 e artt. 56, 57 D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., con contestuale accertamento in entrata ai sensi art. 53 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., relativamente all'acquisizione di una fornitura di attrezzature informatiche per ufficio mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, rientrante nelle azioni di cui all'iniziativa "Ufficio di Prossimità Progetto Regione del Veneto", nell'ambito del Programma Operativo Nazionale (PON) Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020. CUP H19C20001240006 CIG B0B211B9A1.

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento viene disposta l'assunzione di obbligazioni commerciali e la correlata registrazione contabile dell'impegno di spesa in relazione all'acquisizione di una fornitura di attrezzature informatiche necessarie all'attuazione dell'iniziativa "Ufficio di Prossimità Progetto Regione del Veneto", eseguita mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. b) del D. Lgs. 31/03/2023, n. 36, ad un fornitore presente nel MEPA. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Convenzione tra la Regione del Veneto ed il Ministero della Giustizia, Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione, sottoscritta in data 12/01/2021; Decreti Direttoriali Ministero Giustizia nn. 436 del 23/11/2020 e 9 del 12/01/2021; Progetto "Ufficio di Prossimità Progetto Regione del Veneto", nell'ambito del Programma Operativo Nazionale (PON) Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020; D. Lgs n.31/03/2023, n. 36 ed in particolare l'art. 50, comma 1, lett. b); Ordine diretto di acquisto n. 7720326 accettato in data 06/03/2024.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- nell'ambito del Programma Operativo Nazionale (PON) Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, adottato con Decisione della Commissione Europea C (2015) 1343 del 23 febbraio 2015, il Ministero della Giustizia - Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione, con proprio Decreto n. 436 del 23 novembre 2020 ha approvato e ammesso al finanziamento, per complessivi euro 2.305.323,52 Euro (comprensivi di Iva, costi forfettizzati e costi del personale dipendente) il progetto "Ufficio di Prossimità - Progetto Regione del Veneto", CUP H19C20001240006, volto ad attivare sul territorio regionale fino a 65 Uffici di Prossimità entro il 30 giugno 2023, termine successivamente prorogato al 30 giugno 2024;
- in data 12 gennaio 2021 tra il Ministero della Giustizia, Direzione Generale per il coordinamento delle Politiche di Coesione e la Regione del Veneto, nella persona del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, è stato sottoscritto l'accordo di concessione di finanziamento per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al Progetto, secondo lo schema approvato con DGR n. 1812 del 29 dicembre 2020. L'Amministrazione regionale ha quindi provveduto all'iscrizione a Bilancio delle somme ammesse a finanziamento statale, secondo l'iniziale piano finanziario del programma;
- il Progetto si compone di distinte attività che, ferma restando la governance regionale, devono essere realizzate da soggetti terzi individuati mediante le procedure di gara di cui al vigente Codice dei contratti pubblici, ovvero mediante adesione alle Convenzioni Consip attive;
- il Progetto comprende la fornitura di attrezzature informatiche e arredi necessari al funzionamento degli Uffici di Prossimità, secondo le necessità manifestate dai Comuni aderenti al Progetto e per un importo massimo di euro 307.377,05, iva esclusa;

CONSIDERATO CHE:

- per l'attuazione del Progetto è necessaria la fornitura di 3 videoproiettori;
- a seguito di un'indagine di mercato effettuata all'interno del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) è stato individuato quale prodotto ottimale il videoproiettore Samsung The Freestyle SP-LFF3CLAX 2nd Generation, dal costo unitario di euro 678,50 iva esclusa;

- l'importo della fornitura comporta una spesa complessiva pari ad euro 2.483,31, iva compresa, di importo pertanto inferiore alla soglia di euro 140.000,00, nei limiti della quale si può ricorrere alla procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D. Lgs 36/2023;

RITENUTO:

- di affidare la fornitura dei suddetti videoproiettori, mediante ordine diretto, alla società SIAC INFORMATICA VENETA SRL, individuato tra gli operatori presenti nel MEPA, in base ad una indagine sulle caratteristiche dei prodotti, sui prezzi offerti e le modalità di consegna;
- di procedere nei confronti dell'affidatario ai controlli sui requisiti generali di cui agli artt. 94 e ss. del D. Lgs 36/2023, anche in forma semplificata;
- di procedere alla registrazione contabile di impegni di spesa, in relazione ad obbligazioni commerciali, ai sensi art. 56 D.Lgs. 118 del 23/06/2011 e s.m.i., per complessivi euro 2.483,31, a favore della società SIAC INFORMATICA VENETA SRL di Silea (TV), codice fiscale e partita IVA 03706320276, secondo le specifiche e l'esigibilità di cui all'**Allegato A** "Allegato contabile", parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- di disporre l'accertamento in entrata, per complessivi euro 2.483,31, in relazione al credito verso il debitore Ministero della Giustizia - Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione, cod. anagrafico 00183765, determinato dalla programmazione della correlata spesa di cui al presente decreto, ai sensi dell'art. 53 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., allegato 4/2, punto 3.6, lett. c), secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** "Allegato contabile" del presente atto;

VERIFICATO CHE

- l'ordine di acquisto diretto 7720326 è stato accettato in data 06/03/2024;
- la messa a disposizione delle attrezzature informatiche, oggetto della fornitura, avverrà integralmente nel corrente anno e pertanto l'esigibilità dell'obbligazione ricade nell'esercizio 2024, in conformità alle disposizioni di cui al punto 5.2, lett. b), all.to 4/2, D.Lgs. 118/2011;
- la liquidazione della spesa avverrà in conformità alle disposizioni di cui all'art. 4, comma 4 del D. Lgs. 231/2002 e quindi entro 60 gg. dal ricevimento di fattura elettronica che dovrà essere emessa successivamente alla verifica della regolare esecuzione della fornitura;

VISTO il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 39 del 29 novembre 2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 32 del 22/12/2023 "Bilancio di previsione 2024-2026";

VISTA la DGR n. 1615 del 22/12/2023 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2024-2026";

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 25 del 29/12/2023 "Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026";

VISTA la DGR n. 36 del 23/01/2024 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2024-2026";

VISTA la L.R. 54/2012, come modificata dalla L.R. 14/2016, in ordine ai compiti e responsabilità di gestione attribuite ai dirigenti;

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

decreta

1. di dare atto che le premesse al presente atto ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
2. di affidare, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs 31/03/2023, n. 36, la fornitura di 3 videoproiettori Samsung The Freestyle SP-LFF3CLAX 2nd Generation alla società SIAC INFORMATICA VENETA SRL di Silea (TV), codice fiscale e partita IVA 03706320276, mediante ordine diretto di acquisto all'interno del MEPA, per l'importo complessivo di euro 2.035,50, Iva esclusa;

3. di dare atto dell'avvenuta accettazione dell'ordine di acquisto in data 06/03/2024 per il valore complessivo di euro 2.483,31, IVA inclusa;
4. di procedere alla registrazione contabile di impegni di spesa, in relazione ad obbligazioni commerciali, ai sensi dell'art. 56 del D. Lgs. 118/2011, per complessivi euro 2.483,31, a carico del capitolo 104317 "Programmazione PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 - Asse I - progetto "Uffici di Prossimità" - Investimenti Fissi Lordi e Acquisto di Terreni (Dec. UE 23/02/2015, n.1343)", del Bilancio Regionale di previsione 2024-2026 approvato con L.R. 32 del 22 dicembre 2023, che presenta la sufficiente disponibilità, a favore della società SIAC INFORMATICA VENETA SRL di Silea (TV), codice fiscale e partita IVA 03706320276, secondo le specifiche e l'esigibilità di cui all'**Allegato A** "Allegato contabile", parte integrante e sostanziale del presente decreto;
5. di disporre l'accertamento in entrata, per complessivi euro 2.483,31, in relazione al credito verso il debitore Ministero della Giustizia - Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione, cod. anagrafico 00183765, determinato dalla programmazione della correlata spesa di cui al presente decreto, ai sensi dell'art. 53 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., allegato 4/2, punto 3.6, lett. c), a valere sul capitolo 101564 "Assegnazione di parte investimento per la realizzazione del programma PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 - Progetto "Uffici di Prossimità" (DEC. UE 23/02/2015, N.1343)", del bilancio regionale di previsione 2024-2026 approvato con L.R. 32 del 22/12/2023, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** "Allegato contabile" del presente atto;
6. di dare atto che, ai sensi art. 56, comma 6 del D. Lgs. 118/2011, per il presente atto il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno con il presente decreto ha natura commerciale, è giuridicamente perfezionata e scade nel corrente esercizio come da imputazione contabile indicata in premessa;
8. di dare atto che l'obbligazione attiva per cui si dispone l'accertamento con il presente decreto è giuridicamente perfezionata e scade nell'esercizio 2024 come da imputazione contabile indicata nell'**Allegato A**;
9. di attestare che l'acquisizione di cui al presente decreto non rientra nel programma regionale triennale di forniture e servizi, di cui alla DGR 82 del 12 febbraio 2024, in quanto d'importo inferiore alla soglia di euro 140.000,00 di cui all'art. 14, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
10. di attestare che i beni oggetto di acquisizione sono di proprietà regionale e che presentano la codifica CO.EP. 1.2.2.02.07.99.999 "hardware n.a.c.", per il valore di euro 2.483,31 IVA compresa;
11. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e ss. della L.R. n. 39/2001 e dell'art. 57 del D. Lgs. 118/2011, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 4, comma 4 del D. Lgs. 231/2002 e quindi entro 60 gg. dal ricevimento di fattura elettronica che dovrà essere emessa successivamente alla verifica della regolare esecuzione della fornitura;
12. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 7 del D. Lgs. 118/2011;
13. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
14. di inviare il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento dell'efficacia;
15. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 14 n. 33/2013 e s.m.i.;
16. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Massimo Marzano Bernardi



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR N. 311 del 07/03/2024

Struttura 8700010000

DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE

Oggetto ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA E SUCCESSIVA LIQUIDAZIONE AI SENSI ART. 44 L.R. 39/2001 E ARTT. 56, 57 D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II., CON CONTESTUALE ACCERTAMENTO IN ENTRATA AI SENSI ART. 53 D.LGS. 118/2011 E S.M.I., RELATIVAMENTE ALL'ACQUISIZIONE DI UNA FORNITURA DI ATTREZZATURE INFORMATICHE PER UFFICIO MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023, RIENTRANTE NELLE AZIONI DI CUI ALL'INIZIATIVA "UFFICIO DI PROSSIMITÀ - PROGETTO REGIONE DEL VENETO", NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE (PON) GOVERNANCE E CAPACITÀ ISTITUZIONALE 2014-2020. CUP H19C20001240006 - CIG B0B211B9A1.

SPESA

Capitolo: 104317 PROGRAMMAZIONE PON GOVERNANCE E CAPACITÀ ISTITUZIONALE 2014-2020 - ASSE I - PROGETTO "UFFICI DI PROSSIMITÀ" - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (DEC. UE 23/02/2015, N.1343) **P. Sanità** NO

Articolo: 006 HARDWARE

Piano dei Conti: U.2.02.01.07.999 HARDWARE N.A.C.

Impegno	2024	2025	2026	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2024 00002794 000	2.483,31	0,00	0,00	0,00	I - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	SI
Totale:	2.483,31	0,00	0,00	0,00				

COLLEGAMENTI SPESE / ENTRATE

Capitolo: 104317 **Articolo:** 006 **Piano dei Conti:** U.2.02.01.07.999 **P. Sanità** NO

Impegno	Importo Vincolo	Accertamento	Capitolo Accertamento	Atto Accertamento
I 2024 00002794 000	2.483,31	2024 00001118 000	E 101564 000	Atto 2024 DDR 311 000 8700010000
Totale Vincolato:	2.483,31			

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2024	2025	2026	Esercizi successivi	Totale
104317	0,00	2.483,31	0,00	0,00	0,00	2.483,31
Totale	0,00	2.483,31	0,00	0,00	0,00	2.483,31

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2024	2025	2026	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00177478 SIAC INFORMATICA VENETA SRL								
I 2024 00002794 000	0,00	2.483,31	0,00	0,00	0,00	B0B211B9A1	H19C20001240006	2.483,31
Totale Anagrafica :	0,00	2.483,31	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	2.483,31	0,00	0,00	0,00			

ENTRATA

Capitolo : 101564 ASSEGNAZIONE DI PARTE INVESTIMENTO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA PON GOVERNANCE E CAPACITÀ ISTITUZIONALE 2014-2020 - PROGETTO "UFFICI DI PROSSIMITÀ" (DEC. UE 23/02/2015, N.1343) **P. Sanità** NO

Piano dei Conti : E.4.02.01.01.001 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA MINISTERI

Accertamento	2024	2025	2026	Esercizi successivi	Iscriz. a Ruolo
2024 00001118 000	2.483,31	0,00	0,00	0,00	NO
Totale per Capitolo:	2.483,31	0,00	0,00	0,00	
Totale Entrata:	2.483,31	0,00	0,00	0,00	


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR N. 311 del 07/03/2024

Struttura 8700010000

DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE

1

RIEPILOGO ENTRATA

Capitolo	Esercizi Precedenti	2024	2025	2026	Esercizi Successivi	Totale
101564	0,00	2.483,31	0,00	0,00	0,00	2.483,31
Totale	0,00	2.483,31	0,00	0,00	0,00	2.483,31

DEBITORI

Accertamento	Esercizi precedenti	2024	2025	2026	Esercizi successivi	CUP
Anagrafica 00183765	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA					
2024 00001118 000	0,00	2.483,31	0,00	0,00	0,00	H19C20001240006
Totale Anagrafica :	0,00	2.483,31	0,00	0,00	0,00	
Totale Debitori :	0,00	2.483,31	0,00	0,00	0,00	



Il Direttore

Dott. Massimo Marzano Bernardi

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE

(Codice interno: 526113)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 19 del 06 marzo 2024

Acquisizione mediante ordine diretto d'acquisto ex art. 50, comma 1, lett. b), del D.lgs n. 36/2023 su piattaforma MEPA-CONSIP, di un servizio di cifratura dei dati e di un servizio di PenTest continuativo: CIG n. B05814CEB5. CUP n. H77H24000100002.*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Il provvedimento dispone la copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata (per debito commerciale) ed impegna a favore della società 3CIME TECHNOLOGY SRL con sede legale in Bologna (BO), Via di Corticella, 89/2, 40128, codice fiscale/partita IVA 02817851203 la somma di € 19.886,00 = (IVA al 22% inclusa) a titolo di corrispettivo per l'acquisizione dei servizi in oggetto. Esercizio finanziario 2024.

Il Direttore

PREMESSO CHE Regione del Veneto ha la necessità di mettere in atto ulteriori misure di sicurezza a protezione dei propri sistemi informatici nonché di preservare l'integrità e la riservatezza dei propri dati anche in caso di violazione;

PRESO ATTO della necessità di acquisire un servizio di Cifratura dei dati erogato in modalità SaaS, senza la necessità di acquistare alcun prodotto e potendo modificare in ogni momento l'oggetto della cifratura;

PRECISATO CHE lo scopo è quello di andare a cifrare i dati contenuti in alcuni applicativi ritenuti più sensibili e strategici;

PRESO ATTO altresì della necessità di acquisire un servizio di Penetration Test automatizzato per la convalida proattiva della sicurezza dei sistemi, testando costantemente l'infrastruttura informatica dell'Ente;

PRECISATO CHE lo scopo è quello di andare alla ricerca di debolezze o misconfiguration dei server che possano essere realmente sfruttati dagli attaccanti;

RITENUTO di emettere in data odierna un ordine diretto di acquisto (**Allegato A**), ai sensi ex art. 50, comma 1, lett. b), del D.lgs n. 36/2023, rivolgendosi alla società 3CIME TECHNOLOGY SRL con sede legale in Bologna (BO), Via di Corticella, 89/2, 40128, codice fiscale/partita IVA 02817851203, individuata previa indagine di mercato, per la somma di € 19.886,00 = (IVA al 22% inclusa), in quanto offre il prodotto corrispondente a quello ricercato ossia un servizio di cifratura dei dati e un servizio di PenTest continuativo;

DATO ATTO che al presente provvedimento è associato il Codice Unico di Progetto (CUP) n. H77H24000100002;

DATO ATTO CHE la società interpellata ha presentato un'offerta per l'importo di Euro 16.300,00= (IVA al 22% esclusa), di cui si è verificata la corrispondenza tecnico/economica alle esigenze espresse dall'Amministrazione regionale;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'affidamento del servizio in oggetto all'operatore economico sopra individuato, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.lgs n. 36/2023 per la spesa complessiva di Euro 16.300,00= (IVA esclusa);

RITENUTO di procedere alla copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare, a favore della società 3CIME TECHNOLOGY SRL con sede legale in Bologna (BO), Via di Corticella, 89/2, 40128, codice fiscale/partita IVA 02817851203 la somma di € 19.886,00 = (IVA al 22% inclusa) a valere sull'esercizio finanziario 2024 del Bilancio che presenta l'occorrente disponibilità, secondo le specifiche contenute nell'**Allegato B contabile** del presente atto, del quale costituisce parte sostanziale;

PRECISATO CHE detta somma costituisce debito commerciale e il pagamento sarà effettuato con canone annuale anticipato previa verifica con esito positivo dell'attivazione del servizio che avverrà entro il mese di aprile;

DATO ATTO CHE il Responsabile Unico di Progetto, ex art. 15 del D.Lgs n. 36/2023 è il sottoscritto Direttore della Direzione Ict e Agenda Digitale, dott. Idelfo Borgo;

DATO ATTO che dai controlli effettuati nulla osta all'efficacia dell'aggiudicazione in capo all'operatore Economico come risulta dalla documentazione agli atti d'ufficio;

ATTESO CHE si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunto con il presente provvedimento;

VISTO l'art. 28 del D.Lgs n. 36/2023 che stabilisce gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

RICHIAMATE la Legge n. 94 del 06/07/2012, la Legge n. 296 del 27/12/2006 (art. 1, co. 450), la Legge n. 208 del 28/12/2015, art.1, commi 502 e 503, la Legge n. 232 del 11/12/2016 e la Legge n. 145 del 30/12/2018;

VISTO il D.Lgs. 36/2023;

VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29/11/2001 e ss.mm. ii. nonché la Legge Regionale n. 1/2011;

VISTO il D.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la L.R. 39/2001 e la L.R. 54/2012, come modificata dalla L.R. 14/2016;

VISTA la Legge Regionale n. 32 del 22/12/2023 di approvazione del Bilancio di Previsione 2024 - 2026;

VISTA la DGR n. 1615 del 22/12/2023 di approvazione del DTA (Documento Tecnico di Accompagnamento) al Bilancio di Previsione 2024 - 2026 e successive variazioni;

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 25 del 29/12/2023 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2024 - 2026 e successive variazioni;

VISTA la D.G.R. n. 36 del 23/01/2024, che approva le direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2024-2026.

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la documentazione agli atti e l'esito della trattativa diretta su Piattaforma Mepa di Consip SPA.

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che Responsabile Unico di Progetto ex art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 è il sottoscritto Direttore della Direzione Ict e Agenda Digitale, dott. Idelfo Borgo;
3. di procedere all'acquisto mediante ordine diretto sulla piattaforma Consip MePA di un servizio di cifratura dei dati e un servizio di PenTest continuativo a favore della società 3CIME TECHNOLOGY SRL con sede legale in Bologna (BO), Via di Corticella, 89/2, 40128, codice fiscale/partita IVA 02817851203 per un importo di € 16.300,00= Iva esclusa, dando atto che la stessa reca il codice CIG n. B05814CEB5;
4. di aggiudicare la procedura di acquisto CIG n. B05814CEB5 alla predetta società autorizzando l'emissione dell'Ordine avente ad oggetto la fornitura di servizi informatici consistenti in un servizio di cifratura dei dati e un servizio di PenTest continuativo, per la somma complessiva di € 16.300,00 = (IVA esclusa);
5. di dare, altresì, atto che è stato generato, in data odierna, l'ordine sul MePA CIG n. B05814CEB5 (**Allegato A**) a favore della società 3CIME TECHNOLOGY SRL (Codice Fiscale/Partita IVA 02817851203) e che lo stesso è stato sottoscritto e costituisce obbligazione giuridicamente vincolante con beneficiario ed importo determinati;
6. di autorizzare quindi la spesa complessiva pari a € 16.300,00 Iva esclusa, dando atto trattasi di debito commerciale;
7. di corrispondere a favore della società 3CIME TECHNOLOGY SRL con sede legale in Bologna (BO), Via di Corticella, 89/2, 40128, codice fiscale/partita IVA 02817851203, la somma pari ad Euro 19.886,00= IVA inclusa (I.V.A al 22% pari ad € 3.586,00), detta somma costituisce debito commerciale e il pagamento sarà effettuato con

- canone annuale anticipato previa verifica con esito positivo dell'attivazione del servizio che avverrà entro il mese di aprile;
8. di dare atto che il Codice Univoco Ufficio della Direzione ICT e Agenda Digitale ai fini della fatturazione elettronica è il seguente: 350EDA;
 9. di dare atto che al provvedimento in oggetto è associato il Codice Unico di Progetto (CUP) n. H77H24000100002;
 10. di disporre la copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare a favore della sopracitata società la somma di € 19.886,00= IVA inclusa (I.V.A al 22% pari ad € 3.586,00) che costituisce debito commerciale sul Bilancio 2024, che presenta l'occorrente disponibilità, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
 11. di attestare la copertura dell'obbligazione assunta per una spesa pari ad Euro 19.886,00 oneri fiscali inclusi, a carico del Bilancio regionale per l'annualità 2024 come specificato nel presente dispositivo;
 12. di dare atto che la spesa esigibile è pari ad Euro 16.300 = (IVA esclusa) per il 2024;
 13. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 co.6 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
 14. di attestare che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunto con il presente provvedimento (ex art. 56, punto 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.);
 15. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
 16. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
 17. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e dell'art. 28 del D.Lgs. n. 36/2023;
 18. di disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo la pubblicazione degli **Allegati A e B**.

Idelfo Borgo

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 526273)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 30 del 19 marzo 2024

Integrazione dell'Avviso pubblico per l'attivazione di una infrastruttura di supercalcolo (HPC) regionale - Super Computing Veneto, approvato con DGR n. 1154 del 19/09/2023.*[Informatica]***Note per la trasparenza:**

Il provvedimento integra l'Avviso pubblico per l'attivazione di una infrastruttura di supercalcolo (HPC) regionale - Super Computing Veneto, approvato con DGR n. 1154 del 19/09/2023, al fine di adeguare lo stesso alla normativa in tema di climate proofing, di cui al Regolamento (UE)2021/1060.

Il Direttore

Premesso che:

- con Delibera n. 1554 del 19/09/2023, la Giunta regionale ha approvato l'"Avviso pubblico per l'attivazione di una infrastruttura di supercalcolo (HPC) regionale - Super Computing Veneto", in attuazione dell'Azione 1.1.2 "Sostenere gli investimenti nelle infrastrutture di ricerca, nei centri innovazione e trasferimento tecnologico per la fornitura di servizi avanzati alle imprese" Sub B "Super Computing Veneto" del PR Veneto FESR 21-27;

- l'importo massimo complessivo delle obbligazioni di spesa relative all'Avviso di cui sopra è determinato in euro 15.000.000,00 e sarà finanziato mediante i fondi previsti nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" del PR Veneto FESR 2021-2027;

- il punto 8 del dispositivo della DGR n. 1154/2023 prevede di incaricare il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, previo assenso della Direzione Programmazione Unitaria tramite apposito visto, di ogni ulteriore successivo atto volto a stabilire scadenze o condizioni ulteriori rispetto a quelli disposti dalla stessa DGR n. 1154/2023.

Posto che:

- il Reg. (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, all'art. 9.4 prevede che gli obiettivi dei fondi debbano essere raggiunti conformemente all'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile come stabilito nell'articolo 11 TFUE (trattato sul funzionamento dell'Unione europea) che considera, tra gli obiettivi di sviluppo sostenibile, il principio DNSH:

- il Reg. (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 definisce all'art. 2, paragrafo 42, l'immunizzazione dagli effetti del clima come "un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050";

- l'art. 73.2 j) del citato regolamento, assegna all'Autorità di Gestione, nell'ambito della selezione delle operazioni da ammettere a finanziamento, il compito di garantire l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni;

- la metodologia raccomandata per effettuare la verifica climatica degli investimenti infrastrutturali nel periodo 2021-2027 è descritta nella Comunicazione della Commissione europea "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027" (2021/C 373/01), pubblicata a settembre 2021;

- per facilitare il rispetto di questo importante requisito da parte dell'Autorità di Gestione, il Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in data 6 ottobre 2023, ha adottato gli "Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027".

Atteso che nell'allegato "Ambito di applicazione della verifica climatica per settore di intervento" al documento "Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027", tra gli interventi per cui si rende necessaria la verifica climatica vi rientrano "TIC: altre tipologie di infrastrutture TIC (compresi risorse/impianti informatici di grandi dimensioni, centri di dati, sensori e altra strumentazione wireless)"; pertanto, la relazione di verifica climatica deve essere effettuata anche per le infrastrutture di supercalcolo.

Ritenuto di:

- adeguare l'Avviso in oggetto all'art. 9.4 del Regolamento (UE) 2021/1060, prevedendo che il rispetto del principio di DNSH, con compilazione da parte del beneficiario della checklist (ALLEGATO A2 alla DGR n. 1154/2023) avvenga sia in fase di istruttoria, che di richiesta di saldo. In tal senso, la tabella di cui all'art. 16, terzo paragrafo, dell'Avviso in oggetto, limitatamente alla riga del "Saldo", dovrà essere integrata con l'obbligo di presentazione della Check list DNSH (cfr. Allegato A2 DGR n. 1154/2023) anche in fase istruttoria;

- integrare l'elenco di cui all'art. 18, comma 4, dell'Avviso in oggetto, inserendo, tra le cause di decadenza parziale del sostegno, secondo il principio di proporzionalità, la lettera "k) mancato rispetto del principio DNSH (Do Not Significant Harm), individuato nell'art. 9 del Regolamento UE n. 852/2020, limitatamente alle spese per le quali non siano state rispettate le prescrizioni ivi previste";

- adeguare l'Avviso in oggetto all'art. 73, par. 2, lett. j), del Regolamento (UE) 2021/1060, garantendo "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni", prevedendo la necessità di condurre la verifica climatica, in ottemperanza al paragrafo 3.3 del documento "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027 (Comunicazione 2021/C 373/01)".

Considerata la natura dell'intervento, se dalla valutazione del rischio risulta che il progetto presenti rischi climatici significativi (ad esempio e in via non esaustiva: le ondate di calore, le ondate di freddo, gli eventi di siccità, gli incendi, i regimi alluvionali, gli eventi piovosi estremi, le tempeste, le raffiche di vento, i danni da congelamento/scongelo), questi devono essere gestiti e ridotti a un livello accettabile attraverso misure di adattamento mirate. Queste misure devono essere integrate attraverso una descrizione tecnica particolareggiata nel progetto e/o nel suo funzionamento allo scopo di migliorare la resilienza climatica ed esplicitate in una sezione dedicata della relazione generale del progetto. Conseguentemente, l'art. 13, comma 2, lettera a) dell'Avviso in oggetto deve essere riformulato come segue: *"Inoltre, il beneficiario del sostegno, si obbliga a:*

*a. presentare entro 120 giorni dalla pubblicazione sul BUR del decreto di finanziabilità, insieme alla domanda di anticipo, il progetto esecutivo dell'operazione finanziata, la **relazione estesa di verifica climatica** e l'atto costitutivo di ATS";*

- integrare l'elenco di cui all'art. 18, comma 3, dell'Avviso in oggetto, inserendo, tra le cause di decadenza totale del sostegno nei confronti del beneficiario, la lettera "m) mancata presentazione della relazione climatica ai fini della verifica delle disposizioni contenute all'articolo 73 paragrafo 2 lettera j) del Regolamento (UE) 2021/1060 "immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni".

Precisato che:

- la relazione estesa di verifica climatica dovrà essere redatta da un tecnico abilitato;

- le spese per la redazione della relazione di verifica climatica rientrano tra le spese ammissibili di cui all'art. 6 dell'Avviso in oggetto e, precisamente, nella categoria "CONSULENZA E SERVIZI PROFESSIONALI".

Dato atto che con nota prot. n. 137230 del 18/03/2024 la Direzione Programmazione Unitaria, preso atto delle modifiche da apportare all'Avviso in oggetto formalizzate con il presente atto, *"non avendo osservazioni od obiezioni da formulare sul suo contenuto, con la presente si comunica l'assenso dell'Autorità di gestione in merito al Decreto della Direzione ICT e Agenda Digitale".*

TUTTO CIO' PREMESSO

- VISTO l'Avviso pubblico per l'attivazione di una infrastruttura di supercalcolo (HPC) regionale - Super Computing Veneto, approvato con DGR n. 1154 del 19/09/2023;

- VISTO il Regolamento sulle Disposizioni Comuni (Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

- VISTA la Comunicazione della Commissione europea "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027" (2021/C 373/01), pubblicata a settembre 2021;

- VISTI gli "Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027" e relativo allegato, adottati dal Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in data 6 ottobre 2023;

- VISTA la nota prot. n. 137230 del 18/03/2024 della Direzione Programmazione Unitaria;

- RICHIAMATO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/13;

decreta

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del provvedimento;
2. di integrare, per le ragioni espresse in premessa, la tabella di cui all'art. 16, terzo paragrafo, dell'Avviso in oggetto, limitatamente alla riga del "Saldo", inserendo l'obbligo di presentazione della Check list DNSH (cfr. Allegato A2 DGR n. 1154/2023) anche in fase istruttoria, in aggiunta a tutti i documenti già ivi elencati;
3. di integrare l'elenco di cui all'art. 18, comma 4, dell'Avviso in oggetto, introducendo, tra le cause di decadenza parziale del sostegno, secondo il principio di proporzionalità, la lettera "*k*) *mancato rispetto del principio DNSH (Do Not Significant Harm), individuato nell'art. 9 del Regolamento UE n. 852/2020, limitatamente alle spese per le quali non siano state rispettate le prescrizioni ivi previste*";
4. di riformulare, per le ragioni espresse in premessa, l'art. 13, comma 2, lettera a) dell'Avviso in oggetto riformulato come segue: "*Inoltre, il beneficiario del sostegno, si obbliga a:*
 1. *presentare entro 120 giorni dalla pubblicazione sul BUR del decreto di finanziabilità, insieme alla domanda di anticipo, il progetto esecutivo dell'operazione finanziata, **la relazione estesa di verifica climatica e l'atto costitutivo di ATS***";
5. di integrare l'elenco di cui all'art. 18, comma 3, dell'Avviso in oggetto, introducendo, tra le cause di decadenza totale del sostegno nei confronti del beneficiario, la lettera "*m*) *mancata presentazione della relazione climatica ai fini della verifica delle disposizioni contenute all'articolo 73 paragrafo 2 lettera j) del Regolamento (UE) 2021/1060 "immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni*";
6. di precisare che la relazione estesa di verifica climatica dovrà essere redatta da un tecnico abilitato;
7. di precisare che le spese per la redazione della relazione di verifica climatica rientrano tra le spese ammissibili di cui all'art. 6 dell'Avviso in oggetto e, precisamente, nella categoria "CONSULENZA E SERVIZI PROFESSIONALI";
8. di dare atto che con nota prot. n. 137230 del 18/03/2024 la Direzione Programmazione Unitaria, preso atto delle modifiche da apportare all'Avviso in oggetto formalizzate con il presente atto, "*non avendo osservazioni od obiezioni da formulare sul suo contenuto, con la presente si comunica l'assenso dell'Autorità di gestione in merito al Decreto della Direzione ICT e Agenda Digitale*";
9. di incaricare AVEPA di trasmettere il presente provvedimento a tutti gli Enti che abbiano presentato domanda di partecipazione all'Avviso in oggetto;
10. di attestare la regolarità amministrativa del presente provvedimento;
11. di dare atto che avverso i vizi del presente provvedimento è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente entro il termine di decadenza di 60 giorni dall'avvenuta conoscenza oppure alternativamente presentare ricorso al Capo dello Stato entro il termine di decadenza di 120 giorni dall'avvenuta conoscenza, salva rimanendo la competenza del Giudice ordinario, qualora ne ricorrano i presupposti di legge, entro i limiti prescrizionali per l'impugnazione del provvedimento;
12. di pubblicare il presente provvedimento nel sito internet di Regione del Veneto nelle pagine del PR FESR 2021-2027 al seguente link: <https://www.regione.veneto.it/web/programmecomunitari/cronoprogramma-bandi-21-27>;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. del n. 33 del 14/03/2013;
14. di pubblicare il presente decreto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Idelfo Borgo

(Codice interno: 526518)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 31 del 21 marzo 2024

Decreto n. 18/2024: procedura d'acquisto ristretta telematica sopra soglia comunitaria, ex art. 72 D.Lgs. 36/2023, per l'acquisto dei servizi di conduzione e manutenzione del sistema di comunicazione radio di Regione del Veneto della durata di 60 mesi, con opzione di proroga tecnica di n. 12 mesi e di aumento delle prestazioni entro il quinto dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 120, comma 1 lettera a) del D.Lgs n. 36/2023, CIG B09CFF82D9, CUP H17G24000030002, CUI S80007580279202300106. Rettifica dell'allegato Allegato A al Decreto n. 18 del 29 febbraio 2024.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento procede ad una rettifica dell'allegato A al Decreto n. 18 del 29 febbraio 2024. Procedura d'acquisto mediante procedura ristretta sopra soglia comunitaria, ex art. 72 D.Lgs. 36/2023, di servizi di conduzione e manutenzione del sistema di comunicazione radio di Regione del Veneto della durata di 60 mesi, con opzione di proroga tecnica di n. 12 mesi e di aumento delle prestazioni entro il quinto dell'importo contrattuale. CIG B09CFF82D9, CUP H17G24000030002, CUI S80007580279202300106. L'acquisto dà attuazione al Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2024/2026 approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 82 del 12 febbraio 2024, Codice CUI S80007580279202300106.

Il Direttore

Premesso che:

- con Decreto n. 18 del 29/02/2024 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale è stata indetta una procedura d'acquisto ristretta telematica sopra soglia comunitaria, ex art. 72 D.Lgs. 36/2023, per l'acquisto dei servizi di conduzione e manutenzione del sistema di comunicazione radio di Regione del Veneto della durata di 60 mesi, con opzione di proroga tecnica di n. 12 mesi e di aumento delle prestazioni entro il quinto dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 120, comma 1 lettera a) del D.Lgs n. 36/2023, CIG B09CFF82D9, CUP H17G24000030002, CUI S80007580279202300106, con utilizzo del criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 108, co. 1, del D.Lgs. n. 36/2023;

- con il medesimo Decreto si è dato atto che, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs n. 36/2023, il Responsabile unico del progetto per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione, è il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale della Regione del Veneto, dott. Idelfo Borgo; ed è stato determinato, ai sensi dell'art. 14, co. 4, del D.Lgs. n. 36/2023, il valore massimo stimato del suindicato appalto in Euro 26.352.400,00 iva esclusa, sulla base del seguente quadro economico:

	Servizio a base d'appalto	importi Parziali	Importi unitari
A.1	Servizio importo a base d'appalto	€ 19.022.000,00	
A.2	Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	-	
Tot. A	Totale importo complessivo		€ 19.022.000,00
B	Somme a disposizione dell'amministrazione		
B.1	Iva al 22% su importo totale a base di gara (tot. A)	€ 4.184.840,00	
B.2	Proroga tecnica	€ 3.526.000,00	
B.3	Iva 22% su B.2	€ 775.720,00	
B.4	Quinto d'obbligo	€ 3.804.400,00	
B.5	Iva 22% su B.4	€ 836.968,00	
B.6	Incentivi ex art. 45 del D.Lgs n. 36/2023	€ 380.440,00	
B.7	Collegio consultivo tecnico composto da 3 componenti art. 215 del D.Lgs n. 36/2023 (50% Euro 131.762,00)	€ 65.881,00	
B.8	Iva 22% su B.7	€ 14.493,82	
Tot. B	Totale somme a disposizione		€ 13.588.742,82
Tot. A.1	Totale importo a base di gara		€ 19.022.000,00
Tot. A+B	Quadro economico complessivo dell'appalto		€ 32.610.742,82
Tot. A.1+B.2+B.4	Valore complessivo dell'appalto ex art. 14, comma 4 del Codice		€ 26.352.400,00

- la procedura in oggetto è stata pubblicata sul portale APPTTEL in data 04/03/2024; il termine per la presentazione delle domande di partecipazione scade il giorno 08/04/2024 alle ore 10.00;

Considerato che in data 20/03/2024, attraverso il portale APPTTEL è pervenuta un'istanza in autotutela che chiede una modifica del disciplinare della procedura di gara, allegato A al Decreto n. 18 del 29 febbraio 2024, che prevede al punto 6.3 quale requisito di capacità tecnica e professionale quanto segue: "*a) Esecuzione con buon esito nell'ultimo triennio (2020, 2021 e 2022) per un periodo continuativo di almeno 12 mesi nel triennio di riferimento, di: - un contratto per la manutenzione di una rete radio simulcast analogica e/o DMR, costituita da almeno 55 stazioni ripetitrici in territorio italiano; - un contratto per la manutenzione di una rete radio TETRA, costituita da almeno 60 stazioni ripetitrici in territorio italiano;- un contratto per la manutenzione di una dorsale composta da almeno 70 tratte in ponte radio a microonde SDH/PDH in territorio italiano.....*, in quanto distorsivo della concorrenza laddove richiede che il requisito sia maturato nel territorio italiano;

Ritenuto:

- in accoglimento dell'istanza, di emendare il riferimento al territorio italiano previsto nell'ambito del requisito di capacità tecnica e professionale di cui al punto 6.3. del Disciplinare, all'allegato A al Decreto n. 18 del 29/02/2024 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, in quanto elemento limitativo della concorrenza; il punto 6.3. del Disciplinare, emendato, recita pertanto:

Esecuzione con buon esito nell'ultimo triennio (2020, 2021 e 2022) per un periodo continuativo di almeno 12 mesi nel triennio di riferimento, di:

- un contratto per la manutenzione di una rete radio simulcast analogica e/o DMR, costituita da almeno 55 stazioni ripetitrici;

- un contratto per la manutenzione di una rete radio TETRA, costituita da almeno 60 stazioni ripetitrici;

- un contratto per la manutenzione di una dorsale composta da almeno 70 tratte in ponte radio a microonde SDH/PDH.

La comprova del requisito è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:

certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;

attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

I suindicati requisiti possono essere provati mediante un unico contratto cumulativo ovvero mediante 3 contratti aventi ad oggetto, rispettivamente, i requisiti sopraelencati.

- di rendere disponibile per completezza il Disciplinare rettificato (**Allegato A**), che si approva.

Visto l'articolo 13 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 che definisce i compiti dei Direttori di Direzione;

Visto l'art. 28 del D.Lgs n. 36/2023 che stabilisce gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici

Precisato che il conseguente impegno di spesa verrà assunto con successivo provvedimento del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, una volta conosciuto l'esito della procedura di acquisto e che il contratto per l'affidamento dei servizi in oggetto verrà stipulato secondo le modalità previste dal Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione;

TUTTO CIÒ PREMESSO

- VISTO il D.Lgs. n. 36/2023;
- VISTO il D.Lgs. n. 159/2011;
- VISTO l'art. 1, comma 516, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208;
- VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;
- VISTA legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;
- VISTA la D.G.R n. 82 del 12 febbraio 2024;
- VISTA la L.R. n. 32 del 22/12/2023 "Bilancio di previsione 2024-2026";
- VISTA la D.G.R. n. 1615 del 22/12/2023 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2024-2026 e successive variazioni;
- VISTO il Decreto n. 25 del 29/12/2023 del Segretario Generale della Programmazione che approva il Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026 e successive variazioni;
- VISTA la D.G.R. n. 36 del 23/01/2024 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2024 - 2026";
- VISTO il Decreto n. 18 del 29/02/2024 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale;

decreta

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di rettificare, in accoglimento dell'istanza presentata in data 20/03/2024, attraverso il portale APPTTEL, l'allegato A al Decreto n. 18 del 29/02/2024 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale ed in particolare il punto 6.3. requisito di capacità tecnica e professionale mediante eliminazione del riferimento al territorio italiano;
3. di dare atto che il punto 6.3. dell'allagato A al Decreto n. 18 del 29/02/2024 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, a seguito della correzione recita:

Esecuzione con buon esito nell'ultimo triennio (2020, 2021 e 2022) per un periodo continuativo di almeno 12 mesi nel triennio di riferimento, di:

- un contratto per la manutenzione di una rete radio simulcast analogica e/o DMR, costituita da almeno 55 stazioni ripetitrici;
- un contratto per la manutenzione di una rete radio TETRA, costituita da almeno 60 stazioni ripetitrici;
- un contratto per la manutenzione di una dorsale composta da almeno 70 tratte in ponte radio a microonde SDH/PDH.

La comprova del requisito è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:

certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;

attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

I suindicati requisiti possono essere provati mediante un unico contratto cumulativo ovvero mediante 3 contratti aventi ad oggetto, rispettivamente, i requisiti sopraelencati.

4. di approvare il Disciplinare rettificato (**Allegato A**);
5. di dare atto che il presente provvedimento rispetta i principi e le disposizioni applicabili del Codice dei contratti pubblici, ed è adottato in assenza di conflitto di interessi;
6. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
7. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 28 del D.Lgs. n. 36/2023;
- 8 di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo la pubblicazione di tutti gli allegati.

Idelfo Borgo

Allegati (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

(Codice interno: 526090)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE n. 113 del 15 marzo 2024

Avviso di mobilità esterna volontaria ai sensi dell'art. 30, comma 1, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni diverse per Funzionari amministrativi, da assegnare all'Area Sanità e Sociale. Domande pervenute e nomina delle Commissioni esaminatrici per la valutazione delle stesse.*[Concorsi]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si procede a nominare i componenti delle Commissioni esaminatrici relative alla procedura di mobilità esterna volontaria in oggetto, bandita con Decreto del Direttore della Direzione Organizzazione e Personale n. 23 del 22/01/2024, per le selezioni di Funzionari amministrativi da assegnare all'Area Sanità e Sociale, ai fini della valutazione dei candidati in possesso dei requisiti di partecipazione previsti dal suddetto avviso.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di procedere alla nomina delle commissioni esaminatrici competenti a valutare le istanze presentate dai candidati di cui agli **Allegati A, B e C** al presente provvedimento, relative alla procedura di mobilità esterna volontaria di cui all'oggetto, per il reclutamento di personale così specificato:
 - ◆ n. 4 Funzionari amministrativi da assegnare all'Area Sanità e Sociale, per le seguenti strutture:
 - ◇ n. 2 unità da assegnare alla U.O. Legislazione Sanitaria e Contenzioso;
 - ◇ n. 1 unità da assegnare alla Direzione Risorse Umane del SSR;
 - ◇ n. 1 unità da assegnare alla Direzione Servizi Sociali.
3. di nominare i componenti della commissione esaminatrice per la valutazione delle candidature alla selezione per n. 2 Funzionari amministrativi da assegnare alla U.O. Legislazione Sanitaria e Contenzioso, nelle persone di:
 - ◆ Avv. Lorenza Bardin - Direttore della U.O. Legislazione Sanitaria e Contenzioso, con funzioni di Presidente;
 - ◆ Dott.ssa Silvia De Pieri - Funzionario in servizio presso la U.O. Legislazione Sanitaria e Contenzioso, con funzioni di Componente esperto;
 - ◆ Dott. Angelo Dioguardi - Funzionario in servizio presso la Direzione Organizzazione e Personale, con funzioni di Componente esperto e segretario verbalizzante.
4. di nominare i componenti della commissione esaminatrice per la valutazione delle candidature alla selezione per n. 1 Funzionario amministrativo da assegnare alla Direzione Risorse Umane del SSR, nelle persone di:
 - ◆ Dott. Claudio Costa - Direttore della Direzione Risorse Umane del SSR, con funzioni di Presidente;
 - ◆ Dott. Giorgio Rizzardi - Funzionario in servizio presso la Direzione Risorse Umane del SSR, con funzioni di Componente esperto;
 - ◆ Dott.ssa Eloisa Ballarin - Funzionario in servizio presso la Direzione Organizzazione e Personale, con funzioni di Componente esperto e segretario verbalizzante.
5. di nominare i componenti della commissione esaminatrice per la valutazione delle candidature alla selezione per n. 1 Funzionario amministrativo da assegnare alla Direzione Servizi Sociali, nelle persone di:
 - ◆ Dott. Pierangelo Spano - Direttore della Direzione Servizi Sociali, con funzioni di Presidente;
 - ◆ Dott. Pasquale Borsellino - Direttore della U.O. Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile, con funzioni di Componente esperto;

◆ Dott.ssa Eloisa Ballarin - Funzionario in servizio presso la Direzione Organizzazione e Personale, con funzioni di Componente esperto e segretario verbalizzante.

6. di dare atto che i candidati all'avviso in oggetto, in possesso dei requisiti di partecipazione, riceveranno apposita convocazione individuale per l'espletamento dell'eventuale colloquio;
7. di dare atto che il candidato escluso dalla procedura di mobilità in oggetto riceverà apposita individuale comunicazione;
8. di pubblicare il dispositivo al presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione.

Michele Peloso

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 526091)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE n. 114 del 15 marzo 2024

Avviso di mobilità esterna volontaria ai sensi dell'art. 30, comma 1, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni diverse per Funzionari amministrativi, da assegnare all'Area Tutela e Sicurezza del Territorio. Domande pervenute e nomina delle Commissioni esaminatrici per la valutazione delle stesse.

[Concorsi]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si procede a nominare i componenti delle Commissioni esaminatrici relative alla procedura di mobilità esterna volontaria in oggetto, bandita con Decreto del Direttore della Direzione Organizzazione e Personale n. 23 del 22/01/2024, per le selezioni di Funzionari amministrativi da assegnare all'Area Tutela e Sicurezza del Territorio, ai fini della valutazione dei candidati in possesso dei requisiti di partecipazione previsti dal suddetto avviso.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di procedere alla nomina delle commissioni esaminatrici competenti a valutare le istanze presentate dai candidati di cui agli **Allegati A, B e C** al presente provvedimento, relative alla procedura di mobilità esterna volontaria di cui all'oggetto, per il reclutamento di personale così specificato:
 - ◆ n. 3 Funzionari amministrativi da assegnare all'Area Tutela e Sicurezza del Territorio, per le seguenti strutture:
 - ◇ n. 2 unità da assegnare alla Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale;
 - ◇ n. 1 unità da assegnare alla Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso.
3. di nominare i componenti della commissione esaminatrice per la valutazione delle candidature alla selezione per n. 2 Funzionari amministrativi da assegnare Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, nelle persone di:
 - ◆ Ing. Luca Soppelsa - Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, con funzioni di Presidente;
 - ◆ Dott.ssa Lucia Artuso - Funzionario in servizio presso la Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, con funzioni di Componente esperto;
 - ◆ Dott. Angelo Dioguardi - Funzionario in servizio presso la Direzione Organizzazione e Personale, con funzioni di Componente esperto e segretario verbalizzante.
4. di nominare i componenti della commissione esaminatrice per la valutazione delle candidature alla selezione per n. 1 Funzionario amministrativo da assegnare alla Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso, nelle persone di:
 - ◆ Avv. Cesare Lanna - Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso, con funzioni di Presidente;
 - ◆ Dott. Riccardo Zeggio - Funzionario in servizio presso la Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso, con funzioni di Componente esperto;
 - ◆ Dott.ssa Eloisa Ballarin - Funzionario in servizio presso la Direzione Organizzazione e Personale, con funzioni di Componente esperto e segretario verbalizzante.
5. di dare atto che i candidati all'avviso in oggetto, in possesso dei requisiti di partecipazione, riceveranno apposita convocazione individuale per l'espletamento dell'eventuale colloquio;

6. di dare atto che il candidato escluso dalla procedura di mobilità in oggetto riceverà apposita individuale comunicazione;
7. di pubblicare il dispositivo al presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione.

Michele Pelloso

Allegati (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

(Codice interno: 526093)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE n. 66 del 18 marzo 2024

Avvio della procedura ai sensi del comma 1 dell'art. 17 del D.Lgs. n. 36/2023, per l'affidamento diretto del "Servizio di supporto alle attività partecipative relative al Progetto 'PlanToConnect - Mainstreaming ecological connectivity in spatial planning systems of the Alpine Space'" - ASP0100083 (Programma di Cooperazione territoriale europea Interreg "Alpine space" 2021-2027), ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. CUP H77F22000040007 - CIG B0D64BFF46.

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto si avvia la procedura per l'affidamento diretto del "Servizio di supporto alle attività partecipative relative al Progetto 'PlanToConnect - Mainstreaming ecological connectivity in spatial planning systems of the Alpine Space'" al quale la Regione del Veneto partecipa in qualità di partner, di cui alla DGR n. 1575 del 13 dicembre 2022, per una spesa massima prevista pari a euro 35.000,00 IVA ed ogni onere incluso.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con Decisione C (2022) 2881 del 5 maggio 2022 la Commissione europea ha approvato il testo del Programma di cooperazione "Interreg VI-B Area alpina" ("Alpine space", nel seguito "Programma") - per il periodo di programmazione 2021-2027 (codice CCI2021TC16RFTN001). Il Programma, finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) nell'ambito dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (CTE) di cui ai Regolamenti (UE) n. 1058/2021 e 1059/2021, supporta l'implementazione di progetti transnazionali attraverso i quali contribuire al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile del Green Deal europeo, dell'Agenda Territoriale Europea 2030 e della Strategia dell'Unione europea per la regione alpina - EUSALP;
- con deliberazione 13 dicembre 2022, n. 1575 la Giunta regionale ha preso atto degli esiti della prima procedura di selezione di progetti "classic" per il Programma Interreg, dando mandato ai direttori delle Strutture regionali di sottoscrivere i documenti necessari per la loro realizzazione e di adottare i conseguenti atti di adempimento amministrativo e contabile. In particolare, la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione del Progetto "PlanToConnect - Mainstreaming ecological connectivity in spatial planning systems of the Alpine Space" (nel seguito "Progetto"), al quale la Direzione Pianificazione Territoriale della Regione del Veneto partecipa come Partner;
- a seguito dell'approvazione definitiva del Progetto, in data 23 gennaio 2023 è stato sottoscritto il contratto di finanziamento (Subsidy Contract, nel seguito "SC") tra la l'AdG e il capofila (lead partner, nel seguito "LP") Urbanistični inštitut Republike Slovenije - Istituto per la Pianificazione urbanistica della Slovenia (UIRS), quest'ultimo responsabile delle attività progettuali e della gestione dei fondi comunitari, anche per conto degli altri partner. Il contratto di partenariato (partnership agreement, nel seguito "PA") era già stato sottoscritto da tutti i partner e dal capofila in sede di candidatura del Progetto;
- l'implementazione del Progetto prevede, oltre alle attività tecniche da sviluppare secondo quanto definito nel dossier di candidatura (application form, nel seguito "AF") e nel PA, le correlate attività di gestione del budget, di monitoraggio dell'avanzamento della spesa e di rendicontazione della stessa al fine di ottenerne il rimborso. A tal fine la Direzione Pianificazione Territoriale dovrà raccogliere la documentazione relativa alle spese soggette a rendicontazione ed ogni altro documento comprovante lo svolgimento delle attività di competenza, ed inviare la documentazione necessaria ai responsabili del controllo, al fine di ottenerne la certificazione che, una volta consegnata al capofila di progetto, consentirà a quest'ultimo di richiedere il rimborso della quota FESR da parte dell'AdG e, quindi, di trasferirlo, secondo le quote di competenza, ai singoli partner. La Direzione dovrà inoltre inviare semestralmente al capofila dei report finanziari e di avanzamento delle attività, così da consentirgli di procedere alla prevista trasmissione semestrale dei dati complessivi al Segretariato congiunto (Joint Secretariat, nel seguito "JS") del Programma;
- il budget di competenza della Regione per l'attuazione delle attività progettuali prevede, come indicato nell'AF del Progetto, l'assegnazione di un budget totale di euro 282.925,00 (di cui 75% - quota FESR - pari a euro 212.193,75 e 25% - quota FDR - pari a euro 70.731,25, senza oneri per il bilancio regionale);
- il Progetto intende definire e sperimentare una strategia di pianificazione transalpina per la connettività ecologica al fine di guidare l'identificazione e implementazione di corridoi ecologici prioritari transnazionali nei sistemi di pianificazione territoriale delle regioni alpine, promuovendone l'aggiornamento e l'armonizzazione, e prevedendo la

realizzazione azioni pilota e di attività di formazione;

- il partenariato del Progetto è composto da 10 partner: UIRS, Istituto di Urbanistica della Repubblica di Slovenia (LP); RV, Regione del Veneto (IT); ALPARC, Rete delle Aree Protette Alpine (FR); ASTERS-CEN74, organizzazione per la conservazione delle aree naturali dell'Alta Savoia (FR); EURAC, istituto di ricerca (IT); ifuplan, Istituto per la Pianificazione Ambientale e lo Sviluppo Territoriale (DE); JMU, Università di Würzburg (DE); SIR, Istituto Salisburghese per la Pianificazione Territoriale e l'Edilizia Abitativa (AT); ECO, Istituto di Ecologia Ltd (AT); SO, Comune di Sondrio (IT);
- il progetto ha la durata di 36 mesi, dal 01/11/2022 al 31/10/2025, salvo eventuali proroghe;
- le attività per le quali si prevede il ricorso a prestatori di servizi e di esperti esterni, per una spesa complessiva prevista pari a euro 224.500,00, secondo quanto indicato nell'AF e ferme restando le possibilità di modifica nei limiti stabiliti dalle regole del Programma, sono le seguenti:
 - a) servizio di Controllore, inclusi supporto e consulenza a favore del beneficiario del finanziamento, come previste dal Manuale del Programma;
 - b) organizzazione di meeting di progetto;
 - c) servizio di assistenza tecnica alla gestione del progetto, incluso project management, gestione delle relazioni con i partner e le autorità di gestione del Programma, coordinamento e lo scambio di informazioni con i partner, assistenza amministrativa inclusi reporting delle attività, monitoraggio e reporting finanziario (mediante utilizzo del portale "Jems" del Programma), comunicazione del progetto a livello regionale;
 - d) servizio di assistenza specialistica, coordinamento scientifico, svolgimento di studi, analisi, attività formative, secondo quanto previsto dall'AF;

ATTESO CHE:

- alla data del presente decreto, sono stati affidati i seguenti servizi esterni di supporto alle attività di progetto:
 - a) servizio di Controllore (DDR n. 130 del 5 luglio 2023) per l'importo complessivo di euro 4.779,57 IVA ed oneri inclusi;
 - b) servizio di assistenza specialistica alle attività tecnico-scientifiche e formative (DDR n. 250 del 11 dicembre 2023) per l'importo complessivo di euro 133.796,22 IVA ed oneri inclusi;
- a seguito dell'avvio delle attività svolte dall'Affidatario del servizio di assistenza alle attività tecnico-scientifiche e formative, è emersa la necessità di ricorrere ad un servizio specialistico di facilitazione delle attività partecipative finalizzato al coinvolgimento attivo degli attori chiave del territorio nello sviluppo degli studi, analisi e documenti guida prodotti dall'Affidatario del suddetto servizio di supporto scientifico in corso;
- alla luce delle verifiche effettuate attraverso l'esame dei siti web, in ordine alle competenze degli operatori economici presenti nel mercato e dei servizi specialistici forniti per lo svolgimento delle suddette attività di supporto alla partecipazione, è risultato opportuno procedere alla seguente articolazione dei rimanenti servizi esterni di supporto, al fine di un ottimale e completo svolgimento delle attività di progetto in coordinamento con i servizi già affidati e nel rispetto della programmazione e della tempistica stabilita dal Progetto:
 - c) servizio di supporto tecnico-amministrativo e finanziario (compresa l'organizzazione del meeting di progetto), per una spesa massima stimata pari ad euro 20.000,00 IVA ed oneri inclusi;
 - d) servizio di supporto alle attività partecipative (nel territorio regionale e in area pilota), per una spesa massima stimata pari ad euro 35.000,00 IVA ed oneri inclusi;
 - e) servizio di supporto alle attività di comunicazione e diffusione (a livello locale, regionale e transnazionale), per una spesa massima stimata pari ad euro 25.000,00 IVA ed oneri inclusi;
- che l'insieme dei servizi esterni di supporto di cui alle precedenti lettere c), d) ed e), comporta una spesa complessiva stimata pari ad euro 80.000,00 IVA ed oneri inclusi;
- che tale spesa, considerati gli importi relativi ai servizi esterni di supporto già affidati di cui alle precedenti lettere a) e b), rientra pertanto nel limite dell'importo di spesa complessivo di euro 224.500,00 stabilito dall'AF per il ricorso a prestatori di servizi e di esperti esterni;

RITENUTO che si renda dunque necessario procedere all'acquisizione del "Servizio di supporto alle attività partecipative relative al Progetto 'PlanToConnect - Mainstreaming ecological connectivity in spatial planning systems of the Alpine Space'", nel rispetto delle regole stabilite dal Programma e dalle vigenti disposizioni statali e regionali in materia di contratti pubblici;

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 50 comma 1, lettera b) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", dispone che per l'acquisizione di servizi e forniture di importo inferiore a euro 140.000,00 le stazioni appaltanti procedano con l'affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, nel pieno rispetto dei principi di cui enunciati nel Titolo I (artt. 1-11) del D.Lgs. n. 36/2023;

- l'importo massimo complessivo per il "Servizio di supporto alle attività partecipative relative al Progetto 'PlanToConnect - Mainstreaming ecological connectivity in spatial planning systems of the Alpine Space'" è stato stimato in euro 28.688,52 (ventottomilaseicentottantotto/52) IVA esclusa. L'importo si intende come corrispettivo di tutte le attività oggetto dell'affidamento, comprese quelle da svolgersi nel caso di proroga della durata del progetto di 6 mesi al massimo, così come specificate e dettagliate nell'**Allegato "A"** al presente provvedimento denominato "Capitolato tecnico e disciplina amministrativa". L'importo è onnicomprensivo di tutti i costi ed oneri, generali e particolari;
- l'importo dell'affidamento risulta pertanto inferiore alla soglia di cui al citato art. 50 comma 1, lettera b) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- ai sensi dell'articolo 1, comma 450, della legge n. 296/2006, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro ed inferiore alla soglia di rilievo comunitario, l'Amministrazione regionale è tenuta a ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ovvero agli altri mercati elettronici previsti dal citato articolo ovvero il sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, comma 449, della citata legge n. 496/2006;

RITENUTO, sulla base di quanto sopra esposto, che sussistano i presupposti per poter avviare il procedimento di affidamento diretto del servizio in parola, ai sensi del citato art. 50 comma 1, lettera b) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, ad un operatore economico presente sul MEPA nel bando "Servizi", categoria "Servizi professionali naturalistici, paesaggistici e forestali", sottocategoria "Servizi di pianificazione strategica per la gestione o conservazione delle risorse naturali" (CPV 90712400-5), in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, ponendo a base d'asta l'importo di euro 28.688,52 (ventottomilaseicentottantotto/52) IVA esclusa;

VISTO l'**Allegato A** "Capitolato Tecnico e Disciplina amministrativa", che costituisce parte integrante del presente provvedimento, che descrive il servizio, le modalità di effettuazione dello stesso e i requisiti tecnico-professionali per la prestazione del servizio, nonché la disciplina amministrativa che si applica alla procedura di affidamento;

VERIFICATO che alla data del presente decreto:

- non risultano attive convenzioni Consip di cui all'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 aventi ad oggetto servizi comparabili con quello relativo al presente affidamento, a cui poter aderire o di cui utilizzare i parametri di prezzo-qualità;
- il servizio non può essere acquisito mediante convenzioni stipulate dalle centrali di committenza regionali istituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 ovvero tramite altre soluzioni di centralizzazione degli acquisti.

DATO ATTO CHE:

- per l'espletamento del servizio non sussistono costi della sicurezza in quanto, considerate le attività oggetto del servizio stesso non sono state riscontrate interferenze per le quali intraprendere misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare e/o ridurre rischi. e dunque non necessita la redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI). L'importo degli oneri e dei costi della sicurezza è pertanto stimato in euro 0,00 (zero);
- in data 19 febbraio 2024 è stato pubblicato nel sito internet della Regione del Veneto, sezione Amministrazione Trasparente, Bandi Avvisi e Concorsi, l'"Avviso per consultazione di mercato per il successivo affidamento diretto" (ID 10018), rivolto a tutti gli operatori economici abilitati sulla piattaforma MEPA al bando "Servizi", categoria "Servizi professionali naturalistici, paesaggistici e forestali", sottocategoria "Servizi di pianificazione strategica per la gestione o conservazione delle risorse naturali" (CPV 90712400-5);
- l'operatore economico Dottore Forestale MARCO ABORDI, con sede legale in Galleria Progresso 5 - 30027 San Donà di Piave (VE) - P.IVA 00829100148, è stato selezionato attraverso l'analisi dei curricula e delle informazioni pervenuti dagli operatori economici individuati a seguito della pubblicazione dell'Avviso, come da verbale in data 13/03/2024, prot. n. 129621 agli atti della Direzione, con la seguente motivazione: "*Dagli esiti dell'esame, sotto i profili quantitativo e qualitativo, delle esperienze evidenziate nei curriculum professionali e nei prospetti trasmessi via PEC dagli operatori economici che hanno risposto all'Avviso e valutabili ai fini dell'esecuzione del "Servizio di supporto alle attività partecipative relative al Progetto 'PlanToConnect', l'operatore n. 1 - ABORDI MARCO risulta essere, per completezza e adeguatezza delle esperienze riportate rispetto ai contenuti del Servizio e ai temi del progetto descritti nell'Avviso, con particolare riferimento alle esperienze relative ad attività partecipative svolte nell'ambito di strumenti di programmazione negoziata (contratti di fiume e similari), l'operatore economico più idoneo per lo svolgimento del Servizio. Si ritiene pertanto di procedere con invio di una R.d.O. a tale operatore per l'avvio della Trattativa Diretta in MEPA del Servizio in oggetto*";
- l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- la scelta dell'operatore economico è effettuata nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti cui all'articolo 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023;

- il possesso dei requisiti è verificato sulla base delle dichiarazioni degli operatori economici;
- l'efficacia dell'aggiudicazione è subordinata all'esito positivo dell'accertamento dell'assenza dei motivi di esclusione indicati agli articoli 94, 95, 96, 97 e 98 del D.Lgs. n. 36/2023;
- le prestazioni, oggetto del servizio di che trattasi, non rivestono un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023;
- il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'articolo 15 del D.Lgs. n. 36/2023, è il Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale, arch. Salvina Sist, e che lo stesso svolge altresì la funzione di Punto Ordinante nella procedura MEPA e di Direttore dell'esecuzione del contratto;
- il contratto per l'affidamento del servizio verrà stipulato secondo le modalità previste dal Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione (MEPA);
- l'importo dell'obbligazione di spesa sarà a carico dei fondi stanziati sui capitoli di spesa afferenti al Progetto;
- il Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale provvederà all'imputazione delle spese conseguenti allo sviluppo delle attività come sopra descritte, e disporrà gli impegni di spesa e i correlati accertamenti di entrata con propri successivi provvedimenti, a valere sui capitoli di entrata e di spesa a carico del bilancio regionale di previsione 2023-2025 appositamente istituiti, come previsto dalla deliberazione 13 dicembre 2022, n. 1575:

U 104831 75%	Programma di Cooperazione Alpine Space 2021 - 2027 - Progetto "PlanToConnect" - Quota Comunitaria - Acquisto di beni e servizi (Dec. UE 5.05.2022 n. 2881)
U 104832 25%	Programma di Cooperazione Alpine Space 2021 - 2027 - Progetto "PlanToConnect" - Quota statale - Acquisto di beni e servizi (Dec. UE 5.05.2022 n. 2881)
E 101788 75%	Assegnazione comunitaria per il Programma di Cooperazione Alpine Space 2021 - 2027 - Progetto "PlanToConnect" (Dec. UE 5.05.2022 n. 2881)
E 101789 25%	Assegnazione statale per il Programma di Cooperazione Alpine Space 2021 - 2027 - Progetto "PlanToConnect" (Dec. UE 5.05.2022 n. 2881)

DATO ATTO che si procederà alla verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e l'assenza di cause di esclusione di cui agli articoli 94, 95 e 98 tramite la consultazione del Fascicolo Virtuale dell'operatore economico (FVOE);

VISTI i vigenti regolamenti comunitari che definiscono le condizioni di ammissibilità delle spese al cofinanziamento da parte del FESR nell'ambito dei Programmi di Cooperazione Territoriale Europea (in particolare, Regolamento (UE) 2021/1058, Regolamento (UE) 2021/1059, Regolamento (UE) 2021/1060);

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 (Legge Finanziaria 2000) e, atteso che CONSIP S.p.A. è gestore del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ai sensi del D.P.R. n. 101/2002;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTI l'art. 17, comma 1, e l'art. 50, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTA la legge regionale 22 dicembre 2023, n. 31 "Legge di stabilità regionale 2024";

VISTA la legge regionale 22 dicembre 2023, n. 30 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2024";

VISTA la legge regionale 22 dicembre 2023, n. 32 "Bilancio di previsione 2024 - 2026";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 22 dicembre 2023, n. 1615 con la quale è stato approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2024-2026;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2024, n. 36 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2024-2026";

VISTO il decreto del Segretario Generale della Programmazione 29 dicembre 2023, n. 25 "Bilancio finanziario gestionale 2024 - 2026";

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 'Statuto del Veneto'";

VISTA la documentazione amministrativa citata in premessa, agli atti della Direzione Pianificazione Territoriale.

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di avviare la procedura di acquisizione del "Servizio di supporto alle attività partecipative relative al Progetto 'PlanToConnect - Mainstreaming ecological connectivity in spatial planning systems of the Alpine Space'" - ASP0100083 (Programma di Cooperazione territoriale europea Interreg "Alpine Space" 2021-2027), come dettagliatamente descritto nel documento allegato "Capitolato Tecnico e Disciplina amministrativa", mediante Trattativa Diretta sul MEPA ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
3. di dare atto che l'importo a base d'appalto è pari ad euro 28.688,52 (ventottomilaseicentottantotto/52) IVA esclusa;
4. di approvare ai fini dell'avvio della procedura di acquisizione del servizio descritto in premessa, il "Capitolato tecnico e disciplina amministrativa" **Allegato A**, in cui vengono descritti i requisiti professionali, le condizioni di contratto e le prestazioni richieste e che costituisce parte integrante del presente atto;
5. di procedere alla Trattativa Diretta all'interno del MEPA con l'operatore economico Dottore Forestale MARCO ABORDI, con sede legale in Galleria Progresso 5 - 30027 San Donà di Piave (VE) - P.IVA 00829100148, selezionato attraverso l'analisi dei curricula e delle informazioni pervenuti dagli operatori economici individuati a seguito della pubblicazione dell'"Avviso per consultazione di mercato per il successivo affidamento diretto" (ID 10018), come da verbale in data 13/03/2024, prot. n. 129621, il quale risulta abilitato sulla piattaforma MEPA al bando "Servizi", categoria "Servizi professionali naturalistici, paesaggistici e forestali", sottocategoria "Servizi di pianificazione strategica per la gestione o conservazione delle risorse naturali" (CPV 90712400-5);
6. di dare atto che l'efficacia dell'aggiudicazione è subordinata all'esito positivo dei controlli dei requisiti di cui agli artt. 94, 95, 98 e 100 del D.Lgs. n. 36/2023;
7. di dare atto che con successivo provvedimento si procederà all'affidamento del servizio e all'assunzione del relativo impegno di spesa fino all'importo massimo pari a euro 35.000,00 (trentacinquemila/00), IVA ed ogni onere incluso, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sui capitoli di spesa relativi al Progetto (Missione 8 - Programma 8.01 Obiettivo 08.01.06) e all'accertamento dell'entrata sui correlati capitoli;
8. di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto ex art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 è il Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale, arch. Salvina Sist;
9. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto è debito commerciale;
10. di attestare che il programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 37 del medesimo D. Lgs. n. 33/2013 (nel testo modificato dal D. Lgs. n. 36/2023);
12. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Salvina Sist

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 66 del 18 marzo 2024

pag. 1/21

REGIONE DEL VENETO*Giunta Regionale***Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Demanio
Direzione Pianificazione Territoriale**

*Calle Priuli, Cannaregio, 99 - 30121 Venezia - tel. 0412792139 - fax 0412792383 email: pianificazioneterritoriale@regione.veneto.it - PEC:
pianificazioneterritoriale@pec.regione.veneto.it*

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 36/2023, del “Servizio di supporto alle attività partecipative relative al Progetto ‘PlanToConnect - Mainstreaming ecological connectivity in spatial planning systems of the Alpine Space’” - ASP0100083 (Programma di Cooperazione territoriale europea Interreg “Alpine Space” 2021-2027)

CUP H77F22000040007 - CIG B0D64BFF46

Valore massimo stimato dell'affidamento: € 28.688,52 IVA esclusa

**CAPITOLATO TECNICO E
DISCIPLINA AMMINISTRATIVA**

Allegato A al Decreto n. 66 del 18 marzo 2024

pag. 2/21

Indice

ART. 1 - NORME REGOLATRICI	3
ART. 2 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO	3
ART. 3 - OGGETTO DEL SERVIZIO	7
ART. 4 - PROCEDURA DI AFFIDAMENTO	12
ART. 6 - REQUISITI.....	14
ART. 7 - IMPORTO MASSIMO DELL’AFFIDAMENTO E GARANZIE.....	16
ART. 8 - OBBLIGHI DELL’AFFIDATARIO	16
ART. 9 - VERIFICHE	17
ART. 10 – PENALI, DIFFIDA AD ADEMPIERE, RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO	17
ART. 11 - PAGAMENTI E TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	18
ART. 12 - TUTELA DELLA PRIVACY, TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E ACCESSO AGLI ATTI	19
ART. 13 - CONTROVERSIE E ESCLUSIONE DELLA CLAUSOLA COMPROMISSORIA	20
ART. 14 - PROTOCOLLO DI LEGALITÀ.....	20
ART. 15 - CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI	20
ART. 16 - RINVIO AD ALTRE NORME.....	20
ART. 17 - RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO	21

ART. 1 - NORME REGOLATRICI

Il presente “Capitolato tecnico e disciplina amministrativa” (di seguito “Capitolato”) disciplina la partecipazione alla procedura per l’affidamento e l’esecuzione del “Servizio di supporto alle attività partecipative relative al Progetto ‘PlanToConnect - Mainstreaming ecological connectivity in spatial planning systems of the Alpine Space’” - ASP0100083 - CUP H77F22000040007 - CIG B0D64BFF46 (di seguito il “Servizio”), del Programma di Cooperazione territoriale europea Interreg “Alpine space” 2021-2027 (di seguito il “Programma”).

Si applicano inoltre, in quanto compatibili, le “Condizioni generali di contratto relative alla prestazione di servizi” poste da Consip SpA relativamente al bando “Servizi”, categoria “Servizi professionali naturalistici, paesaggistici e forestali” sottocategoria “Servizi di pianificazione strategica per la gestione o conservazione delle risorse naturali” (CPV 90712400-5).

Il Capitolato è allegato alla richiesta di offerta (RdO) per affidamento diretto del Servizio, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. b, del D.lgs. 36/2023 (di seguito “Codice”), immessa sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione del Ministero dell’Economia e delle Finanze (di seguito il “MEPA”).

L’attività è svolta a favore della Regione del Veneto - Direzione Pianificazione Territoriale (di seguito “Amministrazione”) - Calle Priuli, Cannaregio, 99 - 30121 Venezia - tel. 0412792139 - fax 0412792383 - e-mail: pianificazioneterritoriale@regione.veneto.it - PEC: pianificazioneterritoriale@pec.regione.veneto.it.

ART. 2 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO**2.1 Finalità e partenariato**

La Regione del Veneto - Direzione Pianificazione Territoriale partecipa, con il ruolo di partner, al progetto “PlanToConnect - Mainstreaming ecological connectivity in spatial planning systems of the Alpine Space” - ASP0100083 (di seguito il “Progetto”).

Il Progetto intende definire e sperimentare una strategia di pianificazione transalpina per la connettività ecologica al fine di guidare l’identificazione di aree prioritarie transnazionali per la conservazione e il ripristino della connettività ecologica e promuoverne l’integrazione nei sistemi di pianificazione territoriale delle regioni alpine. Prevede la realizzazione di studi e analisi a livello transnazionale (macroregione alpina EUSALP), regionale (Veneto e regioni/stati confinanti) e locale (provinciale/metropolitana e comunale), la conduzione di casi studio e lo sviluppo di moduli di formazione pratica sulla progettazione e implementazione di reti polivalenti di IVB con funzioni di connettività ecologica. È inoltre prevista l’istituzione e l’avvio di un gruppo di lavoro transnazionale composto da pianificatori, conservazionisti ed esperti di reti ecologiche e connettività da costituirsi nell’ambito del network internazionale delle Alpi “AlpPlan” (“alpine spatial planning network”) con il compito di sovrintendere allo sviluppo della strategia nel corso del Progetto e, successivamente, supportarne l’implementazione nei sistemi di pianificazione della macro-regione Alpina EUSALP.

Il partenariato del Progetto è composto da 10 partner (PP):

1. UIRS, Istituto di Urbanistica della Repubblica di Slovenia (LP) (SLO);
2. RV, Regione del Veneto (IT);
3. ALPARC, Rete delle Aree Protette Alpine (FR);
4. ASTERS-CEN74, organizzazione per la conservazione delle aree naturali dell’Alta Savoia (FR);
5. EURAC, istituto di ricerca (IT);
6. Ifuplan, Istituto per la Pianificazione Ambientale e lo Sviluppo Territoriale (DE);
7. JMU, Università di Würzburg (DE);
8. SIR, Istituto Salisburghese per la Pianificazione Territoriale e l’Edilizia Abitativa (AT);
9. ECO, Istituto di Ecologia Ltd (AT);
10. FPM, Fondazione Politecnico di Milano (IT).

Gli osservatori della Regione del Veneto sono:

- il Consorzio di Bonifica Veneto Orientale, coordinatore del “Contratto di Area Umida del Sistema della

Allegato A al Decreto n. 66 del 18 marzo 2024

pag. 4/21

Laguna di Caorle” (CdAU);

- i Comuni di Abano Terme e di Latisana che rappresentano buone pratiche d'integrazione delle infrastrutture verdi e blu nel sistema di pianificazione territoriale.

Il budget di competenza della Regione per l'attuazione delle attività progettuali prevede, come indicato nell'AF del Progetto, l'assegnazione di un budget totale di euro 282.925,00 (di cui 75% - quota FESR - pari a euro 212.193,75 e 25% - quota FDR - pari a euro 70.731,25).

2.2 Piano di lavoro

Come descritto nel dossier di candidatura (application form, di seguito “AF”), Sez. C.4, il piano di lavoro si articola in tre “Pacchetti di lavoro” (di seguito “WP”):

- WP1 - Costruzione delle basi conoscitive per la pianificazione di reti transnazionali di infrastrutture verdi e blu per la connettività nello Spazio Alpino;
- WP2 - Implementazione di reti di infrastrutture verdi e blu per la connettività, casi studio;
- WP3 - Sviluppo delle competenze, formazione e trasferimento di conoscenze.

In aggiunta ai pacchetti tematici di lavoro (AF, sez. C7) il Progetto prevede:

- Attività di “Gestione” del Progetto;
- Attività di “Comunicazione”.

La Regione del Veneto è coinvolta a vario titolo in tutti e tre i pacchetti di lavoro ed è leader del secondo pacchetto di lavoro WP2 “Implementazione di reti di infrastrutture verdi e blu per la connettività, casi studio”. La regione è inoltre coinvolta nelle attività di “gestione generale del Progetto” e nelle attività di “comunicazione”.

Le attività dei pacchetti di lavoro e i loro output sono descritti di seguito:

WP1 - Output 1.1 Elaborazione di una “Strategia di pianificazione alpina per la connettività ecologica”.

In linea con i recenti sviluppi del quadro strategico Europeo, la strategia di pianificazione intende promuovere le reti polivalenti e multifunzionali di infrastrutture verdi e blu (rete IVB, o GBI - green blue infrastructure network in AF) e le soluzioni basate sulla natura (NBS), quali riferimenti per la conservazione e il ripristino della connettività ecologica territoriale. Con riferimento all'area geografica dello Spazio Alpino (macroregione EUSALP) tale strategia:

- attraverso analisi geo-spaziali e di ecologia del paesaggio definisce, identifica e caratterizza le aree prioritarie di valenza transalpina e regionale da sottoporre a misure di conservazione e ripristino della connettività (AF, sez.C4, A1.1);
- propone un approccio integrato alla pianificazione, implementazione e successiva gestione delle aree prioritarie per la conservazione e il ripristino della connettività ecologica al di fuori delle aree protette, regolandone gli usi in un'ottica di multifunzionalità attraverso l'integrazione dei principi dei servizi ecosistemici (SE) e delle NBS come strumenti decisionali nella pianificazione territoriale e il ricorso a strumenti di governance condivisa di carattere innovativo (es. accordi di governance transfrontalieri tra stati o territori, contratti di rete, contratti di fiume, contratti di area umida, contratti di costa, ecc.) (AF, sez.C4, A1.2);
- fornisce indicazioni in merito a criteri di valutazione e misure di mitigazione utili come input e riferimenti per la valutazione di futuri piani e programmi di sviluppo insediativo ed infrastrutturale che potrebbero costituire una minaccia alle funzioni di connettività nelle aree prioritarie, quali quelli derivanti dalla crescente domanda di produzione di energia da fonti rinnovabili (AF, sez.C4, A1.3);
- fornisce linee guida per la progettazione e la gestione delle reti ecologiche che le autorità responsabili della pianificazione a livello nazionale, regionale e locale possono applicare per contribuire allo sviluppo di una rete coerente ed armonica di IVB per la connettività ecologica a livello transalpino (AF, sez.C4, A1.4).

La regione del Veneto partecipa a tutte le attività transnazionali del WP volte allo sviluppo della Strategia Alpina per la pianificazione della connettività ecologica. Il prodotto di maggiore interesse per la Regione del

Veneto è rappresentato dallo sviluppo di linee guida e sussidi operativi per l'adozione e implementazione delle aree prioritarie per la connettività ecologica al di fuori delle aree protette di valenza transnazionale e regionale nei propri strumenti di pianificazione (PTRC a valenza paesaggistica, PTCP, PTGM, PAT, PI).

WP2 - Output 2.1 Casi di studio di pianificazione integrata di reti polivalenti di infrastrutture verdi e blu per la conservazione e ripristino della connettività in siti pilota localizzati nelle aree prioritarie transnazionali.

A livello locale, in siti pilota all'interno delle aree prioritarie transnazionali identificate in WP1, specifici elementi naturali e semi-naturali sono sottoposti a misure di conservazione e, dove necessario, di ripristino della connettività (strutturale e/o funzionale) come parte di una rete polifunzionale di IVB in grado di fornire molteplici SE in maniera integrata. Nei siti pilota, queste "aree di conservazione e ripristino della connettività" al di fuori delle aree protette devono essere integrate nei piani territoriali delle amministrazioni interessate come "uno spazio geografico chiaramente definito, al di fuori delle aree protette, che viene governato e gestito a lungo termine per mantenere o ripristinare un'efficace connettività ecologica e capace di offrire una molteplicità di servizi ecosistemici al territorio". I casi studio prevedono, parallelamente ad attività di studio geo-spaziali, naturalistiche, ecosistemiche e di verifica tecnica e urbanistica volti allo sviluppo di una proposta di rete intercomunale di IVB per la connettività ecologica (AF, sez. C4, A2.3 - A2.5), lo svolgimento di un processo partecipativo di co-pianificazione (AF, sez. C4, A3.1 e A3.2) - con le amministrazioni comunali e i portatori di interesse operanti nell'area pilota - da attuarsi attraverso la conduzione di incontri interattivi volti a definire, in particolare, il ruolo e i contributi delle varie categorie di attori territoriali alla progettazione e implementazione delle aree di conservazione e ripristino della connettività ecologica. L'esito del percorso partecipativo è l'individuazione di uno strumento di programmazione negoziata (AF, sez. C4, A2.2) (sul modello dei "Contratti di Fiume" e di analoghi strumenti di governance condivisa) finalizzato alla riqualificazione ambientale e deframmentazione del territorio con riferimento alle finalità della Convenzione europea del Paesaggio e soprattutto delle Direttive Uccelli (2009/147/CEE) e Habitat (92/43/CEE). Il prodotto finale dei casi studio (AF, sez. C4, A2.5) è la redazione di "proposte tecniche" alle autorità di pianificazione territoriale dei siti pilota per l'implementazione di "aree di conservazione e ripristino della connettività ecologica funzionale" al di fuori delle aree protette, che includano, il disegno della rete di IVB per la connettività ecologica e l'identificazione delle misure di conservazione e ripristino della connettività (miglioramento o creazione di habitat, opere di deframmentazione), una proposta di governance condivisa delle aree di collegamento ecologico in forma di strumento di programmazione negoziata e, infine, un programma di azioni per l'implementazione e gestione delle aree di collegamento ecologico funzionale da allegare allo strumento.

La Regione del Veneto è responsabile del coordinamento transnazionale del WP e partecipa a tutte le relative attività. Quale input per la conduzione dei casi studio, la Regione è inoltre responsabile di condurre i partner in un'indagine sulle attuali pratiche di pianificazione e implementazione di reti di IVB con funzione di connettività ecologica nello spazio alpino e nelle aree pilota al fine di individuare buone pratiche, sfide e opportunità (AF sez. C.4, A2.1). L'area pilota del Veneto include il territorio dei comuni di Caorle, Concordia Sagittaria e San Michele al Tagliamento facenti parte della Città Metropolitana di Venezia e sottoscrittori del contratto di area umida della Laguna di Caorle (CdAU). Tale area pilota potrà estendersi al territorio dei comuni limitrofi eventualmente interessati dalle misure di conservazione e ripristino della connettività ecologica sviluppate dal caso studio. Il CdAU quale strumento di programmazione negoziata e il relativo programma di azioni rappresenta la forma di governance alla quale fare riferimento in area pilota. I portatori di interesse chiave da coinvolgere nel processo partecipativo - amministrazioni, enti, associazioni e altri soggetti - saranno pertanto individuati prevalentemente tra i sottoscrittori del CdAU. L'esito del processo, sarà una proposta tecnica di integrazione delle aree di conservazione e ripristino della connettività all'interno degli strumenti urbanistico-territoriali e di gestione del verde delle autorità di pianificazione comunali (Piani di Assetto del Territorio - PAT, Piani degli Interventi - PI e piani del verde), provinciali/ metropolitani (Piani Territoriali di Coordinamento Provinciale - PTCP, Piano Territoriale Generale Metropolitan - PTGM) e regionali (Piano Territoriale Regionale di Coordinamento - PTRC). La proposta tecnica dovrà inquadrare le aree di conservazione e ripristino della connettività all'interno del più ampio sistema delle IVB, intese come insieme integrato di aree naturali e semi-naturali capaci di offrire una molteplicità di SE (ad esempio - oltre alla conservazione della biodiversità - la regolazione del clima, la protezione dai rischi ambientali, la ricreazione e l'esperienza della natura e del paesaggio, la conservazione della biodiversità, ecc.). Le misure

Allegato A al Decreto n. 66 del 18 marzo 2024

pag. 6/21

per la loro implementazione e gestione saranno proposte quale integrazione del programma d'azioni del CdAU.

WP3 - Output 3.1 Attività partecipative, di formazione e sviluppo delle capacità (WP3).

Il WP include la progettazione e implementazione di attività partecipative, formative e di sviluppo delle capacità a livello locale e transnazionale finalizzate a supportare la definizione e (futura) implementazione della “Strategia di pianificazione alpina per la connettività ecologica” (vedi Output 1.1). La Regione del Veneto partecipa a tutte le attività del WP.

Il processo partecipativo a livello locale (AF Sez C4, A3.1) si svolge nei siti pilota oggetto dei casi studio (vedi Output 2.1) e prevede la costituzione di un gruppo di lavoro sulla connettività ecologica (Regional Connectivity Working Group - RCWG) composto dai portatori di interesse chiave dell'area pilota. L'RCWG del Veneto, include i portatori di interesse chiave selezionati tra i sottoscrittori del contratto di area umida della Laguna di Caorle (CdAU) e eventuali ulteriori attori esterni identificati nel corso del Progetto. I componenti del RCWG, lavorano sotto la guida dello staff di Progetto (e dei loro esperti) da cui ricevono, attraverso incontri e workshop, gli input formativi pratici di base che gli consentono di partecipare attivamente alla progettazione (e futura gestione) delle aree di conservazione e ripristino della connettività oggetto del caso studio (AF sez. C4. A2.2 – A2.5 fasi del caso studio).

Sulla base delle esperienze dei casi studio, i partner sviluppano un pacchetto di moduli formativi pratici (AF Sez. C4, A3.1) in modalità e-learning quale strumento di supporto all'implementazione della strategia di pianificazione alpina definita nel WP1 (AF, sez. C4, O1.1). I moduli includono i seguenti temi: identificazione e caratterizzazione delle aree di connettività ecologica; pianificazione integrata e governance; multifunzionalità, regolazione delle attività e degli impatti antropici; integrazione negli strumenti di pianificazione (AF sez.C.4, A3.2). La Regione del Veneto collabora allo sviluppo di tutti i moduli formativi e in particolare ai moduli relativi alla pianificazione integrata, alla governance delle aree di conservazione e ripristino della connettività e alla loro integrazione negli strumenti di pianificazione.

A livello dello Spazio Alpino (macroregione EUSALP) si prevede la costituzione di un Gruppo di Lavoro Transnazionale di esperti sulla Connettività ecologica (TCWG) all'interno della rete europea di pianificatori “AlpPlan”. Tale gruppo ha lo scopo di supportare lo sviluppo e (successivamente al Progetto), l'implementazione della strategia di pianificazione alpina (AF, sez. C.4, O1.1). È composto dalle organizzazioni partner del Progetto con i loro esperti esterni, dai rappresentanti dei gruppi di lavoro della macrostrategia regionale EUSALP sulle infrastrutture verdi e della Convenzione delle Alpi sulla pianificazione territoriale, e da altri soggetti individuati nel corso del progetto tra i quali le organizzazioni e gli esperti impegnati in altre iniziative o progetti europei su temi attinenti quelli del progetto. Lo staff e gli esperti della Regione del Veneto partecipano al TCWG con particolare riferimento al tema dell'integrazione delle aree di conservazione e ripristino della connettività ecologica nei sistemi di pianificazione territoriale e al tema della governance di tali aree.

2.3 Periodi di reporting del Progetto

Il Progetto, salvo proroghe, ha una durata di 36 mesi, dal 01/11/2022 al 31/10/2025.

I periodi di reporting fissati dal Progetto e indicati nell'AF (sez. C.6 Project Time Plan), sono i seguenti (si omettono i primi due già trascorsi):

Reporting Period AF (RPn)	Periodo coperto dal report (mese/anno)
RP3	11/2023 – 04/2024
RP4	05/2024 – 10/2024
RP5	11/2024 – 04/2025
RP6	05/2025 – 10/2025

ART. 3 - OGGETTO DEL SERVIZIO**3.1 Attività, modalità e tempistiche di esecuzione del Servizio**

Le attività per le quali si rende necessario ricorrere al “Servizio di supporto alle attività partecipative”, di seguito sinteticamente descritte, sono finalizzate al coinvolgimento degli attori chiave del territorio nello sviluppo degli studi, analisi e documenti guida prodotti dall'affidatario del servizio di supporto scientifico in corso, sono da questi coordinate e si svolgono a due livelli, regionale e in area pilota.

ATTIVITÀ A LIVELLO REGIONALE (R)

Con riferimento al WP1 e all'Output 1.1, descritti nel precedente art. 2, punto 2.2, e nell'ambito delle relative attività descritte in AF (Allegato C), il Servizio ha lo scopo di fornire supporto agli studi e alle analisi condotte dall'affidatario del servizio di supporto scientifico in corso. Quest'ultimo è responsabile della redazione di linee guida e sussidi operativi per l'adozione e implementazione delle aree prioritarie per la conservazione e il ripristino della connettività ecologica ricadenti nel territorio della Regione del Veneto negli strumenti di pianificazione del territorio (PTRC a valenza paesaggistica, PTCP, PTGM, PAT, PI). Nello specifico le attività oggetto del servizio includono: la pianificazione, organizzazione e implementazione di almeno n. 7 incontri/ workshop/ tavoli tematici (WS 0-7), le attività ricognitive a livello regionale (attività R1) e la realizzazione tecnica di 4 webinar di introduzione alle linee guida e sussidi operativi (attività R2) come di seguito descritte:

Attività oggetto del servizio	Periodi di svolgimento
<p>WS 0-1: n. 2 incontri/ workshop/ tavoli tematici finalizzati alla condivisione dei risultati attesi del progetto per il Veneto (WS0) e alla presentazione e discussione delle aree prioritarie di valenza regionale e degli esiti dell'analisi di coerenza delle stesse con i progetti di rete ecologica riportati negli strumenti territoriali PTRC, PTCP, PTGM Venezia (WS1); ulteriori incontri bilaterali o per piccoli gruppi, a seconda delle necessità</p> <p><u>Modalità:</u> in presenza/ on-line/ mista, da svolgersi nelle modalità che consentano la più ampia adesione e i migliori esiti partecipativi</p> <p><u>Soggetti da coinvolgere:</u> circa 20 partecipanti da identificare in accordo con l'affidatario del servizio di supporto scientifico e con la DPT</p>	<p>WS0 entro RP3 WS1 entro RP4</p>
<p>R1: raccolta di informazioni e buone pratiche di conservazione e ripristino delle IVB in un'ottica di multifunzionalità (protezione della biodiversità / gestione del rischio idrogeologico, mitigazione / adattamento climatico, mitigazioni / compensazioni ambientali, pratiche agricole sostenibili, misure agroambientali, gestione forestale, rimboschimenti, ecc.);</p>	<p>entro RP4</p>
<p>WS 2-3-4: n. 3 workshop/ tavoli tematici/ incontri finalizzati alla condivisione degli esiti della mappatura fisica delle IVB e dei SE forniti (WS2), alla discussione delle barriere esistenti da risolvere e priorità di intervento (WS3) e alla identificazione degli usi compatibili e conflittuali (WS4) per la conservazione e ripristino delle connettività nelle aree prioritarie ricadenti nel territorio del Veneto; ulteriori incontri bilaterali o per piccoli gruppi, a seconda delle necessità</p> <p><u>Modalità:</u> in presenza / on-line / mista, da svolgersi nelle modalità che consentano la più ampia adesione e i migliori esiti partecipativi</p> <p><u>Soggetti da coinvolgere:</u> circa n. 30 partecipanti da identificare in accordo con l'affidatario del servizio di supporto scientifico e con la DPT</p>	<p>WS 2-3-4 entro RP4</p>

Allegato A al Decreto n. 66 del 18 marzo 2024

pag. 8/21

<p>WS5: n. 1 workshop / tavolo tematico / incontro finalizzato all'identificazione delle principali future minacce alle aree prioritarie per la connettività derivanti da previsioni di piani, programmi e interventi di trasformazione e di sviluppo insediativo ed infrastrutturale, compresa la produzione energia da fonti rinnovabili e alla formulazione degli indirizzi specifici da assumere nella loro valutazione (es. VIA, VAS, VINCA, aree agricole non idonee per FER); ulteriori incontri bilaterali o per piccoli gruppi, a seconda delle necessità</p> <p><u>Modalità:</u> in presenza/ on-line/ mista, da svolgersi nelle modalità che consentano la più ampia adesione e i migliori esiti partecipativi</p> <p><u>Soggetti da coinvolgere:</u> circa 20 partecipanti da identificare in accordo con l'affidatario del servizio di supporto scientifico e con la DPT</p>	WS5 entro RP5
<p>WS 6-7: n. 2 workshop / tavoli tematici / incontri finalizzati alla condivisione degli obiettivi (WS 6) e dei contenuti (WS 7) delle linee guida / sussidi operativi per la connettività ecologica redatti dall'affidatario del servizio di supporto scientifico in corso (innovazione dei contenuti degli strumenti di pianificazione e settoriali, dei processi valutativi, della normativa, ecc.); ulteriori incontri bilaterali o per piccoli gruppi, a seconda delle necessità</p> <p><u>Modalità:</u> in presenza/ on-line/ mista, da svolgersi nelle modalità che consentano la più ampia adesione e i migliori esiti partecipativi</p> <p><u>Soggetti da coinvolgere:</u> circa 30 partecipanti da identificare in accordo con l'affidatario del servizio di supporto scientifico e con la DPT.</p>	WS6 entro RP5 WS7 entro RP6
<p>R2: realizzazione di n. 4 moduli webinar con gli esperti e lo staff della regione del Veneto di introduzione alle linee guida e sussidi operativi regionali anche in considerazione degli esiti del caso studio (<i>lessons learned</i>).</p>	entro RP6

ATTIVITÀ IN AREA PILOTA (P)

Con riferimento al WP2 e al WP3, descritti nel precedente punto 2, e nell'ambito delle relative attività descritte in AF (Allegato C) il Servizio richiesto ha lo scopo di fornire supporto agli studi e alle analisi condotte dall'affidatario del servizio di supporto scientifico in corso, responsabile della conduzione di un caso studio avente per oggetto l'identificazione e caratterizzazione delle aree per la conservazione e ripristino della connettività ecologica, la loro integrazione nei piani territoriali e nei sistemi di governance esistenti nell'area pilota del Veneto (territorio del Contratto di area Umida del Sistema della Laguna di Caorle - CdAU). Nello specifico, le attività oggetto del servizio riguardano la conduzione di un processo di co-progettazione con gli stakeholder chiave dell'area pilota e includono: la pianificazione, organizzazione e implementazione di almeno n. 5 incontri/ workshop/ tavoli partecipativi (TP 0-6), attività di ricognizione delle informazioni e dati disponibili in area pilota (attività AP1), attività di supporto all'analisi degli stakeholder e alla formulazione di un piano di lavoro per il loro coinvolgimento nelle attività di co-progettazione (attività AP 2-5), un evento finale di presentazione al pubblico degli esiti del caso studio (AP6) come di seguito descritte:

Attività oggetto del servizio	Periodi di svolgimento
AP1: supporto allo staff e agli esperti della Regione del Veneto per la raccolta delle informazioni presso le amministrazioni e gli enti relative all'area pilota e necessarie allo sviluppo del caso studio;	continuativa da RP3 a RP6

Allegato A al Decreto n. 66 del 18 marzo 2024

pag. 9/21

AP2: supporto allo staff e agli esperti della Regione del Veneto per la mappatura degli stakeholder e all'identificazione dei componenti dell'RCWG da formare e coinvolgere nel percorso di co-progettazione in area pilota	entro RP3
AP3: supporto allo staff e agli esperti della Regione del Veneto per l'analisi dei bisogni formativi dei componenti dell'RCWG e definizione delle modalità di erogazione dei contenuti formativi pratici nell'ambito del percorso di co-progettazione ai fini di una loro attiva partecipazione agli incontri/ workshop/ tavoli partecipativi previsti (TP)	entro RP3
AP4: supporto allo staff e agli esperti della Regione del Veneto per lo sviluppo del piano di lavoro e del calendario degli eventi/ attività per l'RCWG, inclusa la definizione delle fasi e delle tecniche partecipative più adeguate (es. EASW, Planning for Real, OST, ecc.) e delle modalità di coinvolgimento in relazione al ruolo e alla capacità dei singoli componenti dell'RCWG (es. interviste, workshop, tavoli partecipativi, incontri bilaterali o per piccoli gruppi);	entro RP3
AP5: attivazione e mantenimento dei rapporti con i componenti dell'RCWG individuati ai fini del loro coinvolgimento attivo nel processo partecipativo.	continuativa da RP3 a RP6
TP0: organizzazione di n. 1 incontro preliminare in presenza per la presentazione e discussione del caso studio, degli obiettivi e del piano di lavoro (kick-off); ulteriori incontri bilaterali o per piccoli gruppi, a seconda delle necessità <u>Modalità:</u> in presenza o mista <u>Soggetti da coinvolgere:</u> componenti dell'RCWG (circa 30 partecipanti)	entro RP3
TP1: n. 1 workshop / tavolo tematico / incontro finalizzato alla condivisione degli esiti delle analisi per l'identificazione delle aree da sottoporre a misure di conservazione e ripristino della connettività ecologica in area pilota (scenario IVB con funzione di connettività, barriere, azioni prioritarie di conservazione e ripristino); sopralluoghi e ulteriori incontri bilaterali o per piccoli gruppi, a seconda delle necessità <u>Modalità:</u> in presenza o mista, e utilizzando le tecniche partecipative più adeguate allo scopo (es. EASW, OST) <u>Soggetti da coinvolgere:</u> componenti dell'RCWG (circa 30 partecipanti)	entro RP4
TP 2-3: n. 2 workshop / tavoli tematici / incontri finalizzati all'aggiornamento dei contenuti e all'integrazione del piano di azione del CdAU in area pilota; sopralluoghi e ulteriori incontri bilaterali o per piccoli gruppi, a seconda delle necessità <u>Modalità:</u> in presenza o mista, e utilizzando le tecniche partecipative più adeguate allo scopo (es. EASW, OST) <u>Soggetti da coinvolgere:</u> circa 30 partecipanti da identificare in accordo con l'affidatario del servizio di supporto scientifico e con la DPT	entro RP4

Allegato A al Decreto n. 66 del 18 marzo 2024

pag. 10/21

<p>TP 4-5: n. 2 workshop/ tavoli tematici/ incontri finalizzati alla redazione della proposta tecnica per l'integrazione delle aree di conservazione e ripristino della connettività negli strumenti di pianificazione in area pilota; sopralluoghi e ulteriori incontri bilaterali o per piccoli gruppi, a seconda delle necessità</p> <p><u>Modalità:</u> in presenza o mista, e utilizzando le tecniche partecipative più adeguate allo scopo (es. OST, Planning for real)</p> <p><u>Soggetti da coinvolgere:</u> circa 30 partecipanti da identificare in accordo con l'affidatario del servizio di supporto scientifico e con la DPT</p>	entro RP5
<p>TP6: n.1 workshop per il coinvolgimento degli stakeholder dell'area pilota nello sviluppo di un'ipotesi di sistema di pagamento dei SE per l'implementazione delle aree di conservazione e ripristino della connettività;</p> <p><u>Modalità:</u> in presenza o mista, e utilizzando le tecniche partecipative più adeguate allo scopo</p> <p><u>Soggetti da coinvolgere:</u> circa 30 partecipanti da identificare in accordo con l'affidatario del servizio di supporto scientifico e con la DPT</p>	entro RP5
<p>AP6: pianificazione, organizzazione e implementazione di almeno un evento pubblico finale in area pilota per la presentazione e promozione degli esiti del caso studio</p> <p><u>Modalità:</u> in presenza anche nell'ambito di manifestazioni ed eventi che hanno luogo nei Comuni dell'area pilota (festival, fiere, ecc.)</p> <p><u>Soggetti da coinvolgere:</u> cittadini, stakeholder e componenti dell'RCWG</p>	entro RP6

Con riferimento alle attività sopra descritte, il Servizio comprende:

- la predisposizione materiali, affitto spazi, la messa a disposizione delle attrezzature necessari al buon svolgimento degli eventi partecipativi;
- la predisposizione dei servizi di catering per coffee break e buffet nel caso di eventi partecipativi della durata di metà giornata o superiore;
- la gestione delle iscrizioni e le relazioni con gli iscritti agli eventi partecipativi via email, telefono ecc.;
- la messa a disposizione di un numero adeguato di facilitatori per la gestione degli eventi partecipativi e di personale di supporto in loco alla gestione logistica degli eventi;
- la predisposizione di un report sintetico per ogni evento partecipativo con elaborazione ed illustrazione degli esiti;
- la comunicazione delle attività del caso studio e la diffusione dei loro esiti (es.: produzione di news e comunicati stampa, pubblicazione on-line nei siti degli enti dell'area pilota, altre attività di diffusione attraverso i media locali).

3.2 Cronoprogramma pagamenti

Sulla base delle tempistiche di attuazione e rendicontazione del Progetto indicati al precedente art. 2, punto 2.3, per garantire un preciso e puntuale monitoraggio del servizio svolto si suddivide l'incarico in 4 periodi di lavoro, ciascuno caratterizzato da specifiche attività da realizzare, come descritte al precedente punto 3.1, e relativi pagamenti.

Attività del primo periodo: dalla sottoscrizione contratto al 30 Aprile 2024 (AF RP3).

Allegato A al Decreto n. 66 del 18 marzo 2024

pag. 11/21

Importo: 20% dell'offerta (IVA e ogni altro onere incluso) da fatturare entro data da concordare con l'Amministrazione. Nel periodo è prevista la produzione di una relazione sintetica sulla realizzazione delle seguenti attività e la consegna dei relativi prodotti: WS0, AP1, AP2, AP3, AP4, AP5, TP0.

Attività e prodotti del secondo periodo: dal 1 maggio al 31 ottobre 2024 (AF RP4)

Importo: 43% dell'offerta (IVA e ogni altro onere incluso) da fatturare entro data da concordare con l'Amministrazione. Nel periodo è prevista la produzione di una relazione sintetica sulla realizzazione delle seguenti attività e la consegna dei relativi prodotti: WS1, R1, WS 2-3-4, AP1, AP5, TP 1-2-3.

Attività e prodotti del terzo periodo: dal 1 novembre 2024 al 30 aprile 2025 (AF RP5)

Importo: 28% dell'offerta (IVA e ogni altro onere incluso) da fatturare entro data da concordare con l'Amministrazione. Nel periodo è prevista la produzione di una relazione sintetica sulla realizzazione delle seguenti attività e la consegna dei relativi prodotti: WS5, WS6, AP1, TP 4-5, TP 6.

Attività e prodotti del quarto periodo: da 1 maggio 2025 al 30 ottobre 2025 (AF RP6)

Importo: 9% dell'offerta (IVA e ogni altro onere incluso) da fatturare entro data da concordare con l'Amministrazione. Nel periodo è prevista la produzione di una relazione sintetica sulla realizzazione delle seguenti attività e la consegna dei relativi prodotti: WS7, R2, AP1, AP5, AP6.

Il cronoprogramma, le tempistiche e i pagamenti sopra descritti possono essere aggiornati, in relazione allo sviluppo delle attività progettuali e alle esigenze correlate, in occasione degli incontri periodici di cui all'art. 3, punto 3.3.

3.3 Modalità di esecuzione del Servizio

L'Affidatario è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dall'Amministrazione per l'avvio dell'esecuzione del contratto.

L'Affidatario dovrà integrarsi con la struttura dell'Amministrazione, interagendo e coordinandosi con il personale regionale addetto al Progetto (di seguito "Staff interno") e dimostrando di condividere l'impostazione e gli obiettivi sviluppati in accordo con il partenariato.

È pertanto escluso qualsiasi approccio basato su una mera fornitura di prodotti, elaborati separatamente, a seguito di un iniziale briefing.

L'approccio richiesto all'Affidatario prevede una continua consultazione tra lo stesso e l'Amministrazione ed una completa integrazione tra i soggetti che materialmente gestiranno le diverse prestazioni oggetto dell'Affidamento. In particolare è necessario, per l'ottimale conduzione dell'Affidamento e in considerazione della specificità dei servizi richiesti, che l'Affidatario costituisca un Gruppo di lavoro (GdL) proprio, che abbia la funzione di supportare, con le dovute professionalità e strumenti, la preparazione, organizzazione, realizzazione e gestione di tutte le attività previste dal presente Capitolato.

Il GdL dell'Affidatario sarà pertanto costituito da almeno 3 (tre) specialisti laureati dotati delle seguenti competenze e professionalità, che dovranno essere attestate dai rispettivi curriculum vitae (CV) da produrre secondo quanto previsto dall'art. 4, punto 4.2:

- uno specialista nella gestione di processi di governance partecipata per la tutela e per la valorizzazione del capitale naturale e dei connessi servizi ecosistemici, con particolare riferimento ad esperienze e capacità acquisite nell'ambito di accordi volontari di programmazione negoziata (contratti di fiume, di area umida, di rete ecologica e similari);

- due facilitatori esperti nella progettazione e implementazione di processi ed eventi partecipativi e nelle relative tecniche e strumenti (es. Open Space Technology, Focus group, European Awareness Scenario Workshop, Planning for Real, OUTREACH, altre tecniche).

Allegato A al Decreto n. 66 del 18 marzo 2024

pag. 12/21

Allo specialista è richiesta la conoscenza della lingua del Programma (lingua inglese), in modo tale da parlare agevolmente (anche con terminologia tecnica) e capire l'interlocutore, leggere e comprendere la documentazione tecnica riferita al Programma, scrivere correttamente report, note o quanto necessario per l'espletamento dell'incarico.

L'eventuale sostituzione di componenti del GdL sarà ammessa a condizione che siano presentati preventivamente i CV dei sostituti e che questi siano di valore analogo o più qualificato rispetto a quelli delle persone sostituite. È fatto salvo, in ogni caso, l'assenso formale dell'Amministrazione a seguito della valutazione positiva dei CV dei componenti il GdL proposti.

Al fine di garantire un trasparente rapporto di collaborazione e di reciproca soddisfazione tra l'Affidatario e l'Amministrazione, sono previsti incontri periodici (anche in modalità online) con cadenza mensile, fatte salve diverse esigenze dell'Amministrazione, alla presenza del referente unico per il Servizio designato dall'Affidatario ai sensi dell'art. 8 o di un suo delegato, dello specialista designato dall'Affidatario e del Direttore della struttura regionale responsabile del Progetto o un suo delegato.

Questi incontri saranno finalizzati al monitoraggio dell'andamento del Servizio, alla verifica di eventuali criticità riscontrati nelle modalità di attuazione dell'Affidamento rispetto a quanto indicato nei termini del Capitolato, alla definizione di eventuali variazioni e affinamenti delle attività e della loro programmazione, in rapporto alle esigenze emerse nello sviluppo del Progetto e alle decisioni e indirizzi del Partenariato transnazionale, nel rispetto dell'AF. Le decisioni assunte nel corso degli incontri saranno formalizzate con apposito verbale sottoscritto dal referente designato dall'Affidatario e dal Direttore della struttura regionale responsabile del Progetto o un suo delegato.

Il primo incontro è previsto entro 10 giorni dalla sottoscrizione del contratto. In tale occasione saranno definite e formalizzate le precisazioni operative per l'avvio del Servizio correlate alla data effettiva di affidamento, nel rispetto dell'AF.

ART. 4 - PROCEDURA DI AFFIDAMENTO**4.1 Procedura**

Il presente Affidamento è realizzato mediante trattativa diretta attraverso richiesta di offerta (RdO) sulla piattaforma MEPA, fermo restando il carattere non vincolante per l'Amministrazione dell'offerta ricevuta e che, ai sensi dell'art. 108, comma 10, del Codice, l'Amministrazione potrà decidere, entro i termini indicati dalla citata norma, di non procedere all'aggiudicazione.

A tal fine nella sezione documentale apposita del portale MEPA l'Amministrazione inserisce i seguenti documenti:

- il presente Capitolato;
- l'Application Form (AF) contenente tutti i dettagli del Progetto;
- modello tracciabilità flussi finanziari;
- scheda dati anagrafici e posizione fiscale;
- richiesta di copia del documento di identità del legale rappresentante;
- informativa privacy.

4.2 Modalità di presentazione dell'offerta

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma MEPA di Consip Spa.

Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente Capitolato.

L'offerta e la documentazione devono essere sottoscritte con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Allegato A al Decreto n. 66 del 18 marzo 2024

pag. 13/21

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio dell'operatore economico.

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione dell'offerta,

malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione dell'offerta, al fine di assicurare la partecipazione, l'Amministrazione può disporre la sospensione del termine di presentazione dell'offerta per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso. L'Amministrazione si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

La proposta con cui l'operatore economico invitato formulerà la propria offerta economica dovrà essere composta da:

- il presente Capitolato, sottoscritto digitalmente per accettazione;
- la relazione descrittiva, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico, che contenga:
 - illustrazione sintetica del possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale di cui all'art. 6, punto 6.5;
 - l'indicazione dei componenti il gruppo di lavoro designati dall'operatore economico, corredati dai curriculum vitae di ciascun componente contenente anche le competenze linguistiche, di cui all'art. 3, punto 3.3, con l'individuazione del responsabile della redazione dei report degli eventi partecipativi e delle attività di comunicazione e diffusione;
 - il nominativo del referente unico per il Servizio designato dall'operatore economico ai sensi dell'art. 8;
 - le indicazioni metodologiche, tecniche e logistiche proposte per l'esecuzione del Servizio e i riferimenti esemplificativi riferiti a lavori già realizzati nel settore, dall'operatore economico o da membri del gruppo di lavoro da questi proposto;
- il curriculum professionale dell'operatore economico sottoscritto dal legale rappresentante;
- l'offerta economica a corpo per il Servizio;

Allegato A al Decreto n. 66 del 18 marzo 2024

pag. 14/21

- l'eDGUE;
- il modello tracciabilità flussi finanziari compilato e sottoscritto;
- scheda dati anagrafici e posizione fiscale compilata e sottoscritta;
- copia del documento di identità del legale rappresentante.

L'offerta economica a corpo si intende fissata dal prestatore di servizi in base a calcoli e valutazioni di sua propria e assoluta convenienza, pertanto onnicomprensiva, fissa e invariabile per tutta la durata del contratto ed indipendente da qualunque eventualità.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo della base d'asta.

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. L'Amministrazione considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per l'operatore economico per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione relativa all'Affidamento e gli allegati e chiarimenti inclusi.

I chiarimenti relativi alla procedura di affidamento, di natura tecnica o amministrativa, potranno essere richiesti all'Amministrazione tramite la funzionalità "Richieste chiarimenti" attivata nella piattaforma MEPA, che verrà utilizzata anche per le risposte.

Nessun rimborso sarà dovuto per la partecipazione alla procedura di Affidamento, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

Il Servizio verrà aggiudicato con Decreto del Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale con le modalità indicate dall'art. 17, comma 5 del Codice.

4.3 Modalità di stipula del contratto e imposta di bollo

La stipula del contratto, previa prestazione della garanzia definitiva di cui all'art. 7, avverrà secondo le modalità e le procedure messe a disposizione dal MEPA e regolamentata ai sensi di quanto disposto dalle regole del sistema di eProcurement della PA.

L'eventuale imposta di registro relative al contratto e tutti gli altri oneri tributari sono a carico dell'Affidatario ai sensi dell'art. 18 comma 10 del Codice.

ART. 5 – DURATA E MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

La prestazione avrà inizio alla sottoscrizione del contratto e si concluderà alla data di erogazione del saldo finale da parte dell'Amministrazione.

Nell'eventualità di proroga della durata del Progetto approvata dall'Autorità competente del Programma, la prestazione del Servizio deve ritenersi estesa senza ulteriori corrispettivi dovuti all'Affidatario da parte dell'Amministrazione rispetto a quelli indicati dall'art. 7.

Tale estensione, non superiore a mesi 6, è comunicata all'appaltatore almeno 15 giorni prima della scadenza del contratto.

ART. 6 - REQUISITI**6.1 Requisiti di ordine generale e altre cause di esclusione**

L'operatore economico deve essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

Allegato A al Decreto n. 66 del 18 marzo 2024

pag. 15/21

L'Amministrazione verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

6.2 Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nell'eDGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata all'Amministrazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione all'Amministrazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, all'Amministrazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

6.3 Altre cause di esclusione

Sono esclusi dall'Affidamento gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla procedura di affidamento, ai sensi dell'articolo 83-bis del decreto legislativo n. 159/2011.

6.4 Requisiti di idoneità professionale

Iscrizione nel registro delle imprese delle CCIAA o presso i competenti ordini professionali per un'attività pertinente anche se non coincidente con l'oggetto dell'appalto.

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dall'Amministrazione tramite il FVOE.

La comprova del requisito di iscrizione all'Albo professionale è fornita mediante produzione del relativo certificato di iscrizione.

6.5 Requisiti di capacità tecnica e professionale

L'operatore economico deve possedere, a pena di esclusione:

- esperienze pregresse idonee all'esecuzione del Servizio, risultanti dal curriculum professionale dell'operatore economico, che devono essere evidenziate e sinteticamente descritte nella relazione descrittiva allegata all'offerta;
- esperienze pregresse in progetti e programmi finanziati con fondi europei su tematiche attinenti alla

Allegato A al Decreto n. 66 del 18 marzo 2024

pag. 16/21

preservazione / ripristino delle aree naturali, alle infrastrutture verdi e blu e alle reti ecologiche, risultanti dal curriculum professionale dell'operatore economico, che devono essere evidenziate e sinteticamente descritte nella relazione descrittiva allegata all'offerta.

La Regione del Veneto si riserva, ai sensi di legge, ogni verifica in merito all'effettivo possesso dei requisiti e delle condizioni di idoneità, nonché sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte, applicandosi, nelle ipotesi previste, le disposizioni di cui all'art. 96 del Codice in materia di esclusione.

ART. 7 - IMPORTO MASSIMO DELL'AFFIDAMENTO E GARANZIE

L'importo massimo a base d'appalto per il Servizio è pari ad euro 28.688,52 (ventottomilaseicentottantotto/52) IVA esclusa.

Nel caso di operatori economici soggetti a versamento di contributi previdenziali, l'importo stimato si intende comprensivo di tali oneri.

L'importo si intende come corrispettivo per tutte le attività descritte all'art. 3, comprese quelle da svolgersi in caso di eventuale proroga della durata del Progetto approvata dall'Autorità competente del Programma, per 6 mesi al massimo, ed è onnicomprensivo di tutti i costi ed oneri, generali e particolari, in conformità alle norme ed alle prescrizioni del presente Capitolato e del Codice. Si specifica, in particolare, che tutte le eventuali trasferte e/o spese di viaggio che si renderanno necessarie per svolgere le attività e/o per partecipare a meeting di progetto si intendono comprese nel compenso previsto.

L'Amministrazione si riserva la facoltà ai sensi dell'art. 120, c. 9, del Codice, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, di imporre all'Affidatario l'esecuzione alle stesse condizioni previste dal contratto originario.

Per l'espletamento del presente Servizio non sussistono costi della sicurezza in quanto, viste le attività oggetto del Servizio stesso non sono state riscontrate interferenze per le quali intraprendere misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare e/o ridurre rischi, pertanto non viene predisposto il DUVRI.

Ai sensi dell'art. 53, comma 1, del Codice, non è richiesta all'Affidatario la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del Codice.

Per la sottoscrizione del contratto, l'Affidatario deve prestare una garanzia definitiva a favore dell'Amministrazione fissata, ai sensi del citato art. 53, comma 4, del Codice, nella misura del 5 per cento dell'importo contrattuale, da prestare nelle forme e con le modalità previste dal Codice.

La garanzia sarà progressivamente svincolata con le modalità di cui all'art. 117, comma 8, del Codice.

ART. 8 - OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO

È fatto obbligo all'Affidatario di:

- fornire con le modalità ed entro i termini indicati negli articoli precedenti il Servizio di cui all'oggetto, eseguendo in proprio le prestazioni nel rispetto delle disposizioni dell'art. 119 del Codice in materia di subappalto e divieto di cessione del contratto, ed assicurare la completa gestione di tutte le attività che sono state ampiamente descritte nel presente Capitolato;
- sostenere tutte le spese contrattuali inerenti, e conseguenti al Servizio aggiudicato ivi compresa l'imposta di bollo;
- applicare integralmente all'eventuale personale dipendente impiegato nel Servizio oggetto dell'Affidamento tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di settore ai sensi dell'art. 11 del Codice;
- rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa;
- comunicare qualsiasi modifica possa intervenire nel Servizio in oggetto, nonché qualsiasi variazione circa il possesso dei requisiti di cui all'art. 6.
- impiegare propri mezzi e risorse ed assumere gli oneri relativi al reperimento di quanto necessario per il

Allegato A al Decreto n. 66 del 18 marzo 2024

pag. 17/21

raggiungimento degli obiettivi illustrati negli articoli precedenti nonché all'utilizzo della documentazione necessaria;

- svolgere l'incarico alle condizioni di cui al presente Capitolato, all'offerta presentata in sede di RdO, nell'interesse dell'Amministrazione e nel rispetto di tutte le indicazioni e le richieste da questa fornite;
- mettere a disposizione dell'Amministrazione ogni documentazione relativa alla gestione delle attività di cui al presente Capitolato;
- fornire dettagliate relazioni in merito alle attività svolte e ai prodotti consegnati ai fini del pagamento delle competenze secondo quanto previsto dall'art. 11;
- tenere il segreto d'ufficio ed osservare l'obbligo di diligenza nell'esecuzione del Servizio così come è previsto dall'art. 1176 del Codice Civile;
- designare, fin dalla presentazione dell'offerta, un proprio incaricato qualificato come referente unico per il Servizio oggetto del presente Capitolato. Tale referente dovrà garantire il corretto svolgimento del Servizio, intervenendo riguardo a eventuali problematiche che dovessero sorgere e dare riscontro direttamente ad ogni richiesta avanzata dall'Amministrazione, anche recandosi personalmente presso la sede di quest'ultima;
- comunicare dopo l'aggiudicazione i recapiti per il reperimento (numero di telefono, fax, indirizzo di posta elettronica, indirizzo PEC) e il sostituto del referente unico in assenza di quest'ultimo, che dovrà anch'egli essere persona qualificata e di adeguata esperienza lavorativa;
- fornire all'Amministrazione un supporto continuativo per la durata del contratto e comunque fino alla chiusura del Progetto ed eventuali proroghe approvate dall'Autorità competente del Programma;
- aver cura di uniformarsi sempre alle determinazioni assunte dall'Amministrazione e dal partenariato in ordine alle attività e ai prodotti previsti dall'art. 3, derivanti dallo sviluppo del Progetto.

L'Amministrazione si impegna a fornire all'Affidatario la collaborazione del proprio personale, nonché tutti gli atti e documenti necessari per il completo e puntuale disbrigo di formalità e adempimenti riguardanti il Servizio.

ART. 9 - VERIFICHE

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre il Servizio a periodiche verifiche della completa corrispondenza del Servizio fornito, in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche qualitative, a quanto stabilito nel presente Capitolato.

Resta, comunque, salva la responsabilità dell'Affidatario qualora siano accertati, successivamente alle verifiche, mancanze o imperfezioni nelle attività oggetto dell'Affidamento.

ART. 10 – PENALI, DIFFIDA AD ADEMPIERE, RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO

A norma del comma 4 dell'art. 126 del Codice, il contratto di appalto prevede penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'Affidatario commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alle prestazioni del contratto.

Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

Nel caso di mancata osservanza da parte dell'Affidatario dei propri obblighi contrattuali, l'Amministrazione invierà formale diffida tramite PEC con descrizione analitica e motivata delle contestazioni e con invito a conformarsi immediatamente alle prescrizioni violate.

Nel caso in cui le giustificazioni eventualmente dedotte dall'Affidatario, che dovranno comunque pervenire all'Amministrazione tramite PEC entro il termine stabilito nella diffida, non fossero ritenute soddisfacenti, si procederà all'applicazione delle penali, rapportate alla gravità dell'inadempienza all'eventuale recidiva in comportamenti non conformi, secondo il giudizio del Responsabile Unico del Progetto di cui all'art. 19.

Le penali sono trattenute sulle competenze spettanti all'Affidatario in occasione del pagamento del Servizio contemporaneamente alla liquidazione delle spettanze dovute, senza che si debba dar luogo ad atti o

Allegato A al Decreto n. 66 del 18 marzo 2024

pag. 18/21

procedimenti giudiziari.

L'Amministrazione si riserva comunque di chiedere, in aggiunta alla penale di cui ai commi precedenti, il risarcimento dei danni per le maggiori spese da sostenere a causa dei ritardi imputabili all'Affidatario nell'esecuzione del Servizio.

Qualora il ritardo dell'adempimento determini un importo massimo della penale superiore al 10% dell'importo contrattuale l'Amministrazione attiva le procedure per la risoluzione in danno del contratto.

Restano ferme le altre cause di risoluzione di cui all'art. 11.

L'Amministrazione può recedere dal contratto in qualunque momento purché tenga indenne l'Affidatario mediante il pagamento delle prestazioni relative ai servizi eseguiti entro i limiti e nelle forme stabiliti dall'art. 123 del Codice.

ART. 11 - PAGAMENTI E TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**11.1 Pagamenti**

Il pagamento del corrispettivo della prestazione avverrà a seguito di avvenuto svolgimento delle attività e avvenuta consegna dei prodotti da parte dell'Affidatario, dietro presentazione di una dettagliata relazione sulle attività svolte, secondo quanto previsto dall'art. 3, punto 3.2 ed eventualmente aggiornato in occasione degli incontri periodici di cui all'art. 3, punto 3.3.

Il pagamento delle competenze è subordinato alla verifica della regolarità contributiva, previdenziale e assicurativa, mediante acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) di cui all'articolo 11, comma 6 del D.Lgs. n. 36/2023 ovvero mediante acquisizione di altra certificazione dagli enti competenti.

Ai sensi dell'art. 11, comma 6, del Codice, sull'importo progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento, se applicabile. Le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte dell'Amministrazione del certificato di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

L'emissione della fattura elettronica, secondo le tranches di pagamento previste dall'art. 3, punto 3.2, e fatto salvo il saldo finale dovuto a copertura dell'ammontare complessivo del Servizio prestato, è subordinata all'approvazione della relazione sulle attività svolte in seguito alla verifica di conformità del Servizio attestata dal Responsabile Unico del Progetto (RUP) attraverso un certificato di regolare esecuzione ai sensi dell'art. 116 del D.Lgs. n. 36/2023.

Il pagamento sarà effettuato entro 30 (trenta) giorni dall'emissione della fattura e dei relativi documenti allegati.

L'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere al pagamento delle prestazioni nel caso in cui nel corso del contratto emergano inadempienze contrattuali fino alla definizione della vertenza.

11.2 Tracciabilità dei flussi finanziari

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare all'Amministrazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta

Allegato A al Decreto n. 66 del 18 marzo 2024

pag. 19/21

comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'Amministrazione o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

Ai fini della tracciabilità, il Codice Identificativo Gara (CIG) è il seguente: B0D64BFF46

11.3 Modalità di fatturazione

La fattura sarà intestata all'Amministrazione nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007 art. 1, commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013, n. 55 e dovrà contenere, oltre ai dati previsti dalle vigenti disposizioni in materia, la descrizione delle prestazioni, il riferimento delle prestazioni al Progetto "PlanToConnect" - ASP0100083, CUP H77F22000040007 - CIG B0D64BFF46 - Codice Univoco Ufficio 93BNRK e gli estremi dell'impegno contabile che saranno comunicati all'Affidatario, pena il rigetto della fattura.

ART. 12 - TUTELA DELLA PRIVACY, TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E ACCESSO AGLI ATTI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss. mm e ii, del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione.

L'Amministrazione, assume gli impegni di cui sopra relativamente a dati personali eventualmente portati a sua conoscenza dall'Affidatario nello svolgimento del rapporto contrattuale secondo la policy contenuta nell'informativa generale pubblicata nel sito istituzionale della Regione del Veneto, consultabile all'indirizzo: <http://www.regione.veneto.it/web/guest/privacy>.

Ai sensi della vigente normativa in materia di privacy e tutela della riservatezza nell'effettuazione dei trattamenti di dati personali, affinché sia garantito un adeguato e controllato trattamento dei dati personali, l'Affidatario si obbliga a:

- operare il trattamento di dati personali di proprietà della Regione del Veneto ai soli fini dell'espletamento dell'incarico ricevuto;
- adempiere nella forma più ampia e completa agli obblighi previsti dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. (Codice per la protezione dei dati personali).

Ai sensi del Codice per la protezione dei dati personali e del Regolamento UE sopra richiamati, l'Affidatario accetta di autorizzare l'utilizzazione dei dati relativi ai requisiti di cui all'art. 6 del presente Capitolato, compresi quelli sensibili ai sensi degli articoli 20, 21 e 22, del citato Codice, ferme restando le esenzioni dagli obblighi di notifica e acquisizione del consenso, ai fini della partecipazione alla procedura di affidamento e degli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti; accetta, inoltre, di autorizzare la comunicazione ai funzionari e agli incaricati dell'Amministrazione, nonché agli eventuali controinteressati che ne facciano legittima e motivata richiesta.

Si precisa che i dati possono essere comunicati alle Amministrazioni Pubbliche preposte ai controlli di veridicità.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio, a pena di esclusione, ai fini della valutazione dei requisiti posseduti

Allegato A al Decreto n. 66 del 18 marzo 2024

pag. 20/21

dai/dalle candidati/e.

Fino al 31 dicembre 2023, l'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 53 del decreto legislativo n. 50/2016 e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi. Successivamente, trovano applicazione le disposizioni di cui agli artt. 35 e 36 del Codice.

ART. 13 - CONTROVERSIE E ESCLUSIONE DELLA CLAUSOLA COMPROMISSORIA

Le eventuali controversie che dovessero insorgere tra Amministrazione e Affidatario in relazione all'interpretazione, esecuzione, validità, efficacia e risoluzione del contratto verranno affrontati, qualora possibile, mediante ricorso all'accordo bonario o alla transazione, secondo le modalità indicate rispettivamente dagli articoli 211 e 212 del Codice.

Per tutte le controversie, anche per gli effetti del Regio Decreto 30 Ottobre 1933, n. 161, il Foro competente sarà quello di Venezia.

È esclusa, pertanto, la competenza arbitrale di cui agli articoli 213 e 214 del Codice.

ART. 14 - PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

Al presente Affidamento si applicano le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, consultabile sul sito della Giunta regionale: <http://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla procedura di affidamento, ai sensi dell'articolo 83-bis del decreto legislativo n. 159/2011.

Si applica altresì il Protocollo d'intesa in materia di appalti, approvato con DGR 1321 del 8/9/2020, sottoscritto in data 10 dicembre 2020 dalla Regione del Veneto con ANCI Veneto, ANPCI, UPI Veneto, CIGL, CISL e UIL.

ART. 15 - CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'Affidatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati:

- nel decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62;
- nel Codice di comportamento dei dipendenti approvato dalla Regione del Veneto approvato con DGR n. 38 del 28 gennaio 2014 e DGR n. 1939 del 28 ottobre 2014, consultabile sul Sito istituzionale al seguente link: www.regione.veneto.it. <http://www.regione.veneto.it/web/guest/normativa#codice>.
- nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO consultabile sul sito istituzionale al seguente link: <https://www.regione.veneto.it/web/cug/piao>.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'Affidatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito dell'Amministrazione appaltante.

La mancata applicazione del Codice di comportamento da parte dell'Affidatario, dei propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, è causa di risoluzione del contratto.

ART. 16 - RINVIO AD ALTRE NORME

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Capitolato si fa rinvio alle "Condizioni generali di contratto relative alla prestazione di servizi" poste da Consip SpA relativamente al Bando "Servizi", alle norme del Codice e, in quanto applicabili, alle disposizioni del Codice Civile, nonché alle disposizioni contenute nei vigenti Regolamenti UE e nella manualistica specifica del Programma.

Allegato A al Decreto n. 66 del 18 marzo 2024

pag. 21/21

ART. 17 - RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Il Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15, comma 5, del Codice, è il Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale Arch. Salvina Sist.

(Codice interno: 526094)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE n. 67 del 18 marzo 2024

Avvio della procedura ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 per l'affidamento del "Servizio tecnico per la compilazione delle schede di identificazione degli immobili ed aree di notevole interesse pubblico nonché di supporto tecnico per le attività di redazione della Variante al PTRC con specifica considerazione dei valori paesaggistici ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11. Deliberazione della Giunta regionale 26 giugno 2023, n. 745". CIG B0D639F1A0.

*[Urbanistica]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, si avvia la procedura per l'affidamento del "Servizio tecnico per la compilazione delle schede di identificazione degli immobili ed aree di notevole interesse pubblico nonché di supporto tecnico per le attività di redazione della Variante al PTRC con specifica considerazione dei valori paesaggistici ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11. Deliberazione della Giunta regionale 26 giugno 2023, n. 745".

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- il Consiglio regionale del Veneto con deliberazione 30 giugno 2020, n. 62 ha approvato il nuovo Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (PTRC), che dalla data della sua entrata in vigore (1 agosto 2020) sostituisce il PTRC approvato nel 1992;

- Il PTRC approvato è privo della specifica considerazione dei valori paesaggistici ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004, il quale all'art. 135 prevede che "l'elaborazione dei piani paesaggistici avviene congiuntamente tra Ministero e Regioni", almeno per quanto concerne i beni paesaggistici;

- con deliberazione 30 giugno 2020, n. 61, il Consiglio regionale ha approvato l'ordine del giorno relativo a "Proseguo e definisca la Giunta Regionale, di intesa con il MiBACT il percorso relativo alla pianificazione paesaggistica del territorio Veneto";

- all'interno della Missione 8 "Assetto del Territorio ed Edilizia Abitativa", Obiettivo 8.01.01 del DEFR 2021-2023 sono previste le attività per la pianificazione paesaggistica regionale, in particolare, la fase conclusiva della revisione critica e la sistematizzazione in una banca dati regionale dei beni paesaggistici di cui agli articoli 136 e 142 del D.Lgs. n. 42/2004;

- tale attività risulta prevista in particolar modo dal "Protocollo congiunto tra la Regione del Veneto e il Ministero della Cultura per l'adeguamento dell'Intesa del 2009, ai fini dell'elaborazione congiunta del Piano paesaggistico regionale, in attuazione delle disposizioni di cui agli articoli 135, comma 1 e 143 comma 2 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42", sottoscritto l'11 novembre 2022, che all'art. 2 illustra in dettaglio le operazioni da portare avanti ai fini dell'attribuzione dei valori paesaggistici allo strumento di governo del territorio vigente;

- il suddetto "Protocollo congiunto" affida al Comitato Tecnico per il Paesaggio (CTP) il coordinamento delle azioni necessarie alla redazione del Piano e assegna al CTP la facoltà di convocare esperti o istituire gruppi di lavoro su tematiche specifiche che necessitano di particolare approfondimento;

- con deliberazione della Giunta regionale 22 giugno 2023, n. 745 si autorizza l'avvio della predisposizione della Variante al PTRC con specifica considerazione dei valori paesaggistici, da redigersi in collaborazione con il Ministero della Cultura, ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio) secondo le procedure previste dalla legge regionale n. 11/2004 e dal Codice stesso, nel rispetto di quanto stabilito dal su citato Protocollo congiunto;

- tra le attività da mettere in atto per la redazione della Variante al PTRC (primo Stralcio del Piano) vi è l'attuazione dell'art. 143, comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" che prevede la ricognizione dei beni paesaggistici e la loro rappresentazione in scala idonea all'identificazione, nonché la determinazione delle specifiche prescrizioni d'uso;

- il Comitato Tecnico del Paesaggio in data 9 novembre 2023, ha approvato il modello di scheda di identificazione dei beni paesaggistici di cui all'articolo 136 del codice;

- le schede di identificazione, costituite da tre sezioni, devono essere compilate in modo puntuale ed accurato;

CONSIDERATO che numerose attività correlate alla redazione Piano paesaggistico stanno impegnando in modo rilevante il limitato personale della Unità Organizzativa Pianificazione Territoriale Strategica e Paesaggistica, risulta necessario, anche al fine di rispettare i termini indicati nel Protocollo congiunto tra Regione e Ministero della Cultura, affidare le attività relative alla compilazione delle schede di identificazione dei beni paesaggistici "bellezze individue" di cui all'art. 136 del Codice localizzati regione Veneto, come specificato nel capitolato tecnico- disciplina amministrativa **Allegato A**;

CONSIDERATO inoltre che è necessario svolgere attività di supporto tecnico agli uffici della Direzione Pianificazione Territoriale per la redazione della Variante al PTRC, alla definizione di linee guida per l'individuazione delle aree non sottoposte alle disposizioni di cui al comma 1 dell'art. 142 del Codice, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo, all'approfondimento di tematiche utili alla predisposizione della disciplina relativa ai beni paesaggistici;

VERIFICATO che il capitolato riporta in modo specifico l'elenco dei beni paesaggistici per i quali compilare le schede nonché specifica in modo dettagliato l'attività da svolgere nel corso del 2024 e nel corso di parte del 2025;

VISTO che l'Unità Organizzativa Pianificazione Territoriale Strategica e Paesaggistica ha determinato l'importo a base di gara in euro 22.000,00 (ventiduemila euro/00), nello specifico 12.980,00 euro per l'anno 2024 e 9.020,00 euro per l'anno 2025, quale spesa massima per l'acquisto del "Servizio tecnico per la compilazione delle schede di identificazione degli immobili ed aree di notevole interesse pubblico nonché di supporto tecnico per le attività di redazione della Variante al PTRC con specifica considerazione dei valori paesaggistici ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11. Deliberazione della Giunta regionale 26 giugno 2023, n. 745.

CONSIDERATO che la copertura finanziaria della spesa, come previsto nel DEFR 2024-2026, è a carico dei fondi stanziati sul capitolo di spesa n. 7006 "Spese per studi, ricerche e indagini per l'aggiornamento del Piano Regionale Territoriale di Coordinamento (P.T.R.C.) e per le stampe relative allo stesso ed agli altri piani territoriale e per altre iniziative in materia di pianificazione territoriale (D.L. 27/06/1985, n. 312 - L. 08/08/1985, n. 431 - D.Lgs. 29/10/1999, n. 490/2004, - L.R. 23/04/2004, n. 11 - Art. 63, L.R. 30/12/2016, n. 30)" del Bilancio di previsione 2024-2026, che presenta sufficiente disponibilità;

VISTO l'**Allegato A** "Capitolato Tecnico e Disciplina amministrativa", che costituisce parte integrante del presente provvedimento, che descrive il servizio, le modalità di effettuazione dello stesso e i requisiti tecnico-professionali per la prestazione del servizio nonché la disciplina amministrativa che si applica alla procedura di affidamento;

PRESO ATTO che alla data odierna non risultano attive Convenzioni Consip di cui all'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, aventi a oggetto servizi comparabili con quello relativo al presente affidamento, a cui poter aderire o di cui utilizzare i parametri prezzo-qualità;

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici" disciplina la procedure per l'affidamento prevedendo che le stazioni appaltanti procedano all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a euro 140.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- la scelta dell'operatore economico è stata effettuata nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti di cui all'art. 49 del "Codice dei contratti pubblici";

- non sono disponibili elenchi o albi istituiti dalla Regione del Veneto per la professionalità richiesta;

- il servizio da acquisire risulta disponibile nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA): Bando Servizi - Categoria "Supporto e consulenza in ambito ICT" (CPV 72300000-8);

- l'efficacia dell'aggiudicazione è subordinata all'esito positivo dell'accertamento dell'assenza dei motivi di esclusione indicati agli articoli 94, 95, 96, 97 e 98 del D.Lgs. n. 36/2023;

- le prestazioni, oggetto del servizio di che trattasi, non rivestono un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023;

- il contratto per l'affidamento del servizio verrà stipulato secondo le modalità previste dal Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione (MEPA);

RILEVATO che l'operatore economico Dott.ssa Beatrice Mamprin, con sede legale a San Donà di Piave (VE), P.IVA 04839800275, è qualificato per la prestazione del servizio sovra specificato, avendo conoscenze nel settore, ed essendo in possesso delle competenze tecniche previste nel "Capitolato tecnico e disciplina amministrativa" di cui all'Allegato A, come si evince dal curriculum prot. regionale n. 105801 del 29 febbraio 2024, agli atti della Direzione Pianificazione Territoriale;

ACCERTATO che l'operatore economico Beatrice Mamprin ha dichiarato di adottare il regime fiscale forfettario;

VISTO il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTA la legge regionale 22 dicembre 2023, n. 31 "Legge di stabilità regionale 2024";

VISTA la legge regionale 22 dicembre 2023, n. 30 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2024";

VISTA la legge regionale 22 dicembre 2023, n. 32 "Bilancio di previsione 2024 - 2026";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 22 dicembre 2023, n. 1615 con la quale è stato approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2024, n. 36 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2024-2026";

VISTO il decreto del Segretario Generale della Programmazione 29 dicembre 2023, n. 25 "Bilancio finanziario gestionale 2024 - 2026";

ACCERTATA la compatibilità del pagamento con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO l'art. 4 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012 n. 1 Statuto del Veneto";

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, ai fini dell'avvio della procedura di acquisizione del servizio descritto in premessa, il "Capitolato Tecnico e disciplina amministrativa" **Allegato A**, che costituisce parte integrante del presente atto;
3. di avviare la procedura di acquisizione del "Servizio tecnico per la compilazione delle schede di identificazione degli immobili ed aree di notevole interesse pubblico nonché di supporto tecnico per le attività di redazione della Variante al PTRC con specifica considerazione dei valori paesaggistici ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11. Deliberazione della Giunta regionale 26 giugno 2023, n. 745" "mediante Trattativa Diretta MEPA, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
4. di dare atto che l'importo a base di gara è pari a euro 22.000,00 (ventiduemila euro/00) euro;
5. di disporre la copertura finanziaria dell'importo di cui al punto 4 del dispositivo a carico dei fondi stanziati sul capitolo di spesa n. 7006 "Spese per studi, ricerche e indagini per l'aggiornamento del Piano Regionale Territoriale di Coordinamento (P.T.R.C.) e per le stampe relative allo stesso ed agli altri piani territoriale e per altre iniziative in materia di pianificazione territoriale (D.L. 27/06/1985, n. 312 - L. 08/08/1985, n. 431 - D.Lgs. 29/10/1999, n. 490 - L.R. 23/04/2004, n. 11 - Art. 63, L.R. 30/12/2016, n. 30)" del Bilancio di previsione 2024-2026, che presenta sufficiente disponibilità come di seguito specificato:
 - ◆ 12.980,00 euro (59,00%) nel 2024;
 - ◆ 9.020,00 euro (41,00%) nel 2025;
6. di dare atto che trattasi di spesa non soggetta a CUP in quanto non rientrante in alcun progetto di investimento pubblico;

7. di procedere alla Trattativa Diretta all'interno del MEPA con l'operatore economico individuato Dott.ssa Beatrice Mamprin, con sede legale a San Donà di Piave (VE), P.IVA 04839800275, abilitato al Bando Servizi - Categoria "Supporto e consulenza in ambito ICT" (CPV 72300000-8), che risulta in possesso dei requisiti descritti nel "Capitolato tecnico e disciplina amministrativa", **Allegato A**, approvato con il presente atto;
8. di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto ex art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 è il Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale, Arch. Salvina Sist e ai sensi dell'art. 31 comma 1, dell'allegato II.14 del D.Lgs. n. 36/2023 l'incarico di Direttore dell'esecuzione del contratto è ricoperto dal Direttore di U.O. Pianificazione territoriale strategica e paesaggistica;
9. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto è debito commerciale;
10. di attestare che il programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 37 del medesimo D.Lgs. n. 33/2013 (nel testo modificato dal D.Lgs. n. 36/2023);
12. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Salvina Sist



Allegato A al Decreto n. 67 del 18 marzo 2024

pag. 1/8



**Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Demanio
Direzione Pianificazione Territoriale**

Legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 - Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio

**Servizio tecnico per la compilazione delle schede di identificazione degli immobili ed aree di notevole interesse pubblico nonché di supporto tecnico per le attività di redazione della Variante al PTRC con specifica considerazione dei valori paesaggistici ai sensi del Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e della Legge regionale 23 aprile 2004, n. 11. DGR n. 745 del 26/06/2023.
CIG B0D639F1A0**

CAPITOLATO TECNICO - DISCIPLINA AMMINISTRATIVA

Redatto da: Direzione Pianificazione Territoriale

Allegato A al Decreto n. 67 del 18 marzo 2024

pag. 2/8

Indice

1 Premessa.....	3
2 Oggetto del servizio.....	3
3 Modalità di svolgimento del servizio	4
4 Modalità di redazione e consegna dei documenti.....	5
5 Tempi di esecuzione del servizio - controllo e verifica delle prestazioni erogate.....	5
5.1 Tempi di esecuzione del servizio.....	5
5.2 Cessione ed affidamento a terzi, subappalto.....	5
6 Caratteristiche ed organizzazione del servizio	6
6.1 Importo del servizio.....	6
6.3 Modalità di pagamento	6
6.4 Tracciabilità dei flussi finanziari	7
6.5 Penali	7
6.6 Proprietà degli Elaborati.....	7
6.7 Recesso.....	7
6.8 Risoluzione del contratto durante il periodo di efficacia.....	7
6.9 Controversie e clausola arbitrale	7
6.10 Protocollo di Legalità	7
6.11 Codice di comportamento dei dipendenti.....	7
6.12 Trattamento dei dati personali	7
7 Responsabile Unico del Progetto.....	8

Allegato A al Decreto n. 67 del 18 marzo 2024

pag. 3/8

CIG: B0D639F1A0

1 Premessa

Il “Protocollo congiunto tra la Regione del Veneto e il Ministero della Cultura per l’adeguamento dell’Intesa del 2009, ai fini dell’elaborazione congiunta del Piano paesaggistico regionale, in attuazione delle disposizioni di cui agli articoli 135, comma 1 e 143 comma 2 del D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42” sottoscritto l’11 novembre 2022, prevede l’elaborazione congiunta del piano paesaggistico regionale ai sensi del D.Lgs n. 42/2004.

Il Protocollo congiunto e il relativo Disciplinare attuativo specificano le attività da svolgere ai fini dell’elaborazione del suddetto piano paesaggistico da parte del Comitato Tecnico del Paesaggio (CTP), tra cui, prioritariamente, quella del completamento della ricognizione dei beni paesaggistici ai sensi dell’art. 143 del D.Lgs. n. 42/2004.

La deliberazione della Giunta regionale 22 giugno 2023, n. 745 autorizza l’avvio della predisposizione della Variante al PTRC con specifica considerazione dei valori paesaggistici, da redigersi in collaborazione con il Ministero della Cultura, ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio) secondo le procedure previste dalla legge regionale 11/2004 e dal Codice stesso, nel rispetto di quanto stabilito dal “Protocollo congiunto per l’adeguamento dell’Intesa sottoscritta nel 2009 per l’elaborazione congiunta del Piano paesaggistico regionale”, sottoscritto nel novembre 2022, e del relativo Disciplinare.

L’oggetto del servizio riguarda l’attività di compilazione, per conto della Regione del Veneto, delle schede di identificazione dei beni paesaggistici di cui all’articolo 136 del D.Lgs. n. 42/2004 (di seguito “Codice”) nonché di supporto tecnico agli uffici della Direzione Pianificazione Territoriale per le attività di redazione della Variante al PTRC attraverso approfondimenti, linee guida, predisposizione di documenti, come specificato al punto 2.

2 Oggetto del servizio

Il CTP, in data 9 novembre 2023 ha approvato il modello di scheda di identificazione dei beni paesaggistici di cui all’articolo 136 del Codice.

Dalla ricognizione precedentemente compiuta dallo stesso CTP, e in fase di definitiva conclusione, sul territorio regionale risultano circa 1150 beni paesaggistici di cui all’articolo 136 del Codice, costituiti per il 60% da “bellezze individue” e per il restante 40% da “bellezze di insieme”.

Nell’ambito delle attività di redazione della Variante al PTRC con specifica considerazione dei valori paesaggistici, per ognuno dei suddetti beni è necessario popolare una scheda di identificazione.

Tale scheda è costituita da tre sezioni:

Sezione	A	Elementi identificativi, nella quale si riportano: Identificativo regionale Codice Ministeriale Denominazione Provvedimento Pubblicazione/notifica Tipologia di lettera art. 136 D.Lgs. n. 42/2004 Provincia Comune Ambito di Paesaggio Riconoscimento del valore dell’area secondo il provvedimento Descrizione analitica del bene Altri beni paesaggistici presenti
Sezione	B	Valori e rischi, nella quale si riportano:
	B1	Elementi di valore: <ul style="list-style-type: none"> • Componenti ed elementi specifici

Allegato A al Decreto n. 67 del 18 marzo 2024

pag. 4/8

		<ul style="list-style-type: none"> • Valori riconosciuti dal provvedimento / Permanenza ed integrità • Ulteriori valori riconosciuti
	B2.1	Fattori di rischio e criticità
	B2.2	Dinamiche di trasformazione
Sezione	C	Obiettivi per la conservazione dei beni paesaggistici, nella quale si riportano:
	C1	Obiettivi generali di qualità paesaggistica d'ambito
	C2	Norme tecniche
	C3	Obiettivi di qualità paesaggistica specifici e prescrizioni specifiche
Apparato bibliografico/iconografico		

Il servizio inerente alla compilazione della scheda identificativa riguarda le sezioni A, B e C della stessa, nonché l'apparato bibliografico/iconografico eventualmente utilizzato a supporto della sua redazione, con l'esclusione della sottosezione C2 e dei contenuti di tipo cartografico.

La compilazione delle schede, fatti salvi eventuali aggiornamenti in sede di CTP, riguarda i beni paesaggistici come sotto elencati:

Bellezze individue

Ambito territoriale di localizzazione	n. vincoli
Padova	7
Rovigo	6
Treviso	22
Venezia Metropolitana	28
Vicenza	20

Le schede identificative riferite ai beni sopra riportati saranno ricomprese nel Catalogo dei beni paesaggistici, elaborato progettuale che fa parte della Variante al PTRC.

All'aggiudicatario è richiesto inoltre di fornire attività di supporto tecnico agli uffici della Direzione Pianificazione Territoriale per le attività di redazione della Variante al PTRC, con riguardo in particolare alla verifica delle tipologie dei beni paesaggistici di cui all'art.136 del Codice, alla definizione di linee guida per l'individuazione delle aree non sottoposte alle disposizioni di cui al comma 1 dell'art. 142 del Codice, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo, all'approfondimento di tematiche utili alla predisposizione della disciplina relativa ai beni paesaggistici.

L'attività sopra descritta si inserisce nell'ampio processo di redazione, da parte della Regione del Veneto e del Ministero della Cultura, degli elaborati di Variante. All'aggiudicatario è pertanto richiesta, in questa fase, una costante interazione con il Gruppo di Lavoro istituito per la redazione del Piano, nonché le integrazioni alle schede che si rendessero necessarie al fine di coordinare le stesse con gli altri elaborati di Variante.

3 Modalità di svolgimento del servizio

L'aggiudicatario si impegna a svolgere le attività di cui al punto 2 in piena autonomia organizzativa, senza alcun vincolo di subordinazione nei confronti della Regione del Veneto e ad adempiere all'incarico con la massima diligenza e secondo le direttive impartite dalla Direzione Pianificazione Territoriale.

A tale scopo, al fine di garantire la massima efficacia ed efficienza del servizio, l'aggiudicatario dovrà coordinarsi con il personale della Direzione Pianificazione Territoriale e, in stretto coordinamento con la medesima, dovrà relazionarsi con gli altri soggetti coinvolti nella redazione della Variante al PTRC.

Per l'accurata compilazione della scheda identificativa l'aggiudicatario è tenuto a compiere eventuali sopralluoghi si rendessero necessari per la verifica della permanenza e dell'integrità dei valori paesaggistici, per l'eventuale riconoscimento di ulteriori valori e delle dinamiche di trasformazione.

Allegato A al Decreto n. 67 del 18 marzo 2024

pag. 5/8

La Direzione Pianificazione Territoriale dovrà, da parte sua, fornire tutte le notizie, la documentazione e le informazioni necessarie per la completa realizzazione dell'incarico affidato.

Al fine di garantire un adeguato livello di connessione con i competenti uffici della Direzione Pianificazione Territoriale e un elevato grado di condivisione delle azioni, si prevede la necessità di un continuo confronto, di almeno due giorni settimanali, con gli stessi lungo l'intero sviluppo del servizio, anche con la possibilità di ricorrere a sistemi di videoconferenza e di condivisione di documenti da remoto.

Inoltre l'aggiudicatario dovrà garantire la presenza presso gli uffici in funzione di scadenze di rilievo e ogni qualvolta il soggetto appaltante lo ritenga utile ai fini della progressione del servizio, in particolare:

- partecipazione a riunioni e incontri anche in occasione delle sedute del Gruppo di Lavoro e del CTP, fornendo supporto tecnico agli uffici della Direzione Pianificazione Territoriale;
- partecipazione ad eventuali incontri di confronto con gli altri Enti territoriali o soggetti competenti.

L'assoluto rispetto delle scadenze e degli adempimenti dettati dall'attività non dovrà in alcun modo gravare nei confronti del soggetto appaltante.

L'aggiudicatario dovrà fornire al soggetto appaltante e agli altri soggetti interessati tutte le necessarie spiegazioni o integrazioni richieste durante l'attività.

4 Modalità di redazione e consegna dei documenti

La compilazione delle schede identificative dei beni paesaggistici avverrà mediante l'inserimento delle informazioni all'interno di un database web messo a disposizione dalla Direzione Pianificazione Territoriale. Il database, ad accesso riservato anche da remoto, è strutturato secondo il modello di scheda di cui al punto 2.

Le eventuali ulteriori indicazioni geografiche utili all'individuazione degli elementi di valore, di cui alla sezione B1 della scheda, saranno restituite in modalità vettoriale su supporto informatico fornito dalla Direzione Pianificazione Territoriale.

La riproduzione digitale degli eventuali apparati bibliografici/iconografici citati nelle schede identificative, le fotografie dei beni paesaggistici nonché ogni altro materiale di analisi ritenuto utile ai fini della redazione delle schede verrà consegnato su supporto informatico che sarà concordato in fase di lavoro.

5 Tempi di esecuzione del servizio - controllo e verifica delle prestazioni erogate**5.1 Tempi di esecuzione del servizio**

Il servizio tecnico, in coerenza con i tempi di redazione della Variante al PTRC previsti nel Protocollo congiunto tra Regione del Veneto e Ministero della Cultura firmato in data 11 novembre 2022, è articolato secondo le seguenti scadenze:

Attività	Tempi
Compilazione delle schede identificative dei beni paesaggistici art. 136 "Bellezze individue" di cui all'elenco riportato al punto 2. Eventuali integrazioni alle schede che si rendessero necessarie al fine di coordinare le stesse con gli altri elaborati di Variante al PTRC.	30.11.2024
Supporto tecnico agli uffici della Direzione Pianificazione Territoriale per le attività di redazione della Variante al PTRC attraverso approfondimenti, linee guida, predisposizione di documenti.	31.07.2025

5.2 Cessione ed affidamento a terzi, subappalto

È vietata la cessione del presente contratto, a pena di nullità.

Possono essere affidate le attività indicate al comma 3 dell'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023 ad altro operatore economico.

L'Amministrazione committente resta esclusa da ogni e qualsiasi responsabilità circa i rapporti intercorrenti

Allegato A al Decreto n. 67 del 18 marzo 2024

pag. 6/8

tra il contraente e i suoi collaboratori e dipendenti.

6 Caratteristiche ed organizzazione del servizio**6.1 Importo del servizio**

Per lo svolgimento delle attività previste dal presente capitolato tecnico, l'importo a base d'appalto è fissato in euro 22.000,00 (ventiduemila euro/00), soggetto a ribasso. L'importo è previsto in due annualità come di seguito specificato:

- per l'anno 2024 59,00%;
- per l'anno 2025 (primi sette mesi) 41,00%

L'importo indicato deve ritenersi comprensivo di tutte le operazioni professionali occorrenti per portare a compimento il servizio. Si intendono retribuiti, oltre alle prestazioni professionali, ogni altra spesa od onere accessorio sostenuto in dipendenza del presente servizio, ivi comprese eventuali spese di viaggio e di riproduzione di materiale.

6.2 Garanzia provvisoria e definitiva

Ai sensi dell'articolo 53, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, non è richiesta la garanzia provvisoria.

Non è richiesta la garanzia definitiva in considerazione dell'importo dell'appalto.

6.3 Modalità di pagamento

Il pagamento del corrispettivo verrà disposto con le seguenti modalità:

Attività	Scadenze	% Pagamenti dell'importo contrattuale
Compilazione del 50% delle schede	30.06.2024	20,00%
Compilazione del 100% delle schede	30.11.2024	20,00%
Supporto tecnico agli uffici della Direzione Pianificazione Territoriale per le attività di redazione della Variante al PTRC attraverso approfondimenti, linee guida, predisposizione di documenti	31.12.2024	19,00%
Supporto tecnico agli uffici della Direzione Pianificazione Territoriale per le attività di redazione della Variante al PTRC attraverso approfondimenti, linee guida, predisposizione di documenti	31.07.2025	41,00%

Al fine di sviluppare un adeguato monitoraggio dei processi attivati è fatto obbligo all'aggiudicatario di presentare, prima dell'emissione di ciascuna fattura per la liquidazione degli importi maturati, una relazione tecnica che dia conto della progressione delle attività svolte, ferma restando la necessità di comunicazioni formali più frequenti nel caso si evidenzino criticità rispetto ai flussi operativi previsti.

La liquidazione degli importi maturati avverrà previa valutazione favorevole, da parte del Responsabile Unico del Progetto (RUP), della relazione tecnica. Inoltre, a conclusione del servizio la liquidazione dell'ultima tranche avverrà previo rilascio del certificato di verifica di conformità del servizio.

Verranno liquidati solo gli importi riferiti alle attività effettivamente svolte dall'aggiudicatario, tenuto conto che il termine per la conclusione del servizio tecnico è fissato al 31.07.2025.

Allegato A al Decreto n. 67 del 18 marzo 2024 pag. 7/8**6.4 Tracciabilità dei flussi finanziari**

L'aggiudicatario si assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136. Ai fini della tracciabilità, il Codice Identificativo Gara (CIG) è il seguente: B0D639F1A0

6.5 Penali

Ai sensi di quanto disposto all'articolo 126 del D.Lgs. n. 36/2023, la penale pecuniaria dovuta per il ritardato adempimento non dipendente da causa di forza maggiore, è calcolata nella misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille, e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

6.6 Proprietà degli Elaborati

Il materiale documentale ed i dati che la Regione del Veneto trasmetterà all'affidatario per lo svolgimento dell'incarico assumono carattere di riservatezza a tutti gli effetti delle leggi vigenti in materia e non potranno essere utilizzati al di fuori dell'incarico stesso.

Gli elaborati e i risultati prodotti nell'ambito del presente contratto resteranno di piena proprietà della Regione del Veneto, la quale potrà modificarli, integrarli e riutilizzarli senza limitazione alcuna.

6.7 Recesso

La stazione appaltante potrà recedere dal contratto in qualunque momento purché tenga indenne l'appaltatore mediante il pagamento delle prestazioni relative al servizio eseguito, oltre al decimo dell'importo del servizio non eseguito, calcolato secondo quanto previsto nell'allegato II.14 del D.Lgs. n. 36/2023.

6.8 Risoluzione del contratto durante il periodo di efficacia

Il contratto si risolve durante il periodo della sua efficacia nelle ipotesi e secondo le modalità di cui all'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023.

6.9 Controversie e clausola arbitrale

Tutte le controversie derivanti dal contratto, previo esperimento dei tentativi di accordo bonario e di transazioni ai sensi rispettivamente dell'art. 211 e 212 del D.Lgs 36/2023, qualora non risolte, saranno deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Venezia con esclusione della giurisdizione arbitrale.

6.10 Protocollo di Legalità

Al presente affidamento si applicano le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, consultabile sul sito della Giunta regionale: <http://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>.

La mancata accettazione delle clausole del Protocollo di legalità è causa di esclusione dalla presente procedura di affidamento.

6.11 Codice di comportamento dei dipendenti

Al presente affidamento si applica altresì il Codice di comportamento dei dipendenti approvato dalla Regione del Veneto con deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2014, n. 1939, consultabile sul sito istituzionale al seguente link: <https://www.regione.veneto.it/web/cug/codice-di-comportamento>.

6.12 Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali verrà effettuato in coerenza con il Regolamento (UE) 2016/679/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, secondo la policy contenuta nell'informativa generale pubblicata nel sito istituzionale della Regione del Veneto, consultabile all'indirizzo: <http://www.regione.veneto.it/web/guest/privacy>.

Allegato A al Decreto n. 67 del 18 marzo 2024

pag. 8/8

7 Responsabile Unico del Progetto

Il Responsabile Unico del progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, è il Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale.

Ai sensi dell'art. 31 comma 1, dell'allegato II.14 del D.Lgs. n. 36/2023 l'incarico di Direttore dell'esecuzione del contratto è ricoperto dal Direttore di U.O. Pianificazione territoriale strategica e paesaggistica.

(Codice interno: 526517)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE n. 70 del 21 marzo 2024

Approvazione dell'elenco degli Osservatori locali per il paesaggio assegnatari del contributo di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 161 del 20 febbraio 2024. Osservatorio regionale per il paesaggio (art. 45 septies L.R. n. 11/2004).*[Urbanistica]*

Note per la trasparenza:

Con la deliberazione della Giunta regionale n. 161 del 20 febbraio 2024 sono stati definiti i criteri generali e le modalità di erogazione dei contributi, per l'anno 2024, agli Osservatori locali per il paesaggio aderenti alla Rete regionale, per la realizzazione delle attività previste dai rispettivi programmi, approvati dal Comitato scientifico dell'Osservatorio regionale per il paesaggio.

Con il presente provvedimento, si approva l'elenco degli Osservatori locali per il paesaggio.

Il Direttore

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 22 agosto 2023, n. 1040 "*Approvazione della disciplina per la composizione, il funzionamento dell'Osservatorio regionale per il paesaggio e degli Osservatori locali per il paesaggio (art. 133, D.Lgs. n. 42/2004 e art. 45 septies L.R. n. 11/2004)*";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 20 febbraio 2024, n. 161 "*Definizione dei criteri generali e delle modalità di erogazione dei contributi agli Osservatori locali per il paesaggio aderenti alla Rete regionale. Osservatorio regionale per il paesaggio (art. 45 septies L.R. n. 11/2004)*", per un contributo totale di euro 35.000,00, da suddividere in parti uguali tra gli Osservatori locali in regola con l'adesione alla Rete regionale e che abbiano presentato la richiesta di contributo entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione della stessa delibera nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto, avvenuta il 23 febbraio 2024 (BUR n. 26/2024);

VISTA la nota prot. n. 100131 del 27 febbraio 2024, con la quale si invitano gli Osservatori locali, per il tramite dell'Ente capofila, a presentare la domanda per il contributo;

VISTE le domande pervenute in risposta alla sopra citata nota:

- Osservatorio locale per il paesaggio del Graticolato Romano, acquisita agli atti della Regione con prot. n. 123835 del 11 marzo 2024;
- Osservatorio locale per il paesaggio delle Colline di Conegliano Valdobbiadene, acquisita agli atti della Regione con prot. n. 129655 del 13 marzo 2024;
- Osservatorio locale per il paesaggio della Castellana, acquisita agli atti della Regione con prot. n. 131709 del 14 marzo 2024;
- Osservatorio locale per il paesaggio del Delta del Po, acquisita agli atti della Regione con prot. n. 134812 del 15 marzo 2024;
- Osservatorio locale per il paesaggio del Canale di Brenta, acquisita agli atti della Regione con prot. n. 134887 del 15 marzo 2024;
- Osservatorio locale per il paesaggio delle Colline Moreniche dell'Entroterra Gardesano, acquisita agli atti della Regione con prot. n. 141400 del 20 marzo 2024;

CONSIDERATO che hanno presentato domanda n. 6 Osservatori locali per il paesaggio su un totale di aventi diritto di 6;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*", in particolare l'art. 15;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*", in particolare l'art. 23, comma 1, lett. d);

VISTA la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "*Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione*";

VISTA la legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "*Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio*";

VISTA la legge regionale 22 dicembre 2023, n. 31 "*Legge di stabilità regionale 2024*";

VISTA la legge regionale 22 dicembre 2023, n. 30 "*Collegato alla legge di stabilità regionale 2024*";

VISTA la legge regionale 22 dicembre 2023, n. 32 "*Bilancio di previsione 2024-2026*";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 22 agosto 2023, n. 1040 "*Approvazione della disciplina per la composizione, il funzionamento dell'Osservatorio regionale per il paesaggio e degli Osservatori locali per il paesaggio (art. 133, D.Lgs. n. 42/2004 e art. 45 septies L.R. n. 11/2004)*";

VISTO il decreto del Segretario Generale della Programmazione 29 dicembre 2023, n. 25 "*Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026*";

CONSIDERATA la necessità di approvare l'elenco degli Osservatori locali per il paesaggio aventi diritto al contributo, per un importo pari a € 5.833,00 per ognuno dei 6 Osservatori locali per il paesaggio richiedenti;

VISTO l'art. 2, comma 2, della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "*Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 'Statuto del Veneto'*";

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il seguente elenco degli Osservatori locali per il paesaggio prevedendo un contributo pari a euro 5.833,00 per ciascuno, per un totale di euro 34.998,00 come di seguito:

N.	Osservatorio locale per il paesaggio	IMPORTO
1	Graticolato Romano	5.833,00
2	Colline di Conegliano Valdobbiadene	5.833,00
3	Castellana	5.833,00
4	Delta del Po	5.833,00
5	Canale di Brenta	5.833,00
6	Colline Moreniche dell'Entroterra Gardesano	5.833,00

3. di dichiarare che, con successivi atti, si provvederà ad assegnare e conseguentemente assumere gli impegni di spesa a favore degli Osservatori locali per il paesaggio ammessi a contributo per l'importo di euro 5.833,00 ciascuno sul capitolo di spesa n. 104057 "Azioni regionali a favore dell'Osservatorio regionale per il paesaggio - Trasferimenti correnti (art. 45 septies L.R. 23/04/2004, n. 11)" del Bilancio di previsione 2024-2026, e alla contestuale sottoscrizione degli Accordi ex art. 15 della L. n. 241/1990 approvati con deliberazione della Giunta regionale 20 febbraio 2024, n. 161;
4. di comunicare l'esito dell'ammissione al contributo ad ogni Osservatorio locale per il paesaggio presente nel sopraccitato elenco;
5. di pubblicare il presente decreto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Salvina Sist

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE

(Codice interno: 526553)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE n. 195 del 09 febbraio 2024

Affidamento del servizio musicale in occasione della "Cerimonia di ringraziamento ai Volontari di Protezione Civile del Veneto impegnati nelle grandi emergenze" del 9 febbraio 2024. CIG Y1F3E0BA03. Impegno di spesa a favore del Corpo Bandistico Moriago della Battaglia - 1827.*[Protezione civile e calamità naturali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si dispone l'affidamento diretto del servizio musicale in occasione della "Cerimonia di ringraziamento ai Volontari di Protezione Civile del Veneto impegnati nelle grandi emergenze" organizzata per il giorno 9 febbraio 2024, CIG Y1F3E0BA03. Si provvede altresì al relativo impegno di spesa a favore del Corpo Bandistico Moriago della Battaglia - 1827.

Il Direttore

PREMESSO che il D.lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018, all'art. 32, comma 2, prevede che "Il Servizio nazionale della protezione civile promuove la più ampia partecipazione del volontariato organizzato alle attività di protezione civile di cui all'articolo 2, riconoscendone il valore e la funzione sociale ai fini dell'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà di cui all'articolo 2, secondo comma, della Costituzione e, in quanto espressione dei principi di libera partecipazione, solidarietà e pluralismo, ne riconosce e stimola le iniziative e ne assicura il coordinamento";

PREMESSO che la L.R. 1° giugno 2022, n. 13 disciplina le funzioni in materia di protezione civile, come definite dal decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 "Codice della protezione civile" e definisce il modello organizzativo del sistema regionale della protezione civile del Veneto individuando i soggetti e gli strumenti preposti all'attuazione delle attività di protezione civile;

CONSIDERATO che la medesima legge, in armonia con i principi del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore", riconosce e valorizza il ruolo del volontariato di protezione civile, quale struttura operativa del Servizio regionale e ne disciplina l'organizzazione e l'impiego, riconoscendone l'importanza per il buon funzionamento del servizio regionale di protezione civile;

CONSIDERATO il ragguardevole numero di emergenze di protezione civile di rilevanza sia regionale, sia nazionale, che si sono verificate negli ultimi anni e il conseguente coinvolgimento sempre maggiore delle Organizzazioni di Volontariato del Veneto;

RITENUTO opportuno riconoscere concretamente il prezioso contributo offerto dai volontari veneti e, a tal fine, di voler organizzare un evento volto al ringraziamento dei volontari impiegati nelle grandi emergenze che hanno impegnato il Sistema di Protezione Civile negli anni 2022 e 2023;

DATO ATTO che l'evento, intitolato "Cerimonia di ringraziamento ai Volontari di Protezione Civile del Veneto impegnati nelle grandi emergenze", si svolgerà il giorno 9 febbraio 2024 presso la Zoppas Arena del Comune di Conegliano (TV) e prevede la partecipazione delle Organizzazioni di Volontariato della Regione del Veneto e di autorità di livello regionale e nazionale, provenienti da varie zone del Paese;

RITENUTO opportuno, considerata la tipologia dell'evento e la presenza di ospiti istituzionali, organizzare un adeguato accompagnamento musicale per tutta la durata della Cerimonia, affidando il servizio a un operatore esperto del settore;

DATO ATTO che per i servizi in oggetto attualmente non sussistono convenzioni Consip attive cui poter aderire o da utilizzare come parametro di prezzo-qualità e che la Regione del Veneto non dispone di elenchi di operatori economici per i servizi richiesti;

RITENUTO che le prestazioni oggetto dell'affidamento non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023, in particolare per l'esiguità dell'importo e le modalità di esecuzione;

DATO ATTO che tra gli operatori del settore è stata individuata l'associazione Corpo Bandistico Moriago della Battaglia - 1827, C.F. 04369690260, la quale ha dato la propria disponibilità ad effettuare il servizio richiesto a fronte della corresponsione di un importo pari a Euro 450,00;

RITENUTO congruo il prezzo proposto;

RILEVATO che ricorrono i presupposti per l'affidamento diretto del servizio, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D.lgs. n. 36/2023;

VISTA l'autodichiarazione di possesso dei requisiti di cui agli articoli 94 e seguenti del D.lgs. n. 36/2023 prodotta dal Corpo Bandistico Moriago della Battaglia - 1827;

VISTA altresì l'autodichiarazione secondo la quale l'associazione non è soggetta agli adempimenti relativi alla produzione del DURC ed è esclusa dal campo di applicazione dell'I.V.A. ex art. 4 del D.P.R. 633/1972;

DATO ATTO che il servizio è affidato nel rispetto del principio di rotazione stabilito dall'art. 49 del D.lgs. n. 36/2023;

RITENUTO di non richiedere la garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.lgs. 36/2023, in virtù dei brevi termini di esecuzione;

RITENUTO pertanto di affidare il servizio musicale in occasione della "Cerimonia di ringraziamento ai Volontari di Protezione Civile del Veneto impegnati nelle grandi emergenze", organizzata per il giorno il giorno 9 febbraio 2024, all'associazione Corpo Bandistico Moriago della Battaglia - 1827, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, per un importo complessivo pari a euro 450,00;

DATO ATTO che il CIG relativo alla procedura di affidamento oggetto del presente provvedimento è il n. Y1F3E0BA03 e che tale iniziativa non è soggetta a CUP in quanto rientrante nell'ambito di un intervento di gestione e non in un intervento di sviluppo afferente a un progetto di investimento pubblico;

RITENUTO pertanto di impegnare per il servizio musicale in occasione della "Cerimonia di ringraziamento ai Volontari di Protezione Civile del Veneto impegnati nelle grandi emergenze", a favore dell'associazione Corpo Bandistico Moriago della Battaglia - 1827, l'importo complessivo di Euro 450,00, sul capitolo 104572 "Azioni regionali per il funzionamento del servizio regionale di protezione civile - acquisto di beni e servizi (art. 3, 7, 23, 24, l.r. 01/06/2022, n.13)", secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che alla liquidazione di spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, su presentazione di idonea documentazione comprovante il diritto acquisito dal creditore, previa verifica della regolarità del servizio;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta regionale n. 832 del 22.06.2021 con la quale, ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 54/2012 e ss.mm.ii., viene conferito l'incarico di Direttore della Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia locale all'Ing. Luca Soppelsa;

RITENUTO di individuare quale Responsabile Unico del Progetto l'Ing. Luca Soppelsa;

VISTI:

- il D.lgs. n. 36/2023;
- il D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 1/2018 "Codice della Protezione Civile" e ss.mm.ii.;
- la Legge Statutaria n. 1/2012 e ss.mm.ii.;
- le LL. RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004 e n. 54/2012 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 13 del 1.09.2022 "Disciplina delle attività di Protezione Civile";
- la D.G.R. n. 1540 del 12.12.2023;
- la L.R. n. 30 del 22.12.2023 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2024";
- la L.R. n. 31 del 22.12.2023 "Legge di stabilità regionale 2024";
- la L.R. n. 32 del 22.12.2023 "Bilancio di previsione 2024 - 2026";
- la DGR n. 1615 del 22.12.2023 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026";
- il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 25 del 29.12.2023 "Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026";
- la DGR n. 36 del 23.01.2024 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2024-2026";

- la documentazione agli atti;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Tutto ciò premesso e considerato,

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di individuare quale Responsabile Unico del Progetto l'Ing. Luca Soppelsa, Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale;
3. di affidare il servizio musicale in occasione della "Cerimonia di ringraziamento ai Volontari di Protezione Civile del Veneto impegnati nelle grandi emergenze" organizzata per il giorno 9 febbraio 2024, all'associazione Corpo Bandistico Moriago della Battaglia - 1827, C.F. 04369690260, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, per un importo complessivo pari a euro 450,00 (CIG Y1F3E0BA03);
4. di attestare che l'obbligazione è giuridicamente perfezionata in data odierna mediante sottoscrizione e trasmissione della lettera d'ordine, avente valore di contratto ai sensi dell'art. 18 del D.lgs n. 36/2023;
5. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alle premesse;
6. di dare atto che alla liquidazione di spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, su presentazione di idonea documentazione comprovante il diritto acquisito dal creditore, previa verifica della regolarità del servizio;
7. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a CUP per le motivazioni indicate in premessa;
9. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno di spesa ai sensi di quanto disposto dall'art. 56 comma 7 del D.lgs. n. 118/2011;
10. di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato sul profilo committente della Regione del Veneto ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016, in vigore fino al 31 dicembre 2023 per effetto delle disposizioni transitorie e di coordinamento di cui all'art. 225, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023 e applicabile alle procedure avviate sino a tale data, come previsto nella Delibera ANAC n. 601 del 19 dicembre 2023;
11. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Luca Soppelsa



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR N. 195 del 09/02/2024

Struttura 8800090000

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE

Oggetto AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO MUSICALE IN OCCASIONE DELLA "CERIMONIA DI RINGRAZIAMENTO AI VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE DEL VENETO IMPEGNATI NELLE GRANDI EMERGENZE" DEL 9 FEBBRAIO 2024. CIG Y1F3E0BA03. IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEL CORPO BANDISTICO MORIAGO DELLA BATTAGLIA - 1827.

SPESA

Capitolo: 104572 AZIONI REGIONALI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (ART. 3, 7, 23, 24, L.R. 01/06/2022, N.13) **P. Sanità**
NO

Articolo: 025 ALTRI SERVIZI

Piano dei Conti: U.1.03.02.99.999 ALTRI SERVIZI DIVERSI N.A.C.

Impegno	2024	2025	2026	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2024 00002730 000	450,00	0,00	0,00	0,00	I - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	NO
Totale:	450,00	0,00	0,00	0,00				

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2024	2025	2026	Esercizi successivi	Totale
104572	0,00	450,00	0,00	0,00	0,00	450,00
Totale	0,00	450,00	0,00	0,00	0,00	450,00

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2024	2025	2026	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00184784								
		CORPO BANDISTICO DI MORIAGO DELLA BATTAGLIA 1827						
I 2024 00002730 000	0,00	450,00	0,00	0,00	0,00	Y1F3E0BA03		450,00
Totale Anagrafica :	0,00	450,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	450,00	0,00	0,00	0,00			

Il Direttore

IL DIRETTORE
Incarico Soppelsa

(Codice interno: 526114)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE n. 376 del 07 marzo 2024

Scorrimento graduatoria Bando 2022 per il potenziamento delle dotazioni a favore del volontariato organizzato di protezione civile approvato con DGR n. 1229/2022. Assegnazione contributo, impegno e liquidazione spesa.

[Protezione civile e calamità naturali]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si provvede allo scorrimento della graduatoria approvata con DDR n. 702/2022 e aggiornata con DDR n. 680/2023. Si dispone, pertanto, l'assegnazione del contributo per l'importo complessivo di € 629.901,87 nonché l'impegno e la liquidazione di spesa.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

DGR n. 1229 del 10.10.2022;

DGR n. 1349 del 02.11.2022;

DGR n. 1695 del 30.12.2022;

DDR n. 702 del 21.12.2022;

DDR n. 734 del 30.12.2022;

DDR n. 680 del 18.08.2023;

DDR n. 1272 del 21.12.2023.

Il Direttore

RICHIAMATA la DGR 1229 del 10.10.2022 con la quale sono stati approvati i criteri per l'accesso ai contributi regionali per il potenziamento delle dotazioni del volontariato organizzato di Protezione Civile, ai sensi degli artt. 3, 26 e 27 della L.R. n.13/2022;

CONSIDERATO che con DGR n. 1349 del 2.11.2022 sono stati modificati i termini previsti dall'art. 7 dell'allegato A alla DGR 1229/2022 indicando il 31.12.2023 quale termine per sostenere la spesa oggetto del contributo e fissando al 31 gennaio 2024 il termine per l'invio della rendicontazione finale;

VISTO il proprio Decreto n. 702 del 21.12.2022 di approvazione della graduatoria per l'assegnazione dei contributi per il potenziamento delle dotazioni del volontariato organizzato di Protezione Civile, suddivisa in "Domande ammesse e finanziate" per l'importo di euro 612.079,00, "Domande ammesse e non finanziate" per l'importo di euro 4.400.738,00 e "Domande escluse";

VISTO il proprio Decreto n. 734 del 30.12.2022 di assegnazione contributo, impegno e liquidazione di spesa in anticipazione in un'unica soluzione, per l'importo complessivo di euro 927.083,73, di cui euro 612.079,00 ai primi n. 36 beneficiari della suddetta graduatoria e di euro 315.004,73 ai successivi n. 20, a fronte di n. 234 domande ammesse a finanziamento;

VISTO il proprio Decreto n. 680 del 18.08.2023 di aggiornamento della graduatoria delle "Domande ammesse e non finanziate", approvata con decreto n. 702 del 21.12.2022;

DATO ATTO che, in conformità a quanto previsto dalla DGR 1229/2022, è ammesso lo scorrimento della graduatoria a favore dei beneficiari le cui istanze sono risultate ammissibili e non finanziate per mancanza fondi, a valere sulle risorse eventualmente assegnate dalla Giunta Regionale con proprio provvedimento sul capitolo 104554 del bilancio 2022-2024 e successivi;

ATTESO che con DGR n. 1386 del 20.11.2023 la Giunta Regionale ha destinato l'importo di euro 1.500.000,00, derivante da parte delle risorse versate sul conto corrente "Sostegno emergenza Coronavirus", allo scorrimento della graduatoria approvata per il potenziamento delle dotazioni del volontariato organizzato di Protezione Civile di cui alla DGR n. 1229 del 10.10.2022, determinando in euro 1.965.000,00 l'importo complessivo, comprensivo di euro 465.000,00 iscritti sul capitolo 104554;

VISTO il proprio decreto n. 1272 del 21/12/2023 di scorrimento della graduatoria sopra citata con cui sono state finanziate ulteriori n. 89 domande ammesse a finanziamento, dalla posizione n. 1 fino alla posizione n. 90 per l'importo complessivo di euro 1.923.049,01, con esclusione della posizione n. 26 per mancata accettazione del contributo entro il termine dell'11.12.2023;

CONSIDERATO che sul capitolo 104554 "Interventi regionali per il potenziamento delle dotazioni del volontariato organizzato di protezione civile - contributi agli investimenti (art. 3, 26, 27, L.R. 01/06/2022, n. 13)" risulta uno stanziamento pari a € 660.000,00;

CONSIDERATO che risultano finanziabili n. 29 domande, ammesse nella graduatoria di cui all'Allegato A al decreto n. 680/2023, posizioni dal n. 91 al 119;

DATO ATTO che con nota trasmessa a ciascun beneficiario è stato chiesto di confermare l'accettazione del contributo, entro 5 giorni dalla data della medesima comunicazione, inviando contestualmente la seguente documentazione:

- cronoprogramma delle acquisizioni;
- autocertificazione relativa all'assolvimento dell'obbligo assicurativo per i volontari;
- data dell'aggiornamento del data base regionale - supporto PC Veneto - relativo alle risorse e dotazioni (compresi recapiti e mezzi) già in possesso;
- scheda dati anagrafici e scheda posizione fiscale;

PRESO ATTO che entro il termine del 12.02.2024 è pervenuta la formale accettazione del contributo da parte di n. 23 beneficiari ed è stata trasmessa la documentazione richiesta;

PRESO ATTO che entro il termine del 12.02.2024 non è pervenuta la formale accettazione del contributo da parte dei seguenti beneficiari, che risultano pertanto esclusi nella graduatoria approvata con ddr 680:

- Volontari AIB - Badia Calavena ODV (VR), posizione n. 96;
- Comune di Veggiano (PD), posizione n. 99;
- Comune di Cona (VE), posizione n. 100;
- Associazione Croce Gialla Spinea (VE), posizione n. 103;
- Volontari PC e AIB Soverzene ODV (BL), posizione n. 111;

PRESO ATTO che con nota prot.n. 60013 del 5.02.2024 l'Associazione di Protezione civile Schiavon - Longa ODV, posizione n. 110, ha rinunciato al contributo;

RITENUTO, pertanto di disporre lo scorrimento della graduatoria del bando 2022 di ulteriori n. 2 domande, posizioni n. 120 e 121;

DATO ATTO che, entro il termine del 19.02.2024 è pervenuta la formale accettazione del contributo da parte degli ulteriori n. 2 beneficiari: Comune di Arzergrande e ANC Nucleo Vol PC Zevio -Palù che, rispettivamente con note prot. reg.le n. 71487 del 09.02.2024 e n. 84464 del 19.02.2024 hanno contestualmente trasmesso la documentazione succitata;

RITENUTO pertanto di procedere allo scorrimento di n. 31 domande della graduatoria, dalla posizione n. 91 fino alla posizione n. 121, con l'esclusione di n. 6 beneficiari, come indicato nell'**Allegato A** del presente provvedimento;

RITENUTO di provvedere all'assegnazione del contributo per complessivi euro 629.901,87 a favore dei beneficiari e per gli importi indicati nell'**Allegato B** del presente provvedimento;

DATO ATTO che l'importo residuo di euro 30.098,13 risulta insufficiente per il finanziamento del contributo della posizione n. 122 pari a euro 40.000,00;

RITENUTO di impegnare la spesa complessiva di euro 629.901,87 a valere sulle risorse iscritte sul capitolo 104554, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato C** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di liquidare il contributo in anticipazione in un'unica soluzione così come disposto con DGR n. 1229/2022;

RITENUTO di stabilire nuovi termini per sostenere la spesa e produrre la relativa rendicontazione rispettivamente al 31.12.2024 e al 31.01.2025, confermando le modalità di rendicontazione previste all'art. 7 del bando;

DATO ATTO che si procederà alla riduzione del contributo assegnato, nelle ipotesi previste all'art. 8, lett. C) del Bando e alla revoca del contributo, nelle ipotesi previste all'art. 8, lett. B) del Bando, con obbligo di restituzione della somma introitata;

VISTO il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011;

VISTO il D. Lgs. 126/2014 integrativo e correttivo del D. Lgs 118/2011;

VISTA la L.R. 39 del 29/11/2001 e ss.mm.ii;

VISTA la Legge Regionale 1 giugno 2022, n. 13;

VISTO il D. Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018 e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 1229 del 10/10/2022;

VISTA la DGR n. 1386 del 20/11/2022;

VISTA la L.R. 22/12/2023, n. 30 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2024";

VISTA la L.R. 22/12/2023, n. 31 "Legge di stabilità regionale 2024";

VISTA la L.R. 22/12/2023, n. 32 "Bilancio di previsione 2024-2026";

VISTA la DGR n. 1615 del 22/12/2023 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024 - 2026";

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione 29.12.2023, n. 25 "Bilancio Finanziario gestionale 2024-2026";

VISTA la DGR n. 36 del 23/01/2024 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2024-2026";

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. Di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di escludere dalla graduatoria aggiornata con Decreto n. 680 del 18.08.2023, per rinuncia e mancata accettazione del contributo nei termini previsti, i seguenti beneficiari:
 - ◆ Volontari AIB - Badia Calavena ODV (VR), posizione n. 96;
 - ◆ Comune di Veggiano (PD), posizione n. 99;
 - ◆ Comune di Cona (VE), posizione n. 100;
 - ◆ Associazione Croce Gialla Spinea (VE), posizione n. 103;
 - ◆ Associazione di Protezione civile Schiavon - Longa ODV, posizione n. 110;
 - ◆ Volontari PC e AIB Soverzene ODV (BL), posizione n. 111;
3. Di approvare lo scorrimento della graduatoria a favore dei beneficiari e per gli importi indicati nell'**Allegato A**;
4. Di assegnare il contributo ai beneficiari e per gli importi indicati nell'**Allegato B**;
5. Di dare atto che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata;
6. Di impegnare e liquidare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato C** contabile del presente atto del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;

7. Di dare atto che la spesa dovrà essere sostenuta entro il 31 dicembre 2024 e la rendicontazione finale dovrà essere trasmessa entro il 31.01.2025, con le modalità previste all'art. 7 del bando;
8. Di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
9. Di dare atto che si procederà alla riduzione del contributo assegnato, nelle ipotesi previste all'art. 8, lett. C) del Bando e alla revoca del contributo, nelle ipotesi previste all'art. 8, lett. B) del Bando, con obbligo di restituzione della somma introitata;
10. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
11. Di comunicare ai destinatari della spesa le informazioni relative all'impegno di spesa ai sensi dell'art. 56 comma 7 del D.Lgs n. 118/2011;
12. Di dare atto che avverso i vizi del presente provvedimento è ammesso ricorso avanti il TAR entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, al Capo dello Stato entro 120 giorni;
13. Di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Luca Soppelsa

Allegato A al decreto n. **376** del **7 MAR, 2024**

pag. 1/1



REGIONE DEL VENETO

L.R. n. 13/2022 - Bando DGR n. 1229/2022



SCORRIMENTO GRADUATORIA

N.	numero graduatoria ddr 680/23	Soggetto proponente	Prov.	Codice fiscale	Tipologia progetto	Importo contribuito	% Contribuito	PUNTI TOTALE
1	91	ASSOCIAZIONE PC SINISTRA PIAVE ODV CONEGLIANO	TV	91006550262	M	37.440,00	80,00%	10
2	92	GRUPPO COMUNALE PC COMUNE DI VENEZIA	VE	00339370272	M	38.613,69	80,00%	10
3	93	COMUNE DI FIESSO UMBERTIANO	RO	00197230295	M	38.792,00	80,00%	10
4	94	ANC - SEZIONE BASSANO DEL GRAPPA	VI	91023200248	M	40.000,00	57,00%	10
5	95	COMUNE DI TEGLIO VENETO	VE	83003790272	M	40.000,00	62,50%	10
6	96	VOLONTARI AIB - BADIA CALAVENA ODV	VR	02008870236	M	MANCATA ACCETTAZIONE	64,00%	10
7	97	ASSOCIAZIONE VOLONTARI S.MARIA DI SALA	VE	90104180279	M	40.000,00	80,00%	10
8	98	ANA - SEZIONE VALDAGNO	VI	94002690249	M	40.000,00	80,00%	10
9	99	COMUNE DI VEGGIANO	PD	80010290288	A motosega	MANCATA ACCETTAZIONE		9
10	100	COMUNE DI CONA	VE	00334010279	A generatore	MANCATA ACCETTAZIONE		9
11	101	COMUNE DI PETTORAZZA GRIMANI	RO	81000570291	A rimorchio e motopompa	3.317,00	80,00%	9
12	102	COMUNE DI ASOLO	TV	83002690267	A accessori	3.553,09	78,00%	9
13	103	CROCE GIALLA SPINEA	VE	02006870279	A montascale 2	MANCATA ACCETTAZIONE		9
14	104	72 NUCLEO VOL E PC ANC MESTRINO	PD	92220580283	A rimorchio torre faro generatore	5.126,00	80,00%	9
15	105	ASSOCIAZIONE PROTEZIONE CIVILE BREGANZE ODV	VI	93015960243	A accessori	6.082,00	79,00%	9
16	106	ASSOCIAZIONE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE DI PREGANZIOL	TV	94012550268	A generatore e altro	6.233,82	80,00%	9
17	107	COMUNE DI LEGNARO	PD	80013460284	A generatori 2 e motosega	6.456,80	80,00%	9
18	108	COMUNE DI BAGNOLI DI SOPRA	PD	00698340288	A generatore torre faro e altro	8.890,38	80,00%	9
19	109	COMUNE DI CANDIANA	PD	80009110281	A motopompe 2	12.305,41	80,00%	9
20	110	ASS VOL E PC SCHIAVON-LONGA COMUNE SCHIAVON	VI	91036320249	A torre faro e carrello	RINUNCIA		9
21	111	ASS VOL PC E AIB SOVERZENE ODV	BL	93014410257	A accessori	MANCATA ACCETTAZIONE		9
22	112	PROT CIV PASUBIO ALTO VICENTINO COMUNE DI SCHIO	VI	92006850249	A motopompa e generatore	19.965,00	80,00%	9
23	113	COMUNE SAN GIOVANNI LUPATOTO	VR	00360350235	A allestimento	20.000,00	60,53%	9
24	114	COMUNE DI LOREO	RO	00092880293	M	28.064,00	80,00%	9
25	115	ANC NUCLEO PONTE DI PIAVE SALGAREDA	TV	94088480267	M	28.142,68	80,00%	9
26	116	ASSOCIAZIONE PC COLLE UMBERTO	TV	93007670263	M	28.400,00	80,00%	9
27	117	COMUNE DI VILLANOVA DEL GHEBBO	RO	82000570299	M	31.714,00	80,00%	9
28	118	ASSOCIAZIONE PROTECO ONLUS - ODV SCORZÈ	VE	90084560276	M	31.794,00	80,00%	9
29	119	REPARTO VOLO EMERGENZE-VILLAFRANCA DI VERONA	VR	93203020230	M	37.440,00	80,00%	9
30	120	COMUNE DI ARZERGRANDE	PD	80008830285	M	38.580,00	80,00%	9
31	121	ANC NUCLEO VOL PC ZEVIO-PALU'	VR	93201310237	M	38.992,00	80,00%	9
TOTALE						629.901,87		

Allegato B al decreto n. **376** del **27 MAR. 2024**

pag. 1/2



REGIONE DEL VENETO

L.R. n. 13/2022 - Bando DGR n. 1229/2022 - scorrimento graduatoria

DOMANDE AMMESSE E FINANZIATE - ASSOCIAZIONI - CAPITOLO 104554								
N.	Ordine graduatoria	Soggetto proponente	Prov.	Codice fiscale	Tipologia progetto Attrezzature - Mezzi	Importo contributo	% contributo	CUP
1	91	ASSOCIAZIONE PROTEZIONE CIVILE SINISTRA PAVÉ ODV	TV	91006550262	una Jeep Renegade	37.440,00	80,00%	H15D24000000009
2	94	NUCLEO VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - A.N.C. BASSANO DEL GRAPPA	VI	91023200248	un pick-up Ford Ranger	40.000,00	57,00%	H15D24000000009
3	97	ASSOCIAZIONE VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE SANTA MARIA DI SALA - ODV	VE	90104180279	un pick-up Isuzu D-Max	40.000,00	80,00%	H15D24000000009
4	98	ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI - SEZIONE DI VALDAGNO	VI	94002690249	un furgone 9 posti ford Transit Combi	40.000,00	80,00%	H15D24000000009
5	104	72° NUCLEO DI VOLONTARIATO E PROTEZIONE CIVILE - A.N.C. MESTRINO	PD	92220580283	rimorchio, tenda pneumatica, n. 5 brandine, n. 5 stuoie, sottotenda, generatore, torre faro	5.126,00	80,00%	H15D24000000009
6	105	PROTEZIONE CIVILE BREGANZE	VI	93015980243	2 gasebo collegabili e impianto illuminazione	6.082,00	79,00%	H15D24000000009
7	106	ASSOCIAZIONE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE DI PREGANZIOL	TV	94012550268	un generatore, 2 motoseghe, 2 pompe, trapanno, smerigliatrice, 8 proiettori LED	6.233,82	80,00%	H15D24000000009
8	112	PROTEZIONE CIVILE PASUBIO ALTO VICENTINO ODV	VI	92006850249	3 motopompe, 3 elettropompe, 16 manichette e 1 generatore	19.965,00	80,00%	H15D24000000009
9	115	NUCLEO VOLONTARIATO E PROTEZIONE CIVILE - PIAVE E SALGAREDA	TV	94088480267	un pick-up Ford Ranger	28.142,68	80,00%	H15D24000000009
10	116	ASSOCIAZIONE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE DI COLLE UMBERTO O.D.V.	TV	93007670263	una Jeep Renegade 4x4	28.400,00	80,00%	H15D24000000009
11	118	PROTECO ONLUS - ODV SCORZE'	VE	90084580276	un veicolo Fiat Scudo Serie 1 doppia cabina con allestimento	31.794,00	80,00%	H15D24000000009
12	119	REPARTO VOLO EMERGENZE	VR	93203020230	un pick-up Isuzu N60 FF Crew con allestimento protezione civile	37.440,00	80,00%	H15D24000000009
13	121	A.N.C. NUCLEO DI VOLONTARIATO E P.C. DI ZEVIÒ - PALLU' ODV	VR	93201310237	un pick-up Ford Ranger	38.992,00	80,00%	H15D24000000009
Importo totale "Associazioni" capitolo 104554						359.615,50 €		



Allegato B al decreto n. **376** del **7 MAR. 2024**

pag. 2 / 2

DOMANDE AMMESSE E FINANZIATE - COMUNI - CAPITOLO 104554								
N.	Ordine graduatoria	Soggetto proponente	Prov.	Codice fiscale	Tipologia progetto Attrezzature - Mezzi	Importo contributo	% contributo	CUP
1	93	COMUNE DI FIESSO UMBERTIANO	RO	00197230295	un rimorchio per rischio idrogeologico	38.792,00	80,00%	H99I24000070006
2	95	COMUNE DI TEGLIO VENETO	VE	83003790272	un pick-up Ford Ranger	40.000,00	62,50%	I59I24000110006
3	101	COMUNE DI PETTORAZZA GRIMANI	RO	81000570291	attrezzatura varia (rimorchio, accessori per motopompa in dotazione)	3.317,00	80,00%	E49I22001190002
4	102	COMUNE DI ASOLO	TV	83001570262	attrezzatura varia (pallone illuminante da esterni e gruppo elettrogeno con accessori)	3.553,09	78,00%	B29I23001350002
5	107	COMUNE DI LEGNARO	PD	80013460284	due generatori e una motosega	6.456,80	80,00%	D29I23001010006
6	108	COMUNE DI BAGNOLI DI SOPRA	PD	00698340288	attrezzatura varia (motosega, insaccatatrici, torre faro, generatori)	8.890,38	80,00%	E29I24000060006
7	109	COMUNE DI CANDIANA	PD	80009110281	un rimorchio completo di 2 motopompe centrifughe autoadescanti e un generatore di corrente	12.305,41	80,00%	E69I24000040002
8	113	COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO	VR	00360350235	allestimento pick-up	20.000,00	60,53%	H19I24000040006
9	114	COMUNE DI LOREO	RO	00092880293	un veicolo Fiat Scudo Serie 1 Van	28.064,00	80,00%	B84F22007970006
10	117	COMUNE DI VILLANOVA DEL GHEBBO	RO	82000570299	un veicolo Fiat Ducato Serie 9 cabina doppia	31.714,00	80,00%	J19I24000040006
11	120	COMUNE DI ARZERGRANDE	PD	80008830285	un pick-up Isuzu D-Max N60 Crew B	38.580,00	80,00%	F19I22001430002
						231.672,68 €		

DOMANDE AMMESSE E FINANZIATE - CITTA' METROPOLITANA - CAPITOLO 104554								
N.	Ordine graduatoria	Soggetto proponente	Prov.	Codice fiscale	Tipologia progetto Attrezzature - Mezzi	Importo contributo	% contributo	CUP
1	92	CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA	VE	00339370272	un furgone Volkswagen Caravelle per trasporto persone	38.613,69	80,00%	F70A24000000002
						38.613,69 €		

629.901,87 €

Importo complessivo capitolo 104554





REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato C contabile al DDR N. 376 del 07/03/2024

Struttura 8800090000

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE

Oggetto SCORRIMENTO GRADUATORIA BANDO 2022 PER IL POTENZIAMENTO DELLE DOTAZIONI A FAVORE DEL VOLONTARIATO ORGANIZZATO DI PROTEZIONE CIVILE APPROVATO CON DGR N. 1229/2022. ASSEGNAZIONE CONTRIBUTO, IMPEGNO E LIQUIDAZIONE SPESA.

SPESA

Capitolo: 104554 INTERVENTI REGIONALI PER IL POTENZIAMENTO DELLE DOTAZIONI DEL VOLONTARIATO ORGANIZZATO DI PROTEZIONE CIVILE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 3, 26, 27, L.R. 01/06/2022, N.13) **P. Sanità NO**

Articolo: 002 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI

Piano dei Conti: U.2.03.01.02.003 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A COMUNI

Impegno	2024	2025	2026	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2024 00002721 000	231.672,68	0,00	0,00	0,00	I - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
Totale:	231.672,68	0,00	0,00	0,00				

Capitolo: 104554 INTERVENTI REGIONALI PER IL POTENZIAMENTO DELLE DOTAZIONI DEL VOLONTARIATO ORGANIZZATO DI PROTEZIONE CIVILE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 3, 26, 27, L.R. 01/06/2022, N.13) **P. Sanità NO**

Articolo: 002 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI

Piano dei Conti: U.2.03.01.02.004 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A CITTÀ METROPOLITANE E ROMA CAPITALE

Impegno	2024	2025	2026	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2024 00002720 000	38.613,69	0,00	0,00	0,00	I - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
Totale:	38.613,69	0,00	0,00	0,00				

Capitolo: 104554 INTERVENTI REGIONALI PER IL POTENZIAMENTO DELLE DOTAZIONI DEL VOLONTARIATO ORGANIZZATO DI PROTEZIONE CIVILE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 3, 26, 27, L.R. 01/06/2022, N.13) **P. Sanità NO**

Articolo: 009 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE

Piano dei Conti: U.2.03.04.01.001 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE

Impegno	2024	2025	2026	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2024 00002731 000	359.615,50	0,00	0,00	0,00	I - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
Totale:	359.615,50	0,00	0,00	0,00				

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2024	2025	2026	Esercizi successivi	Totale
104554	0,00	629.901,87	0,00	0,00	0,00	629.901,87
Totale	0,00	629.901,87	0,00	0,00	0,00	629.901,87

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2024	2025	2026	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00000776 COMUNE DI LOREO								
I 2024 00002721 000	0,00	28.064,00	0,00	0,00	0,00		B84F22007970006	28.064,00
Totale Anagrafica :	0,00	28.064,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00002604 COMUNE DI FIESSO UMBERTIANO								
I 2024 00002721 000	0,00	38.792,00	0,00	0,00	0,00		H99I24000070006	38.792,00
Totale Anagrafica :	0,00	38.792,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00005362 COMUNE DI VENEZIA								
I 2024 00002720 000	0,00	38.613,69	0,00	0,00	0,00		F70A24000000002	38.613,69
Totale Anagrafica :	0,00	38.613,69	0,00	0,00	0,00			



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato C contabile al

DDR N. 376

del 07/03/2024

Struttura 8800090000

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2024	2025	2026	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00005673 COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO								
I 2024 00002721 000	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00		H19I24000040006	20.000,00
Totale Anagrafica :	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00009928 COMUNE DI BAGNOLI DI SOPRA								
I 2024 00002721 000	0,00	8.890,38	0,00	0,00	0,00		E29I24000060006	8.890,38
Totale Anagrafica :	0,00	8.890,38	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00036581 COMUNE DI ARZERGRANDE								
I 2024 00002721 000	0,00	38.580,00	0,00	0,00	0,00		F19I22001430002	38.580,00
Totale Anagrafica :	0,00	38.580,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00036884 COMUNE DI LEGNARO								
I 2024 00002721 000	0,00	6.456,80	0,00	0,00	0,00		D29I23001010006	6.456,80
Totale Anagrafica :	0,00	6.456,80	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00037643 COMUNE DI PETTORAZZA GRIMANI								
I 2024 00002721 000	0,00	3.317,00	0,00	0,00	0,00		E49I22001190002	3.317,00
Totale Anagrafica :	0,00	3.317,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00037816 COMUNE DI VILLANOVA DEL GHEBBO								
I 2024 00002721 000	0,00	31.714,00	0,00	0,00	0,00		J19I24000040006	31.714,00
Totale Anagrafica :	0,00	31.714,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00038278 COMUNE DI ASOLO								
I 2024 00002721 000	0,00	3.553,09	0,00	0,00	0,00		B29I23001350002	3.553,09
Totale Anagrafica :	0,00	3.553,09	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00038379 COMUNE DI TEGLIO VENETO								
I 2024 00002721 000	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00		I59I24000110006	40.000,00
Totale Anagrafica :	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00068130 ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI SEZIONE DI VALDAGNO								
I 2024 00002731 000	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00		H15D24000000009	40.000,00
Totale Anagrafica :	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00071355 COMUNE DI CANDIANA								
I 2024 00002721 000	0,00	12.305,41	0,00	0,00	0,00		E69I24000040002	12.305,41
Totale Anagrafica :	0,00	12.305,41	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00130008 ASSOCIAZIONE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE DI PREGANZIOL								
I 2024 00002731 000	0,00	6.233,82	0,00	0,00	0,00		H15D24000000009	6.233,82
Totale Anagrafica :	0,00	6.233,82	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00134144 NUCLEO DI VOLONTARIATO E PROTEZIONE CIVILE - A.N.C. BASSANO DEL GRAPPA								
I 2024 00002731 000	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00		H15D24000000009	40.000,00
Totale Anagrafica :	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00134158 PROTEZIONE CIVILE BREGANZE								
I 2024 00002731 000	0,00	6.082,00	0,00	0,00	0,00		H15D24000000009	6.082,00
Totale Anagrafica :	0,00	6.082,00	0,00	0,00	0,00			


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato C contabile al DDR N. 376 del 07/03/2024

Struttura 8800090000

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2024	2025	2026	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00160681 72° NUCLEO DI VOLONTARIATO E PROTEZIONE CIVILE - A.N.C. MESTRINO								
I 2024 00002731 000	0,00	5.126,00	0,00	0,00	0,00		H15D2400000009	5.126,00
Totale Anagrafica :	0,00	5.126,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00173252 PROTEZIONE CIVILE PASUBIO ALTO VICENTINO O.D.V.								
I 2024 00002731 000	0,00	19.965,00	0,00	0,00	0,00		H15D2400000009	19.965,00
Totale Anagrafica :	0,00	19.965,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00175693 NUCLEO VOLONTARIATO E PROTEZIONE CIVILE - A.N.C. - PONTE DI PIAVE E SALGAREDA								
I 2024 00002731 000	0,00	28.142,68	0,00	0,00	0,00		H15D2400000009	28.142,68
Totale Anagrafica :	0,00	28.142,68	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00177180 ASSOCIAZIONE PROTEZIONE CIVILE SINISTRA PIAVE ODV								
I 2024 00002731 000	0,00	37.440,00	0,00	0,00	0,00		H15D2400000009	37.440,00
Totale Anagrafica :	0,00	37.440,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00180726 ASSOCIAZIONE VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE SANTA MARIA DI SALA ODV								
I 2024 00002731 000	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00		H15D2400000009	40.000,00
Totale Anagrafica :	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00184826 PROTECO ONLUS - ODV SCORZE' (VE)								
I 2024 00002731 000	0,00	31.794,00	0,00	0,00	0,00		H15D2400000009	31.794,00
Totale Anagrafica :	0,00	31.794,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00184827 REPARTO VOLO EMERGENZE								
I 2024 00002731 000	0,00	37.440,00	0,00	0,00	0,00		H15D2400000009	37.440,00
Totale Anagrafica :	0,00	37.440,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00184828 NUCLEO DI VOLONTARIATO E PROTEZIONE CIVILE DELL'A.N.C. DI ZEVIO - PALU' ODV								
I 2024 00002731 000	0,00	38.992,00	0,00	0,00	0,00		H15D2400000009	38.992,00
Totale Anagrafica :	0,00	38.992,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00184829 ASSOCIAZIONE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE DI COLLE UMBERTO ODV								
I 2024 00002731 000	0,00	28.400,00	0,00	0,00	0,00		H15D2400000009	28.400,00
Totale Anagrafica :	0,00	28.400,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	629.901,87	0,00	0,00	0,00			

Il Direttore

 Il Direttore
 Ing. Luca Soppelsa

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA EDILIZIA PUBBLICA

(Codice interno: 526092)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA EDILIZIA PUBBLICA n. 7 del 20 febbraio 2024

Revoca dell'importo complessivo € 484.690,34 relativo a contributi assegnati a beneficiari diversi, ai sensi della L.R. 59/1999, con D.G. R. n. 2565 del 23/12/2014, n. 1465 del 08/10/2019 e n. 762 del 15/6/2021, stante il superamento dei termini stabiliti per la conclusione e la rendicontazione dei lavori.*[Edilizia abitativa]***Note per la trasparenza:**

Il provvedimento dispone la revoca e la registrazione dell'economia di spesa dell'importo complessivo di € 484.690,34 relativo a contributi assegnati ai beneficiari di cui all'allegato A al presente decreto, con D.G. R. n. 2565 del 23/12/2014, n. 1465 del 08/10/2019 e n. 762 del 15/6/2021, ai sensi della L.R. 59/1999, a seguito del superamento dei termini stabiliti per la realizzazione dei lavori e la trasmissione degli atti della contabilità finale.

Il Direttore

VISTO il programma regionale d'intervento per l'edilizia scolastica di cui alla L.R. n. 59/1999, approvato dalla Giunta Regionale con le DD.G.R. 2565 del 23/12/2014, n. 1465 del 08/10/2019 e n. 762 del 15/6/2021;

CONSIDERATO che con i provvedimenti succitati e con successivi provvedimenti di proroga, i termini ultimi per la realizzazione dei lavori e la trasmissione della rendicontazione contabile sono stati stabiliti, a seconda degli interventi, fra il 30/6/2023 e il 31/12/2023;

CONSIDERATO che a seguito di ricognizione eseguita d'ufficio, alla data del 12/01/2024 per gli interventi elencati nell'**Allegato A** "Elenco dei contributi revocati per decadenza dei termini di rendicontazione" al presente decreto, di cui forma parte integrante, non è pervenuta presso gli uffici della U.O. Edilizia Pubblica la documentazione attestante la spesa sostenuta e la richiesta di erogazione del contributo assegnato;

CONSIDERATO che con note in data 12/01/2024, come evidenziato nel sopra citato **Allegato A**, è stata trasmessa ai beneficiari la comunicazione di avvio del procedimento di revoca del contributo in oggetto e che, nei successivi 10 giorni dal ricevimento dell'avviso formulato ai sensi dell'art.10 della Legge 241/1990, non sono pervenute osservazioni inficianti le circostanze rappresentate;

CONSIDERATO che si rende quindi necessario procedere alla revoca dei contributi assegnati, con le sopra citate D.G. R. n. 2565 del 23/12/2014, n. 1465 del 08/10/2019 e n. 762 del 15/6/2021, ai beneficiari elencati nell'**Allegato A**, essendo scaduti i termini fissati per la rendicontazione contabile degli interventi;

PREMESSO che a seguito del Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui al D.Lgs. 118/2011 approvato dalla Giunta Regionale con DGR n. 282 del 21/03/2023, alcuni impegni di spesa sono stati riaccertati così come segue:

D.G.R.	Capitolo	N. Impegno Originario	N. Nuovo Impegno	Somme residui passivi reimputate
2565 del 23/12/2014	100622	5318/2014	3191/2023	€ 57.934,80
1465 del 08/10/2019	100622	9013/2019	3598/2023	€ 13.837,84
762 del 15/6/2021	71020	7429/5021	3732/2023	€ 36.935,02
	71020	7425/2021	3731/2023	€ 33.394,94
	100622	7435/2021	3733/2023	€ 15.120,60

DATO ATTO che, non essendo più sussistenti le obbligazioni nei confronti dei Beneficiari di cui all'Allegato A, occorre quindi disporre l'economia di spesa, per un totale complessivo di € 484.690,34, da registrare come segue.

- per la D.G.R. n. 2565 del 23/12/2014:

Anno esercizio finanziario	capitolo	Impegno	Importo
2014	71020	5355/2014	€ 273.567,14

2014	100622	3191/2023	€ 57.934,80
2014	101829	5322/2014	€ 53.900,00
totale			€ 385.401,94

- per la D.G.R. n. 1465 del 08/10/2019:

Anno esercizio finanziario	capitolo	Impegno	Importo
2019	100622	3598/2023	€ 13.837,84
totale			€ 13.837,84

- per la D.G.R. n. 762 del 15/6/2021:

Anno esercizio finanziario	capitolo	Impegno	Importo €
2021	71020	3732/2023	€ 36.935,02
2021	71020	3731/2023	€ 33.394,94
2021	100622	3733/2023	€ 15.120,60
totale			€ 85.450,56

VISTA la Legge Regionale n. 27 del 07.11.2003;

VISTA la Legge Regionale n. 59 del 24.12.1999;

VISTE le DD.G. R. n. 2565 del 23/12/2014, n. 1465 del 08/10/2019 e n. 762 del 15/6/2021;

VISTI i DDR n. n. 1325 del 31/12/2014, n. 137 del 23/10/2019 e n. 73 del 19/08/2021;

VISTA la L.R. 31/12/2012, n. 54;

VISTE le DD.G.R. n. 1702 del 09/12/2020, n. 866 del 22/06/2021 e n. 1250 del 10/10/2022 con cui la Giunta regionale definisce il nuovo assetto organizzativo e gli incarichi dirigenziali;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia n. 28 del 25/10/2022 con il quale sono stati individuati gli atti e i provvedimenti amministrativi di competenza della Unità Organizzativa Edilizia Pubblica;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di revocare, per l'importo complessivo di € 484.690,34, i contributi assegnati ai beneficiari di cui all'**Allegato A** "Elenco dei contributi revocati per decadenza dei termini di rendicontazione" al presente decreto, di cui forma parte integrante, con riferimento alle originarie DD.G.R. n. 2565 del 23/12/2014, n. 1465 del 08/10/2019 e n. 762 del 15/6/2021;
3. Di registrare quale economia finanziaria, per effetto di quanto disposto al precedente p. 2), nei confronti dei Beneficiari di cui all'**Allegato A**, l'importo complessivo pari a € 484.690,34 come di seguito specificato:
 - ◆ € 273.567,14 a valere sull'impegno di spesa n. 5355 assunto con D.G.R. n. 2565 del 23/12/2014 - DR di impegno n. 1325 del 31/12/2014, capitolo n. 71020 del bilancio regionale 2014, articolo 002, P.d.C. U.2.03.01.02.003;
 - ◆ € 57.934,80 a valere sull'impegno di spesa n. 5318 assunto con D.G.R. n. 2565 del 23/12/2014 - DR di impegno n. 1325 del 31/12/2014, capitolo n. 100622 del bilancio regionale 2014, articolo 009, P.d.C. U.2.03.04.01.001, (riaccertamento ordinario con D.G.R. n. 282 del 21/03/2023, impegno n. 3191/2023);
 - ◆ € 53.900,00 a valere sull'impegno di spesa n. 5322 assunto con D.G.R. n. 2565 del 23/12/2014 - DR di impegno n. 1325 del 31/12/2014, capitolo n. 101829 del bilancio regionale 2014, articolo 002, P.d.C. U.2.03.01.02.003;
 - ◆ € 13.837,84 a valere sull'impegno di spesa n. 9013 assunto con D.G.R. n. 1465 del 08/10/2019 - DR di impegno n. 137 del 23/10/2019, capitolo n. 100622 del bilancio regionale 2019, articolo 009, P.d.C. U.2.03.04.01.001, (riaccertamento ordinario con D.G.R. n. 282 del 21/03/2023, impegno n. 3598/2023);

- ◆ € 36.935,02 a valere sull'impegno di spesa n. 7429 assunto con D.G.R. n. 762 del 15/6/2021 - DR di impegno n. 73 del 19/08/2021, capitolo n. 71020 del bilancio regionale 2021, articolo 002, P.d.C. U2.03.01.02.003, (riaccertamento ordinario con D.G.R. n. 282 del 21/03/2023, impegno n. 3732/2023);
- ◆ € 33.394,94 a valere sull'impegno di spesa n. 7425 assunto con D.G.R. n. 762 del 15/6/2021 - DR di impegno n. 73 del 19/08/2021, capitolo n. 71020 del bilancio regionale 2021, articolo 002, P.d.C. U2.03.01.02.003, (riaccertamento ordinario con D.G.R. n. 282 del 21/03/2023, impegno n. 3731/2023);
- ◆ € 15.120,60 a valere sull'impegno di spesa n. 7435 assunto con D.G.R. n. 762 del 15/6/2021 - DR di impegno n. 73 del 19/08/2021, capitolo n. 100622 del bilancio regionale 2021, articolo 009, P.d.C. U.2.03.04.01.001 (riaccertamento ordinario con D.G.R. n. 282 del 21/03/2023, impegno n. 3733/2023);

4. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;

5. Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luciano Macropodio



Allegato A al Decreto n. 7 del 20/02/2024 pag. 1/3

L.R. n. 59/1999

Nuove disposizioni in materia di intervento regionale per l'ampliamento, completamento e sistemazione di edifici scolastici per le scuole materne, elementari e medie

DD.G.R. n. 2565 del 23/12/2014, n. 1465 del 08/10/2019 e n. 762 del 15/6/2021

Elenco dei contributi revocati per decadenza dei termini di rendicontazione

Allegato A al Decreto n. 7 del 20/02/2024

pag. 2/3

Provincia	Fascicolo	Beneficiario	Codice Fiscale	Indirizzo	Scuola	Descrizione lavori ammessi a contributo	Importo ammissibile	Importo assegnato	Capitolo di spesa	N. impegno originario	N. impegno riaccertato	Nota avvio procedimento o di revoca 10 bis	Provvedimento di assegnazione n. data
BL	14 030	Comune di LONGARONE	01155460254	via Roma 60 - 32013 LONGARONE	Materna Angelina Lauro via S.Chiera	Cat.6: Realizzazione di interventi di adeguamento strutturale, anche ai fini sismici, della parete di fabbricato storico	€ 49.500,00	€ 34.650,00	71020	5355	-	18698 del 12/01/2024	D.G.R. 2565 23/12/2014 + D.R. 1325 30/12/2014
VR	14 044	ASSOCIAZIONE SCUOLA MATERNA GIANNANTONIO CAMPOSTRINI	80011720234	via Parco Rimembranza 2 - 37066 SOMMACAMPAGNA	Materna Giannantonio Campostrini via Parco Rimembranza 2	Cat.6: Rifacimento completo previa rimozione degli esistenti solai di tipo 1 e 2, con dei solai tradizionali in latero cemento, oltre che all'adeguamento dei setti verticali strutturali	€ 82.764,00	€ 57.934,80	100622	5318	3191/2023	18712 del 12/01/2024	D.G.R. 2565 23/12/2014 + D.R. 1325 30/12/2014
VI	14 095	Comune di POZZOLEONE	80007870241	via Roma 5 - 36050 POZZOLEONE	Elementare + Media Giovanni Paolo II° via Casona	Cat.6: Messa in sicurezza sismica	€ 341.310,20	€ 238.917,14	71020	5355	-	18776 del 12/01/2024	D.G.R. 2565 23/12/2014 + D.R. 1325 30/12/2014
PD	14 209	Comune di VIGODARZERE	80010330282	via Cà Pisani 74 - 35010 VIGODARZERE	Elementare S.Pio X° via S.Francesco 2	Cat.1: Abbattimento barriere architettoniche ed installazione ascensore	€ 77.000,00	€ 53.900,00	101829	5322	-	18636 del 12/01/2024	D.G.R. 2565 23/12/2014 + D.R. 1325 30/12/2014

Allegato A al Decreto n. 7 del 20/02/2024

pag. 3/3

Provincia	Fascicolo	Beneficiario	Codice Fiscale	Indirizzo	Scuola	Descrizione lavori ammessi a contributo	Importo ammissibile	Importo assegnato	Capitolo di spesa	N. impegno originario	N. impegno riaccertato	Nota avvio procedimento o di revoca 10 bis	Provvedimento n. data
PD	19 031	PARROCCHIA DI SANTISSIMA TRINITÀ	92029720288	VIA BERNARDI 20 - 35135 PADOVA	materna Gesù Maria Via Bernardi 14	Cat. 3: Ampliamento per adeguamento servizi igienici	€ 27.675,69	€ 13.837,84	100622	9013	3598/2023	18747 del 12/01/2024	D.G.R. 1465 del 08/10/2019 - D.R. 137 del 23/10/2019
TV	21 010	Comune CODOGNE'	82002570263	via Roma 2 - 31013 CODOGNE'	media Magg. F. Ferracini via Mons. Moras	Cat. 3: Sistemazione e messa a norma bagni e impianti dei servizi igienici	€ 73.612,00	€ 36.935,02	71020	7429	3732/2023	18766 del 12/01/2024	D.G.R. 762 del 15/06/2021 - D.R.73 del 19/08/2021
VR	21 018	Comune di RONCA'	83001150230	Piazza del Cerro - 37030 RONCA'	elementare Gianni Rodari via Roma, 1	Cat. 3: Rifacimento e adeguamento dei servizi igienici	€ 66.556,56	€ 33.394,94	71020	7425	3731/2023	18688 del 12/01/2024	D.G.R. 762 del 15/06/2021 - D.R.73 del 19/08/2021
RO	21 021	ALTRO ASSOCIAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA MAMMA MARGHERITA	00208690297	via Domenico Piva 29 - 45100 ROVIGO	infanzia Mamma Margherita via Domenico Piva 29	Cat.3: Interventi su impianti tecnologici	€ 30.241,20	€ 15.120,60	100622	7435	3733/2023	18678 del 12/01/2024	D.G.R. 762 del 15/06/2021 - D.R.73 del 19/08/2021

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE

(Codice interno: 526857)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE n. 22 del 27 marzo 2024

Differimento del periodo di messa a disposizione, da parte dell'Università degli Studi di Verona, dell'apposita piattaforma web per la raccolta delle istanze di contribuzione prevista dalla DGR 1406/2023 nonché della presentazione della rendicontazione, da parte degli Ambiti Territoriali Sociali, delle attività inerenti alla sperimentazione del "Fattore Famiglia", di cui al DDR 146/2023.*[Servizi sociali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto, si dispone un differimento:

1. del periodo di messa a disposizione, da parte dell'Università degli Studi di Verona, dell'apposita piattaforma web per la raccolta delle istanze di contribuzione prevista dalla DGR 1406/2023;
2. del termine di presentazione della rendicontazione delle attività inerenti alla sperimentazione del "Fattore Famiglia", di cui al DDR 146/2023.

Il Direttore

RICHIAMATA la deliberazione numero 1406 del 20 novembre 2023, con la quale la Giunta Regionale ha previsto, fra l'altro:

- di proseguire, presso gli "Ambiti Territoriali Sociali", nell'applicazione sperimentale del "Fattore Famiglia" (di cui all'articolo 3 della legge regionale n. 20 del 28 maggio 2020), per favorire la fruizione dei servizi all'infanzia 0-3 anni, prevedendo un contributo una-tantum minimo di euro 900,00 e uno massimo di 1.300,00 per minore frequentante nel periodo 1 settembre 2023 - 31 agosto 2024;
- che l'applicazione del "Fattore Famiglia" avverrà a cura dell'Università degli Studi di Verona presso gli "Ambiti Territoriali Sociali", secondo quanto riportato nell'Allegato A alla deliberazione, parte integrante e sostanziale della medesima e che prevede la messa a disposizione di un'apposita piattaforma web per la raccolta delle istanze di contribuzione nel periodo 1 aprile 2024 - 15 maggio 2024;
- di determinare in euro 4.900.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa a favore degli "Ambiti Territoriali Sociali", di natura non commerciale, alla cui assunzione è previsto provveda, con propri atti, il Direttore della U.O. Famiglia Minori Giovani e Servizio Civile, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo di spesa n. 102039 denominato "Fondo nazionale per le politiche sociali - interventi per l'infanzia - trasferimenti correnti (art. 20, l. 08/11/2000, n.328 - art. 80, c. 17, l. 23/12/2000, n.388)" del Bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023, che offre sufficiente disponibilità;
- che il finanziamento sia trasferito agli "Ambiti Territoriali Sociali", in base alle disposizioni di cui all'Allegato A;
- di incaricare il Direttore della U.O. Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile dell'esecuzione degli indirizzi espressi con la medesima deliberazione;

RICHIAMATO il decreto numero 146 del 24 novembre 2023 del Direttore dell'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile, con il quale è stato stabilito, fra l'altro:

- di far proprio il "Riparto delle risorse destinate agli Ambiti Territoriali Sociali" di cui all'Allegato A alla deliberazione n. 1406 del 20 novembre 2023 della Giunta Regionale, che ha quantificato le risorse da destinare a ciascun "Ambito Territoriale Sociale";
- di approvare l'Allegato A, riferito al riparto delle risorse agli "Ambiti Territoriali Sociali" e il modulo "Rendicontazione della sperimentazione del Fattore Famiglia", di cui all'Allegato B al decreto;
- di assegnare e impegnare, in attuazione della deliberazione n. 1406 del 20 novembre 2023 della Giunta Regionale, l'importo complessivo di euro 4.900.000,00, per la realizzazione della sperimentazione del "Fattore Famiglia" a favore degli "Ambiti Territoriali Sociali", così come individuati nell'Allegato A e secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'Allegato C contabile, entrambi parti integranti del provvedimento;
- di liquidare gli importi ad esecutività del provvedimento;
- di approvare il modulo "Rendicontazione della sperimentazione del Fattore Famiglia", di cui all'Allegato B al decreto e di fissare il termine per la presentazione al 31 agosto 2024;

- che nel caso in cui la spesa rendicontata fosse inferiore a quella concessa dalla Regione, l'"Ambito Territoriale Sociale" sarà tenuto alla restituzione della maggiore erogazione;
- di dare atto che la spesa trova copertura, per l'intero ammontare di euro 4.900.000,00, con i trasferimenti statali dal Fondo nazionale per le politiche sociali, a valere sul capitolo di entrata n. 1623 "Assegnazione del fondo nazionale per le politiche sociali - risorse indistinte (art. 20, l. 08/11/2000, n.328 - art. 80, c. 17, l. 23/12/2000, n.388)", di cui agli accertamenti in entrata:
 - ◆ 2390/2023 per euro 4.206.917,32, disposto con DDR n. 6 del 14/06/2023 di complessivi euro 28.558.500,17;
 - ◆ 23723/2015 per euro 370.000,00, disposto con DDR n. 50 del 29/12/2015 di complessivi euro 20.602.303,60;
 - ◆ 902/2017 per euro 0,50, disposto con DDR n. 42 del 19/04/2017 di complessivi euro 20.556.462,07;
 - ◆ 3408/2022 per euro 274.788,28, disposto con DDR n. 9 del 23/08/2022 di complessivi euro 28.558.500,17;
 - ◆ 5737/2022 per euro 48.293,90, disposto con DDR n. 18 del 30/12/2022 di complessivi euro 90.777,21,
 - ◆ gli ultimi quattro derivanti da reiscrizioni in conto avanzo, ai sensi dell'articolo 53 del D.lgs. n. 118/2011;

CONSIDERATO che, alla data attuale, l'Università degli Studi di Verona non ha provveduto all'implementazione del "Fattore Famiglia" presso gli "Ambiti Territoriali Sociali";

RITENUTO che il termine del 31 agosto 2024 possa incidere sulla necessaria qualità della sperimentazione del "Fattore Famiglia";

RITENUTO di prevedere, pertanto:

- un differimento del periodo di messa a disposizione, da parte dell'Università degli Studi di Verona, dell'apposita piattaforma web per la raccolta delle istanze di contribuzione, stabilendo che il periodo sia il seguente: 1 settembre 2024 - 15 ottobre 2024;
- un differimento del termine di presentazione, da parte degli Ambiti Territoriali Sociali, della documentazione di rendicontazione delle spese sostenute (di cui al modello "Rendicontazione della sperimentazione del Fattore Famiglia", previsto dal decreto numero 146 del 24 novembre 2023 del Direttore dell'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile), stabilendo uno slittamento dal 31 agosto 2024 al 30 novembre 2024;

VISTI:

- il Decreto-Legislativo numero 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la Legge numero 39 del 29 novembre 2001 della Regione del Veneto;
- la Legge numero 54 del 31 dicembre 2012 della Regione del Veneto, in ordine ai compiti e responsabilità di gestione attribuite ai dirigenti;
- il Regolamento numero 1 del 31 maggio 2016 della Regione del Veneto;
- il DDR numero 1 del 5 gennaio 2022 del Direttore della Direzione Servizi Sociali, avente ad oggetto "Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1, art. 5: individuazione degli atti e provvedimenti amministrativi dei Direttori delle unità organizzative 'Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile', 'Non Autosufficienza', 'Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale';

decreta

1. di differire il periodo di messa a disposizione, da parte dell'Università degli Studi di Verona, dell'apposita piattaforma web per la raccolta delle istanze di contribuzione prevista ai sensi della deliberazione numero 1406 del 20 novembre 2023 della Giunta Regionale, stabilendo che il periodo sia il seguente: 1 settembre 2024 - 15 ottobre 2024;
2. di differire il termine di presentazione, da parte degli Ambiti Territoriali Sociali, della documentazione di rendicontazione delle spese sostenute (di cui al modello "Rendicontazione della sperimentazione del Fattore Famiglia", previsto dal decreto numero 146 del 24 novembre 2023 del Direttore dell'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile), stabilendo uno slittamento dal 31 agosto 2024 al 30 novembre 2024;
3. di attestare che si provvederà a comunicare la decisione adottata col presente provvedimento all'Università degli Studi di Verona e ai 21 "Ambiti territoriali sociali", di cui al decreto numero 146 del 24 novembre 2023 del Direttore dell'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile;
4. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione ai sensi del decreto-legislativo 14 marzo 2013, numero 33, in quanto l'onere relativo è stato assolto a seguito dell'adozione del decreto numero 123 del 16 novembre 2022 del Direttore dell'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile;

5. di rammentare, ai sensi della Legge numero 241 del 7 agosto 1990 (in particolare dell'articolo 3, comma 4), che, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporre entro 120 giorni dal medesimo termine;
6. di pubblicare il presente atto, in forma integrale, nel Bollettino ufficiale della Regione.

Pasquale Borsellino

DELIBERAZIONI DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

(Codice interno: 527099)

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE n. 4 del 29 gennaio 2024

Elezione del Garante regionale dei diritti della persona. Avviso per la presentazione di proposte di candidatura.
[Designazioni, elezioni e nomine]

La legge regionale 24 dicembre 2013, n. 37 "Garante regionale dei diritti della persona" istituisce il Garante regionale dei diritti della persona.

Il Garante, secondo quanto dispone l'articolo 1, comma 2, della legge sopra citata esercita le seguenti funzioni:

- a) garantisce in ambito regionale, secondo procedure non giurisdizionali di promozione, di protezione e di mediazione, i diritti delle persone fisiche e giuridiche verso le pubbliche amministrazioni e nei confronti di gestori di servizi pubblici;*
- b) promuove, protegge e facilita il perseguimento dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza;*
- c) promuove, protegge e facilita il perseguimento dei diritti delle persone private della libertà personale.*

L'articolo 3, comma 1, della l.r. 37/2013 dispone che il Garante venga eletto dal Consiglio regionale, a scrutinio segreto, con il voto favorevole della maggioranza dei due terzi dei consiglieri assegnati in occasione delle prime due votazioni e, successivamente, con la maggioranza dei consiglieri assegnati. Il comma 2 del medesimo articolo dispone che il Garante dura in carica tre anni dalla data del giuramento ed è rieleggibile.

Il Consiglio regionale ha eletto l'attuale Garante con la deliberazione n. 80 del 20 luglio 2021. Poiché il giuramento è avvenuto nella seduta del Consiglio regionale tenutasi il 28 luglio 2021, il mandato dell'attuale Garante verrà a scadenza il 28 luglio 2024.

La legge regionale 22 luglio 1997, n. 27 "Procedure per la nomina e designazione a pubblici incarichi di competenza regionale e disciplina della durata degli organi", all'articolo 6, comma 1, prevede che le proposte di candidatura vengano presentate "entro il sessantesimo giorno antecedente il termine entro cui devono essere effettuate le nomine o le designazioni" In virtù di quanto esposto sopra, tale termine per la presentazione di proposte di candidatura scade mercoledì 29 maggio 2024.

La medesima legge, inoltre, prevede, la pubblicazione, da parte del Presidente della Regione, dell'avviso sul Bollettino ufficiale della Regione novanta giorni prima del termine entro cui devono essere fatte le nomine e designazioni.

Tale termine per la pubblicazione scade lunedì 29 aprile 2024.

Considerato che presso la Giunta non risulta presente una struttura competente per materia a predisporre l'avviso relativo alla nomina del Garante, si ritiene opportuno che il Consiglio regionale, per tramite delle proprie strutture, proceda direttamente alla predisposizione dell'avviso relativo a detta elezione (Allegato A) e che ciò sia fatto in tempo utile per consentire l'elezione sopra richiamata.

Tutto ciò premesso, **il Relatore** propone di sottoporre all'approvazione dell'Ufficio di Presidenza il seguente provvedimento

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

- udito il Relatore, il quale dà atto che la competente struttura consiliare ha dichiarato che la pratica è stata regolarmente istruita con l'osservanza delle norme regionali e statali in materia;
- vista la legge regionale 24 dicembre 2013, n. 37 "Garante regionale dei diritti della persona";
- vista la legge regionale 22 luglio 1997, n. 27 "Procedure per la nomina e designazione a pubblici incarichi di competenza regionale e disciplina della durata degli organi";
- ritenuto di dover provvedere nel senso proposto;
- a voti unanimi e palesi;

delibera

- 1) di approvare l'avviso per la presentazione di proposte di candidatura per l'elezione del Garante regionale dei diritti della persona (Allegato A);
- 2) di far pubblicare l'avviso di cui al punto 1) sul BURVET;
- 3) di pubblicare nel BURVET la presente deliberazione in forma integrale, a cura della Segreteria generale.

(L'Allegato Avviso è pubblicato in parte terza del presente Bollettino, *ndr*)

*Sezione seconda***DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE**

(Codice interno: 526714)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 264 del 21 marzo 2024

Programmazione decentrata - Intese Programmatiche d'Area (IPA). Declinazione dei criteri per gli incentivi regionali e approvazione del bando per l'annualità 2024. DGR n. 2796/2006 e successive DGR n. 1528/2021, DGR n. 154/2022 e DGR n. 276/2023. L.R. n. 35/2001, art. 25.*[Enti locali]***Note per la trasparenza:**

Con questo provvedimento si procede alla determinazione dei criteri per la concessione di contributi alle Intese Programmatiche d'Area attive nel territorio della Regione del Veneto ed alla approvazione del relativo bando, dando mandato al Direttore della Direzione Enti Locali, Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi di provvedere con i successivi atti attuativi.

L'Assessore Manuela Lanzarin per il Vicepresidente Elisa De Berti, di concerto con l'Assessore Francesco Calzavara, riferisce quanto segue.

Le Intese Programmatiche d'Area (IPA) rappresentano uno strumento di programmazione decentrata e di sviluppo associativo del territorio previsto dall'art. 25 della Legge regionale 29 novembre 2001, n. 35 "Nuove norme sulla programmazione", legge che ha disegnato e rafforzato l'impianto programmatico precedentemente previsto con L.R. n. 40/1990.

Attraverso le Intese Programmatiche d'Area, la Regione ha offerto la possibilità agli Enti pubblici locali (Province, Comuni, Unioni montane/di Comuni) e alle Parti economiche e sociali di partecipare alla programmazione regionale; attraverso la concertazione, la definizione di accordi e la formulazione di proposte si mira allo sviluppo e alla promozione economico-sociale delle specifiche aree territoriali afferenti a ciascuna IPA.

La Regione, con Deliberazione di Giunta regionale n. 2796 del 12 settembre 2006, ha approvato le linee di orientamento per la costituzione e gestione delle IPA, prevedendo in particolare le finalità delle stesse, i soggetti che le potevano costituire (sia dal punto di vista soggettivo che di ambito territoriale), le modalità di istituzione, la struttura organizzativa, le funzioni e la tipologia di documento programmatico di cui si deve dotare.

Con successive Deliberazioni, dal 2007 al 2012, la Giunta regionale ha provveduto, di volta in volta, a riconoscere nuove Intese Programmatiche d'Area, regolamentando le nuove aggregazioni, le eventuali loro modifiche e/o fusioni, prendendo di volta in volta atto delle modifiche territoriali delle stesse (approvate mediante opportuni atti dei soggetti aderenti).

In tale ambito la Direzione Enti locali, Procedimenti Elettorali e Grandi eventi, competente in materia dall'agosto 2021, ha attivato sia dei monitoraggi - atti a censire composizione, soggetto referente, attività dell'ultimo biennio e azioni che le IPA intendevano intraprendere alla luce della novella dell'art. 25 della Legge regionale n. 35/2001 - sia delle valutazioni in merito all'operatività delle stesse Intese, valutandone la struttura organizzativa e il documento di programmazione di riferimento, per la progettazione di interventi strategici nel territorio di afferenza.

La Giunta regionale ha ritenuto quindi opportuno riaffermare il ruolo delle Intese Programmatiche d'Area, quali tavoli di concertazione a cui far riferimento nell'ambito della programmazione territoriale regionale, anche mediante l'investimento di risorse finanziarie, assegnate e liquidate sia nel 2022 che nel 2023.

Con il presente provvedimento la Giunta regionale, nel prendere atto degli esiti del finanziamento concesso nelle precedenti annualità, ritiene opportuno investire ulteriori risorse finanziarie nel bilancio 2024, per confermare e incentivare il ruolo delle Intese Programmatiche d'Area, quali soggetti di programmazione territoriale in grado di coordinare l'azione dei diversi soggetti coinvolti, anche mediante la realizzazione di quanto previsto nei propri Documenti Programmatici.

Le risorse disponibili saranno erogate sulla base dei requisiti indicati nel bando di concessione contributi, **allegato A** alla presente Deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, e saranno volte a sostenere le spese delle strutture medesime portando, da un lato, a stimolare l'attuazione dei documenti di programmazione già operativi, mediante azioni di sviluppo concrete, dall'altro a incentivare la struttura organizzativa dedicata.

Considerate quindi le finalità espresse, è stato deciso di riservare, a valere sull'esercizio corrente di bilancio, l'importo di 400.000,00 euro, da ripartire secondo gli esiti della graduatoria di merito, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, tra le IPA della Regione del Veneto, a copertura delle spese di funzionamento citate, fino ad un massimo di 40.000,00 cadauna.

I beneficiari del presente intervento sono quindi le Intese Programmatiche d'Area riconosciute dalla Regione del Veneto, così come individuate nella Deliberazione di Giunta regionale n. 276 del 21 marzo 2023.

Con il presente atto inoltre si provvede all'approvazione del bando di concessione di contributi regionali, all'**Allegato A** alla presente Deliberazione.

Si incarica altresì il Direttore della Direzione Enti Locali, Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi, di provvedere all'adozione dei successivi atti di impegno, di liquidazione e di gestione delle eventuali economie riferite alle risorse di cui sopra.

Infine, a seguito dell'approvazione della Legge regionale n. 23 del 6 settembre 2023, che va a modificare tra gli altri l'art. 25 della Legge regionale 29 novembre 2001, n. 35, le Intese programmatiche d'Area saranno sottoposte, da parte della Giunta regionale, ad una verifica circa la permanenza dei requisiti richiesti per il riconoscimento. A tal proposito si dà mandato fin d'ora al Direttore della Direzione Enti Locali, Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi di provvedere al monitoraggio della situazione al fine di sottoporre ad una successiva deliberazione di Giunta regionale gli esiti dello stesso e le relative determinazioni conseguenti.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge regionale 29.11.2001, n. 35 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge regionale 06.04.1999, n. 13 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la DGR n. 2796 del 12.09.2006;

VISTE la DGR n. 3517/2007, la DGR n. 3323/2008, la DGR n. 3698/2009, la DGR n. 2620/2010, la DGR n. 1034/2012 e la DGR n. 2027/2012;

VISTA la DGR n. 1528/2021;

VISTA la DGR n. 154/2022;

VISTA la DGR n. 276/2023;

VISTA la Legge regionale 22 dicembre 2023, n. 32 "Bilancio di Previsione 2024-2026";

VISTA la DGR del 22 dicembre 2023, n. 1615 di "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026";

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione del 29 dicembre 2023, n. 25 "Bilancio finanziario gestionale 2024-2026";

VISTA la DGR 23 gennaio 2024, n. 36 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2024 - 2026";

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare i criteri per l'assegnazione di contributi alle Intese Programmatiche d'Area così come contenuti nel bando di cui al successivo punto 3;
3. di approvare il bando di concessione contributi, **allegato A** al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

4. di determinare in € 400.000,00 l'importo massimo dell'obbligazione di spesa, alla cui assunzione provvederà, entro il corrente esercizio e con proprio atto, il Direttore responsabile della Direzione Enti Locali, Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi, disponendone la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo di spesa n. 104623 "Azioni regionali per favorire Intese Programmatiche d'Area - trasferimenti correnti". L.R. 13/1999, art. 3, comma 2 bis. del Bilancio di Previsione 2024/2026;
5. di dare atto che la Direzione Enti Locali, Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi, alla quale è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto 4 ha attestato che lo stesso presenta sufficiente capienza;
6. di demandare a successivi provvedimenti attuativi del Direttore della Direzione Enti Locali, Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi, l'impegno delle risorse, la liquidazione dei contributi e le eventuali economie;
7. di demandare alla Direzione Enti Locali, Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi il monitoraggio, ai sensi dell'art. 25 della legge regionale 29 novembre 2001, n. 35, circa la permanenza dei requisiti richiesti per il riconoscimento delle Intese Programmatiche d'Area ai fini della adozione di una successiva deliberazione di Giunta regionale riguardante gli esiti dello stesso e le relative determinazioni conseguenti;
8. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con l'apposito atto di cui al precedente punto rientra nel documento di programmazione regionale DEFR;
9. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza, ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro i primi 120 giorni;
10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 264 del 21 marzo 2024

pag. 1 di 3

Bando di concessione di contributi regionali
Intese Programmatiche d'Area

1. Finalità e destinatari

Il presente bando approva i criteri per l'assegnazione di contributi regionali alle Intese Programmatiche d'Area, finalizzati alla copertura delle spese correnti per il funzionamento dell'IPA ed eventuali spese relative alle progettualità delle stesse, secondo quanto di seguito stabilito.

2. Riparto dei fondi**2.1 Criteri**

I contributi assegnati a ciascuna Intesa saranno ripartiti in base ai seguenti criteri e loro ponderazione, fino ad un massimo di 40.000,00 cadauna:

- Sviluppo progetti indicati nella programmazione (per un massimo di 30 punti);
- Personale dedicato (per un massimo di 35 punti);
- Acquisizione della personalità giuridica (per un massimo di 10 punti);
- Numerosità degli aderenti (esclusi gli enti pubblici - per un massimo di 25 punti);

2.2 Modalità di calcolo del punteggio riferito ai singoli criteri**2.2.1 Sviluppo progetti indicati nella programmazione**

Il criterio mira a verificare l'avvio di almeno 3 progettualità indicate nel documento di programmazione 2023-2024 di ciascuna IPA. Per la valutazione del criterio in esame, si considerano adeguati i progetti dei diversi Documenti di Programmazione d'Area, che riguardino almeno i 2/3 dei Comuni aderenti (area vasta), sviluppati nella programmazione 2023-2024 e aventi un importo economico pari ad almeno euro 20.000,00 ciascuno.

Punteggio: attribuzione del massimo del punteggio (30 punti) alle Intese che abbiano dato avvio a 3 o più progetti adeguati; attribuzione di 20 punti alle Intese che dimostrino di aver dato avvio a 2 progetti adeguati, 10 punti a coloro che dimostrino l'avvio di 1 progetto adeguato e nessun punto a coloro che non abbiano avviato alcun progetto adeguato.

Il progetto per essere definito adeguato deve essere in corso di compimento quindi a titolo meramente esplicativo si fa presente che, per quanto attiene a progetti che necessitino di affidamenti di servizi/forniture e lavori, si considera avviato il progetto che abbia almeno raggiunto la fase esecutiva come da D. Lgs 36/2023, mentre per progetti interamente gestiti dalle Intese – progettazione interna - quelli che alla data della domanda abbiano già realizzato almeno una fase del cronoprogramma come approvato dal Tavolo di concertazione e le cui risorse siano state già destinate al progetto con opportuni atti formali.

2.2.2 Personale dedicato

Per l'attribuzione della quota di 20 punti si chiede una dichiarazione nella quale si renda evidenza della struttura che opera per l'IPA. Per l'attribuzione degli ulteriori 15 punti viene considerato il monte ore delle unità lavorative dedicate alla gestione dell'IPA nell'anno di finanziamento. In particolare per il 2024 il monte ore che si presume sarà dedicato al funzionamento dell'IPA va calcolato sommando le ore di ciascuna unità lavorativa.

Il **punteggio** massimo di 35 verrà attribuito con le seguenti modalità:

20 punti alla sola presenza di personale dedicato al funzionamento dell'IPA;

5 ulteriori punti per ogni 828 ore complessive che si presume saranno impiegate per l'attività di funzionamento suddetta, fino ad un massimo di 15 punti. Di tale criterio si chiederà successiva rendicontazione in fase di liquidazione.



a33b688a



2.2.3 Acquisizione della personalità giuridica

Il criterio mira a verificare la trasformazione dell'IPA ai sensi dell'art. 25 della L.R. 35/2001 (così come modificata dalla L.R. 2/2020) e la conseguente acquisizione o meno della personalità giuridica privata (libro I titolo II del codice civile) alla data di presentazione della domanda.

Punteggio: in presenza della personalità giuridica 10 punti.

2.2.4 Numerosità degli aderenti (esclusi gli Enti pubblici)

Il criterio mira a verificare il numero degli aderenti presenti nell'Intesa Programmatica d'Area, esclusi gli Enti pubblici.

Il punteggio massimo di 25 verrà attribuito con le seguenti modalità:

15 punti fino a 10 aderenti;

25 punti oltre i 10 aderenti.

2.3 Modalità di riparto e soglia di premialità

Si procede calcolando la somma dei punteggi ottenuti, che mirano a ripartire l'importo di 400.000,00 euro tra le IPA, come di seguito indicato:

- nella soglia di punteggio tra 0 -45, i punti ottenuti saranno dimezzati (con arrotondamento all'unità);
- nella soglia di punteggio compresa tra 46 e 100, i punti saranno mantenuti (soglia di premialità);
- si ripartirà l'importo totale attraverso il calcolo del valore punto, con le attribuzioni come sopra riportate.

3. Contributo

Il contributo è finalizzato alla copertura delle spese per lo svolgimento delle attività dell'Intesa, rendicontabili nel corrente anno, fino alla data di scadenza della rendicontazione.

Tra le spese correnti sono comprese le spese di funzionamento relative al personale, al mantenimento della sede e ad altre spese strumentali all'operatività della struttura amministrativa.

Il contributo può riguardare anche affidamenti di incarichi riguardanti le funzioni dell'Intesa ovvero spese per progettualità proprie.

4. Termini e modalità di presentazione delle domande di erogazione dei contributi, della rendicontazione e documentazione da allegare ad entrambe

4.1 Termini

Ai fini dell'erogazione del contributo i soggetti referenti dell'Intesa sono tenuti a trasmettere, entro il **15 maggio 2024**, apposita domanda di contributo, secondo le modalità riportate nel presente bando.

4.2 Modalità di trasmissione domande di contributo

Le richieste di erogazione dei contributi devono essere:

- sottoscritte dal Legale Rappresentante del soggetto referente/persona giuridica costituita e dal Responsabile del Servizio Finanziario;
- trasmesse unicamente per via telematica e in formato PDF al seguente indirizzo PEC della Regione del Veneto, Direzione Enti Locali, Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi: entilocaligrandieventi@pec.regione.veneto.it.

4.3 Documentazione da allegare alla domanda di contributo

Le richieste devono essere corredate, obbligatoriamente, dei documenti sottoelencati:

- dichiarazione attestante la presenza dei criteri indicati, con documentazione giustificativa di supporto dalla quale evincere la sussistenza dei medesimi (come da allegato);
- apposita dichiarazione che il contributo assegnato verrà utilizzato per le sole finalità previste al punto 1 del presente bando;
- apposita dichiarazione attestante di non avere ottenuto alcun contributo a copertura delle spese oggetto della richiesta di erogazione suddetta.



a33b688a



4.4 Impegno di spesa

Il Direttore della Direzione Enti Locali, Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi provvede, con proprio decreto, a seguito di istruttoria delle domande, all'impegno delle risorse disponibili per il corrente esercizio 2024, pari ad € 400.000,00.

4.5 Liquidazione dei contributi

Il medesimo Direttore della Direzione Enti Locali, Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi è incaricato altresì di provvedere, con proprio decreto e fino alla concorrenza delle risorse di cui al precedente, alla liquidazione del contributo assegnato a ciascuna IPA, a seguito di presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, come indicato nei successivi punti.

4.6 Rendicontazione delle spese

Al fine della liquidazione del contributo spettante, entro il **10 dicembre 2024**, il soggetto referente dell'IPA, ovvero l'IPA costituita in persona giuridica, provvede a rendicontare le spese effettuate secondo le modalità indicate, inviando in formato pdf tutta la documentazione di cui al successivo punto.

4.7 Modalità di trasmissione della rendicontazione

La rendicontazione delle spese deve essere:

- sottoscritta dal Legale Rappresentante del soggetto referente/persona giuridica costituita e dal Responsabile del Servizio Finanziario;
- trasmessa unicamente per via telematica e in formato PDF al seguente indirizzo PEC della Regione del Veneto, Direzione Enti Locali, Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi: entilocaligrandieventi@pec.regione.veneto.it.

4.8 Documentazione da allegare alla rendicontazione

L'invio della rendicontazione deve essere corredato, obbligatoriamente, della documentazione sotto elencata:

- prospetto delle spese impegnate nel Bilancio per l'anno 2024 tali da evidenziare un impegno economico riservato alle spese correnti dell'IPA almeno pari al contributo concesso;
- pezze giustificative della spesa (qualora si tratti di spese di gestione apposite dichiarazioni corredate da documentazione a sostegno delle stesse ovvero fatture quietanzate);
- tabella riepilogativa di tutte le pezze giustificative con l'indicazione dell'importo rendicontato per ciascuna (parziale o totale) e del totale rendicontato, che deve essere almeno pari al contributo assegnato (qualora il totale rendicontato fosse inferiore il contributo liquidato sarà pari a tale importo);
- apposita dichiarazione che l'importo che sarà liquidato verrà utilizzato per le sole finalità previste dal presente bando;
- apposita dichiarazione attestante di non avere ottenuto alcun contributo a copertura delle spese oggetto della richiesta di erogazione suddetta.

5. Revoca contributi

L'inadempimento di quanto stabilito per la presentazione della rendicontazione determinerà la revoca dei contributi assegnati, cui provvederà, con proprio atto, il Direttore della Direzione Enti Locali, Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi.

6. Aiuti di Stato

Ad una prima verifica sulla normativa relativa agli aiuti di Stato per quanto attiene la gestione delle risorse destinate alla realizzazione delle finalità su indicate, si evidenzia come il contributo concesso inerisca le spese correnti atte a finanziare l'intesa che hanno lo scopo di promuovere lo sviluppo del territorio e che tali attività rientrano nell'esercizio di pubblici poteri e non costituiscono attività economica, ossia attività commerciale in un settore caratterizzato dalla concorrenza.

7. Struttura di riferimento

Per ogni eventuale richiesta di informazioni o chiarimenti inerenti il presente bando ci si può rivolgere alla Direzione Enti Locali, Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi ai seguenti riferimenti: mail entilocaligrandieventi@regione.veneto.it ovvero al seguente recapito telefonico 041-2794301. Il responsabile del procedimento è il Direttore della Direzione, Avv. Enrico Specchio, mentre la referente dell'istruttoria è la dott.ssa Paola Gajotto.



a33b688a



(Codice interno: 527095)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 266 del 21 marzo 2024

Proroga dell'incarico di Commissario liquidatore della Comunità montana della Lessinia e determinazioni conseguenti in merito. L.R. n. 40/2012, art. 6 quinquies, comma 4.*[Designazioni, elezioni e nomine]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto si dispone la proroga al 31 marzo 2025 dell'incarico di Commissario liquidatore della ex Comunità montana della Lessinia, al fine di predisporre il riparto finale dell'attivo patrimoniale da ripartire tra i Comuni facenti parte della ex Comunità montana, con mandato di porre in essere, anche quale Commissario ad acta, tutti gli adempimenti necessari all'attuazione degli stralci del Piano di successione della ex Comunità stessa.

L'Assessore Manuela Lanzarin per l'Assessore Francesco Calzavara riferisce quanto segue.

Con Legge regionale 28 settembre 2012, n. 40 e successive modificazioni, la Regione ha disciplinato lo svolgimento dell'esercizio associato di funzioni nei comuni montani al fine di realizzare la trasformazione delle Comunità montane in Unioni di comuni, individuando l'attuale delimitazione territoriale delle Comunità montane quale ambito territoriale adeguato per l'esercizio associato delle funzioni e dei servizi dei comuni montani e parzialmente montani, ivi compreso l'esercizio associato obbligatorio delle funzioni fondamentali ai sensi delle normative statali.

Con riferimento all'ambito territoriale della Comunità montana della Lessinia, con DGR n. 2006 del 28 ottobre 2014, si è preso atto, in relazione alla situazione di criticità registratasi nell'ambito territoriale sopra indicato, della necessità di provvedere alla nomina di un Commissario straordinario, ai sensi dell'art. 3, comma 6 della L.R. n. 40/2012, per la definizione dei rapporti patrimoniali, organizzativi, amministrativi e finanziari della Comunità montana con gli enti interessati alla successione dei relativi rapporti, nonché per garantire il contestuale funzionamento ordinario della Comunità montana stessa e del Parco Naturale Regionale della Lessinia, istituito con L.R. n. 12/1990.

Con successivi provvedimenti la Giunta regionale ha prorogato l'incarico di commissariamento straordinario a partire dalla prima deliberazione (DGR n. 2006/2014) fino al 31 dicembre 2020 disposta con DGR n. 747 del 16 giugno 2020.

Alla luce della L.R. n. 24 gennaio 2020, n. 2 che ha previsto all'art. 20, comma 2 per le Comunità montane Agno-Chiampo e della Lessinia un termine di tre mesi dalla data dell'entrata in vigore della medesima legge per la loro costituzione in Unioni montane, secondo le direttive specifiche adottate dalla Giunta regionale, il Presidente della Giunta regionale del Veneto con Decreto n. 174 del 29 dicembre 2020 ha provveduto allo scioglimento della Comunità montana della Lessinia.

Con DGR n. 6 del 12 gennaio 2021 è stato pertanto assegnato l'incarico di Commissario liquidatore al dott. Fabrizio Veronesi per un periodo di mesi 12 a decorrere dal 15 gennaio 2021, eventualmente prorogabile con provvedimento della Giunta regionale, con il compito di definire i rapporti patrimoniali, organizzativi, amministrativi e finanziari della Comunità montana e di predisporre il piano di successione (liquidazione) da approvarsi da parte della Giunta regionale.

Tale piano doveva prevedere, tra l'altro, anche il trasferimento dei dipendenti di ruolo della Comunità montana nel rispetto della disciplina prevista dal D.Lgs. n. 165/2001, previo confronto con le organizzazioni sindacali rappresentative dei lavoratori.

Va evidenziato che trattasi di incarico che non coinvolge la gestione del Parco Naturale Regionale della Lessinia in quanto, per effetto della L.R. n. 26 giugno 2018, n. 23, la gestione dei parchi regionali è stata affidata ad un ente di diritto pubblico, dotato di personalità giuridica, con sede legale ed amministrativa nel rispettivo territorio, denominato Ente parco e sottoposto alla vigilanza della Giunta regionale. L'insediamento degli organi del Parco della Lessinia è avvenuta nell'ottobre 2019.

L'incarico è stato successivamente prorogato al 31 dicembre 2022 con DGR n. 1846 del 29 dicembre 2021.

Il Commissario ha proceduto, nello svolgimento del proprio incarico, alla progressiva redazione del Piano di successione dell'Ente, formulando una proposta di ripartizione dei beni e risorse tra i Comuni della Comunità montana e l'Ente Parco sulla base del criterio della funzionalità, senza però ricevere alcun riscontro alla proposta così formulata, attesa la mancanza di volontà da parte dei Comuni della Comunità montana ad approvare una ripartizione dei beni funzionalmente destinati al Parco, ma che formalmente appartengono alla Comunità montana della Lessinia.

Al fine di superare tale situazione di impasse che ha consentito ad alcuni Comuni, che ora appartengono alla Comunità montana ma che non rientrano nell'ambito territoriale del Parco Naturale Regionale della Lessinia, di esercitare una sorta di posizione di veto nell'ambito del processo liquidatorio, la Giunta regionale è intervenuta con la DGR n. 565 in data 20 maggio 2022. Con tale atto è stata introdotta infatti una sorta di procedura acceleratoria volta a completare il processo di liquidazione dell'Ente, prevedendo che la mancata approvazione del Piano di successione da parte degli enti subentranti, come indicato nella DGR n. 6/2021, non costituisca un vincolo al processo di liquidazione della Comunità montana.

La procedura prevede che il Commissario liquidatore trasmetta infatti la proposta del Piano di successione ai Comuni e all'Ente Parco, i quali hanno 60 giorni dalla ricezione per esprimere un parere non vincolante in merito ad essa. Decorso tale termine, si prescinde dal parere stesso. Il Commissario liquidatore successivamente trasmette la proposta del Piano all'Amministrazione regionale, la quale nell'approvarla si deve pronunciare altresì sulla ricognizione dei rapporti giuridici e patrimoniali dei beni e delle risorse umane strumentali funzionali all'attività del Parco Naturale Regionale della Lessinia, al fine del successivo subentro dello stesso alla Comunità montana, come previsto dal summenzionato comma 6 dell'art. 11 della L.R. n. 23/2018.

Il procedimento così descritto si conclude quindi con una deliberazione di Giunta regionale, su proposta della Direzione Enti locali, procedimenti elettorali e Grandi eventi e della Direzione Turismo, strutture competenti per materia.

Nel corso del 2022 il Commissario liquidatore incaricato ha posto in essere le attività di propria competenza finalizzate alla presentazione della proposta del Piano di successione finalizzato alla liquidazione ed all'acquisizione dei relativi pareri nel rispetto della procedura acceleratoria così prevista.

Il Commissario non ha potuto tuttavia formulare la parte di proposta relativa all'assegnazione del personale dipendente della ex Comunità montana, pur essendosi confrontato con i dipendenti di ruolo della Amministrazione e con le OO.SS., atteso che l'Ente Parco non aveva ancora provveduto a completare l'iter di formale approvazione della propria dotazione organica, atto questo prodromico e necessario alla definizione delle risorse umane strumentali alla funzionalità dell'ente stesso.

In considerazione di ciò con DGR n. 1669 del 30 dicembre 2022 è stata disposta un'ultima proroga dell'incarico del Commissario liquidatore per 90 giorni dall'adozione dell'atto, per la definitiva conclusione delle attività liquidatorie.

Il Commissario liquidatore, acquisiti i nulla osta degli Enti e/o organismi competenti, ha posto in essere gli ultimi stralci delle proposte inerenti il Piano di successione adottandoli con proprie deliberazioni nn. 05-06-08-12-13/2023, sottoposte alla procedura di acquisizione dei pareri di cui alla succitata DGR n. 565/2022.

La Direzione Enti locali, procedimenti elettorali e grandi eventi, struttura competente per materia, ne ha verificato la loro riconducibilità al Piano finale di successione. E' rimasta invece ancora da definire la dotazione organica dell'Ente Parco Naturale Regionale della Lessinia, altro elemento su cui il Piano di successione dovrà fondarsi, trattandosi di definire la destinazione delle risorse umane attualmente dipendenti della Comunità Montana.

Approssimandosi la conclusione dei due principali procedimenti in ordine ai quali era stata attivata la procedura acceleratoria, si è ritenuto di ricondurre in ambito regionale la gestione di tali fasi in una ottica di massimo contemperamento degli interessi coinvolti.

In tal senso con DGR n. 352 del 29 marzo 2023 il Direttore della Direzione Enti locali, procedimenti elettorali e grandi eventi, struttura competente in materia di associazionismo tra Enti locali, avv. Enrico Specchio, è stato nominato nuovo Commissario liquidatore della Comunità Montana, ricevendo mandato di concludere la procedura liquidatoria entro 180 giorni.

Con tale deliberazione, inoltre, la Giunta regionale ha altresì preso atto degli stralci della proposta di successione a tale data approvati dal precedente Commissario liquidatore nel rispetto della procedura di cui alla DGR n. 565/2022.

Con propria Deliberazione n. 21 del 1° giugno 2023 il Commissario liquidatore ha definitivamente approvato, all'esito della valutazione delle osservazioni pervenute dagli stakeholders interessati e degli elaborati peritali di stima intervenuti nelle more, i 9 stralci in cui si è finora articolata la predisposizione del Piano di successione e ha chiesto alla Giunta regionale di essere quindi autorizzato a porre in essere tutti i relativi atti di attuazione ed esecuzione degli stessi, al fine di definire l'attivo patrimoniale che dovrà essere ripartito tra i Comuni della disciolta Comunità montana al termine della procedura liquidatoria.

Con successiva DGR n. 882 del 18 luglio 2023 la Giunta regionale ha incaricato il Commissario liquidatore di porre in essere tutti gli atti attuativi, anche esercitando le funzioni di Commissario ad acta, per dare esecuzione a tutti gli stralci liquidatori sinora adottati e per quelli che verranno successivamente adottati al fine dell'adozione del Piano di successione e liquidazione della Comunità montana, incaricandolo di ogni valutazione circa la loro rimodulazione o rivalutazione all'esito delle osservazioni formulate dai Comuni, prorogandone il relativo incarico al 31 marzo 2024.

Nel corso del mandato, il Commissario liquidatore ha posto in essere una serie di atti volti a dare esecuzione agli stralci liquidatori approvati, la cui situazione viene rappresentata nella tabella, allegata al presente atto, **Allegato A**, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

La procedura liquidatoria non può dirsi ancora conclusa, essendo in corso di espletamento le procedure per l'alienazione dei beni immobili di proprietà dell'Ente, che andranno a comporre una buona parte della massima attiva liquidatoria ed in ordine alle quali stanno per essere avviate le relative aste.

Per altri beni, la cui attribuzione è prevista in capo all'Ente Parco Naturale regionale della Lessinia, sono in corso di stipula i relativi atti notarili di trasferimento.

Si sta procedendo, inoltre, alla più puntuale definizione dei criteri di ripartizione della massa liquidatoria, che tenga conto, tra l'altro, del fatto che non tutti i Comuni facenti parte della ex Comunità Montana sono componenti dell'Ente Parco Naturale regionale della Lessinia.

Rimane, al contrario, impossibile da definire la situazione delle risorse umane della ex Comunità, atteso che la proposta di loro assegnazione all'Ente Parco, oggetto di concertazione con le OO.SS. sconta il fatto che l'Ente Parco ha solo in quest'ultimo periodo dato avvio formale alla procedura per la approvazione della propria dotazione organica e ha avviato, solo nel corso del corrente mese di marzo, le procedure per la nomina del futuro Direttore dello stesso.

In tal senso si veda la nota prot. 257 dell'8 marzo 2024 con cui l'Ente Parco dà conto all'Amministrazione regionale dell'approvazione di tutta una serie di atti, sino ad allora non oggetto di deliberazione da parte del Consiglio Direttivo, tra cui, per la parte che qui rileva, l'approvazione del bando per il conferimento dell'incarico di Direttore dell'Ente e l'adozione del PIAO dell'Ente stesso.

In considerazione di quanto appena esposto e per consentire di arrivare, visto il tempo intercorso, alla conclusione dell'iter liquidatorio della Comunità montana della Lessinia, si rende pertanto necessario, in primo luogo, procedere alla proroga, per un ulteriore anno, dell'incarico del Commissario liquidatore al fine di poter consentire allo stesso il completamento dell'attuazione della proposta di successione.

Si confermano, inoltre, al Commissario liquidatore i poteri di Commissario ad acta comprensivi della possibilità di impegnare l'Ente verso l'esterno anche con atti di straordinaria amministrazione, di stipulare contratti e di effettuare aggiudicazioni, ogni qualvolta tali atti e negozi giuridici siano necessari per dare attuazione agli stralci liquidatori di cui al succitato **Allegato A** alla presente deliberazione.

Si attribuiscono, infine, allo stesso Commissario liquidatore i poteri di Commissario ad acta per l'adozione degli atti necessari ed indispensabili al trasferimento delle risorse umane, attualmente in ruolo presso la Comunità Montana, nei ruoli dell'Ente Parco Naturale regionale della Lessinia.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la L.R. 28.09.2012, n. 40 "Norme in materia di Unioni montane";

VISTA la L. n. 241/1990 e s.m.i;

VISTO il DPGR n. 174 del 29.12.2020;

VISTA la DGR n. 6 del 12/01/2021 "Nomina del Commissario liquidatore della Comunità montana della Lessinia (L.R. 40/2012, art. 6 quinquies, comma 4). Conferimento dell'esercizio delle funzioni attinenti all'area montana di cui all'art. 5, L.R. 40/2012 alla Provincia di Verona";

VISTA la DGR n. 1846 del 29.12.2021 "Proroga dell'incarico del Commissario liquidatore della Comunità montana della Lessinia (L.R. 40/2012, art. 6 quinquies, comma 4);

VISTA la DGR n. 565 del 20.05.2022 "Scioglimento Comunità Montana della Lessinia. Modifica DGR 6/2021. Attuazione della L.R. 2/2020 e dell'art. 11, comma 6, lett. d) della L.R. 23/2018";

VISTA la DGR n. 352 del 29.03.2023 "Nomina ed Incarico di Commissario liquidatore della Comunità montana della Lessinia (L.R. 40/2012 art. 6 quinquies comma 4) e definizione linee guida utilizzo transitorio personale ex Comunità Montana a favore dell'Ente Parco naturale regionale della Lessinia";

VISTA la DGR n. 882 del 18.07.2023" Proroga dell'incarico di Commissario liquidatore della Comunità montana della Lessinia. Ulteriori determinazioni in merito alla fase liquidatoria. L.R. n. 40/2012, art. 6 quinquies, comma 4";

VISTA la relazione del Responsabile area Amministrativa della Comunità Montana della Lessinia in data 29.02.2024 agli atti della Direzione Enti locali, procedimenti elettorali e Grandi eventi;

VISTA la nota prot. 257 del 08.03.2023 dell'Ente parco naturale regionale della Lessinia;

VISTO l'art. 2, co. 2 della L.R. 31.12.2012, n. 54

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto dello stato di attuazione al 01 marzo 2024 degli stralci del Piano di successione e liquidazione della Comunità montana della Lessinia, come da tabella di cui all'**Allegato A** alla presente deliberazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale, e di approvarne le risultanze;
3. di prorogare l'attuale incarico del Commissario liquidatore della Comunità montana della Lessinia sino al 31 marzo 2025, dando mandato allo stesso di agire, anche legalmente se necessario, a tutela degli interessi della disciolta Comunità montana per l'adozione del Piano di successione e liquidazione;
4. di confermare altresì, come già previsto dalla DGR n. 882/2023, in capo al Commissario liquidatore della Comunità montana della Lessinia l'esercizio delle funzioni di Commissario ad acta, con potere di impegnare l'Ente verso l'esterno anche con atti di straordinaria amministrazione, di stipulare contratti e di effettuare aggiudicazioni, ogni qualvolta tali atti e negozi giuridici siano necessari per dare attuazione agli stralci liquidatori di cui al succitato **Allegato A** alla presente deliberazione ed a quelli che verranno eventualmente successivamente e per tali finalità adottati;
5. di attribuire al Commissario liquidatore della Comunità montana della Lessinia i poteri di Commissario ad acta per l'adozione degli atti necessari ed indispensabili al trasferimento delle risorse umane, attualmente in ruolo presso la Comunità montana, nei ruoli dell'Ente Parco Naturale regionale della Lessinia;
6. di stabilire che la Giunta regionale procederà successivamente alla definitiva approvazione del Piano di successione e liquidazione, previa determinazione dell'attivo patrimoniale da ripartirsi tra i Comuni della disciolta Comunità montana della Lessinia al termine della procedura liquidatoria e della definizione delle posizioni delle risorse umane assegnate alla stessa;
7. di incaricare la Direzione Enti locali, procedimenti elettorali e Grandi Eventi dell'esecuzione del presente atto;
8. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
9. di notificare il presente provvedimento ai Comuni di Badia Calavena, Bosco Chiesanuova, Cerro Veronese, Dolcè, Erbezzo, Fumane, Grezzana, Marano di Valpolicella, Negrar, Roverè Veronese, San Giovanni Ilarione, San Mauro di Saline, Sant'Ambrogio di Valpolicella, Sant'Anna d'Alfaedo, Selva di Progno, Tregnago, Velo Veronese, Vestenanova e alla Provincia di Verona;
10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale delle Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 266 del 21 marzo 2024

pag. 1 di 6

N. STRALCIO	ATTO DI APPROVAZIONE	OGGETTO	ASSEGNATARIO	NOTE
1°	Deliberazione Commissario liquidatore n. 01 del 31.01.2022	Terreno (id. 26) – Collettore Fognario di Bosco Chiesanuova Servitù del diritto di accesso e passaggio Comune di Grezzana - Foglio 3 Particella 371 – 372 – 374	Comune di Bosco Chiesanuova	Con nota prot. 3178 dell'11.11.2022 sono stati trasmessi gli atti di provenienza dei beni/diritti assegnati per nomina notaio. Sollecitato con nota prot. 1058 del 13/04/2023 Nessuna risposta
		Terreno (id. 41) – Acquedotto Zamberlini Rollo Tinazzo Servitù di presa d'acqua e di passo Comune di Bosco Chiesanuova - Foglio 10 Particella 165		
		Terreno (id. 22) - Area Depuratore Fognario Diritto di Superficie x anni 20 (Scadenza 18.06.2028) Comune di Erbezzo - Foglio 24 Particella 29	Comune di Erbezzo	Con nota prot. 3179 dell'11.11.2022 sono stati trasmessi gli atti di provenienza dei beni/diritti assegnati per nomina notaio. Sollecitato con nota prot. 1057 del 13/04/2023 Nessuna risposta
		Terreno (id. 21) Area Depuratore Fognario Diritto d'Uso x 20 anni (Scadenza 25.06.2028) Comune di Roverè Veronese - Foglio 22 Particella 1032	Comune di Roverè Veronese	completato trasferimento con atto notaio Sartori 08/08/2023
		Terreno (id. 17) Area Serbatoio Acquedotto COMPRAVENDITA Foglio 22 Particella 16 - 280		
		Terreno (id. 17) Area Serbatoio Acquedotto Diritto e Servitù di passo Comune di Sant'Anna D'Alfaedo - Foglio 22 Particella 17		
		Terreno (id. 23) Area Depuratore Fognario COMPRAVENDITA Comune di Sant'Anna D'Alfaedo Foglio 35 Particella 585		
		Terreno (id. 24) Area Depuratore Fognario Servitù di passo Comune di Sant'Anna D'Alfaedo - Foglio 35 Particella 582 – 581 – 475 – 476	Comune di Sant'Anna D'Alfaedo	Con nota prot. 3611 del 28.12.2022 sono stati trasmessi gli atti di provenienza dei beni/diritti assegnati per nomina notaio. Sollecitato con nota prot. 1060 del 13/04/2023 Nessuna risposta
Terreno (id. 27) Collettore Fognario Servitù del diritto di accesso e di passaggio Comune di Sant'Anna D'Alfaedo - Foglio 37 Particella 527				
Terreno (id. 28) Collettore Fognario Servitù del diritto di accesso e di passaggio Comune di Sant'Anna D'Alfaedo - Foglio 37 Particella 48 - 659				
Terreno (id. 29) Collettore Fognario Servitù del diritto di accesso e di passaggio Comune di Sant'Anna D'Alfaedo - Foglio 37 Particella 150				
		PARCHEGGIO LOCALITA' GIAZZA (id. 19) Comune di Selva di Progno - Foglio 16 mappali 270-271	Comune di Selva di Progno	completato trasferimento con atto Segretario Comunale Fraccarollo rep. 563 del 13/12/2022



ALLEGATO A DGR n. 266 del 21 marzo 2024

pag. 2 di 6

N. STRALCIO	ATTO DI APPROVAZIONE	OGGETTO	ASSEGNATARIO	NOTE
		Terreno (id. 25) Area Depuratore Fognario Diritto di superficie per 20 anni (Scadenza 18.06.2028) Comune di Velo Veronese - Foglio 13 Particella 23	Comune di Velo Veronese	Con nota prot. 3181 dell'11.11.2022 sono stati trasmessi gli atti di provenienza dei beni/diritti assegnati per nomina notaio. Sollecitato con nota prot. 1061 del 13/04/2023 Nessuna risposta
2°	Deliberazione Commissario liquidatore n. 18 del 06.07.2022	Marchio del Parco (ultima registrazione alla C.C.I.A.A. di Verona n. 1586788 del 25.03.2014) e Disciplinare approvato con deliberazioni di Giunta Integrata n. 15 e 16 del 25.02.2006	Ente Parco Naturale Regionale della Lessinia	completato trasferimento 21/09/2023
		Nobile Compagnia dei Lessinia, istituita con deliberazione di Giunta Comunitaria n. 78 del 14.02.02 Norme di funzionamento dell'Associazione, approvate con deliberazione di Giunta Comunitaria n. 78 del 14.06.2002 Titolo di Bacan della Lessinia Tradizionale Festa di Podestaria	Ente Parco Naturale Regionale della Lessinia	trasferiti con nota prot. 38 del 11/01/2023
		Arredi presso l'ex Museo Botanico di Molina di Fumane Arredi inventariati come da prospetto allegato alla D.C.L. 18/2022	Comune di Fumane	chiesta conferma di accettazione a Comune di Fumane con nota prot. 908 del 31/03/2023. Nessuna risposta
		n. 2 autovetture (Fiat Punto targa EF949VR e Fiat Panda targa DN555AG); Battipista kässbohrer pistenbully 31.100 Battipista leitner lh 500 telaio 6-7/499 Battipista kassbohrer fb28160 Motoslitta ski-doo scandic wt 600 lc new Pulmino Mercedes 17 posti targa DY893HH anno 2001	Ente Parco Naturale Regionale della Lessinia	battipista e motoslitta trasferito con nota prot. 38 del 11/01/2023 autovetture e pulmino in corso di trasferimento
		Nissan Pick Up targato CA709CX	COMUNE DI GREZZANA (U.P.C. Squadra Valpantena Lessinia)	trasferito 13/09/2022
		Nissan Pick Up targato CD027BM	A.I.S. SEZIONE VALPOLICELLA VALDADIGE DI MARANO DI VALPOLICELLA;	trasferito 08/08/2023
		Nissan Pick Up targato DX759DD (ex CA708CX)	COMUNE DI NEGRAR (A.I.S. Sezione Valpolicella Valdadige)	trasferito 28/07/2023
		Nissan Pick Up targato CD960BL	COORDINAMENTO A.I.B. LESSINIA ORIENTALE SQUADRA BADIA CALAVENA	trasferito 10/05/2023
		Nissan Pick Up Double Cab Standard targato C2179Z5	COMUNE DI BOSCO CHIESANUOVA	trasferito 20/09/2023
		Nissan Pick Up Double Cab Standard targato C2361Z5	COMUNE DI SANT'ANNA D'ALFAEDO	trasferito 01/09/2023
		Land Rover Defender 110 SW TD5, targato ZA411VV	UNITA' CINOFILA ARGO 91 VERONA	trasferito 05/04/2023
		Nissan Navara Double Cab 2.5 targato EH535XT	COMUNE DI CERRO VERONESE	trasferito 08/06/2023
		Autocarro Mercedes Unimog targato ED186VN	COMUNE DI SELVA DI PROGNO	trasferito 12/05/2023



ALLEGATO A DGR n. 266 del 21 marzo 2024

pag. 3 di 6

N. STRALCIO	ATTO DI APPROVAZIONE	OGGETTO	ASSEGNATARIO	NOTE
		Dotazioni informatiche: - n. 2 apparati di Storage Professionale LaCie 5big Network 2 - 15 TB - n. 2 Computer iMac 27" Quad-Core 15 - 1 TB - n. 2 Gruppo di continuità APC Smart-UPS 750 LCD - n. 2 Lettore DVD Bluray LaCie d2 XL - Recorder - n. 2 Hard disk esterno Western Digital My Passport - 2 TB - n. 2 Router Netgear Range Max Dual Band Wireless - n. 1 Monitor Apple Led Cinema 27" - n. 1 Scheda di acquisizione Video BlackMagic Design Decklink 4k - n. 1 Stampante HP Photosmart 5520 All-in-one - n. 1 Tablet Samsung Galaxy Tab 2 - 10.1"	ASSOCIAZIONE FILM FESTIVAL DELLA LESSINIA, previo accordo sulla restituzione di una copia dell'Archivio digitale del Film Festival della Lessinia, realizzato a seguito del progetto approvato con Deliberazione di Giunta Integrata n. 30 del 28.05.2012	Mesi a disposizione con nota prot. 255 del 31.01.2023. Sollecito prot. 1062 del 13/04/2023 Nessuna risposta
3°	Deliberazione Commissario liquidatore n. 20 del 14.07.2022	<u>PARCHEGGIO A SERVIZIO "PESCIARA" LOCALITA' BRUSAFERRI (Id. 20)</u> Comune di Altissimo - Foglio 6 mappali 427/b - 524 - 662/a - 662/b - 360 Anno di acquisizione 2009 <u>FABBRICATO USO DEPOSITO ACCESSORIO IMPIANTI SPORT INVERNALI (Id. 38)</u> Comune di Bosco Chiesanuova - Foglio 5 mappale 83 Subalterni 1-2-3, Anno di acquisizione 2000 <u>COMPLESSO MALGA DEROCON (Id. 7)</u> Comune di Erbezzo - Foglio 5 mappale 184-185-187, Diritto di Superficie x anni 30, Anno di acquisizione 2000, Scadenza 29.03.2030 - COMPRESI ARREDI COME DA INVENTARIO <u>AREA PERTINENZIALE MALGA "DEROCON" (Id. 18)</u> Comune di Erbezzo - Foglio 5 mappali 1-2-3-4-5-6-7-9-10-11-12-13-14-15-16-61-117- 118-119-120-121-130 Diritto di Superficie x anni 30, Anno di acquisizione 2000, Scadenza 29.03.2030 <u>PARCHEGGIO LOCALITA' MOLINA (Id. 12)</u> Comune di Fumane - Foglio 11 mappali 195-331-422, Anno di acquisizione 1997-2000 <u>AREA RISERVA NATURALE RIPARO G. SOLINAS (Id. 35/36)</u> Comune di Fumane - Foglio 17 mappali 199-304-330, Anno di acquisizione 2013 <u>NUOVO EDIFICIO GROTTA SOLINAS (Id. 39)</u> Comune di Fumane - Foglio 17 mappali 329-331, Anno di acquisizione 2013 (L'edificio è concesso in comodato al Comune di Fumane con contratto rep. 950/2015 - scadenza 22.09.2035) - COMPRESI ARREDI COME DA INVENTARIO <u>EX CAVA DI BASALTO (Id. 9)</u> Comune di San Giovanni Ilarione - Foglio 13 mappali 85-86-204-574-608-609, Anno di acquisizione 1995 <u>AREA PARCHEGGIO LOCALITÀ TOMMASI (Id. 32/33/34)</u> Comune di Sant'Anna D'Alfaedo - Foglio 9 mappali 82-83-85-86, Anno di acquisizione 2010 <u>DIRITTO DI SUPERFICIE PONTE DI VEJA (Area Archeologica)</u>		in corso 1° rogito notaio Marino (PARCHEGGIO A SERVIZIO "PESCIARA" LOCALITA' BRUSAFERRI (Id. 20) FABBRICATO USO DEPOSITO ACCESSORIO IMPIANTI SPORT INVERNALI (Id. 38) EX CAVA DI BASALTO (Id. 9) AREA PARCHEGGIO LOCALITÀ TOMMASI (Id. 32/33/34) AREA GROTTA "COVOLO" FRAZ. CAMPOSILVANO (Id. 13)



ALLEGATO A DGR n. 266 del 21 marzo 2024

N. STRALCIO	ATTO DI APPROVAZIONE	OGGETTO	ASSEGNATARIO	NOTE
		<p>Comune di Sant'Anna D'Alfaedo - Foglio 43 mappali 17-292-296-307, Diritto di Superficie x anni 30 - Anno di acquisizione 1998, Scadenza 14.12.2028 <u>MUSEO ETNOLOGICO DI GIAZZA (Id. 8)</u></p> <p>Comune di Selva di Progno - Foglio 14 mappali 433, Anno di acquisizione 1965 , COMPRESI ARREDI COME DA INVENTARIO <u>COMODATO MUSEO DEI TROMBINI</u></p> <p>Comune di Selva di Progno - Foglio 8 mappali 520 Subalterno 3, Comodato d'uso x anni 35, Anno di acquisizione 1997, Scadenza 16.10.2032, COMPRESI ARREDI COME DA INVENTARIO <u>MUSEO GEOPALEOLOGICO di CAMPOSILVANO (Id. 2)</u></p> <p>Comune di Velo Veronese - Foglio 4 mappali 486, Anno di acquisizione 1995, COMPRESI ARREDI COME DA INVENTARIO <u>AREA PERTINENZIALE MUSEO GEOPALEOLOGICO di CAMPOSILVANO (Id. 2)</u></p> <p>Comune di Velo Veronese - Foglio 4 mappali 448-450-452-454-460, Anno di acquisizione 1995 <u>SERVITÙ ACCESSO AREA GROTTA "COVOLO FRAZ.CAMPOSILVANO</u></p> <p>Comune di Velo Veronese - Foglio 4 mappali 453-150, Servitù perpetua di passo pedonale, Anno di acquisizione 1995 <u>AREA GROTTA "COVOLO" FRAZ.CAMPOSILVANO (Id. 13)</u></p> <p>Comune di Velo Veronese - Foglio 4 mappali 151-456, Anno di acquisizione 1995 <u>CONTRADA VALLE (Id. 3)</u></p> <p>Comune di Velo Veronese - Foglio 2 mappale 216 Anno di acquisizione 2004 (attualmente concessa in comodato alla ditta La Contrada s.a.s. di Albrigi Roberto e C. con contratto rep. 956 del 01.08.2018 – scadenza: 31.07.2023 - COMPRESI ARREDI COME DA INVENTARIO <u>AREA PERTINENZIALE CONTRADA "VALLE" (Id. 16-31-37)</u></p> <p>Comune di Velo Veronese - Foglio 2 mappale 15-21-30-31-32-153-155-219-220-222-234-236, Anno di acquisizione 2004-2009-2014 <u>AREA PARCHEGGIO CONTRADA VALLE (Id. 30)</u></p> <p>Comune di Velo Veronese - Foglio 2 mappale 152, Anno di acquisizione 2010 <u>NUOVO MUSEO DEI FOSSILI DI BOLCA (Id. 5)</u></p> <p>Comune di Vestenanova - Foglio 8 mappale 1223, Anno di acquisizione 1965 (Terreno acquisito con donazione) COMPRESI ARREDI COME DA INVENTARIO <u>EX MUSEO DEI FOSSILI DI BOLCA (Id. 6)</u></p> <p>Comune di Vestenanova - Foglio 8 mappale 822, Anno di acquisizione 1965 (Acquisito con donazione) COMPRESI ARREDI COME DA INVENTARIO <u>DIRITTO DI SUPERFICIE PESCIAJA DI BOLCA (Id. 14)</u></p> <p>Comune di Vestenanova - Foglio 9 mappali 11, Diritto di Superficie x anni 50, Anno di acquisizione 1999, Scadenza 06.10.2046</p>	<p>Ente Parco Naturale Regionale della Lessinia</p>	
<p>4^o</p>	<p>Deliberazione Commissario liquidatore n. 05 del 08.02.2023 Deliberazione Commissario liquidatore n. 39 del 09.11.2023</p>	<p>EX SEDE COMUNITA' MONTANA DELLA LESSINIA (Id. 4) identificato al Catasto Fabbricati del Comune di Verona al fg. 106 mapp. 75 subb. 86-111-112-113-114-115-116-117-118-119-120-121-122-123-124-125-126-127-128-279-280</p>	<p>Consorzio B.I.M. Adige Autorità di Bacino Veronese (eventualmente, in subordine, Consiglio di Bacino Verona Nord)</p>	<p>eseguito frazionamento della parte centrale. Seguiranno vendita diretta a Consorzio BIM Adige e Autorità di Bacino Veronese + asta per parte centrale</p>



ALLEGATO A DGR n. 266 del 21 marzo 2024

pag. 5 di 6

N. STRALCIO	ATTO DI APPROVAZIONE	OGGETTO	ASSEGNATARIO	NOTE
5°	Deliberazione Commissario liquidatore n. 06 del 08.02.2023	TERRENI MONTE SAN MORO (id. 11) Comune di Badia Calavena, Foglio 19 Particelle 101-108-164-165-166-167-168-169-170-189-198-222-390-429-430-432-532-535-572-573-793 – Foglio 27 Particella 1	Vendita asta pubblica prezzo base d'asta €. 159.440,00	Procedere con asta
6°	Deliberazione Commissario liquidatore n. 08 del 24.02.2023	NUOVA SEDE COMUNITA' MONTANA DELLA LESSINIA (id. 1) Comune di Bosco Chiesanuova, Foglio 25 Particella 411	Ente Parco Naturale Regionale della Lessinia	Con deliberazione n. 41 del 16/11/2023 è stato approvato lo schema di Accordo di collaborazione per perizia di stima dell'immobile. Comunicato con nota prot. 3299 11/12/2023. In attesa di sottoscrizione
7°	Deliberazione Commissario liquidatore n. 09 del 24.02.2023	AREA in LOCALITA' CONCA DEI PAPPARI (id. 15) Comune di Roverè Veronese Foglio 2 mappali 61-66-64 - Foglio 5 mappali 72-75)	reintegro al demanio civico del Comune di Roverè Veronese ai sensi del decreto della Direzione Enti Locali e Servizi elettorali n. 129 del 19.04.2021	Decreto di reintegro del Sindaco di Roverè n. 1 del 16/02/2024
		FUNZIONI ATTINENTI ALL'AREA MONTANA: art. 5, L.R. 40/2012 L.R. 23/1996 <i>Disciplina della raccolta e commercializzazione dei funghi epigei freschi e conservati</i> L.R. 14/1992 <i>Disciplina della viabilità silvo-pastorale</i> Rilascio delle dichiarazioni di appartenenza al territorio montano ai sensi dell'art. 2 della L.R. 09/09/1999 n. 39	Provincia di Verona	Comunicato alla Provincia il trasferimento delle funzioni con nota prot. 5183 del 11/11/2021 Nessuna risposta
		DIRITTO DI SERVITÙ SU TERRENO DENOMINATO BACINO DI LOCALITÀ MASETTO (ID. 43-44-45) in Comune di Marano di Valpolicella - Foglio 2 Particelle 221-223-225	cessazione del diritto per la Comunità Montana della Lessinia al momento dell'estinzione dell'Ente	Comunicato a proprietari con racc. prot. 3342 del 13/12/2023
		MUTUO PER LA REALIZZAZIONE DEL COLLETTORE FOGNARIO in Comune di Sant'Anna d'Alfaedo	Comune di Sant'Anna D'Alfaedo	In corso
8°	Deliberazione Commissario liquidatore n. 12 del 02.03.2023 RETTIFICATA con Deliberazione del Commissario liquidatore n. 54 del 27.12.2023	COMPLESSO EX CASEIFICIO PLAV (id. 10) Comune di Cerro Veronese Foglio 3 Particella 108 (Subalterni 2-3-4-6) – 582 – 583	Comune di Cerro Veronese	Procedere con asta
		IMPIANTO IRRIGUO A SERVIZIO DELLE AREE COLTIVATE A VIGNETO E COLTURE AGRICOLE IN LOC. PERI DI DOLCÈ	Consorzio Irriguo Lunei - con sede in Dolcè (VR) località Lunei, C.F. 03886270234	Con nota prot. 3340 del 13/12/2023 invitato il Consorzio Irriguo a presentare istanza di subentro al Genio Civile. In attesa di risposta
9°	Deliberazione Commissario liquidatore n. 13 del 13.03.2023	Riparto del patrimonio, degli eventuali avanzi contabili e delle risultanze contabili dell'ultimo bilancio di periodo	18 Comuni della Comunità Montana della Lessinia	Incaricato professionista esterno per supporto
		Assegnazione del contributo di €. 88.226,00 IVA inclusa (concesso dalla Regione Veneto ai sensi delle DD.GG.RR. Veneto n. 1086 e n. 1087 del 06.09.2022, a valere sulla LR 40/2012 art. 6 quater e L. 97/1994) per sistemazione della strada "S. Giorgio	Ente Parco Naturale Regionale della Lessinia	Comunicato con nota prot. 2893 del 25/10/2023



ALLEGATO A DGR n. 266 del 21 marzo 2024

pag. 6 di 6

N. STRALCIO	ATTO DI APPROVAZIONE	OGGETTO	ASSEGNATARIO	NOTE
10°	Delliberazione Commissario liquidatore n. 30 del 09.08.2023	Bocca Gaibana - Pozza Morta - Bivio per Podesteria" in Comune di Bosco Chiesanuova Assegnazione del contributo di €. 50.000,00 IVA inclusa (concesso dalla Regione Veneto ai sensi delle DD.GG.RR. Veneto n. 1086 e n. 1087 del 06.09.2022, a valere sulla LR 40/2012 art. 6 quater e L. 97/1994) per Sistemazione e recupero della porzione di strada agro-silvo-pastorale denominata Venchi di Sotto Carradori – Levorati, al Comune di Selva di Progno	Comune di Selva di Progno	Comunicato con nota prot. 2890 del 25/10/2023

COMODATO MUSEO DEI TROMBINI rep. 335 del 16.10.1997 sottoscritto con la Parrocchia di San Bartolomeo delle Montagne, per trentacinque anni: con nota prot. 367 del 09/02/2024 è stata chiesta la disponibilità della Parrocchia ad accettare il subentro dell'Ente Parco - in qualità di comodatario - nel contratto, e, contestualmente, all'Ente Parco se concordi su tale soluzione. **In attesa di riscontro**

COMODATO NUOVO EDIFICIO GROTTA SOLINAS rep. 950 del 23.09.2015, sottoscritto con il Comune di Fumane, di durata ventennale: con nota prot. 366 del 09/02/2024 è stata chiesta all'Ente Parco la volontà di subentrare nel contratto, o, in alternativa, l'intenzione di interrompere l'utilizzo del bene e rinegoziare un nuovo contratto di comodato. **In attesa di riscontro**

BANDA LARGA:

con nota prot. 2483 del 13.09.2023 è stato chiesto ai Comuni di manifestare interesse al subentro nella Rete Lessinia_Net
Incontro con i Sindaci 13.11.2023

con nota prot. 258 del 31.01.2024 è stato chiesto all'Ente Parco di manifestare eventuale interesse a subentrare nella titolarità della rete a banda larga Lessinia_Net. **In attesa di riscontro**



(Codice interno: 526743)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 267 del 21 marzo 2024

Raccolta e commercializzazione dei funghi epigei freschi e conservati. Individuazione dei limiti del contributo che i raccoglitori di funghi sono tenuti a pagare. L.R. n. 23/1996 e L.R. n. 15/2023.*[Agricoltura]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento, ai sensi della L.R. n. 23/1996 e della L.R. n. 15/2023, si provvede alla modifica dei limiti del contributo per la raccolta dei funghi dovuto agli Enti competenti previsti dalla L.R. n. 23/1996.

L'Assessore Manuela Lanzarin per l'Assessore Francesco Calzavara riferisce quanto segue.

La L.R. del 19 agosto 1996, n. 23 "Disciplina della raccolta e commercializzazione dei funghi epigei freschi e conservati" regola la raccolta dei funghi epigei nel territorio regionale, al fine di tutelare la conservazione e promuovere l'incremento del patrimonio naturale esistente.

La stessa legge prevede che spetti ai seguenti soggetti (di seguito "enti competenti"):

- a. Unioni montane, nell'ambito del territorio di propria competenza nonché nei comuni parzialmente montani;
- b. Province per la restante parte del territorio regionale, salvo quanto previsto dalle successive lettere c), d) ed e);
- c. Enti gestori, nei territori appartenenti al demanio regionale;
- d. Ente gestore del parco, nei territori ricadenti nei parchi naturali regionali, limitatamente alle zone appositamente individuate dallo strumento di pianificazione ambientale; nei territori dei parchi naturali nazionali, insistenti sul territorio regionale, trova applicazione la regolamentazione del rispettivo ente gestore;
- e. Presidente della regola nel territorio regoliere;

stabilire l'ammontare del titolo per la raccolta entro i limiti previsti dalla L.R. 23/1996.

Con l'art. 27 della L.R. 27 luglio 2023, n. 15 è stato modificato l'art. 16 della L.R. n. 23/1996 introducendo la disposizione che prevede sia la Giunta regionale ad individuare, con cadenza almeno quinquennale, l'ammontare dei limiti del contributo che i raccoglitori di funghi sono tenuti a pagare agli enti territoriali competenti, sostituendo la vigente disposizione che indica l'ammontare del titolo per la raccolta all'interno dell'intervallo da € 5,00 a € 75,00.

La ridefinizione dell'ammontare dei limiti del contributo può prevedere:

- a) un'articolazione temporale dei limiti del contributo;
- b) l'individuazione di criteri per articolare limiti contributivi in relazione alla fragilità dei territori e in base alle categorie di soggetti. (L.R. n. 15/2023, art. 27, c. 2).

Il pagamento del titolo per la raccolta si configura come una "misura compensativa" a fronte di un'attività di raccolta dei funghi che comunque produce un impatto sull'ambiente montano.

La L.R. n. 23/1996 prevede in effetti che gli enti competenti (art. 2 della legge stessa) introitino le somme per destinarle per interventi di tutela e salvaguardia del territorio.

Si tratta di un presupposto scientificamente sostenuto e applicato in altri ambiti disciplinari (vedi la Valutazione di impatto ambientale, la Valutazione di incidenza, la riduzione della superficie forestale) in base al quale si realizza una sorta di bilanciamento alle azioni depauperatrici delle risorse ambientali causate, in questo caso, dai raccoglitori.

E' inoltre necessario evidenziare che il D.Lgs. 3 aprile 2018, n. 34 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali", all'art. 11, stabilisce che le Regioni promuovano la valorizzazione economica dei prodotti forestali spontanei non legnosi ad uso alimentare e non alimentare, definiscano adeguate modalità di gestione, garantendo la tutela della capacità produttiva del bosco, regolamentando la raccolta nel rispetto dei diritti riconosciuti ai soggetti titolari di uso civico, differenziando tra raccoglitore per auto-consumo e raccoglitore commerciale, in coerenza con la normativa specifica di settore.

Tale prospettiva di valorizzazione dei prodotti forestali spontanei non legnosi ad uso alimentare, che costituirà un orientamento alla futura gestione forestale e alla disciplina per la raccolta dei funghi, articolata tra raccoglitori per auto-consumo e raccoglitori commerciali, se da una parte può costituire una opportunità di sviluppo per l'area montana, dall'altra rappresenta un ulteriore aggravio degli impatti sul territorio montano da parte dei raccoglitori.

In esito alla modifica dell'art. 16 della L.R. n. 23/1996, con il presente provvedimento vengono individuati l'ammontare dei limiti, articolati per intervallo temporale, del contributo che i raccoglitori di funghi sono tenuti a pagare agli enti territoriali competenti sulla base delle motivazioni espresse sopra.

Ogni Ente territoriale competente di cui all'art. 2 della L.R. n. 23/1996, articolerà l'importo del titolo sulla base di valutazioni di natura economica, sociale e territoriale, in particolare per la presenza di aree fragili o di tutela ambientale (Rete Natura 2000).

La modifica dell'art. 16 risponde inoltre ad una necessità interpretativa da parte degli Enti competenti in quanto l'indicazione dell'ammontare massimo del titolo, nella vigente formulazione, non è collegato ad uno specifico intervallo temporale, rendendo legittima la definizione dell'importo massimo a limiti temporali inferiore all'anno.

Infine, l'importo massimo, pari a € 75,00, è stato definito nel 1996 con L.R. n. 23/1996 ed è necessario pertanto adeguare l'importo all'attuale contesto economico e sociale.

Sulla base di quanto esposto si propongono i seguenti importi massimi:

Intervallo temporale	Importo minimo	Importo massimo
Giornaliero	€ 5,00	€ 12,00
Settimanale	€ 10,00	€ 50,00
Mensile	€ 25,00	€ 100,00
Annuale	€ 75,00	€ 200,00

Per quanto riguarda la ridefinizione dell'ammontare dei limiti del contributo secondo un'articolazione temporale, si ritiene che l'articolazione proposta comprenda le principali declinazioni utilizzate finora: giornaliero, settimanale, mensile e annuale.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la L.R. 23 agosto 1993, n. 352 "Norme quadro in materia di raccolta e commercializzazione dei funghi epigei freschi e conservati";

VISTA la L.R. 19 agosto 1996, n. 23 "Disciplina della raccolta e commercializzazione dei funghi epigei freschi e conservati";

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2018, n. 34 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali";

VISTA la L.R. 27 luglio 2023, n. 15 "Disposizioni di adeguamento ordinamentale 2023 in materia di agricoltura, caccia, pesca, promozione agroalimentare, consorzi di bonifica, raccolta e commercializzazione dei funghi, raccolta e commercializzazione dei tartufi, foreste."

VISTA la DGR 2 maggio 2012, n. 739 "Disposizioni di attuazione della disciplina per la raccolta dei funghi epigei freschi e conservati. L.R. 31 gennaio 2012, n. 7 "Modifiche e integrazioni alla legge regionale 19 agosto 1996, n. 23 "Disciplina della raccolta e commercializzazione dei funghi epigei freschi e conservati".

VISTO l'art. 2, comma 2 della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012.

delibera

1. di approvare le premesse, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di aggiornare la disciplina riguardante la raccolta dei funghi epigei freschi e conservati in merito ai costi per i raccoglitori (L.R. n. 23/1996 come modificata dalla L.R. 15/2023);
3. di approvare la seguente articolazione dell'ammontare dei limiti del contributo che i raccoglitori di funghi sono tenuti a pagare agli Enti competenti, di cui all'art. 1 comma 1 della L.R. n. 23/1996;

Intervallo temporale	Importo minimo	Importo massimo
Giornaliero	€ 5,00	€ 12,00
Settimanale	€ 10,00	€ 50,00
Mensile	€ 25,00	€ 100,00
Annuale	€ 75,00	€ 200,00

4. di disapplicare le disposizioni previste dalla DGR del 2 maggio 2012, n. 739 "Disposizioni di attuazione della disciplina per la raccolta dei funghi epigei freschi e conservati. L.R. 31 gennaio 2012, n. 7 "Modifiche e integrazioni alla legge regionale 19 agosto 1996, n. 23 "Disciplina della raccolta e commercializzazione dei funghi epigei freschi e conservati"" che siano in contrasto con il presente provvedimento;
5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di incaricare la Direzione Enti locali, Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi dell'esecuzione del presente atto;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 526745)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 269 del 21 marzo 2024

Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile. Adesione all'"Avviso pubblico rivolto a Regioni, Province autonome e Città metropolitane per la presentazione di manifestazioni di interesse per attività di cui all'art. 34 D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.", del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:

A seguito dei lavori avviati sulla base di due Accordi di collaborazione, sottoscritti con l'allora Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (MATTM), ora Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), è stata approvata, dal Consiglio regionale in data 20 luglio 2020, la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile. Con il presente atto si autorizza la Direzione Sistema dei controlli, SISTAR e documenti di programmazione generale ad aderire al nuovo Avviso pubblico del MASE, diretto a supportare l'attuazione delle Strategie regionali, provinciali e delle Città metropolitane di sviluppo sostenibile, anche alla luce della pubblicazione della nuova Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile, avvenuta in data 18 dicembre 2023.

L'Assessore Manuela Lanzarin per l'Assessore Francesco Calzavara riferisce quanto segue.

Il 25 settembre 2015 l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha adottato, con Risoluzione A/RES/70/1, l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile che, secondo un approccio olistico ricomprendente gli aspetti economici, ambientali e sociali, prevede di raggiungere, entro il 2030, 17 Obiettivi (i Sustainable Development Goals - SDGs) articolati in 169 Target, riconducibili a cinque aree prioritarie (5 P): Persone, Pianeta, Prosperità, Pace, Partnership.

Ai sensi dell'art. 34, comma 3 del Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006, così come modificato dall'art. 3 della Legge n. 221 del 28 dicembre 2015, coerentemente con il percorso sviluppatosi a livello internazionale, il Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), ha adottato il 2 ottobre 2017 la Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS), definitivamente approvata dal CIPE con Delibera n. 108 del 22 dicembre 2017.

La SNSvS rappresenta la declinazione, a livello nazionale, dei 17 Obiettivi da raggiungere entro il 2030, di cui fa propri i 4 principi guida - integrazione, universalità, inclusione e trasformazione - da applicarsi nell'ambito di 5 aree prioritarie (5P), articolate, a livello nazionale, in "scelte", a loro volta declinate in "obiettivi strategici".

Il citato art. 34 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. prevede che le Regioni e le Province autonome si dotino di proprie Strategie di sviluppo sostenibile che definiscano il proprio contributo alla Strategia Nazionale. Al fine di supportare le Regioni e le Province autonome nel percorso di definizione, adozione e attuazione delle Strategie regionali e provinciali di sviluppo sostenibile, il MATTM ha pubblicato due Avvisi per la sottoscrizione di accordi ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii.

Riguardo il primo Avviso, pubblicato in data 9 luglio 2018, la Regione del Veneto, con Deliberazione della Giunta regionale n. 1351 del 18 settembre 2018, ha autorizzato la sottoscrizione, avvenuta in data 4 dicembre 2018 (prot. MATTM 0011871), dell'accordo di collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, per l'attuazione del progetto denominato "Rafforzamento istituzionale a supporto della Regione del Veneto per la definizione e attuazione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile".

A supporto dei lavori di attuazione, con Decreto del Segretario della Segreteria Generale della Programmazione n. 8 del 10 luglio 2019 è stata costituita la Cabina di Regia presieduta dal Segretario Generale della Programmazione e composta dai Direttori delle Aree e con Decreto del Direttore della Direzione Commissioni valutazioni n. 73 del 15 luglio 2019 è stata costituita la Segreteria tecnica a supporto della stessa Cabina di Regia.

In data 26 luglio 2019 è stato pubblicato il secondo Avviso pubblico da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per la presentazione di manifestazioni di Interesse da parte delle Regioni e Province autonome, che fa seguito al primo Avviso del 9 luglio 2018 sopra citato. L'Avviso nasceva da esigenze comuni di approfondimento emerse dal Tavolo di confronto tecnico tra MATTM, Regioni e Province autonome. Con Deliberazione della Giunta regionale n. 1349 del 23 settembre 2019 è stata autorizzata la sottoscrizione di un secondo accordo di collaborazione, avvenuta il 6 marzo 2020 (prot. Reg. n. 108863).

I lavori e le attività realizzati grazie ai sopracitati accordi, che hanno consentito un ampio coinvolgimento del territorio, hanno portato alla stesura e all'approvazione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile della Regione del Veneto da parte del Consiglio regionale con Deliberazione amministrativa n. 80 del 20 luglio 2020.

La Strategia Regionale identifica i principali strumenti per il raggiungimento degli obiettivi strategici nazionali, individuando le principali linee di intervento, valorizzando le specificità e le potenzialità delle comunità e dei territori e prevedendo, altresì, specifiche modalità di raccordo con il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER).

Nel frattempo, con Delibera n. 1 del 18 settembre 2023 il Comitato Interministeriale per la Transizione Ecologica (CITE) ha approvato il documento di aggiornamento triennale della SNSvS, come previsto dal citato art. 34, comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. Tale aggiornamento è frutto di un processo di consultazione e di lavoro condiviso con le amministrazioni centrali, le Regioni e Province autonome, la società civile, il mondo della ricerca e della conoscenza e intende offrire un quadro di riferimento, aggiornato, comune al Paese su una visione di sviluppo orientata alla sostenibilità.

Sempre in linea con il citato art. 34, è previsto che le Regioni e Province autonome adattino le loro Strategie di sviluppo sostenibile coerentemente con l'aggiornamento della Strategia Nazionale.

Alla luce della nuova Strategia Nazionale e dell'espressa necessità di supportare il momento di territorializzazione e di attuazione di tale strategia, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE, già MATTM) ha pubblicato, in data 16 gennaio 2024, un terzo Avviso. Esso prevede, per le Regioni e Province autonome, un contributo di 3.500.000,00 di euro da suddividersi, in pari misura, tra le Amministrazioni partecipanti, in linea con gli avvisi precedenti. Quest'ultime possono aderire, entro 70 giorni dalla data di pubblicazione, ossia entro il 26 marzo 2024, presentando formale manifestazione di interesse corredata da una proposta di intervento che sarà oggetto di negoziazione al fine della successiva sottoscrizione di un accordo ex art. 15 della L. 241/1990 e s.m.i. Il conseguente accordo non prevede l'utilizzo di risorse a carico del bilancio regionale.

L'obiettivo dell'Avviso è quello di dare impulso al processo di declinazione territoriale della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, in linea con il quadro normativo nazionale e con il quadro strategico europeo e internazionale, nonché supportare la piena attuazione dei Vettori di sostenibilità, le cosiddette "condizioni abilitanti" per la realizzazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile a livello nazionale e territoriale:

- coerenza delle Politiche per lo sviluppo sostenibile;
- cultura per la sostenibilità;
- partecipazione per lo sviluppo sostenibile.

Le proposte dovranno comprendere almeno due delle categorie sopra menzionate.

Pertanto, si ritiene di partecipare al suddetto Avviso prevedendo, con riferimento alle tre categorie sopra elencate, la realizzazione di specifiche attività e strumenti, a valere sulle risorse stanziare dal MASE, anche verificando la coerenza della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile con quella nazionale.

In particolare, si prevede di:

- sviluppare un modello di matrici di coerenza delle politiche diretto alla semplificazione e all'efficacia dei processi di valutazione del contributo delle politiche agli obiettivi di sviluppo sostenibile, da mettere a disposizione dei Comuni del Veneto e collegato ai loro documenti di programmazione;
- affinare il set di indicatori utili alla valutazione degli effetti e degli impatti delle politiche sul territorio veneto, a partire da quello utilizzato a livello nazionale, al fine di fornire un rapporto di monitoraggio in linea con le esigenze territoriali e settoriali, anche individuando modelli specifici per la valutazione di impatto;
- mappare iniziative e progetti degli Enti locali e dei raggruppamenti territoriali in materia di mitigazione e adattamento al cambiamento climatico e il relativo livello di coerenza, in termini di obiettivi, traguardi e indicatori, con quanto previsto dalla Strategia Nazionale da quella Regionale per lo Sviluppo Sostenibile;
- coinvolgere le scuole sui temi ambientali e della sostenibilità, secondo modalità partecipative e per progetti;
- attivare iniziative volte al rafforzamento delle competenze tecniche e amministrative del personale delle stazioni appaltanti tramite i principi del Green Public Procurement (GPP), in particolare attraverso la diffusione delle politiche legate agli Acquisti Verdi e dell'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) alle procedure di gara;

- realizzare incontri territoriali per presentare e accompagnare l'integrazione delle strategie di adattamento previste dalla Strategia Regionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici negli strumenti di programmazione territoriale e locale.

Per l'intrinseco carattere di interdisciplinarietà, si individua l'Assessore regionale alla Programmazione - Attuazione programma - Rapporti con Consiglio regionale - Bilancio e patrimonio - Affari generali - Enti Locali nel ruolo di referente in sede politica.

Considerato quanto sopra, e sottolineate il carattere trasversale, si propone, altresì, di mantenere la competenza del progetto, all'interno della Segreteria Generale della Programmazione, alla Direzione Sistema dei controlli, SISTAR e documenti di programmazione generale, che ha competenza in materia di programmazione e controllo strategico e avrà il compito di presentare la manifestazione di Interesse di cui trattasi, corredata di una dettagliata proposta di intervento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'articolo 15 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 34 del Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.;

VISTA la Risoluzione A/RES/70/1 dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite del 25 settembre 2015 relativa all'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;

VISTA la Delibera n. 108 del 22 dicembre 2017 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) di approvazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile;

VISTA la Delibera n. 1 del 18 settembre 2023 del Comitato Interministeriale per la Transizione Ecologica (CITE) di approvazione del documento di aggiornamento periodico della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS);

VISTO il Decreto n. 253 del 20 dicembre 2023 del Direttore della Direzione Generale Economia Circolare del MASE "Avviso pubblico rivolto a Regioni, Province autonome e Città metropolitane per la presentazione di manifestazioni di interesse per attività di cui all'art. 34 D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.";

VISTE le Deliberazioni della Giunta regionale n. 1351 del 18 settembre 2018 e n. 1349 del 23 settembre 2019;

VISTI gli Accordi di collaborazione fra Regione del Veneto ed il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 4 dicembre 2018 (prot. MATTM 0011871) e del 6 marzo 2020 (prot. Reg. n. 108863);

VISTA la Deliberazione amministrativa del Consiglio regionale n. 80 del 20 luglio 2020;

VISTI il Decreto del Segretario della Segreteria Generale della Programmazione n. 8 del 10 luglio 2019 e il Decreto del Direttore della Direzione Commissioni valutazioni n. 73 del 15 luglio 2019;

VISTO l'articolo 2, comma 2, della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di ritenere di interesse per la Regione del Veneto l'adesione all'"Avviso pubblico rivolto a Regioni, Province autonome e Città metropolitane per la presentazione di manifestazioni di interesse per attività di cui all'art. 34 D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii." del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;
3. di individuare l'Assessore regionale alla Programmazione - Attuazione programma - Rapporti con Consiglio regionale - Bilancio e patrimonio - Affari generali - Enti Locali nel ruolo di referente in sede politica;

4. di incaricare il Direttore della Direzione Sistema dei controlli, Sistar e documenti di programmazione generale della redazione e presentazione della manifestazione di interesse in relazione al suddetto Avviso, unitamente alla proposta di intervento;
5. di incaricare il medesimo Direttore alla successiva firma dell'Accordo di collaborazione con il MASE - Direzione generale economia circolare, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990 e s.m.i., incaricandolo altresì dell'attuazione dell'Accordo stesso;
6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di dare atto che la presente deliberazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

(Codice interno: 526746)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 270 del 21 marzo 2024

Approvazione delle linee guida per l'organizzazione ed il funzionamento delle strutture organizzative stabili (SOS) individuate con DGR n. 768 del 27/6/2023.*[Opere e lavori pubblici]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si approvano le linee guida per il funzionamento delle strutture organizzative stabili (SOS) individuate con DGR n. 768 del 27/6/2023 e si disciplinano i rapporti tra queste e le altre strutture regionali nel rispetto di quanto previsto dall'art. 63 e dall' allegato II.4 del D.Lgs. n. 36/2023.

L'Assessore Manuela Lanzarin per l'Assessore Francesco Calzavara, di concerto con il Vicepresidente Elisa De Berti, riferisce quanto segue.

Il nuovo codice degli appalti pubblici, entrato in vigore a decorrere dal 1° luglio 2023, ha stabilito che le stazioni appaltanti, per operare nell'acquisizione di forniture e servizi negli importi eccedenti le soglie vigenti per l'affidamento diretto, ovvero 140.000,00 euro, ovvero per importi pari o superiori ai 500.000,00 euro per quanto attiene ai lavori, devono essere qualificate ai sensi della disciplina prevista all'art. 62 e segg. del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'allegato II.4 del medesimo.

A tal riguardo è stato istituito presso l'ANAC l'elenco delle stazioni appaltanti qualificate, articolato su tre livelli progressivi di soglie autorizzate sia per le forniture e servizi che per i lavori, ove sono state, tra l'altro, iscritte di diritto alcune Amministrazioni pubbliche centrali così come dettagliate all'art. 63, comma 4, del citato D.Lgs. n. 36/2023. Altre Amministrazioni pubbliche, tra cui le Regioni, potevano chiedere presso l'ANAC l'iscrizione con riserva all'elenco delle stazioni appaltanti, iscrizione che avrebbe garantito la possibilità di operare nelle due fasce di qualificazione massima (una relativa alle forniture/servizi, l'altra ai lavori) senza limiti di importo fino al 30 giugno 2024.

Si rammenta che i requisiti per la qualificazione, previsti nell'apposita sezione della piattaforma ANAC anche per i soggetti per cui è normativamente prevista l'iscrizione con riserva sono, oltre l'iscrizione all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA) e la disponibilità permanente di piattaforme di approvvigionamento digitale certificate di cui agli artt. 25 e 26 del nuovo codice (obbligatorio dall'1 gennaio 2024), vi è anche la presenza, nell'ambito dell'articolazione dell'organizzazione regionale, di uno più uffici o strutture stabilmente dedicate, definite "SOS" (Struttura Organizzativa Stabile), a svolgere le funzioni di progettazione tecnico-amministrativa, di affidamento di procedure ed esecuzione di appalti pubblici nei diversi settori dei servizi, forniture e lavori;

Tali strutture nascono con la finalità di individuare in modo stabile strutture specializzate nella gestione delle procedure di gara di appalti pubblici che siano in grado di affrontare la sempre maggiore complessità della gestione delle procedure di affidamento secondo quanto espressamente previsto dal D.Lgs. n. 36/2023.

Il nuovo codice dei contratti ha previsto tre livelli di qualificazione per la progettazione e l'affidamento degli appalti (fino a 1 milione di euro; fino a soglia comunitaria e illimitata) e sono attribuiti dall'ANAC sulla base dei requisiti auto dichiarati dalle stesse stazioni appaltanti (art. 63 D.Lgs. n. 36/2023) oltre che, principalmente, in ragione dell'organizzazione interna, delle competenze e della formazione del personale della stazione appaltante e, da ultimo, sulle base delle gare svolte nell'ultimo quinquennio e della regolare trasmissione dei relativi dati all'ANAC.

Pertanto, al fine di consentire la presentazione della domanda di iscrizione con riserva agli elenchi delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza qualificate prevista entro il 30 giugno 2023 u.s., con deliberazione della Giunta regionale n. 768 del 27 giugno 2023, pubblicata sul Bur n. 95 del 18 luglio 2023 recante come oggetto "*Individuazione, nell'ambito dell'articolazione organizzativa della giunta regionale, ai sensi del decreto legislativo n. 36/2023 nuovo codice dei contratti pubblici, delle strutture organizzative stabili (SOS) in tema di acquisizione di forniture, servizi e lavori*" sono state individuate le seguenti Strutture che attualmente svolgono stabilmente le principali procedure di gara di competenza dell'Amministrazione:

1. Direzione Acquisti e Affari Generali, individuata quale SOS per i servizi e le forniture;
2. Direzione ICT e Agenda Digitale, SOS individuata quale SOS per i servizi e le forniture di carattere informatico;
3. Direzione Difesa del Suolo e della Costa, individuata quale SOS per i lavori e per i servizi tecnici.

Considerato che la Regione del Veneto in data 29 giugno 2023 ha ottenuto la qualificazione con riserva, per quanto riguarda i servizi e le forniture la qualificazione di terzo livello SF1 - senza limiti di importo - e, analogamente per i Lavori, la qualificazione di terzo livello L1 - senza limiti di importo - come risulta dall'elenco delle stazioni qualificate del portale ANAC dedicato ai servizi delle stazioni appaltanti, occorre procedere oggi all'adozione di Linee Guida che disciplinino le finalità, i rapporti tra le SOS come sopra individuate e le altre strutture regionali nel rispetto di quanto previsto dall'art. 63 e dall' allegato II.4 del D.Lgs. n. 36/2023, al fine di superare la riserva.

E' stato pertanto predisposto l'**allegato A** al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale e che intende disciplinare funzioni i compiti delle SOS e regolare le relazioni tra le Direzioni, individuate quale SOS, e le altre strutture regionali. In particolare è stato disciplinato e individuato presso la SOS il ruolo di Responsabile del Procedimento per la fase dell'affidamento ai sensi dell'art. 15, comma 4 dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 e sono state definite le relazioni tra questo e il Responsabile Unico del Progetto individuato ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 negli atti di programmazione regionale.

Si è poi ritenuto opportuno ribadire il ruolo della Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia come struttura deputata a mantenere l'uniformità delle relazioni tra l'Amministrazione Regionale e le strutture centrali, assolvendo a compiti di monitoraggio, con l'Osservatorio Regionale Appalti, predisponendo gli atti di programmazione, consulenza e supporto in materia di contratti pubblici.

Le SOS, così individuate, in correlazione alla normativa vigente, sono competenti ad espletare ogni tipo di procedura per l'affidamento dei lavori, purché di soglia di importo superiore ad euro 500.000,00, servizi e forniture purché superiore alla soglia di euro 140.000,00, valutando la miglior procedura di scelta dell'operatore economico in funzione della categoria merceologica considerata e dell'importo posto a base della procedura di affidamento in ottemperanza alle disposizioni del D.Lgs. n. 36/2023.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D.Lgs. n. 36/2023;

VISTO l'art. 62 e l'Allegato II.4 del D.Lgs. n. 36/2023;

delibera

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di prendere atto che la Regione del Veneto in data 29 giugno 2023 si è qualificata con riserva per quanto riguarda i servizi e le forniture ottenendo la qualificazione di terzo livello SF1 - senza limiti di importo - e, analogamente per i Lavori, ottenendo la qualificazione di terzo livello L1 - senza limiti di importo - come risulta dall'elenco delle stazioni qualificate del portale ANAC dedicato ai servizi delle stazioni appaltanti, e che tale qualificazione deve essere confermata dal RASA entro il 30/6/2024, al fine di superare la riserva;
3. di confermare, per le motivazioni esposte nelle premesse, nell'ambito dell'articolazione organizzativa della Giunta regionale, le strutture organizzative stabili (SOS) individuate nella DGR n. 768 del 27/6/2023, come segue:
 - ◆ la Direzione Difesa del Suolo e della Costa, quale SOS per i Lavori e servizi tecnici;
 - ◆ la Direzione Acquisti e Affari Generali, quale SOS Servizi e Forniture;
 - ◆ la Direzione ICT e Agenda Digitale, quale SOS per i Servizi e le forniture di carattere informatico;
4. di approvare l'**allegato A** al presente provvedimento avente ad oggetto "Linee Guida per l'organizzazione ed il funzionamento delle Strutture Organizzative Stabili (SOS)" che disciplina le finalità, i compiti, l'organizzazione ed il funzionamento delle suddette Strutture Organizzative Stabili nonché l'ambito di operatività delle stesse;
5. di dare atto che la Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia, quale struttura deputata a mantenere l'uniformità delle relazioni tra l'Amministrazione regionale e le strutture centrali, assolve compiti di monitoraggio, con l'Osservatorio Regionale Appalti, predisponendo gli atti di programmazione, consulenza e supporto in materia di contratti pubblici;

6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di incaricare la Direzione Organizzazione e Personale, la Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia, la Direzione Acquisti e Affari Generali, la Direzione Difesa del Suolo e della Costa e la Direzione ICT e Agenda Digitale, ognuna per le parti di rispettiva competenza, all'esecuzione del presente atto;
8. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 270 del 21 marzo 2024

pag. 1 di 6

LINEE GUIDA
PER L'ORGANIZZAZIONE ED IL FUNZIONAMENTO
DELLE STRUTTURE ORGANIZZATIVE STABILI (SOS)



571029dc



SOMMARIO

TITOLO I - PRINCIPI FONDAMENTALI ED ELEMENTI COSTITUTIVI.....	3
Articolo 1 - Oggetto e finalità.....	3
Articolo 2 – Ambito di operatività delle SOS	3
Articolo 3 - Attività di competenza delle SOS.....	4
Articolo 4 - Attività di competenza delle Strutture che si avvalgono della SOS.....	4
TITOLO II - ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO	5
Articolo 5 - Struttura della SOS.....	5
Articolo 6 - Organico.....	5
Articolo 7 - Il Responsabile della SOS e incentivi art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023	5
Articolo 8 – Competenze della Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia – UO Lavori Pubblici.....	5



571029dc



TITOLO I - PRINCIPI FONDAMENTALI ED ELEMENTI COSTITUTIVI

Articolo 1 - Oggetto e finalità

1. Le presenti Linee Guida disciplinano le finalità, i compiti, l'organizzazione ed il funzionamento delle Strutture Organizzative Stabili (SOS) istituite con DGR n. 768 del 27 giugno 2023 e ripartite tra Lavori e Servizi Tecnici, Servizi e Forniture e Servizi e Forniture di carattere informatico.
2. Le SOS istituite sono le seguenti:
 - a. la Direzione Difesa del Suolo e della Costa individuata quale SOS Lavori e Servizi Tecnici;
 - b. la Direzione Acquisti e AA.GG individuata quale SOS Servizi e Forniture;
 - c. la Direzione ICT e Agenda Digitale individuata quale SOS Servizi e Forniture di carattere informatico.
3. La SOS è la struttura organizzativa stabile deputata e specializzata nella gestione delle procedure di gara di appalti pubblici in grado di affrontare la sempre maggiore complessità della gestione delle procedure d'affidamento secondo quanto espressamente previsto dal D.lgs. 36/2023.
4. Obiettivo della SOS è ottenere economie di gestione concentrando l'affidamento di lavori, forniture e servizi analoghi per più Strutture e ottimizzare le risorse necessarie per l'espletamento delle procedure in materia di appalti pubblici, garantendo la professionalizzazione del personale assegnato.

Articolo 2 – Ambito di operatività delle SOS

1. Fermo restando lo svolgimento delle procedure di stretta competenza, le SOS sono competenti ad espletare ogni tipo di procedura per l'affidamento di lavori purché di importo superiore a euro 500.000,00 e di servizi e forniture purché di importo superiore a euro 140.000,00.
2. Gli affidamenti di lavori, forniture e servizi di importo inferiore alle soglie di cui al precedente comma 1 sono svolte dalle singole Strutture attraverso gli strumenti telematici di acquisto e negoziazione (MEPA e APPTTEL). E' fatto salvo quanto previsto da specifiche disposizioni di legge, o da diversi accordi con le singole SOS.
3. Per l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione da centrali di committenza qualificate e da soggetti aggregatori, non è necessario il ricorso alla SOS indipendentemente dall'importo dell'ordinativo. Sono riconducibili a tale fattispecie anche gli affidamenti c.d. "in house".
4. In caso di appalti misti, l'individuazione della SOS cui fare riferimento è determinato dalla componente prevalente della prestazione richiesta. Ad esempio nel caso di servizi di ingegneria e architettura si farà ricorso alla SOS Lavori e Servizi Tecnici in quanto la quota della progettazione rientra nel quadro economico dell'opera da realizzare. Nel caso di contratti di "facility management" si farà ricorso alla SOS Servizi e Forniture se tale componente è prevalente rispetto alla quota di lavori da realizzare nell'ambito della prestazione appaltata.
5. La SOS, ricevuta a mezzo PEC la richiesta di attivazione della gara, acquisisce la documentazione prevista, nel rispetto del Codice dei Contratti Pubblici, non operando alcun tipo di controllo di merito sugli atti tecnici elaborati e trasmessi (intesi come progetto tecnico e capitolato) per i quali resta ferma la responsabilità esclusiva del RUP della fase di progettazione e avvia la procedura di gara, secondo quanto disposto all'art. 4 del presente documento.
6. Il Direttore della SOS elabora gli atti di gara, adotta il successivo atto di indizione, e procede con l'adozione delle altre attività come meglio illustrate nei successivi articoli.



571029dc



Articolo 3 - Attività di competenza delle SOS

1. La SOS svolge il procedimento di gara valutando la miglior procedura di scelta dell'operatore economico in funzione della categoria merceologica considerata e dell'importo posto a base della procedura di affidamento, in ottemperanza alle disposizioni del D.Lgs. n. 36/2023.
2. Nell'ambito della SOS è individuato il Responsabile del Procedimento (d'ora in poi RP) per la fase dell'affidamento ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, mentre le funzioni di Responsabile del Procedimento per la fase della programmazione, progettazione ed esecuzione rimangono in capo al Responsabile Unico del Progetto (d'ora in poi RUP) individuato negli atti di programmazione.
3. Il RP della SOS per la fase di affidamento, cura gli adempimenti relativi allo svolgimento della procedura di gara dall'acquisizione del CIG, fino all'aggiudicazione, conseguente all'esperimento dei controlli previsti dall'art. 17, comma 5 del D.lgs. 36/2023, e ferma restando l'esecuzione d'urgenza per le ipotesi previste dall'art. 17, comma 9 del medesimo decreto.
4. Conclusa la procedura di aggiudicazione, il RP della SOS trasmette il provvedimento di aggiudicazione alla struttura richiedente per l'assunzione del provvedimento di impegno finale della spesa e stipula del contratto. Qualora il contratto assuma la forma dell'atto pubblico, il RUP trasmette lo schema del contratto all'Ufficiale Rogante. In tal caso l'Ufficiale Rogante cura l'acquisizione dei documenti propedeutici alla stipula del contratto che sarà sottoscritto dal RUP del progetto.
5. Il RP della SOS cura la fase del subentro con il RUP individuato nelle comunicazioni all'ANAC, inserendo nella piattaforma ANAC i dati del RUP individuato per la successiva fase di esecuzione contrattuale.
6. La SOS cura altresì le comunicazioni relative all'aggiudicazione, le pubblicazioni successive all'aggiudicazione, l'accesso agli atti ed eventuali contestazioni afferenti alla procedura di gara.

Articolo 4 - Attività di competenza delle Strutture che si avvalgono della SOS

1. Il Direttore della struttura che si avvale della SOS, provvede a mezzo pec:
 - A trasmettere alla SOS Lavori e Servizi Tecnici, il progetto validato e approvato dal livello richiesto secondo quanto specificato agli artt. 41 e/o 44 del D.Lgs. n. 36/2023 completo di determinazione a contrarre con indicazioni sui criteri di aggiudicazione, il capitolato speciale e schema del contratto. E' fatta salva l'individuazione della tipologia di procedura che rimane di competenza della SOS.
 - A trasmettere alla SOS Servizi e Forniture il progetto tecnico completo di indicazioni sui criteri di aggiudicazione, il capitolato speciale e lo schema di contratto;
 - Ad assumere e trasmettere il decreto di prenotazione della spesa, con individuazione di eventuale Cup;
 - A comunicare il nominativo di un referente della struttura che si avvale della SOS, che ha partecipato alla redazione dei documenti di cui sopra, che è tenuto a collaborare con la SOS nella procedura di affidamento;
 - a concordare con il RP della SOS i tempi di avvio della procedura di affidamento che dovrà essere svolta nel rispetto dei tempi previsti dal D.lgs. n. 36/2023 Allegato I.3. Ossia *"dalla pubblicazione del bando di gara o dall'invio degli inviti a offrire, fino all'aggiudicazione alla miglior offerta, e non possono essere sospesi neanche in pendenza di contenzioso sulla procedura se non a seguito di provvedimento cautelare del giudice amministrativo"*.
2. Nell'ambito della struttura che si avvale della SOS è individuato il RUP ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 che cura, pertanto, l'inserimento nella programmazione del fabbisogno e il conseguente stanziamento delle risorse nel bilancio di previsione, elabora la progettazione del lavoro, servizio o fornitura e ne cura poi la fase dell'esecuzione.



571029dc



3. Al fine di una migliore programmazione delle attività, le strutture regionali che intendano avvalersi della SOS, informano la SOS di interesse entro 10 giorni dall'adozione dell'atto programmatico regionale in merito alle procedure di affidamento inserite in programmazione ed ai tempi che si prevedono per il ricorso alla SOS.
4. Le gare verranno calendarizzate dalla SOS seguendo l'ordine di richiesta di attivazione della procedura e delle esigenze di priorità comprovate derivanti anche dalla fruizione di finanziamenti, previa verifica della completa trasmissione della documentazione necessaria.

TITOLO II - ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Articolo 5 - Struttura della SOS

1. Ogni SOS è incardinata presso le Direzioni di cui al precedente art. 1, comma 2.

Articolo 6 - Organico

1. La SOS opera mediante personale proprio, o assegnato dalla struttura che si avvale della SOS per la durata dello svolgimento della procedura;
2. Il personale assegnato per collaborare con la SOS risponde al RP della SOS per le sole attività relative all'affidamento.

Articolo 7 - Il Responsabile della SOS e incentivi art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023

1. Alla Direzione della SOS è preposto un Dirigente nominato dalla Giunta regionale del Veneto che svolge la propria attività con piena autonomia gestionale ed organizzativa.
2. Per i compiti svolti dal personale della SOS, nell'espletamento delle procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture viene riconosciuto l'incentivo previsto dal comma 2, dell'art. 45 del D.lgs. n. 36/2023. L'incentivo è dovuto alle risorse umane incardinate nella SOS, per le attività relative alla procedura e predisposizione degli atti di gara. Rimane in capo alla struttura richiedente, l'individuazione delle figure professionali aventi diritto all'incentivo di cui all'art. 45 per le attività diverse da quelle previste per il personale della SOS, ossia per le fasi relative all'esecuzione contrattuale e programmazione della spesa, oltre che per la redazione dei progetti tecnici, dei capitolati speciali, degli schemi di contratto e degli altri documenti/elaborati tecnici necessari per lo svolgimento della procedura di gara.
3. L'incentivo di cui al comma 2 è corrisposto con provvedimento del Direttore dell'Area o suo delegato nella quale è incardinata la struttura che si avvale della SOS. Fatta salva la regolamentazione regionale sul riconoscimento degli incentivi, redatta secondo le indicazioni di cui all'Allegato I.10 del Codice.

Articolo 8 – Competenze della Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia – UO Lavori Pubblici

1. Al fine di mantenere uniformità nelle relazioni dell'Amministrazione Regionale con l'ANAC e uniformità nell'applicazione della normativa di settore si conferma in capo alla Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia – U.O. Lavori Pubblici la competenza nei seguenti ambiti:
 - Osservatorio regionale degli appalti e delle concessioni di lavori, forniture e servizi ai sensi degli artt. 55 e ss L.R. n. 27/2003 e successive modificazioni;



571029dc



ALLEGATO A DGR n. 270 del 21 marzo 2024

pag. 6 di 6

- Piattaforma di approvvigionamento digitale per la gestione della fase di programmazione ed esecuzione;
 - Predisposizione programma triennale lavori pubblici, servizi e forniture;
 - Attività di Responsabile dell'Anagrafe delle Stazioni Appaltanti (RASA);
 - Attività di formazione per il personale che opera nelle banche dati nazionali inerenti agli appalti;
 - Prezziario regionale lavori pubblici;
 - Normativa regionale lavori pubblici e appalti;
 - Consulenza e supporto alle Strutture in materia di contratti pubblici;
 - Protocolli di legalità e Protocolli di intesa in materia di contratti pubblici.
2. La Direzione Lavori pubblici ed Edilizia – U.O. Lavori Pubblici nell' esercizio delle attività di competenza in materia di programmazione di lavori, servizi e forniture previste dalla vigente legislazione regionale, fornisce alle strutture il necessario supporto per l'elaborazione delle proposte da inserire negli strumenti di programmazione.
 3. Nell'ambito dei compiti di consulenza e supporto di cui al comma 1, al fine di garantire l'omogeneità dei comportamenti e l'uniformità nell' applicazione della normativa in materia di contratti pubblici e delle clausole e indirizzi contenuti nei Protocolli di legalità e di intesa, la Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia – U.O. Lavori Pubblici fornisce alle SOS e alle Strutture interessate la necessaria collaborazione nei confronti dei Responsabili Unici di Progetto e dei Responsabili di fase nella gestione tecnico-amministrativa dell'intervento.
 4. Le attività afferenti alla programmazione della spesa per gli investimenti, alla collaborazione all'attività del Responsabile Unico del Progetto nella gestione tecnico-amministrativa dell'intervento rientrano tra le attività di cui all' art. 45 D. Lgs. 36/2023 e all' Allegato I.10 al Codice.



571029dc



(Codice interno: 526748)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 272 del 21 marzo 2024

Rinnovo della Commissione regionale per l'artigianato. Legge regionale 8 ottobre 2018, n. 34 "Norme per la tutela, lo sviluppo e la promozione dell'artigianato veneto", art. 14, comma 2.*[Artigianato]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si provvede al rinnovo quinquennale della Commissione regionale per l'artigianato ai sensi dell'art. 14, comma 2, della L.R. n. 34/2018.
--

L'Assessore Roberto Marcato riferisce quanto segue.

La Legge regionale 8 ottobre 2018, n. 34 "*Norme per la tutela, lo sviluppo e la promozione dell'artigianato veneto*", all'art. 14, comma 2, stabilisce che la Commissione regionale per l'artigianato, quale organo amministrativo regionale di rappresentanza e di tutela dell'artigianato, è costituita con Deliberazione della Giunta regionale ed è composta:

- dal direttore della struttura regionale competente in materia di artigianato o da un suo delegato permanente;
- da cinque esperti in materia di artigianato designati unitariamente dalle associazioni di rappresentanza dell'artigianato più rappresentative a livello regionale.

Ai sensi dell'art. 15 della succitata Legge regionale la Commissione regionale per l'artigianato svolge le seguenti funzioni:

- a) decide in via definitiva sui ricorsi proposti contro le decisioni delle camere di commercio in materia di tenuta dell'Albo delle imprese artigiane, ivi compreso il riconoscimento di impresa operante nel settore dell'artigianato artistico e tradizionale nonché in materia di attribuzione del titolo di maestro artigiano;
- b) emana direttive alle camere di commercio al fine di garantire la gestione dell'Albo delle imprese artigiane secondo criteri omogenei in armonia con le procedure attinenti al registro delle imprese;
- c) esprime pareri su tematiche generali attinenti all'artigianato sottoposte al suo esame;
- d) esprime parere in ordine alle modalità di riconoscimento del titolo di maestro artigiano;
- e) svolge gli altri compiti a essa demandati dalla Giunta regionale o attribuiti con legge regionale.

Ciò posto, con Deliberazione della Giunta regionale n. 1948 del 21 dicembre 2018 è stata costituita la Commissione regionale per l'artigianato nell'attuale composizione; la stessa si è insediata nella prima riunione tenutasi il 28 febbraio 2019.

L'art. 14, comma 5 della L.R. n. 34 del 2018 prevede che la Commissione dura in carica cinque anni, a decorrere dalla data di insediamento, e che la stessa continua ad esercitare le proprie funzioni sino alla nomina della nuova Commissione, che deve comunque avvenire entro quarantacinque giorni dalla scadenza.

In attuazione del predetto art. 14, comma 2, della L.R. n. 34/2018, la Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese, con nota del 15 gennaio 2024, prot. n. 418587, ha quindi richiesto, al fine di procedere al rinnovo della Commissione, a Confartigianato Imprese Veneto, CNA Veneto e Casartigiani Veneto, quali associazioni di rappresentanza dell'artigianato più rappresentative a livello regionale, la designazione unitaria di cinque esperti in materia di artigianato.

Con nota del 15 gennaio 2024, prot. reg. n. 20290, le suddette Associazioni hanno comunicato, d'intesa tra loro, i nominativi dei seguenti esperti in materia di artigianato:

- dott. Giambattista Dal Castello, nato a Tregnago (VR) il 30/01/1972;
- dott. Fabio Fiorot, nato a Vittorio Veneto (TV) il 15/10/1979;
- avv. Andrea Galtarossa, nato a Padova il 14/03/1969;
- dott.ssa Patrizia Pavinato, nata a Vicenza il 27/01/1966;
- rag. Luca Rovere, nato a Treviso il 05/04/1976.

Si propone, pertanto, il rinnovo della Commissione regionale per l'artigianato nella seguente composizione:

- dott.ssa Adanella Peron, Direttore della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese;

- dott. Giambattista Dal Castello;
- dott. Fabio Fiorot;
- avv. Andrea Galtarossa;
- dott.ssa Patrizia Pavinato;
- rag. Luca Rovere.

La Commissione, che durerà in carica cinque anni a decorrere dalla data di insediamento, eleggerà nel proprio seno il Presidente e il Vicepresidente, mentre le funzioni di segreteria della Commissione saranno assicurate dalla Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese, così come previsto dall'art. 14, commi 3, 4 e 5 della L.R. n. 34/2018. Ai sensi dell'art. 15, comma 2, della medesima Legge regionale ai componenti della Commissione spetterà il rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute e debitamente documentate.

All'assunzione della relativa obbligazione di spesa provvederà, per un importo massimo di euro 2.000,00, entro il corrente esercizio, con propri atti, il Direttore della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese disponendone la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati dei fondi stanziati sul capitolo n. 3002 del bilancio di previsione 2024-2026 "Spese per il funzionamento dei consigli, comitati, collegi e commissioni, compresi i gettoni di presenza, le indennità di missione ed i rimborsi spese".

Si dà atto, infine, che l'efficacia della suddetta nomina è condizionata alla presentazione da parte degli interessati, al momento dell'accettazione dell'incarico, della dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

Vista la L.R. n. 34/2018;

Vista la L.R. n. 32/2023;

Visto il D.Lgs. n. 39/2013;

Vista la nota del 15 gennaio 2024, prot. reg. n. 20290, con cui le associazioni di rappresentanza dell'artigianato più rappresentative a livello regionale hanno designato unitariamente cinque esperti in materia di artigianato;

Vista la documentazione agli atti della Direzione Industria Artigianato e Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese;

Visto l'art. 2, comma 2 della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di rinnovare la Commissione regionale per l'artigianato, ai sensi dell'art. 14 della Legge regionale 8 ottobre 2018, n. 34, quale organo amministrativo regionale di rappresentanza e di tutela dell'artigianato;
3. di nominare, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della L.R. n. 34/2018, quali membri della Commissione regionale per l'artigianato:
 - ◆ la dott.ssa Adanella Peron, Direttore della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese;
 - ◆ il dott. Giambattista Dal Castello, nato a Tregnago (VR) il 30/01/1972;
 - ◆ il dott. Fabio Fiorot, nato a Vittorio Veneto (TV) il 15/10/1979;
 - ◆ l'avv. Andrea Galtarossa, nato a Padova il 14/03/1969;
 - ◆ la dott.ssa Patrizia Pavinato, nata a Vicenza il 27/01/1966;
 - ◆ il rag. Luca Rovere, nato a Treviso il 05/04/1976;
4. di dare atto che l'efficacia della nomina di cui al punto 3 è condizionata alla presentazione da parte degli interessati, al momento dell'accettazione dell'incarico, della dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013;

5. di determinare in euro 2.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 3002 del bilancio di previsione 2024-2026 "Spese per il funzionamento dei consigli, comitati, collegi e commissioni, compresi i gettoni di presenza, le indennità di missione ed i rimborsi spese";
6. di incaricare la Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese dell'esecuzione del presente provvedimento;
7. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 526749)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 273 del 21 marzo 2024

Approvazione del Programma quinquennale di definizione degli obiettivi regionali per l'attuazione del Piano Oncologico Nazionale (PON) 2023-2027.*[Sanità e igiene pubblica]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si intende approvare il Programma quinquennale di definizione degli obiettivi regionali per l'attuazione del Piano Oncologico Nazionale (PON) 2023-2027.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

Con l'Intesa della Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano Rep. Atti n. 16/CSR del 26/01/2023 è stato approvato il "Piano oncologico nazionale: documento di pianificazione e indirizzo per la prevenzione e il contrasto del cancro 2023 - 2027", che mira a consolidare il contrasto alle malattie oncologiche, secondo un approccio integrato tra prevenzione e assistenza sul territorio, coinvolgendo tutte le aree di competenza del Servizio sanitario, al fine di assicurare uniformità ed equità di accesso ai cittadini. La suddetta Intesa è stata recepita con la DGR n. 892 del 18/07/2023.

Successivamente, in Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano del 19/10/2023 è stata sancita l'Intesa sullo schema di decreto del Ministero della Salute sul riparto tra le Regioni e Province Autonome del fondo per l'implementazione del Piano Oncologico Nazionale (PON) 2023-2027, nonché sul sistema di monitoraggio delle azioni poste in essere (Rep. Atti n. 240/CSR/2023). Il suddetto Decreto Ministeriale del 08/11/2023 è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 278 del 28/11/2023.

Il Decreto Ministeriale sopra citato stabiliva che le Regioni e le Province Autonome dovevano trasmettere al Ministero della Salute, entro il termine perentorio del 30/11/2023, la deliberazione con la quale, nel rispetto delle proprie esigenze e in coerenza con i contenuti del PON 2023-2027, venivano individuate le linee strategiche prioritarie, non già finanziate da altre risorse. Le medesime, inoltre, entro 120 giorni sono tenute ad adottare un programma quinquennale da implementare nel proprio territorio.

Pertanto, con la DGR n. 1391 del 20/11/2023 sono state approvate le linee strategiche prioritarie per l'attuazione del PON 2023-2027, demandando ad un successivo provvedimento regionale l'approvazione del programma quinquennale di definizione degli obiettivi da raggiungere, per ciascuna annualità, che le Regioni e Province Autonome dovranno realizzare entro il 30/09/2028. La citata DGR n. 1391/2023 è stata comunicata al Ministero della Salute con nota regionale del 27/11/2023, prot. n. 622316.

La Direzione Prevenzione, Sicurezza alimentare, Veterinaria, in collaborazione con Azienda Zero e il Coordinamento regionale per le attività oncologiche (CRAO), ha inoltre elaborato il documento denominato "Programma Piano Oncologico 2023-2027", che definisce il programma quinquennale per rafforzare la prevenzione delle patologie oncologiche e ottimizzare il percorso dei pazienti affetti da tali patologie.

Oltre alle linee strategiche e all'indicazione dei relativi obiettivi annuali specifici e agli indicatori di risultato, il suddetto documento riporta anche la programmazione sull'impiego dei fondi ministeriali, di cui è destinataria la Regione del Veneto per la realizzazione delle linee di indirizzo del PON, tenuto conto dell'importo complessivo che verrà erogato nel periodo di vigenza del PON.

Infatti, ai sensi del citato Decreto Ministeriale del 08/11/2023, la Regione del Veneto è destinataria, per il periodo 2023-2027, di un finanziamento annuale di euro 841.308,00 per il potenziamento delle strategie e delle azioni per la prevenzione, la diagnosi, la cura e l'assistenza al malato oncologico, definite dal PON stesso.

Poichè la copertura economica del più volte già citato PON è destinata alla realizzazione delle linee strategiche, identificate con la DGR n. 1391 del 20/11/2023, fino al 30 settembre dell'anno successivo rispetto alla copertura del piano 2023-2027, l'attuazione degli obiettivi regionali di cui al programma per l'attuazione del Piano Oncologico Nazionale verrà realizzata a partire dal 2024 e fino al 2028.

La Regione del Veneto produrrà una relazione sull'attività svolta al Ministero della Salute, entro il 30 Settembre dell'anno successivo ad ogni annualità compresa nel periodo di attuazione del Piano Oncologico Nazionale (PON) 2023-2027.

Inoltre, in linea con quanto in corso di definizione a livello ministeriale, si prevede che una quota del 25% dell'ultima annualità del finanziamento ministeriale (annualità 2027) verrà destinata quale quota premiale per il potenziamento della Rete Oncologica regionale.

Alla luce di quanto sopra, si propone, pertanto, all'approvazione della Giunta regionale il "Programma Piano Oncologico 2023-2027", quale **Allegato A** al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Sotto il profilo economico, con la citata DGR n. 1391/2023 il Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria è stato incaricato di disporre, con propri atti, l'accertamento, l'impegno e la liquidazione ad Azienda Zero dei fondi statali, riconosciuti annualmente alla Regione del Veneto per la realizzazione degli interventi a sostegno del PON, nonché il successivo riparto degli stessi a favore degli Enti del SSR.

Nel 2023 la Regione del Veneto ha ricevuto la prima quota annuale di finanziamento, pari ad euro 841.308,00, rispetto alla quale con il Decreto del Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza alimentare, Veterinaria n. 55 del 04/12/2023 è stato disposto l'accertamento d'entrata, l'impegno di spesa e la liquidazione ad Azienda Zero, demandando a successivi decreti dirigenziali la ripartizione del fondo 2023 tra i beneficiari individuati per la realizzazione del PON.

Infine, si prevede che per lo sviluppo della linea strategica n. 3 "Vivo Bene MAP", che ha come obiettivo generale l'ampliamento e il rafforzamento del sistema di mappatura delle offerte del territorio, una quota del finanziamento statale, come sopra descritto, venga assegnata alla Direzione ICT Agenda Digitale, che metterà in atto le azioni conseguenti necessarie alla fornitura dei servizi di implementazione ed evoluzione della piattaforma tecnologica "Vivo Bene MAP".

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA l'Intesa della Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano Rep. Atti n. 16/CSR del 26/01/2023;

VISTA l'Intesa della Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano del 19/10/2023;

VISTO il Decreto del Ministero della Salute del 08/11/2023;

VISTE la DGR n. 892 del 18/07/2023, la DGR n. 1391 del 20/11/2023;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza alimentare, Veterinaria n. 55 del 04/12/2023;

VISTO l'art. 2, comma 2, della L.R. n. 54 del 31/12/2012;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il programma quinquennale di definizione degli obiettivi regionali per l'attuazione del Piano Oncologico Nazionale (PON) 2023-2027, denominato "Programma Piano Oncologico 2023-2027", quale **Allegato A** al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, elaborato dalla Direzione Prevenzione, Sicurezza alimentare, Veterinaria, in collaborazione con Azienda Zero e il Coordinamento regionale per le attività oncologiche (CRAO), ai sensi della DGR n. 1391 del 20/11/2023;
3. di prendere atto che, ai sensi del Decreto Ministeriale del 08/11/2023, la Regione del Veneto è destinataria, per il periodo 2023-2027, di un finanziamento annuale di euro 841.308,00 per il potenziamento delle strategie e delle azioni per la prevenzione, la diagnosi, la cura e l'assistenza al malato oncologico, definite dal PON stesso;

4. di dare atto che, ai sensi della DGR n. 1391 del 20/11/2023, il Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria è stato incaricato di disporre, con propri atti, l'accertamento, l'impegno e la liquidazione ad Azienda Zero dei fondi statali, riconosciuti annualmente alla Regione del Veneto per la realizzazione degli interventi a sostegno del PON, nonché il successivo riparto degli stessi a favore degli Enti del SSR;
5. di dare atto altresì che, per il 2023, la Regione del Veneto ha ricevuto la prima quota annuale di finanziamento, pari ad euro 841.308,00, già accertata, impegnata e liquidata ad Azienda Zero con il Decreto del Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza alimentare, Veterinaria n. 55 del 04/12/2023, che ha demandato a successivi decreti dirigenziali la ripartizione del fondo 2023 tra i beneficiari individuati per la realizzazione del PON;
6. di stabilire che per lo sviluppo della linea strategica n. 3 "Vivo Bene MAP", che ha come obiettivo generale l'ampliamento e il rafforzamento del sistema di mappatura delle offerte del territorio, una quota del finanziamento statale, come sopra descritto, venga assegnata alla Direzione ICT Agenda Digitale, che metterà in atto le azioni conseguenti necessarie alla fornitura dei servizi di implementazione ed evoluzione della piattaforma tecnologica "Vivo Bene MAP";
7. di incaricare la Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria, all'esecuzione del presente provvedimento;
8. di dare atto che la presente delibera non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 273 del 21 marzo 2024

pag. 1 di 27



REGIONE DEL VENETO

Programma PIANO ONCOLOGICO 2023 - 2027



2710e9b7



SOMMARIO

PREMESSA	3
PREVENZIONE DELLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE	4
1. Avvio e sostegno delle reti sul territorio per la modifica dei determinanti per la malattia oncologica	4
2. Sostegno economico dedicato alla pratica dell'esercizio fisico nella Palestre della Salute per soggetti ad alto rischio	6
3. Vivo Bene MAP	8
4. Avvio di una campagna integrata di comunicazione rivolta alla popolazione per la prevenzione dei tumori e favorire una adesione informata e consapevole ai programmi organizzati di screening	11
5. Apertura dell'offerta di screening del colon retto alla fascia di età 70-74 anni	13
6. Apertura dell'offerta di screening della mammella alla fascia di età 45-49 anni	14
Neoplasie Professionali	15
7. Attuazione di Piani Mirati di Prevenzione (PMP) per la gestione di rischi emergenti	15
8. Promozione della conoscenza, nel mondo della scuola, dei principali cancerogeni professionali e dei rischi ad essi associati	17
9. Perfezionamento delle attività di sorveglianza sanitaria degli ex-esposti ad amianto garantire dal Servizio Sanitario Regionale	18
10. Miglioramento delle modalità di alimentazione e gestione del ReNaTuNS	19
11. Miglioramento delle modalità di utilizzo dei registri degli esposti a cancerogeni al fine di una più efficace pianificazione degli interventi di prevenzione	20
12. Sistema integrato per la mappatura e la gestione dei cancerogeni professionali	21
IL PERCORSO DEL MALATO ONCOLOGICO	22
13. Second Opinion	22
14. Telemedicina e Telefarmacia	24
15. Punto di Accoglienza	26
FONDI DEDICATI	27



PREMESSA

Con la DGR n. 1391 del 20/11/2023 la Regione del Veneto ha delineato le linee strategiche finalizzate ad implementare la lotta alle patologie oncologiche nel territorio regionale, in coerenza con il Piano Oncologico Nazionale 2023-2027 e nel rispetto dell'Intesa sancita in Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano del 19/10/2023:

Il presente documento definisce il programma quinquennale per rafforzare la prevenzione delle patologie oncologiche e ottimizzare il percorso dei pazienti affetti da tali patologie. Il programma è strutturato in base a diversi ambiti di intervento e sviluppa le linee strategiche in obiettivi generali, obiettivi annuali specifici, indicatori di risultato.

Rispetto alle linee approvate con DGR 1391/23, nel presente programma non viene confermata la linea strategica specifica all'obiettivo "8. Rete regionale per la registrazione tempestiva dei casi di neoplasia di sospetta origine professionale" in quanto si è ritenuto di rendere disponibili le medesime informazioni non sviluppando una nuova progettualità *ad hoc*, ma attraverso un potenziamento degli strumenti gestionali già esistenti (es. SIPRAL). Per questo motivo, rispetto alle linee strategiche precedentemente deliberate, viene rivista la numerazione delle singole voci.

Nel documento è riportata la ripartizione stimata dei finanziamenti a sostegno delle linee strategiche afferenti all'ambito della *Prevenzione delle patologie oncologiche* e quelli a sostegno delle linee dell'ambito del *Percorso del malato oncologico*.



ALLEGATO A DGR n. 273 del 21 marzo 2024

pag. 4 di 27

PREVENZIONE DELLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE**Referente Regionale***Direzione Prevenzione, sicurezza alimentare, veterinaria***Linee Strategiche****1. Avvio e sostegno delle reti sul territorio per la modifica dei determinanti per la malattia oncologica***Struttura referente della Linea Strategica: PO Attuazione Piano Regionale Prevenzione*

Obiettivo Generale	Allargare le opportunità nel territorio per la modifica dei fattori di rischio per lo sviluppo di neoplasie e/o delle loro complicanze
Descrizione	<p>La promozione della salute e la prevenzione giocano un ruolo fondamentale nella battaglia contro le patologie oncologiche. Queste malattie, spesso caratterizzate da un alto grado di sofferenza clinica, sociale ed aggravate da notevoli costi per il sistema sanitario, possono essere in larga misura evitate adottando uno stile di vita sano, che coinvolge una dieta equilibrata e la pratica regolare di attività motoria, e il controllo di fattori di rischio come il fumo di tabacco e l'abuso di alcol.</p> <p>La linea strategica prevede la stipula di accordi con Enti sanitari e del territorio (es. reti cliniche, associazioni sportive, Enti del terzo settore, associazioni di volontariato, ecc) per l'avvio di azioni a sostegno della popolazione per la modifica di comportamenti correlati con l'insorgenza di neoplasie e per il controllo delle possibili recidive in soggetti con pregressa diagnosi. In attuazione delle collaborazioni, i partner si impegnano ad organizzare percorsi attività e/o attività territoriali di gruppo o individuali per l'acquisizione di corretti comportamenti, attivando collaborazioni con le Aziende Ulss dei territori nei quali operano.</p>

4



2710e9b7



Anni	2024	2025	2026	2027	2028
Obiettivi Specifici / Azioni	Attivare o sostenere accordi di collaborazione con Associazioni del territorio per la capillarizzazione di opportunità di modificare i fattori di rischio per l'insorgenza di neoplasie o complicanze. Attivare eventuali percorsi di prevenzione in collaborazione con le reti cliniche	Attivare o sostenere accordi di collaborazione con Associazioni del territorio per la capillarizzazione di opportunità di modificare i fattori di rischio per l'insorgenza di neoplasie o complicanze. Attivare eventuali percorsi di prevenzione in collaborazione con le reti cliniche	Attivare o sostenere accordi di collaborazione con Associazioni del territorio per la capillarizzazione di opportunità di modificare i fattori di rischio per l'insorgenza di neoplasie o complicanze. Attivare eventuali percorsi di prevenzione in collaborazione con le reti cliniche	Attivare o sostenere accordi di collaborazione con Associazioni del territorio per la capillarizzazione di opportunità di modificare i fattori di rischio per l'insorgenza di neoplasie o complicanze. Attivare eventuali percorsi di prevenzione in collaborazione con le reti cliniche	Attivare o sostenere accordi di collaborazione con Associazioni del territorio per la capillarizzazione di opportunità di modificare i fattori di rischio per l'insorgenza di neoplasie o complicanze. Attivare eventuali percorsi di prevenzione in collaborazione con le reti cliniche
Indicatori di Risultato	Presenza di almeno 1 accordo con Associazione del territorio e/o collaborazione con rete clinica.	Presenza di almeno 1 accordo con Associazione del territorio e/o collaborazione con rete clinica.	Presenza di almeno 1 accordo con Associazione del territorio e/o collaborazione con rete clinica.	Presenza di almeno 1 accordo con Associazione del territorio e/o collaborazione con rete clinica.	Presenza di almeno 1 accordo con Associazione del territorio e/o collaborazione con rete clinica.



2. Sostegno economico dedicato alla pratica dell'esercizio fisico nella Palestre della Salute per soggetti ad alto rischio

Struttura referente della Linea Strategica: PO Attenzione Piano Regionale Prevenzione

Obiettivo Generale	Valutare la sostenibilità della prescrizione dell'esercizio fisico nell'ambito di un sistema organizzato di presa in carico
Descrizione	<p>A seguito della definizione e dell'aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), con D.P.C.M. 12/01/2017, i programmi strutturati di esercizio fisico per soggetti a rischio hanno trovato riconoscimento nell'ambito della Prevenzione collettiva e sanità pubblica (Allegato 1), area di Intervento F) "Sorveglianza e prevenzione delle malattie croniche, inclusi la promozione di stili di vita sani ed i programmi organizzati di screening, sorveglianza e prevenzione nutrizionale". Programma F5 "Promozione dell'attività fisica e tutela sanitaria dell'attività fisica". In particolare per i soggetti affetti da patologia cronica stabilizzata, come i pazienti oncologici, la programmazione socio sanitaria regionale ha previsto delle specifiche linee strategiche all'interno del Piano regionale Prevenzione 2020-2025.</p> <p>Il Piano Regionale Prevenzione (PRP) 2020-2025, approvato con D.G.R. n. 1858 del 29/12/2021, consolida nel Programma predefinito (PP02) "Comunità attive" quel modello che si è andato costituendo negli anni per la lotta alla sedentarietà, volto a promuovere un'offerta di movimento indirizzata a tutte le fasce di età, differenziata per diverso livello di rischio e condizione di salute.</p> <p>Tra gli obiettivi che si prefigge il citato programma vi è la diffusione della pratica della prescrizione dell'Esercizio Fisico Strutturato (EFS) ai potenziali beneficiari, attraverso una capillarizzazione delle Palestre della Salute, la costituzione sul territorio di ciascuna Azienda ULSS di una rete di palestre idonee ad accogliere i soggetti con cronicità affinché possano svolgere i programmi di EFS loro indicati in assoluta sicurezza, nonché attraverso la formazione delle figure professionali coinvolte.</p> <p>Per "Esercizio Fisico Strutturato (EFS)" (articolo 2, lettera t) si intende far riferimento a "programmi di attività fisica pianificata e ripetitiva specificamente definiti attraverso l'integrazione professionale e organizzativa tra medici di medicina generale (MMG), pediatri di libera scelta (P.L.S) e medici specialisti, sulla base delle condizioni cliniche dei singoli soggetti cui sono destinati, che presentano patologie o fattori di rischio per la salute e che li eseguono individualmente sotto la supervisione di un professionista munito di specifiche competenze, in luoghi e in strutture di natura non sanitaria, come le «palestre della salute», al fine di migliorare o mantenere la forma fisica, le prestazioni fisiche e lo stato di salute".</p> <p>Con L. R. 11/05/2015, n. 8, la Regione ha istituito le "Palestre della Salute", quali strutture certificate, pubbliche o private, ove è possibile svolgere i programmi di esercizio fisico strutturato e adattato, su prescrizione di personale adeguatamente formato e sotto il controllo di un laureato magistrale in scienze motorie con indirizzo in attività motoria preventiva e adattata (Chinesiologo AMPA).</p> <p>La Regione del Veneto ha ritenuto opportuno definire delle linee di indirizzo che contengano una disciplina generale e uniforme sulla prescrizione di Attività Fisica Adattata (AFA), di Attività Fisica Adattata per la disabilità (AFA-D) e di Esercizio Fisico Strutturato (EFS), al fine di regolamentare in modo sistematico e omogeneo la loro erogazione sul territorio regionale, incentivando e promuovendo la diffusione quali programmi di prevenzione e cura rivolti ai soggetti portatori di MCNTI.</p> <p>Nello specifico si individuano tra le patologie croniche stabilizzate che necessitano della prescrizione dell'EFS e/o dell'Attività Fisica Adattata anche le malattie neoplastiche (con particolare riguardo alle neoplasie mammarie, prostatiche e del colon).</p> <p>Si propone nel quinquennio la sperimentazione di un protocollo operativo per l'invio dei soggetti che ne hanno i requisiti nelle strutture riconosciute, ed inserite nella piattaforma regionale VIVO BENE MAP, il sostegno economico per una compartecipazione alla spesa che il soggetto deve sostenere per la frequenza della struttura e la valutazione degli esiti in termini di frequenza e di salute.</p>



ALLEGATO A DGR n. 273 del 21 marzo 2024

pag. 7 di 27

Anni	2024	2025	2026	2027	2028
Obiettivi Specifici / Azioni	Predisposizione protocollo operativo e definizione delle modalità di accesso dei soggetti eleggibili per valutare elementi di sostenibilità economica ed organizzativa	Avvio di un primo gruppo di soggetti con malattia oncologica alla pratica dell'esercizio fisico nelle Palestre-o percorsi di AFA o AFA-D	Avvio di un secondo gruppo di soggetti con malattia oncologica. Valutazione della aderenza. Valutazione della sostenibilità - 300 persone	Avvio di un terzo gruppo di soggetti con malattia oncologica. Valutazione della aderenza. Valutazione della sostenibilità - 400 persone	Avvio di un quarto gruppo di soggetti con malattia oncologica. Valutazione della aderenza. Valutazione della sostenibilità - 500 persone
Indicatori di Risultato	Esistenza del protocollo	Arruolamento di un gruppo di soggetti eleggibili	Arruolamento di una quota ulteriore soggetti eleggibili in aggiunta quella attivata l'anno precedente	Arruolamento di una quota ulteriore soggetti eleggibili in aggiunta quella attivata l'anno precedente	Arruolamento di una quota ulteriore soggetti eleggibili in aggiunta quella attivata l'anno precedente Report di valutazione della sperimentazione



3. Vivo Bene MAP

Struttura referente della Linea Strategica: *PO Attuazione Piano Regionale Prevenzione*

Obiettivo Generale	Ampliare e rafforzare il sistema di mappatura delle offerte del territorio VIVO BENE MAP
<p>Descrizione</p>	<p>Nell'ambito del Piano Regionale di Prevenzione (PRP) 2020-2025, approvato con DGR n. 1858 del 29/12/21 e relativamente al Programma Libero (PL1) "Sistema Integrato per il contrasto dei determinanti della cronicità" al fine di creare il Sistema Veneto di Prevenzione Integrata, attraverso il coinvolgimento coordinato delle strutture sanitarie e non sanitarie che possono contribuire all'acquisizione di corretti comportamenti e favorire scelte salutari per tutti i cittadini, è stata sviluppata una Piattaforma digitale centralizzata a livello regionale, Vivo Bene MAP (sistema di raccolta dati).</p> <p>Tale piattaforma consente di mappare i servizi presenti sul territorio regionale eroganti prestazioni che agiscono sui fattori di rischio potenzialmente modificabili (sedentarietà, scorretta alimentazione, fumo, consumo di bevande alcoliche) migliorandone l'accessibilità e fornendo in qualsiasi momento informazioni aggiornate delle strutture censite (ambulatori nutrizionali, palestre della salute, servizi alcologia, ambulatori trattamento tabagismo, ecc.) con le relative attività offerte; in questo modo è possibile superare la frammentarietà delle attività e degli interventi e dare continuità alle azioni informative e formative promosse dalle varie forze coinvolte al fine di promuovere cambiamenti e comportamenti nella popolazione. Ciascun Dipartimento di Prevenzione delle Aziende Ulss alimenta, attraverso un attento e dinamico lavoro di rete con i soggetti del proprio territorio, la mappa delle strutture (per fattore di rischio, per servizio offerto, per iniziativa e per tematica) al fine di agevolare la partecipazione attiva dei cittadini.</p> <p>Gli utenti quindi che utilizzeranno Vivo Bene MAP potranno essere: utenti che popolano e alimentano la mappatura tenendola aggiornata (personale sanitario delle Aziende Ulss, privati che collaborano con il Dipartimento di Prevenzione di ciascuna AULSS) mediante un'opportuna area all'interno del sistema; utenti che fruiscono delle informazioni contenute nella mappatura (cittadini, personale sanitario strutturato e/o in convenzione, MMG, PLS, liberi professionisti, enti privati...) anche attraverso un'agevole modalità di visualizzazione con appositi filtri. Tale servizio sarà quindi in linea con quanto previsto dall'Agenda Digitale rispetto alla convergenza in un'unica soluzione tecnologica dei servizi pubblici regionali e locali, insieme a quelli privati.</p> <p>Al fine di garantire un sistema di intervento integrato per la presa in carico dei soggetti con fattori di rischio per MCNT, la Regione Veneto intende costruire e sviluppare una rete di collegamenti fra stakeholders (istituzionali e non) al fine di diffondere e facilitare l'adozione di stili di vita sani in ambienti di vita e di lavoro che favoriscano la salute per il contrasto alle fragilità e alle disuguaglianze. In tal senso si vuole incrementare l'utilizzo della piattaforma digitale ad oggi attiva in via sperimentale, per supportare e facilitare l'attività degli operatori sanitari e prevenire e/o rallentare gli esiti negativi associati alle MCNT.</p> <p>Si vuole quindi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - garantire gli attuali servizi offerti dalla piattaforma all'interno del portale; - potenziare l'assistenza agli attori coinvolti; - monitorare e assicurare il corretto utilizzo della Piattaforma attraverso reportistica ad hoc; - analizzare attraverso specifici canali la necessaria evoluzione a garanzia del miglior utilizzo nonché la maggior diffusione possibile della rete dei servizi offerti; - implementare, seguendo un ordine di priorità, le funzionalità evolutive della piattaforma.



Anni	2024	2025	2026	2027	2028
Obiettivi Specifici / Azioni	<p>Garantire il funzionamento della piattaforma digitale Vivo Bene MAP in modalità SaaS. Analisi e inizio sviluppi per la reingegnerizzazione della piattaforma digitale, con le ultime tecnologie innovative di mercato. Servizi di conduzione applicativa e assistenza/manutenzione.</p>	<p>Garantire il funzionamento della piattaforma digitale Vivo Bene MAP in modalità SaaS. Completamento sviluppo reingegnerizzazione della piattaforma digitale, con le ultime tecnologie innovative di mercato. Installazione e configurazione senza discontinuità di servizio. Ritascio in ambiente di esercizio della nuova piattaforma digitale, contestuali attività di formazione e supporto/assistenza agli stakeholders. Servizi di conduzione applicativa e assistenza/manutenzione.</p>	<p>Garantire il funzionamento della piattaforma digitale Vivo Bene MAP in modalità SaaS. Sviluppo evolutivo di nuove funzionalità incrementali, servizi di manutenzione evolutiva e adeguativa del sistema, servizi di conduzione applicativa.</p>	<p>Garantire il funzionamento della piattaforma digitale Vivo Bene MAP in modalità SaaS. Sviluppo evolutivo di nuove funzionalità incrementali, manutenzione adeguativa e correttiva del sistema, conduzione applicativa.</p>	<p>Garantire il funzionamento della piattaforma digitale Vivo Bene MAP in modalità SaaS. Sviluppo evolutivo di nuove funzionalità incrementali, manutenzione adeguativa e correttiva del sistema, conduzione applicativa.</p>
	<p>Di seguito alcuni esempi di funzionalità evolutive oggetto di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - estendere la piattaforma ad altri fattori rischio; - migliorare l'esperienza d'uso nella navigazione del Portale a tutti gli attori coinvolti nella navigazione al fine di coinvolgere un maggior numero di utenti e strutture possibile anche in riferimento alle campagne informative volte all'adozione di stili di vita sani e attivi; - inserire una sezione informativa approfondita sui fattori di rischio al fine di una corretta e istituzionale comunicazione ai cittadini; - attivare i collegamenti ai social e alla newsletter per aumentare la visibilità della Piattaforma. <p>In riferimento all'utilizzo dei servizi proposti dalla rete Vivo bene map si vuole monitorare l'utilizzo dei servizi offerti dal territorio e dal SSR per comprenderne l'efficacia e poterne indirizzare e ottimizzare le relative risorse; per garantire la governance dei servizi e delle risorse si ritiene di progettare e sviluppare specifici strumenti digitali. Attraverso uno strumento di elaborazione dei dati rilevanti sarà possibile analizzare e monitorare le attività consentendo ad ognuno per le proprie competenze e responsabilità (referenti Aziende Ulss, Direzione prevenzione sicurezza alimentare e veterinaria, responsabili delle strutture interessate) una corretta programmazione delle risorse e delle attività destinate a questi servizi.</p>				



ALLEGATO A DGR n. 273 del 21 marzo 2024

<p>Indicatori di Risultato</p>	<p>Produzione di due report: utilizzo della piattaforma con numero di strutture ingaggiate, documento di analisi tecnico funzionale della piattaforma da reingegnerizzare</p>	<p>Produzione report: utilizzo della piattaforma reingegnerizzata con numero di strutture ingaggiate, documentazione tecnica nuova piattaforma.</p>	<p>Produzione di report: utilizzo della piattaforma reingegnerizzata e documento di funzionalità evolutive</p>	<p>Produzione di report: utilizzo della piattaforma reingegnerizzata e documento di funzionalità evolutive</p>	<p>Produzione di report; utilizzo della piattaforma reingegnerizzata e documento di funzionalità evolutive</p>
---------------------------------------	---	---	--	--	--



4. Avvio di una campagna integrata di comunicazione rivolta alla popolazione per la prevenzione dei tumori e favorire una adesione informata e consapevole ai programmi organizzati di screening

Struttura referente della Linea Strategica: *PO Attuazione Piano Regionale Prevenzione*

Obiettivo Generale	Attuare un piano di comunicazione integrato per la prevenzione dei tumori, l'adesione agli screening e la prevenzione delle recidive				
Descrizione	<p>Le evidenze di letteratura indicano tra i principali fattori di rischio per i tumori a maggiore frequenza gli stili di vita non corretti e l'esposizione ad agenti patogeni di diversa natura (chimici, fisici e ambientali). In aggiunta all'offerta di opportunità di modifica dei comportamenti a rischio, sostenuta dalle precedenti linee strategiche, è fondamentale sostenere le scelte delle persone con un'adeguata e articolata attività di comunicazione, come previsto dalla campagna di comunicazione del Piano Regionale Prevenzione VIVO BENE VENETO, per promuovere l'empowerment della popolazione.</p> <p>Nell'ambito degli screening, considerato che i tassi di adesione ed adesione dei programmi organizzati di screening della Regione Veneto, raggiungono buoni livelli rispetto alla media nazionale, ma presentano alcune variabilità tra Aziende ULSS, è di particolare importanza favorire un'adesione omogenea a livello regionale, informata e consapevole ai programmi organizzati di screening anche attraverso una campagna integrata di comunicazione su tali interventi di sanità pubblica. La campagna veicolare messaggi mirati, relativi ai tre programmi di screening, utilizzando strumenti e canali diversificati, efficaci per raggiungere le diverse età e competenze linguistiche e digitali delle popolazioni target.</p> <p>E' importante che i cittadini percepiscano i programmi di screening come interventi coordinati all'interno di un progetto regionale più ampio di promozione della salute e di prevenzione primaria e secondaria, in cui la partecipazione attiva e consapevole del cittadino di prendersi cura di se stesso ha un ruolo fondamentale.</p> <p>Sarà potenziata la Campagna Regionale VIVO BENE VENETO, sviluppando i temi collegati alla prevenzione dei tumori. Si prevede di articolare la campagna nei 5 anni: all'avvio sarà mirata a far capire alla popolazione l'importanza di un approccio preventivo integrato, che va dalla scelta di comportamenti corretti, alla riduzione alle esposizioni dannose, all'adesione agli screening per una diagnosi precoce, fino all'adesione ai follow-up e all'offerta ai servizi regionali per il contrasto della cronicità. Negli anni successivi, saranno sviluppate campagne mirate per il contrasto dell'insorgenza di specifici tumori oggetto di programmi organizzati di screening o neoplasie la cui insorgenza è legata all'esposizione ad agenti esterni (es. melanoma).</p>				
Anni	2024	2025	2026	2027	2028
Obiettivi Specifici / Azioni	Definire il capitolato per il quinquennio, identificando i temi della campagna, considerando l'integrazione tra la prevenzione primaria, secondaria e terziaria.	Attivare una campagna di comunicazione per la prevenzione, la diagnosi precoce e il contrasto delle complicanze per uno specifico tumore	Attivare una campagna di comunicazione per la prevenzione, la diagnosi precoce e il contrasto delle complicanze per uno specifico tumore	Attivare una campagna di comunicazione per la prevenzione, la diagnosi precoce e il contrasto delle complicanze per uno specifico tumore	Attivare una campagna di comunicazione per la prevenzione, la diagnosi precoce e il contrasto delle complicanze per altri tumori



ALLEGATO A DGR n. 273 del 21 marzo 2024

Indicatori di Risultato	Aggiudicazione gara per la campagna di comunicazione. Sviluppo di un tema della campagna	Sviluppo del tema della campagna	Sviluppo del tema della campagna	Sviluppo del tema della campagna	Sviluppo del tema della campagna
--------------------------------	--	----------------------------------	----------------------------------	----------------------------------	----------------------------------



5. Apertura dell'offerta di screening del colon retto alla fascia di età 70-74 anni

Struttura referente della Linea Strategica: UOC Screening - Azienda Zero

Obiettivo Generale	Intercettare lesioni precancerose o neoplasie del colon retto, in fase precoce, nella fascia di età 70-74 anni					
Anni	2024	2025	2026	2027	2028	
Obiettivi Specifici / Azioni	Recepimento e applicazione degli indirizzi tecnico-operativi regionali da parte delle ULSS	Recepimento e applicazione degli indirizzi tecnico-operativi regionali da parte delle ULSS	Recepimento e applicazione degli indirizzi tecnico-operativi regionali da parte delle ULSS	Recepimento e applicazione degli indirizzi tecnico-operativi regionali da parte delle ULSS	Recepimento e applicazione degli indirizzi tecnico-operativi regionali da parte delle ULSS	Recepimento e applicazione degli indirizzi tecnico-operativi regionali da parte delle ULSS
Indicatori di Risultato	Apertura degli inviti alla coorte nati nel 1954	Apertura degli inviti alla coorte nati nel 1955	Apertura degli inviti alla coorte nati nel 1956	Apertura degli inviti alla coorte nati nel 1957	Apertura degli inviti alla coorte nati nel 1958	



2710e9b7



ALLEGATO A DGR n. 273 del 21 marzo 2024

pag. 14 di 27

6. Apertura dell'offerta di screening della mammella alla fascia di età 45-49 anni

Struttura referente della Linea Strategica: UOC Screening - Azienda Zero

Obiettivo Generale	Intercettare neoplasie della mammella in fase precoce nella fascia di età 45-49 anni			
Descrizione	<p>Allo stato attuale, di fronte alla presenza sul territorio regionale di programmi consolidati di screening oncologici, la sfida regionale più importante nei prossimi anni, è rappresentata dall'apertura dei programmi di screening a nuove fasce di età, come previsto all'interno del Piano Nazionale Prevenzione 2020-2025, del Piano Regionale Prevenzione 2020-2025, delle Raccomandazioni del Consiglio Europeo del 2022 e del Piano Oncologico Nazionale 2023-2027.</p> <p>In Regione Veneto lo screening della mammella è già stato ampliato alla fascia di età 70-74 anni, arrivando a regime nel 2018. L'obiettivo attuale è quello di garantire l'allargamento dell'offerta anche alla fascia 45-49 anni con attività di indirizzamento dello screening spontaneo verso lo screening organizzato.</p> <p>Il finanziamento per l'erogazione delle prestazioni correlate all'allargamento alla fascia 45-49 anni non avviene con i finanziamenti legati al Piano oncologico 2023-2027.</p>			
Anni	2024	2025	2026	2027
Obiettivi Specifici / Azioni	Definizione degli indirizzi tecnico-operativi regionali	Recepimento e applicazione degli indirizzi tecnico-operativi regionali da parte delle ULSS	Recepimento e applicazione degli indirizzi tecnico-operativi regionali da parte delle ULSS	Recepimento e applicazione degli indirizzi tecnico-operativi regionali da parte delle ULSS
Indicatori di Risultato		produzione di una relazione sullo stato di avanzamento dell'allargamento dello screening mammella alla fascia 45-49 aa	produzione di una relazione sullo stato di avanzamento dell'allargamento dello screening mammella alla fascia 45-49 aa	produzione di una relazione sullo stato di avanzamento dell'allargamento dello screening mammella alla fascia 45-49 aa
				2028
				Recepimento e applicazione degli indirizzi tecnico-operativi regionali da parte delle ULSS
				produzione di una relazione sullo stato di avanzamento dell'allargamento dello screening mammella alla fascia 45-49 aa



2710e9b7



Neoplasie Professionali

7. Attuazione di Piani Mirati di Prevenzione (PMP) per la gestione di rischi emergenti

Struttura referente della Linea Strategica: U.O. Prevenzione - Sanità pubblica

Obiettivo Generale	Consolidare la modalità del Piano Mirato di Prevenzione (PMP) nella gestione dei rischi cancerogeni emergenti				
Descrizione	<p>La metodologia ormai consolidata del Piano Mirato di Prevenzione (PMP), che costituisce un elemento fortemente caratterizzante del Piano Nazionale della Prevenzione vigente (solo per citare i più recenti documenti programmatici in tema di prevenzione e sanità pubblica), rappresenta un innovativo metodo di intervento in grado di coniugare attività di assistenza e di controllo, per intervenire in maniera mirata e più efficace in un gruppo di Aziende accomunate dall'appartenenza al medesimo settore produttivo o dalla condivisione di rischi nei propri processi di lavoro.</p> <p>Con riferimento ai cancerogeni professionali, la metodologia del PMP rappresenta una modalità di intervento particolarmente appropriata per i rischi emergenti, quali quelli associati all'esposizione professionale a specifici cancerogeni per i quali sono presenti nuove evidenze di rischio (es. silice nel settore delle pietre artificiali), in un approccio completo che comprende il coinvolgimento di esperti del settore, parti sociali e autorità competenti per garantire la massima efficacia nelle misure preventive e protettive.</p> <p>L'esperienza condotta nell'attuazione del PMP "Silice e pietre artificiali" può essere la base, una volta conclusa l'attività, per definire un modello regionale di intervento per i rischi associati ai cancerogeni professionali. Questo modello dovrebbe essere in grado di gestire situazioni emergenti legate a cancerogeni professionali in modo coordinato e efficace. La collaborazione tra le diverse parti, ciascuna portatrice di punti di vista, sensibilità e competenze necessarie, è un elemento chiave per il successo di questo approccio.</p> <p>Parallelamente, per rafforzare le conoscenze tecniche ed organizzative necessarie per l'attuazione di interventi nel settore dei cancerogeni professionali, sarà necessario progettare e realizzare un percorso formativo specifico per gli operatori e tutti i soggetti della rete aziendale della prevenzione.</p> <p>Infine, una volta definito il modello regionale di intervento, tale modello andrà continuamente aggiornato sulla base dell'esperienza accumulata, al fine di mantenere elevati standard di sicurezza e protezione sul luogo di lavoro. Questo ciclo di miglioramento continuo è essenziale per affrontare in modo adeguato i rischi legati ai cancerogeni professionali, anche in considerazione del progresso delle conoscenze e delle evidenze scientifiche.</p>				
Anni	2024	2025	2026	2027	2028
Obiettivi Specifici / Azioni	<p>Pianificare e avviare Piani Mirati di Prevenzione per la tutela della salute da rischi associati all'esposizione professionale a cancerogeni</p>	<p>Proseguire la realizzazione dei Piani Mirati di Prevenzione per la tutela della salute da rischi associati all'esposizione professionale a cancerogeni</p>	<p>Definire un modello regionale di intervento nei casi di cancerogeni professionali emergenti, condiviso con le parti sociali</p>	<p>Progettare e realizzare un percorso formativo specifico sul nuovo modello di intervento</p>	<p>Sottoporre a revisione il modello regionale di intervento nei casi di cancerogeni professionali emergenti</p>



ALLEGATO A DGR n. 273 del 21 marzo 2024

<p>Indicatori di Risultato</p>	<p>Condivisione con il Comitato Regionale di Coordinamento (art. 7 D. Lgs. 81/2008) di almeno 1 documento per l'attuazione di un PMP nel settore dei cancerogeni professionali</p>	<p>Redazione di almeno un documento di buone pratiche per la gestione del rischio associato a cancerogeni professionali</p>	<p>Redazione di un documento regionale di indirizzo per la segnalazione e la gestione dei rischi associati all'esposizione professionale a cancerogeni</p>	<p>Partecipazione di almeno 3 operatori per Servizio al percorso formativo regionale</p>	<p>Aggiornamento del documento regionale di indirizzo per la segnalazione e la gestione dei rischi associati all'esposizione professionale a cancerogeni</p>
---------------------------------------	--	---	--	--	--



8. Promozione della conoscenza, nel mondo della scuola, dei principali cancerogeni professionali e dei rischi ad essi associati

Struttura referente della Linea Strategica: U.O. Prevenzione - Sanità pubblica

Obiettivo Generale	Favorire la conoscenza dei principali cancerogeni professionali nei futuri lavoratori				
Descrizione	<p>La diffusione di conoscenze sui cancerogeni professionali in ambito scolastico è essenziale per far maturare una consapevolezza di tali rischi nei futuri lavoratori. Pertanto, nell'ambito della lunga e consolidata esperienza già condotta nella Regione per il tramite del SIRVeSS - Sistema di Riferimento Veneto per la Salute e sicurezza nelle Scuole, verrà realizzato, in collaborazione con la Fondazione Scuola di Sanità Pubblica, un percorso formativo (es. FAD) destinato a docenti e studenti degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado in tema di cancerogeni professionali.</p> <p>L'obiettivo principale di questo percorso formativo è aumentare la consapevolezza sui pericoli legati all'esposizione a sostanze cancerogene nel luogo di lavoro. Gli insegnanti avranno un ruolo chiave nel trasmettere queste informazioni importanti agli studenti, preparandoli a riconoscere i rischi e ad adottare comportamenti sicuri nel mondo del lavoro.</p> <p>Un elemento fondamentale di questo progetto sarà la costante revisione e l'aggiornamento del percorso formativo in base all'esperienza acquisita. Sarà essenziale tenere traccia dei risultati ottenuti e apportare miglioramenti in risposta ai feedback ricevuti dagli insegnanti e dagli studenti. Questo garantirà che il programma rimanga rilevante e all'avanguardia nella promozione della cultura della salute e della sicurezza sul lavoro e nella prevenzione delle neoplasie professionali.</p>				
Anni	2024	2025	2026	2027	2028
Obiettivi Specifici / Azioni	Progettare, a cura del SIRVeSS e in collaborazione con la Fondazione Scuola di Sanità Pubblica, di un percorso formativo (es. FAD) destinato a docenti e studenti in tema di cancerogeni professionali	Realizzare il percorso formativo negli istituti di istruzione secondaria di secondo grado	Realizzare il percorso formativo negli istituti di istruzione secondaria di secondo grado	Condurre un'analisi del percorso formativo effettuato e dei suoi esiti	/
Indicatori di Risultato	Redazione del programma del percorso formativo	Adesione al percorso formativo di almeno 2 istituti scolastici per provincia	Adesione al percorso formativo di almeno 2 ulteriori istituti scolastici per provincia	Redazione di una relazione sugli esiti dell'iniziativa formativa	/



ALLEGATO A DGR n. 273 del 21 marzo 2024

pag. 18 di 27

9. Perfezionamento delle attività di sorveglianza sanitaria degli ex-esposti ad amianto garantire dal Servizio Sanitario Regionale

Struttura referente della Linea Strategica: U.O. Prevenzione - Sanità pubblica

Obiettivo Generale	Migliorare le attività di sorveglianza sanitarie dei soggetti con pregressa esposizione professionale ad amianto				
	In Regione del Veneto, la sorveglianza sanitaria dei soggetti con pregressa esposizione professionale ad amianto è già garantita, in accordo con i Livelli Essenziali di Assistenza. Per migliorare ulteriormente l'erogazione di tali prestazioni, individuando le modalità assistenziali più appropriate e favorendo l'accesso ai servizi in modo tempestivo, si ritiene necessario partire da una mappatura dettagliata della rete delle strutture coinvolte e da un aggiornamento, a cura del Centro Operativo Regionale (COR) del Registro Nazionale dei casi di Mesotelioma (ReNaM), degli elenchi dei soggetti aventi diritto.				
Anni	2024	2025	2026	2027	2028
Obiettivi Specifici / Azioni	Aggiornare, a cura del COR del ReNaM, dell'elenco dei soggetti con pregressa esposizione professionale ad amianto e successiva trasmissione ai Servizi SPSAL ai fini della prosecuzione e implementazione delle attività di sorveglianza	Aggiornare le modalità operative per le attività di sorveglianza sanitaria degli ex-esposti ad amianto	Mantenere le attività di sorveglianza sanitaria	Mantenere le attività di sorveglianza sanitaria	Mantenere le attività di sorveglianza sanitaria
Indicatori di Risultato	Produzione dell'elenco aggiornato degli ex-esposti	Approvazione delle nuove linee di indirizzo regionali per la sorveglianza sanitaria degli ex-esposti ad amianto	Redazione, a cura del COR del ReNaM, di una relazione annuale sulle attività di sorveglianza sanitaria degli ex-esposti	Redazione, a cura del COR del ReNaM, di una relazione annuale sulle attività di sorveglianza sanitaria degli ex-esposti	Redazione, a cura del COR del ReNaM, di una relazione annuale sulle attività di sorveglianza sanitaria degli ex-esposti



2710e9b7



10. Miglioramento delle modalità di alimentazione e gestione del ReNaTuNS

Struttura referente della Linea Strategica: U.O. Prevenzione - Sanità pubblica

Obiettivo Generale	Sviluppare le attività commesse al funzionamento del ReNaTuNS				
Descrizione	<p>La Regione del Veneto, in un percorso di miglioramento continuo delle modalità di raccolta dei casi di neoplasia di origine professionale, si pone l'obiettivo di formalizzare, in aggiunta ai registri di patologia esistenti, il Centro Operativo Regionale (COR) del Registro Nazionale dei Tumori Naso-Sinusali (ReNaTuNS).</p> <p>Per rafforzare le conoscenze degli operatori coinvolti delle strutture del Servizio Sanitario Regionale verrà successivamente progettato e realizzato un percorso formativo specifico destinato agli operatori sanitari coinvolti nella raccolta e nell'elaborazione dei dati. Questo percorso mira a fornire agli operatori le competenze necessarie per gestire correttamente le informazioni e garantire la qualità dei dati raccolti.</p> <p>Un'analisi dettagliata sarà condotta per valutare il grado di utilizzo del ReNaTuNS. Questo consentirà di valutare l'efficacia del registro e di apportare eventuali miglioramenti per massimizzare l'utilità dei dati raccolti.</p> <p>Inoltre, sarà di fondamentale importanza consolidare il funzionamento del ReNaTuNS nel tempo. Ciò implicherà il monitoraggio costante delle attività e il costante aggiornamento del Registro per rispondere alle esigenze in evoluzione nell'ambito della gestione delle malattie tumorali non sperimentali.</p>				
Anni	2024	2025	2026	2027	2028
Obiettivi Specifici / Azioni	Istituire il ReNaTuNS nella Regione del Veneto	Realizzare un percorso formativo per gli operatori e sviluppo di un applicativo informativo per l'alimentazione del ReNaTuNS	Condurre un'analisi sul grado di utilizzo del ReNaTuNS	Consolidare il funzionamento del ReNaTuNS	Consolidare il funzionamento del ReNaTuNS
Indicatori di Risultato	Approvazione degli atti istitutivi del ReNaTuNS	Partecipazione di almeno 2 operatori per Servizio al percorso formativo regionale	Redazione, a cura del COR del ReNaTuNS, di una relazione annuale sulle attività del Registro	Redazione, a cura del COR del ReNaTuNS, di una relazione annuale sulle attività del Registro	Redazione, a cura del COR del ReNaTuNS, di una relazione annuale sulle attività del Registro



ALLEGATO A DGR n. 273 del 21 marzo 2024

11. Miglioramento delle modalità di utilizzo dei registri degli esposti a cancerogeni al fine di una più efficace pianificazione degli interventi di prevenzione

Struttura referente della Linea Strategica: U.O. Prevenzione - Sanità pubblica

Obiettivo Generale	Migliorare il grado di utilizzo delle fonti disponibili nella pianificazione degli interventi di prevenzione				
Descrizione	<p>La Regione del Veneto si impegna a promuovere l'accesso al registro degli esposti a sostanze cancerogene per tutti gli operatori coinvolti dei Servizi Prevenzione Igiene e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro. Questo consentirà un monitoraggio più immediato delle informazioni disponibili sulla distribuzione dei cancerogeni professionali e dei soggetti esposti, anche al fine di valutare l'efficacia della gestione messa in atto dalle Imprese del territorio, nonché di garantire un maggiore coinvolgimento dei professionisti della salute.</p> <p>Le informazioni così accessibili, opportunamente integrate con le altre fonti informative specifiche (es. Allegati 3B, etc.), verranno analizzate nell'ambito del gruppo tecnico regionale "Amianto e Cancerogeni", al fine di ottenere un'analisi approfondita della distribuzione dei cancerogeni. All'interno dello stesso gruppo tecnico regionale, verranno definiti criteri uniformi a livello regionale per la corretta compilazione del registro di esposizione e la definizione di un modello di assistenza agli utilizzatori. Questi criteri garantiranno una raccolta accurata dei dati e forniranno una guida chiara per l'assistenza alle persone esposte. Inoltre è previsto un aggiornamento periodico dell'analisi dei dati sulla distribuzione dei cancerogeni derivanti dalle diverse fonti informative. Questo processo consentirà di mantenere aggiornata la conoscenza e di adattare le misure di prevenzione e gestione in risposta alle informazioni più recenti.</p>				
Anni	2024	2025	2026	2027	2028
Obiettivi Specifici / Azioni	/	Pianificare e dare avvio, a cura del gruppo tecnico regionale "Amianto e Cancerogeni" e avvalendosi del supporto del SER, di un'analisi dei dati sulla distribuzione dei cancerogeni derivanti dalle diverse fonti informative (es. registro degli esposti, allegati 3B...)	Organizzare un evento formativo/informativo (anche in modalità FAD), destinata principalmente ai Medici Competenti delle imprese del territorio, sugli esiti dell'analisi condotta, al fine di individuare modalità operative omogenee e buone prassi	Aggiornare, a cura del gruppo tecnico regionale "Amianto e Cancerogeni", dell'analisi dei dati sulla distribuzione dei cancerogeni derivanti dalle diverse fonti informative	/
Indicatori di Risultato	/	Redazione di un report sulla distribuzione dei cancerogeni professionali nella Regione del Veneto	Redazione del programma del percorso formativo	Aggiornamento del report sulla distribuzione dei cancerogeni professionali nella Regione del Veneto	/



12. Sistema integrato per la mappatura e la gestione dei cancerogeni professionali

Struttura referente della Linea Strategica: U.O. Prevenzione - Sanità pubblica

Obiettivo Generale	Semplificare gli strumenti per gli adempimenti necessari alla gestione dei principali cancerogeni professionali					
Descrizione	Nel percorso continuo di miglioramento e semplificazione dei flussi informativi e dei rapporti con la Pubblica Amministrazione, a beneficio sia degli operatori, sia degli utilizzatori, la Regione del Veneto intende realizzare un nuovo portale per la gestione della bonifica di materiali contenenti amianto, creando uno strumento unico per consentire ai soggetti coinvolti una più immediata gestione degli interventi di bonifica. Una volta implementato il nuovo portale, si procederà all'analisi del grado di utilizzo da parte degli utenti. Questo consentirà di valutare l'efficacia del portale e apportare eventuali miglioramenti per massimizzare la sua utilità. Successivamente, sulla base dell'esperienza maturata, in collaborazione con il gruppo tecnico regionale "Amianto e cancerogeni" e con il supporto dei Sistemi Informativi, verrà progettata una piattaforma integrata regionale più estesa, finalizzata al monitoraggio dei cancerogeni professionali e delle patologie ad essi associate. Questa piattaforma sarà alimentata con dati provenienti da tutte le fonti informative disponibili, garantendo una visione completa della situazione.					
Anni	2024	2025	2026	2027	2028	
Obiettivi Specifici / Azioni	Progettare il nuovo portale regionale per la gestione della bonifica amianto	Realizzare e sviluppare il nuovo portale regionale per la gestione della bonifica amianto	Progettare il nuovo portale regionale per la gestione degli operatori abilitati alle attività di bonifica di amianto	Realizzare e sviluppare il nuovo portale regionale per la gestione degli operatori abilitati alle attività di bonifica amianto	Condurre un'analisi sul grado di utilizzo dei nuovi portali e individuare miglioramenti e azioni correttive	
Indicatori di Risultato	Redazione del manuale utente per il nuovo portale regionale per la gestione della bonifica amianto	Attivazione del nuovo portale regionale per la gestione della bonifica amianto	Redazione del manuale utente per il nuovo portale regionale per la gestione degli operatori abilitati alle attività di bonifica di amianto	Attivazione del nuovo portale regionale per la gestione degli operatori abilitati alle attività di bonifica di amianto	Redazione di una relazione analitica su utilizzo dei nuovi portali regionali	



ALLEGATO A DGR n. 273 del 21 marzo 2024

pag. 22 di 27

IL PERCORSO DEL MALATO ONCOLOGICO

Referente Regionale

Coordinamento Regionale per le Attività Oncologiche

Linee Strategiche

13. Second Opinion

Struttura e Referente della Linea Strategica: UOC Oncologia Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona - Michele Miella

Obiettivo Generale	Descrizione
Garantire il diritto del paziente e del medico ad ottenere una Seconda Opinione (SO) all'interno della ROV e facilitare operativamente l'accesso a tale processo di decisione condivisa.	La richiesta di una SO può partire dal paziente o anche dal medico specialista o dal medico di base. In ogni caso, la revisione di un caso da parte di altri specialisti consente al paziente di acquisire maggiore sicurezza sul percorso di cura e al medico (effettuate e ricevute) consente uno scambio di idee e di informazioni, rappresentando un processo di crescita e consolidamento. Nella maggior parte dei casi, la SO non produce un sensibile miglioramento degli esiti; piuttosto, lo scopo del processo di SO è che i pazienti abbiano un ruolo partecipativo nelle decisioni condivise relative alla loro cura, che paziente e oncologo curante ricevano rassicurazioni sul percorso di cura (rafforzando, di conseguenza, la fiducia a la soddisfazione del paziente nelle risposte che riceve dal sistema), che l'intero sistema di rete tenda verso standard di cura più elevati ed uniformi sul territorio regionale, favorendo anche l'accesso alle sperimentazioni cliniche attive nella Rete.
	Il servizio di SO della ROV nasce, quindi, con lo scopo di fornire una consulenza a distanza a media specialista che vogliamo disporre di un secondo parere riguardo ad una diagnosi già ricevuta o ad un trattamento già prescritto, oppure relativamente ad opzioni di trattamento sperimentali; qualora il processo di SO sia innescato direttamente dal paziente , dalla famiglia o dal MMG il primo consulto per SO andrà effettuato alla presenza del paziente (come indicato anche dal decalogo AIOM sulla SO). Da un punto di vista organizzativo, il Servizio di SO ROV utilizzerà una rete di GOM di riferimento Regionale, facendo leva, relativamente all'accesso al Servizio, sui Punti di Accesso ROV delle singole Strutture e su un numero verde della Rete Oncologica, gestito da un gruppo di operatori sanitari formati in ambito oncologico e di counseling che potranno indirizzare il paziente nel percorso diagnostico terapeutico più appropriato all'interno della Rete Oncologica.

22



2710e9b7



ALLEGATO A DGR n. 273 del 21 marzo 2024

pag. 23 di 27

Anni	2024	2025	2026	2027	2028
Obiettivi Specifici / Azioni	Mappatura GOM Regionali: definizione di un Comitato Unico dei progetti che selezioni i GOM per la SO	Progettazione del modello e realizzazione della rete centri di riferimento SO. Stima numero pazienti che necessitano di una SO tramite rilevazioni pilota.	Implementazione piattaforma informatica e attivazione repository e gestionale dedicato dove verranno caricati i referti per consentire a chi fa SO di accedervi.	Attività di monitoraggio del progetto, rilevamento e sorveglianza dei casi clinici.	Attività di monitoraggio del progetto, rilevamento e sorveglianza dei casi clinici.
		Formazione dei case manager dei GOM dei centri identificati per la SO. Identificazione e formazione di un case manager dedicato al coordinamento della rete di SO regionale	Identificazione ed implementazione dei percorsi amministrativi per il tracciamento e la rendicontazione delle attività di SO.	Organizzazione di congressi ed eventi formativi diretti agli operatori coinvolti	Progettazione delle modalità di apertura del servizio di SO della ROV a medici e pazienti extra-Regione. Organizzazione di congressi ed eventi formativi
Indicatori di Risultato	Produzione di un documento condiviso sulla mappa dei GOM disponibile alla SO	Produzione di un documento informativo sull'organizzazione della rete di SO regionale da condividere con tutti i centri oncologici della Regione.	Inclusione di almeno 5 pazienti all'interno del Progetto. Evento regionale di lancio del Progetto	Numero di pazienti inclusi nel Progetto, per tipo di percorso (teleconsulto tra colleghi, SO in presenza del paziente). Proporzione di casi nei quali il management è stato modificato in relazione alla SO effettuata. Proporzione di casi avviati a sperimentazione clinica all'interno della Rete	Indicatori di attività come nel 2026. Indice di gradimento dei pazienti (rilevato attraverso appositi questionari e misurazione di livelli di ansia, depressione e distress). Organizzazione di evento multi-regionale di confronto sulle modalità operative di erogazione della SO



ALLEGATO A DGR n. 273 del 21 marzo 2024

14. Telemedicina e Telefarmacia

Struttura e Referente della Linea Strategica: UOC Farmacia Ospedaliera IOI-IRCCS - Marina Coppola

Obiettivo Generale	Sviluppare nuovi modelli di gestione dei farmaci, finalizzati a fornire un supporto attivo ed efficace per il management del trattamento a domicilio del paziente oncologico e delle eventuali problematiche ad esso connesse.				
Descrizione	<p>Il Progetto di Telemedicina e Telefarmacia consiste in una prossimità di cure e digitalizzazione delle attività di counseling, patient education, che permettano un'informazione strutturata al paziente in trattamento con farmaci oncologici orali al fine di migliorare l'aderenza alla terapia, gli esiti e la sicurezza delle cure in oncologia.</p> <p>Gli obiettivi del progetto consentono un corretto monitoraggio a distanza della gestione domiciliare delle terapie oncologiche orali, costose e complesse da gestire, una migliore aderenza alla terapia, la cui efficacia terapeutica ne è strettamente correlata.</p> <p>Sarà inoltre possibile una rilevazione e gestione da remoto delle reazioni avverse che si manifestano a domicilio, minimizzando il fenomeno dell'under-reporting (sottosegnalazione) nell'ambito della farmacovigilanza, migliorando la compliance, l'aderenza e gli outcomes.</p>				
Anni	2024	2025	2026	2027	2028
Obiettivi Specifici / Azioni	<p>Analisi e revisione sistematica delle principali interazioni farmaco-farmaco, farmaco-cibo/integratori/fito terapeutici, di reazioni ed eventi avversi comuni, principali motivi di ridotta aderenza.</p> <p>Predisposizione e validazione di materiale informativo del farmaco oncologico da parte di un Gruppo di Lavoro in collaborazione con i gruppi di Patient Education & Empowerment, per favorire la comprensione dei contenuti e migliorare l'efficacia formativa</p>	<p>Implementazione e ottimizzazione attività di counseling, contestuale consegna della scheda farmaco-specifica, contenenti indicazioni relative sul corretto, uso conservazione e gestione eventi avversi del farmaco.</p> <p>Redazione scheda di ricognizione e riconciliazione farmacologica cartacea e web-based.</p> <p>Definizione di un processo di Medication Review e deprescribing mediante un approccio multidisciplinare, che vede il farmacista integrato nella vita di</p>	<p>Analisi gestione self management terapia farmacologica.</p> <p>Creazione di APP su cui trasferire le indicazioni presenti nel materiale informativo cartaceo che consentono il monitoraggio della continuità terapeutica e la segnalazione di reazioni avverse da parte del paziente; attività di data entry e di ricablazione delle informazioni provenienti dalle app dei pazienti</p>	<p>Analisi dei risultati a seguito azioni messe in atto per la riduzione di eventi avversi e interazioni farmacologiche; Definizione metodologia e standardizzazione dei requisiti minimi del processo di counseling e informazione strutturata ai diversi livelli del percorso di cura del paziente oncologico.</p>	<p>Redazione di linee di indirizzo/flow-chart sulla gestione della terapia oncologica orale domiciliare.</p> <p>Formazione FAD destinata a tutti gli attori del percorso di cura del paziente oncologico (medici, farmacisti, infermieri e altro personale sanitario)</p>



		<p>reparato. Attivazione di un servizio di risposta telefonica organizzato a fasce orarie o con casella di posta, dove rispondono farmacisti e oncologi per il monitoraggio della continuità terapeutica valorizzando l'empowerment del paziente</p>		<p>paziente-specifico. Condivisione del processo strutturato con altre Aziende Ospedaliere sanitarie della Regione</p>	
<p>Indicatori di Risultato</p>	<p>Completamento revisione sistematica e analisi delle schede tecniche e dati di letteratura. Numero di schede farmaco-specifiche e diari pazienti predisposti e validati dal Gruppo di Lavoro (GdL) multidisciplinare di concerto con la Patient Education & Empowerment</p>	<p>Numero pazienti reclutati, completamento fase counselling con materiale cartaceo, numero di diari paziente riconsegnati, numero di rilevazioni ADR, interazioni, aderenza. Integrazione informazioni/indicazioni del materiale informativo Stesura scheda per processo di medication review e deprescribing: Numero pazienti politrattati, tipologie di variazioni terapia domiciliare dopo processo di medication review e deprescribing. Attivazione servizio di teleconsulto e indice di adesione/gradimento da parte dei pazienti</p>	<p>Attività data entry, formazione paziente, rielaborazione dati, numero pazienti reclutati, numero di rilevazioni ADR, interazioni aderenza, numero di interventi messi in atto per le sospette reazioni avverse. Creazione app e relativa istruttoria per teleconsulto destinata a pazienti con un "profilo tecnologico" modesto</p>	<p>Definizione e misurazione di indicatori, analisi statistiche e analisi degli outcomes, pubblicazione dati e stesura draft. Definizione e condivisione requisiti minimi standard del processo di counseling. Confronto con Aziende sanitarie della Regione e condivisione degli obiettivi e requisiti minimi per la standardizzazione del processo di counseling</p>	<p>Redazione linee indirizzo regionali – procedure operative. Grado di partecipazione ed efficacia dei corsi di formazione FAD destinati a personale interno ed esterno</p>



ALLEGATO A DGR n. 273 del 21 marzo 2024

pag. 26 di 27

15. Punto di Accoglienza

Strutture e Referenti della Linea Strategica: Direzione Generale - Staff IOV- IRCC - Pietro Gallina; UOC Direzione medica ospedaliera IOV- IRCC - Antonella Stefano

Obiettivo Generale	Attivare i Punti di accoglienza, ovvero le strutture di riferimento del paziente nell'ambito della Rete Oncologica Veneta in termini di assistenza, orientamento e supporto.				
Descrizione	<p>I Punti di accoglienza opereranno presso le Aziende Sanitarie in stretto collegamento con le Unità Operative di Oncologia e i Gruppi oncologici Multidisciplinari (GOM) svolgendo le seguenti principali attività: accogliere il paziente, informandolo in merito ai servizi erogati, alle modalità di accesso, alle prenotazioni; offrire supporto sugli aspetti amministrativi-gestionali lungo tutto il percorso diagnostico-terapeutico del paziente; verificare la presa in carico del paziente e la continuità assistenziale anche nel setting extra ospedaliero.</p> <p>Il Coordinamento della Rete Oncologica individua gli standard organizzativi e le professionalità necessarie, assicura il necessario collegamento tra tutti i Punti accoglienza della Rete (collegamento con progetto PNRR DGR n. 574 del 09 maggio 2023 DGR n 721 del 22 giugno 2023). Il Coordinamento Regionale per le attività Oncologiche (CRAO), infine, definisce gli indicatori con cui monitorare il funzionamento dei Punti di accoglienza.</p>				
Anni	2024	2025	2026	2027	2028
Obiettivi Specifici / Azioni	<p>Individuazione dei gruppi di lavoro.</p> <p>Mappatura dei nodi della rete e dei GOM regionali.</p> <p>Mappatura dei PDI/TA Regionali attivi presso lo IOV e delle figure di riferimento</p>	<p>Progettazione del primo punto di accoglienza (presso lo IOV), inclusa identificazione strumenti tecnici (software), personale, team multiprofessionale.</p> <p>Identificazione referente specifico per ogni azienda sanitaria della rete</p>	<p>Individuazione dei criteri di indirizzo delle richieste dell'utenza e stesura procedura di funzionamento del P.d.A. Attivazione del numero verde e mail per Punto di Accoglienza presso lo IOV.</p> <p>Formazione del personale.</p> <p>Avvio del Punto di accoglienza pilota presso lo IOV</p>	<p>Attività di monitoraggio del progetto pilota inclusa la customer satisfaction.</p> <p>Eventuale Audit su criticità rilevate</p> <p>Progettazione/Programmazione dell'estensione delle attività agli altri poli oncologici della regione</p>	<p>Estensione del progetto ad un punto di accesso per Polo oncologico.</p> <p>Attività di monitoraggio del progetto, rilevamento e sorveglianza delle richieste</p>
Indicatori di Risultato	<p>Redazione di un documento di analisi del contesto regionale</p>	<p>Stesura progetto di attivazione del punto di accoglienza.</p> <p>Definizione standard organizzativi e professionalità sanitarie</p>	<p>Approvazione procedura Punto di Accoglienza.</p> <p>Numero verde attivato.</p> <p>Numero operatori formati.</p> <p>Numero contatti con il punto di accoglienza dall'avvio</p>	<p>Numero contatti con il punto di accoglienza.</p> <p>Soddisfazione degli utenti</p>	<p>N° Punti di accoglienza attivati entro 31/12/2027.</p> <p>Numero contatti con i punti di accoglienza</p>



FONDI DEDICATI

I finanziamenti saranno ripartiti nelle annualità in conformità con le necessità e gli obiettivi specificati nel presente documento considerando il totale dei fondi per il quinquennio coerente con lo stanziamento complessivo previsto dal Ministero della Salute a sostegno del PON. Il 25% dei fondi stanziati per l'annualità 2027 è riservato come quota premiale per il potenziamento della Rete Oncologica regionale.

PREVENZIONE DELLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE

Referente Regionale: Direzione Prevenzione, sicurezza alimentare, veterinaria

Fondi annui stimati (in €) per la realizzazione delle linee strategiche identificate nel capitolo "PREVENZIONE DELLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE" del Programma PIANO ONCOLOGICO 2023-2027 della Regione del Veneto

2024	2025	2026	2027	2028
390.000,00	450.000,00	307.540,00	347.000,00	312.000,00

IL PERCORSO DEL MALATO ONCOLOGICO

Referente Regionale: Coordinamento Regionale per le Attività Oncologiche

Fondi annui stimati (in €) per la realizzazione delle linee strategiche identificate nel capitolo "IL PERCORSO DEL MALATO ONCOLOGICO" del Programma PIANO ONCOLOGICO 2023-2027 della Regione del Veneto

2024	2025	2026	2027	2028
300.000,00	570.000,00	570.000,00	480.000,00	480.000,00

TOTALE

Fondi annui TOTALI stimati (in €) per la realizzazione delle linee strategiche identificate dal Programma PIANO ONCOLOGICO 2023-2027 della Regione del Veneto

2024	2025	2026	2027	2028
690.000,00	1.020.000,00	877.540,00	827.000,00	792.000,00



(Codice interno: 526750)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 274 del 21 marzo 2024

Presa d'atto del Decreto del Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29/12/2023, di cui all'Intesa della Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano Rep. Atti n. 312/CSR del 20/12/2023, concernente la proroga del termine di attività per l'esecuzione dello screening nazionale per l'eliminazione del virus dell'Epatite C (HCV).

*[Sanità e igiene pubblica]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si intende prendere atto del Decreto del Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29/12/2023, di cui all'Intesa della Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano Rep. Atti n. 312/CSR del 20/12/2023, concernente la proroga fino al 31/12/2024 delle attività per l'esecuzione dello screening nazionale per l'eliminazione del virus dell'Epatite C (HCV).

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

L'epatite C è una malattia infettiva del fegato causata da un virus a RNA (HCV) appartenente alla famiglia dei Flaviviridae. L'infezione acuta iniziale è nella maggior parte dei casi asintomatica e anitterica, mentre in coloro che manifestano clinicamente la malattia l'esordio è insidioso con anoressia, nausea, vomito, febbre, dolori addominali e ittero.

All'art. 25-sexies del D.L. n. 162 del 30/12/2019, convertito dalla L. n. 8 del 28/02/2020, viene garantito, in via sperimentale, per gli anni 2020-2021, uno screening gratuito di eliminazione ed eradicazione dell'HCV, destinato ai nati negli anni dal 1969 al 1989, ai soggetti seguiti dai servizi pubblici per le tossicodipendenze (SerT) e ai detenuti in carcere (comma 1).

Con l'Intesa della Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano Rep. Atti n. 216/CSR del 17/12/2020, recepita con la D.G.R. n. 70 del 26/01/2021, è stato approvato lo schema di decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante "Screening nazionale gratuito per l'eliminazione del virus HCV", con il quale si demanda alle Regioni l'organizzazione delle operazioni di screening e vengono definite le modalità di realizzazione dello screening stesso. Il suddetto decreto interministeriale è stato emanato il 14/05/2021 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 162 del 08/07/2021.

In considerazione del ritardo nell'organizzazione e gestione della campagna di screening gratuita per l'Epatite C, causato dall'emergenza pandemica da COVID-19, questa sperimentazione è partita solo in poche Regioni.

Pertanto, con l'Intesa della Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano Rep. Atti n. 235/CSR del 30/11/2022, recepita con la DGR n. 393 del 07/04/2023, è stato approvato lo schema di decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, concernente la proroga del termine di attività di screening HCV fino al 31/12/2023. Il suddetto decreto interministeriale è stato emanato il 16/12/2022 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 33 del 09/02/2023.

Successivamente, con l'Intesa della Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano Rep. Atti n. 312/CSR del 20/12/2023 è stato approvato lo schema di Decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, concernente una ulteriore proroga del termine di attività di screening HCV fino al 31/12/2024. Il suddetto Decreto interministeriale è stato emanato il 29/12/2023 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 44 del 22/02/2024.

Alla luce della nuova proroga, Azienda Zero continuerà il monitoraggio e coordinamento della campagna regionale di screening HCV, attraverso la raccolta semestrale dei dati aziendali di monitoraggio. A tal fine, le Aziende sanitarie dovranno trasmettere ad Azienda Zero, su scheda ministeriale, il primo monitoraggio del 2024 entro il 15/07/2024 con i dati cumulativi della popolazione generale dal 16/05/2022 al 30/06/2024 e i dati cumulativi delle popolazioni speciali (SerD e Carceri) dal 01/01/2021 al 30/06/2024, ed il secondo monitoraggio del 2024 entro il 13/01/2025 con i dati cumulativi per la popolazione generale dal 16/05/2022 al 31/12/2024 e i dati cumulativi delle popolazioni speciali (SerD e Carceri) dal 01/01/2021 al 31/12/2024.

Sotto il profilo economico, con le deliberazioni del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo sviluppo sostenibile (CIPE) n. 34 del 29/04/2021 (pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 203 del 25/08/2021) e n. 72 del 03/11/2021 (pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 30 del 05/02/2022) sono state ripartite tra le Regioni le somme destinate al finanziamento

dello screening gratuito per prevenire, eliminare ed eradicare il virus HCV.

In particolare, per la realizzazione della suddetta campagna di screening sono stati riconosciuti a favore della Regione del Veneto rispettivamente un importo di euro 2.681.368,00 per il 2020 e di euro 3.709.226,00 per il 2021. Tali importi sono stati ripartiti tra gli Enti del SSR con successivi decreti del Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza alimentare, Veterinaria (DDR n. 19 del 30/05/2020 per il finanziamento riferito al 2020 e DDR n. 50 del 16/11/2023 per il finanziamento riferito al 2021), secondo il criterio della quota di popolazione residente nelle Aziende ULSS, nata tra il 1969 e il 1989; con riferimento, invece, ai bacini territoriali di Padova e Verona, dove insistono anche rispettivamente l'Azienda Ospedale Università di Padova e l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata (AOUI) di Verona, è stato utilizzato il criterio delle prestazioni "sierologia HCV", erogate dalle rispettive strutture nel corso della campagna di screening.

Considerato che con il citato D.M. del 29/12/2023 non sono state previste ulteriori risorse finanziarie a favore delle Regioni per le attività dell'anno in corso, le Aziende sanitarie, già destinatarie dei fondi statali a sostegno della campagna di screening HCV, continueranno ad attingere agli stessi per portare avanti le attività nel corso del 2024 e trasmetteranno entro il 13/01/2025 alla Direzione Prevenzione, Sicurezza alimentare, Veterinaria il dettaglio dei costi complessivamente sostenuti dall'inizio della campagna fino al 31/12/2024.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D.L. n. 162 del 30/12/2019, convertito dalla L. n. 8 del 28/02/2020;

VISTE le Intese della Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano Rep. Atti n. 216/CSR del 17/12/2020, Rep. Atti n. 235/CSR del 30/11/2022, Rep. Atti n. 312/CSR del 20/12/2023;

VISTE le deliberazioni del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo sviluppo sostenibile (CIPE) n. 34 del 29/04/2021 (pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 203 del 25/08/2021) e n. 72 del 03/11/2021 (pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 30 del 05/02/2022);

VISTI i Decreti del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 14/05/2021, del 16/12/2022, del 29/12/2023;

VISTE la DGR n. 70 del 26/01/2021, la DGR n. 393 del 07/04/2023;

VISTO l'art. 2, comma 2, della L.R. n. 54 del 31/12/2012;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto del Decreto del Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29/12/2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 44 del 22/02/2024, di cui all'Intesa della Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano Rep. Atti n. 312/CSR del 20/12/2023, concernente la proroga fino al 31/12/2024 delle attività per l'esecuzione dello screening nazionale per l'eliminazione del virus dell'Epatite C (HCV);
3. di disporre che Azienda Zero prosegua nel coordinamento e monitoraggio della campagna regionale di Screening HCV;
4. di disporre che le Aziende sanitarie trasmettano ad Azienda Zero, su scheda ministeriale, il primo monitoraggio del 2024 entro il 15/07/2024 con i dati cumulativi della popolazione generale dal 16/05/2022 al 30/06/2024 e i dati cumulativi delle popolazioni speciali (SerD e Carceri) dal 01/01/2021 al 30/06/2024, ed il secondo monitoraggio del 2024 entro il 13/01/2025 con i dati cumulativi della popolazione generale dal 16/05/2022 al 31/12/2024 e i dati cumulativi delle popolazioni speciali (SerD e Carceri) dal 01/01/2021 al 31/12/2024;
5. di dare atto che la Direzione Generale della Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute con nota prot. n. 24511 del 03/08/2023 ha dato indicazioni sull'utilizzo dei fondi assegnati alle Regioni per la campagna di screening HCV, stabilendo che

tali risorse possono essere utilizzate esclusivamente per le finalità indicate nell'art. 1 del D.M. del 14/05/2021, come indicato in premessa;

6. di disporre che, in assenza dello stanziamento di ulteriori risorse finanziarie per le attività dell'anno in corso, le Aziende sanitarie, già destinatarie dei fondi statali a sostegno della campagna di screening HCV, continuino ad attingere agli stessi per portare avanti le attività nel corso del 2024 e trasmetteranno entro il 13/01/2025 alla Direzione Prevenzione, Sicurezza alimentare, Veterinaria il dettaglio dei costi complessivamente sostenuti dall'inizio della campagna fino al 31/12/2024;

7. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

8. di incaricare la Direzione Prevenzione, Sicurezza alimentare, Veterinaria all'esecuzione del presente atto;

9. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 526751)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 275 del 21 marzo 2024

Autorizzazioni ad Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere e Istituto Oncologico Veneto delle richieste sottoposte a parere di congruità della Commissione Regionale per l'Investimento in Tecnologia ed Edilizia (CRITE) nelle sedute del 9 ottobre 2023, 8 novembre 2023 e 18 dicembre 2023.*[Unità locali socio sanitarie e aziende ospedaliere]***Note per la trasparenza:**

con il presente provvedimento si prende atto dei verbali della Commissione Regionale per l'Investimento in Tecnologia ed Edilizia (CRITE) delle sedute del 9 ottobre 2023, 8 novembre 2023 e 18 dicembre 2023 e si autorizzano alcune aziende sanitarie ad effettuare gli investimenti e le acquisizioni mediante service di cui ai pareri favorevoli espressi nelle predette sedute. Si assegnano, altresì, i finanziamenti regionali per l'anno 2023 relativamente agli investimenti per i quali la Commissione ha espresso parere favorevole alla copertura finanziaria nelle sedute precitate.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

Con Legge regionale 28 dicembre 2018, n. 48 avente ad oggetto "Piano Socio sanitario 2019-2023", in continuità con i provvedimenti che si sono succeduti fin dalla sua costituzione, sono state normativamente previste le funzioni della Commissione Regionale per l'Investimento in Tecnologia ed Edilizia (CRITE).

La predetta Legge regionale n. 48/2018 ribadisce ed evidenzia il ruolo di supporto della Commissione alla Giunta regionale nella definizione e realizzazione degli obiettivi di governo e amministrazione, sulla base dei principi e indirizzi generali della programmazione regionale generale di competenza del Consiglio regionale.

Più specificamente, il vigente Piano Socio Sanitario sottolinea come alla CRITE sia affidato il compito di supportare la Giunta regionale nella verifica della coerenza con la programmazione regionale e della sostenibilità economico finanziaria dei progetti di investimento, di tecnologia e di edilizia in ambito sanitario e socio sanitario, e nella scelta dei progetti di importo superiore alla soglia comunitaria.

Oltre al tradizionale ambito degli investimenti, il Piano Socio sanitario approvato con Legge regionale n. 48/2018 prende atto della notevole attività contrattuale posta in essere dalle Aziende sanitarie e attribuisce alla Commissione il compito di esaminare gli appalti che prevedono la fornitura di attrezzature in comodato d'uso gratuito, indipendentemente dal loro valore economico, formulando, inoltre, pareri in merito alla economicità delle gare di appalto (compresi i rinnovi) per l'acquisizione di beni e servizi di valore economico superiore alla soglia comunitaria.

Il comma 5 dell'art. 16 della Legge regionale n. 48/2018 ha demandato ad un provvedimento della Giunta regionale la definizione della composizione della CRITE e del suo ruolo di supporto nei vari ambiti di competenza.

Tale provvedimento è stato adottato con DGR n. 1953 del 23/12/2019, recante "*Disciplina della composizione, delle attribuzioni e del funzionamento della Commissione regionale per l'investimento in Tecnologia ed Edilizia (CRITE)*", alla quale si sono uniformate le modalità operative della Commissione.

La DGR n. 1953/2019 ha confermato la composizione della Commissione definita dalla DGR n. 522 del 17/04/2018, comprendente anche il Direttore Generale di Azienda Zero, Ente di governance della sanità veneta, istituito con Legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19.

A seguito di apposita convocazione, la CRITE si è riunita nelle sedute dei giorni 9 ottobre 2023, 8 novembre 2023 e 18 dicembre 2023.

Con il presente provvedimento si propone di prendere atto dei verbali delle sedute del 9 ottobre 2023, 8 novembre 2023 e 18 dicembre 2023 agli atti presso la Direzione Programmazione e Controllo SSR, e di autorizzare gli investimenti e le acquisizioni mediante service indicati nell'**Allegato A** al presente provvedimento, in virtù dei pareri favorevoli espressi dalla CRITE nelle sedute precitate, investimenti ritenuti congrui dalla Commissione anche in rapporto ad una valutazione sulle dotazioni di tutti gli Enti sanitari presenti sul territorio.

Nel corso della seduta del 18 dicembre 2023, la Commissione ha espresso parere favorevole all'anticipazione del finanziamento di € 17.039.688,55 per il Conto Termico delle Aziende sanitarie relativo al *Piano regionale in attuazione del PNRR - Missione*

6 Componenti 1 e 2 (di cui alla DGR n. 287/2023) come da riparto di cui all'**Allegato B**, con copertura a valere sull'accantonamento del Fondo investimenti 2024 - quota nuovi investimenti. La CRITE stessa procederà al monitoraggio e al recupero delle somme stanziare e assegnate in anticipazione, quando le Aziende beneficiarie della presente assegnazione riceveranno gli incentivi statali previsti dalla normativa sul conto termico GSE. Tale Fondo è stato approvato e definito con DGR n. 1679 del 29/12/2023.

Con il presente atto, in virtù dei pareri favorevoli espressi dalla CRITE in merito alle richieste degli Enti del SSR di finanziamento regionale degli investimenti si propone, altresì, di autorizzare il finanziamento regionale degli investimenti di cui all'**Allegato C**, parte integrante del presente provvedimento, per gli importi indicati nella colonna c) "Assegnazioni" e assegnare contestualmente tali importi agli Enti del SSR indicati nella colonna a) dell'**Allegato C** per l'importo complessivo di € 30.517.325,76.

Tale finanziamento complessivo di € 30.517.325,76 trova copertura finanziaria a carico delle risorse del perimetro sanitario già erogate ad Azienda Zero, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera b) della L.R. n. 19/2016, nei termini di seguito indicati:

- € 3.865.267,02 sono a carico delle risorse previste nella DGR n. 1700/22, punto 7, accantonate in Azienda Zero, destinate alla copertura di investimenti, che presenta sufficiente disponibilità residua;
- € 18.239.688,55 sono a carico delle risorse previste nella DGR n. 1679/23, punto 10, accantonate in Azienda Zero e destinate alla copertura di investimenti, che presenta sufficiente disponibilità;
- € 5.691.239,95 sono a carico delle risorse previste nella DGR n. 247/2017 accantonate in Azienda Zero;
- € 2.721.130,24 sono a carico delle risorse previste nella DGR n. 2156/2017 accantonate in Azienda Zero.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

Vista la Legge regionale n. 55/1994;

Vista la Legge regionale n. 27 del 7/11/2003;

Visto il D. Lgs. n. 118/11;

Visto l'art. 2, comma 2, lett. o) della Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

Viste le Leggi regionali 25/10/2016, n. 19 e 30/12/2016, n. 30;

Vista la DGR n. 247 del 07/03/2017;

Vista la DGR n. 2049 del 14/12/2017;

Vista la DGR n. 2156 del 29/12/2017;

Vista la DGR n. 468 del 10/04/2018;

Vista la DGR n. 493 del 17/04/2018;

Vista la DGR n. 522 del 17/04/2018;

Vista la Legge regionale 28/12/2018, n. 48 avente ad oggetto "Piano Socio sanitario 2019-2023";

Vista la DGR n. 481 del 23/04/2019;

Vista la DGR n. 1045 del 28/07/2020;

Vista la Legge regionale 29 dicembre 2020, n. 39;

Vista la DGR n. 1953 del 23/12/2019;

Vista la DGR n. 1853 del 06/12/2019;

Vista la DGR n. 554 del 05/05/2020;

Vista la DGR n. 593 del 12/05/2020;

Vista la DGR n. 637 del 19/05/2020;

Vista la DGR n. 1723 del 15/12/2020;

Vista la Legge regionale 20 dicembre 2021, n. 36;

Vista la DGR n. 929 del 05/07/2021;

Visto il Decreto del Segretario Generale della Programmazione del 28 dicembre 2021, n. 19;

Vista la DGR n. 42 del 25/01/2022 ad oggetto "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024";

Vista la DGR n. 584 del 20/05/2022

Vista la DGR n. 1617 del 13/12/2022;

Vista la DGR n. 1700 del 30/12/2022;

Vista la DGR n. 1679 del 29/12/2023;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto dei verbali della Commissione Regionale per l'Investimento in Tecnologia ed Edilizia (CRITE) delle sedute del 9 ottobre 2023, 8 novembre 2023 e 18 dicembre 2023, agli atti presso la Direzione Programmazione e Controllo SSR, e di autorizzare gli investimenti e i service sottoposti al parere di congruità della CRITE nelle sedute precitate per i quali la Commissione ha espresso parere favorevole come da **Allegato A**, anche in virtù della loro congruità in rapporto ad una valutazione sulle dotazioni di tutti gli Enti sanitari presenti sul territorio;
3. di approvare l'anticipazione del finanziamento di € 17.039.688,55 per il Conto Termico delle Aziende sanitarie relativo al *Piano regionale in attuazione del PNRR - Missione 6 Componenti 1 e 2* (di cui alla DGR n. 287/23) come da riparto di cui all'**Allegato B**, con copertura a valere sull'accantonamento del Fondo investimenti 2024 di cui alla DGR n. 1679 del 29/12/2023 - quota nuovi investimenti, come da parere di congruità espresso dalla CRITE nella seduta del 18 dicembre 2023;
4. di approvare, in virtù dei pareri favorevoli espressi dalla CRITE, l'**Allegato C**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, fino agli importi massimi indicati alla colonna "Assegnazioni" per un totale di € 30.517.325,76 che trovano copertura finanziaria a carico delle risorse del perimetro sanitario già erogate ad Azienda Zero, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera b) della L.R. n. 19/2016, nei termini di seguito indicati:
 - ◆ € 3.865.267,02 sono a carico delle risorse previste nella DGR n. 1700/22, punto 7, accantonate in Azienda Zero, destinate alla copertura di investimenti, che presenta sufficiente disponibilità residua;
 - ◆ € 18.239.688,55 sono a carico delle risorse previste nella DGR n. 1679/23, punto 10, accantonate in Azienda Zero e destinate alla copertura di investimenti, che presenta sufficiente disponibilità;
 - ◆ € 5.691.239,95 sono a carico delle risorse previste nella DGR n. 247/2017 accantonate in Azienda Zero;
 - ◆ € 2.721.130,24 sono a carico delle risorse previste nella DGR n. 2156/2017 accantonate in Azienda Zero;
5. di assegnare gli importi indicati nell'**Allegato C**, colonna c) "Assegnazioni", agli Enti del SSR indicati nella colonna a) dell'**Allegato C** stesso, per l'importo complessivo di € 30.517.325,76 di cui al punto precedente;
6. di incaricare Azienda Zero alla gestione dei finanziamenti di cui sopra, con liquidazione ed erogazione, degli importi indicati nella colonna c) "Assegnazioni" dell'**Allegato C** a favore degli Enti del SSR di cui alla colonna a) dell'**Allegato C**, fino ad un importo complessivo massimo di € 30.517.325,76 per stati di avanzamento, previa verifica contabile e tecnica della documentazione che dovrà essere presentata dagli Enti del SSR beneficiari, all'Azienda Zero e/o alla Direzione Edilizia Ospedaliera a finalità collettiva, negli ambiti di rispettiva competenza;

7. di incaricare Azienda Zero, entro il 31 gennaio di ciascun esercizio, di relazionare formalmente all'Area Sanità e Sociale sullo stato di avanzamento tecnico e contabile degli investimenti di cui all'**Allegato C**;
8. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 275 del 21 marzo 2024

pag. 1 di 3

SEDUTA CRITE del 9 OTTOBRE 2023			
Azienda	Oggetto	PARERE CRITE	Importo presunto
ULSS 1 DOLOMITI	Autorizzazione relativa ai lavori di ristrutturazione ed ampliamento del Pronto Soccorso dell'Ospedale di Agordo: perizia suppletiva e di variante n. 3 e assegnazione di finanziamento (nota prot. n. 48144 del 1 agosto 2023).	FAVOREVOLE	€ 611.872,46 (IVA inclusa) (copertura finanziaria: risorse regionali per interventi di potenziamento - DGR n. 1700/2022)
ULSS 3 SERENISSIMA	Autorizzazione all'acquisto, in adesione a gara ARIA S.p.A. (lotto 1), di n. 267 letti elettrici per i Presidi Ospedalieri di Mirano, Dolo, Mestre e Chioggia (nota prot. n. 146885 del 7 agosto 2023).	FAVOREVOLE	€ 505.841,65 (IVA inclusa) (copertura finanziaria: risorse aziendali)
ULSS 7 PEDEMONTANA	Autorizzazione relativa all'acquisto di n. 400 stampanti e n. 150 fotocopiatrici multifunzione mediante adesione a Convenzione Consip (nota prot. n. 63480 del 25 luglio 2023).	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	€ 425.409,42 (IVA inclusa) (copertura finanziaria: risorse aziendali)
ULSS 7 PEDEMONTANA	Autorizzazione relativa al noleggio veicoli per l'Azienda Ulss 7 Pedemontana (nota prot. n. 50528 del 13 giugno 2023).	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	€ 1.125.147,00 (IVA esclusa) (durata contrattuale: 60 mesi)
ULSS 8 BERICA	Autorizzazione relativa alla fornitura di sistemi di ablazione a campo pulsato (elettroporazione) per il trattamento della fibrillazione atriale, in fabbisogno all'UOC di Cardiologia dell'Ospedale San Bortolo (nota prot. n. 43951 del 27 aprile 2023).	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	€ 1.980.000,00 (IVA esclusa) (durata contrattuale: 24 mesi + 12 mesi di rinnovo opzionale)
AOU PD	Autorizzazione relativa alla fornitura di sistemi per le procedure di crioblazione renale (nota prot. n. 38512 del 5 giugno 2023).	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	€ 707.056,00 (IVA esclusa) (durata contrattuale: 36 mesi + 24 mesi di rinnovo opzionale)
AOU PD	Autorizzazione relativa all'adeguamento dell'infrastruttura HW e SW a supporto del progetto SUEM 118 e assegnazione di finanziamento (nota prot. n. 56330 del 31 agosto 2023).	FAVOREVOLE	€ 262.717,29 (IVA inclusa) di cui: € 168.383,55 mediante utilizzo fondi PNRR (M6C2 1.1.1. – "Digitalizzazione dei presidi DEA di 1° e 2° livello") € 27.686,56 mediante risorse regionali per interventi di potenziamento - DGR n. 1700/2022
AOUI VR	Autorizzazione relativa all'acquisto (in sostituzione con diverso standard tecnologico) di un sistema diagnostico TAC/PET per UOC Medicina Nucleare comprensivo di lavori di adeguamento del locale di installazione e assegnazione di finanziamento (nota prot. n. 37625 del 23 giugno 2023).	FAVOREVOLE	€ 4.343.200,00 (IVA inclusa) di cui: - € 3.050.000,00 sistema TAC/PET - € 195.200,00 lavori di adeguamento - € 1.098.000,00 manutenzione e assistenza tecnica post garanzia (3 + 2 anni) (copertura finanziaria: € 1.098.000 mediante risorse regionali per interventi di potenziamento - DGR n. 1700/2022 ed € 3.245.200 mediante risorse aziendali)
ISTITUTO ONCOLOGICO VENETO	Autorizzazione all'acquisto di un'infrastruttura per avvio progetti regionali "sistemi RIS-PACS" e "Anatomia Patologica" e assegnazione di finanziamento (nota prot. n.16535 del 29 agosto 2023).	FAVOREVOLE	€ 430.660,00 (IVA inclusa) (copertura finanziaria: risorse regionali per interventi di potenziamento - DGR n. 1700/2022)

SEDUTA CRITE del 8 NOVEMBRE 2023			
Azienda	Oggetto	PARERE CRITE	Importo presunto
ULSS 1 DOLOMITI	Autorizzazione relativa ai lavori di realizzazione della Piastra Endoscopica presso l'Ospedale di Feltre e assegnazione di finanziamento (nota prot. n. 53804 del 1 settembre 2023).	FAVOREVOLE	€ 2.540.000,00 di cui: € 2.000.000 mediante i Fondi di Comuni Confinanti € 540.000,00 mediante utilizzo di risorse per interventi di potenziamento - DGR n. 1700/2022
ULSS 1 DOLOMITI	Autorizzazione relativa all'acquisizione di infrastruttura hardware e software di base per attivazione nuovo applicativo SUEM 118 (nota prot. n. 66410 del 27 ottobre 2023).	FAVOREVOLE	€ 158.600,00 (IVA inclusa) di cui: € 134.200,00 mediante fondi PNRR € 24.400,00 (IVA inclusa) mediante utilizzo di risorse aziendali.



a12900Fe



ALLEGATO A DGR n. 275 del 21 marzo 2024

pag. 2 di 3

SEDUTA CRITE del 8 NOVEMBRE 2023			
Azienda	Oggetto	PARERE CRITE	Importo presunto
ULSS 3 SERENISSIMA	Autorizzazione all'adesione ad Accordo Quadro Consip "Veicoli in noleggio 2" (nota prot. n. 71142 del 12 aprile 2023).	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	€ 1.101.580,32 (IVA esclusa) (durata contrattuale: 48 mesi)
ULSS 3 SERENISSIMA	Autorizzazione relativa all'acquisizione di infrastruttura hardware necessaria alla componente PACS locale e assegnazione di finanziamento (nota prot. n. 168189 del 15 settembre 2023).	FAVOREVOLE	€ 1.570.802,57 (IVA inclusa) di cui: € 413.754,57 mediante fondi PNRR € 1.157.048,00 mediante utilizzo dei fondi regionali per potenziamento - DGR n. 1700/2022.
ULSS 3 SERENISSIMA	Autorizzazione relativa all'acquisizione di microscopio operatorio completo di esoscopio per la Neurochirurgia del PO di Mestre (nota prot. n. 167247 del 13 settembre 2023).	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	€ 488.000,00 (IVA inclusa) (copertura finanziaria: risorse aziendali)
ULSS 8 BERICA	Autorizzazione relativa al noleggio di un sistema analitico completo per esecuzione di analisi mediante tecnica LC MS/MS (nota prot. 16209 del 14 febbraio 2022 ed integrazione con nota prot. n. 74870 del 19 luglio 2023).	FAVOREVOLE	€ 275.000,00 (IVA esclusa) (durata contrattuale: 48 mesi)
ULSS 8 BERICA	Autorizzazione relativa alla fornitura in service di n. 2 sistemi per biopsia mammaria in stereotassi con relativo materiale di consumo (prot. n. 69879 del 5 luglio 2023).	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	€ 680.400,00 (IVA esclusa) (durata contrattuale: 36 mesi + 24 mesi di rinnovo opzionale)
ULSS 8 BERICA	Autorizzazione all'acquisto di n. 1.000 PC desktop mediante adesione alla Convenzione Consip "PC Desktop e Workstation 2" (nota prot. n. 102191 del 10 ottobre 2023).	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	€ 607.206,20 (IVA inclusa) (copertura finanziaria: fondi PNRR - M6C2 1.1.1. - Digitalizzazione dei presidi DEA di 1° e 2° livello)
AOU PD	Autorizzazione relativa alla fornitura di apparecchio per separazione cellulare immunomagnetica CliniMACS e relativo materiale di consumo (nota prot. n. 38511 del 5 giugno 2023).	FAVOREVOLE	€ 926.119,90 (IVA esclusa) (durata contrattuale 36 mesi + 24 mesi di rinnovo opzionale)

SEDUTA CRITE del 18 dicembre 2023			
Azienda	Oggetto	PARERE CRITE	Importo presunto
AZIENDE ULSS	Autorizzazione al finanziamento del Conto Termico GSE delle Aziende sanitarie.	FAVOREVOLE	€ 17.039.688,55 (copertura finanziaria: accantonamento del Fondo investimenti 2024 di cui alla DGR n. 1679 del 29/12/2023 - quota nuovi investimenti) (V. dettaglio di riparto Allegato B)
ULSS 1 DOLOMITI	Autorizzazione relativa ai lavori di rifacimento della copertura del padiglione Maria Gaggia Lante dell'Ospedale di Feltre (nota prot. n. 42486 del 22 luglio 2019).	FAVOREVOLE	€ 1.004.400,00 (IVA inclusa) (copertura finanziaria: risorse aziendali)
ULSS 1 DOLOMITI	Autorizzazione relativa al trasferimento portineria e centralino nel nuovo corpo accessi dell'Ospedale di Feltre, Via Bagnols sur Ceze (nota prot. n. 68112 del 19 novembre 2021).	FAVOREVOLE	€ 420.000,00 (IVA inclusa) (copertura finanziaria: risorse aziendali)
ULSS 1 DOLOMITI	Autorizzazione e finanziamento PNRR per l'acquisto di n. 585 PC Desktop e n. 440 stampanti B/N mediante adesione alle Convenzioni Consip "PC Desktop e Workstation 2" Lotto 2 e "Stampanti 19" (nota prot. n. 66405 del 27 ottobre 2023).	FAVOREVOLE	€ 488.000,00 (IVA inclusa) (copertura finanziaria: fondi PNRR M6C2 1.1.1. - "Digitalizzazione dei presidi DEA di 1° e 2° livello")



a12900fe



ALLEGATO A DGR n. 275 del 21 marzo 2024

pag. 3 di 3

SEDUTA CRITE del 18 dicembre 2023			
Azienda	Oggetto	PARERE CRITE	Importo presunto
ULSS 6 EUGANEA	Autorizzazione relativa alla fornitura di sistemi di prelievo, conservazione e trasporto di campioni citologici cervico-vaginali e di un sistema completo di materiali di consumo per l'allestimento di preparati citologici, cervico vaginali ed extravaginali da campioni citologici in fase liquida per UOC Anatomia e Istologia Patologica del PO di Camposampiero e per l'UOS Anatomia e Istologia Patologica del PO di Schiavonia (nota prot. n. 52729 del 29 marzo 2022).	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	€ 1.440.000,00 (IVA esclusa) (durata contrattuale: 60 mesi + 24 mesi di rinnovo opzionale)
ULSS 7 PEDEMONTANA	Autorizzazione al Progetto per l'intervento di riqualificazione di parte del complesso Centro Socio Sanitario Prospero Alpino di Marostica (VI) primo lotto funzionale (Next Generation EU – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, PNRR M5 Componente 2 – Inv. 2.3 Inclusione e Coesione – Programma innovativo per la qualità dell'abitare - PINQUA) e assegnazione di finanziamento (nota prot. reg. n. 624832 del 22 novembre 2023).	FAVOREVOLE	€ 14.700.000,00 di cui: - € 11.830.000,00 con finanziamento PNRR – Decreto Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n. 383 del 7/10/2021; - € 1.670.000,00 con fondi statali – DGRS 160 del 18/11/2022 (Fondo Opere Indifferibili); - € 1.200.000,00 con incentivi GSE (Conto Termico 2.0 a valere sull'accantonamento del Fondo investimenti 2024 - DGR n. 1679 del 29/12/2023)
ULSS 7 PEDEMONTANA	Autorizzazione all'intervento di riqualificazione funzionale di alcuni locali dell'UOC di Pediatria per area Day Hospital e degenza per pazienti oncematologici pediatrici - P.O. "San Bassiano" di Bassano del Grappa (VI) interamente finanziato e realizzato da donatore privato (nota prot. n. 99278 del 27 novembre 2023).	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	€ 154.000,00 (IVA inclusa) (copertura finanziaria: donazione da privato)
ULSS 9 SCALIGERA	Autorizzazione e finanziamento con fondi PNRR DEA1 per l'acquisto di attrezzature informatiche per gli ospedali: n. 700 PC da acquisire in Convenzione Consip "PC Desktop e Workstation 2" Lotto 2 e n. 300 stampanti B/N in Convenzione Consip "Stampanti 19" Lotto 2 (nota prot. n.179478 del 3 ottobre 2023).	FAVOREVOLE	€ 701.500,00 (IVA inclusa) di cui: € 487.472,96 fondi PNRR M6C2 1.1.1. – "Digitalizzazione dei presidi DEA di 1° e 2° livello"; € 214.027,04 mediante risorse aziendali;
AOU PD	Autorizzazione e finanziamento per lavori e forniture e fornitura chiavi in mano necessarie all'attivazione della Nuova Pediatria (nota prot. n. 47528 del 6 luglio 2023): - completamento delle aree al grezzo € 4.210.000,00; - dotazioni accessorie (percorso tattile, fasce paracolpi, arredo bagni, porte automatiche, impianto biosmosi per dialisi) € 1.428.800,00; - informatica limitatamente alla dotazione, in questa fase, degli apparati switch e wifi, con esclusione dei carrelli, già inseriti in altre voci di spesa, e dei PC, per un importo ammissibile di € 600.000,00; - arredi, per l'importo ammissibile di € 3.000.000,00 tenuto conto del parziale recupero di arredi esistenti e di forniture già consegnate in altre voci di spesa; - interventi finalizzati al processo di "Umanizzazione delle cure in ambito ospedaliero" per un importo di € 100.000,00; - apparecchiature standard e coerenti con le attività cliniche, da acquisire in via prioritaria per l'avvio della nuova Pediatria, per un importo di € 12.213.416,00	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	€ 21.552.216,00 di cui: - € 13.139.845,81 mediante risorse regionali disponibili già assegnate per attrezzamento (DGR n. 2076/2015, DGR n. 2132/2016, DGR n. 1204/2019); - € 8.412.370,19 (di cui € 100.000,00 per opere finalizzate all'umanizzazione) mediante assegnazione di risorse regionali già finalizzate al Nuovo Ospedale di Padova (di cui € 5.691.239,95 a valere sull'impegno n. 9900/2016-DGR n. 247 del 7/3/2017 – progetto ready-fin n. 10896 ed € 2.721.130,24 a valere sull'impegno n. 2294/2017-DGR n. 2156 del 29/12/2017 – progetto ready-fin n. 10282)
AOU PD	Lavori di realizzazione nuova Pediatria di Padova – Perizia suppletiva e di variante n. 6. Presa d'atto e assegnazione di finanziamento.	FAVOREVOLE	€ 2.831.412,48 (copertura finanziaria: risorse già assegnate per il Nuovo Ospedale di Padova e mantenimento esistente - DGR n. 2132/2016)
AOU PD	Autorizzazione relativa alla fornitura di n. 300 stampanti multifunzione B/N Brother e n. 30 stampanti multifunzione a colori Lexmark mediante adesione alle Convenzioni Consip PNRR (nota prot. n. 64181 del 6 ottobre 2023).	FAVOREVOLE	€ 119.373,83 (IVA inclusa) (copertura finanziaria: fondi PNRR)
AOUI VR	Autorizzazione relativa all'acquisto urgente di n. 4 sistemi per circolazione extracorporea, bypass cardiopolmonare, chirurgia mininvasiva, completi dei relativi sistemi di monitoraggio dei parametri emodinamici, ventilatori e perfusionali da integrare nel SIO, comprensivi del materiale di consumo dedicato e del servizio di manutenzione full risk (nota prot. n. 60669 del 27 ottobre 2023).	FAVOREVOLE	€ 3.490.000,00 (IVA esclusa) (copertura finanziaria: risorse aziendali)



a12900fe





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR n. 275 del 21 marzo 2024

pag. 1 di 1

CONTO TERMICO GSE	
AZIENDA	IMPORTO ASSEGNATO
ULSS 1 DOLOMITI	200.000,00
ULSS 2 MARCA TREVIGIANA	4.753.224,75
ULSS 3 SERENISSIMA	2.782.541,07
ULSS 4 VENETO ORIENTALE	594.102,98
ULSS 5 POLESANA	393.000,00
ULSS 6 EUGANEA	1.294.254,79
ULSS 7 PEDEMONTANA	228.848,21
ULSS 8 BERICA	121.348,80
ULSS 9 SCALIGERA	6.672.367,95
Totale complessivo	17.039.688,55



56ed83d5





ALLEGATO C DGR n. 275 del 21 marzo 2024

pag. 1 di 4

Autorizzazione e assegnazione nuovi finanziamenti Regionali per Investimenti agli ENTI del SSR ANNI 2023 e 2024							
		COPERTURE DI SPESA					
a	b	c	d	e	f	g	h
ENTE DEL SSR	Oggetto Investimento	Assegnazioni	Assegnazioni con copertura su Risorse di cui alla DGR 1700/22 punto 7 accantonate in Az. Zero e destinate alla copertura di investimenti di potenziamento 2023.	Assegnazioni con copertura su Risorse di cui alla DGR 1679/23 punto 10 accantonate in Az. Zero e destinate alla copertura di investimenti di potenziamento 2024.	Assegnazioni con copertura su Risorse di cui alla DGR 247/2017 accantonate in Azienda Zero (prog. Readyfin n. 10896)	Assegnazioni con copertura su Risorse di cui alla DGR n. 2156/2017 accantonate in Azienda zero (prog. Readyfin n. 10282)	riferimento seduta CRITE
ULSS 1 Dolomiti	Autorizzazione relativa ai lavori di ristrutturazione ed ampliamento del Pronto Soccorso dell'Ospedale di Agordo: perizia suppletiva e di variante n. 3 e assegnazione di finanziamento (nota prot. n. 48144 del 1 agosto 2023).	€ 611.872,46	€ 611.872,46				critre 9/10/2023
	Autorizzazione relativa ai lavori di realizzazione della Piastra Endoscopica presso l'Ospedale di Feltre e assegnazione di finanziamento (nota prot. n. 53804 del 1 settembre 2023).	€ 540.000,00	€ 540.000,00				critre 8/11/2023
	Anticipazione finanziamento del Conto Termico GSE delle Aziende sanitarie	€ 200.000,00		€ 200.000,00			critre 18/12/2023
	totale ULSS 1 Dolomiti	€ 1.351.872,46	€ 1.151.872,46	€ 200.000,00	€ 0,00	€ 0,00	
ULSS 2 MARCA TREVIGIANA	Autorizzazione al finanziamento del Conto Termico GSE delle Aziende sanitarie.	€ 4.753.224,75		€ 4.753.224,75			critre 18/12/2023
	totale ULSS 2 Marca Trevigiana	€ 4.753.224,75	€ 0,00	€ 4.753.224,75	€ 0,00	€ 0,00	



df5b1ed6



ALLEGATO C DGR n. 275 del 21 marzo 2024

pag. 2 di 4

Autorizzazione e assegnazione nuovi finanziamenti Regionali per Investimenti agli ENTI del SSR ANNI 2023 e 2024							
		COPERTURE DI SPESA					
a	b	c	d	e	f	g	h
ENTE DEL SSR	Oggetto Investimento	Assegnazioni	Assegnazioni con copertura su Risorse di cui alla DGR 1700/22 punto 7 accantonate in Az. Zero e destinate alla copertura di investimenti di potenziamento 2023.	Assegnazioni con copertura su Risorse di cui alla DGR 1679/23 punto 10 accantonate in Az. Zero e destinate alla copertura di investimenti di potenziamento 2024.	Assegnazioni con copertura su Risorse di cui alla DGR 247/2017 accantonate in Azienda Zero (prog. Readyfin n. 10896)	Assegnazioni con copertura su Risorse di cui alla DGR n. 2156/2017 accantonate in Azienda zero (prog. Readyfin n. 10282)	riferimento seduta CRITE
ULSS 3 SERENISSIMA	Autorizzazione relativa all'acquisizione di infrastruttura hardware necessaria alla componente PACS locale e assegnazione di finanziamento (nota prot. n. 168189 del 15 settembre 2023).	€ 1.157.048,00	€ 1.157.048,00				crite 8/11/2023
	Autorizzazione al finanziamento del Conto Termico GSE delle Aziende sanitarie.	€ 2.782.541,07		€ 2.782.541,07			crite 18/12/2023
	totale ULSS 3 Serenissima	€ 3.939.589,07	€ 1.157.048,00	€ 2.782.541,07	€ 0,00	€ 0,00	
ULSS 4 VENETO ORIENTALE	Anticipazione finanziamento del Conto Termico GSE delle Aziende sanitarie	€ 594.102,98		€ 594.102,98			crite 18/12/2023
	totale ULSS 4 Veneto Orientale	€ 594.102,98	€ 0,00	€ 594.102,98	€ 0,00	€ 0,00	
ULSS 5 POLESANA	Anticipazione finanziamento del Conto Termico GSE delle Aziende sanitarie	€ 393.000,00		€ 393.000,00			crite 18/12/2023
	totale ULSS 5 Polesana	€ 393.000,00	€ 0,00	€ 393.000,00	€ 0,00	€ 0,00	
ULSS 6 EUGANEA	Anticipazione finanziamento del Conto Termico GSE delle Aziende sanitarie	€ 1.294.254,79		€ 1.294.254,79			crite 18/12/2023
	totale ULSS 6 Euganea	€ 1.294.254,79	€ 0,00	€ 1.294.254,79	€ 0,00	€ 0,00	



df5b1ed6



ALLEGATO C DGR n. 275 del 21 marzo 2024

pag. 3 di 4

Autorizzazione e assegnazione nuovi finanziamenti Regionali per Investimenti agli ENTI del SSR ANNI 2023 e 2024							
a	b	COPERTURE DI SPESA				g	h
		c	d	e	f		
ENTE DEL SSR	Oggetto Investimento	Assegnazioni	Assegnazioni con copertura su Risorse di cui alla DGR 1700/22 punto 7 accantonate in Az. Zero e destinate alla copertura di investimenti di potenziamento 2023.	Assegnazioni con copertura su Risorse di cui alla DGR 1679/23 punto 10 accantonate in Az. Zero e destinate alla copertura di investimenti di potenziamento 2024.	Assegnazioni con copertura su Risorse di cui alla DGR 247/2017 accantonate in Azienda Zero (prog. Readyfin n. 10896)	Assegnazioni con copertura su Risorse di cui alla DGR n. 2156/2017 accantonate in Azienda zero (prog. Readyfin n. 10282)	riferimento seduta CRITE
ULSS 7 PEDEMONTANA	Autorizzazione e anticipazione finanziamento conto termico GSE 2.0 correlato alla Missione 5 per il Progetto per l'intervento di riqualificazione di parte del complesso Centro Socio Sanitario Prospero Alpino di Marostica (VI) primo lotto funzionale (Next Generation EU – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. PNRR M5 Componente 2 – Inv. 2.3 Inclusione e Coesione – Programma innovativo per la qualità dell'abitare - PINQUA) (nota prot. reg. n. 624832 del 22 novembre 2023).	€ 1.200.000,00			€ 1.200.000,00		critre 18/12/2023
	Anticipazione finanziamento del Conto Termico GSE delle Aziende sanitarie	€ 228.848,21			€ 228.848,21		critre 18/12/2023
	totale ULSS 7 Pedemontana	€ 1.428.848,21	€ 0,00	€ 1.428.848,21	€ 0,00	€ 0,00	
ULSS 8 BERICA	Anticipazione finanziamento del Conto Termico GSE delle Aziende sanitarie	€ 121.348,80			€ 121.348,80		critre 18/12/2023
	totale ULSS 8 Berica	€ 121.348,80	€ 0,00	€ 121.348,80	€ 0,00	€ 0,00	
ULSS 9 SCALIGERA	Anticipazione finanziamento del Conto Termico GSE delle Aziende sanitarie	€ 6.672.367,95			€ 6.672.367,95		critre 18/12/2023
	totale ULSS 9 Scaligera	€ 6.672.367,95	€ 0,00	€ 6.672.367,95	€ 0,00	€ 0,00	
AZIENDA OSPEDALE UNIVERSITA' PADOVA	Autorizzazione relativa all'adeguamento dell'infrastruttura HW e SW a supporto del progetto SUEM 118 e assegnazione di finanziamento (nota prot. n. 56330 del 31 agosto 2023).	€ 27.686,56	€ 27.686,56				critre 9/10/2023
	Autorizzazione e finanziamento per lavori e forniture e fornitura chiavi in mano necessarie all'attivazione della Nuova Pediatria (nota prot. n. 47528 del 6 luglio 2023):	€ 8.412.370,19			€ 5.691.239,95	€ 2.721.130,24	critre 18/12/2023
	totale Azienda Ospedale - Università Padova	€ 8.440.056,75	€ 27.686,56	€ 0,00	€ 5.691.239,95	€ 2.721.130,24	



df5b1ed6



ALLEGATO C DGR n. 275 del 21 marzo 2024

pag. 4 di 4

Autorizzazione e assegnazione nuovi finanziamenti Regionali per Investimenti agli ENTI del SSR ANNI 2023 e 2024							
a	b	COPERTURE DI SPESA				g	h
		c	d	e	f		
ENTE DEL SSR	Oggetto Investimento	Assegnazioni	Assegnazioni con copertura su Risorse di cui alla DGR 1700/22 punto 7 accantonate in Az. Zero e destinate alla copertura di investimenti di potenziamento 2023.	Assegnazioni con copertura su Risorse di cui alla DGR 1679/23 punto 10 accantonate in Az. Zero e destinate alla copertura di investimenti di potenziamento 2024.	Assegnazioni con copertura su Risorse di cui alla DGR 247/2017 accantonate in Azienda Zero (prog. Readyfin n. 10896)	Assegnazioni con copertura su Risorse di cui alla DGR n. 2156/2017 accantonate in Azienda zero (prog. Readyfin n. 10282)	riferimento seduta CRITE
AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI VERONA	Autorizzazione relativa all'acquisto (in sostituzione con diverso standard tecnologico) di un sistema diagnostico TAC/PET per UOC Medicina Nucleare comprensivo di lavori di adeguamento del locale di installazione e assegnazione di finanziamento (nota prot. n. 37625 del 23 giugno 2023).	€ 1.098.000,00	€ 1.098.000,00				cite 9/10/2023
	totale Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona	€ 1.098.000,00	€ 1.098.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Istituto Oncologico Veneto	Autorizzazione all'acquisto di un'infrastruttura per avvio progetti regionali "sistemi RIS-PACS" e "Anatomia Patologica" e assegnazione di finanziamento (nota prot. n.16535 del 29 agosto 2023).	€ 430.660,00	€ 430.660,00				cite 9/10/2023
	totale IRCCS Istituto Oncologico Veneto	€ 430.660,00	€ 430.660,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
TOTALI		€ 30.517.325,76	€ 3.865.267,02	€ 18.239.688,55	€ 5.691.239,95	€ 2.721.130,24	



df5b1ed6



(Codice interno: 526716)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 276 del 21 marzo 2024

Ricognizione dei livelli aggiuntivi di assistenza - Extra LEA - erogati nella Regione del Veneto nel 2023.*[Sanità e igiene pubblica]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento la Giunta regionale, prende atto degli esiti della ricognizione dei livelli aggiuntivi di assistenza - Extra LEA - erogati nella Regione del Veneto nel corso del 2023, ai fini degli adempimenti previsti dall'Intesa tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano Rep. Atti n. 243/CSR del 3 dicembre 2009 - art. 4, *Adempimenti per l'accesso al finanziamento integrativo del Servizio sanitario nazionale.*

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

L'accesso da parte delle Regioni al finanziamento integrativo del Servizio sanitario nazionale, è subordinato a specifici adempimenti previsti dall'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005 e dall'Intesa Stato-Regioni del 3 dicembre 2009, concernente il Patto per la salute 2010-2012 e l'Intesa Stato-Regioni del 10 luglio 2014 concernente il nuovo Patto per la salute per gli anni 2014-2016.

Per la verifica di tali adempimenti, il Comitato permanente per la verifica dell'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza in condizioni di appropriatezza ed efficienza nell'utilizzo delle risorse, di cui all'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005 (c.d. Comitato LEA), richiede annualmente alle Regioni di fornire la documentazione informativa indicata nell'apposito questionario (c.d. Questionario LEA).

Annualmente il questionario LEA per la verifica degli adempimenti relativi all'anno precedente, in particolare, richiede la trasmissione di un provvedimento ricognitivo delle prestazioni erogate dal SSR nell'esercizio precedente in aggiunta rispetto a quelli previsti dall'ordinamento vigente in materia di livelli essenziali (DPCM 12/01/2017). La valutazione positiva richiede che per ciascuna prestazione aggiuntiva il provvedimento ricognitivo indichi la norma di riferimento, lo specifico capitolo di bilancio e l'importo del finanziamento. Tali dati inoltre, devono essere congrui con quelli risultanti dall'apposito prospetto riepilogativo dei costi sostenuti per tali prestazioni allegato al modello di rilevazione dei costi dei livelli di assistenza (allegato 5 al modello LA).

Ai fini di tale adempimento, le competenti strutture dell'Area Sanità e Sociale - con il supporto di Azienda Zero - hanno svolto una apposita ricognizione volta a determinare le prestazioni aggiuntive rispetto ai LEA erogate dal SSR nel corso dell'esercizio 2023.

In esito a tale ricognizione, risulta che l'importo complessivo delle prestazioni aggiuntive rispetto ai LEA erogate nell'esercizio 2023 ammonta complessivamente ad euro € 11.625.555,41.

Nel prospetto allegato alla presente deliberazione (**Allegato A**), sono riepilogate tali prestazioni aggiuntive con indicazione dei riferimenti normativi, della struttura regionale di riferimento, dell'importo erogato nel 2023, della tipologia di prestazione LEA di riferimento (identificata dal rispettivo codice) e del capitolo di bilancio sul quale è stata disposta la copertura finanziaria.

Con riferimento alla copertura finanziaria, considerato che gli oneri per prestazioni Extra LEA devono essere a carico di risorse ordinarie del Bilancio regionale, in **Allegato A** sono state evidenziate anche le coperture di spesa poste a carico del bilancio ordinario regionale per un totale di € 23.118.139,00 ed è stato determinato, per differenza, l'importo di € 11.492.583,59 già trasferito in Azienda Zero e che potrà essere utilizzato per la copertura degli Extra LEA dell'esercizio in corso e seguenti.

Tutto ciò premesso, si propone di approvare la ricognizione delle prestazioni aggiuntive, rispetto a quelle previste dall'ordinamento vigente in materia di livelli essenziali di assistenza - Extra LEA -, riferite all'anno 2023, esposta in **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e

che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

VISTO il D.P.C.M. 12 gennaio 2017 relativo ai nuovi Livelli Essenziali di Assistenza;

VISTA la L.R. 31 dicembre 2012, n. 54;

VISTA la L.R. 25 ottobre 2016, n.19

VISTA la L.R. 23 dicembre 2022, n. 32;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare la ricognizione delle prestazioni aggiuntive rispetto a quelle previste dall'ordinamento vigente in materia di Livelli Essenziali di Assistenza - Extra LEA - riferite all'anno 2023 esposta in **Allegato A**, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di dare atto che l'onere complessivo dei livelli aggiuntivi di assistenza rispetto ai LEA riferiti all'anno 2023 ammonta complessivamente ad € 11.625.555,41 già coperti con risorse del bilancio ordinario regionale 2023-2025, competenza 2023, afferenti ai capitoli indicati in **Allegato A** stesso e già erogati ad Azienda Zero, ai sensi della L.R. 19/2016 art. 2 c. 2, per le prestazioni Extra LEA;
4. di dare atto che una parte delle risorse del bilancio ordinario regionale dell'importo di € 11.492.583,59 (evidenziate in **Allegato A** tabella denominata "Copertura di Spesa" ultima colonna) - già erogate ad Azienda Zero per il finanziamento delle prestazioni aggiuntive rispetto a quelle previste dall'ordinamento vigente in materia di Livelli Essenziali di Assistenza - non sono state utilizzate nel 2023;
5. di incaricare Azienda Zero ad utilizzare l'importo di € 11.492.583,59 di cui al punto precedente per il finanziamento delle prestazioni Extra LEA del presente e dei seguenti esercizi;
6. di incaricare la Direzione Programmazione e Controllo SSR dell'esecuzione del presente atto;
7. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33;
9. di trasmettere il presente provvedimento ad Azienda Zero;
10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.


ALLEGATO A DGR n. 276 del 21 marzo 2024

pag. 1 di 2

RICOGNIZIONE DEI LIVELLI AGGIUNTIVI DI ASSISTENZA - EXTRA LEA - EROGATI NELLA REGIONE DEL VENETO NELL'ESERCIZIO 2023

Descrizione della prestazione aggiuntiva rispetto ai LEA	Riferimenti normativi/provvedimenti regionali	Struttura regionale	Capitolo di bilancio a Finanziamento Regionale Ordinario	Importo 2023	LEA di riferimento
Ai soggetti affetti da Sindrome di Sjogren con reddito entro € 29.000,00, sulla base di un piano terapeutico di durata semestrale che specifichi il fabbisogno mensile formulato da un medico di medicina generale e con certificazione di diagnosi effettuata da un medico specialista reumatologo, sono erogabili a totale carico del servizio sanitario regionale nel limite di spesa massimo mensile di 50,00 euro: a) le preparazioni oftalmiche per il trattamento sintomatico della secchezza oculare e i farmaci di impiego oftalmico non ricompresi nel Prontuario farmaceutico nazionale; b) i collutori, i dentifrici e le preparazioni ad uso topico orale, idonei all'impiego nella secchezza orale; c) i prodotti specifici per l'igiene del corpo e di impiego topico per la secchezza delle mucose; d) gli integratori vitaminici e minerali.	L.R. 19.2.2007, n. 2 ; DGR n. 2049 del 3.07.2007 ; decreto dirigennte direzione piani e programmi socio-sanitari n. 113/2007.	Direzione Farmaceutico, Protesica, Dispositivi Medici	104458	€ 72.834,97	2F111
Prescrizione dei farmaci con oneri a carico del SSR Erogazione dei farmaci per la PMA con oneri a carico del SSR nella fascia di età compresa tra i 46-50 anni	DGR n. 822 del 14.06.2011	Direzione Farmaceutico, Protesica, Dispositivi Medici	104422	€ 28.679,60	2E110
Interventi di assistenza protesica a favore di assistite affette da alopecia a seguito di terapia chemioterapica e radioterapica conseguente a patologia tumorale per l'acquisto di una parrucca	DGR n. 1655 del 17.10.2017 ; DDR 2 del 14.02.2018; DDR 1 del 08.02.2019; DDR n. 5 del 10.02.2020	Direzione Farmaceutico, Protesica, Dispositivi Medici	104253	€ 300.000,00	2F120
Erogazione gratuita ai pazienti trattati in assistenza domiciliare integrata dei farmaci di fascia C (inclusi i prodotti da banco), secondo quanto stabilito con DGR 5273/98.	DGR n. 5273 del 29.12.1998 ; DPR n. 484/1996; DPR n.613/ 1996	Direzione Farmaceutico, Protesica, Dispositivi Medici	104422	€ 2.067.423,87	2E121
Procreazione Medicalmente Assistita	DGR n. 904 del 28.06.2019	Direzione Programmazione Sanitaria - LEA	104422	€ 19.951,45	2G113
Nuove prestazioni della branca cod. 35 Odontostomatologia (in attesa dell'attuazione dell'art. 64 del DPCM 12 gennaio 2017)	DGR n. 1299 del 16.08.2017; DGR n. 2109 del 19.12.2017; DGR n. 323 del 21.03.2018	Direzione Programmazione Sanitaria - LEA	104422	€ 129.411,40	2G113 - 2G123
Attività sanitaria e socio sanitaria a favore di persone con problemi psichiatrici e/o delle famiglie in regime residenziale	DGR 1673 del 12.11.2018 - DGR 59/CR del 28.05.2018 - DGR 2027 del 30.12.2019	Programmazione Sanitaria - Salute Mentale	104422	€ 7.330.000,00	2J100 - 2J110
Esenzione dal pagamento del ticket sui prelievi per esami del sangue nei confronti delle persone donatrici di midollo osseo o donatrici di sangue che abbiano effettuato almeno 50 donazioni presso le strutture autorizzate alla raccolta, e che, per motivi fisici o legati a sopravvenute malattie, non siano più in grado di donare il loro sangue	L.R. 28.06.2007, n. 11; DGR n. 747 del 24.03.2009	Direzione Programmazione Sanitaria - LEA	104422	€ 27.254,13	2G111
Azioni regionali per l'attivazione del corso di laurea in medicina e chirurgia da parte dell'Università degli studi di Padova, presso l'Az. ULSS 2 Marca Trevigiana	LR 10 del 14/04/2020	Direzione Risorse Umane del SSR	104611	€ 1.570.000,00	2A100
Campi scuola bambini diabetici	art. 9, comma 5 della L.R. 24 del 11/11/2011	Direzione Programmazione Sanitaria	104422	€ 80.000,00	2A113
Totale Complessivo EXTRALEA				€ 11.625.555,41	



170f73f9



ALLEGATO A DGR n. 276 del 21 marzo 2024

pag. 2 di 2

COPERTURE DI SPESA

Descrizione Capitolo di Bilancio Regionale	Provvedimenti regionali di impegno e liquidazione ad Azienda Zero per Extra LEA	Struttura regionale competente	Capitolo di bilancio a Finanziamento Regionale Ordinario	Importo totale erogato 2023	Importo utilizzato 2023	Quota inutilizzata accantonata in Azienda Zero con finalizzazione ad Extra LEA esercizi successivi
Azioni Regionali Per L'assistenza Protesica A Favore Di Assistenti Affette Da Alopecia Per L'acquisto Di Una Parrucca - Trasferimenti Correnti (Art. 9, L.R. 29/12/2020, N.39)	DDR 15 del 27/04/2023 della Direzione Farmaceutico, Protesica, Dispositivi Medici	Direzione Farmaceutico, Protesica, Dispositivi Medici	104253	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 0,00
Spesa Sanitaria Aggiuntiva Per L'erogazione Di Livelli Aggiuntivi Rispetto Ai Lea A Favore Di Soggetti Affetti Da Sindrome Di Sjogren - Trasferimenti Correnti (Art. 23, L.R. 19/02/2007, N.2 - L.R. 25/10/2016, N.19)	DDR 27 del 12/10/2023 della Direzione Farmaceutico, Protesica, Dispositivi Medici	Direzione Farmaceutico, Protesica, Dispositivi Medici	104458	€ 100.000,00	€ 72.834,97	€ 27.165,03
Azioni regionali destinate all'erogazione di prestazioni di assistenza sanitaria di livello superiore ai Lea - Trasferimenti correnti (art. 20, c. 1 p.to B, lett. B, d.lgs. 23/06/2011, n.118 - L.R. 25/10/2016, n.19)	DDR 47 del 20/09/2023 e 61 del 23/11/2023 della Direzione Programmazione e Controllo SSR	Tutte le Direzioni afferenti all'Area Sanità e Sociale	104422	€ 21.048.139,00	€ 9.682.720,44	€ 11.365.418,56
Azioni Regionali Per Attivazione Del Corso Di Laurea In Medicina E Chirurgia Da Parte Dell'università Degli Studi Di Padova Presso L'azienda Ulss N. 2 Marca Trevigiana - Trasferimenti Correnti (L.R. 14/04/2020, N.10)	DDR 30 del 01/12/2023 della Direzione Risorse Umane del SSR	Direzione Risorse Umane del SSR	104611	€ 1.570.000,00	€ 1.570.000,00	€ 0,00
Azioni Regionali A Favore Delle Terapie Complementari (Terapia Del Sorriso E Pet Therapy) - Trasferimenti Correnti (L.R. 03/01/2005, N.3)	DDR 104/2023	Direzione Programmazione Sanitaria	104933	€ 100.000,00	€ 0,00	€ 100.000,00
Totale				€ 23.118.139,00	€ 11.625.555,41	€ 11.492.583,59



170f73f9



(Codice interno: 526753)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 278 del 21 marzo 2024

D.G.R. n. 753 del 4 giugno 2019 ad oggetto "Linee guida in materia di assistenza sanitaria ai cittadini appartenenti all'Unione Europea e ai cittadini extracomunitari." Determinazioni in materia di cittadini extracomunitari conviventi con parenti italiani entro il secondo grado di cui all'art. 19, comma 2, lettera c) del D. Lgs. 25 luglio 1998 n. 286.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:

Con la presente deliberazione si adottano misure provvisorie con riferimento alle disposizioni in materia di iscrizione al S.S.N. dei cittadini extracomunitari conviventi con parenti entro il secondo grado, di nazionalità italiana di cui alla D.G.R. n. 753 del 4 giugno 2019, nelle more della definizione del giudizio di impugnazione attualmente pendente avanti la Corte d'Appello di Venezia.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

La Regione del Veneto, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 32 della Costituzione italiana, garantisce il diritto alla salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività.

La normativa nazionale di riferimento in materia di soggiorno e iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale (S.S.N.) dei cittadini stranieri è contenuta nel D. Lgs. 25 luglio 1998 n. 286 "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" e nel D.P.R. 31 agosto 1999 n. 394 "Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286". La Regione del Veneto, con D.G.R. n. 753 del 4 giugno 2019 ad oggetto "Linee guida in materia di assistenza sanitaria ai cittadini appartenenti all'Unione Europea e ai cittadini extracomunitari" ha inteso fornire indicazioni operative alle Aziende Ulss al fine di assicurare una corretta ed omogenea applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di assistenza sanitaria nei confronti dei cittadini stranieri presenti a vario titolo sul territorio regionale.

In particolare, il paragrafo 9.1.3 dell'Allegato A della menzionata D.G.R. n. 753 del 4 giugno 2019, in merito al permesso di soggiorno per motivi familiari rilasciato a stranieri conviventi con parenti italiani entro il secondo grado, dispone quanto segue:

"Il cittadino extracomunitario convivente con parente italiano entro il 2° grado può ottenere il permesso di soggiorno per motivi familiari in quanto cittadino inespellibile. L'adozione del provvedimento favorevole, con conseguente rilascio del titolo di soggiorno, compete alla Questura una volta verificata la sussistenza dei requisiti previsti dalla normativa vigente. La Questura rilascia il permesso per motivi familiari ex art. 19, comma 2 lett. c) del D. Lgs. n. 286/1998.

Tali familiari, seppur inespellibili non rientrano tra i beneficiari dell'iscrizione a titolo obbligatorio al S.s.n. in quanto non rientranti tra le categorie di cittadini stranieri ricongiungibili da parte del cittadino già regolarmente presente sul territorio italiano, così come previsto dalla Circolare del Ministero della Sanità n. 5 del 24 marzo 2000 (artt. 28, 29, 30, 31, 32 e 33 del T.U.I.).

L'iscrizione potrà avvenire esclusivamente a titolo volontario qualora il cittadino extracomunitario in possesso del permesso di soggiorno per motivi familiari rilasciato ai sensi dell'art. 19, comma 2 lett. c) del D. Lgs. n. 286/1998 dimostri di essere a carico del familiare convivente."

Tuttavia, a seguito di uno specifico ricorso promosso da un cittadino extracomunitario convivente con parente entro il secondo grado, di nazionalità italiana, avverso il diniego dell'iscrizione obbligatoria al S.S.N. disposto dall'Azienda Ulss competente in applicazione delle menzionate linee guida di cui alla D.G.R. n. 753 del 4 giugno 2019, con D.G.R. n. 878 del 18 luglio 2023, la Giunta regionale ha autorizzato il Presidente della Giunta ad agire in giudizio per l'impugnativa avanti alla Corte d'Appello di Venezia dell'Ordinanza in questione, a tutela degli interessi regionali.

Nelle more quindi, della definizione del giudizio di impugnazione della predetta Ordinanza, si ritiene di sospendere in via cautelativa l'applicabilità del paragrafo 9.1.3 "Permesso di soggiorno per motivi familiari rilasciato a stranieri conviventi con parenti italiani entro il secondo grado" dell'Allegato A alla D.G.R. n. 753 del 4 giugno 2019 "Linee guida in materia di assistenza sanitaria ai cittadini appartenenti all'Unione Europea e ai cittadini extracomunitari", disponendo l'iscrizione a titolo

obbligatorio al S.S.N., in via provvisoria, dei cittadini extracomunitari conviventi con parente entro il secondo grado, di nazionalità italiana, regolarmente soggiornanti sul territorio nazionale ai sensi dell'art. 19, comma 2 lettera c) del D. Lgs. 25 luglio 1998 n. 286, a carico delle Aziende Ulss.

L'iscrizione provvisoria di cui sopra è da effettuarsi con riserva di richiedere agli interessati il versamento del contributo dovuto in ottemperanza al D.M. 8 ottobre 1986 e al D. Lgs. 25 luglio 1998 n. 286, qualora sia confermata in via giurisdizionale la legittimità delle disposizioni contenute, in relazione alla presente fattispecie, nella D.G.R. n. 753 del 4 giugno 2019 al paragrafo 9.1.3.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D. Lgs. 25 luglio 1998 n. 286 "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero;

VISTO il D.P.R. 31 agosto 1999 n. 394 e s.m.i. "Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286";

VISTA l'Ordinanza del Tribunale di Vicenza, Sez. Lavoro, n. 471 del 6 febbraio 2023;

VISTO il D.M. 8 ottobre 1986 "Determinazione per l'anno 1986 del contributo per l'assistenza sanitaria a carico dei cittadini stranieri, ai sensi dell'art. 5 del decreto-legge 30 dicembre 1979, n. 663, convertito in legge 29 febbraio 1980, n. 33";

VISTA la D.G.R. n. 753 del 4 giugno 2019 ad oggetto "Linee guida in materia di assistenza sanitaria ai cittadini appartenenti all'Unione Europea e ai cittadini extracomunitari";

VISTA la L.R. 31 dicembre 2012, n. 54;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di sospendere in via cautelativa, nelle more della definizione del giudizio di impugnazione di cui alla D.G.R. n. 878 del 18 luglio 2023, l'applicabilità del paragrafo 9.1.3 "Permesso di soggiorno per motivi familiari rilasciato a stranieri conviventi con parenti italiani entro il secondo grado" dell'Allegato A alla D.G.R. n. 753 del 4 giugno 2019 "Linee guida in materia di assistenza sanitaria ai cittadini appartenenti all'Unione Europea e ai cittadini extracomunitari";
3. di disporre conseguentemente, a carico delle Aziende Ulss, l'iscrizione a titolo obbligatorio al S.S.N., in via provvisoria, dei cittadini extracomunitari, conviventi con parenti entro il secondo grado, di nazionalità italiana nei cui confronti l'art. 19, comma 2 lettera c) del D. Lgs. 25 luglio 1998 n. 286 dispone il divieto di espulsione, a cui il Questore rilascia il permesso di soggiorno per motivi familiari ex art. 28, comma 1 lettera b) del D.P.R. 31 agosto 1999 n. 394;
4. di disporre che l'iscrizione provvisoria di cui sopra è da effettuarsi con riserva di richiedere agli interessati il versamento del contributo dovuto in ottemperanza al D.M. 8 ottobre 1986 e al D. Lgs. 25 luglio 1998 n. 286, qualora sia confermata in via giurisdizionale la legittimità delle disposizioni contenute, in relazione alla presente fattispecie, nella D.G.R. n. 753 del 4 giugno 2019 al paragrafo 9.1.3;
5. di incaricare l'U.O. Cure Primarie afferente alla Direzione Programmazione Sanitaria dell'esecuzione del presente provvedimento;
6. di notificare il presente atto alle Aziende Ulss e ad Azienda Zero per i seguiti di rispettiva competenza;
7. di dare atto che quanto previsto dalla presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 526754)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 279 del 21 marzo 2024

Protocollo per la prevenzione delle patologie da elevate temperature nella popolazione anziana della Regione del Veneto - Estate 2024.*[Sanità e igiene pubblica]***Note per la trasparenza:**

La presente deliberazione approva il protocollo operativo contenente le azioni che la Regione del Veneto intende porre in essere per l'anno 2024, al fine di fronteggiare il disagio fisico, specialmente con riferimento alla popolazione anziana, determinato dalle elevate temperature estive.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

Tra le situazioni di emergenza, la cui gestione deve avvenire attraverso un'attività di coordinamento delle strutture di volta in volta interessate, rientrano le ondate di calore e gli effetti sulla salute della popolazione. Sia a livello internazionale, che a livello nazionale e regionale, è riconosciuta la criticità dell'effetto delle condizioni climatiche estive estreme sulla mortalità, in particolare per quanto riguarda la popolazione ultrasettantacinquenne.

La Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile attiva, ogni anno, le Amministrazioni regionali e locali al fine di organizzare un sistema di comunicazione con il Centro di Competenza Nazionale per il monitoraggio delle condizioni climatiche e la previsione e prevenzione degli effetti delle ondate di calore. Le modalità operative che possono essere adottate nelle varie aree prevedono due opzioni:

- l'amministrazione regionale/locale si avvale del sistema di prevenzione nazionale;
- l'amministrazione regionale/locale si avvale di un sistema di allarme sviluppato localmente (il bollettino nazionale verrà comunque reso disponibile alla lettura).

La Regione del Veneto, optando per un sistema di allarme sviluppato a livello locale, annualmente ha elaborato un "Protocollo Sanitario Operativo" per la prevenzione della mortalità causata da elevate temperature nella popolazione anziana al di sopra dei 75 anni o con patologie croniche invalidanti, attivando piani operativi sociali al fine di intervenire prontamente negli stati di rischio e "fragilità".

In ottica di continuità con quanto già realizzato, anche per l'anno in corso si propone:

- di adottare il "Protocollo per la prevenzione delle patologie da elevate temperature nella popolazione anziana della Regione Veneto - estate 2024", siccome riportato nell'**Allegato A**), parte integrante del presente provvedimento;
- di implementare l'interfaccia operativa del Protocollo medesimo;
- di procedere dal punto di vista operativo con le modalità seguite l'anno scorso, ai sensi della D.G.R. n. 399 del 7.4.2023;

Anche per il corrente anno, pertanto:

- la sala operativa di protezione civile C.O.R.E.M. - Coordinamento regionale in emergenza - invierà l'allarme presso le strutture deputate a porre in essere gli interventi di contrasto agli effetti dell'ondata di calore;
- l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto - A.R.P.A.V. provvederà all'emissione di un bollettino sullo stato climatico delle aree geografiche e all'implementazione dell'interfaccia operativa del Protocollo di cui all'**Allegato A**) del presente atto e svilupperà un sistema integrato, al fine di fornire al Servizio Sanitario Regionale uno strumento di "allarme climatico" in grado di far scattare a cascata i provvedimenti previsti dal citato protocollo;
- il Centro Meteorologico di Teolo formulerà, quotidianamente, una previsione sul disagio fisico e sulla qualità dell'aria, articolato sulle quattro aree sub-regionali individuate nel Protocollo. Il bollettino previsionale sarà trasmesso ai soggetti/strutture individuate, con le modalità e tempistiche già stabilite lo scorso anno ai sensi della D.G.R. n. 399 del 7.4.2023;
- la Sala operativa di protezione civile C.O.R.E.M. - Coordinamento Regionale in Emergenza - qualora il Bollettino A.R.P.A.V. indicasse una previsione di disagio intenso prolungato, sentito il medico reperibile, invierà in tempo reale l'avviso di allarme climatico come schematizzato nella Tabella A dell'**Allegato A**) del presente atto. A questo scopo, il Dipartimento interaziendale funzionale regionale del Servizio Urgenza Emergenza Medica di cui alla D.G.R. n. 1367

- del 16.9.2020 individuerà i medici reperibili e ne definirà i turni di reperibilità;
- l'A.R.P.A.V., a conclusione delle attività predette, produrrà un elaborato relativo alle attività svolte, completo di tutte le rilevazioni effettuate;
 - ogni Azienda U.L.S.S. elaborerà uno specifico Piano di emergenza caldo per il territorio di competenza, la cui attuazione è responsabilità del Direttore Sanitario, con le modalità descritte nell'**Allegato A)** del presente atto;
 - l'U.O.C. Servizio Epidemiologico Regionale e Registri di Azienda Zero continuerà anche per l'anno in corso il monitoraggio dei decessi nei Comuni Capoluogo di Provincia e nei Comuni non Capoluogo di Provincia con più di 25.000 abitanti, per il periodo dal 1° giugno al 15 settembre. Il monitoraggio in questione consentirà di valutare l'effetto di eventuali condizioni climatiche estreme sulla mortalità generale delle aree metropolitane.

Ogni attività svolta da enti / soggetti a diverso titolo interessati - in particolare le Aziende ULSS - dovrà comunque essere effettuata nel rispetto delle disposizioni e procedure eventualmente adottate a livello nazionale e/o regionale (specie da parte della Direzione regionale Prevenzione, Sicurezza alimentare, Veterinaria), nel caso si verificassero specifiche situazioni emergenziali.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la D.G.R. n. 399/2023;

VISTO l'art. 2, co. 2 della L.R. n. 54/2012;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare il "Protocollo per la prevenzione delle patologie da elevate temperature climatiche nella popolazione anziana della Regione del Veneto - estate 2024", come riportato nell'**Allegato A)**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di incaricare in continuità con quanto previsto dalla D.G.R. n. 399 del 7.4.2023, la Sala operativa di protezione civile C.O.R.E.M. - Coordinamento Regionale in Emergenza, l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto - A.R.P.A.V., il Centro Metereologico di Teolo, le singole Aziende U.L.S.S. e l'U.O.C. Servizio Epidemiologico Regionale e Registri di Azienda Zero dell'attivazione delle procedure previste dal Protocollo di cui al precedente punto 2, ciascuna per quanto di rispettiva competenza;
4. di disporre, in particolare, che ogni Azienda U.L.S.S. elabori uno specifico Piano di emergenza caldo per il territorio di competenza, conformemente a quanto descritto **nell'Allegato A)** del presente atto. Detto Piano, la cui attuazione è responsabilità del Direttore Sanitario, dovrà in particolare contenere la procedura di attivazione che comprenda le modalità con cui è assicurata la ricezione dell'allarme h 24 e 7 giorni su 7, nonché le conseguenti modalità di allerta delle strutture interessate;
5. di precisare, infine, che ogni attività svolta da enti / soggetti a diverso titolo interessati - in particolare le Aziende U.L.S.S. - dovrà comunque essere effettuata nel rispetto delle disposizioni e procedure eventualmente adottate a livello nazionale e/o regionale (specie da parte della Direzione regionale Prevenzione, Sicurezza alimentare, Veterinaria), nel caso si verificassero specifiche situazioni emergenziali;
6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di incaricare l'U.O. Cure Primarie, afferente la Direzione Programmazione Sanitaria, dell'esecuzione del presente provvedimento;
8. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.



PROTOCOLLO PER LA PREVENZIONE DELLE PATOLOGIE DA ELEVATE TEMPERATURE NELLA POPOLAZIONE ANZIANA DELLA REGIONE DEL VENETO - ESTATE 2024.

1. INTRODUZIONE

La Regione del Veneto, nell'ambito della propria attività e delle proprie competenze, con la finalità di dare una risposta efficace e tempestiva alle emergenze sanitarie e ai relativi effetti, attraverso il coinvolgimento coordinato delle strutture, regionali e non, che sono titolari di competenze in materia, intende promuovere alcune azioni atte a prevenire le patologie da elevate temperature climatiche nella popolazione anziana della Regione del Veneto nell'estate 2024.

Gli studi portati a termine dal Servizio Epidemiologico Regionale – S.E.R., ora U.O.C. Servizio Epidemiologico Regionale e Registri di Azienda Zero, sui dati relativi alla mortalità nei mesi di giugno, luglio ed agosto negli anni dal 2003 al 2023, hanno confermato che statisticamente risulta a rischio la popolazione al di sopra dei 75 anni.

Per il 2023, il Servizio Epidemiologico Regionale – S.E.R., ora U.O.C. Servizio Epidemiologico Regionale e Registri di Azienda Zero, ha continuato le attività di monitoraggio già favorevolmente sperimentate negli anni precedenti, anche attraverso la gestione del flusso regionale di mortalità, al fine di analizzare il dato della mortalità per il periodo estivo su tutto il territorio regionale.

A partire dai dati ambientali rilevati nei capoluoghi di provincia dall'ARPAV, il Servizio Epidemiologico Regionale – S.E.R., ora U.O.C. Servizio Epidemiologico Regionale e Registri di Azienda Zero ha calcolato per il periodo giugno - agosto 2023 l'humidex, un indicatore del disagio climatico che tiene conto della temperatura e dell'umidità. La Tabella 1 riporta i dati relativi alla media dei valori di humidex massimi registrati nei capoluoghi di provincia nell'estate 2023, confrontati con il 2003 e con gli anni 2017-2022. L'estate 2023 ha presentato ondate di calore prolungate a fine giugno, a metà luglio e nella seconda metà di agosto (Figura 1). Il disagio climatico registrato nel 2023 è risultato comunque inferiore a quanto osservato nell'estate del 2003, caratterizzata dal susseguirsi di ondate di calore.

Tabella 1: numero di giorni per livello di humidex* nel periodo giugno-agosto 2003 e 2017-2023.

	2003	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Humidex <30	1	9	9	1	16	8	1	7
Humidex 30-34	16	28	33	28	27	33	26	35
Humidex 35-39	42	38	36	43	35	37	55	30
Humidex ≥40	33	17	14	20	14	14	10	20

* humidex < 30: disagio ambientale assente;
 humidex 30-34: disagio ambientale moderato;
 humidex 35-39: disagio ambientale elevato;
 humidex ≥ 40: condizioni climatiche pericolose per la salute.

La Tabella 2 mostra il numero di decessi registrati nell'estate 2023 tra i residenti nei Comuni capoluogo di Provincia, disaggregato per mese ed età (cut-off: 75 anni), confrontato con la media dei decessi del periodo 2017-2019 (periodo non ancora influenzato dalla pandemia da Covid-19); le stesse informazioni per l'intera Regione vengono presentate nella Tabella 3. I dati sui decessi sono di fonte Anagrafe Unica Regionale (A.U.R.), integrata con le variazioni anagrafiche di fonte ISTAT.

Nell'estate 2023 in Veneto, complessivamente, il numero di decessi è rimasto pressoché stabile rispetto alla media del triennio 2017-2019 (Tabella 3). Si trova una diminuzione di mortalità nella popolazione con meno di 75 anni, particolarmente marcata ad agosto.

Le Figure 1 e 2 mostrano l'andamento dell'humidex (media dei valori registrati nei capoluoghi) e dei decessi nei Comuni capoluogo di Provincia e nella Regione nel periodo 1 giugno – 15 settembre 2023. Si può osservare come nel periodo prolungato di picchi di disagio climatico da metà a fine agosto si riscontrino un



ALLEGATO A DGR n. 279 del 21 marzo 2024

pag. 2 di 10

aumento della mortalità. Applicando un modello di regressione di Poisson per indagare l'associazione tra disagio climatico e mortalità, si conferma un'associazione statisticamente significativa tra l'humidex ed i decessi totali registrati (+0,8% di decessi giornalieri per ogni grado di incremento dell'humidex, $p < .0001$). In conclusione, nonostante il verificarsi di ondate di calore, nell'estate 2023 si sono verificati valori di mortalità contenuti, paragonabili ai livelli pre-pandemici. Rimane comunque l'associazione tra indicatori di disagio climatico ed andamento della mortalità generale.

Tabella 2: Decessi nel periodo estivo nei Comuni capoluogo di Provincia della Regione del Veneto per classe di età. Confronto tra il 2023 e la media 2017-2019.

	Età	Deceduti		Variazione Percentuale
		Media (17-19)	2023	2023 - Media (17-19)
Giugno	< 75	198	219	11%
	≥75	706	717	2%
	Totale	904	936	4%
Luglio	< 75	188	196	4%
	≥75	732	692	-5%
	Totale	920	888	-3%
Agosto	< 75	209	178	-15%
	≥75	751	786	5%
	Totale	960	964	0%
Giugno-Agosto	< 75	595	593	0%
	≥75	2.189	2.195	0%
	Totale	2.784	2.788	0%

Tabella 3: Decessi nel periodo estivo nella Regione del Veneto per classe di età. Confronto tra il 2023 e la media 2017-2019.

	Età	Deceduti		Variazione Percentuale
		Media (17-19)	2023	2023 - Media (17-19)
Giugno	< 75	924	882	-5%
	≥75	2.794	2.809	1%
	Totale	3.717	3.691	-1%
Luglio	< 75	890	889	0%
	≥75	2.819	2.835	1%
	Totale	3.709	3.724	0%
Agosto	< 75	967	847	-12%
	≥75	2.925	2.968	1%
	Totale	3.892	3.815	-2%
Giugno-Agosto	< 75	2.780	2.618	-6%
	≥75	8.538	8.612	1%
	Totale	11.318	11.230	-1%



44e14d53



Figura 1: Andamento dei decessi (barre viola) e dell'humidex (linea continua blu), medie mobili 7 gg: Comuni capoluogo, 1 giugno-15 settembre 2023

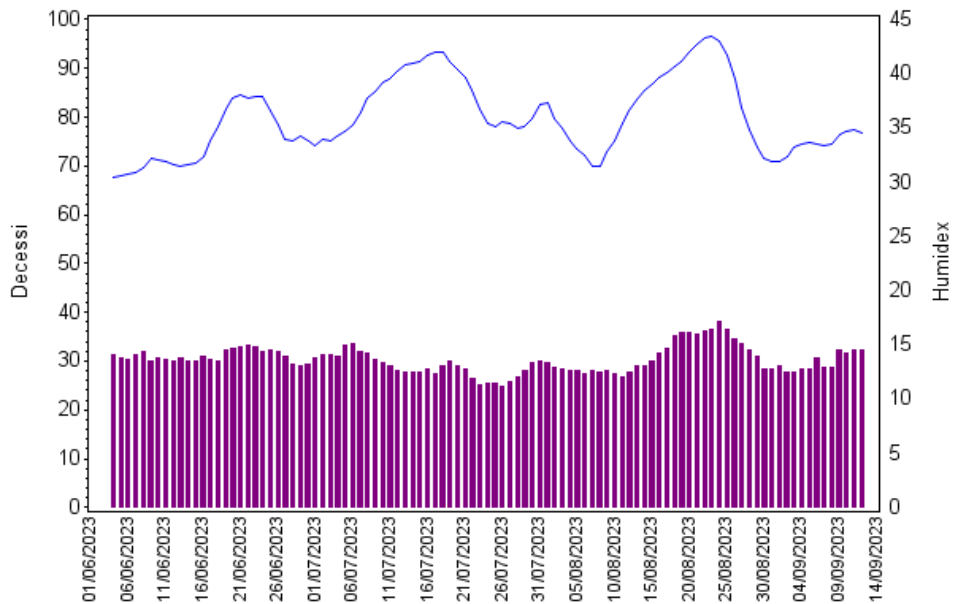
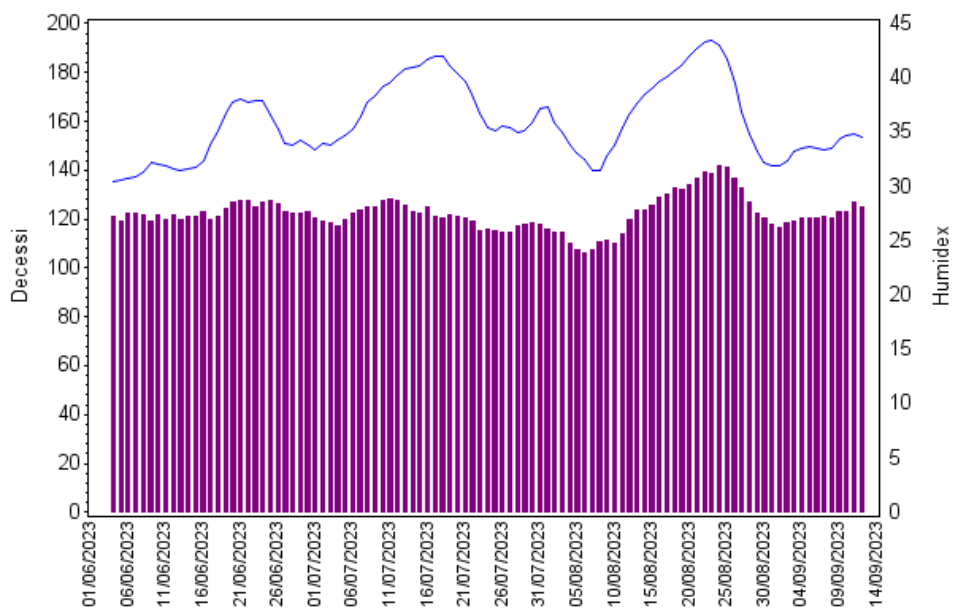


Figura 2: Andamento dei decessi (barre viola) e dell'humidex (linea continua blu), medie mobili 7 gg: Tutta la Regione, 1 giugno-15 settembre 2023



2. ATTORI E RUOLI

2.1 Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto - ARPAV

Il Centro Meteorologico di Teolo dell'A.R.P.A.V. ha sviluppato un sistema che integrerà le previsioni del tempo e il monitoraggio dell'ozono all'indice di disagio fisico e alla previsione della qualità dell'aria, per fornire al Servizio Sanitario Regionale un preciso strumento di "allarme climatico" finalizzato ad attivare le procedure previste da questo protocollo.

Tale sistema è elaborato tenendo conto anche del sistema di allerta nazionale HHWW previsto dal Dipartimento di Protezione Civile e dei modelli di previsione utilizzati dal Dipartimento medesimo ed applicati, per quanto riguarda la Regione del Veneto, alle città di Venezia e Verona, comprese nelle 27 città italiane per le quali è prevista l'attivazione dei Sistemi HHWW.

Il Centro meteorologico di Teolo dell'A.R.P.A.V. sarà in grado di definire le previsioni meteorologiche applicate al disagio fisico e alla qualità dell'aria, mappando la Regione Veneto in 4 fasce:

- 1) Costiera,
- 2) Continentale
- 3) Pedemontana
- 4) Montana

Tale suddivisione è dovuta al fatto che la Regione del Veneto possiede un territorio particolarmente variegato caratterizzato da aree montane, collinari, costiere e agglomerati urbani nell'entroterra a cui corrisponde una diversità di clima: verosimilmente i tassi di umidità saranno più alti nelle zone pianeggianti e litoranee che nelle zone collinari e montane, le temperature saranno più miti nelle fasce costiere e montane. A seconda di tali peculiarità geografiche e quindi climatiche, risulta sicuramente utile dividere il territorio nelle fasce sopraindicate, indicando le aree più a rischio, tenendo sotto controllo la popolazione anziana e "fragile" residente.

L'A.R.P.A.V., tramite il proprio Centro Meteorologico di Teolo, provvederà a formulare quotidianamente una previsione sul disagio fisico e sulla qualità dell'aria, con particolare riferimento all'inquinante tipico della stagione estiva (ozono), specifica per la Regione del Veneto ed articolata sulle quattro aree sub-regionali.

Il bollettino previsionale avrà cadenza di emissione quotidiana, dal 1° giugno 2024 al 15 settembre 2024, giorni festivi compresi, entro le ore 15.00. La validità temporale della previsione sarà per il pomeriggio/sera del giorno in corso e per i tre giorni successivi.

Si definiscono tre classi di disagio: assente, debole/moderato, intenso. Tali classi sono determinate sulla base di una valutazione combinata che tiene conto sia dell'indice di Scharlau, ottenuto analizzando le reazioni fisiologiche di persone medie e sane in relazione a varie combinazioni di temperatura dell'aria ed umidità atmosferica, sia del livello di Humidex, un indicatore di temperatura percepita ricavabile dai dati di temperatura ed umidità relativa. L'A.R.P.A.V. si riserva, inoltre, di testare ulteriori indici di disagio che prevedono una combinazione di temperatura dell'aria e di umidità atmosferica.

Per quanto riguarda la previsione della qualità dell'aria (ozono), si definiscono tre classi: buona/discreta, scadente, pessima. Tali classi sono definite sulla base della normativa vigente (D.L. 183/2004), la quale, con riferimento alle concentrazioni di ozono, distingue quattro classi di qualità dell'aria: buona ($< 120 \mu\text{g}/\text{m}^3$), discreta ($120\text{-}180 \mu\text{g}/\text{m}^3$), scadente ($180\text{-}240 \mu\text{g}/\text{m}^3$), pessima ($> 240 \mu\text{g}/\text{m}^3$).

Per il giorno in corso e per quello successivo, per ciascuna delle quattro aree sub-regionali, verrà sinteticamente indicata la previsione del disagio fisico prevalente e della qualità dell'aria (ozono). Con riferimento al disagio fisico prevalente: la classificazione "assente" sarà indicata con sfondo verde; la classificazione "debole/moderato" sarà indicata con sfondo arancio; la classificazione "intenso" sarà indicata con sfondo rosso. Con riferimento alla qualità dell'aria: la classificazione "buona/discreta" sarà indicata con sfondo verde; la classificazione "scadente" sarà indicata con sfondo arancio; la classificazione "pessima" sarà indicata con sfondo rosso. Tali indicazioni sintetiche saranno corredate da un campo che potrà contenere



44e14d53



eventuali spiegazioni e/o osservazioni sulla situazione meteorologica. Per i due giorni successivi, verrà indicata la previsione del disagio fisico prevalente e della qualità dell'aria (ozono), con eventuali osservazioni sulla situazione meteorologica e con eventuali riferimenti ad una o più tra le quattro aree sub-regionali, in modo da consentire alle strutture coinvolte nel Protocollo di emettere l'allarme.

Il bollettino previsionale verrà inviato via mail ai referenti istituzionali ed operativi indicati nella Tabella A.

2.2 Sala operativa di protezione civile C.O.R.E.M. – Coordinamento Regionale in Emergenza

La sala operativa di Protezione Civile C.O.R.E.M. ha il compito di diffondere l'allarme climatico. Qualora il Bollettino A.R.P.A.V. indichi una previsione di disagio intenso prolungato, la Sala operativa di Protezione Civile C.O.R.E.M., sentito il medico reperibile, invierà in tempo reale l'avviso di allarme climatico alle Strutture in grado di rispondere attivamente ai bisogni di ordine sanitario della popolazione, così come schematizzato nelle Tabella A.

A questo scopo, il Dipartimento interaziendale funzionale regionale del Servizio Urgenza Emergenza Medica, di cui alla D.G.R. n. 1367 del 16.9.2020, individuerà i medici reperibili e ne definirà i turni di reperibilità.

2.3 Sistema Regionale della Prevenzione

Il ruolo dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende U.L.S.S. si svolge attraverso le seguenti funzioni:

1. coordinamento delle attività di comunicazione nell'ambito dell'Azienda U.L.S.S.;
2. cura della rete locale di alleanze per affrontare il problema "caldo": tra Servizi U.L.S.S., Comuni, Province, Medici di Medicina Generale, Volontariato, ecc.;
3. diffusione di comunicati stampa a livello locale;
4. predisposizione di materiali informativi da distribuire attivando la rete locale.

La popolazione maggiormente a rischio è composta da:

- gli anziani;
- i bambini da 0 a 4 anni;
- i diabetici;
- gli ipertesi;
- chi soffre di malattie venose;
- le persone non autosufficienti;
- chi ha patologie renali;
- chi è sottoposto a trattamenti farmacologici.

Vi sono una serie di semplici e generali precauzioni da adottare, che potranno essere divulgate alla popolazione e, in particolare, agli anziani più a rischio attraverso una campagna di informazione capillare.

Andranno sensibilizzati particolarmente gli operatori sanitari e le persone più a contatto con gli anziani (Medici di Medicina Generale, Infermieri dei Centri Servizi, Assistenti Sociali dei Distretti sanitari, ecc.), per attivarsi nei confronti degli anziani sopra i 75 anni, o con patologie croniche invalidanti o in condizioni di solitudine, al fine di prevenire l'insorgenza di quadri clinici che poi richiedano un'ospedalizzazione del paziente. In particolare, andranno verificate, oltre le norme comportamentali, il corretto uso della terapia ed il suo eventuale aggiustamento, nonché l'attivazione dell'Assistenza Domiciliare Integrata (A.D.I.), l'Assistenza Domiciliare Integrata Medica (A.D.I.M.E.D.), e i supporti infermieristici e assistenziali sociali garantiti dai Distretti e dai Comuni.



44e14d53



2.4 Azioni dei Distretti e dei Medici di Medicina Generale

Le Direzioni dei Distretti opereranno su indicazione del Direttore Sanitario con la necessaria collaborazione dei Servizi Sociali degli Enti Locali per identificare la popolazione a rischio, individuando soprattutto le condizioni di particolare solitudine e “fragilità”.

Le Direzioni dei Distretti, fulcro del sistema di presidio sanitario del territorio, agiranno altresì attraverso le loro molteplici articolazioni funzionali - Medici di Medicina Generale, A.D.I., Rete della residenzialità extraospedaliera definitiva e temporanea - che rappresentano il primo livello di intervento clinico-sanitario sul paziente, mirato prevalentemente a prevenire l’insorgere di situazioni di rischio, favorendo interventi comportamentali e, se necessario, terapeutici (effettuare interventi preventivi e di supporto a domicilio, con visite e contatti costanti anche telefonici, fornire eventuale supporto alle esigenze quotidiane, ecc.).

In particolare, per quanto riguarda gli interventi dei Medici di Medicina Generale sopra citati nei confronti della popolazione a rischio, ovvero quella al di sopra dei 75 anni e gli ultrasessantacinquenni con patologie croniche invalidanti, si raccomanda ai Direttori Generali e ai Direttori di Distretto di valutare l’opportunità, ove necessario, limitatamente al periodo di giugno, luglio, agosto e settembre 2024 ed alle zone geografiche “a rischio di allarme climatico”, di autorizzare l’attivazione dei protocolli di Assistenza Domiciliare Programmata anche oltre il tetto massimo, previsto dall’art. 47 lett. C dell’Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale vigente.

Nell’organizzazione di predetti servizi si dovrà in ogni caso tener conto delle eventuali disposizioni e procedure adottate a livello nazionale e/o regionale (specie da parte della Direzione regionale Prevenzione, Sicurezza alimentare, Veterinaria), nel caso si verificassero specifiche situazioni emergenziali.

2.5 Azioni dei Servizi Sociali e delle Amministrazioni Comunali

Gli indirizzi per la predisposizione di azioni ed interventi atti a fronteggiare l’emergenza caldo richiedono di sottolineare una premessa fondamentale: in ambito sociale gli interventi di emergenza si connotano, indipendentemente dalla stagione climatica, per la situazione di isolamento e di esclusione sociale che le persone più fragili vivono nella quotidianità della vita di tutti i giorni. Tali situazioni di emergenza sicuramente si acuiscono e diventano a volte drammatiche durante il periodo estivo in cui “l’ondata di calore” è accompagnata soprattutto “da condizioni di abbandono”, con ridotta possibilità di usufruire dei servizi rispetto al normale periodo lavorativo dell’anno.

Il piano di intervento in ambito sociale si deve connotare, pertanto, prioritariamente per il suo carattere preventivo, che vede coinvolta tutta la comunità locale con le risorse e le opportunità che in essa esistono, al fine di affermare e consolidare nel tessuto sociale i valori della solidarietà e della dignità della persona.

Il piano di intervento dovrà essere elaborato e realizzato in raccordo con le Associazioni di Volontariato, con gli Enti di Promozione sociale, con la Protezione Civile e con i gruppi organizzati dell’ambito territoriale di riferimento, che essendo in un contatto di vicinanza e di prossimità con le persone, sono in grado di conoscere e di monitorare i bisogni delle persone più fragili.

In considerazione dell’esperienza svolta negli anni passati, le Aziende U.L.S.S. e le Amministrazioni Comunali dovranno provvedere ad elaborare un piano di intervento che preveda:

- modalità operative ed il raccordo con le Associazioni di volontariato e gli enti di promozione sociale del territorio;
- possibilità di ricorrere ai servizi esistenti facilitando l’accesso quando ciò sia richiesto a motivo dell’emergenza;
- potenziamento dei servizi esistenti prevedendo la possibilità di utilizzare maggiori disponibilità nel periodo di durata dell’emergenza.

Gli interventi che dovranno essere assicurati durante la fase di emergenza sono:

- interventi coordinati di S.A.D. e di A.D.I.;



44e14d53



- frequenza ai Centri Diurni;
- accoglienza nelle Strutture residenziali.

Nell'organizzazione di predetti servizi si dovrà in ogni caso tener conto delle eventuali disposizioni e procedure adottate a livello nazionale e/o regionale (specie da parte della Direzione regionale Prevenzione, Sicurezza alimentare, Veterinaria), nel caso si verificassero specifiche situazioni emergenziali.

Al fine di facilitare l'accesso alle informazioni sulle risorse e sulle opportunità del territorio è attivato il Numero Verde **800 – 535535** in collaborazione con il Servizio regionale di Telesoccorso e Telecontrollo.

2.6 Azioni dei Servizi Ospedalieri e del Sistema dell'Emergenza/Urgenza

Il ruolo del Sistema dell'Emergenza/Urgenza coinvolge la rete del S.U.E.M. 118 e delle Strutture di Pronto Soccorso che, se necessario, con l'ausilio delle Associazioni di volontariato, fa fronte ai possibili aumenti delle richieste di soccorso, sia extra che intraospedaliero derivanti dalle elevate temperature, in particolare nella popolazione anziana.

L'obiettivo principale è prevenire lo stato clinico di malattia da eccessive temperature. Il protocollo garantisce un'ulteriore integrazione tra il Sistema dell'Emergenza/Urgenza e l'attività dei Distretti, per ricorrere al numero dell'emergenza 118 solo nei casi realmente urgenti, rispetto ai casi di patologia da calore che troveranno risposta sul territorio da parte dei Medici di cui al paragrafo 2.4 e dalle altre forme di assistenza previste. Il ricorso alle strutture di Pronto Soccorso dovrà essere limitato ai casi realmente urgenti.

Gli aspetti sanitari risultano pertanto a forte integrazione tra la medicina del territorio, con prevalente funzione di prevenzione e di diagnosi e cura degli stati iniziali di patologia da calore e delle complicanze correlate, e il sistema dell'emergenza/urgenza, che affronta le situazioni cliniche divenute realmente urgenti e talora a rischio per la vita del paziente (emergenza) e che come tali richiedono un trattamento diagnostico-terapeutico di tipo ospedaliero.

Le chiamate al 118 devono essere limitate alle reali esigenze di urgenza ed emergenza; in ogni caso, a fronte dell'attivazione dell'allarme climatico, i criteri di Dispatch terranno in considerazione l'età, la presenza di patologie associate, l'individuazione di sintomi che facciano presupporre una patologia da calore (ipotensione, spossatezza, ecc.), le condizioni sociali di vita e le caratteristiche dell'abitazione (presenza di impianto di condizionamento, presenza di familiari o altre persone nella casa, tempo di esposizione a temperature ed umidità elevate) e le condizioni di alimentazione (assunzione di cibo e liquidi).

Quando la situazione non richiede l'invio dell'ambulanza, dovranno essere forniti consigli telefonici sulle azioni di prevenzione o su come rivolgersi alle strutture territoriali. Le Aziende dovranno in ogni momento garantire un'adeguata interfaccia tra la Centrale Operativa S.U.E.M. 118 e la rete dell'assistenza territoriale gestita dalle Direzioni di Distretto, in particolare durante i periodi di prolungata condizione meteorologica difficile. Qualora, sulla base dei dati epidemiologici degli anni precedenti, l'andamento delle condizioni climatiche faccia prevedere un aumento delle richieste di intervento, dovrà essere pianificato il potenziamento del sistema S.U.E.M. 118, in particolare mediante l'attivazione delle risorse delle Associazioni di Volontariato.

In base all'allarme climatico, nel Pronto Soccorso dovranno inoltre essere messi in atto criteri di particolare attenzione nel TRIAGE che considerino nell'anziano i rischi derivanti dalle particolari condizioni climatiche.

Nell'organizzazione di predetti servizi si dovrà in ogni caso tener conto delle eventuali disposizioni e procedure adottate a livello nazionale e/o regionale (specie da parte della Direzione regionale Prevenzione, Sicurezza alimentare, Veterinaria), nel caso si verificassero specifiche situazioni emergenziali.



44e14d53



2.7 Compiti delle Aziende Sanitarie

Le Aziende Sanitarie, in relazione alle indicazioni di cui sopra, dovranno elaborare uno specifico **Piano di emergenza caldo per il territorio di competenza**, la cui attuazione è responsabilità del Direttore Sanitario. Detto Piano dovrà contenere la procedura di attivazione che comprenda le modalità con cui è assicurata la ricezione dell'allarme h 24 e 7 giorni su 7, nonché le conseguenti modalità di allerta delle strutture interessate (cfr. Tabella A). Il bollettino/l'allerta dovrà essere inviato anche alla C.O.T., che per i pazienti ad alto rischio verifica la sussistenza di bisogni ed attiva le risorse più appropriate in riferimento al caso specifico.

Nell'organizzazione di predetti servizi si dovrà in ogni caso tener conto delle eventuali disposizioni e procedure adottate a livello nazionale e/o regionale (specie da parte della Direzione regionale Prevenzione, Sicurezza alimentare, Veterinaria), nel caso si verificassero specifiche situazioni emergenziali.

2.8 Compiti del Servizio Epidemiologico Regionale – S.E.R., ora U.O.C. Servizio Epidemiologico Regionale e Registri di Azienda Zero

A partire dal 2003 il Servizio Epidemiologico Regionale – S.E.R., ora U.O.C. Servizio Epidemiologico Regionale e Registri di Azienda Zero ha sviluppato un protocollo per il monitoraggio degli effetti delle condizioni climatiche avverse sulle condizioni di salute della popolazione, con particolare riferimento alla popolazione anziana; al progetto hanno collaborato i Comuni, le Aziende U.L.S.S. e l'A.R.P.A.V. per i dati di pertinenza.

Come per gli anni precedenti, il Servizio Epidemiologico Regionale – S.E.R., ora U.O.C. Servizio Epidemiologico Regionale e Registri di Azienda Zero svolgerà il monitoraggio dei decessi nei Comuni capoluogo di Provincia e nei Comuni non Capoluogo di Provincia con più di 25.000 abitanti per il periodo dal 1° giugno al 15 settembre 2024. Tale sorveglianza, relativamente tempestiva almeno per i Comuni capoluogo di Provincia, consente di valutare l'effetto di eventuali condizioni climatiche estreme sulla mortalità generale delle aree metropolitane.

Il Servizio Epidemiologico Regionale – S.E.R., ora U.O.C. Servizio Epidemiologico Regionale e Registri di Azienda Zero, ha inoltre in gestione il flusso regionale di mortalità che consente di analizzare il dato della mortalità per il periodo estivo su tutta la Regione. Tale monitoraggio consente una valutazione dell'impatto di eventuali ondate di calore esteso a tutta la Regione e comprensivo dell'analisi delle cause di morte.

Tali dati sanitari verranno incrociati con le misure ambientali fornite dall'A.R.P.A.V.

Negli anni precedenti l'A.R.P.A.V. ha comunicato per ciascun Capoluogo di Provincia i dati giornalieri di temperatura massima ed umidità relativa misurata alla medesima ora, da cui è stato ricavato un indicatore di temperatura percepita (Humidex).



44e14d53



Tabella A – SCHEMATIZZAZIONE DELLE MODALITÀ OPERATIVE

ARPAV emette il bollettino (ore 15.00) e lo invia a mezzo e-mail ai seguenti riferimenti istituzionali e operativi:	
Assessorato alla Sanità, Servizi Sociali, Programmazione Socio Sanitaria	<ul style="list-style-type: none"> • Area Sanità e Sociale • Direzione Programmazione Sanitaria • Direzione regionale Prevenzione, Sicurezza alimentare, Veterinaria • Dipartimento interaziendale funzionale regionale del Servizio Urgenza Emergenza Medica, di cui alla D.G.R. n. 1367 del 16.9.2020 • Centrali Operative 118 • Servizio Epidemiologico Regionale – S.E.R., ora U.O.C. Servizio Epidemiologico Regionale e Registri di Azienda Zero • Direzioni Generali Aziende U.L.S.S. ed Ospedaliere + Direzione Generale dello I.O.V. • Centrali Operative Territoriali (C.O.T.) • Direzione Servizi Sociali • Conferenze dei Sindaci • Segreteria A.N.C.I. VENETO
Assessorato all'Ambiente, Clima, Protezione civile, Dissesto idrogeologico	<ul style="list-style-type: none"> • Direzione Ambiente e Transizione Ecologica • Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia locale • Sala Operativa Protezione Civile – C.O.R.E.M.
Il COREM, in caso di previsione di disagio intenso e prolungato, allerta a cascata:	
Direzioni Generali Aziende ULSS ed Ospedaliere + Direzione Generale dello IOV (di volta in volta interessate dall'emergenza)	<ul style="list-style-type: none"> • Direttore Sanitario delle Aziende ULSS ed Ospedaliere (di volta in volta interessate dall'emergenza) • Direttore dei Servizi Socio Sanitari delle Aziende U.L.S.S. (di volta in volta interessate dall'emergenza) • Centrali Operative 118 (di volta in volta interessate dall'emergenza) • Unità Operative di Pronto Soccorso (di volta in volta interessate dall'emergenza) • Centrali Operative Territoriali (C.O.T.) (di volta in volta interessate dall'emergenza)
I Direttori Sanitari e i Direttori dei Servizi Socio Sanitari delle Aziende Sanitarie allertano a cascata ed <u>in base al proprio Piano aziendale</u>:	
	<ul style="list-style-type: none"> • Distretti (di volta in volta interessati dall'emergenza) • Conferenze dei Sindaci e Comuni (di volta in volta interessati dall'emergenza)



44e14d53



Le quattro fasce climatiche della Regione Veneto



(Codice interno: 526756)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 281 del 21 marzo 2024

Approvazione della proposta di Piano Operativo degli interventi regionali programmati in materia di politiche giovanili di cui all'Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata in data 20 dicembre 2023, rep. 202/CU.*[Servizi sociali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto si approva la proposta di Piano Operativo degli interventi regionali programmati in materia di politiche giovanili per l'attuazione dell'Intesa, sancita in sede di Conferenza Unificata in data 20 dicembre 2023, rep. 202/CU, concernente la ripartizione per l'anno 2023 del "Fondo per le Politiche Giovanili di cui all'art. 19, comma 2, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248" e la riassegnazione delle somme afferenti le quote del medesimo Fondo, relative alle annualità 2022 e precedenti, non erogate alle Regioni.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

L'art. 19, comma 2 del Decreto Legge n. 223 del 4 luglio 2006, convertito con modificazioni, dalla Legge n. 248 del 4 agosto 2006, ha istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri il Fondo per le politiche giovanili (FPG), al fine di promuovere il diritto dei giovani alla formazione culturale e professionale e all'inserimento nella vita sociale.

Considerata la finalità suddetta e la necessità di assicurare sul territorio nazionale l'attuazione e l'implementazione di specifiche politiche a favore delle nuove generazioni, annualmente, tramite l'approvazione di Intese sancite in sede di Conferenza Unificata, si provvede al riparto delle risorse del citato Fondo alle Regioni, alle Province Autonome di Trento e Bolzano e agli Enti locali per il finanziamento di attività a carattere regionale e locale. Tale riparto avviene secondo criteri e modalità condivisi, al fine di perseguire il coordinamento degli interventi realizzati dai diversi livelli di governo, nonché di valorizzare il coinvolgimento dei singoli territori.

L'Intesa del 20 dicembre 2023, rep. 202/CU ha approvato il riparto delle risorse per l'annualità 2023 e la riassegnazione delle somme afferenti le quote del medesimo Fondo, relative alle annualità 2022 e precedenti, non erogate alle Regioni, assegnando al Veneto risorse pari a euro 1.696.781,00 e prevedendo un cofinanziamento minimo regionale obbligatorio di almeno il 10% del valore complessivo del progetto, corrispondente a euro 188.531,00 (*Allegato 2*).

La citata Intesa rep. 202/CU/2023 ha stabilito, altresì, che la programmazione delle iniziative regionali e il relativo monitoraggio avvenga, per l'annualità 2024, non più tramite la sottoscrizione di specifici Accordi fra pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art.15 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii, ma attraverso la predisposizione da parte delle Regioni di un Piano Operativo, redatto secondo il format predisposto e allegato alla stessa Intesa (*Allegato 1*).

Tale Piano Operativo, approvato con Deliberazione di Giunta regionale, dovrà evidenziare la strategia regionale, gli obiettivi generali e specifici, i destinatari, l'ambito territoriale, i risultati perseguiti e gli impatti attesi. Il Dipartimento provvederà, quindi, a verificare la coerenza del Piano, nonché degli interventi ivi previsti, con le finalità e le priorità indicate nell'Intesa e a comunicare alla Regione l'avvenuta approvazione, al fine di dar avvio alle attività.

Nel ripartire le risorse del Fondo politiche giovanili, viene confermata la necessità di cofinanziare interventi in grado di dare risposte a livello di sistema territoriale alle tematiche dell'educazione, della formazione, del lavoro e dell'inclusione sociale al fine di implementare e rafforzare le competenze, le capacità e le prospettive dei giovani e il loro ruolo in ambito istituzionale, culturale, sociale ed economico, attuando politiche volte a prevenire e contrastare forme di esclusione sociale e comportamenti devianti sia individuali che di gruppo.

Nello specifico l'art. 2, comma 2 della richiamata Intesa rep. 202/CU/2023, individua una serie di interventi i quali, in coerenza con la programmazione regionale, dovranno essere implementati nei territori al fine di sostenere il sistema integrato delle politiche giovanili.

In linea con quanto sopra richiamato, l'obiettivo generale che la programmazione regionale si pone è quello di consolidare l'approccio di sistema e di rete attraverso la responsabilizzazione dei territori nell'elaborare organiche progettualità sulle politiche giovanili. L'attuale modello di gestione delle politiche giovanili prevede la progettazione, da parte degli ambiti territoriali, di Piani di intervento locali che vanno a collocarsi all'interno dei Piani di Zona, Area Politiche giovanili, integrando la programmazione e i servizi nei specifici territori. La finalità perseguita è quella di superare la logica del piccolo intervento, limitato nel tempo, promuovendo invece un assetto organizzativo e operativo tale da garantire il coordinamento, l'integrazione

e la qualità delle iniziative proposte. La programmazione regionale in materia di politiche giovanili ruota, dunque, sulla co-progettazione e collaborazione di soggetti pubblici e privati (scuole, imprese, animatori sociali, servizi sociali, associazioni giovanili, ecc...) che, ragionando in termini di ambito territoriale, vanno a costituire un partenariato operativo e di rete. La proposta di Piano Operativo, di cui all'**Allegato A** del presente provvedimento, intende ripartire le risorse ai 21 Ambiti Territoriali Sociali (ATS) i quali saranno chiamati a elaborare locali Piani di intervento volti a sviluppare, nei territori di pertinenza, progettualità che dovranno risultare in linea con la suddetta proposta di Piano Operativo, nonché coerenti con i criteri e i requisiti individuati in un apposito Avviso, che sarà successivamente pubblicato dalla competente struttura regionale, in seguito all'approvazione della programmazione da parte del Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale.

La Regione del Veneto in materia di politiche giovanili ha da sempre perseguito la crescita armonica delle nuove generazioni offrendo loro occasioni e opportunità per divenire soggetti attivi, consapevoli e responsabili anche rispetto alle comunità in cui vivono. La vigente Legge regionale 14 novembre 2008, n. 17 "*Promozione del protagonismo giovanile e della partecipazione attiva alla vita sociale*" riconosce i giovani come una risorsa per la società e a tal fine sostiene e coordina politiche volte a favorire il loro pieno sviluppo sul piano culturale, sociale ed economico. In materia di protagonismo giovanile, la Legge regionale 18 novembre 2005, n. 18 "*Istituzione del servizio civile regionale volontario*" e la più recente Legge regionale del 20 maggio 2020, n. 18 "*Norme per il riconoscimento ed il sostegno della funzione educativa e sociale del Consiglio comunale dei ragazzi come strumento di partecipazione istituzionale delle giovani generazioni alla vita politica e amministrativa*" completano il quadro normativo regionale e rappresentano l'investimento della Regione del Veneto nei confronti dei giovani. Alla luce di quanto sopra esposto e delle priorità indicate dall'Intesa suddetta, gli ambiti di intervento rispetto ai quali si chiede ai territori di elaborare delle progettualità sono quelli volti a: promuovere il protagonismo giovanile in ambito sociale, politico, culturale e creativo, con particolare riguardo ai gruppi con minori opportunità e quindi più a rischio di esclusione e ai giovani NEET; sostenere iniziative di promozione della cittadinanza attiva, di informazione sociale e culturale, di educazione civica e impegno sociale; implementare azioni a tutela dell'ambiente, del territorio e dello sviluppo sostenibile al fine di far acquisire una maggiore consapevolezza ambientale ed etica e comportamenti più responsabili. La proposta di considerare prioritari tali interventi è motivata dall'esigenza di garantire continuità ad azioni già avviate nelle scorse annualità e che stanno avendo un positivo riscontro in termini di soggetti coinvolti, di risultati attesi e di buone prassi avviate. Inoltre investire risorse in tali ambiti appare significativo anche come rafforzamento della programmazione regionale, in quanto risulta coerente e complementare con gli altri interventi attuati in materia di politiche giovanili e con le finalità delle leggi regionali sopra citate.

La programmazione finanziaria, come rappresentata nella proposta di Piano Operativo, di cui all'**Allegato A**, prevede un costo complessivo pari a euro 1.885.312,00, la cui copertura è garantita da:

- euro 1.696.781,00, quali risorse assegnate alla Regione del Veneto dall'Intesa rep. n. 202/CU del 20 dicembre 2023 concernente la ripartizione per l'anno 2023 del Fondo per le politiche giovanili e la riassegnazione delle somme afferenti le quote del medesimo Fondo, relative alle annualità 2022 e precedenti, non erogate alle Regioni;
- euro 188.531,00 quali risorse a titolo di cofinanziamento regionale a carico dei fondi stanziati per la Missione 12, Programma 07, del Bilancio di previsione 2024-2026, esercizio 2024.

I fondi saranno ripartiti tra i 21 Ambiti Territoriali Sociali (ATS) utilizzando il criterio della popolazione giovanile residente nella fascia di età 14-35 anni (target di riferimento individuato dall'Intesa, art. 2, comma 4).

Si stabilisce altresì che in caso di mancata presentazione del Piano di intervento da parte di uno degli Ambiti Territoriali Sociali (ATS) la relativa quota sarà proporzionalmente ripartita sulla base del criterio suddetto.

Per quanto sopra esposto si determina in euro 1.885.312,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà il Direttore dell'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria:

- di euro 1.696.781,00 a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 101159 denominato "*Fondo nazionale per le politiche giovanili - Trasferimenti correnti (art. 19, c. 2, D.L. 04/07/2006, n.223 - L. 04/08/2006, n. 248)*";
- di euro 188.531,00, quale co-finanziamento regionale, a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 100016 denominato "*Fondo regionale per le politiche sociali - Trasferimenti per attività progettuali e di informazione ed altre iniziative di interesse regionale nelle aree dei servizi sociali (art. 133, c. 3, lett. a, L.R. 13/04/2001, n.11 - art. 18, L.R. 29/12/2020, n.39)*", del Bilancio di previsione 2024-2026.

Con riferimento a tali risorse, la Direzione Servizi Sociali ha attestato che i capitoli di spesa sopracitati presentano sufficiente capienza.

Con il presente provvedimento si propone, inoltre, di incaricare il Direttore dell'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile della esecuzione del presente atto, ivi compresa l'approvazione dell'Avviso e della modulistica per la presentazione, da parte degli Ambiti Territoriali Sociali (ATS), dei Piani di intervento nonché la gestione tecnica,

amministrativa e finanziaria dei procedimenti derivanti dall'adozione della presente deliberazione, autorizzandolo ad apportare tutte le modifiche e/o integrazioni non sostanziali che si dovessero rendere necessarie in via istruttoria ed in fase attuativa per la miglior riuscita delle iniziative nell'interesse della Regione.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la L. n. 241 del 7 agosto 1990, sulle norme del procedimento amministrativo;

VISTO il D.Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la L.R. n. 17 del 14 novembre 2008, per la promozione del protagonismo giovanile e della partecipazione alla vita sociale;

VISTA la L.R. n. 39 del 29 novembre 2001;

VISTO l'articolo 2, comma 2 della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTA la L.R. n. 32 del 22 dicembre 2023, Bilancio di Previsione 2024-2026;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1191 del 18 agosto 2020 "Definizione degli Ambiti Territoriali Sociali";

VISTA la DGR n. 1392 del 29 agosto 2017, che istituisce i "Piani di intervento in materia di politiche giovanili";

VISTA l'Intesa, sancita in sede di Conferenza Unifica, del 20 dicembre 2023, rep. n. 202/CU;

VISTO il Decreto del Ministro per lo Sport e i Giovani del 28 dicembre 2023 recante "Riparto del Fondo per le politiche giovanili per l'anno 2023";

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, per quanto argomentato in premessa, la proposta di Piano Operativo, di cui all'**Allegato A**, e l'invio della stessa al Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale, secondo quanto stabilito nell'Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata in data 20 dicembre 2023, rep. n. 202/CU;
3. di approvare il riparto delle risorse, riferite all'annualità 2023, ai 21 Ambiti Territoriali Sociali (ATS) sulla base del criterio della popolazione giovanile residente nella fascia di età 14-35 anni;
4. di stabilire che in caso di mancata presentazione del Piano di intervento da parte di uno degli Ambiti Territoriali Sociali (ATS) la relativa quota sarà proporzionalmente ripartita sulla base del criterio di cui al precedente punto 3.;
5. di determinare in euro 1.885.312,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà il Direttore dell'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria di euro 1.696.781,00 a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 101159 denominato "*Fondo nazionale per le politiche giovanili - Trasferimenti correnti (art. 19, c. 2, D.L. 04/07/2006, n.223 - L. 04/08/2006, n. 248)*" e di euro 188.531,00, quale co-finanziamento regionale, a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 100016 denominato "*Fondo regionale per le politiche sociali - Trasferimenti per attività progettuali e di informazione ed altre iniziative di interesse regionale nelle aree dei servizi sociali (art. 133, c. 3, lett. a, L.R. 13/04/2001, n.11 - art. 18, L.R. 29/12/2020, n.39)*", del Bilancio di previsione 2024-2026;
6. di dare atto che la Direzione Servizi Sociali ha, inoltre, attestato che i capitoli di spesa presentano sufficiente capienza;
7. di incaricare il Direttore dell'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile della esecuzione del presente atto, ivi compresa l'approvazione dell'Avviso e della modulistica per la presentazione, da parte degli Ambiti

Territoriali Sociali (ATS), dei Piani di intervento, riservando al medesimo la gestione tecnica, amministrativa e finanziaria dei procedimenti derivanti dall'adozione della presente deliberazione e autorizzandolo ad apportare tutte le modifiche e/o integrazioni non sostanziali che si dovessero rendere necessarie in via istruttoria ed in fase attuativa per la miglior riuscita delle iniziative nell'interesse della Regione;

8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013;
9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.



ALLEGATO A DGR n. 281 del 21 marzo 2024

pag. 1 di 16

ALLEGATO 1



Regione VENETO

REGIONE DEL VENETO

**PIANO OPERATIVO INTERVENTI REGIONALI PROGRAMMATI A
VALERE DELL'INTESA REP. N. 202/CU IN DATA 20 DICEMBRE 2023**



16100379



ALLEGATO A DGR n. 281 del 21 marzo 2024

pag. 2 di 16

1. ANAGRAFICA**2. PROPOSTA PROGETTUALE****3. PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA**

- 3.1. Programmazione generale delle risorse finanziarie
- 3.2. Programmazione di dettaglio delle risorse finanziarie, rispetto alle tipologie di azioni

4. PROGRAMMAZIONE INTERVENTI

- 4.1. Descrizione degli obiettivi generali
- 4.2. Descrizione dell'obiettivo specifico
- 4.3. Descrizione delle attività
- 4.4. Descrizione dei risultati attesi
- 4.5. Descrizione degli impatti previsti
- 4.6. Quadro logico di coerenza
- 4.7. Cronoprogramma delle attività

5. SCHEDA DI MONITORAGGIO

- 5.1. Stato di avanzamento generale delle risorse
 - 5.1.1 Stato di avanzamento delle risorse a valore sul Fondo Politiche Giovanili
 - 5.1.2 Stato di avanzamento delle risorse regionali
 - a. Risorse finanziarie regionali
 - b. Altre risorse (controvalore risorse umane, professionali, tecniche e strumentali)
- 5.2 Stato di attuazione del progetto
 - 5.2.1 Stato di attuazione interventi
 - 5.2.2 Eventuali criticità emerse nel corso della realizzazione delle attività
 - 5.2.3 Indicatori quantitativi



161d0379



ALLEGATO A DGR n. 281 del 21 marzo 2024

pag. 3 di 16

1. ANAGRAFICA

Assessorato di riferimento	Assessore a Sanità, Servizi sociali - Programmazione socio-sanitaria
Direzione/Ufficio di riferimento	Area Sanità e Sociale - Direzione Servizi Sociali - U.O. Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile
Indirizzo	Rio Novo Dorsoduro, 3493 30123 Venezia
Pec	servizi.sociali@pec.regione.veneto.it
Telefono	041- 279 1403
Cellulare	
e-mail	famigliaminorigiovani@regione.veneto.it
Referente operativo della proposta progettuale (Nome e cognome)	Claudia Peruzzi
Telefono	041 279 4347
Cellulare	
e-mail	claudia.peruzzi@regione.veneto.it



161d0379



2. PROPOSTA PROGETTUALE

<p>Titolo del progetto</p>	<p>PAROLA AI GIOVANI</p> <p>Secondo i dati dell'ultimo censimento permanente di Istat, al 31 dicembre 2021 la popolazione del Veneto era pari a 4.847.745, in calo dal 2014, di cui 1.064.348 compresi nella fascia di età 14- 35 anni. Le previsioni sul futuro della nostra regione confermano una situazione di grave crisi demografica che rischia di incidere sulle prospettive dei giovani aumentando gli squilibri generazionali, con conseguenze sociali ed economiche rilevanti. In Veneto si evidenzia una contrazione del 22% di ragazzi tra i 18-34 anni alla fine del 2021 rispetto a vent'anni fa. I giovani italiani, in confronto ai coetanei europei, vivono più a lungo a casa con i genitori e tendono a posticipare le principali fasi della vita adulta quali l'indipendenza abitativa, la formazione di un'unione affettiva e la procreazione. In Italia il 67,6% di ragazzi vive ancora a casa con i genitori (49,4% media europea) e la nostra regione non si discosta dal trend nazionale con una percentuale pari al 64%. L'incertezza e la precarietà lavorativa e quindi economica, influenza il processo di formazione di un'unione affettiva con inevitabili ripercussioni sulla natalità. A questo si aggiunge un modello organizzativo sociale, familiare e di welfare, che non è di supporto. Con riguardo ai posti negli asili nidi in Italia la percentuale è del 27,9%. In Veneto, il tasso di copertura è superiore attestandosi al 32,4%, con una criticità relativa però al numero di posti pubblici esigui (11,8%). Riflettere sui giovani significa riflettere sulla capacità generativa dell'attuale società e sulla volontà di riconoscere loro attenzione e centralità nei processi politici e decisori. Nella realtà i ragazzi non riescono ancora ad aver un impatto nello sviluppo delle politiche locali, regionali, così come nazionali e globali. In Italia la percentuale di parlamentari con meno di 40 anni è pari al 14,5%, e tale percentuale è confermata anche per il Veneto dove gli amministratori pubblici con meno di 35 anni sono il 14,2%. Il rapporto anziani/giovani più alto d'Europa, il forte debito pubblico e l'inadeguatezza delle politiche per la famiglia sono elementi che determinano una più acuta difficoltà ad acquisire una vita autonoma e soddisfacente. La realtà veneta sembra riuscire a garantire maggiori opportunità rispetto la media italiana. Il Veneto, infatti, risulta essere la terza regione per tassi di occupazione più elevati (58,4% di occupati 18-34enni) e buona appare anche la percentuale dei giovani NEET tra i 15-29enni (13,9%), quota più bassa in Italia. Un elemento che risulta essere determinante per permettere alle nuove generazioni il passaggio verso l'età adulta è quello relativo all'investimento sulla formazione e sull'accrescimento delle competenze. L'istruzione risulta fondamentale per accrescere le opportunità lavorative, e diviene altrettanto essenziale per combattere la povertà e l'esclusione sociale. Rispetto ai risultati scolastici conseguiti e all'acquisizione di competenze il Veneto si pone ai primi posti nella graduatoria delle regioni. Questo associato al basso tasso di uscita scolastica precoce determina una situazione molto favorevole per i giovani veneti. Con riguardo al contesto sopra riportato e in linea con la principale normativa in materia, l'agire regionale si è orientato nel supportare e valorizzare il potenziale delle nuove generazioni offrendo loro occasioni e opportunità volte a rafforzare le loro capacità e il loro protagonismo. La proposta di Piano Operativo di seguito descritta si muove lungo questa direttrice.</p>
<p>Analisi di contesto</p>	



16160379

ALLEGATO A DGR n. 281 del 21 marzo 2024

pag. 5 di 16

<p>Descrizione della proposta progettuale</p>	<p>La strategia regionale</p>	<p>La Regione del Veneto in materia di politiche giovanili ha da sempre perseguito la crescita armonica delle nuove generazioni offrendo loro occasioni e opportunità per divenire soggetti attivi, consapevoli e responsabili anche rispetto alle comunità in cui vivono. La vigente L.R. 14 novembre 2008, n. 17 "Promozione del protagonismo giovanile e della partecipazione attiva alla vita sociale" riconosce i giovani come una risorsa per la società e a tal fine sostiene e coordina politiche volte a favorire il loro pieno sviluppo culturale, sociale ed economico. La L.R. 18 novembre 2005, n. 18 che ha istituito il servizio civile regionale e la più recente L.R. 20 maggio 2020, n. 18 relativa al Consiglio comunale dei ragazzi completano il quadro normativo regionale e rappresentano l'investimento della Regione del Veneto nei confronti dei giovani. L'obiettivo dell'agire regionale, soprattutto negli ultimi anni, è stato quello di investire in progetti volti a educare alla partecipazione attiva e all'impegno civile e sociale anche come risposta e come strumento per superare il disagio e il disorientamento espresso da molti ragazzi in seguito all'emergenza sanitaria da Covid-19 e alle ricadute psicologiche e sociali che ne sono derivate. Le politiche giovanili regionali hanno consolidato un approccio di sistema e di rete, volto a responsabilizzare i territori nell'elaborare organiche progettualità in materia. L'attuale modello prevede la progettazione, da parte degli ambiti territoriali, di Piani di intervento locali che vanno a collocarsi all'interno dei Piani di Zona, Area Politiche giovanili, integrando la programmazione e i servizi nei specifici territori. La finalità perseguita è quella di promuovere un assetto organizzativo e operativo tale da garantire il coordinamento, l'integrazione e la qualità delle iniziative proposte. La programmazione regionale ruota sulla co-progettazione e collaborazione di soggetti pubblici e privati (scuole, imprese, animatori sociali, servizi sociali, associazioni giovanili, ecc...) che, ragionando in termini di ambito territoriale, vanno a costituire un partenariato operativo e di rete. Il concetto di partecipazione diviene il comune denominatore dell'agire regionale che mira a proporre azioni che prevedano altresì il coinvolgimento delle nuove generazioni nel costruire progettualità capaci di esprimere la loro autonomia e la loro creatività. L'attuale modello di gestione delle politiche giovanili ha dato buoni risultati in termini di: rafforzamento del ruolo regionale di indirizzo, coordinamento, programmazione e controllo delle politiche giovanili; superamento della logica del piccolo intervento limitato nel tempo; nonché integrazione delle politiche e degli interventi regionali a favore dei giovani. Le diverse proposte succedutesi negli anni rappresentano un coerente sviluppo delle iniziative degli anni precedenti creando sul territorio una continuità degli interventi attuati e portando allo sviluppo di buone prassi. In questi anni i Piani realizzati hanno avuto diversi focus/priorità: dalla messa in campo di politiche volte allo sviluppo del capitale sociale dei giovani e al loro rafforzamento personale; all'avvio di politiche orientate alla costruzione di consapevolezza, autostima e autodeterminazione delle giovani generazioni agevolando percorsi di transizione alla vita adulta, infine il supporto a progettualità volte a migliorare la partecipazione dei giovani alla vita sociale e politica del loro specifico territorio in un'ottica di inclusione sociale.</p>
--	--------------------------------------	---



16160379

	<p>Obiettivo generale del progetto</p>	<p>L'obiettivo generale della programmazione regionale è quello di proporre iniziative capaci di porsi in continuità con quanto realizzato e costruito negli anni nel territorio, supportando la rete di soggetti pubblici e privati che, grazie alla co-progettazione nell'elaborazione dei Piani, si è rafforzata e consolidata, valorizzando gli interventi implementati nel territorio e promuovendo le buone prassi che ne sono derivate. Anche sulla base dei dati sopra esposti e delle indicazioni che pervengono dal complesso normativo regionale, gli ambiti sui quali si intende investire le risorse sono quelli volti a:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Promuovere il protagonismo giovanile in ambito sociale, politico, culturale e creativo, con particolare riguardo ai gruppi con minori opportunità e quindi più a rischio di esclusione e ai giovani NEET; 2) Sostenere iniziative di promozione della cittadinanza attiva, di informazione sociale e culturale, di educazione civica e impegno sociale; 3) Implementare azioni a tutela dell'ambiente, del territorio e dello sviluppo sostenibile al fine di far acquisire una maggiore consapevolezza ambientale ed etica e comportamenti più responsabili. <p>Gli interventi del presente Piano Operativo, al di là delle priorità di intervento sopra esposte, avranno quale comune denominatore la priorità di intercettare i giovani e i loro bisogni/esigenze, in un'ottica di inclusione attiva, valorizzando il ruolo dell'animazione socioeducativa.</p>
--	---	--



16160379

ALLEGATO A DGR n. 281 del 21 marzo 2024

pag. 7 di 16

	<p>Il progetto intende ripartire le risorse ai 21 Ambiti Territoriali Sociali i quali, operando a livello di macro ambito, dovranno elaborare locali Piani di intervento volti a sviluppare progettualità in linea con le priorità individuate nel presente Piano Operativo. Le risorse saranno ripartite sulla base del criterio della popolazione residente nella fascia di età 14-35 anni. I Piani locali dovranno risultare coerenti con i criteri e i requisiti individuati in un apposito Avviso, pubblicato dalla competente struttura regionale, e articolarsi in più progettualità volte a sviluppare interventi nelle seguenti tematiche:</p> <p>1) Promuovere il protagonismo giovanile in ambito sociale, politico, culturale e creativo, con particolare riguardo ai gruppi con minori opportunità e quindi più a rischio di esclusione e ai giovani NEET. I rischi dell'esclusione educativa e formativa affliggono principalmente ragazzi provenienti da contesti socio-culturali poveri, coloro che presentano disabilità, gli stranieri e, per certi percorsi, le ragazze. L'inclusione mancata si riflette nell'abbandono scolastico e nella povertà educativa, nonché nella carenza di acquisizione di competenze necessarie per l'inserimento lavorativo e indispensabili all'esercizio dei diritti di cittadinanza. Ai territori si chiede di elaborare interventi volti a promuovere il protagonismo giovanile e a sviluppare, rafforzare le capacità e la creatività dei ragazzi, con riguardo in particolare a quelli maggiormente a rischio di esclusione.</p> <p>2) Sostenere iniziative di promozione della cittadinanza attiva, di informazione sociale e culturale, di educazione civica e impegno sociale.</p> <p>Breve sintesi del progetto</p> <p>La programmazione regionale intende investire risorse per attivare interventi che diano ai giovani la possibilità di recuperare una dimensione sociale e comunitaria e per rafforzare in loro l'impegno civile e sociale, la partecipazione attiva, il prendersi cura degli altri così come del patrimonio comune, al fine di comporre una nuova base da cui ripartire per ricostruire un tessuto sociale disgregato.</p> <p>3) Implementare azioni a tutela dell'ambiente, del territorio e dello sviluppo sostenibile al fine di far acquisire una maggiore consapevolezza ambientale ed etica e comportamenti più responsabili.</p> <p>La questione ambientale sta diventando sempre più cruciale nelle agende politiche sia per quanto riguarda l'aspetto della tutela e della prevenzione, sia in termini di sviluppo economico e investimento occupazionale. In tale contesto diviene importante investire sulla formazione e sull'educazione ambientale delle nuove generazioni impegnando gli enti territoriali a elaborare progettualità che coinvolgano i ragazzi in attività di tutela dell'ambiente e di promozione di uno sviluppo sostenibile. Gli interventi dovranno essere volti a fornire ai giovani una migliore formazione sulle questioni ambientali, a promuovere un dialogo, anche intergenerazionale, sulle questioni etiche connesse allo sviluppo sostenibile e alla tutela ambientale, a offrire loro l'opportunità di partecipare all'attuazione di progetti e iniziative sul tema.</p> <p>I territori presenteranno al competente ufficio regionale i loro Piani di intervento e comunicheranno la ripartizione del finanziamento ricevuto nei diversi interventi in cui si articolerà il Piano medesimo.</p>
--	---



16160379

ALLEGATO A DGR n. 281 del 21 marzo 2024

pag. 8 di 16

Numero di interventi previsti	<p>N. 1</p> <p>La programmazione regionale prevede l'approvazione di un Piano di intervento generale nel quale sono individuate le priorità che i 21 Ambiti Territoriali Sociali (ATS) dovranno perseguire attraverso l'elaborazione di Piani locali articolati in più progettualità volte a proporre nei territori i seguenti interventi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Promuovere il protagonismo giovanile in ambito sociale, politico, culturale e creativo, con particolare riguardo ai gruppi con minori opportunità e quindi più a rischio di esclusione e ai giovani NEET; 2) Sostenere iniziative di promozione della cittadinanza attiva, di informazione sociale e culturale, di educazione civica e impegno sociale; 3) Implementare azioni a tutela dell'ambiente, del territorio e dello sviluppo sostenibile al fine di far acquisire una maggiore consapevolezza ambientale ed etica e comportamenti più responsabili.
Tempi di realizzazione	La durata complessiva del progetto si prevede essere di 18 mesi. I Piani elaborati dagli ambiti territoriali avranno una durata i 12 mesi.
Destinatari	Il target dell'intero progetto è individuato nella fascia di popolazione giovanile 14-35 anni residente nella Regione del Veneto, potenzialmente 1.074.672. Ciascun Piano locale specificherà poi, in base alle azioni previste, il numero di utenti che prevede di coinvolgere.
Ambito territoriale	L'ambito territoriale del presente Piano Operativo corrisponde a quello regionale. Le iniziative si svolgeranno a livello dei 21 Ambiti Territoriali Sociali prevedendo, all'interno di ogni territorio, la massima partecipazione dei Comuni afferenti.



16160379

ALLEGATO A DGR n. 281 del 21 marzo 2024

pag. 9 di 16

3. PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA

3.1. Programmazione generale delle risorse finanziarie

Importo totale delle risorse finanziarie assegnate alla Regione dall'Intesa per la programmazione delle attività	Importo totale delle risorse finanziarie programmato dalla Regione per la realizzazione delle attività		TOTALE
	Risorse finanziarie del bilancio regionale	Altre risorse (controlvatore risorse umane, professionali, tecniche e strumentali)	
1.696.781,00 €	188.531,00 €	- €	1.885.312,00 €

3.2. Programmazione di dettaglio delle risorse finanziarie, rispetto alle tipologie di interventi

AREA	TIPOLOGIE DI INTERVENTI DA FINANZIARE	FONTE DI FINANZIAMENTO			TOTALE
		Cofinanziamento risorse statali (FPG 2023)	Risorse finanziarie del bilancio regionale	Altre risorse (controlvatore risorse umane, professionali, tecniche e strumentali)	
La proposta progettuale regionale prevede, per la corrente annualità, la realizzazione nel territorio di interventi volti a: 1) Promuovere il protagonismo giovanile in ambito sociale, politico, culturale e creativo, con particolare riguardo ai gruppi con minori opportunità e quindi più a rischio di esclusione e ai giovani NEET; 2) Sostenere iniziative di promozione della cittadinanza attiva, di informazione sociale e culturale, di educazione civica e impegno sociale; 3) Implementare azioni a tutela dell'ambiente, del territorio e dello sviluppo sostenibile al fine di far acquisire una maggiore consapevolezza ambientale ed etica e comportamenti più responsabili. *	SUB TOTALE	1.696.781,00 €	188.531,00 €	- €	1.885.312,00 €
					- €



161600379

ALLEGATO A DGR n. 281 del 21 marzo 2024

pag. 10 di 16

Descrivere l'iniziativa rispetto alle finalità previste dall'Intesa					- €
SUB TOTALE				- €	- €
Descrivere l'iniziativa rispetto alle finalità previste dall'Intesa					- €
SUB TOTALE				- €	- €
Descrivere l'iniziativa rispetto alle finalità previste dall'Intesa					- €
SUB TOTALE TOTALI			1.696.781,00 €	188.531,00 €	1.885.312,00 €

*Sulla base delle risorse ripartite, utilizzando il criterio della popolazione residente di età 14-35 anni, i 21 ambiti territoriali elaborano specifici Piani di intervento. Al momento, dunque, non è possibile per la Regione fornire una programmazione delle risorse rispetto alle tipologie di interventi individuati, in quanto queste saranno dettagliate all'interno di ciascun Piano presentato e approvato dal competente ufficio regionale.



16160379

4.5. Descrizione degli Impatti previsti	Precondizioni e criticità attuative																	
	Obiettivo specifico e destinatari			Risultati attesi			Indicatori di Risultato			Impatto atteso			Indicatori di Impatto					
4.5. Descrizione degli Impatti previsti	<p>Volendo raggiungere il risultato della massima partecipazione dei territori nella elaborazione, condivisione e realizzazione delle progettualità, l'impatto sociale che la programmazione regionale si prefigge è quello di aumentare il numero dei giovani coinvolti nelle attività proposte. Nello specifico accrescere non solo il numero di ragazzi beneficiari degli interventi, ma altresì il numero di quelli attivamente impegnati nella fase di elaborazione degli stessi, favorendo la loro partecipazione attiva e il loro coinvolgimento nel processo decisionale. In particolare, si ricerca che si ricerca è quello di permettere ai giovani di concorre al processo decisionale e orientare le politiche in materia e non essere semplici destinatari e fruitori. I singoli Piani locali, a seconda del contesto in cui andranno a operare, dovranno individuare gli specifici impatti locali in termini di beneficiari diretti coinvolti (ragazzi tra i 14-35 anni), beneficiari indiretti (tra cui adulti di riferimento, famiglie dei giovani coinvolti, volontari, educatori, animatori) e di partenariato attivo (Comuni, Istituti scolastici, associazioni giovanili, culturali e sportive, cooperative, imprese profit, biblioteche, ecc....).</p>																	
	<p>Con la Delibera di Giunta regionale n. 1392/2017 è stato approvato quale modello di gestione delle risorse in materia di politiche giovanili quello dei Piani di intervento elaborati a livello di ambiti territoriali. Tale modello prevede la responsabilità della gestione delle risorse attraverso la progettazione partecipata ai Piani di intervento elaborati da gruppi con minori opportunità e dagli altri attori del territorio, in particolare i Comuni. La programmazione regionale, in quanto garantisce maggiori opportunità e occasione per realizzare nei territori un'organica progettualità sulle politiche giovanili, rappresenta, allo stesso tempo, una critica rispetto all'effettivo fatto coinvolgimento dei Comuni e, di conseguenza, alla possibilità dei ragazzi residenti nei diversi ambiti territoriali, nonché all'interno dello stesso, di avere uguali opportunità di crescita e confronto.</p>																	
4.6. Quadro logico di coerenza (Deve offrire un quadro sintetico e immediato del progetto)	<p>Attivare gli ambiti territoriali a co-progettare insieme progettualità volte a proporre interventi di:</p> <ol style="list-style-type: none"> Promozione del protagonismo giovanile in ambito sociale, politico, culturale e creativo, con particolare riferimento ai gruppi con minori opportunità e dagli altri attori del territorio, in particolare i Comuni. Sostegno e promozione della educazione attiva, di informazione sociale e culturale, di educazione civica e impegno sociale. Implementazione di azioni a tutela dell'ambiente, del territorio e dello sviluppo sostenibile al fine di far acquisire una maggiore consapevolezza ambientale ed etica e comportamenti più responsabili. <p>Destinatari diretti degli interventi sono i ragazzi residenti negli ambiti territoriali della fascia di età 14-35 anni</p>																	
	<p>Attivazione 21 Piani articolati in più progetti prevedendo il coinvolgimento del maggior numero di Comuni afferenti il specifico ambito territoriale;</p> <p>Raggiungere il maggior numero di ragazzi della fascia di età 14-35 anni residenti nei soggetti pubblici e privati presenti, diffondere le buone prassi avviate.</p> <p>A livello locale, poi, saranno i singoli Piani a evidenziare le proposte e/o attivamente coinvolti, oggi pari al numero dei giovani coinvolti nelle 21 Comuni di Comuni risultati attesi in relazione al contesto in cui si andranno a realizzare le attività. Le progettualità locali si dovranno realizzare in base agli accrescere non solo il numero di loro attivamente coinvolti rispetto al numero di ragazzi coinvolti, ma altresì il numero di Comuni dei quali Veneto, attivamente impegnati nella fase di elaborazione degli stessi.</p>																	
ATTIVITA'	TEMPO DI ATTUAZIONE (in mesi)																	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
Predisposizione e pubblicazione Avviso per la partecipazione dei Piani di intervento da approvazione riparto delle risorse	X																	
Elaborazione Piani			X	X	X													
Istituzione Piani predisposizione decreto di approvazione				X	X	X												
Approvazione impiego delle risorse																		




16160379

ALLEGATO A DGR n. 281 del 21 marzo 2024

pag. 14 di 16

5. SCHEDA DI MONITORAGGIO

	<p>Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale Presidenza del Consiglio dei Ministri</p>	<p>LOGO REGIONE</p> <p>Regione _____</p>
ACMO/23 - SCHEDA MONITORAGGIO		
TITOLO PROGETTO <input style="width: 95%;" type="text"/>		
INTESA REP. N. /CU IN DATA		
RELAZIONE N.	<input style="width: 150px;" type="text"/>	ALLA DATA DEL <input style="width: 100px;" type="text" value="(gg/mm/aaaa)"/>
STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO		
Data inizio attività		(gg/mm/aaaa)
Data prevista chiusura attività		(gg/mm/aaaa)
Proroga di mesi	<input style="width: 50px;" type="text"/> concessa fino alla data	(gg/mm/aaaa)
Importo complessivo del progetto		0,00
Importo del cofinanziamento a valore su FPG 2023		0,00
Importo del cofinanziamento regionale, di cui:		0,00
- risorse finanziarie del bilancio regionale	#DIV/0!	0,00
- altre risorse (controvalore risorse umane, professionali, tecniche e strumentali)	#DIV/0!	0,00
Importo complessivo degli impegni a valore sul cofinanziamento FPG 2023		0,00
Data,		Direttore/Dirigente Direzione/Ufficio XXXX della Regione



5.1. Stato di avanzamento generale delle risorse

Indicare, per ogni singolo intervento, STATUS, IMPEGNI (estremi atti, valore degli impegni), RISORSE EROGATE (valore dei pagamenti effettuati), -cfr. Legenda a pag. 4 pagina

Table with columns: INTERVENTO, STATUS, COSTO PREVISTO, IMPEGNI, RISORSE EROGATE (PAGAMENTI), AVANZI COMPLESSIVI, ESTREMI ATTI, RISORSE REGIONALI, TOTALE IMPEGNI, RISORSE DA EROGARE, RISORSE REGIONALI, TOTALE PAGAMENTI, PPG, RISORSE REGIONALI, RISORSE RESIDUE, TOTALE RISORSE RESIDUE.

5.1.1. STATO DI AVANZAMENTO DELLE RISORSE A VALERE SUL FONDO POLITICHE GIOVANELLI

Table with columns: INTERVENTO, STATUS, IMPEGNI, RISORSE EROGATE (PAGAMENTI), AVANZI COMPLESSIVI, ESTREMI ATTI, RISORSE REGIONALI, TOTALE IMPEGNI, RISORSE DA EROGARE, RISORSE REGIONALI, TOTALE PAGAMENTI, PPG, RISORSE REGIONALI, RISORSE RESIDUE, TOTALE RISORSE RESIDUE.

5.1.2. STATO DI AVANZAMENTO DELLE RISORSE REGIONALI

Table with columns: INTERVENTO, STATUS, IMPEGNI, RISORSE EROGATE (PAGAMENTI), AVANZI COMPLESSIVI, ESTREMI ATTI, RISORSE REGIONALI, TOTALE IMPEGNI, RISORSE DA EROGARE, RISORSE REGIONALI, TOTALE PAGAMENTI, PPG, RISORSE REGIONALI, RISORSE RESIDUE, TOTALE RISORSE RESIDUE.

b) Altre risorse (contribuzione risorse umane, professionali, tecniche e strumentali)

Indicare, per ogni singolo intervento, AL TRE RISORSE EFFETTIVAMENTE IMPIEGATE (valore delle eventuali ed ulteriori risorse impiegate)

Table with columns: INTERVENTO, STATUS, AL TRE RISORSE EFFETTIVAMENTE IMPIEGATE, NOTE.

Al fine di consentire una puntuale rappresentazione dello stato di avanzamento del progetto, è obbligatorio inviare al Dipartimento la seguente documentazione:

- Determina originaria dell'avanzamento e dell'impegno dell'intervento;
- Determina di variazione del progetto;
- Deliberazioni della Giunta Regionale di variazioni progettuali.

Comunicazioni di conclusione delle attività.

Allegati: allegati eventualmente allegati.

Legenda:

STATUS: indica lo stato procedurale di attuazione dell'intervento, ovvero "attivo", "in attesa", "chiuso", "concluso", "C/ON" o "S/CONCLUSO" (ANN).

Costo finanziato: si intende la somma delle risorse finanziarie relative all'intervento (Fondi FPG + Risorse finanziarie regionali).

Impegni: si intende il valore complessivo delle obbligazioni giuridicamente vincolanti per singolo intervento (espresso in euro), assunto con impegni contabili e finanziati con risorse della Regione (Fondi Regionali). Indicare gli estremi degli atti ad essi correlati (Estremi atti). Non vanno riportati i dati relativi al cofinanziamento con risorse umane, ecc.; per tale fattispecie, si rimanda al quadro richiesto nella Tabella 3.

Risorse erogate: si intende il valore complessivo delle erogazioni effettuate per singolo intervento (espresso in euro), specificando il parte a valore sul Fondo Politiche Giovanili (FPG) e la parte a valore sul Fondo della Regione (Fondi Regionali). Indicare gli estremi degli atti ad essi correlati (Estremi atti). Non vanno riportati i dati relativi al cofinanziamento con risorse umane, ecc.; per tale fattispecie, si rimanda al quadro richiesto nella Tabella 3.

Avanzamento complessivo: si intende lo stato di avanzamento del valore complessivo di impegno assunto rispetto al costo previsto per ogni intervento, espresso in valore %, ossia (impegno/costo previsto) * 100.

Risorse residue: si intende l'importo delle eventuali risorse residue, rilevate per singolo intervento, a valore sulle risorse del Fondo per le politiche giovanili (FPG) e sulle risorse messe a disposizione della Regione (Fondi Regionali) (COSTO PREVISTO - IMPEGNI).



16160379

5.2. Stato di attuazione del progetto
5.2.1 Stato di attuazione interventi

INTERVENTO	N. INTERVENTI	COSTO COMPLESSIVO	IMPEGNI	RISORSE EROGATE	RISORSE RESIDUE INTERVENTI CONCLUSI
ATTIVO					
SOSPESO					
CONCLUSO					
ANNULLATO					
TOTALE	0	0,00	0,00	0,00	0,00

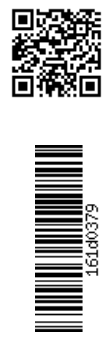
5.2.2 Eventuali criticità emerse nel corso della realizzazione delle attività

(Indicare le criticità riscontrate, le eventuali motivazioni di sospensione delle attività. Nel caso di più interventi specificare le criticità di ogni singolo intervento)

5.2.3 Indicatori quantitativi

(Indicare, per ogni singolo intervento, l'andamento degli indicatori quantitativi individuati nella scheda progetto. Il loro valore complessivo riferito al progetto, nonché lo stato di realizzazione, con riferimento in particolare a: (i) numero di giovani coinvolti e/o interagenti (dato obbligatorio), (ii) numero dei Centri e delle Forme di aggregazione giovanile realizzati, (iii) numero delle istituzioni scolastiche e/o universitarie o degli enti di formazione professionale coinvolti (iv) numero di sportelli di ascolto e di supporto psicologico realizzati, (v) numero delle organizzazioni produttive/imprese, (vi) ulteriori specifici indicatori relativi ai singoli interventi indicati nella scheda progetto (da riportare nella colonna "Note")

TITOLO INTERVENTO	INDICATORE QUANTITATIVO		MISURAZIONE DELL'INDICATORE (in numero)
	Indicatore	Note	



(Codice interno: 527109)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 292 del 21 marzo 2024

Approvazione del bando per l'erogazione di sovvenzioni in regime "de minimis" al Consorzio Cooperative Pescatori del Polesine e alle imprese che gestiscono mercati ittici che operano nelle aree lagunari del Delta del Po Veneto per la cattura e lo smaltimento di esemplari non commercializzabili della specie aliena denominata Granchio blu (*Callinectes sapidus*).

[Caccia e pesca]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento vengono erogate sovvenzioni straordinarie al Consorzio Cooperative Pescatori del Polesine e alle imprese che gestiscono mercati ittici che operano nelle aree lagunari del Delta del Po Veneto, allo scopo di sostenere le attività di cattura e smaltimento di esemplari della specie aliena invasiva denominata Granchio blu "*Callinectes sapidus*" nelle aree lagunari del Delta del Po Veneto.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

Nel primo semestre del 2023, nell'area antistante le coste della Regione del Veneto ed in particolare nelle lagune del Comune di Porto Tolle, vi sono state le prime segnalazioni sul fenomeno relativo alla proliferazione incontrollata del Granchio blu "*Callinectes sapidus*" ed alle conseguenti predazioni di vongole veraci e di altri molluschi negli allevamenti, da parte del Consorzio Cooperative Pescatori del Polesine, Organizzazione di Produttori Soc. Coop. A partire dal mese di giugno sono via via aumentate le richieste di intervento per far fronte alla crescente e improvvisa diffusione del Granchio blu. Parallelamente analoghe segnalazioni provenivano dalle altre aree lagunari del Delta del Po.

A fronte di una presenza della specie in tutte le lagune dell'Adriatico settentrionale, l'invasione del Granchio Blu ha assunto contorni drammatici per i gravissimi impatti che questo ha sugli allevamenti di molluschi in particolare per le aree deltizie a sud del Po di Maistra (Comune di Porto Tolle) e nella parte Emiliana del Delta del Po (Comuni di Goro e di Comacchio), probabilmente a causa delle condizioni di salinità che si sono temporaneamente venute a creare in tali aree a causa delle intense precipitazioni e al fenomeno della piena del Fiume Po occorsi nei periodi di maggio-giugno. Tali condizioni di salinità più bassa dell'usuale hanno probabilmente favorito l'espansione del Granchio blu e reso più vulnerabili all'attacco gli allevamenti di Vongola verace presenti nella zona.

La Regione del Veneto in considerazione dell'eccezionale invasione di Granchio blu che non sembra al momento aver flessioni, nonostante il sistema delle imprese di pesca e acquacoltura si sia prontamente attivato sin da subito con notevoli risorse per il contenimento della specie, ha avviato una serie di interventi e di azioni, condivise con le associazioni dei pescatori, al fine di affiancare le imprese produttive nel contenimento di questa specie.

Da ultimo, con DGR n. 165 del 20 febbraio 2024, la Giunta regionale ha chiesto al Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, ai sensi del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102, art. 6, la declaratoria dell'esistenza del carattere di calamità naturale a causa dell'evento di diffusione eccezionale della specie aliena invasiva denominata Granchio blu "*Callinectes sapidus*" nell'anno 2023, nei territori della Regione del Veneto elencati nel documento di cui all'Allegato A alla stessa DGR n. 165/2024.

Alla luce di quanto sopra al fine di aumentare le catture degli esemplari di Granchio blu e la loro eliminazione, si propone l'attivazione di un intervento straordinario a favore del Consorzio Cooperative Pescatori del Polesine e delle imprese che gestiscono mercati ittici che operano nelle aree lagunari del Delta del Po Veneto aventi sede legale nei comuni di Porto Tolle, Porto Viro e Rosolina.

Il sostegno regionale si sostanzia attraverso un parziale ristoro degli oneri e delle spese di cattura e di smaltimento di esemplari non commercializzabili di Granchio blu "*Callinectes sapidus*", conferiti al Consorzio Cooperative Pescatori del Polesine e alle imprese che gestiscono mercati ittici operanti nel Delta del Po Veneto, catturati in tutte le acque lagunari del Veneto.

Si propone quindi l'approvazione del bando di cui all'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento, che riporta le modalità e i termini di presentazione delle istanze di contributo da parte dei soggetti richiedenti, le norme generali per l'accesso al contributo, le disposizioni concernenti le risorse finanziarie messe a bando, i criteri applicativi e le modalità di erogazione del contributo regionale.

In particolare, per l'applicazione della misura di aiuti sopra richiamata si prevede di stanziare un importo complessivo pari a Euro 200.000,00, a valere sul capitolo di spesa n. 075206 avente per oggetto "Trasferimenti per favorire la pesca e l'acquacoltura (L.R. 28/04/1998, n. 19)" del bilancio regionale per l'esercizio 2024 che presenta sufficiente capienza come attestato dalla Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria.

Per quanto riguarda le attività di cattura di esemplari di Granchio Blu destinati allo smaltimento, il bando viene emanato nel rispetto delle disposizioni comunitarie di cui al Reg. (UE) n. 717/2014, così come modificato dal Reg. (UE) n. 2023/2391, relativo agli aiuti "*de minimis*" nel settore della pesca e dell'acquacoltura, per cui il contributo massimo ammissibile per ciascuna impresa non può essere superiore a euro 40.000,00, per tre esercizi finanziari consecutivi, incluso l'anno di concessione del contributo.

Per quanto riguarda le attività di smaltimento, il bando viene emanato nel rispetto delle disposizioni comunitarie di cui al Regolamento (UE) n. 2023/2831 del 13 dicembre 2023 relativo agli aiuti "*de minimis*" negli altri settori, per cui il contributo massimo ammissibile per ciascuna impresa non può essere superiore a euro 300.000,00, per tre esercizi finanziari consecutivi, incluso l'anno di concessione del contributo.

Le domande presentate e risultate ricevibili ed ammissibili saranno finanziate fino all'esaurimento dell'importo complessivo messo a bando pari a 200.000,00 Euro.

Nel caso di disponibilità di ulteriori fondi, che potranno essere stanziati sul medesimo capitolo n. 075206 allo scopo di incrementare la disponibilità complessiva del bando di cui all'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento, l'importo massimo complessivo potrà essere incrementato con successivo provvedimento del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria.

Le domande potranno essere presentate dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Si demandano al Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria gli adempimenti finalizzati all'acquisizione del necessario nulla osta da parte della competente Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF), preliminare alla concessione degli aiuti previsti dal bando di cui al punto 2), relativo all'attestazione del rispetto del limite nazionale di cui al comma 3 dell'art. 3 del Reg. (UE) n. 717/2014, in applicazione dell'ordinamento comunitario in materia di aiuti "*de minimis*".

Al Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria competono, inoltre, tutti gli adempimenti necessari all'esecuzione del bando, incluse le attività di raccolta delle domande, di svolgimento delle istruttorie, di determinazione delle sovvenzioni ammissibili e contestuale assunzione dei pertinenti impegni di spesa, di assunzione dei provvedimenti di liquidazione ed erogazione delle sovvenzioni nei limiti delle disponibilità recate dal pertinente capitolo di spesa n. 075206 (pari ad Euro 200.000,00) del bilancio regionale per l'esercizio 2024, ad avvenuta acquisizione del richiamato nulla osta ministeriale relativo al regime di aiuti "*de minimis*".

Infine si autorizza il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico venatoria ad apportare le modifiche o le integrazioni non sostanziali al Bando di cui all'**Allegato A** che si rendessero necessarie anche a seguito di eventuali osservazioni da parte della Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura ai fini della corretta applicazione delle disposizioni di cui al Reg. (UE) n. 717/2014 in materia di aiuti "*de minimis*".

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il Reg. (UE) n. 717 del 27 giugno 2014, come modificato dal Reg. (UE) n. 2023/2391, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*» nel settore della pesca e dell'acquacoltura;

VISTO il Reg. (UE) n. 2831 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*»;

VISTA la L.R. n. 19/1998 "Norme per la tutela delle risorse idrobiologiche e della fauna ittica e per la disciplina dell'esercizio della pesca nelle acque interne e marittime interne della Regione Veneto";

VISTA la DGR n. 165 del 20 febbraio 2024 avente ad oggetto "Proposta di declaratoria di calamità naturale a causa dell'evento di diffusione eccezionale della specie aliena invasiva denominata Granchio blu "*Callinectes sapidus*" per l'annualità 2023 e delimitazione aree danneggiate nel territorio della Regione del Veneto. Decreto Legislativo 29 marzo 2004 n. 102 e ss.mm.ii.";

VISTO l'art. 2, comma 2, della Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 39/2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione", per quanto applicabile;

VISTA la L.R. n. 16/2018 recante "Disposizioni generali relative ai procedimenti amministrativi concernenti interventi di sostegno pubblico di competenza regionale";

VISTA la L.R. n. 30/2023 "Collegato alla Legge di stabilità regionale 2024.";

VISTA la L.R. n. 31/2023 "Legge di stabilità regionale 2024.";

VISTA la L.R. n. 32/2023 "Bilancio di previsione 2024 - 2026";

VISTA la DGR n. 1615 del 22 dicembre 2023 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024 - 2026";

VISTO il Decreto n. 25 del 29 dicembre 2023 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2024 - 2026;

VISTA la DGR n. 36 del 23 gennaio 2024 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2024 - 2026";

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il bando di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente i criteri, le disposizioni applicative e procedurali e le modalità di erogazione delle sovvenzioni al Consorzio Cooperative Pescatori del Polesine e alle imprese che gestiscono mercati ittici che operano nelle aree lagunari del Delta del Po Veneto come descritti in premessa, allo scopo di sostenere le attività di cattura e smaltimento di esemplari della specie aliena invasiva denominata Granchio blu "*Callinectes sapidus*" nelle aree lagunari del Veneto, nel rispetto delle disposizioni comunitarie di cui al Reg.(UE) n. 717/2014 in materia di aiuti "de minimis" nel settore della pesca e dell'acquacoltura e al Reg. (UE) n. n. 2023/2831 in materia di aiuti "de minimis" negli altri settori;
3. di determinare in euro 200.000,00, l'importo massimo delle obbligazioni di spesa per la realizzazione delle attività del bando di cui al punto 2), alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 075206 avente per oggetto "Trasferimenti per favorire la pesca e l'acquacoltura (L.R. 28/04/1998, n. 19)" del bilancio di previsione 2024-2026;
4. di dare atto che la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, a cui è stato assegnato il capitolo di spesa di cui al precedente punto 3), ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
5. di dare atto che, nel caso di disponibilità di ulteriori fondi, stanziati sul medesimo capitolo n. 075206 allo scopo di incrementare la disponibilità complessiva del bando di cui al precedente punto 2), l'importo massimo complessivo di cui al precedente punto 3) potrà essere incrementato con successivo provvedimento del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria;
6. di dare atto, inoltre, che competono al Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico venatoria gli adempimenti finalizzati all'acquisizione del necessario nulla osta da parte della competente Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF), preliminarmente alla concessione degli aiuti previsti dal bando di cui al punto 2), relativo all'attestazione del rispetto del limite nazionale di cui al comma 3 dell'art. 3 del Reg. (UE) n. 717/2014, in applicazione dell'ordinamento comunitario in materia di aiuti "*de minimis*";

7. di autorizzare il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico venatoria ad apportare le modifiche o le integrazioni non sostanziali al Bando di cui all'**Allegato A** che si rendessero necessarie anche a seguito di eventuali osservazioni da parte della Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura ai fini della corretta applicazione delle disposizioni di cui al Reg. (UE) n. 717/2014 in materia di aiuti "*de minimis*";
8. di incaricare il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria dell'esecuzione del presente provvedimento, comprese le attività conseguenti all'approvazione del bando di cui al precedente punto 2) in materia di attività di raccolta domande, svolgimento delle istruttorie, determinazione delle sovvenzioni ammissibili e contestuale assunzione dei pertinenti impegni di spesa, assunzione del provvedimento di liquidazione ed erogazione delle sovvenzioni;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
10. di pubblicare il presente atto sul Bollettino ufficiale del Regione.


REGIONE DEL VENETO
ALLEGATO A DGR n. 292 del 21 marzo 2024
pag. 1 di 7

BANDO PER L'EROGAZIONE DI SOVVENZIONI IN REGIME *DE MINIMIS* AL CONSORZIO COOPERATIVE PESCATORI DEL POLESINE E ALLE IMPRESE CHE GESTISCONO MERCATI ITTICI CHE OPERANO NELLE AREE LAGUNARI DEL DELTA DEL PO VENETO PER LA CATTURA E L'AVVIO ALLO SMALTIMENTO DI ESEMPLARI NON COMMERCIALIZZABILI DELLA SPECIE ALIENA DENOMINATA GRANCHIO BLU "*CALLINECTES SAPIDUS*".

N.B. I contenuti del presente avviso sono subordinati all'ottenimento del nulla osta della competente Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (M.A.S.A.F.) relativo all'attestazione del rispetto del limite nazionale di cui al comma 3 dell'art. 3 del Reg. (UE) n. 717/2014.

INDICE

1.	Descrizione generale	2
1.1.	Campo di applicazione	2
1.2.	Obiettivi	2
1.3.	Ambito territoriale di applicazione	2
1.4.	Importo massimo del contributo	2
1.5.	Disponibilità finanziaria	2
2.	Beneficiari delle sovvenzioni	3
2.1.	Soggetti richiedenti	3
2.2.	Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti	3
3.	Modalità di definizione delle sovvenzioni	3
4.	Istanza di sovvenzione	4
4.1.	Modalità e termini per la presentazione dell'istanza	4
4.2.	Documentazione da allegare all'istanza	5
5.	Pagamento dell'aiuto	6
6.	Obblighi a carico del beneficiario	6
7.	Informativa trattamento dati personali	7
8.	Informazioni, riferimenti, contatti	7



1. Descrizione generale

1.1. Campo di applicazione

Il presente provvedimento è finalizzato ad erogare sovvenzioni straordinarie al Consorzio Cooperative Pescatori del Polesine e alle imprese che gestiscono mercati ittici che operano nelle aree lagunari del Delta del Po Veneto, allo scopo di sostenere le attività di cattura e avvio allo smaltimento di esemplari della specie aliena invasiva denominata Granchio blu "*Callinectes sapidus*" nelle aree lagunari della Regione del Veneto.

Gli interventi di cui al presente bando sono attivati:

- a) per quanto riguarda le attività di cattura di esemplari di Granchio Blu destinati allo smaltimento ai sensi dell'articolo 3 del Regolamento (UE) n. 717/2014 del 27 giugno 2014, che dichiara che le misure di aiuto in regime "*de minimis*" che soddisfano le condizioni di cui allo stesso Regolamento (UE) n. 717/2014 sono considerate misure che non rispettano tutti i criteri di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato e pertanto sono esenti dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, del trattato;
- b) per quanto riguarda le attività di smaltimento ai sensi dell'articolo 3 del Regolamento (UE) n. 2023/2831 del 13 dicembre 2023, che dichiara che le misure di aiuto che soddisfano le condizioni di cui allo stesso Regolamento (UE) n. 2023/2381 sono considerate misure che non soddisfano tutti i criteri di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato e pertanto non sono soggette all'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, del trattato.

1.2. Obiettivi

I finanziamenti previsti dal presente bando sono finalizzati al sostegno del Consorzio Cooperative Pescatori del Polesine e delle imprese che gestiscono mercati ittici che operano nelle aree lagunari del Delta del Po Veneto, allo scopo di sostenere le attività di cattura e l'avvio allo smaltimento di esemplari della specie aliena invasiva denominata Granchio blu "*Callinectes sapidus*" nelle aree lagunari della Regione del Veneto.

1.3. Ambito territoriale di applicazione

Le imprese che possono chiedere i finanziamenti previsti dal presente bando devono avere sede legale nei comuni di Rosolina, Porto Tolle e Porto Viro.

Le attività di cattura degli esemplari di Granchio Blu destinati allo smaltimento devono avvenire nelle aree lagunari del Veneto (Acque di Zona C - lagunari salmastre) così come definite dalla Carta Ittica Regionale approvata con DGR n. 1747 del 30 dicembre 2022.

1.4. Importo massimo del contributo

L'importo massimo dell'aiuto per ciascuna impresa richiedente è così stabilito:

- a) per quanto riguarda le attività di cattura di esemplari di Granchio Blu destinati allo smaltimento, massimo Euro 40.000,00;
- b) per quanto riguarda le attività di smaltimento di esemplari di Granchio Blu massimo Euro 80.000,00.

1.5. Disponibilità finanziaria

La disponibilità finanziaria del presente bando è pari a Euro 200.000,00.

L'aliquota massima di aiuto è pari al 100% delle spese sostenute e rendicontate, fermo restando:

- a) per quanto riguarda le attività di cattura di Granchio blu, il rispetto del limite massimo di Euro 40.000,00 stabilito dall'articolo 3, comma 2 bis, del Regolamento (UE) n. 717/2014 così come modificato dal Regolamento UE n. 2023/2391, per ciascuna impresa nell'arco di tre esercizi finanziari;
- b) per quanto riguarda le attività di smaltimento di esemplari di Granchio blu, il rispetto del limite massimo di Euro 300.000,00 stabilito dall'articolo 3, comma 2, del Regolamento (UE) n. 2023/2831, per ciascuna impresa nell'arco di tre esercizi finanziari.



Le sovvenzioni saranno erogate fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

2. Beneficiari delle sovvenzioni

2.1. Soggetti richiedenti

Possono beneficiare delle sovvenzioni previste dal presente provvedimento il Consorzio Cooperative Pescatori del Polesine e le imprese che gestiscono mercati ittici nelle aree lagunari del Delta del Po Veneto aventi sede legale nei comuni di Rosolina, Porto Viro e Porto Tolle.

2.2. Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti

Al momento della presentazione della domanda i soggetti richiedenti devono possedere i seguenti requisiti:

- a) sede legale dell'impresa nei comuni di Rosolina, Porto Viro e Porto Tolle;
- b) l'impresa beneficiaria deve essere iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura quale cooperativa o consorzio in attività;
- c) deve essere in possesso di partita IVA;
- d) essere un'impresa attiva ovvero l'attività dell'impresa non deve risultare cessata al momento della presentazione della domanda di cui al presente bando e fino al pagamento dell'aiuto;
- e) non deve trovarsi nelle condizioni ostative per la concessione di sovvenzioni, contributi, vantaggi economici comunque denominati previste della legge regionale 11 maggio 2018, n. 16;
- f) per le imprese che non risultino in regola con il versamento dei contributi INPS, INAIL o di altri istituti previdenziali verrà attivato, nei confronti dell'Istituto creditore, l'intervento sostitutivo previsto ai sensi dell'art. 31, comma 8 bis, del DL n. 69/2013 convertito dalla legge n. 98/2013 per l'irregolarità segnalata nel DURC, anche quando la stessa sovvenzione concessa all'impresa sia in grado solo in parte di colmare le inadempienze evidenziate nel DURC.

3. Modalità di definizione delle sovvenzioni

Verrà riconosciuto alle imprese richiedenti, come individuate al punto 2.1, un importo pari al 100% delle spese sostenute e rendicontate per il raggiungimento delle finalità di cui al presente bando, nei limiti dei massimali stabiliti al Paragrafo 1.4.

Per quanto riguarda le attività di cattura di esemplari di Granchio Blu destinato allo smaltimento, le imprese incentivano il prelievo di esemplari di detta specie, riconoscendo alle imprese di pesca professionale un contributo pari ad 1,00 Euro per ogni Kg di Granchio blu non commercializzabile conferito alle stesse.

Per quanto riguarda le attività di smaltimento di esemplari di Granchio Blu potranno essere riconosciute, oltre che le spese di smaltimento da parte di ditte specializzate e autorizzate a tale scopo, anche i costi generali di gestione degli esemplari di Granchio Blu prima del conferimento, fino ad un massimo del 10% del contributo complessivo assegnato all'impresa, purché adeguatamente motivati e rendicontati.

Le domande presentate e risultate ricevibili ed ammissibili saranno finanziate, fino all'esaurimento dell'importo messo a bando pari a 200.000,00 Euro.

Si precisa che non verranno considerate ammissibili richieste di sovvenzione con importo inferiore a 10.000,00 Euro complessivi.

Per quanto riguarda le attività di cattura del Granchio Blu, la sovvenzione può essere concessa solo a condizione che l'importo complessivo degli aiuti «*de minimis*» concessi all'impresa beneficiaria nell'arco di tre esercizi finanziari, incluso l'atto di concessione dell'aiuto di cui al presente bando, non superi il valore di Euro 40.000,00, così come previsto dall'articolo 3, paragrafo 2 bis, del Regolamento (UE) n. 717/2014 come



modificato dal Reg. (UE) n. 2023/2391. Qualora l'eventuale concessione della sovvenzione di cui al presente bando comporti il superamento di tale valore massimo pari a Euro 40.000,00, la sovvenzione di cui al presente bando sarà ridotta al fine del rispetto delle disposizioni previste dall'articolo 3, paragrafo 7, del Regolamento (UE) n. 717/2014 come modificato dal Reg. (UE) n. 2023/2391.

Per quanto riguarda le attività di cattura del Granchio Blu, è comunque fatta salva l'integrale applicazione di tutte le disposizioni previste dal Regolamento (UE) n. 717/2014 come modificato dal Reg. (UE) n. 2023/2391.

Per quanto riguarda l'attività di smaltimento degli esemplari di Granchio Blu, la sovvenzione può essere concessa solo a condizione che l'importo complessivo degli aiuti «*de minimis*» concessi all'impresa beneficiaria nell'arco di tre esercizi finanziari, incluso l'atto di concessione dell'aiuto di cui al presente bando, non superi il valore di Euro 300.000,00, così come previsto dall'articolo 3, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 2023/2831. Qualora l'eventuale concessione della sovvenzione di cui al presente bando comporti il superamento di tale valore massimo pari a Euro 300.000,00, la sovvenzione di cui al presente bando sarà ridotta al fine del rispetto delle disposizioni previste dall'articolo 3, paragrafo 7, del Regolamento (UE) n. 2023/2831.

Per quanto riguarda l'attività di smaltimento degli esemplari di Granchio Blu, è comunque fatta salva l'integrale applicazione di tutte le disposizioni previste dal Regolamento (UE) n. 2023/2831.

4. Istanza di sovvenzione

4.1 Modalità e termini per la presentazione dell'istanza

Le imprese richiedenti, in base a quanto disposto dalla D.G.R. n. 900 del 09 luglio 2020, hanno l'obbligo di preventiva iscrizione all'Anagrafe del Settore Primario attraverso la costituzione del Fascicolo Aziendale di cui al D.P.R. n. 503/1999 secondo le modalità stabilite con D.G.R. n. 3758/2004 e con D.G.R. n. 4098/2005.

La domanda di sostegno deve essere compilata ed inviata esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo: agroambienteacciapesca@pec.regione.veneto.it

Tutta la modulistica può essere scaricata ai seguenti indirizzi web:

Sezione Avvisi della Regione del Veneto <https://bandi.regione.veneto.it/Public/Elenco?Tipo=2>

Pagine web della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico venatoria - UO Pianificazione e Gestione risorse ittiche e FEAMP: <https://www.regione.veneto.it/web/pesca>

Domanda di accesso ai finanziamenti

Le imprese interessate dovranno presentare domanda di accesso ai finanziamenti previsti dal bando entro 30 giorni dalla pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, precisando nella domanda le attività per le quali si intende concorrere (attività di cattura e/o attività di smaltimento) e gli importi degli aiuti richiesti per ciascuna delle due attività previste.

La domanda è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 2000 ed è soggetta alla responsabilità anche penale di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso Decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

Le istanze devono contenere almeno le seguenti informazioni:

- a) nome, indirizzo sede legale, codice fiscale e/o partita iva dell'impresa richiedente;
- b) nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale del rappresentante legale dell'impresa richiedente;
- c) codice IBAN del conto corrente bancario o postale dell'impresa richiedente;
- d) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi della L.R. n. 16/2018;



ALLEGATO A DGR n. 292 del 21 marzo 2024

pag. 5 di 7

- e) l'accettazione espressa del richiedente di non avere nulla e in alcuna sede da rivendicare nei confronti della Regione del Veneto, dello Stato e della Commissione Europea in caso di impossibilità di erogazione dei contributi per mancata approvazione della misura d'aiuto in regime "*de minimis*" da parte del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste o per l'obbligo di apportare alla misura d'aiuto modificazioni tali da non consentire il riconoscimento, in tutto o in parte, dei contributi stessi;
- f) scheda dati anagrafici ai fini della concessione del finanziamento;
- g) scheda posizione fiscale ai fini della concessione del finanziamento;
- h) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa agli aiuti in regime "*de minimis*" già attribuiti nell'anno in corso o nei due anni precedenti;
- i) importo del contributo richiesto per le attività di cattura;
- j) importo del contributo richiesto per le attività di smaltimento.

Nel caso di istanza presentata nei termini, ma carente per quanto riguarda la documentazione, gli uffici della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, ai sensi dell'articolo 2, comma 7, della legge 7 agosto 1990 n. 241, invitano l'impresa richiedente a integrare l'istanza con la documentazione mancante o insufficiente, fissando a tal fine un termine perentorio non superiore a 10 (dieci) giorni di calendario decorrenti dal ricevimento della richiesta.

Le istanze presentate antecedentemente alla pubblicazione del bando, nonché quelle trasmesse con modalità diversa da quella sopra descritta saranno dichiarate irricevibili.

La mancata presentazione entro il termine sopra indicato della documentazione richiesta comporta la decadenza della domanda.

Al termine dell'istruttoria, il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria assumerà un provvedimento di concessione dei contributi che verranno attribuiti alle imprese richiedenti in base ai seguenti criteri:

- a) Rispetto alle istanze ricevute, verranno attribuiti in parti uguali i contributi relativi alle attività di cattura degli esemplari di Granchio Blu, nel rispetto del limite massimo di Euro 40.000,00 per ciascuna impresa richiedente, nonché nel rispetto del limite massimo complessivo per tale attività pari a Euro 120.000,00;
- b) Il contributo non assegnato per le attività di cattura, verrà assegnato in parti uguali alle imprese richiedenti, nel rispetto del limite massimo complessivo per tale attività pari a Euro 80.000,00.

Domanda di liquidazione

Le domande di liquidazione, corredate della documentazione elencata al successivo paragrafo 4.2, possono essere presentate al termine dell'attività.

Le spese sostenute e rendicontate saranno considerate ammissibili se sostenute in data successiva alla data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

4.2 Documentazione da allegare all'istanza di pagamento

A corredo della domanda di liquidazione del contributo occorre presentare, nei modi e nei termini previsti al paragrafo 4.1, la seguente documentazione:

- a) copia dei documenti fiscali delle spese sostenute per le attività previste dal presente Bando per le quali si chiede la contribuzione;



ALLEGATO A DGR n. 292 del 21 marzo 2024

pag. 6 di 7

- b) copia della documentazione dalla quale si evinca il quantitativo di esemplari di Granchio Blu catturati e conferiti dalle imprese di pesca professionale ai mercati ittici ai fini dello smaltimento (se tale dato non è già presente nella documentazione fiscale di cui al punto a);
- c) copia della documentazione dalla quale si evinca il quantitativo di esemplari di Granchio Blu smaltiti (se tale dato non è già presente nella documentazione fiscale di cui al punto a);
- d) scheda dati anagrafici ai fini della liquidazione;
- e) scheda posizione fiscale ai fini della liquidazione;
- f) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa agli aiuti in regime “*de minimis*” già attribuiti nell’anno in corso o nei due anni precedenti;
- g) copia (fronte e retro) di un documento di identità del rappresentante legale dell’impresa in corso di validità.

La Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria effettua la verifica sulla ricevibilità delle domande, sul possesso dei requisiti di ammissibilità e sulla completezza della domanda e della documentazione allegata alla stessa.

5. Pagamento dell’aiuto

Il provvedimento di liquidazione delle sovvenzioni alle imprese aventi diritto sarà assunto dal Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico venatoria successivamente alla piena efficacia del provvedimento di assegnazione degli aiuti, a seguito della registrazione contabile degli impegni di spesa assunti e della registrazione degli aiuti nel Sistema Italiano della Pesca e dell’Acquacoltura (SIPA) e nel Registro Nazionale degli Aiuti (RNA).

L’erogazione dell’aiuto verrà completata sul conto corrente dell’impresa beneficiaria, indicato nella domanda, a seguito della piena efficacia del provvedimento di liquidazione.

6. Obblighi a carico del beneficiario

Il beneficiario, a pena di decadenza dal contributo concesso con conseguente revoca totale dello stesso, si obbliga a:

- a) risultare regolarmente iscritto come impresa della pesca o dell’acquacoltura “Attiva” al registro delle imprese, istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio, alla data di presentazione della domanda;
- b) consentire, in ogni fase del procedimento, alla Regione o a soggetti da essa delegati o incaricati, di effettuare controlli e ispezioni al fine di verificare le condizioni per la fruizione e il mantenimento delle sovvenzioni;
- c) applicare o a far applicare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona;
- d) fornire le informazioni e la documentazione inerenti i requisiti soggettivi e oggettivi di ammissibilità della domanda, richiesti dalla Regione, entro un termine massimo di 10 giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
- e) comunicare, per le necessarie verifiche, ogni modifica o variazione riguardante i requisiti di ammissibilità o valutazione intervenuta dopo la presentazione della domanda. La comunicazione deve essere trasmessa tramite PEC alla Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico venatoria della Regione del Veneto entro quindici giorni dal verificarsi dell’evento;
- f) rispettare le norme dell’ordinamento giuridico italiano in materia di bilancio e tenuta dei registri contabili, con particolare riferimento alla registrazione contabile della sovvenzione ricevuta.



La presentazione della domanda di sostegno equivale a piena e incondizionata accettazione, da parte del Beneficiario, di tutti gli obblighi previsti dal Bando.

7. Informativa trattamento dati personali

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia. Indirizzo PEC: protocollo.generale@pec.regione.veneto.it

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici. Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Responsabile del trattamento: Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria della Regione del Veneto, Via Torino 110 - 30172 Mestre-Venezia. Mail: agroambientecacciapesca@regione.veneto.it

Diritti: l'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.

Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Responsabile della protezione dei dati/Data Protection Officer, con sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168 – 30121 Venezia. Mail: dpo@regione.veneto.it

Periodo di conservazione dei dati: i dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

8. Informazioni, riferimenti e contatti

Regione del Veneto, Direzione Agroambiente, Programmazione e gestione ittica e faunistico venatoria, Via Torino 110 - 30172 Mestre-Venezia

Tel. 041/2795453

Tel. 041/2794404

e-mail: agroambientecacciapesca@regione.veneto.it

PEC: agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it

Sito internet: <http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/caccia-pesca>

Bando e modulistica sono scaricabili dalle seguenti pagine web:

Sezione Avvisi della Regione del Veneto <https://bandi.regione.veneto.it/Public/Elenco?Tipo=2>

Pagine web della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico venatoria - UO Pianificazione e Gestione risorse ittiche e FEAMP: <https://www.regione.veneto.it/web/pesca>



(Codice interno: 526724)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 298 del 21 marzo 2024

Approvazione del bando 2024 per la concessione di contributi a sostegno di iniziative di promozione della cultura cinematografica. DGR n. 195/2024 "Piano annuale degli interventi per la cultura 2024". L.R. n. 17/2019, artt. 4, 9 e 36.
[Cultura e beni culturali]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento, in attuazione del Piano annuale degli interventi per la cultura 2024, approvato con DGR n. 195/2024, si approva il bando anno 2024 per il sostegno di iniziative di promozione della cultura cinematografica, quali rassegne e festival.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

La Legge regionale 16 maggio 2019, n. 17 "Legge per la cultura", individua, all'art. 4, quale ambito di intervento di interesse e rilevanza regionale, tra le altre, le attività cinematografiche e audiovisive, prevedendo inoltre, all'art. 36, che la Giunta regionale sostenga l'esercizio cinematografico con l'obiettivo di qualificare e diversificare l'offerta, con particolare attenzione alle sale d'essai, ai centri storici e alle aree svantaggiate.

Inoltre la citata L.R. n. 17/2019 stabilisce che la Regione si doti di un programma triennale, strumento per la programmazione degli interventi in materia di cultura, nonché di uno o più piani annuali che individuino interventi, criteri, modalità e strumenti di attuazione di tali interventi.

Il Consiglio regionale, con propria Deliberazione amministrativa n. 17 del 22 febbraio 2022, su proposta della Giunta regionale, ha approvato il primo Programma triennale della Cultura per il triennio 2022-2024.

Tra le linee di intervento delineate da tale Programma risulta l'attivazione di azioni di promozione della cultura cinematografica (4.3.B.).

Il Piano annuale degli interventi per la cultura 2024, approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 195 del 27 febbraio 2024, in conformità alla L.R. n. 17/2019 e al citato Programma, nell'ambito 3 dedicato alle Azioni prioritarie in materia di spettacolo, creatività e impresa culturale, al pari dei Piani 2022 e 2023, ha individuato l'Azione "Promozione della cultura cinematografica" (Ambito 3 - Azione S2), quale intervento di "Sostegno a rassegne, festival, circuiti e altri eventi di promozione della cultura cinematografica finalizzati ad accrescere e qualificare la conoscenza e la capacità critica del pubblico", da realizzare attraverso un bando per l'assegnazione di contributi, così come previsto dall'art. 9 della L.R. n. 17/2019.

Si tratta di un intervento volto a favorire la diffusione nel territorio regionale della cultura cinematografica, sostenendo iniziative di promozione del cinema di qualità e dirette a incrementare la conoscenza, la formazione e la capacità critica del pubblico, in particolare quello formato dalle generazioni più giovani.

La dotazione finanziaria complessiva è pari a Euro 80.000,00.

Possono presentare domanda di contributo a valere sul presente bando Enti locali e soggetti privati senza scopo di lucro con sede legale sul territorio regionale legalmente costituiti da almeno cinque anni e che hanno come finalità statutaria o attività principale l'organizzazione di attività culturali.

I criteri di valutazione delle domande sono i seguenti: qualità della programmazione proposta, esperienza consolidata, valore inclusivo e sociale del progetto, strategie di promozione dell'iniziativa, coinvolgimento della Scuola o dell'Università in programmi di formazione del pubblico, impatto sul sistema economico locale e valorizzazione del territorio.

Il bando che si propone stabilisce che le proposte progettuali vengano presentate entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dello stesso nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

In particolare, le domande vanno presentate con la procedura indicata all'art. 5 del bando, utilizzando esclusivamente l'apposita modulistica, disponibile nella sezione "Bandi Avvisi Concorsi" del sito istituzionale della Regione del Veneto e nel Portale Cultura Veneto.

Alla scadenza del termine indicato, la Direzione Beni Attività culturali e Sport procederà all'attività istruttoria d'ufficio per verificare la regolarità delle domande e l'ammissibilità delle stesse.

Al termine delle procedure di istruttoria amministrativa, la valutazione dei progetti risultati ammissibili verrà effettuata, sulla base dei criteri predeterminati nel bando, da un Nucleo di valutazione nominato dal Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport.

Successivamente, preso atto degli esiti istruttori e della valutazione del Nucleo, il Direttore con proprio Decreto approva la graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento, nonché l'elenco dei progetti esclusi con la relativa motivazione.

A seguito dell'adozione di tale Decreto, con Deliberazione di Giunta regionale saranno assegnati i contributi ai soggetti beneficiari sino ad esaurimento delle risorse disponibili. Con il medesimo provvedimento la Giunta regionale provvederà inoltre a quantificare il contributo concedibile ai soggetti risultati idonei in graduatoria ma non finanziati per esaurimento delle risorse disponibili. In caso di disponibilità di ulteriori risorse derivanti da rinunce o da nuovi stanziamenti di bilancio riconducibili alle finalità del bando, si procederà allo scorrimento della graduatoria con Decreto del Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport.

Il contributo potrà coprire al massimo il 50% del costo complessivo del progetto riferito alle spese ammissibili a contributo, con un tetto massimo di Euro 20.000 a progetto.

Le attività oggetto del sostegno regionale dovranno essere compiutamente realizzate e rendicontate entro il 31 dicembre 2024.

La dotazione finanziaria del presente intervento è da imputare sul capitolo n. 104521 "Azioni regionali prioritarie per spettacolo, creatività e impresa culturale - Trasferimenti correnti (art. da 31 a 38, L.R. 16/05/2019, n. 17)" del bilancio di previsione 2024-2026, con imputazione all'esercizio finanziario 2024.

In caso di finanziamento, il soggetto beneficiario è tenuto agli obblighi informativi previsti dall'art. 35 del D.L. n. 34/2019 (cd. Decreto crescita) convertito in L. n. 58/2019 che ha modificato l'art. 1, commi da 125 a 129 della L. n. 124/2017.

In attuazione del Piano annuale degli interventi per la cultura 2024, si propone pertanto all'approvazione della Giunta regionale il bando "Promozione della cultura cinematografica", di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 17/2019 "Legge per la cultura" e in particolare gli artt. 4, 9 e 36;

VISTA la Deliberazione amministrativa del Consiglio regionale n. 17/2022 "Programma triennale della cultura 2022-2024. Art. 7, comma 3, Legge regionale 17/2019";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 195 del 27 febbraio 2024 "Piano annuale degli interventi per la cultura 2024";

VISTA la L.R. n. 39/2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTE le Leggi regionali n. 30/2023 "Collegato alla Legge di stabilità regionale 2024", n. 31/2023 "Legge di stabilità regionale 2024" e n. 32/2023 "Bilancio di previsione 2024-2026";

VISTO l'art. 2, comma 2 della L.R. 31 dicembre 2012, n. 54;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, in attuazione dell'Azione S2 del Piano annuale degli interventi per la cultura 2024, il bando per la presentazione di domande di contributo per la realizzazione di iniziative di promozione della cultura cinematografica e audiovisiva, di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento, di cui forma parte integrante e sostanziale;
3. di determinare in complessivi Euro 80.000,00, volti al sostegno per l'anno in corso dei progetti individuati in esito al bando di cui al precedente punto 2, l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà, con propri atti, il Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo 104521 del bilancio di previsione 2024-2026 "Azioni regionali prioritarie per spettacolo, creatività e impresa culturale -Trasferimenti correnti (art. da 31 a 38, L.R. 16/05/2019, n. 17)";
4. di dare atto che la Direzione Beni Attività culturali e Sport, cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto 3, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
5. di incaricare il Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport dell'esecuzione del presente atto, ivi compresa l'approvazione della graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento, nonché l'elenco dei progetti esclusi con la relativa motivazione;
6. di demandare a successivo provvedimento della Giunta regionale l'assegnazione dei contributi ai soggetti beneficiari e la quantificazione del contributo concedibile ai soggetti risultati idonei in graduatoria ma non finanziati per esaurimento delle risorse disponibili;
7. di demandare, in caso di disponibilità di ulteriori risorse derivanti da rinunce o nuovi stanziamenti di bilancio riconducibili alle finalità del bando, a successivo atto del Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport lo scorrimento della graduatoria;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 298 del 21 marzo 2024

pag. 1 di 6

Piano annuale degli interventi per la cultura 2024 – DGR n. 195 del 27 febbraio 2024
Legge regionale n. 17 del 16 maggio 2019, artt. 4, 9 e 36
BANDO PROMOZIONE DELLA CULTURA CINEMATOGRAFICA

Bando per la presentazione di domanda di contributo per la realizzazione di iniziative di promozione della cultura cinematografica e audiovisiva. Anno 2024.

Indice.

- Art. 1 - Finalità
- Art. 2 - Stanziamento
- Art. 3 - Soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità
- Art. 4 - Requisiti di ammissibilità dei progetti
- Art. 5 - Modalità e termini di presentazione della domanda
- Art. 6 – Motivi di esclusione
- Art. 7 - Spese ammissibili
- Art. 8 - Spese non ammissibili
- Art. 9 - Avvio del procedimento e responsabile del procedimento
- Art. 10 - Istruttoria e valutazione
- Art. 11 - Criteri di valutazione e punteggi
- Art. 12 - Graduatoria e concessione contributo
- Art. 13 - Entità del contributo
- Art. 14 - Esecuzione, controlli e rendicontazione
- Art. 15 - Revoca del contributo
- Art. 16 - Obblighi di pubblicità
- Art. 17 - Trattamento dei dati personali

Art. 1 - Finalità.

1. Il bando stabilisce i termini e disciplina criteri e modalità per l'erogazione di contributi regionali per azioni di promozione della cultura cinematografica, in attuazione degli artt. 4, 9 e 36 della L. r. n. 17/2019 e, nello specifico, dell'Azione S2 del Piano annuale degli interventi per la cultura 2024, approvato con DGR n. 195 del 27 febbraio 2024, volta al "Sostegno a rassegne, festival, circuiti e altri eventi di promozione della cultura cinematografica finalizzati ad accrescere e qualificare la conoscenza e la capacità critica del pubblico".

Art. 2 - Stanziamento.

1. La dotazione finanziaria per l'azione è pari a Euro 80.000,00.

Art. 3 - Soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità.

1. Possono presentare domanda di contributo a valere sul presente bando Enti locali e soggetti privati senza scopo di lucro, con esclusione delle persone fisiche, con sede legale sul territorio regionale.
2. Sono inoltre previsti, fatta eccezione per gli enti locali, gli ulteriori requisiti di ammissione di seguito indicati:
 - a) essere legalmente costituiti da almeno cinque anni;
 - b) avere come finalità statutaria o attività principale l'organizzazione di attività culturali.
3. Ogni soggetto potrà presentare una sola domanda di contributo.



4. Ciascun soggetto deve dichiarare se ha presentato domanda di contributo per la stessa iniziativa ai sensi di altre leggi regionali o statali.

Art. 4 - Requisiti di ammissibilità dei progetti.

1. Sono ammissibili a contributo, a valere sul presente bando, rassegne o festival cinematografici di rilievo almeno regionale, che propongono una programmazione di qualità della produzione cinematografica e sono finalizzati alla formazione e all'ampliamento del pubblico, in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) essere giunti nel 2024 almeno alla terza edizione, anche qualora le edizioni non siano state realizzate in anni consecutivi;
 - b) presentare un costo totale pari o superiore a Euro 10.000,00;
 - c) prevedere un programma articolato in almeno tre giornate consecutive;
 - d) prevedere un cofinanziamento di almeno il 50% del costo totale, garantito da fondi propri e/o di terzi;
 - e) essere avviati e compiutamente realizzati nel territorio della regione del Veneto nel corso dell'anno 2024;
 - f) non essere finanziati da altri contributi della Regione del Veneto.

Art. 5 - Modalità e termini di presentazione della domanda.

1. La domanda, da formulare compilando il modulo disponibile al seguente indirizzo internet <https://www.culturaveneto.it/it/contributi-finanziamenti-regionali>, redatta nella forma dell'autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, deve:
 - a. essere presentata utilizzando esclusivamente l'apposita modulistica, disponibile nella sezione "Bandi Avvisi Concorsi" del sito istituzionale della Regione del Veneto e nel Portale Cultura Veneto
 - b. essere sottoscritta dal legale rappresentante con firma digitale o autografa (in questo caso deve essere trasmessa una copia in formato pdf del modulo sottoscritto).
2. Alla domanda dovranno essere allegati:
 - copia fotostatica fronte/retro di un valido documento d'identità del firmatario (in caso di firma autografa)
 - scheda del progetto secondo il modulo reso disponibile dall'amministrazione regionale;
 - piano finanziario del progetto con indicazione delle uscite e delle entrate, della quota di cofinanziamento e del contributo richiesto, secondo il modulo reso disponibile dall'amministrazione regionale;
 - curricula delle principali figure professionali coinvolte a livello artistico e organizzativo nella realizzazione del progetto;
 - atto costitutivo e statuto del soggetto richiedente, qualora il richiedente non sia un Ente locale e qualora non già in possesso dell'Amministrazione regionale.
3. I richiedenti devono pagare l'imposta di bollo, se dovuta, con le modalità indicate nel modulo di domanda.
4. La domanda di contributo, con gli allegati e l'elenco degli stessi, va trasmessa mediante Posta Elettronica Certificata (PEC), all'indirizzo della Direzione Beni Attività Culturali e Sport, beniattivaculturalisport@pec.regione.veneto.it.
5. La domanda e tutti gli allegati dovranno essere presentati in formato .PDF e riportare nell'oggetto la dicitura "Domanda di contributo – L.R. n. 17/2019, artt. 4, 9 e 36 – bando Promozione della Cultura cinematografica" (si consiglia di prestare particolare attenzione alle regole di invio stabilite dalla Giunta regionale, consultabili sul sito istituzionale della Regione Veneto all'indirizzo <http://regione.veneto/we/affari-generalisport@pec-regione-veneto>).
6. La domanda va spedita, a pena di esclusione, entro e non oltre il trentesimo giorno dalla pubblicazione del presente bando nel Bollettino ufficiale della Regione Veneto. Se il giorno di scadenza è festivo, la scadenza è prorogata di diritto al primo giorno seguente non festivo.

Art. 6 - Motivi di esclusione.

1. La domanda è esclusa in presenza di una delle seguenti condizioni:
 - a. presentata da parte di soggetti diversi da quelli indicati all'art. 3 del bando;
 - b. priva di uno dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 4 del bando;



ALLEGATO A DGR n. 298 del 21 marzo 2024

pag. 3 di 6

- c. presentata oltre il termine o non trasmessa a mezzo PEC;
- d. priva di valida sottoscrizione.

Art. 7 - Spese ammissibili.

1. Sono considerate ammissibili ai fini del presente bando le spese di natura esclusivamente corrente che, in maniera chiara, diretta ed esclusiva, son riconducibili alla proposta progettuale e da ritenersi indispensabili alla sua realizzazione.
2. In particolare sono ammissibili le spese relative:
 - a. all'affitto degli spazi utilizzati per l'iniziativa;
 - b. al noleggio di attrezzature e impianti;
 - c. all'organizzazione dell'iniziativa (ad esempio: prestazioni d'opera professionali, acquisto di titoli di viaggio o ospitalità degli artisti e del direttore artistico, ecc.);
 - d. all'utilizzo delle opere, ai diritti d'autore e agli oneri SIAE;
 - e. alla promozione e comunicazione dell'iniziativa;
3. Le spese generali sostenute dal soggetto proponente (canoni di locazione sede, utenze, spese postali, spese di segreteria, rimborsi spese per attività inerenti all'iniziativa, ecc.) sono ammissibili entro il limite massimo del 10% del totale delle spese di cui al comma 2.
4. Le spese per il personale dipendente del soggetto richiedente impiegate specificamente nel progetto sono ammissibili entro il limite massimo del 20% del totale delle spese di cui al comma 2.
5. Le spese per l'IVA realmente e definitivamente sostenuta dall'attuatore purché non recuperabili, e nella misura in cui rimangano effettivamente a carico del beneficiario.

Art. 8 - Spese non ammissibili.

1. Non sono ammesse nel bilancio di progetto, sia a preventivo sia a consuntivo, le seguenti spese:
 - a) acquisto di beni strumentali durevoli;
 - b) erogazioni liberali;
 - c) assicurazioni, multe e sanzioni;
 - d) interessi passivi;
 - e) manutenzione straordinaria degli immobili;
 - f) spese per carburanti;
 - g) quantificazione economica del lavoro volontario;
 - h) approvvigionamento di cibi e bevande destinate alla vendita;
 - i) relative a prestazioni, noleggio di beni e fornitura di servizi da parte di soggetti che si trovino in situazioni di cointeressenza con il beneficiario del contributo.
2. Non è consentita l'erogazione del contributo regionale sotto forma di contributi a terzi.

Art. 9 - Avvio del procedimento e responsabile del procedimento.

1. Ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. n. 241/1990 vengono indicati gli elementi e i contenuti relativi all'avvio del procedimento.
 - Amministrazione competente: Regione del Veneto - Direzione Beni Attività Culturali e Sport;
 - Oggetto del procedimento: bando per la presentazione di domanda di contributo per la realizzazione di iniziative di promozione della cultura cinematografica e audiovisiva. Anno 2024;
 - Responsabile del procedimento: dott.ssa Arianna Bernardi, direttore U. O. Attività Culturali e Spettacolo;
 - Data: la procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del presente bando e si concluderà entro il termine di 90 giorni;
 - Ufficio referente per la presa visione degli atti: Ufficio Cinema. – Tel. 041 279 2604 – 3901;
2. Il presente articolo vale a tutti gli effetti quale “comunicazione di avvio del procedimento”, ai sensi dell'art. 8 comma 3 della L. n. 241/1990.

Art. 10 - Istruttoria e valutazione.

1. La struttura regionale competente verificherà l'ammissibilità delle domande, accertandone completezza e regolarità formale, nonché la presenza dei requisiti di cui agli artt. 3 e 4 del presente bando.



ALLEGATO A DGR n. 298 del 21 marzo 2024

pag. 4 di 6

2. Un Nucleo di valutazione, nominato dal Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport, valuterà i progetti ammissibili sulla base dei criteri e punteggi evidenziati nella tabella di cui all'art. 11 del presente bando.

Art. 11 - Criteri di valutazione e punteggi.

1. Il Nucleo di valutazione attribuirà i punteggi in base ai criteri di seguito elencati, definendo una graduatoria:

Criteri	Punteggio massimo
1. Qualità della programmazione proposta: sub-criteri: a. rilevanza culturale e visibilità nazionale ed internazionale dell'iniziativa – massimo 20 punti; b. particolare qualità della programmazione proposta (opere inedite, prime o seconde, indipendenti o senza distribuzione sul mercato italiano, appartenenti a cinematografie meno conosciute o provenienti da paesi emergenti) – massimo 15 punti;	35
2. Esperienza maturata (con riferimento anche alle edizioni precedenti). Storicità dell'iniziativa, esperienza dello staff/team organizzativo di riferimento e/o autorevolezza della giuria o del comitato scientifico/artistico.	30
3. Valore inclusivo e sociale del progetto. (valutati sulle azioni poste in essere dal progetto e sul grado di rilevanza delle stesse volte al miglioramento dell'accessibilità, dell'inclusione sociale, della sostenibilità ambientale, in linea con gli obiettivi della Strategia di Sostenibilità e Legacy dei Giochi Olimpici e Paralimpici 2026).	5
4. Strategie di promozione dell'iniziativa. Grado di approfondimento e qualità del piano di comunicazione.	10
5. Coinvolgimento della Scuola o dell'Università in programmi di formazione del pubblico. Capacità dell'iniziativa di contribuire ad ampliare l'offerta di cultura cinematografica presso il pubblico più giovane mediante il coinvolgimento della Scuola e dell'Università.	5
6. Percentuale di cofinanziamento. a. $\geq 80\%$ = punti 5 b. dal 60% al 79% = punti 3 c. dal 51% al 59% = punti 1	5
7. Impatto sul sistema economico locale. Grado di coinvolgimento delle imprese locali per spese: di ricettività, noleggi, e ospitalità alberghiera; a. > di Euro 60.000,00 = punti 5 b. da Euro 50.000,00 a Euro 60.000,00 = punti 4 c. da Euro 40.001,00 a Euro 50.000,00 = punti 3 d. da Euro 30.001,00 a Euro 40.000,00 = punti 2 e. da Euro 20.001,00 a Euro 30.000,00 = punti 1 f. da Euro 10.000,00 a Euro 20.000,00 = punti 0	5
8. Valorizzazione del territorio. Capacità di rappresentare una occasione per la valorizzazione del territorio, dei luoghi e degli spazi di fruizione e capacità di generare ricadute culturali, educative e formative, turistiche e socio-economiche.	5
PUNTEGGIO MASSIMO COMPLESSIVO	100

PAG. 4/6



058bb2bb



ALLEGATO A DGR n. 298 del 21 marzo 2024

pag. 5 di 6

2. Il punteggio massimo acquisibile da ciascun progetto è pari a 100. Il punteggio minimo acquisibile, sotto il quale il contributo non è concedibile, è pari a 60.
3. A parità di punteggio assegnato, l'ordine di graduatoria è determinato dai seguenti criteri di priorità:
 - punteggio maggiore conseguito in base al criterio 1
 - punteggio maggiore conseguito in base al criterio 2.

Art. 12 - Graduatoria e concessione contributo.

1. Il Direttore della struttura regionale competente con proprio Decreto, preso atto degli esiti istruttori e della valutazione del Nucleo, approva la graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento, nonché l'elenco dei progetti esclusi con la relativa motivazione.
2. A seguito dell'adozione del Decreto di cui al comma 1, con Deliberazione di Giunta regionale saranno assegnati i contributi ai soggetti beneficiari fino ad esaurimento delle risorse disponibili. Con il medesimo provvedimento la Giunta regionale provvederà inoltre a quantificare il contributo concedibile ai soggetti risultati idonei in graduatoria ma non finanziati per esaurimento delle risorse disponibili.
3. In caso di disponibilità di ulteriori risorse derivanti da rinunce o da nuovi stanziamenti di bilancio riconducibili alle finalità del bando, si procederà allo scorrimento della graduatoria con Decreto del Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport.
4. I soggetti beneficiari riceveranno formale notifica del contributo ed entro 10 giorni dovranno comunicare l'accettazione del contributo, decorsi i quali si intende accettato.

Art. 13 - Entità del contributo.

1. Il contributo regionale potrà coprire al massimo il 50% del costo complessivo del progetto riferito alle spese ammissibili a contributo. Il disavanzo rimarrà in carico al soggetto proponente e finanziato con fondi propri o terzi.
2. L'entità del contributo sarà determinata tenuto conto del punteggio attribuito dal Nucleo di valutazione:

Punteggio compreso tra 100 e 90 punti	l'entità del contributo è calcolata sino al 100% di quanto richiesto
Punteggio compreso tra 89 e 70 punti	l'entità del contributo è calcolata sino all'80% di quanto richiesto
Punteggio compreso tra 69 e 60 punti	l'entità del contributo è calcolata sino al 50% di quanto richiesto

3. I soggetti proponenti sono tenuti a dichiarare eventuali altri contributi richiesti/ottenuti per la medesima iniziativa, ferma restando la non cumulabilità di finanziamenti regionali concessi per lo stesso intervento.
4. In sede di rendicontazione, il contributo viene interamente confermato, fatto salvo il rispetto del requisito di ammissibilità di cui all'art. 4, c. 1, lett. b del presente bando, se si rendicontano spese pari ad almeno il 70% delle spese ammissibili previste dal piano finanziario; qualora fossero rendicontate spese per un importo inferiore al 70% e superiori o uguali al 50% delle spese ammissibili previste dal piano finanziario il contributo verrà ridotto proporzionalmente. Qualora fossero rendicontate spese inferiori al 50% il contributo sarà revocato.

Art. 14 - Esecuzione, controlli e rendicontazione.

1. Il soggetto beneficiario attua l'intervento ammesso a finanziamento regionale secondo le modalità, nelle tempistiche e con le spese dichiarate in sede di domanda.
2. Le variazioni del progetto ammesso a contributo devono essere previamente autorizzate dall'Ufficio regionale competente e per essere ammissibili non devono incidere sui requisiti di ammissibilità di cui agli artt. 3 e 4, né alterare gli elementi valutati ai sensi dell'art. 11, in misura tale da alterare l'ordine della graduatoria.
3. Il beneficiario è tenuto a comunicare la variazione o la chiusura del regime Iva.
4. Il beneficiario, anche in corso d'opera, potrà essere soggetto a verifiche e/o attività di monitoraggio da parte della Regione (ai sensi dell'art.71 del DPR n. 445/2000).
5. Gli interventi realizzati con il contributo regionale dovranno essere realizzati e rendicontati entro il 31 dicembre 2024.

PAG. 5/6



058bb2bb



ALLEGATO A DGR n. 298 del 21 marzo 2024

pag. 6 di 6

6. Ciascun contributo sarà liquidato in soluzione unica, su presentazione della documentazione elencata, redatta sui modelli predisposti dalla Direzione:
- relazione dettagliata del progetto realizzato;
 - bilancio consuntivo generale delle entrate e delle uscite (riferito alle spese ammissibili) relative al progetto;
 - prospetto riepilogativo delle spese sostenute per la realizzazione del progetto, sino alla concorrenza dell'importo del contributo regionale assegnato, con l'indicazione dei documenti di spesa attestanti i pagamenti effettuati dal soggetto beneficiario del contributo, nonché, solo per gli enti pubblici, con l'indicazione degli estremi dei mandati di pagamento;
 - materiale fotografico o video a documentazione dell'iniziativa.

Art. 15 - Revoca del contributo.

- Il contributo è soggetto a revoca totale nei seguenti casi:
 - rinuncia da parte del beneficiario;
 - mancata realizzazione del progetto;
 - spesa rendicontata inferiore a Euro 10.000,00 o inferiore al 50% del bilancio preventivo;
 - presentazione di dichiarazioni mendaci ad esito dei controlli previsti dall'art. 14, comma 4.

Art. 16 - Obblighi di pubblicità.

- I beneficiari dovranno evidenziare in tutto il materiale promozionale e pubblicitario che l'intervento è stato realizzato con il contributo regionale, qualunque siano i mezzi e i supporti usati (giornali, radio, targhe, messaggi pubblicitari, siti internet, social, manifesti, volantini, inviti e altro). I beneficiari riceveranno indicazioni su forme e modalità nella lettera di concessione del finanziamento.
- La Regione potrà utilizzare il materiale promozionale prodotto per finalità istituzionali.
- Ai sensi della Legge n. 124/2017 (commi da 125 a 129), i beneficiari di contributi pubblici (sovvenzioni sussidi, vantaggi, contributi o aiuti in denaro o in natura) non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, di importo annuo uguale o superiore ad Euro 10.000,00 hanno l'obbligo di pubblicare nel proprio sito entro il 30 giugno di ogni anno le informazioni richieste in merito ai contributi ottenuti.

Art. 17 - Trattamento dei dati personali.

- L'informativa, ex art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, relativa al trattamento dei dati personali nell'ambito del presente procedimento, è pubblicata nel sito istituzionale della Regione del Veneto nella sezione dedicata al presente bando.



(Codice interno: 526764)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 304 del 21 marzo 2024

Approvazione del bando per la concessione di contributi per il sostegno a premi e concorsi regionali, nazionali, europei e internazionali di ambito culturale. DGR n. 195/2024 "Piano annuale degli interventi per la cultura 2024". L.R. n. 17/2019, art. 32.

[Cultura e beni culturali]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si approva il bando per la concessione di contributi per il sostegno a premi e concorsi regionali, nazionali, europei e internazionali di ambito culturale, in attuazione del Piano annuale degli interventi per la cultura 2024, approvato con DGR n.195/20124 e della L.R. n. 17/2019, art. 32.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

La Legge regionale 16 maggio 2019, n. 17 "Legge per la cultura", individua, all'art. 4, comma 1, lettera f), quale ambito di intervento di interesse e rilevanza regionali, tra le altre, le attività che favoriscono la formazione, l'educazione e la partecipazione del pubblico, prevedendo inoltre, all'art. 32, comma 1, lettera d), che la Giunta regionale sostenga, anche attraverso la partecipazione a fiere, seminari e congressi, le iniziative finalizzate alla promozione della lettura, inclusi i premi letterari regionali, favorendone la strutturazione in una logica di rete.

Inoltre la citata L.R. n. 17/2019 stabilisce che la Regione si doti di un programma triennale, strumento per la programmazione degli interventi in materia di cultura, nonché di uno o più piani annuali che individuino interventi, criteri, modalità e strumenti di attuazione di tali interventi. Il Consiglio regionale, con propria Deliberazione amministrativa n. 17 del 22 febbraio 2022, su proposta della Giunta regionale, ha approvato il primo Programma triennale della Cultura per il triennio 2022-2024.

Il Piano annuale degli interventi per la cultura 2024, approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 195 del 27 febbraio 2024, in conformità alla L.R. n. 17/2019 e al citato Programma, prevede l'Azione T6 - (Partecipazione a premi e concorsi regionali, nazionali, europei e internazionali di ambito culturale) che favorisce il sostegno a premi e concorsi regionali, nazionali, europei e internazionali di ambito culturale (letterari, di architettura, artistici, storici, musicali, ecc.).

La dotazione finanziaria complessiva del presente intervento è pari a Euro 25.000,00.

A tal fine, il Piano prevede che la Giunta regionale approvi con propria deliberazione un apposito bando per premi e concorsi regionali, nazionali, europei e internazionali di ambito culturale, rivolto ai seguenti soggetti: enti locali, soggetti pubblici e soggetti privati, comprese le società cooperative e le imprese sociali, diversi dalle persone fisiche e privi di finalità di lucro.

I principali criteri di valutazione delle domande sono i seguenti:

1. riconoscimento dell'eccellenza, visibilità e notorietà;
2. valenza culturale dell'iniziativa;
3. storicità dei soggetti proponenti e delle iniziative proposte;
4. sostenibilità economica del progetto.

Il bando che si propone prevede che le istanze potranno essere presentate entro e non oltre il trentesimo giorno dalla pubblicazione dello stesso nel Bollettino ufficiale della Regione Veneto.

In particolare, le domande vanno presentate con la procedura indicata all'art. 5 del bando, utilizzando esclusivamente l'apposita modulistica, disponibile nella sezione "Bandi Avvisi Concorsi" del sito istituzionale della Regione del Veneto e nel Portale Cultura Veneto. Alla scadenza del termine indicato, la Direzione Beni Attività culturali e Sport procederà all'attività istruttoria per verificare la regolarità delle domande e l'ammissibilità delle stesse.

Alla scadenza del termine indicato, la Direzione Beni attività culturali e sport procederà all'attività istruttoria d'ufficio per verificare la regolarità delle domande e l'ammissibilità delle stesse.

Al termine delle procedure di istruttoria amministrativa, la valutazione dei progetti risultati ammissibili verrà effettuata, sulla base dei criteri predeterminati nel bando, da un Nucleo di valutazione nominato dal Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport.

Successivamente, preso atto degli esiti istruttori e della valutazione del Nucleo, il Direttore con proprio Decreto approva la graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento, nonché l'elenco dei progetti esclusi con la relativa motivazione.

A seguito dell'adozione di tale Decreto, con Deliberazione di Giunta regionale saranno assegnati i contributi ai soggetti beneficiari sino ad esaurimento delle risorse disponibili. Con il medesimo provvedimento la Giunta regionale provvederà inoltre a quantificare il contributo concedibile ai soggetti risultati idonei in graduatoria ma non finanziati per esaurimento delle risorse disponibili.

In caso di disponibilità di ulteriori risorse derivanti da rinunce o da nuovi stanziamenti di bilancio riconducibili alle finalità del bando, si procederà allo scorrimento della graduatoria con Decreto del Direttore della Direzione Beni attività culturali e sport.

Le attività oggetto del sostegno regionale dovranno essere compiutamente realizzate e rendicontate entro il 31.12.2024.

In caso di finanziamento, il soggetto beneficiario è tenuto agli obblighi informativi previsti dall'art. 35 del D.L. n. 34/2019 (cd. Decreto crescita) convertito in L. n. 58/2019 che ha modificato l'art. 1, commi da 125 a 129, della L. n. 124/2017.

La dotazione finanziaria del presente intervento è da imputare sul capitolo n. 104439 "Azioni regionali in materia di valorizzazione dei beni culturali e di promozione e organizzazione di attività culturali e di spettacolo - Trasferimenti correnti (l.r. 16/05/2019, n.17)", del bilancio di previsione 2024 - 2026, con imputazione all'esercizio 2024.

Con il presente provvedimento, pertanto, si sottopone all'approvazione della Giunta regionale il bando di cui all'**Allegato A** allo stesso, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, per il sostegno a premi e concorsi regionali, nazionali, europei e internazionali di ambito culturale realizzati nell'anno 2024, ai sensi di quanto previsto dal Piano annuale degli interventi per la cultura 2024, approvato con DGR n. 195 /2024.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la L.R. n. 17/2019 e in particolare l'art. 32;

VISTA la DACR n. 17/2022;

VISTA la DGR n. 195/2024;

VISTA la L.R. n. 39/2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 30/2023 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2024";

VISTA la L.R. n. 31/2023 "Legge di stabilità regionale 2024";

VISTA la L.R. n. 32/2023 "Bilancio di previsione 2024 - 2026";

VISTA la DGR n. 1615/2023 "Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2024 - 2026";

VISTO il DSGP n. 25/2023 "Bilancio Finanziario Gestionale 2024 - 2026";

VISTA la DGR n. 36/2024 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2024 - 2026";

VISTO l'art. 2 co. 2, della L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii.;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare, in attuazione dell'Azione T6 del Piano annuale degli interventi per la cultura 2024, il bando per il sostegno finanziario a premi e concorsi regionali, nazionali, europei e internazionali di ambito culturale realizzati nell'anno 2024, di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento, di cui forma parte integrante e sostanziale;
3. di determinare in complessivi Euro 25.000,00, volti al sostegno per l'anno in corso delle progettualità individuate in esito al bando di cui al precedente punto 2., l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 104439 "Azioni regionali in materia di valorizzazione dei beni culturali e di promozione e organizzazione di attività culturali e di spettacolo - Trasferimenti correnti (l.r. 16/05/2019, n.17)", del bilancio di previsione 2024 - 2026, con imputazione all'esercizio 2024;
4. di dare atto che la Direzione Beni Attività culturali e Sport a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
5. di incaricare il Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport dell'esecuzione del presente atto, ivi compresa l'approvazione della graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento, nonché l'elenco dei progetti esclusi con la relativa motivazione;
6. di demandare a successivo provvedimento della Giunta regionale l'assegnazione dei contributi ai soggetti beneficiari e la quantificazione del contributo concedibile ai soggetti risultati idonei in graduatoria ma non finanziati per esaurimento delle risorse disponibili;
7. di demandare, in caso di disponibilità di ulteriori risorse derivanti da rinunce o nuovi stanziamenti di bilancio riconducibili alle finalità del bando, a successivo atto del Direttore della Direzione Beni attività culturali e sport lo scorrimento della graduatoria;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione e nel sito internet della Regione del Veneto.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 304 del 21 marzo 2024

pag. 1 di 6

Piano annuale degli interventi per la cultura 2024 - DGR n. 195 del 27.02.2024

L.R. 16 maggio 2019, n. 17, art. 32

BANDO PREMI CULTURALI

Bando per la concessione di contributi a sostegno di premi e concorsi regionali, nazionali, europei e internazionali di ambito culturale. Anno 2024.

Art. 1 - Finalità

Art. 2 - Stanziamento

Art. 3 - Soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità

Art. 4 - Requisiti di ammissibilità dei progetti

Art. 5 - Modalità e termini di presentazione della domanda

Art. 6 - Motivi di esclusione

Art. 7 - Spese ammissibili

Art. 8 - Spese non ammissibili

Art. 9 - Avvio del procedimento e responsabile del procedimento

Art. 10 - Istruttoria e valutazione

Art. 11 - Criteri di valutazione e punteggi

Art. 12 - Graduatoria e concessione contributo

Art. 13 - Entità del contributo

Art. 14 - Rendicontazione, esecuzione e controlli

Art. 15 - Revoca del contributo

Art. 16 - Obblighi di pubblicità

Art. 17 - Trattamento dei dati personali

Art. 1 - Finalità

1. Il bando stabilisce i termini e disciplina criteri e modalità per l'erogazione di contributi regionali a premi e concorsi regionali, nazionali, europei e internazionali di ambito culturale (letterari, di architettura, artistici, storici, musicali, ecc.) in attuazione dell'art. 32 della L.R. n. 17/2019 e dell'Azione T6 ("Partecipazione a premi e concorsi regionali, nazionali, europei e internazionali di ambito culturale") del Piano annuale degli interventi per la cultura 2024, approvato con DGR n. 195 del 27.02.2024.

Art. 2 - Stanziamento

1. La dotazione finanziaria per l'Azione è pari a Euro 25.000,00.

Art. 3 - Soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità

1. Possono presentare domanda di contributo i seguenti soggetti:
 - a) enti locali del territorio regionale, singoli o associati;
 - b) altri soggetti pubblici del territorio regionale ad esclusione delle Amministrazioni dello Stato e delle Università;
 - c) soggetti privati, comprese le società cooperative e le imprese sociali, diversi dalle persone fisiche, privi di finalità di lucro o con obbligo statutario di reinvestire gli utili e gli avanzi di gestione nello svolgimento delle attività previste da statuto, che contemplino tra le proprie finalità statutarie la promozione e la diffusione della cultura e che abbiano sede legale nel territorio regionale.

PAG. 1/6



871515ae



2. Ciascun soggetto può presentare una sola domanda di contributo.
3. Ciascun soggetto deve dichiarare se ha presentato domanda di contributo per la stessa iniziativa ai sensi di altre Leggi regionali o statali.
4. In base alle disposizioni generali del Piano annuale degli interventi per la cultura 2024 approvato con DGR n. 195 del 27.02.2024, gli enti partecipati e i soggetti che ricevono dalla Regione un contributo previsto da specifiche normative regionali per il loro funzionamento o per il sostegno di attività non possono partecipare ai bandi ordinari, come il presente, previsti per la presentazione di iniziative.

Art. 4 - Requisiti di ammissibilità dei progetti

1. Sono ammissibili a contributo i progetti che hanno i seguenti requisiti:
 - a) progetti che riguardino premi e concorsi regionali, nazionali, europei e internazionali di ambito culturale (letterari, di architettura, artistici, storici, musicali, ecc.);
 - b) progetti che prevedano costi complessivi ammissibili non inferiori a Euro 10.000,00;
 - c) progetti che garantiscano, in sede di presentazione dell'istanza e di rendicontazione, il cofinanziamento, con fondi propri e/o altri fondi, del costo totale per almeno il 35% dell'importo;
 - d) progetti che vengano avviati e compiutamente realizzati nel territorio della Regione Veneto nel corso dell'anno 2024;
 - e) premi e concorsi che siano giunti già alla quarta edizione.

Art. 5 - Modalità e termini di presentazione della domanda

1. La domanda, da formulare compilando il modulo disponibile alla pagina <https://www.culturaveneto.it/it/contributi-finanziamenti-regionali>, redatta nella forma dell'autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, deve:
 - a) essere presentata utilizzando esclusivamente l'apposita modulistica, disponibile nella sezione "Bandi Avvisi Concorsi" del sito istituzionale della Regione del Veneto e nel Portale Cultura Veneto;
 - b) essere sottoscritta dal legale rappresentante con firma digitale o autografa (in questo caso deve essere trasmessa una copia in formato pdf del modulo sottoscritto).
2. Alla domanda dovranno essere allegati:
 - a) copia fotostatica fronte/retro di un valido documento d'identità del firmatario, in caso di firma autografa;
 - b) scheda progetto secondo il modulo reso disponibile dall'Amministrazione regionale;
 - c) piano finanziario del progetto, secondo il modulo reso disponibile dall'Amministrazione regionale, con indicazione delle uscite e delle entrate, della quota di cofinanziamento e del contributo richiesto;
 - d) elenco degli eventuali soggetti coinvolti (anche in partnership) nel progetto e relativi ruoli;
 - e) solo per i soggetti privati: atto costitutivo e statuto del soggetto richiedente redatto in forma pubblica e aggiornato o scrittura privata registrata se non sia già stato trasmesso all'Amministrazione regionale.
3. I richiedenti devono pagare l'imposta di bollo, se dovuta, con le modalità descritte nel modulo di domanda.
4. La domanda di contributo, con gli allegati e l'elenco degli stessi, va trasmessa mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo della Direzione Beni Attività culturali e Sport, beniattivita-culturalisport@pec.regione.veneto.it.
5. La domanda e tutti gli allegati dovranno essere presentati in formato .pdf e riportare nell'oggetto la dicitura "Domanda di contributo - L.R. n. 17/2019, art. 32 - Bando Premi culturali". Vanno applicate le regole di invio stabilite dalla Giunta regionale, consultabili sul sito istituzionale della Regione del Veneto all'indirizzo <https://www.regione.veneto.it/web/affari-general/pec-regione-veneto>;
6. La domanda va trasmessa, a pena di esclusione, entro e non oltre il trentesimo giorno dalla pubblicazione del presente bando nel Bollettino ufficiale della Regione Veneto. Se il giorno di scadenza è festivo, la scadenza è prorogata di diritto al primo giorno seguente non festivo.

Art. 6 - Motivi di esclusione

ALLEGATO A DGR n. 304 del 21 marzo 2024

pag. 3 di 6

1. La domanda è esclusa in presenza di una delle seguenti condizioni:
 - a) presentata da parte di soggetti diversi da quelli indicati all'art. 3 del Bando;
 - b) priva di uno dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 4 del Bando;
 - c) presentata oltre il termine o non trasmessa a mezzo pec;
 - d) priva di valida sottoscrizione.

Art. 7 - Spese ammissibili

1. Sono considerate ammissibili, sia a preventivo sia a consuntivo, ai fini del presente Bando le spese di natura esclusivamente corrente che, in maniera chiara, diretta ed esclusiva sono riconducibili alla proposta progettuale.
2. Le spese generali sostenute dal soggetto proponente (canoni di locazione sede, utenze, spese postali, spese di segreteria, ecc.) sono ammissibili, sia a preventivo sia a consuntivo, entro il limite massimo del 10% del totale del costo preventivato.
3. Le spese per il personale sono ammissibili, sia a preventivo sia a consuntivo, entro il limite massimo del 10% del totale del costo preventivato.

Le spese per l'IVA realmente e definitivamente sostenuta dall'attuatore, nonché per ogni altro tributo o onere fiscale, previdenziale o assicurativo, se previsto dalla legge, purché non recuperabili e nella misura in cui rimangono effettivamente a carico del beneficiario.

Art. 8 - Spese non ammissibili

1. Non sono ammesse nel bilancio di progetto, sia a preventivo sia a consuntivo, le seguenti tipologie di spesa:
 - a) acquisto di beni strumentali durevoli;
 - b) erogazioni liberali;
 - c) multe e sanzioni;
 - d) interessi passivi;
 - e) manutenzione straordinaria degli immobili;
 - f) quantificazione economica del lavoro volontario;
 - g) approvvigionamento di cibi e bevande destinate alla vendita;
 - h) relative a prestazioni, noleggio di beni e fornitura di servizi da parte di soggetti che si trovino in situazioni di cointeressenza con il beneficiario del contributo.
2. Non è consentita l'erogazione del contributo regionale sotto forma di contributi a terzi.

Art. 9 - Avvio del procedimento e responsabile del procedimento

1. Ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. n. 241/1990 vengono indicati gli elementi e i contenuti relativi all'avvio del procedimento:
Amministrazione competente: Regione del Veneto - Direzione Beni Attività culturali e Sport;
Oggetto del procedimento: Bando per la concessione di contributi a sostegno di premi e concorsi regionali, nazionali, europei e internazionali di ambito culturale. Anno 2024;
Responsabile del procedimento: dott.ssa Arianna Bernardi, direttore U.O. Attività culturali e Spettacolo;
Data: la procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del presente Bando e si concluderà entro il termine di 90 giorni;
Ufficio referente per la presa visione degli atti: Ufficio Attività culturali ed Editoria - Tel. 041 - 2792742/2693; sabrina.forti@regione.veneto.it; danielle.bortolotti@regione.veneto.it.
2. Il presente articolo vale a tutti gli effetti quale "comunicazione di avvio del procedimento", ai sensi dell'art. 8, comma 3, della L. n. 241/1990.

Art. 10 - Istruttoria e valutazione

1. La struttura regionale competente verificherà l'ammissibilità delle domande, accertandone completezza e regolarità formale, nonché la presenza dei requisiti di cui agli artt. 3 e 4 del presente bando.
2. Un Nucleo di valutazione, nominato dal Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport, valuterà i progetti ammissibili sulla base dei criteri e punteggi evidenziati nella tabella all'art. 11, comma 1 di questo Bando.

PAG. 3/6



871515ae



Art. 11 - Criteri di valutazione e punteggi

1. Il Nucleo di valutazione attribuirà i punteggi in base ai criteri di seguito elencati, definendo una graduatoria:

CRITERI DI VALUTAZIONE E PUNTEGGI		
CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO	
Riconoscimento dell'eccellenza, visibilità e notorietà, anche a livello nazionale e internazionale	Fino a punti 12	
Valenza culturale dell'iniziativa, anche con riferimento alle ricadute sul territorio (impatto territoriale del progetto, elementi di valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico del territorio, ricaduta turistica, ecc.)	Fino a punti 8	
Storicità del soggetto proponente e dell'iniziativa proposta	Fino a punti 15	
PUNTEGGI OGGETTIVI	INDICATORI	PUNTEGGI
Sostenibilità economica del progetto (percentuale di autofinanziamento, oltre il 35%, attraverso l'utilizzo di risorse proprie e/o di terzi)	≥ 80%	punti 5
	da 79 % a 70%	punti 4
	da 69% a 60%	punti 3
	da 59% a 50%	punti 2
	da 49% a 40%	punti 1
	≤ 39%	punti 0
PUNTEGGIO MASSIMO COMPLESSIVO	40	

2. A parità di punteggio assegnato, l'ordine di graduatoria è determinato dai seguenti criteri di priorità:
- riconoscimento dell'eccellenza, visibilità e notorietà, anche a livello nazionale e internazionale;
 - valenza culturale dell'iniziativa, anche con riferimento alle ricadute sul territorio.
3. Il punteggio massimo acquisibile da ciascun progetto è pari a 40 punti mentre il punteggio minimo acquisibile, sotto il quale il contributo non è concedibile, è pari a 16 punti.

Art. 12 - Graduatoria e concessione contributo

ALLEGATO A DGR n. 304 del 21 marzo 2024

pag. 5 di 6

1. Il Direttore della struttura regionale competente, preso atto degli esiti istruttori e della valutazione del Nucleo, approva con proprio Decreto la graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento, nonché l'elenco dei progetti esclusi con la relativa motivazione.
2. A seguito dell'adozione del Decreto di cui al comma 1., con Deliberazione di Giunta regionale saranno assegnati i contributi ai soggetti beneficiari sino ad esaurimento delle risorse disponibili. Con il medesimo provvedimento la Giunta regionale provvederà inoltre a quantificare il contributo concedibile ai soggetti risultati idonei in graduatoria ma non finanziati per esaurimento delle risorse disponibili.
3. In caso di disponibilità di ulteriori risorse derivanti da rinunce o da nuovi stanziamenti di bilancio riconducibili alle finalità del bando, si procederà allo scorrimento della graduatoria con Decreto del Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport.
4. I soggetti beneficiari riceveranno formale notifica del contributo ed entro 10 giorni dovranno comunicare l'accettazione del contributo, decorsi i quali si intende accettato.

Art. 13 - Entità del contributo

1. Il contributo regionale potrà coprire al massimo il 65% del costo complessivo del progetto riferito alle spese ammissibili a contributo. Il disavanzo rimarrà in carico al soggetto proponente e finanziato con fondi propri e/o di terzi.
2. L'entità del contributo è così determinata sulla base del punteggio attribuito dal Nucleo di valutazione:

Punteggio compreso tra 40 e 38 punti	L'entità del contributo è calcolata sino al 100% del contributo richiesto
Punteggio compreso tra 37 e 30 punti	L'entità del contributo è calcolata sino all'80% del contributo richiesto
Punteggio compreso tra 29 e 16 punti	L'entità del contributo è calcolata sino al 50% del contributo richiesto

3. L'importo massimo del contributo è pari a Euro 10.000,00.
4. I soggetti proponenti sono tenuti a dichiarare eventuali altri contributi richiesti/ottenuti per la medesima iniziativa, ferma restando la non cumulabilità di finanziamenti regionali concessi per lo stesso intervento.

Art. 14 - Rendicontazione, esecuzione e controlli

1. Il soggetto beneficiario attua l'intervento ammesso a finanziamento regionale secondo le modalità, nelle tempistiche e con le spese dichiarate in sede di domanda.
2. Le variazioni del progetto ammesso a contributo devono essere previamente autorizzate dall'Ufficio regionale competente e per essere ammissibili non devono incidere sui requisiti di ammissibilità di cui agli artt. 3 e 4, né alterare gli elementi valutati ai sensi dell'art. 11, in misura tale da modificare l'ordine della graduatoria.
3. Il beneficiario è tenuto a comunicare la variazione o la chiusura del regime Iva.
4. Il beneficiario, anche in corso d'opera, potrà essere soggetto a verifiche e/o attività di monitoraggio da parte della Regione (ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000).
5. Gli interventi realizzati con il contributo regionale dovranno essere **realizzati e rendicontati entro il 31.12.2024**.
6. Il contributo verrà interamente confermato se si rendiconteranno spese pari ad almeno il 70% del piano finanziario preventivato del progetto; qualora fossero rendicontate spese per un importo inferiore al 70% e superiori o uguali al 50% del piano finanziario preventivato del progetto il contributo verrà ridotto proporzionalmente. Qualora fossero rendicontate spese inferiori al 50% del piano finanziario preventivato del progetto il contributo sarà revocato.
7. Ciascun contributo sarà liquidato in soluzione unica, su presentazione della documentazione elencata:
 - a) relazione dettagliata del progetto realizzato, redatta sul modello predisposto dalla Direzione;

PAG. 5/6



871515ae



- b) bilancio consuntivo generale delle entrate e delle uscite, redatto sul modello predisposto dalla Direzione;
- c) prospetto riepilogativo delle spese ammissibili sostenute per la realizzazione dell'iniziativa sino alla concorrenza del contributo regionale assegnato, con l'indicazione degli estremi dei documenti di spesa intestati esclusivamente al soggetto beneficiario del finanziamento, redatto sul modello predisposto dalla Direzione;
- d) regolare documentazione contabile attestante i pagamenti effettuati dal soggetto beneficiario del finanziamento fino al raggiungimento dell'ammontare della somma del contributo regionale.

Art. 15 - Revoca del contributo

- 1. Il contributo verrà revocato nei seguenti casi:
 - a) rinuncia del beneficiario;
 - b) mancata realizzazione del progetto;
 - c) spesa rendicontata inferiore al 50% del bilancio preventivo;
 - d) presentazione di dichiarazioni mendaci ad esito dei controlli previsti dall'art. 14, comma 4.

Art. 16 - Obblighi di pubblicità

- 1. I beneficiari dovranno evidenziare in tutto il materiale promozionale e pubblicitario che l'intervento è stato realizzato con il contributo regionale, qualunque siano i mezzi e i supporti usati (giornali, radio, targhe, messaggi pubblicitari, siti internet, social, manifesti, volantini, inviti e altro). I beneficiari riceveranno indicazioni su forme e modalità di comunicazione nella lettera di concessione del finanziamento.
- 2. La Regione potrà utilizzare il materiale promozionale prodotto per finalità istituzionali.
- 3. Ai sensi della L. n. 124/2017 (commi da 125 a 129), i beneficiari di contributi pubblici (sovvenzioni sussidi, vantaggi, contributi o aiuti in denaro o in natura) non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di importo annuo uguale o superiore ad Euro 10.000,00 hanno l'obbligo di pubblicare le informazioni sui contributi ottenuti nel proprio sito entro il 30 giugno di ogni anno per l'anno precedente.

Art. 17 - Trattamento dei dati personali

- 1. L'informativa ex art. 7 del Regolamento (UE) n. 679 del 27 aprile 2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati", relativa al trattamento dei dati personali, nell'ambito del presente procedimento, è pubblicata nel sito istituzionale della Regione del Veneto nella sezione dedicata al presente bando.



PARTE TERZA**CONCORSI**

(Codice interno: 526531)

AGENZIA VENETA PER L' INNOVAZIONE NEL SETTORE PRIMARIO, LEGNARO (PADOVA)

Avvisi di selezione pubblica per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posizioni di impiegato C.C.N.L. dei Servizi Ambientali/UTILITALIA.

L'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario - Veneto Agricoltura indice selezioni pubbliche, per sole prove, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di personale con C.C.N.L. dei Servizi Ambientali/UTILITALIA da impiegare nell'ambito delle attività di vignicoltura di cui alla DGR n. 1648 del 22.12.2023 come nel seguito indicato:

- n. 1 impiegato del livello 5° C.C.N.L. dei Servizi Ambientali/UTILITALIA
- n. 1 impiegato del livello 4° C.C.N.L. dei Servizi Ambientali/UTILITALIA

L'espletamento delle procedure di selezione è subordinato all'esito negativo delle procedure di mobilità volontaria avviate ai sensi della DGR 84/2019 e s.m.i.

Per i requisiti di partecipazione, le modalità di svolgimento delle selezioni ed ogni altra informazione alle stesse afferenti si rinvia agli avvisi integrali, pubblicati sul sito: www.venetoagricoltura.org all'apposita sezione di Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso.

Scadenza di presentazione delle domande: **ore 13.59.59 del 19.04.2024**

Per eventuali informazioni:

Unità Organizzativa Risorse Umane - email: risorse.umane@venetoagricoltura.org

tel. 0498293804/0498293824.

Unità Organizzativa Risorse Umane Dott. Cesare Gulinelli

(Codice interno: 525673)

AZIENDA OSPEDALE - UNIVERSITA' PADOVA, PADOVA

Avviso pubblico, per titoli ed esame colloquio, per formazione di una graduatoria, per assunzioni a tempo determinato, per Tecnico Sanitario di Radiologia Medica - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - Ruolo Sanitario.

Si rende noto che con deliberazione del Direttore Generale n. 479 del 18/03/2024 è indetto avviso pubblico, per titoli ed esame colloquio, per la formazione di una graduatoria, per assunzioni a tempo determinato, per il seguente profilo di:

- Tecnico Sanitario di Radiologia Medica - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - Ruolo Sanitario.

La domanda di partecipazione al presente Avviso pubblico, dovrà **essere esclusivamente prodotta tramite procedura telematica**, entro il **ventesimo giorno successivo dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nel BUR Veneto**.

A tal proposito si consiglia di leggere attentamente il bando prima della compilazione della domanda on-line. I requisiti generali e specifici prescritti per l'ammissione all'avviso devono essere posseduti alla data di scadenza del succitato termine.

Il bando verrà pubblicato integralmente sul sito dell'Azienda Ospedale - Università Padova nella sezione "Concorsi e Avvisi" - "Avvisi pubblici e Selezioni Interne" - "Avvisi attivi" al seguente indirizzo: www.aopd.veneto.it

Per informazioni telefoniche rivolgersi a Procedure Selettive - dalle h. 9.00 alle h. 12.00 tel. 049/821.3938 - 7088 - 8206 - 8207.

Il Direttore Generale Giuseppe Dal Ben

(Codice interno: 526305)

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI VERONA, VERONA

Avviso, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico (quinquennale) di Dirigente Medico - disciplina Anestesia e Rianimazione, Direttore dell'UOC "Anestesia e Terapia Intensiva Polispecialistica Post-operatoria". Area della medicina diagnostica e dei servizi.

Bando prot. n. 17392 del 19/03/2024

Repertorio concorsi n. 1 del 2024

In esecuzione della deliberazione n. 135 del 14/02/2024 è indetto un avviso per titoli e colloquio per il conferimento di un incarico (quinquennale) di Dirigente Medico, Direttore dell'U.O.C. "Anestesia e Terapia Intensiva Polispecialistica Post-Operatoria", disciplina di Anestesia e Rianimazione.

MODALITA' DI CONVOCAZIONE

La data e la sede del colloquio verranno comunicate esclusivamente mediante pubblicazione nel sito aziendale www.aovr.veneto.it nella sezione "Concorsi" almeno 15 giorni prima **senza ulteriore convocazione a domicilio**. Contestualmente saranno pubblicati anche l'elenco dei candidati e la composizione della commissione.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà del singolo candidato.

L'incarico, che avrà durata quinquennale e potrà essere rinnovato per lo stesso periodo o per un periodo più breve, sarà conferito secondo le modalità previste dall'art. 15 del D.Lgs. n. 502 del 30.12.1992 e ss.mm.ii., del D.P.R. n. 484 del 10.12.1997, dai vigenti CC.CC.NN.LL. per l'area della Dirigenza Sanitaria del Ssn, ai sensi dell'art. 20 della L. 118/2022, nonché da quanto previsto dall'allegato A della D.G.R.V. n. 1096/2022 "Approvazione del documento concernente la disciplina per il conferimento degli incarichi di Direzione di struttura complessa del ruolo sanitario in applicazione dell'art. 20 della legge 5/8/2022 n. 118".

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

1 DEFINIZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE

Contesto Organizzativo in cui si inserisce la Struttura Complessa

L'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata - Verona (AOUI) è stata costituita con DGRV n. 3345/2009 ed attivata a far data dal 01.01.2010. Ha sede legale in Verona, Piazzale Stefani 1, Partita I.V.A./CF 03901420236. È dotata di personalità giuridica e di autonomia imprenditoriale, organizzativa, amministrativa, patrimoniale, finanziaria e tecnica.

Costituisce, per l'Università degli Studi di Verona, l'Azienda di riferimento per le attività assistenziali essenziali allo svolgimento delle funzioni istituzionali di didattica, formazione e ricerca della Scuola di Medicina e Chirurgia. Nel rispetto delle prerogative di autonomia in materia di programmazione, la Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università di Verona e AOUI realizzano il confronto e l'integrazione della programmazione universitaria con quella aziendale.

L'AOUI applica un Sistema di Gestione per la qualità certificato secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015 da Bureau Veritas Italia (Certificato n. 194114), che a partire dal 2002 ha visto certificate tutte le strutture sanitarie afferenti ai Dipartimenti ad Assistenza Integrata e le Unità Operative tecnico-amministrative; risulta inoltre accreditata anche per la certificazione JACIE ed EUSOMA. Anche per il biennio 2020-2021 l'AOUI ha ottenuto dall'Osservatorio Nazionale sulla Salute della Donna (Onda) tre bollini rosa per la qualità delle cure.

In AOUI operano oltre 5.000 dipendenti tra medici ospedalieri ed universitari, infermieri, operatori sanitari, personale tecnico/professionale ed amministrativo. Inoltre, contribuiscono all'attività dell'Azienda più di 1.800 collaboratori "atipici" (medici in formazione specialistica, borse di studio e ricerca, contratti libero-professionali...).

Nel contesto della rete ospedaliera l'AOUI costituisce uno dei due Centri Hub di eccellenza di rilievo regionale presenti nella Regione Veneto e struttura di riferimento per alcune funzioni (es. chirurgia oncologica, emergenza neonatale, ustioni, trapianti). L'AOUI vede riconosciuti ben 43 Centri Regionali Specializzati, afferenti a 19 specialità cliniche, e 31 Centri per il riconoscimento delle malattie rare. È inoltre Polo Oncologico di riferimento all'interno della Rete Oncologica del Veneto (ROV).

L'AOUI si articola in due sedi ospedaliere: l'ospedale di Borgo Trento (già ospedale Civile Maggiore), collocato nella zona nord della città, e l'Ospedale di Borgo Roma (Ospedale Policlinico "G.B. Rossi") nella zona sud di Verona; le due sedi ospedaliere dispongono attualmente di 1.215 posti letto di ricovero ordinario e 124 posti letto di ricovero diurno. L'attuale dotazione ha consentito di garantire negli ultimi anni un'attività giornaliera così sintetizzabile:

		Anno 2022
	Pazienti in ricovero ordinario	1.000
	Accessi in Day Hospital	120
Attività	Interventi in sala operatoria	145
giornaliera	Accessi PS	335
	Pazienti ambulatoriali	4.400
	Parti giornalieri	7

Di seguito si riporta il trend di alcuni dei principali indicatori di attività:

Attività	2019	2020	2021	2022
N. ricoveri ordinari (RO)	49.009	39.800	40.678	42.483
Degenza Media (RO)	7,9	8,4	8,4	8,1
Valore Medio per caso trattato (RO)	€ 5.215	€ 5.615	€ 5.735	€ 5.783
N. DRG di alta complessità (RO+DH)	7.579	6.905	7.001	7.161
Valore Medio DRG di alta complessità (RO)	€ 16.263	€ 16.315	€ 16.826	€ 17.201
N. Interventi chirurgici	41.192	33.914	36.218	39.733
N. Day Hospital	14.924	12.086	13.584	14.890
% pazienti provenienti da altre Regioni	16,7%	15,5%	15,3%	16,6%
N. DRG di alta complessità extra Regione	2.068	1.735	1.717	1.931
Valore medio DGR di alta complessità extra regione	€ 16.260	€ 16.315	€ 16.876	€ 17.369
N. casi Oncologici	14.589	12.852	12.694	13.464
N. prestazioni di specialistica ambulatoriale ***	4.062.685	3.647.189	4.238.526	4.284.954
N. accessi in Pronto Soccorso	136.097	97.881	109.846	122.244

*** per l'anno 2020, al fine di consentire maggiore confrontabilità, sono state escluse le prestazioni erogate per effetto del Covid-19 a favore di dipendenti che ammontano complessivamente a 122.157; si tratta prevalentemente di tamponi. La marcata riduzione dei ricoveri ordinari (-19% rispetto al 2019) e la contrazione del numero di interventi chirurgici (-15%) sono prevalentemente correlate all'emergenza Covid-19, che ha inevitabilmente determinato la contrazione delle attività non urgenti in area chirurgica.

Profilo Oggettivo:

Descrizione dell'Unità Operativa Complessa (U.O.C.): in conformità alla DGRV n. 614/2019 e ss.mm.ii, (e conseguente Piano Attuativo Aziendale, giusta Deliberazione AOUI n. 938 del 18.09.2020), è prevista una U.O.C. di "Anestesia e Terapia Intensiva Polispecialistica Post - Operatoria", oggetto del presente bando, dotata di n. 18 posti letto.

L'U.O.C. di Anestesia e Terapia Intensiva Polispecialistica post-operatoria è inserita nel DAI Emergenza e Terapie Intensive. Garantisce assistenza e cura in regime di emergenza-urgenza a Pazienti che si trovano in condizioni cliniche critiche secondarie a neurolesione e politrauma, gestendo con efficacia e tempestività le risorse disponibili, con la massima attenzione al rispetto delle volontà del paziente, garantendo continuità e umanizzazione delle cure. È impegnata in attività anestesiologicala nel settore delle urgenze e di terapia intensiva polivalente con personale medico ed infermieristico di elevata preparazione professionale, dedicato anche alla gestione dell'attività di Medical Emergency Team.

In relazione alla specificità dell'UOC di Anestesia e Terapia Intensiva Polispecialistica post-operatoria e al grado di complessità dei processi assistenziali è rilevante la collaborazione dell'Unità Semplice Dipartimentale Coordinamento Locale Ospedaliero per il Procurement.

ATTIVITA' ANESTESIOLOGICA

L'attività anestesiologicala viene svolta in elezione ed in urgenza 24 ore su 24 ed è caratterizzata dall'aggregazione funzionale e strutturale delle seguenti aree cliniche:

Attività Anestesiologicala in Neurochirurgia nel paziente adulto e pediatrico;

Attività Anestesiologicala in Chirurgia Vertebrale nel paziente adulto e pediatrico;

Attività Anestesiologicala fuori sala operatoria intesa come "Non Operating Room Anesthesia" (RMN, TAC, Angiografia, Gammaknife);

Attività Anestesiologicala di emergenza/urgenza H24 (l'attività prevede la gestione anche delle emergenze/urgenze di chirurgia generale, urologica e ginecologica, plastica, vascolare, ortopedica e della mano).

TERAPIA INTENSIVA POLIVALENTE:

L'U.O.C. di Anestesia e Terapia Intensiva Polispecialistica Postoperatoria è Centro HUB, Rianimazione di DEA II° livello, a cui afferiscono le patologie maggiori, non trattabili nelle Rianimazioni periferiche (es. politraumi); le patologie trattate comprendono anche la neurotraumatologia, l'emorragia subaracnoidea, l'ictus emorragico ed ischemico, le neoplasie cerebrali e le lesioni midollari. Ad essa afferisce inoltre l'attività di Medical Emergency Team.

La terapia Intensiva ha un'alta attività di organ procurement, con particolare attenzione anche al sostegno psicologico dei familiari e pazienti, sia durante il ricovero che durante la donazione.

Le principali attività svolte dalla suddetta UOC di Anestesia e Terapia Intensiva Polispecialistica post-operatoria sono sintetizzate nelle seguenti informazioni:

Attività	2019	2020	2021	2022
N. pazienti ricoverati in TI	749	890	488	458
Presenza media ricoverati in TI	7,6	6,0	10,1	8,5
N. interventi (area neurochirurgica, politrauma, urgenze)	6.293	5.416	5.928	6.042

Profilo soggettivo

COMPETENZE PROFESSIONALI SPECIFICHE:

1. Il candidato alla direzione dovrà aver maturato una prolungata e comprovata esperienza professionale nell'ambito dell'attività clinica in Anestesia e Terapia Intensiva Polispecialistica Post-operatoria, dovrà avere competenze estese sia in terapia intensiva (in particolare neuro-rianimazione e gestione del politrauma e di terapia intensiva generale, in particolare con attività MET) che per l'attività anestesiologicala. Dovrà avere maturato competenza anche in merito all'assistenza con ExtraCorporeal Membrane Oxygenation, al fine di collaborare al meglio con i componenti dell'ECMO Team afferente alla UOC di Terapia Intensiva CardioToracoVascolare.

Tali competenze verranno in particolare valutate sull'attività svolta dal candidato negli ultimi 5 anni.

2. Curriculum scientifico (pubblicazioni) consono per un'azienda ospedaliero-universitaria.
3. Capacità di lavorare per obiettivi secondo gli indirizzi aziendali e conoscenza del sistema di budget, con monitoraggio degli indicatori di risultato, organizzando, coerentemente con la programmazione strategica, i servizi e le risorse, nonché monitorandone l'implementazione.
4. Promozione della formazione dell'equipe garantendo lo sviluppo delle competenze dei collaboratori per portarli ad adeguata autonomia clinica ed interventistica, nonché esperienza personale nell'area della formazione (tutoraggio medici in formazione specialistica, insegnamenti), come riportato nei criteri generali dell'Atto Aziendale.
5. Capacità di promuovere l'evoluzione dell'attività specialistica secondo le indicazioni della normativa nazionale e regionale, delle indicazioni organizzative della Direzione Strategica, e nel rispetto delle evidenze dettate dalla comunità scientifica.
6. Esperienza consolidata nel campo della terapia intensiva neurochirurgica, nel monitoraggio e nel trattamento del paziente con emorragie cerebrali, traumi gravi dell'encefalo e del midollo, ischemie cerebrali ed infezioni del sistema nervoso. Conoscenza delle complicanze mediche gravi di pazienti neurologici, in condizioni di criticità e trattamento attraverso interventi diagnostici, terapeutici e riabilitativi tecnologicamente aggiornati.
7. Competenza consolidata in terapia intensiva generale, valutazione, trattamento e monitoraggio dei pazienti con compromissione delle funzioni vitali comportante rischio immediato per la sopravvivenza nell'ambito delle patologie di tipo medico chirurgico. Competenze in ambito intensivistico nella gestione del paziente chirurgico ad alto rischio

- anestesiologico, e delle patologie mediche quali sepsi e shock settico, insufficienza respiratoria, stroke.
8. Conoscenza ed esperienza nel monitoraggio e organizzazione delle metodiche per la determinazione della morte cerebrale e mantenimento funzione d'organo nei casi di accertamento di morte encefalica, o a seguito di processo di Donazione controllata dopo morte accertata con criterio cardiaco (cDCD) con eventuale conseguente prelievo di organi a scopo di trapianto.
 9. Esperienza nell'area della Medicina Critica con particolare riferimento al paziente acuto politraumatizzato e paziente critico medico, organizzata mediante Team in Centri HUB con il sistema emergenza 118.
 10. Conoscenza ed esperienza dei monitoraggi cerebrali e sistemici per la prevenzione del danno cerebrale secondario, quali il monitoraggio della pressione intracranica, della pressione di perfusione cerebrale dell'attività elettrica cerebrale e dei potenziali evocati.
 11. Competenza nella gestione dell'emergenza intraospedaliera, consolidata esperienza anestesiologica ed interventistica per problematiche di tipo operatorio e post-operatorio relative a pazienti di alta specialità in neurochirurgia, in chirurgia generale maggiore, chirurgia vertebrale, ortopedica e della mano.
 12. Conoscenza ed esperienza di specifiche metodiche e tecniche di monitoraggio avanzato in anestesia e terapia intensiva, di procedure avanzate di livello terapeutico/assistenziale (esempio: ipotermia, emofiltrazione, ecc.), delle tecniche di ventilazione invasiva e non invasiva, dei sistemi di monitoraggio invasivi e non invasivi.
 13. Capacità di gestione dei dispositivi medici, in linea con quanto definito dagli accordi di budget, al fine di ottimizzare le risorse in un'ottica di sempre maggiore appropriatezza dell'assistenza erogata.
 14. Possesso di buone capacità organizzative nella gestione dell'attività assistenziale in area intensiva e rianimatoria, con particolare riguardo alla capacità di programmazione dell'attività, di valutazione dei carichi di lavoro e della crescita professionale del personale.
 15. Capacità di collaborare in ambito intra-interdipartimentale, in teams multidisciplinari e multiprofessionali e nella realizzazione e gestione di percorsi clinico assistenziali integrati; essere in grado di sviluppare e promuovere protocollo diagnostici e terapeutici assistenziali (PDTA);
 16. Esperienza nel gestire con oculatezza i processi necessari per una erogazione appropriata delle prestazioni assistenziali favorendo l'integrazione organizzativa tra diverse strutture.

COMPETENZE PROFESSIONALI E MANAGERIALI

- Conoscenza dell'uso dei sistemi di governance, degli attuali strumenti di pianificazione sanitaria e delle ripercussioni decisionali sulle attività nell'ottica dell'attuazione dell'Atto Aziendale in conformità alle schede di dotazione ospedaliera;
- Capacità di gestione delle risorse umane afferenti all'UOC e delle risorse tecnologiche nell'ottica dell'erogazione appropriata delle prestazioni assistenziali (sicura, efficace, efficiente e sostenibile);
- Conoscenza delle principali norme contrattuali relative alla gestione del personale;
- Attestato di formazione manageriale: l'incarico sarà attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di conseguirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico di direzione di struttura complessa; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso; ferma restando l'attestazione di una continua attività di formazione ed aggiornamento anche a carattere manageriale;
- Capacità di favorire, conformemente alla programmazione aziendale, il coinvolgimento responsabile delle varie figure professionali, degli enti, delle associazioni e delle Amministrazioni locali nello sviluppo dell'assistenza, valorizzando le risorse della Comunità locale, sviluppando alleanze con tutte le componenti del sistema socio-sanitario regionale;
- Capacità di lavorare per obiettivi secondo gli indirizzi aziendali e conoscenza del sistema di budget, con monitoraggio degli indicatori di risultato, organizzando, coerentemente con la programmazione strategica, i servizi e le risorse, nonché monitorandone l'implementazione, sia per attività di ricovero che ambulatoriale;
- Promozione della formazione dell'equipe garantendo lo sviluppo delle competenze e dei collaboratori per portarli ad adeguata autonomia clinica ed interventistica nonché esperienza personale nell'area della formazione;
- Sostegno alla transizione digitale nell'organizzazione;
- Capacità di implementare progetti di formazione sul campo;
- Esperienza nella gestione del sistema qualità di Unità Operativa e nell'esercizio della governance clinica;
- Capacità di aderire alle strategie aziendali e collaborare fattivamente nella mission aziendale di assistenza, ricerca e didattica;
- Capacità di monitorare gli eventi avversi, di adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori;
- Capacità di implementare nuovi modelli organizzativi per migliorare l'efficienza e l'efficacia delle attività dell'unità operativa, di assicurare la corretta applicazione delle procedure operative, nella logica del miglioramento continuo;
- Capacità di favorire la positiva soluzione dei conflitti e costruire un buon clima organizzativo, di favorire il lavoro di gruppo e l'integrazione del personale della struttura di appartenenza con altre strutture aziendali e dipartimentali;
- Garanzia del rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promozione della conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita;
- Garanzia del rispetto e dell'applicazione della normativa in tema di sicurezza dei lavoratori (D. L.vo 81/2008).

2 REQUISITI DI AMMISSIONE

2.A Requisiti Specifici

Gli aspiranti all'incarico devono essere in possesso, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 484/1997, dei seguenti requisiti specifici:

- **Iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri;** l'iscrizione al corrispondente albo dell'Ordine di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo di iscrizione all'Ordine in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- **Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina** oggetto dell'avviso o disciplina equipollente, **e specializzazione nella disciplina o disciplina equipollente.**

L'anzianità di servizio utile deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura di carattere scientifico istituti o cliniche universitarie (Enti di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 484/1997 e al D.M. 23 marzo 2000, n. 184). Le discipline equipollenti sono individuate nel decreto Ministero della Sanità 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni. L'eventuale anzianità di servizio come dipendente maturata all'estero deve essere riconosciuta con apposito decreto, ai sensi alla L. 735/1960.

Il candidato con titolo di studio conseguito all'estero deve produrre l'attestazione di riconoscimento del titolo, ovvero deve avere presentato domanda di riconoscimento agli organi competenti. In attesa di tale provvedimento deve dichiarare espressamente nella domanda di partecipazione di aver avviato l'iter procedurale, come previsto dall'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 165/2001. In tal caso il candidato sarà ammesso a partecipare con riserva.

Nelle dichiarazioni relative al servizio devono essere indicate le **posizioni funzionali** o le qualifiche attribuite, **le discipline** nelle quali i servizi sono stati prestati, le **date iniziali e finali** dei relativi periodi di attività nonché **eventuali interruzioni o sospensioni** per qualsiasi causa.

In merito ai servizi prestati presso gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico di diritto privato, si precisa che ai fini del loro riconoscimento quale anzianità utile per l'ammissione alla procedura in argomento, ai sensi dell'art. 15 undecies del D.Lgs. 502/1992, i medesimi istituti devono avere adeguato i propri ordinamenti del personale alle disposizioni del D.Lgs. 502/1992. A seguito di tale adeguamento, al personale dei predetti enti ed istituti si applicano le disposizioni di cui all'art. 25 del D.P.R. 761/1979.

E' valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato a titolo di volontario, di precario, di borsista e similari, e di cui al settimo comma dell'articolo unico del D.L. 817/1978, convertito con L. 54/1979 (assegni di ricerca universitari e borse di studio universitarie).

E' valutabile, ai sensi dell'art. 1 del DM 23/3/2000, n. 194, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesta ai medici in possesso di specializzazione dall'art. 5 del D.P.R. 484/1997, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Il suddetto servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende Sanitarie. I certificati di servizio rilasciati dall'organo competente devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

- **Curriculum Professionale** ai sensi del punto 6) dell'allegato A) della DGRV n. 1096/2022 in cui siano documentate specifiche attività professionali ed adeguata esperienza.

- **Attestato di Formazione Manageriale** di cui all'art. 5, comma 1, lett. D) del D.P.R. n. 484 del 10.12.1997. Si prescinde da tale requisito fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale fermo restando l'obbligo, per colui che ottiene l'incarico di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

2.B Requisiti Generali

Gli aspiranti all'incarico devono essere in possesso, oltre che dei requisiti specifici sopra elencati, anche dei seguenti requisiti generali:

1. Cittadinanza Italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea.

Possono altresì partecipare, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.:

- i familiari dei cittadini di cui al punto precedente purché titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
- i cittadini di Paesi terzi titolari dello status di rifugiato;
- i cittadini di Paesi terzi titolari dello status di protezione sussidiaria;

2. Nessun limite di età. A norma dell'art. 3, comma 6, della L. 15/05/1997 n. 127; l'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo d'età e in tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite ai sensi dell'art. 20, comma 3 del C.C.N.L. 19/12/2019 per l'area della Dirigenza Sanitaria;

3. Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda;

4. iscrizione nelle liste elettorali;

5. assenza di condanne penali che impediscano l'assunzione presso le pubbliche amministrazioni;

I requisiti prescritti (generali e specifici) devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande di partecipazione.

3 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione all'avviso, redatta su carta semplice - scritta con sistemi di video scrittura secondo lo schema FAC SIMILE di domanda allegato 1), datata e firmata, deve essere inoltrata entro il termine perentorio del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona, P.le A. Stefani 1, 37126 -Verona.

Qualora il termine di cui sopra cada in un giorno festivo, lo stesso è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di ammissione all'avviso possono essere inoltrate:

- **a mezzo del Servizio Postale**, entro la data di scadenza stabilita dall'avviso, con raccomandata A.R. al seguente indirizzo: **Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona - Piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona;**
- **a mano**, entro la data di scadenza stabilita dall'avviso, presso l'Ufficio Protocollo di questa Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona - Piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona, dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00, mercoledì anche dalle 14.30 alle 16.30. Sabato chiuso;
- per via telematica mediante ed **esclusivamente dalla propria casella di Posta Elettronica Certificata (PEC)**, all'indirizzo protocollo.aovr@pecveneto.it, avendo cura di allegare tutta la documentazione in formato pdf possibilmente in unico file e indicando nell'oggetto della PEC il bando cui si intende partecipare completo sia del numero di protocollo che del numero di repertorio.

Si precisa che la validità dell'invio della domanda tramite PEC, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata **di cui deve essere titolare**. Pertanto, non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria o non appartenente al candidato, anche se indirizzata all'indirizzo PEC aziendale sopraindicato. Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione all'avviso, l'invio ad un altro, ancorché certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda. Il candidato dovrà comunque allegare copia di documento di identità valido e sottoscrivere la domanda.

La domanda di partecipazione deve essere firmata dal candidato. Anche la domanda inviata con PEC deve essere firmata. La sottoscrizione della domanda di partecipazione all'avviso in oggetto, inviata tramite PEC, deve essere effettuata con uno dei seguenti metodi:

1. Sottoscrizione effettuata tramite firma digitale;
2. Sottoscrizione effettuata mediante carta d'identità elettronica o carta nazionale/regionale dei servizi;
3. Identificazione del candidato da parte del sistema informatico con i diversi strumenti previsti dalla vigente normativa (D.Lgs. 82/2005);
4. Identificazione del candidato da parte del sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale PEC.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di domande inviate con PEC senza allegati, domande inviate con PEC i cui file allegati siano danneggiati o non apribili dal sistema informatico aziendale; entrambe queste circostanze comporteranno l'esclusione del candidato dalla procedura: **si consiglia pertanto di allegare file in formato pdf.**

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Non saranno considerate prodotte in tempo utile le domande che pervengano dopo il termine sopraindicato, qualunque sia la causa del ritardato arrivo salvo quanto previsto in relazione all'invio tramite servizio postale per il quale la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda i candidati devono autocertificare/dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., quanto segue:

- il cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza, il codice fiscale, n. telefono, indirizzo e-mail e pec;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione. Il candidato ha l'onere di comunicare, con nota datata e sottoscritta, le **eventuali successive variazioni di indirizzo e/o recapito anche della mail e della pec**;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- le eventuali condanne penali riportate ovvero di non aver riportato condanne penali (la mancata dichiarazione a riguardo sarà equiparata, ad ogni effetto di legge, a dichiarazione negativa);
- i titoli di cui al punto "Requisiti specifici di ammissione" ed in particolare:

◆ *l'iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri;*

◆ *l'anzianità di servizio specifica con le precisazioni richieste, ovvero quanti anni svolti nella/e disciplina/e oggetto dell'avviso e/o in altre equipollenti, e se la stessa sia stata maturata presso Amministrazioni Pubbliche, Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, Istituti o Cliniche Universitarie salvo quanto previsto dal D.P.R. n. 484/1997 (vedi modulo allegato 1, per una corretta compilazione);*

◆ *la specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o altra disciplina equipollente; in relazione alla specializzazione va indicata la data, la sede e la denominazione completa della sede universitaria, nella quale è stata conseguita; i titoli di studio conseguiti all'estero devono avere ottenuto, entro la data di scadenza dell'avviso, la necessaria equipollenza ai corrispondenti titoli di studio rilasciati dalle istituzioni universitarie italiane, secondo la vigente normativa;*

◆ *il possesso, qualora già conseguito, dell'attestato di Formazione Manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. D) del D.P.R. n. 484 del 10.12.1997 qualora conseguito. Si ricorda che tale attestato deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dalla nomina; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso;*

- eventuali ulteriori servizi prestati nella disciplina/discipline oggetto dell'avviso presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- eventuali servizi prestati nella disciplina/discipline oggetto dell'avviso presso privati convenzionati, ospedali classificati o privati non convenzionati con tutte le specificazioni del caso;
- eventuali soggiorni di studio o addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina/discipline se svolti in rilevanti strutture italiane o estere di una durata non inferiore **ad 1 anno** con esclusione dei tirocini obbligatori;
- lo svolgimento di attività didattica come docente universitario o presso scuole per la formazione di personale sanitario **con l'indicazione delle ore annue di insegnamento**;
- di non essere stato dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- eventuali titoli ulteriori (es. corsi di aggiornamento);
- la dichiarazione della conformità all'originale delle copie della documentazione o delle pubblicazioni eventualmente allegate;
- l'accettazione di tutte le indicazioni del bando.

La domanda di ammissione all'avviso deve essere datata e firmata. La mancanza di firma costituisce motivo di esclusione. La firma alla domanda non è soggetta ad autenticazione ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 445/2000.

Al fine di una corretta redazione della domanda si consiglia di seguire scrupolosamente l'allegato 1 "domanda di partecipazione all'avviso".

E' responsabilità del candidato il corretto invio della domanda sia in formato cartaceo che elettronico.

4 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione all'avviso devono essere allegati i seguenti documenti:

1) **curriculum professionale**, redatto su carta semplice, datato e firmato dal candidato, in **duplice copia**, in cui siano documentate le attività professionali, di studio, direzionali - organizzative, nonché la specifica attività professionale nelle discipline oggetto del presente avviso, e sia evidenziata una adeguata esperienza, ai sensi ai sensi del punto 6) dell'allegato A) della DGRV n. 1096/2022, facendo riferimento, in particolare, a quanto sotto indicato:

*a) alla **tipologia delle istituzioni** in cui sono locate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla **tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciate dal Legale Rappresentante dell'Ente;***

*b) alla **posizione funzionale** del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con l'indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;*

*c) alla **tipologia e alla quantità** delle prestazioni effettuate dal candidato. **Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza;***

*d) all'**attività didattica** presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione con l'indicazione delle **ore annue di insegnamento;***

*e) ai **soggiorni di studio** o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere **di durata non inferiore ad un anno** con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. 484/1997;*

*f) alla **produzione scientifica** strettamente pertinente alla disciplina **DEGLI ULTIMI 5 ANNI**, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché da impatto nella comunità scientifica.*

I contenuti del curriculum esclusi **quelli di cui alle lettere a) e c)** possono essere autocertificati dal candidato ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000.

Pertanto i candidati **DEVONO PRESENTARE** idonea documentazione relativa i punti a) e c), come di seguito indicato, **pena mancata valutazione degli stessi:**

a) tipologia delle istituzioni (di cui alla precedente lettera a) in cui sono locate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività deve essere certificata dalla Direzione Sanitaria delle strutture stesse;

c) casistica qualitativa e quantitativa riferita al decennio precedente (di cui alla precedente lettera c) con documentazione sottoscritta dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore di Dipartimento o Unità operativa di appartenenza

2) **pubblicazioni:** I candidati devono presentare esclusivamente le pubblicazioni più significative degli **ultimi cinque anni** in copia semplice con la dichiarazione di conformità all'originale; non saranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulta l'apporto del candidato, o che non siano edite a stampa.

Il candidato dovrà altresì inserire l'elenco completo delle pubblicazioni (**sempre degli ultimi cinque anni**) in ordine di data di pubblicazione indicando la tipologia delle singole pubblicazioni e specificando titolo, rivista, data di pubblicazione, tipo di apporto del candidato (1° autore o altro) - (allegato 2);

In alternativa i candidati potranno avvalersi della possibilità di allegare alla domanda di partecipazione la propria produzione scientifica su supporto informatico (CD o pen-drive).

- 3) eventuale decreto di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero ed eventuale decreto di riconoscimento dei servizi come dipendente svolti all'estero
- 4) documentazione comprovante i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità di status di rifugiato, ovvero lo status di protezione sussidiaria)
- 5) fotocopia di un documento di identità valido e fotocopia o autocertificazione del codice fiscale.
- 6) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Non saranno valutati titoli o documentazione presentati oltre il termine di scadenza.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato e prodotto dal candidato.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., in caso di dichiarazioni non veritiere, qualora da successivi controlli emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato ai sensi del D.P.R. 445/2000, lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

5 AMMISSIONE ED ESCLUSIONE CANDIDATI

La verifica relativa alla presenza dei requisiti di ammissione dei candidati è effettuata dagli uffici competenti dell'A.O.U.I. In seguito verrà predisposto il provvedimento di ammissione od esclusione dei candidati con successiva pubblicazione di apposito avviso nel sito aziendale.

6 COMMISSIONE ESAMINATRICE E MODALITA' DI SELEZIONE

6.A Commissione Esaminatrice

La Commissione è nominata dal Direttore Generale, secondo i criteri previsti dall'art. 15, comma 7-bis, lettera a) del D.Lgs. n. 502 del 30.12.1992 come modificato dall'art. 20 della L. 118/2022, nonché secondo quanto previsto dalla D.G.R.V. n. 1096/2022.

La Commissione è composta dal Direttore Sanitario dell'A.O.U.I. Verona, da tre Direttori di struttura complessa nella disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del Ssn.

Le operazioni di sorteggio sono pubbliche. La data e il luogo del sorteggio saranno pubblicati nel sito istituzionale dell'AOUI Verona www.aovr.veneto.it, nella sezione "concorsi", almeno 15 giorni prima della data stabilita per il sorteggio.

La Commissione riceverà dall'Azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare e presenterà al Direttore Generale, al termine della procedura selettiva, la **graduatoria dei candidati idonei**, formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti, a seguito dell'esito di un'analisi comparativa riguardante:

- il curriculum;
- i titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali;
- i volumi dell'attività svolta;
- l'aderenza al profilo ricercato;
- gli esiti del colloquio.

6.B Colloquio e valutazione del curriculum

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del **curriculum professionale** avviene con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (**massimo punti 5**);
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (**massimo punti 15**);
- alla **tipologia ed alla quantità** delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza (**massimo punti 20**);
- alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (**massimo punti 3**);
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alle discipline in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art.9 del DPR n.484/1997 (**massimo punti 2**);
- alla produzione scientifica strettamente pertinente alle discipline, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (**massimo punti 5**).

Il **colloquio** è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nelle specifiche discipline con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore Generale, per il seguito di competenza, **la graduatoria dei candidati idonei, accompagnata da una relazione della Commissione, redatta in forma sintetica.**

La graduatoria dei candidati idonei e la relazione sono pubblicati sul sito internet dell'Azienda prima della nomina. Per i candidati la pubblicazione della graduatoria ha valore di notifica a tutti gli effetti.

7 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Si precisa che le dichiarazioni rilasciate nella domanda di ammissione al presente avviso saranno trattate ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, e ss.mm.ii., e del GDPR 679/2016 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali) per quanto riguarda il procedimento in corso. L'informativa in materia di protezione dei dati personali correlata alla presente procedura è pubblicata nell'apposita sezione dell'applicativo ISON reperibile al seguente link:
<https://ospedaleuniverona.iscrizioneconcorsi.it/privacy.aspx>.

8 RESTITUZIONE DEI DOCUMENTI

Decorso il termine di 120 giorni dalla pubblicazione della graduatoria, i candidati potranno ritirare i titoli presentati per la partecipazione al presente avviso presso l'Area Acquisizione Personale Dipendente dell'U.O.C. Gestione Risorse Umane, Personale universitario in convenzione e rapporti con l'Università, Ospedale Borgo Trento, Padiglione n. 26.

9 CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Secondo quanto disposto dall'art. 20 della L. 118/2022, il Direttore Generale procederà alla nomina del candidato che avrà **conseguito il migliore punteggio. A parità di punteggio prevale il più giovane di età.**

Il conferimento dell'incarico sarà effettuato dal Direttore Generale, entro 12 mesi dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, il curriculum dei candidati, la relazione della commissione sono pubblicati sul sito internet dell'azienda prima della nomina. Il curriculum sarà pubblicato nel rispetto della normativa sulla privacy.

L'Azienda, in caso di dimissioni o decadenza del dirigente cui è stato conferito l'incarico nei due anni successivi il conferimento dell'incarico stesso **NON procederà** alla sostituzione di quest'ultimo mediante l'utilizzo della graduatoria.

Ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 502 del 30.12.1992 e s.m.i.:

- l'incarico avrà durata pari a 5 anni con possibilità di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve;
- il Dirigente è sottoposto alle verifiche previste dalla normativa vigente, da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione.

Al momento dell'attribuzione dell'incarico, l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona, nella persona del Direttore Generale, e l'incaricato, stipuleranno un contratto di lavoro di diritto privato.

All'assegnatario dell'incarico sarà corrisposto specifico trattamento economico.

Ai sensi dell'art. 15-quater del D.Lgs. 30/12/1992, n. 502, e ss.mm.ii., l'incarico comporta l'obbligo di rapporto esclusivo fatto salvo quanto previsto dal 4° comma del medesimo articolo;

Ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. n. 484 del 10.12.1997 e dell'art. 15 del D.Lgs. n. 502 del 30.12.1992 e ss.mm.ii., il conferimento dell'incarico quinquennale comporta l'obbligo da parte dell'incaricato di conseguire l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, primo comma, lettera d) del citato decreto, al primo corso utile indetto dalle amministrazioni competenti.

Il mancato superamento del primo corso, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Il Direttore neo incaricato è soggetto ad un periodo di prova di sei mesi, decorrenti dalla data di **nomina**, eventualmente prorogabili di ulteriori sei mesi.

Per quanto non previsto dal presente avviso si fa riferimento alla normativa in materia ed al D.Lgs. n. 502 del 30.12.1992, al D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 ed al D.P.R. n. 484 del 10.12.1997, nonché ai CC.CC.NN.L. per l'area della Dirigenza Sanitaria del Ssn, nonché al contenuto dell'art. 20 della L. 118/2022 e di quanto contenuto nella Delibera di Giunta Regionale n. 1096 del 6/9/2022 avente ad oggetto: "Nuove linee di indirizzo per il conferimento degli incarichi di struttura complessa alla dirigenza sanitaria del Servizio sanitario regionale, Articolo 20 della legge 5 agosto 2022, n. 118"

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla revoca del presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni rivolgersi all'Area Acquisizione Personale Dipendente dell'UOC Gestione Risorse Umane, Personale universitario in convenzione e rapporti con l'Università dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona dalle ore 10.00 alle ore 12.00- sabato e festivi esclusi - Tel. 045/8121645 o 045/8121636 o consultare il sito aziendale "www.aovr.veneto.it".

Il Direttore dell'UOC Gestione Risorse Umane, Personale Universitario in Convenzione e Rapporti con l'Università - Dott.ssa
Laura Bonato

(seguono allegati)

**AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA -
VERONA**

(D.Lgs. n. 517/1999 - Art. 3 L.R. Veneto n. 18/2009)

Pag. 1.

Allegato 1

FAC SIMILE DOMANDA PARTECIPAZIONE

Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliera Universitaria
Integrata Verona
Piazzale Aristide Stefani, 1
37126 Verona

Il sottoscritto chiede di essere ammesso all'avviso per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico quinquennale, rinnovabile, di Dirigente Medico disciplina di Anestesia e Rianimazione - Direttore dell'U.O.C. **"Anestesia e Terapia Intensiva Polispecialistica Post-Operatoria"**, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii.. **indetto con avviso prof. n. _____;**

Ai sensi e per gli effetti previsti dal D.P.R. 28.12.2000, n. 445 "Testo Unico delle Disposizioni Legislative e Regolamentari in materia di documentazione amministrativa", **consapevole delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci**, nonché della sanzione della decadenza dei benefici conseguiti a seguito di provvedimento adottato in base ad una dichiarazione rivelatasi successivamente non veritiera,

DICHIARA

- di essere nato/a a(prov.) il di risiedere attualmente a (prov.) CAP in Via n. codice fiscale :; Tel. Cell indirizzo e-mail..... indirizzo PEC

- indirizzo presso il quale il sottoscritto chiede che venga fatta ogni comunicazione relativa alla presente procedura (se luogo diverso dalla residenza):

Dott.
Via, n. C.A.P.
Comune (Prov.)



AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA - VERONA

(D.Lgs. n. 517/1999 - Art. 3 L.R. Veneto n. 18/2009)

Pag. 2.

- di essere in possesso della **cittadinanza**

ovvero

di essere titolare di una delle posizioni ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. ed in particolare:

- a. familiare di cittadino titolare di diritto di soggiorno o titolare di diritto di soggiorno permanente;
- b. cittadino di Paese terzo (indicare quale _____) titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
- c. cittadino di Paese terzo (indicare quale _____) titolare dello status di rifugiato;
- d. cittadino di Paese terzo (indicare quale _____) titolare dello status di protezione sussidiaria;

- di essere/non essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di **(1)**;
- di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- di non aver riportato condanne penali; ovvero di AVER riportato le seguenti condanne penali **(2)**;
- di essere iscritto al n. dell'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di a decorrere dal, e di essere tutt'ora iscritto;
- di essere fisicamente idoneo all'incarico

- di essere in possesso della laurea in medicina e chirurgia conseguita in data presso l'Università di Via tel.;

- di essere in possesso della specializzazione in conseguita ai sensi del D.Lgs. della durata legale di anni presso l'Università di in data

(se titoli conseguiti all'estero indicare il titolo, la sede universitaria in cui è stato conseguito, la data, nonché il decreto di equiparazione – se l'iter di riconoscimento non si è ancora concluso indicare gli estremi della presentazione della domanda di equiparazione ed allegare fotocopia della ricevuta)



**AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA -
VERONA**

(D.Lgs. n. 517/1999 - Art. 3 L.R. Veneto n. 18/2009)

Pag. 3.

- di essere / non essere in possesso dell'attestato di Formazione Manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. D) del D.P.R. 484/1997;

- di aver conseguito i seguenti ulteriori titoli di studio:

eventuale ulteriore specializzazione (ripetere la dicitura di cui sopra)
Master di° livello in della durata legale di anni ... presso
l'Università di in data

eventuale ulteriore Master (ripetere la dicitura di cui sopra)

- di essere in possesso della seguente anzianità di servizio come dipendente a tempo indeterminato e/o determinato presso enti del S.S.N. ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 484/1997 **(specificando come di seguito indicato gli incarichi dirigenziali affidati):**

specificare il tipo di ente o il servizio non verrà valutato (in particolare per gli IRCCS indicare se di natura pubblica o privata):

a) in qualità di Dirigente Medico dipendente:

1. nella disciplina _____ ovvero nella seguente disciplina equipollente _____ maturata dal _____ al _____ presso _____ l'U.O.C./Servizio _____

dell'Azienda _____ con _____ sede _____

(ripetere la dicitura di cui sopra per tutti i servizi svolti come dipendente nei vari enti dove si è prestato servizio)

(se servizio prestato **in regime convenzionale** specificare i periodi, la disciplina e l'orario settimanale)

b) in qualità di Dirigente Medico con incarico di altissima professionalità/alta specializzazione (o incarichi professionali ad essi riconducibili):

1. _____ denominazione _____ incarico _____
(in qualità di dirigente medico disciplina di _____)



**AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA -
VERONA**

(D.Lgs. n. 517/1999 - Art. 3 L.R. Veneto n. 18/2009)

Pag. 4.

dal _____ al _____ presso l'U.O.C./Servizio
_____ dell'Azienda _____ con sede

(ripetere la dicitura di cui sopra per ogni incarico)

c) in qualità di Direttore di STRUTTURA SEMPLICE:

1. Struttura Semplice di _____ (in qualità di
dirigente medico disciplina di _____)
dal _____ al _____ presso l'U.O.C./Servizio
_____ dell'Azienda _____ con sede

**d) in qualità di Direttore di STRUTTURA SEMPLICE A VALENZA DIPARTIMENTALE e/o
in qualità di FACENTE FUNZIONI del DIRETTORE STRUTTURA COMPLESSA:**

1. in qualità di Direttore di Struttura Semplice a valenza dipartimentale
Struttura semplice di _____ (in qualità di
dirigente medico disciplina di _____)
dal _____ al _____ presso l'U.O.C./Servizio
_____ dell'Azienda _____ con sede

2. in qualità di facente funzioni del Direttore della Struttura Complessa di

_____ (in qualità di dirigente medico disciplina di
_____) dal _____ al
_____ dell'Azienda _____ con sede

e) in qualità di DIRETTORE di STRUTTURA COMPLESSA:

1. Struttura complessa _____ dal _____ di
al _____ dell'Azienda _____ con sede



**AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA -
VERONA**

(D.Lgs. n. 517/1999 - Art. 3 L.R. Veneto n. 18/2009)

Pag. 5.

f) in qualità di DIRETTORE di DIPARTIMENTO:

1. Direttore del Dipartimento di _____ dal _____ al _____ presso l'Azienda _____ con sede _____

- di avere prestato servizio come dipendente presso **privati convenzionati (specificare il tipo di ente o il servizio non verrà valutato):**

Ente:

indirizzo

profilo professionale

dal al

- a tempo determinato a tempo indeterminato
- a tempo pieno a tempo parziale (specificare il periodo e la percentuale oraria)
- rapporto cessato per

indicare eventuali periodi di aspettativa (ripetere questo schema per ogni diverso datore di lavoro)

- di **non essere/essere** stato dispensato dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile **(dichiarazione obbligatoria);**

- di aver partecipato ai seguenti **soggiorni di studio/addestramento professionale di durata non inferiore ad un anno** per attività attinenti alla disciplina nelle seguenti rilevanti strutture italiane/estere con esclusione dei tirocini obbligatori:

Ente:

.....

.....

indirizzo

.....

.....

disciplina

.....

.....

posizione

funzionale

.....

Tipologia:

- soggiorno di studio dal al **(periodo superiore ad un anno)**
- addestramento professionale dalal **(periodo superiore ad un anno)**



**AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA -
VERONA**

(D.Lgs. n. 517/1999 - Art. 3 L.R. Veneto n. 18/2009)

Pag. 6.

- di aver svolto la seguente **attività didattica** presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario **CON L'INDICAZIONE DELLE ORE ANNUE DI INSEGNAMENTO:**

Ente/Università:.....
.....
indirizzo.....
..... in veste di.....
materia di insegnamento
dal al

- Diploma scuola formazione personale sanitario:
anno scolastico insegnamento di
.....
Università
.....
indirizzo
.....
.....;
per n. ore

- Diploma universitario; - Diploma di specializzazione; - Diploma di laurea;
anno accademico
insegnamento di
presso la scuola di specializzazione
della Facoltà di
dell'Università ore/anno
Indirizzo;
(ripetere questo schema per ogni diverso insegnamento)

- di allegare l'elenco relativo alla **produzione scientifica** strettamente pertinente alla disciplina indicando di aver prodotto **NEGLI ULTIMI 5 ANNI:**
n. _____ pubblicazioni su riviste nazionali con impact factor;
n. _____ pubblicazioni su riviste internazionali con impact factor;
n. _____ ulteriori pubblicazioni;

**DICHIARA INOLTRE
ai fini della valutazione di merito**



**AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA -
VERONA**

(D.Lgs. n. 517/1999 - Art. 3 L.R. Veneto n. 18/2009)

Pag. 7.

- di possedere i seguenti ulteriori titoli:
.....
.....
- di aver frequentato i seguenti corsi, convegni, congressi e seminari (numerandoli)
.....
.....

DICHIARA INFINE

- che le copie dei seguenti documenti allegati alla domanda (indicando se diversi o meno da quelli sopra dichiarati) sono conformi all'originale in mio possesso:
.....
.....
- che le copie delle seguenti **pubblicazioni (pubblicate negli ultimi 5 anni)** allegate alla domanda sono conformi all'originale in mio possesso (indicare il titolo della pubblicazione):
 -
....
 -
....
- di accettare tutte le indicazioni del bando e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura e degli adempimenti conseguenti;
- di manifestare il proprio consenso affinché i dati forniti possano essere trattati nel rispetto del GDPR 679/2016 (Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali) per gli adempimenti connessi alla presente procedura, nonché all'eventuale procedura di assunzione.

A tal fine allego la fotocopia del seguente documento d'identità in corso di validità: **n.** **Rilasciato da**

Data

(firma del candidato)



**AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA -
VERONA**

(D.Lgs. n. 517/1999 - Art. 3 L.R. Veneto n. 18/2009)

Pag. 8.

- 1) *in caso positivo, specificare di quale Comune; in caso negativo indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.*
- 2) *in caso affermativo specificare quali. Condanne o procedimenti penali*

Allegato 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

PER LA PRODUZIONE SCIENTIFICA SU SUPPORTO INFORMATICO

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il sottoscritto, in merito alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico quinquennale, rinnovabile, di Dirigente Medico - Direttore dell'U.O.C. "Anestesia e Terapia Intensiva Polispecialistica Post-Operatoria" disciplina di Anestesia e Rianimazione, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. indetto, con avviso bando n° _____

D I C H I A R A

Sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, in caso di dichiarazioni non veritiere, **che le seguenti PUBBLICAZIONI ALLEGATE SU SUPPORTO INFORMATICO sono conformi agli originali in suo possesso.**

- N. _____ Pubblicazione
- N. _____ Comunicazione
- N. _____ Abstract

Altro

.....
.....

Titolo:

.....

.....

Rivista _____ di _____ pubblicazione:

.....

Data di pubblicazione 1° autore 2° autore altro

.....

Ripetere questo schema per ogni pubblicazione



**AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA -
VERONA**

(D.Lgs. n. 517/1999 - Art. 3 L.R. Veneto n. 18/2009)

Pag. 9.

A tal fine allega la fotocopia del seguente documento d'identità in corso di validità: n. rilasciato da

Firma _____



(Codice interno: 526107)

AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI

Avviso pubblico, per titoli e prova teorica, per la formulazione di graduatorie da utilizzare per l'assunzione a tempo determinato di Dirigenti Medici nella disciplina di Pediatria.

È indetto avviso pubblico, per titoli e prova teorica, per la formulazione di graduatorie da utilizzare per l'assunzione a tempo determinato di Dirigenti Medici nella disciplina di Pediatria.

Il termine per la presentazione delle domande, che dovranno essere prodotte esclusivamente tramite procedura telematica, è di **mesi 6 dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. del Veneto**, con possibilità di formulare, in base alle necessità aziendali, periodiche e distinte graduatorie con cadenza quindicinale o mensile.

Per informazioni rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane/Ufficio Concorsi (Sede di Feltre) tel. 0439/883746 - 883693 - 883586.

Il testo del bando è altresì disponibile consultando il sito Internet: www.aulss1.veneto.it.

Il Commissario Dott. Giuseppe Dal Ben

(Codice interno: 526418)

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

Avviso pubblico per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato di personale con la qualifica di dirigente medico disciplina malattie dell'apparato respiratorio: riapertura termini.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 587 del 22.3.2024 sono riaperti i termini dell'avviso indetto con deliberazione n. 2463 del 22.12.2023 scaduto il giorno 22.1.2024 per la qualifica di dirigente medico disciplina di malattie dell'apparato respiratorio. Possono partecipare i candidati in possesso della specializzazione (o iscritti dal secondo anno del corso di specialità) in oggetto o equipollente o affine.

Le domande dovranno essere compilate unicamente tramite procedura telematica attiva sul sito:

<https://aulss2veneto.iscrizioneconcorsi.it>, entro il termine del **10° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bur Veneto**.

Il testo integrale dell'avviso è stato inserito nel sito aziendale <https://www.aulss2.veneto.it/> area concorsi e avvisi.

Per ogni ulteriore informazione e precisazione, rivolgersi alla UOC. Gestione risorse umane dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana-Via dei Carpani, 16/Z - 31033 Castelfranco Veneto (TV) - Tel. 0423/421642/41.

Il Direttore Generale dott. Francesco Benazzi

(Codice interno: 526510)

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'attribuzione dell'incarico di Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Chirurgia Generale Cittadella.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n.172 del 21.03.2024 è indetto un Avviso, per titoli e colloquio, per l'attribuzione dell'incarico di Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Chirurgia Generale dell'Ospedale di Cittadella.

CATEGORIA PROFESSIONALE: MEDICA**AREA: AREA CHIRURGICA E DELLE SPECIALITÀ CHIRURGICHE****DISCIPLINA: CHIRURGIA GENERALE**

L'incarico avrà durata di cinque anni. L'incarico potrà essere rinnovato, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 ter, co. 2 del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

Come previsto dal punto 1, art. 7 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, vengono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

La presente procedura è disciplinata dalla normativa vigente in materia concorsuale del SSN, in particolare dal D.Lgs. 30.12.1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, dal DPR. 9.05.1994 n. 487 e s.m.i., dal DPR 10.12.1997, n. 484, dal D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, nonché dalla Deliberazione della Giunta della Regione Veneto n. 1096 del 6.9.2022, ad oggetto "Nuove linee di indirizzo per il conferimento degli incarichi di struttura complessa alla dirigenza sanitaria del SSN. Art. 20 della Legge 5.8.2022, n. 118."

PROFILO PROFESSIONALE

Il Direttore Generale, informato il Collegio di Direzione, ha definito il profilo professionale del Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Chirurgia Generale dell'Ospedale di Cittadella, come specificato nell'allegato 1, al presente bando.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1. Cittadinanza Italiana: sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Per i cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea e degli Stati Terzi, sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 25, co. 2 del D.Lgs. 251/2007, così come modificati dall'art. 7 della Legge 6.08.2013, n. 97.
2. Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'Azienda ULSS prima dell'immissione in servizio.
3. Non aver superato i limiti di età per il collocamento a riposo d'ufficio secondo le disposizioni vigenti. L'eventuale conferimento dell'incarico non modifica le modalità di cessazione dal rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età; in tal caso la durata dell'incarico sarà correlata al raggiungimento del predetto limite.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;
2. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando, in questo caso, l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio;
3. Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina indicata, o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina indicata o equipollente (art. 5, co.1, lettera b e co. 2 del DPR 484/97), ovvero 10 anni di servizio nella disciplina. L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del D.P.R. 484/97.
4. Curriculum professionale che presenti i contenuti previsti dal paragrafo 6 della D.G.R.V. n. 1096 del 6.09.2022, nella parte riguardante la valutazione dello stesso.
5. Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. D) del DPR 484/97. Si prescinde da tale requisito fino all'espletamento del primo corso di formazione, fermo restando l'obbligo, per colui che ottiene l'incarico, di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso, per la presentazione delle domande di ammissione.

DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito www.aulss6.veneto.it - sezione Concorsi e avvisi, entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari), che supporti ed abbia abilitati Javascript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita, pertanto è necessario utilizzare computer per la compilazione della domanda.

Si raccomanda di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

LA DOMANDA ON LINE POTRÀ ESSERE PRESENTATA accedendo al sito internet CON LA SEGUENTE MODALITÀ:

REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Per procedere alla compilazione della domanda, il candidato deve accedere alla piattaforma telematica esclusivamente tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità digitale) o CIE (Carta di identità elettronica) e registrarsi. A tal fine occorre:

- Collegarsi al sito internet: <https://aulss6veneto.iscrizioneconcorsi.it>;
- entrare con le proprie credenziali SPID o CIE;
- inserire i dati richiesti nella pagina di registrazione (se non già registrati) e seguire le istruzioni.

ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Cliccare su "Selezioni" per accedere alla schermata delle procedure disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il **POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI** richiesti per l'ammissione all'avviso.
- Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere completata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione **COMPLETA** del documento di identità (FRONTE e RETRO), cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva".
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione, cliccando su "Conferma ed invio".

Si suggerisce di leggere attentamente il **MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura di cui sopra presente nella homepage e in tutte le sezioni del sito sul pannello di sinistra.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA ON-LINE

I candidati devono allegare alla domanda on-line, pena esclusione, la copia digitale dei seguenti documenti:

- E' richiesto al candidato il versamento di un contributo, non rimborsabile, per la copertura delle spese amministrative derivanti dalla presente procedura concorsuale, nella misura di € 10,00, a favore dell'Azienda Ulss 6 Euganea. Il pagamento si effettua esclusivamente tramite la procedura PagoPA direttamente dal portale MyPay selezionando l'Ulss6 Euganea, al seguente link: <https://mypay.regione.veneto.it/pa/home.html> e seguire le indicazioni ivi riportate. Il pagamento del contributo alle spese deve essere effettuato a nome del candidato ed entro la data di scadenza del presente bando. La ricevuta del versamento dovrà essere obbligatoriamente allegata (upload) nel format di iscrizione

on-line.

- Il Curriculum Vitae del candidato, al solo scopo di pubblicazione nel sito internet aziendale, successivamente del colloquio, ai sensi di quanto previsto dalla DGRV n. 1096/2022, più sopra citata, allegato A, paragrafo 7. Tale pubblicazione avverrà nel rispetto delle norme vigenti sulla privacy. **SI PRECISA CHE IL CURRICULUM NON SARA' OGGETTO DI VALUTAZIONE.** La Commissione valuterà solo quanto inserito nel format.
- Il documento riguardante la "Tipologia delle Istituzioni", con riferimento alle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciato dall'Ente, con riferimento agli ultimi 10 anni. (L'upload del file sarà effettuato nella pagina "Tipologia delle Istituzioni").
- Il documento riguardante la "Tipologia e quantità delle prestazioni", con riferimento alle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche personali devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza; (L'upload del file sarà effettuato nella pagina "Tipologia e quantità delle prestazioni").

Relativamente alla casistica operatoria, il candidato dovrà presentare anche una tabella riassuntiva nella quale dovrà suddividere gli interventi effettuati ANNUALMENTE in qualità di primo operatore nelle seguenti due categorie: interventi di alta complessità e interventi di media/bassa complessità (sottoscritto come più sopra descritto).

Si suggerisce di differenziare le attività clinico-professionali da quelle organizzativo-gestionali.

- Elenco relativo all'attività formativa come dettagliato nel format, distinta in attività di partecipante/discente e in attività di relatore, da inserire nella pagina "Corsi, convegni, congressi".
- Eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore (l'upload del file sarà effettuato nella pagina "Articoli e pubblicazioni" e dovrà essere evidenziato sulle stesse il nome del candidato) ". Si precisa che devono essere presentate SOLO le pubblicazioni ritenute più rilevanti degli ultimi 10 anni e attinenti rispetto alla disciplina ed al profilo individuato e allegato al bando.
- Eventuale Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. D) del DPR 484/97.

Per ogni file allegato è prevista una dimensione massima, indicata a fianco del pulsante di upload del documento, che non potrà essere superata.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione al tipo file ammesso ed alla dimensione massima richiesta nel format. Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del MANUALE ISTRUZIONI (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico, di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Attenzione, vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, pertanto non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

CORREZIONE E/O INTEGRAZIONE DELLA DOMANDA

Dopo l'invio on-line della domanda ed entro i termini di scadenza del bando, è possibile riaprire la domanda inviata per l'eventuale correzione e/o la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line non comporta la perdita dei dati inseriti, ma solo la perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede un nuovo invio della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE'.

AVVERTENZE CODICE IDENTIFICATIVO DEI CANDIDATI

Si comunica che, nel rispetto della normativa sulla Privacy, **NON SARANNO PUBBLICATI NEL SITO INTERNET I NOMINATIVI DEI CANDIDATI, BENSÌ IL CODICE IDENTIFICATIVO UNIVOCO**, esempio "ID 9999999", CHE SI TROVA NELLA DOMANDA PRODOTTA DALLA PROCEDURA ON-LINE, IN BASSO A SINISTRA ACCANTO AL NOME DEL CANDIDATO. Per tale motivo è necessario conservare il codice identificativo della propria domanda, il quale verrà utilizzato, nelle fasi successive della procedura selettiva, per identificare la persona candidata, in luogo del Cognome e Nome.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, ulteriori titoli di studio, ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione all'avviso, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà a idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si segnala che è importante inserire nel format, nella pagina "POSIZIONE FUNZIONALE" tutti i periodi di SERVIZIO svolti dal candidato dall'inizio della sua CARRIERA, in ordine cronologico e consequenziale, specificando, se presente, il tipo di incarico dirigenziale. Nel caso il candidato svolga più incarichi in uno stesso periodo, tali ulteriori incarichi potranno essere segnalati nel campo note.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data dell'invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa (né manoscritte, né dattilografate) ed i relativi testi dovranno essere allegati integralmente alla domanda avendo cura di evidenziare il proprio nome.

Eventuali documenti o titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, dovranno essere corredati dalla traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale; in mancanza la Commissione potrà non tenerne conto.

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc. dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione on-line.

Il candidato dovrà altresì autorizzare, ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR 679/2016 (Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali) l'ULSS 6 Euganea all'utilizzo dei propri dati personali per i necessari atti amministrativi.

Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della presente procedura verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza dell'avviso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità all'avviso.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole al seguente indirizzo P.E.C.: protocollo.aulss6@pecveneto.it, oppure inviando una mail a: concorsi@aulss6.veneto.it, avendo cura di riportare il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

Si ricorda inoltre che soltanto i dati dichiarati nel format, come risultanti della domanda on-line, saranno oggetto di valutazione dei titoli e che il Curriculum Vitae digitalmente allegato dal candidato sarà pubblicato nel sito internet aziendale se il suddetto ha partecipato al colloquio, ai sensi di quanto previsto dalla DGRV n. 1096/2022, allegato A, paragrafo 7 e nel rispetto dei dati sulla privacy.

CRITERI SULLA VALUTAZIONE DEI TITOLI E SUL COLLOQUIO

La Commissione, come prevista dall'art. 20 della L. 5.8.2022, n. 118, che ha modificato l'art. 15 del D.Lgs. 30.12.21992, n. 502, sostituendo il contenuto del comma 7 bis, è nominata dal Direttore Generale ed è composta dal Direttore Sanitario e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse dal Veneto.

I direttori di struttura complessa sono individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del SSN. L'esito del sorteggio comunque deve assicurare la parità di genere, ove è possibile, tenuto conto del rispetto della territorialità suddetta. Le procedure di sorteggio sono effettuate da apposita Commissione nominata, a tale scopo, dal Direttore Generale. La data ed il luogo del sorteggio verrà pubblicata nel sito aziendale www.aulss6.veneto.it almeno 15 giorni prima della data di svolgimento dello stesso.

Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio come direttore di struttura complessa tra i tre direttori sorteggiati, come precisato con DGRV n. 1096 del 6.9.2022.

Il Direttore Generale, a seguito della verifica, da parte dell'ufficio competente, del possesso dei requisiti generali e specifici da parte dei candidati, con atto deliberativo ammette i candidati all'avviso. Ai candidati non ammessi verrà inviata comunicazione scritta.

I candidati ammessi saranno convocati esclusivamente a seguito pubblicazione nel sito aziendale, non meno di 15 giorni prima della data fissata per il colloquio. Potrà essere inviata una comunicazione in merito, all'indirizzo mail del candidato, indicato nella domanda.

Nessuna comunicazione verrà inviata al domicilio dei candidati.

Per la determinazione e valutazione dell'anzianità di servizio utile per l'accesso, si fa riferimento a quanto previsto dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del DPR n. 484/97.

La Commissione prima dello svolgimento del colloquio, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, da formalizzare nel relativo verbale, del curriculum dei candidati e procede ad effettuare la relativa valutazione. La Commissione ha a disposizione 80 punti (30 punti per il colloquio e 50 per i titoli).

Per la valutazione del Curriculum, che corrisponde alle dichiarazioni conformi rese, a seguito della compilazione del format per l'invio on-line della domanda, la Commissione dispone fino ad un massimo di 50 punti, con la precisazione che per quanto riguarda la produzione scientifica, sarà considerata solo l'attività svolta negli ultimi 10 anni e la formazione svolta dopo il diploma di specializzazione.

I punti a disposizione per la valutazione dei titoli sono così articolati:

a)	tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime:	massimo punti	5
b)	posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione:	massimo punti	15
c)	tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza:	massimo punti	20
d)	attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento:	massimo punti	3
e)	soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore un anno con esclusione dei tirocini obbligatori, nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art. 9 del DPR n. 484/1997:	massimo punti	2
f)	produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione di lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica:	massimo punti	5

La Commissione prima dell'inizio colloquio, predetermina i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte.

I punti relativi al colloquio sono complessivamente 30 ed il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Al termine della procedura comparativa, la Commissione presenta al Direttore Generale la graduatoria dei candidati idonei, formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti a seguito della valutazione complessiva, frutto di un'analisi comparativa riguardante i curricula, i titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, i volumi dell'attività svolta, l'aderenza al profilo ricercato e gli esiti del colloquio.

Sarà pubblicato nel sito internet www.aulss6.veneto.it, nella sezione Concorsi e Avvisi, prima della nomina del vincitore, la graduatoria nominativa, il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati presentatisi al colloquio e la relazione sintetica.

Per i candidati, la pubblicazione della graduatoria ha valore di notifica a tutti gli effetti.

E' garantito il rispetto dei dati, ai sensi della normativa sulla privacy vigente.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale, procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane d'età.

In ogni caso il conferimento è condizionato alla effettiva sussistenza della copertura finanziaria nell'ambito dei vincoli normativi e provvedimentali che risulteranno vigenti alla data del suddetto conferimento.

Ai sensi degli artt. 15 e 24 del CCNL dell'Area Sanità 23.1.2024 - l'incarico sarà attivato a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro subordinato, secondo lo schema individuato dalla Regione Veneto con DGR n. 342 del 19.03.2013. Il rapporto di lavoro è di tipo esclusivo, fatta salva la possibilità di opzione per il rapporto non esclusivo, secondo le modalità e i tempi previsti dalle norme in vigore.

Successivamente alla nomina, prima della sottoscrizione del contratto, l'incaricato dovrà dichiarare, a pena nullità della successiva stipula di contratto, di non trovarsi nelle condizioni di inconferibilità e incompatibilità previste dal Decreto Legislativo 8.04.2013, n. 39 o da altre norme di legge vigenti.

L'incarico di Direttore è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei mesi, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5, del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i..

All'assegnatario dell'incarico verrà attribuito il trattamento economico previsto dal C.C.N.L dell'Area Sanità vigente.

Alla scadenza dell'incarico, il rinnovo ed il mancato rinnovo sono disposti con provvedimento motivato dal Direttore Generale, previa verifica dell'espletamento dell'incarico, da parte del Collegio Tecnico, in conformità all'art. 15, comma 5, del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i., sopra detto.

In via preventiva, l'amministrazione si riserva la possibilità, nell'arco dei due anni successivi al conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente nominato, di sostituire quest'ultimo mediante scorrimento della graduatoria.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.L.vo 30.06.2003 n. 196 - art.13 e del Regolamento Europeo GDPR n.2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ULSS 6 Euganea - UOC Risorse Umane - Sezione Concorsi di Camposampiero, Via Pietro Cosma n.1, per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente alla conclusione della procedura concorsuale ed all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione dell'avviso pubblico.

DISPOSIZIONI FINALI

La durata massima del presente procedimento concorsuale è di 12 mesi, a decorrere dalla data di scadenza del bando. Si intende conclusa la procedura con l'atto formale di conferimento incarico, adottato dal Direttore Generale.

Con la partecipazione all'avviso, è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle ULSS. In particolare si sottolinea che la presentazione della documentazione e la successiva presenza al colloquio da parte dei candidati, autorizza questa amministrazione alla prescritta pubblicazione nel sito aziendale dei curricula, come sopra precisato.

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di revocare, annullare, sospendere o riaprire i termini del presente avviso e di non conferire l'incarico, dandone comunicazione agli interessati.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa rinvio alla normativa vigente in materia.

Per informazioni e chiarimenti in merito i candidati potranno rivolgersi a:

Azienda ULSS n. 6 Euganea

Via E. Degli Scrovegni 14 - 35131 Padova

U.O.C. Risorse Umane - Sezione Concorsi

Camposampiero Tel. 049.9324272 - 4270 - e-mail.: concorsi@aulss6.veneto.it.

Il Direttore dell'U.O.C. Risorse Umane Dr.ssa Maria Camilla Boato

(seguono allegati)



**Profilo di Ruolo
del Direttore di Struttura complessa
U.O.C. CHIRURGIA GENERALE CITTADELLA
Azienda ULSS Euganea**

Titolo dell'incarico	Direttore di Unità Operativa Complessa CHIRURGIA GENERALE CITTADELLA.
Luogo di svolgimento dell'incarico	L'attività verrà svolta presso la struttura complessa di Chirurgia Generale dell'Ospedale di Cittadella. Le attività potranno essere svolte presso altre sedi, secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione aziendale.
Sistema delle relazioni	Relazioni operative con: Direzione dei Dipartimenti di afferenza; Direzione Medica dell'Ospedale; Unità operative dell'Ospedale, con particolare riferimento a quelle comprese nel Dipartimento di afferenza; Unità Operative della rete di emergenza-urgenza dell'area di riferimento, Unità delle reti cliniche nell'ambito di competenza; Dipartimento di Prevenzione; Distretti Socio Sanitari.
Principali responsabilità	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a: - gestione della leadership e aspetti manageriali - aspetti relativi al governo clinico - gestione tecnico- professionale-scientifica dell'U.O. - indirizzo e coordinamento nella gestione clinica dei pazienti della U.O. e gestione diretta degli stessi
Caratteristiche attuali dell'Unità Operativa Complessa	L'U.O. di Chirurgia Generale è una S.C. dell'Azienda ULSS n.6 Euganea, con sede presso il Presidio Ospedaliero di Cittadella. La struttura complessa garantisce attività in regime di pronto soccorso, ambulatoriale in Day-Service, interventi presso il Day Surgery, ed attività specialistica ambulatoriale. In particolare, tra le principali si effettuano prestazioni di Chirurgia laparoscopica avanzata, Chirurgia toracica e toracoscopica avanzata, Chirurgia senologica, Chirurgia endocrina, Chirurgia dell'obesità. Afferisce alla SC di Chirurgia Generale dell'Ospedale di Cittadella l'U.O.S. Chirurgia Senologica Cittadella, all'interno della quale è presente il Servizio di Breast Unit.

Competenze richieste

Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda. • Conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso. • Conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento. • Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda. • Conoscere le tecniche di budgeting al fine di collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti. • Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire,
--	--

	<p>coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali. • Promuovere un clima collaborativo.
Governo clinico	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborare per il miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali. Realizzare e gestire i percorsi diagnostici e terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali ed i professionisti coinvolti. • Partecipare alla creazione, introduzione e implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali, così come promuovere l'utilizzo di nuove tecniche assistenziali, al fine di implementare la qualità delle cure e dell'assistenza. • Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti, promuovendo e applicando modalità di lavoro e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori. • Programmare l'assistenza con azioni di governo clinico e con appropriatezza prescrittiva e monitorare il raggiungimento degli obiettivi, anche in termini di costo
Pratica clinica e gestionale specifica	<ul style="list-style-type: none"> • Il Direttore deve praticare e gestire l'attività dell'Unità Operativa (sia in termini generali che di disciplina specialistica), al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione. Deve avere una adeguata esperienza nell'ambito delle patologie che affiniscono alla struttura, in particolare per quanto riguarda il loro trattamento e gli aspetti organizzativo-gestionali, organizzando i percorsi assistenziali utilizzando appropriatamente i diversi setting assistenziali, con particolare riferimento alla week surgery. • Deve praticare e gestire le attività chirurgiche sia in regime di elezione che d'urgenza proprie della specialità. Il Direttore deve avere consolidata esperienza nella gestione e nell'esecuzione di interventi di chirurgia d'urgenza con particolare riferimento alla patologia addominale, così come deve avere esperienza nella gestione ed esecuzione di percorsi di trattamento in elezione. • Il Direttore deve avere esperienza nell'utilizzo delle tecniche di intervento di video-laparoscopia. • Il Direttore deve possedere capacità e competenza nella predisposizione di percorsi assistenziali nell'ambito della struttura ospedaliera ed in integrazione con il territorio (in particolare con i MMG), basati su linee guida professionali ed organizzative, che rendano uniforme ed appropriata, in termini qualitativi e quantitativi nonché di setting assistenziale, l'erogazione di prestazioni nell'ambito della disciplina, al fine di sviluppare piani integrati di cura ed assistenza alla persona tra ospedale e territorio, per il miglioramento della continuità delle cure, in rapporto alle esigenze cliniche ed alla condizione di fragilità dei pazienti. • Deve possedere capacità nello sviluppare nuovi modelli organizzativi che ottimizzino la diagnosi e la cura dei pazienti nei diversi setting assistenziali, al fine di garantire il ricorso appropriato al regime di ricovero. • Deve poter dimostrare, utilizzando la sua specifica esperienza e competenza, la capacità di creare "reti" di collaborazione con altre analoghe UU.OO. ed essere in grado di sviluppare protocolli diagnostici e terapeutici assistenziali (PDTA) in collaborazione con i MMG/PLS. • Il Direttore deve garantire la crescita professionale del personale a lui assegnato al fine di assicurare a ciascuno l'acquisizione di specifiche competenze, in particolare deve assicurare attività di tutoraggio nell'attività chirurgica a tutti i componenti dell'équipe

	<p>chirurgica a lui affidata.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Deve controllare l'efficacia delle attività dell'U.O. tramite periodici incontri, promuovendo l'aggiornamento e le inter-relazioni anche con specialisti di altri centri. • Deve impegnarsi affinché la qualità delle cure migliori costantemente, assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la possibilità di errore medico, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio erogato. • Deve progettare e realizzare percorsi assistenziali che: <ul style="list-style-type: none"> - siano efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista clinico ed organizzativo e coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale, regionale e nazionale; - garantiscano l'equità dell'assistenza; - adattino alla realtà locale documenti di indirizzo clinico assistenziale basati su prove di efficacia; - favoriscano un approccio multidimensionale, multiprofessionale e interculturale; - integrino tra di loro i diversi livelli di assistenza e supportino la continuità assistenziale tra le strutture del SSN; - tengano conto anche delle segnalazioni positive e negative ricevute da parte dell'utenza e degli stakeholder. • Il direttore deve garantire il rispetto dei tempi delle prestazioni specialistiche di competenza, come definiti dall'art. 38 della Legge Regionale 30/2016 e dal Piano Regionale del Governo delle Liste d'Attesa approvato con Deliberazione n. 1164/2019, ed eventuali successive modifiche ed integrazioni. • Il direttore deve facilitare l'applicazione di protocolli clinici regionali e nazionali al fine di garantire elevati standard di qualità della prestazione sanitaria, favorendo il rapporto tra ospedale ed assistenza primaria. • Il direttore dovrà garantire l'osservanza della normativa in materia di sicurezza sul lavoro (D.Lvo 9.4.2008, n. 81 e s.m.i.), nonché dovrà espletare, in qualità di DELEGATO al trattamento dei dati personali, i compiti indicati nella Delibera del D.G. n. 583 del 4.07.2018, secondo quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679, dal D.Lvo 1.8.2018 n. 101 smi, e da quanto stabilito dal Sistema Privacy aziendale.
<p>Requisiti necessari per esercitare le funzioni previste dal profilo di ruolo descritto</p>	
<p>Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della U.O., in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che devono essere possedute dal Candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto.</p> <p>Pertanto, al fine di esercitare tale specifico ed impegnativo profilo di ruolo, il Candidato deve aver maturato esperienza specifica in unità operative ospedaliere con adeguata casistica di chirurgia generale sia in regime di elezione che d'urgenza. Il candidato deve aver praticato attività clinica in prima persona con comprovata esperienza pluriennale.</p> <p>Il candidato deve possedere una casistica operatoria personale multidistrettuale, con particolare esperienza nella chirurgia addominale in urgenza, anche oncologica. Deve sapersi rapportare con altri team chirurgici e con i gruppi oncologici Multidisciplinari, compreso quello pneumologico.</p> <p>Deve dimostrare di avere esperienza nell'utilizzo delle moderne tecniche interventistiche con particolare riferimento alla tecnica video-laparoscopica. In secondo luogo deve avere avuto esperienza nella chirurgia endocrino-metabolica.</p>	

(Codice interno: 526508)

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

Avviso, per titoli e colloquio, per l'attribuzione dell'incarico di Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Medicina Generale Cittadella.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 171 del 21.03.2024 è indetto un Avviso, per titoli e colloquio, per l'attribuzione dell'incarico di Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Medicina Generale dell'Ospedale di Cittadella.

CATEGORIA PROFESSIONALE: MEDICA**AREA: AREA MEDICA E DELLE SPECIALITÀ MEDICHE****DISCIPLINA: MEDICINA INTERNA**

L'incarico avrà durata di cinque anni. L'incarico potrà essere rinnovato, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 ter, co. 2 del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

Come previsto dal punto 1, art. 7 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, vengono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

La presente procedura è disciplinata dalla normativa vigente in materia concorsuale del SSN, in particolare dal D.Lgs. 30.12.1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, dal DPR. 9.05.1994 n. 487 e s.m.i., dal DPR 10.12.1997, n. 484, dal D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, nonché dalla Deliberazione della Giunta della Regione Veneto n. 1096 del 6.9.2022, ad oggetto "Nuove linee di indirizzo per il conferimento degli incarichi di struttura complessa alla dirigenza sanitaria del SSN. Art. 20 della Legge 5.8.2022, n. 118."

PROFILO PROFESSIONALE

Il Direttore Generale, informato il Collegio di Direzione, ha definito il profilo professionale del Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Medicina Generale dell'Ospedale di Cittadella, come specificato nell'allegato 1, al presente bando.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1. Cittadinanza Italiana: sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Per i cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea e degli Stati Terzi, sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 25, co. 2 del D.Lgs. 251/2007, così come modificati dall'art. 7 della Legge 6.08.2013, n. 97.
2. Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'Azienda ULSS prima dell'immissione in servizio.
3. Non aver superato i limiti di età per il collocamento a riposo d'ufficio secondo le disposizioni vigenti. L'eventuale conferimento dell'incarico non modifica le modalità di cessazione dal rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età; in tal caso la durata dell'incarico sarà correlata al raggiungimento del predetto limite.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;
2. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando, in questo caso, l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio;
3. Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina indicata, o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina indicata o equipollente (art. 5, co.1, lettera b e co. 2 del DPR 484/97), ovvero 10 anni di servizio nella disciplina. L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del D.P.R. 484/97.
4. Curriculum professionale che presenti i contenuti previsti dal paragrafo 6 della D.G.R.V. n. 1096 del 6.09.2022, nella parte riguardante la valutazione dello stesso.
5. Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. D) del DPR 484/97. Si prescinde da tale requisito fino all'espletamento del primo corso di formazione, fermo restando l'obbligo, per colui che ottiene l'incarico, di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso, per la presentazione delle domande di ammissione.

DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito www.aulss6.veneto.it - sezione Concorsi e avvisi, entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari), che supporti ed abbia abilitati Javascript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita, pertanto è necessario utilizzare computer per la compilazione della domanda.

Si raccomanda di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

LA DOMANDA ON LINE POTRÀ ESSERE PRESENTATA accedendo al sito internet CON LA SEGUENTE MODALITÀ:

REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Per procedere alla compilazione della domanda, il candidato deve accedere alla piattaforma telematica esclusivamente tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità digitale) o CIE (Carta di identità elettronica) e registrarsi. A tal fine occorre:

- Collegarsi al sito internet: <https://aulss6veneto.iscrizioneconcorsi.it>;
- entrare con le proprie credenziali SPID o CIE;
- inserire i dati richiesti nella pagina di registrazione (se non già registrati) e seguire le istruzioni.

ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Cliccare su "Selezioni" per accedere alla schermata delle procedure disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il **POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI** richiesti per l'ammissione all'avviso.
- Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere completata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione **COMPLETA** del documento di identità (FRONTE e RETRO), cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva".
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione, cliccando su "Conferma ed invio".

Si suggerisce di leggere attentamente il **MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura di cui sopra presente nella homepage e in tutte le sezioni del sito sul pannello di sinistra.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA ON-LINE

I candidati devono allegare alla domanda on-line, pena esclusione, la copia digitale dei seguenti documenti:

- E' richiesto al candidato il versamento di un contributo, non rimborsabile, per la copertura delle spese amministrative derivanti dalla presente procedura concorsuale, nella misura di € 10,00, a favore dell'Azienda Ulss 6 Euganea. Il pagamento si effettua esclusivamente tramite la procedura PagoPA direttamente dal portale MyPay selezionando l'Ulss6 Euganea, al seguente link: <https://mypay.regione.veneto.it/pa/home.html> e seguire le indicazioni ivi riportate. Il pagamento del contributo alle spese deve essere effettuato a nome del candidato ed entro la data di scadenza del presente bando. La ricevuta del versamento dovrà essere obbligatoriamente allegata (upload) nel format di iscrizione

on-line.

- Il Curriculum Vitae del candidato, al solo scopo di pubblicazione nel sito internet aziendale, successivamente del colloquio, ai sensi di quanto previsto dalla DGRV n. 1096/2022, più sopra citata, allegato A, paragrafo 7. Tale pubblicazione avverrà nel rispetto delle norme vigenti sulla privacy. **SI PRECISA CHE IL CURRICULUM NON SARA' OGGETTO DI VALUTAZIONE.** La Commissione valuterà solo quanto inserito nel format.
- Il documento riguardante la "Tipologia delle Istituzioni", con riferimento alle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciato dall'Ente, con riferimento agli ultimi 10 anni. (L'upload del file sarà effettuato nella pagina "Tipologia delle Istituzioni").
- Il documento riguardante la "Tipologia e quantità delle prestazioni", con riferimento alle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche personali devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza; (L'upload del file sarà effettuato nella pagina "Tipologia e quantità delle prestazioni").

Relativamente alla casistica operatoria, il candidato dovrà presentare anche una tabella riassuntiva nella quale dovrà suddividere gli interventi effettuati ANNUALMENTE in qualità di primo operatore nelle seguenti due categorie: interventi di alta complessità e interventi di media/bassa complessità (sottoscritto come più sopra descritto).

Si suggerisce di differenziare le attività clinico-professionali da quelle organizzativo-gestionali.

- Elenco relativo all'attività formativa come dettagliato nel format, distinta in attività di partecipante/discente e in attività di relatore, da inserire nella pagina "Corsi, convegni, congressi".
- Eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore (l'upload del file sarà effettuato nella pagina "Articoli e pubblicazioni" e dovrà essere evidenziato sulle stesse il nome del candidato) ". Si precisa che devono essere presentate SOLO le pubblicazioni ritenute più rilevanti degli ultimi 10 anni e attinenti rispetto alla disciplina ed al profilo individuato e allegato al bando.
- Eventuale Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. D) del DPR 484/97.

Per ogni file allegato è prevista una dimensione massima, indicata a fianco del pulsante di upload del documento, che non potrà essere superata.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione al tipo file ammesso ed alla dimensione massima richiesta nel format. Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del MANUALE ISTRUZIONI (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico, di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Attenzione, vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, pertanto non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

CORREZIONE E/O INTEGRAZIONE DELLA DOMANDA

Dopo l'invio on-line della domanda ed entro i termini di scadenza del bando, è possibile riaprire la domanda inviata per l'eventuale correzione e/o la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line non comporta la perdita dei dati inseriti, ma solo la perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede un nuovo invio della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE'.

AVVERTENZE CODICE IDENTIFICATIVO DEI CANDIDATI

Si comunica che, nel rispetto della normativa sulla Privacy, **NON SARANNO PUBBLICATI NEL SITO INTERNET I NOMINATIVI DEI CANDIDATI, BENSÌ IL CODICE IDENTIFICATIVO UNIVOCO**, esempio "ID 9999999", CHE SI TROVA NELLA DOMANDA PRODOTTA DALLA PROCEDURA ON-LINE, IN BASSO A SINISTRA ACCANTO AL NOME DEL CANDIDATO. Per tale motivo è necessario conservare il codice identificativo della propria domanda, il quale verrà utilizzato, nelle fasi successive della procedura selettiva, per identificare la persona candidata, in luogo del Cognome e Nome.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, ulteriori titoli di studio, ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione all'avviso, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà a idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si segnala che è importante inserire nel format, nella pagina "POSIZIONE FUNZIONALE" tutti i periodi di SERVIZIO svolti dal candidato dall'inizio della sua CARRIERA, in ordine cronologico e consequenziale, specificando, se presente, il tipo di incarico dirigenziale. Nel caso il candidato svolga più incarichi in uno stesso periodo, tali ulteriori incarichi potranno essere segnalati nel campo note.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data dell'invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa (né manoscritte, né dattilografate) ed i relativi testi dovranno essere allegati integralmente alla domanda avendo cura di evidenziare il proprio nome.

Eventuali documenti o titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, dovranno essere corredati dalla traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale; in mancanza la Commissione potrà non tenerne conto.

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc. dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione on-line.

Il candidato dovrà altresì autorizzare, ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR 679/2016 (Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali) l'ULSS 6 Euganea all'utilizzo dei propri dati personali per i necessari atti amministrativi.

Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della presente procedura verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza dell'avviso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità all'avviso.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole al seguente indirizzo P.E.C.: protocollo.aulss6@pecveneto.it, oppure inviando una mail a: concorsi@aulss6.veneto.it, avendo cura di riportare il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

Si ricorda inoltre che soltanto i dati dichiarati nel format, come risultanti della domanda on-line, saranno oggetto di valutazione dei titoli e che il Curriculum Vitae digitalmente allegato dal candidato sarà pubblicato nel sito internet aziendale se il suddetto ha partecipato al colloquio, ai sensi di quanto previsto dalla DGRV n. 1096/2022, allegato A, paragrafo 7 e nel rispetto dei dati sulla privacy.

CRITERI SULLA VALUTAZIONE DEI TITOLI E SUL COLLOQUIO

La Commissione, come prevista dall'art. 20 della L. 5.8.2022, n. 118, che ha modificato l'art. 15 del D.Lgs. 30.12.21992, n. 502, sostituendo il contenuto del comma 7 bis, è nominata dal Direttore Generale ed è composta dal Direttore Sanitario e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse dal Veneto.

I direttori di struttura complessa sono individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del SSN. L'esito del sorteggio comunque deve assicurare la parità di genere, ove è possibile, tenuto conto del rispetto della territorialità suddetta. Le procedure di sorteggio sono effettuate da apposita Commissione nominata, a tale scopo, dal Direttore Generale. La data ed il luogo del sorteggio verrà pubblicata nel sito aziendale www.aulss6.veneto.it almeno 15 giorni prima della data di svolgimento dello stesso.

Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio come direttore di struttura complessa tra i tre direttori sorteggiati, come precisato con DGRV n. 1096 del 6.9.2022.

Il Direttore Generale, a seguito della verifica, da parte dell'ufficio competente, del possesso dei requisiti generali e specifici da parte dei candidati, con atto deliberativo ammette i candidati all'avviso. Ai candidati non ammessi verrà inviata comunicazione scritta.

I candidati ammessi saranno convocati esclusivamente a seguito pubblicazione nel sito aziendale, non meno di 15 giorni prima della data fissata per il colloquio. Potrà essere inviata una comunicazione in merito, all'indirizzo mail del candidato, indicato nella domanda.

Nessuna comunicazione verrà inviata al domicilio dei candidati.

Per la determinazione e valutazione dell'anzianità di servizio utile per l'accesso, si fa riferimento a quanto previsto dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del DPR n. 484/97.

La Commissione prima dello svolgimento del colloquio, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, da formalizzare nel relativo verbale, del curriculum dei candidati e procede ad effettuare la relativa valutazione. La Commissione ha a disposizione 80 punti (30 punti per il colloquio e 50 per i titoli).

Per la valutazione del Curriculum, che corrisponde alle dichiarazioni conformi rese, a seguito della compilazione del format per l'invio on-line della domanda, la Commissione dispone fino ad un massimo di 50 punti, con la precisazione che per quanto riguarda la produzione scientifica, sarà considerata solo l'attività svolta negli ultimi 10 anni e la formazione svolta dopo il diploma di specializzazione.

I punti a disposizione per la valutazione dei titoli sono così articolati:

a)	tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime:	massimo punti	5
b)	posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione:	massimo punti	15
c)	tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza:	massimo punti	20
d)	attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento:	massimo punti	3
e)	soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore un anno con esclusione dei tirocini obbligatori, nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art. 9 del DPR n. 484/1997:	massimo punti	2
f)	produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione di lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica:	massimo punti	5

La Commissione prima dell'inizio colloquio, predetermina i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte.

I punti relativi al colloquio sono complessivamente 30 ed il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Al termine della procedura comparativa, la Commissione presenta al Direttore Generale la graduatoria dei candidati idonei, formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti a seguito della valutazione complessiva, frutto di un'analisi comparativa riguardante i curricula, i titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, i volumi dell'attività svolta, l'aderenza al profilo ricercato e gli esiti del colloquio.

Sarà pubblicato nel sito internet www.aulss6.veneto.it, nella sezione Concorsi e Avvisi, prima della nomina del vincitore, la graduatoria nominativa, il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati presentatisi al colloquio e la relazione sintetica.

Per i candidati, la pubblicazione della graduatoria ha valore di notifica a tutti gli effetti.

E' garantito il rispetto dei dati, ai sensi della normativa sulla privacy vigente.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale, procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane d'età.

In ogni caso il conferimento è condizionato alla effettiva sussistenza della copertura finanziaria nell'ambito dei vincoli normativi e provvedimentali che risulteranno vigenti alla data del suddetto conferimento.

Ai sensi degli artt. 15 e 24 del CCNL dell'Area Sanità 23.1.2024 - l'incarico sarà attivato a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro subordinato, secondo lo schema individuato dalla Regione Veneto con DGR n. 342 del 19.03.2013. Il rapporto di lavoro è di tipo esclusivo, fatta salva la possibilità di opzione per il rapporto non esclusivo, secondo le modalità e i tempi previsti dalle norme in vigore.

Successivamente alla nomina, prima della sottoscrizione del contratto, l'incaricato dovrà dichiarare, a pena nullità della successiva stipula di contratto, di non trovarsi nelle condizioni di inconferibilità e incompatibilità previste dal Decreto Legislativo 8.04.2013, n. 39 o da altre norme di legge vigenti.

L'incarico di Direttore è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei mesi, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5, del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i..

All'assegnatario dell'incarico verrà attribuito il trattamento economico previsto dal C.C.N.L dell'Area Sanità vigente.

Alla scadenza dell'incarico, il rinnovo ed il mancato rinnovo sono disposti con provvedimento motivato dal Direttore Generale, previa verifica dell'espletamento dell'incarico, da parte del Collegio Tecnico, in conformità all'art. 15, comma 5, del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i., sopra detto.

In via preventiva, l'amministrazione si riserva la possibilità, nell'arco dei due anni successivi al conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente nominato, di sostituire quest'ultimo mediante scorrimento della graduatoria.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.L.vo 30.06.2003 n. 196 - art.13 e del Regolamento Europeo GDPR n.2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ULSS 6 Euganea - UOC Risorse Umane - Sezione Concorsi di Camposampiero, Via Pietro Cosma n.1, per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente alla conclusione della procedura concorsuale ed all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione dell'avviso pubblico.

DISPOSIZIONI FINALI

La durata massima del presente procedimento concorsuale è di 12 mesi, a decorrere dalla data di scadenza del bando. Si intende conclusa la procedura con l'atto formale di conferimento incarico, adottato dal Direttore Generale.

Con la partecipazione all'avviso, è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle ULSS. In particolare si sottolinea che la presentazione della documentazione e la successiva presenza al colloquio da parte dei candidati, autorizza questa amministrazione alla prescritta pubblicazione nel sito aziendale dei curricula, come sopra precisato.

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di revocare, annullare, sospendere o riaprire i termini del presente avviso e di non conferire l'incarico, dandone comunicazione agli interessati.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa rinvio alla normativa vigente in materia.

Per informazioni e chiarimenti in merito i candidati potranno rivolgersi a:

Azienda ULSS n. 6 Euganea

Via E. Degli Scrovegni 14 - 35131 Padova

U.O.C. Risorse Umane - Sezione Concorsi

Camposampiero Tel. 049.9324272 - 4270 - e-mail.: concorsi@aulss6.veneto.it.

Il Direttore dell'U.O.C. Risorse Umane Dott.ssa Maria Camilla Boato

(seguono allegati)



**Profilo di Ruolo
del Direttore di Struttura complessa
UOC MEDICINA GENERALE CITTADELLA
Azienda ULSS n.6 Euganea**

Titolo dell'incarico	Direttore di Unità Operativa Complessa MEDICINA GENERALE CITTADELLA.
Luogo di svolgimento dell'incarico	L'attività verrà svolta presso la struttura complessa di Medicina Generale dell'Ospedale di Cittadella. Le attività potranno essere svolte presso altre sedi, secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione aziendale.
Sistema delle relazioni	Relazioni operative con: Direzione dei Dipartimenti di afferenza; Direzione Medica dell'Ospedale; Unità operative dell'Ospedale, con particolare riferimento a quelle comprese nel Dipartimento di afferenza, le Unità Operative della rete di emergenza-urgenza dell'area di riferimento, le Direzioni di macrostruttura (direzioni di Ospedale, Distretto, Dipartimento di Prevenzione); i dipartimenti e le altre UUOO aziendali; la medicina convenzionata, la SS Attività Specialistiche; Direzione Strategica.
Principali responsabilità	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a: - gestione della leadership e aspetti manageriali - aspetti relativi al governo clinico - gestione tecnico- professionale-scientifica dell'U.O. - indirizzo e coordinamento nella gestione clinica dei pazienti della U.O. e gestione diretta degli stessi
Caratteristiche attuali dell'Unità Operativa Complessa	L'U.O. di Medicina Generale è una Struttura Complessa dell'Azienda ULSS n.6 Euganea, con sede presso l'Ospedale di Cittadella. La Struttura Complessa accoglie pazienti affetti da patologie internistiche acute o croniche riacutizzate, fornisce un Servizio di Day Hospital per proseguire gli accertamenti e le cure dopo un ricovero. Assicura competenze specialistiche internistiche e di altre specialità allergologia, angiologia e diagnostica vascolare, endocrinologia, epatologia, malattie metaboliche e dislipidemie (trattamento dell'obesità), malattie trombotico-emorragiche, reumatologia. Si caratterizza per la plurifunzionalità, pluripotenzialità, flessibilità, filtro e preparazione alle attività specialistiche dell'area medica, con ottimale rapporto costo-beneficio. Consente l'inquadramento di manifestazioni e quadri clinici indefiniti, rari o atipici. (<i>atto aziendale</i>). Afferisce alla SC di Medicina Generale dell'ospedale di Cittadella l' UOS Gestione del paziente anziano fragile.

Competenze richieste

Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda. • Conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso. • Conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento. • Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda.
--	--

	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le tecniche di budgeting al fine di collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti. • Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica. • Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali. • Promuovere un clima collaborativo.
Governo clinico	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborare per il miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali. Realizzare e gestire i percorsi diagnostici e terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali ed i professionisti coinvolti. • Partecipare alla creazione, introduzione e implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali, così come promuovere l'utilizzo di nuove tecniche assistenziali, al fine di implementare la qualità delle cure e dell'assistenza. • Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti, promuovendo e applicando modalità di lavoro e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori. • Programmare l'assistenza con azioni di governo clinico e con appropriatezza prescrittiva e monitorare il raggiungimento degli obiettivi, anche in termini di costo.
Pratica clinica e gestionale specifica	<ul style="list-style-type: none"> • Il Direttore deve praticare e gestire l'attività dell'Unità Operativa (sia in termini generali che di disciplina specialistica), al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione. • Il Direttore deve possedere capacità e competenza nella predisposizione di percorsi assistenziali nell'ambito della struttura ospedaliera ed in integrazione con il territorio (in particolare con i MMG), basati su linee guida professionali ed organizzative, che rendano uniforme ed appropriata, in termini qualitativi e quantitativi nonché di setting assistenziale, l'erogazione di prestazioni nell'ambito della disciplina, al fine di sviluppare piani integrati di cura ed assistenza alla persona tra ospedale e territorio, per il miglioramento della continuità delle cure, in rapporto alle esigenze cliniche ed alla condizione di fragilità dei pazienti. • Deve possedere capacità nello sviluppare nuovi modelli organizzativi che ottimizzino la diagnosi e la cura nei vari setting assistenziali, per i pazienti interni (ricovero ordinario) e per i pazienti esterni (ambulatorio, Day Hospital), anche in sintonia con la rete dell'assistenza territoriale, in particolare nei percorsi dell'urgenza-emergenza, al fine di garantire il ricorso appropriato al regime di ricovero. • Deve poter dimostrare, utilizzando la sua specifica esperienza e competenza, la capacità di creare "reti" di collaborazione con altre analoghe UU.OO. ed essere in grado di sviluppare protocolli diagnostici e terapeutici assistenziali (PDTA) in collaborazione con i MMG/PLS. • Deve possedere l'attitudine allo sviluppo di nuovi modelli organizzativi che ottimizzino la diagnosi e la cura nei vari regimi assistenziali compresi gli aspetti di gestione dei pazienti pluripatologici; inoltre deve sviluppare processi di miglioramento continuo della qualità assistenziale e di integrazione multidisciplinare. • Deve possedere esperienza e capacità organizzative nella gestione e nella programmazione dell'attività in integrazione con i servizi domiciliari, le strutture territoriali di cure intermedie e di cure primarie. .

	<ul style="list-style-type: none"> • Il Direttore deve garantire la crescita professionale del personale a lui assegnato al fine di assicurare a ciascuno l'acquisizione di specifiche competenze. • Deve controllare l'efficacia delle attività dell'U.O. tramite periodici incontri, promuovendo l'aggiornamento e le inter-relazioni anche con specialisti di altri centri. • Deve impegnarsi affinché la qualità delle cure migliori costantemente, assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la possibilità di errore medico, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio erogato. • Deve progettare e realizzare percorsi assistenziali che: <ul style="list-style-type: none"> - siano efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista clinico ed organizzativo e coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale, regionale e nazionale; - garantiscano l'equità dell'assistenza; - adattino alla realtà locale documenti di indirizzo clinico assistenziale basati su prove di efficacia; - favoriscano un approccio multidimensionale, multiprofessionale e interculturale; - integrino tra di loro i diversi livelli di assistenza e supportino la continuità assistenziale tra le strutture del SSN; - tengano conto anche delle segnalazioni positive e negative ricevute da parte dell'utenza e degli stakeholder. • Il direttore deve garantire il rispetto dei tempi delle prestazioni specialistiche di competenza, come definiti dall'art. 38 della Legge Regionale 30/2016 e dal Piano Regionale del Governo delle Liste d'Attesa approvato con Deliberazione n. 1164/2019, ed eventuali successive modifiche ed integrazioni. • Il direttore deve facilitare l'applicazione di protocolli clinici regionali e nazionali al fine di garantire elevati standard di qualità della prestazione sanitaria, favorendo il rapporto tra ospedale ed assistenza primaria. • Il direttore dovrà garantire l'osservanza della normativa in materia di sicurezza sul lavoro (D.Lvo 9.4.2008, n. 81 e s.m.i.), nonché dovrà espletare, in qualità di DELEGATO al trattamento dei dati personali, i compiti indicati nella Delibera del D.G. n. 583 del 4.07.2018, secondo quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679, dal D.Lvo 1.8.2018 n. 101 smi, e da quanto stabilito dal Sistema Privacy aziendale.
--	---

Requisiti necessari per esercitare le funzioni previste dal profilo di ruolo descritto

Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della U.O., in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che devono essere possedute dal Candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto.

Pertanto, al fine di esercitare tale specifico ed impegnativo profilo di ruolo, il candidato deve aver maturato esperienza specifica in unità operative ospedaliere con adeguata casistica internistica pluriennale nell'ambito di un reparto di medicina generale, con esperienze specifiche sia nel settore della patologia internistica dei pazienti ricoverati oltre che di collaborazione e rete con la medicina di famiglia e le altre strutture assistenziali territoriali.

(Codice interno: 526481)

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un Assistente Amministrativo - Area degli Assistenti - ruolo Amministrativo, riservato alle categorie protette di cui all'art. 18, co. 2, Legge 12/03/1999 n. 68.

In esecuzione della Determinazione del Direttore dell'U.O.C. Risorse Umane n. 732 del 21.03.2024, è indetto un concorso pubblico per titoli ed esami, a tempo indeterminato e pieno, per n. 1 posto nel profilo di Assistente Amministrativo - Ruolo Amministrativo - Area degli Assistenti, riservato alle categorie protette di cui all'art. 18, co. 2, L. 68/99 e ss.mm.mi., iscritti nello specifico elenco di cui all'art. 8 della medesima Legge.

Il presente bando di concorso è riservato a candidati appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 18, co. 2 della Legge 12.03.1999, n. 68 e s.m.i., nonché alle categorie di riservatari ad esse equiparate a norma di legge e di seguito specificate: orfani e coniugi superstiti di coloro che siano deceduti per causa di lavoro, di guerra e di servizio, ovvero in conseguenza dell'aggravarsi dell'invalidità riportata per tali cause, coniuge e figli di soggetti riconosciuti grandi invalidi per causa di guerra, di servizio e di lavoro; profughi italiani rimpatriati, orfani per crimini domestici; orfani di Rigopiano; care leavers; vittime di atti di terrorismo o della criminalità organizzata o loro familiari superstiti e categorie a queste equiparate; operatori delle strutture sanitarie e socio sanitarie vittime del covid-19 e loro familiari.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le principali norme di legge che regolano il presente concorso fanno riferimento alle seguenti disposizioni:

- Legge 12.03.1999, n. 68: "Norme per il diritto al lavoro dei disabili"
- Legge 23 novembre 1998, n. 407: "Nuove norme in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata;
- D.P.R. 10 ottobre 2000, n. 333: "Regolamento di esecuzione della legge 12 marzo 1999, n. 68 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- Legge 1.1.2018, n. 4: "Modifiche al codice civile, al codice penale, al codice di procedura penale e altre disposizioni in favore degli organi per crimini domestici";
- Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34: "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77;
- DPR 9.5.1994, n. 487: "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
- DPR. 27.3.2001 n. 220: "Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale";

nonché alle altre norme di settore e ai CC.CC.NN.LL. del personale del Comparto Sanità e alla normativa sul pubblico impiego per quanto compatibile.

Per partecipare al concorso è necessario effettuare obbligatoriamente l'iscrizione on-line al sito <https://aulss6veneto.iscrizioneconcorsi.it>

L'utilizzo di modalità diverse di iscrizione comporterà l'esclusione del candidato dal concorso.

REQUISITI GENERALI

1. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs 30.3.2001 n. 165 e dell'art. 25, co 2 del D. Lgs 19.11.2007 n. 251 così come modificati dall'art. 7 dalla L. 6.8.2013 n. 97 possono altresì partecipare al concorso:

- ◆ i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE.
- ◆ i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status protezione sussidiaria.

I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza.

I cittadini stranieri devono avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, da accertare durante lo svolgimento delle prove concorsuali (D.P.C.M. 7.2.1994 n. 174);

2. limiti di età: inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio;
3. idoneità alla mansione specifica della posizione funzionale. L'accertamento di tale requisito è effettuato, a cura dell'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente dalle amministrazioni ed Enti del Servizio Nazionale è dispensato dalla visita medica.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per avere conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero siano incorsi nel recesso per licenziamento da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni.

REQUISITI SPECIFICI

Saranno ammessi i candidati in possesso dei seguenti requisiti specifici:

1. Diploma di istruzione secondaria di 2° grado (Diploma di Maturità)
2. L'appartenenza ad una delle categorie di cui all'art. 18, co 2 della Legge n. 68 del 1999 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" come più sopra descritto (pag. 1), come verrà richiesto dal format d'iscrizione on-line.

E' richiesta l'iscrizione nello specifico elenco per il collocamento mirato delle categorie protette ai sensi della legge 12.3.1999, n. 68 "Norme per il Diritto al lavoro dei disabili", al momento della presentazione della domanda ovvero della sottoscrizione del contratto di lavoro per l'assunzione.

I candidati in possesso di titoli di studio equiparati a quelli richiesti dal presente bando, dovranno indicare, nella domanda on-line, gli estremi della legge o della normativa che ha conferito l'equipollenza al titolo di studio posseduto. Se il titolo è stato conseguito all'estero, dovrà essere indicata l'avvenuta equipollenza del titolo stesso con quello italiano, richiesto ai fini dell'ammissione.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

L'esclusione dal concorso è disposta con provvedimento motivato dell'Amministrazione dell'Azienda U.L.S.S. 6 Euganea, da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://aulss6veneto.iscrizioneconcorsi.it> entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione on-line della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

REGISTRAZIONE CON IDENTITA' DIGITALE (SPID)

Per procedere alla compilazione della domanda, il candidato deve accedere alla piattaforma telematica esclusivamente tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità digitale) o CIE (Carta di identità elettronica) e registrarsi. A tal fine occorre:

- Collegarsi al sito internet: <https://aulss6veneto.iscrizioneconcorsi.it/>
- entrare con le proprie credenziali SPID o CIE;
- inserire i dati richiesti nella pagina di registrazione (se non già registrati) e seguire le istruzioni.

ISCRIZIONE ON LINE

- Cliccare su "Selezioni" per accedere alla schermata delle procedure disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il **POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI** richiesti per l'ammissione alla selezione.
- Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento".
- Per iniziare, cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".

E' richiesto al candidato il versamento dell'importo di € 10,00 (dieci/00), non rimborsabili, quale contributo per la copertura delle spese amministrative derivanti dalla presente procedura.

Il pagamento deve essere effettuato con le modalità indicate nella scheda **PAGAMENTO CONTRIBUTO**, tramite la procedura PagoPA. Questa è l'unica modalità di pagamento ammessa.

Il primo passaggio consiste nel creare l'avviso di pagamento selezionando il bottone "Crea l'avviso di pagamento", l'avviso riporterà i riferimenti della presente domanda e le indicazioni su quanto e dove pagare. Si prega di leggere la pagina di spiegazione e di seguire le istruzioni indicate.

Una volta effettuato il pagamento selezionare il bottone "Aggiorna esito pagamento" per aggiornarne lo stato sulla domanda e procedere con l'iscrizione.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di merito) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- a. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- b. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- c. il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- d. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- e. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
- f. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
- g. le pubblicazioni effettuate.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione al tipo file ammesso ed alla dimensione massima richiesta nel format. Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del MANUALE ISTRUZIONI (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Attenzione, vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, pertanto non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".
- Dopo avere reso le dichiarazioni finali si clicca il bottone "Conferma e invia l'iscrizione".

ATTENZIONE: il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la domanda prodotta dal sistema (derivante da tutte le dichiarazioni rese/inserite) ed il documento d'identità che ha allegato. Si consiglia di verificare i documenti allegati ed in caso di errore procedere alla loro sostituzione con quelli corretti (vedere il MANUALE ISTRUZIONI).

Il mancato inoltro informatico della domanda, con le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del bando.

Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

CORREZIONE E/O INTEGRAZIONE DELLA DOMANDA

Dopo l'invio on-line della domanda, entro i termini di scadenza del Bando, è possibile riaprire la domanda inviata per l'eventuale correzione e/o la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line non comporta la perdita dei dati inseriti, ma solo la perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede un nuovo invio della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE'.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole al seguente indirizzo P.E.C.: protocollo.aulss6@pecveneto.it, oppure inviando una mail a: concorsi@aulss6.veneto.it, avendo cura di riportare il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

RIPARTIZIONE DEL PUNTEGGIO RISERVATO AI TITOLI E ALLE PROVE (totale punti 100)

In base all'art. 8, comma 3, del D.P.R. n. 220/2001 i punteggi per i titoli e le prove d'esame sono complessivamente 100, così ripartiti:

- a. 30 punti per i titoli
- b. 70 punti per le prove d'esame

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- a. 30 punti per la prova scritta;
- b. 20 punti per la prova pratica;
- c. 20 punti per la prova orale.

I titoli sono così valutati:

- a. Titoli di carriera max. punti 15
- b. Titoli accademici e di studio max. punti 5
- c. Pubblicazioni e titoli scientifici max. punti 3
- d. Curriculum formativo e professionale max. punti 7

I titoli saranno valutati da una apposita Commissione, ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 11 del D.P.R. n. 220/2001.

Per i corsi di aggiornamento e formazione, saranno valutati esclusivamente quelli effettuati dopo il conseguimento del requisito specifico di accesso richiesto dal bando.

I periodi di effettivo servizio militare/civile saranno valutati ai sensi dell'art. 20, comma 2, del D.P.R. n. 220/2001, se indicati in maniera dettagliata e completa nel format.

Per quanto riguarda le preferenze e le precedenza nell'incarico verranno applicate le leggi vigenti per gli impiegati civili dello Stato.

La valutazione dei titoli verrà effettuata solo dopo lo svolgimento della prova orale ed esclusivamente per i candidati che abbiano superato tale prova, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 56/2019 e dell'art. 28 della L.R. n. 44/2019 e s.m.i..

PROVE D'ESAME (punti 70)

A norma degli artt. 8 e 43 del D.P.R. n. 220/2001 le prove d'esame sono le seguenti:

Prova scritta: punti 30

Svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica su argomenti attinenti il profilo professionale a concorso, con riferimento ad argomenti di Diritto Amministrativo, Legislazione Sanitaria, con particolare riguardo a quella regionale, trasparenza, anticorruzione e protezione dei dati personali (privacy), Contabilità Generale, Codice Appalti.

Prova pratica: punti 20

Consistente nell'esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale a concorso e relativi agli argomenti di cui alla prova scritta;

Prova orale: punti 20 vertente sull'approfondimento delle materie oggetto della prova scritta. Nel corso della prova si procederà alla verifica della conoscenza di elementi di informatica e della conoscenza della lingua inglese.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice è nominata con determinazione dirigenziale e sarà composta, ai sensi dall'art. 44 del D.P.R. n. 220/2001. Essa potrà essere integrata da membri aggiuntivi per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, nonché della lingua straniera, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D.P.R. suddetto.

Almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso, salvo motivata impossibilità, è riservato alle donne in conformità all'art. 61 del decreto legislativo 03.02.93 n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni.

Almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso, salvo motivata impossibilità, è riservato alle donne in conformità all'art. 61 del decreto legislativo 03.02.93 n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni.

La Commissione Esaminatrice valuta collegialmente sia la prova scritta, la prova pratica che la prova colloquio, formula un giudizio sintetico e ne attribuisce il punteggio.

Il punteggio massimo da attribuirsi alla prova scritta è pari a punti 30/30. La prova si intenderà superata positivamente qualora il/la candidato/a abbia raggiunto il punteggio minimo previsto di punti 21/30.

Il punteggio massimo da attribuirsi alle prove pratica ed orale è pari a punti 20/20. Le prove si intenderanno superate positivamente qualora il/la candidato/a abbia raggiunto il punteggio minimo previsto per ognuna di punti 14/20.

DIARIO PROVE

Il diario delle prove concorsuali sarà pubblicato esclusivamente nel sito internet aziendale www.aulss6.veneto.it - concorsi e avvisi, non meno di 15 giorni prima dell'inizio delle prove scritta e pratica e 20 giorni prima di quella fissata per la prova orale. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e la mancata presentazione a sostenere le prove di concorso (scritta, pratica e orale ed eventuale preselezione) nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, sarà considerata rinuncia al concorso, quale ne sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti. Nessuna comunicazione verrà inviata al domicilio degli stessi.

Nel rispetto della normativa sulla privacy, non saranno pubblicati nel sito internet i nominativi dei candidati, bensì il codice identificativo univoco, esempio "ID 9999999", che si trova nella domanda prodotta dalla procedura on-line, in basso a sinistra accanto al nome del candidato. Per tale motivo si consiglia di conservare il codice suddetto.

A discrezione della Commissione, la convocazione potrà essere inviata anche via e-mail. L' Aulss 6 si riserva la facoltà di utilizzare la posta elettronica certificata nelle proprie comunicazioni relative alla procedura di concorso. L'Azienda n. 6 "Euganea" non assume alcuna responsabilità né per eventuali ritardi o disagi o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore, delle proprie eventuali comunicazioni ai candidati, né per il caso di mancato o ritardato recapito di comunicazioni dirette ai candidati, da imputarsi a inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure a sua mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda.

Il giorno di convocazione, il candidato dovrà portare con sé a pena di esclusione:

1. Il documento di riconoscimento valido (quello allegato tramite upload);
2. Documenti comprovanti i requisiti, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria).

PROVA PRESELETTIVA

L'Amministrazione, in base al numero delle domande pervenute, ed ai sensi del D.P.R. n. 220/2001 art. 3, c. 4, si riserva la facoltà di far precedere le prove d'esame da una prova selettiva, sulle materie previste per le prove d'esame e di cultura generale. Il superamento della prova preselettiva costituisce requisito essenziale di ammissione al concorso. La votazione conseguita non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

La data sarà comunicata agli stessi con le modalità sopra descritte.

Ai sensi dell'art. 20, c. 2 bis della L. n. 104/92, comma introdotto dalla L. n. 114/2014, la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista, ma è tenuta a comunicarlo al momento dell'iscrizione.

La lista dei candidati che supererà la prova preselettiva, riporterà solo il codice identificativo "ID" sopra detto e verrà pubblicata nel sito Aziendale www.aulss6.veneto.it, nella sezione concorsi e avvisi.

GRADUATORIA DI MERITO

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula le graduatorie di merito dei candidati. Sarà escluso dalla graduatoria di merito il candidato che non ha conseguito, in ciascuna prova di esame, la prevista valutazione di sufficienza. La graduatoria è trasmessa dalla commissione agli uffici amministrativi dell'azienda per i provvedimenti di competenza.

La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed approvata con determinazione dirigenziale.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nelle graduatorie di merito.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di legge riguardanti rispettivamente le preferenze e precedenza.

La graduatoria finale di merito dei candidati è pubblicata all'albo on-line dell'Azienda, nonché nella sezione concorsi e avvisi - graduatorie. La stessa rimane efficace per un termine di 24 mesi dalla data di pubblicazione, salvo diverse disposizioni normative nazionali o regionali, per eventuali coperture di posti per i quali i concorsi sono stati banditi, ovvero di posti dello stesso profilo professionale che successivamente ed entro tale termine dovessero rendersi disponibili. Potrà inoltre essere utilizzata, sempre entro il termine suddetto, per eventuali assunzioni a tempo determinato che si rendessero necessarie in base alle necessità organizzative dell'Amministrazione.

Si precisa che l'Azienda ULSS 6 Euganea si riserva la facoltà di consentire l'utilizzo della graduatoria da parte di altre Amministrazioni, ai sensi dell'articolo 3, comma 61, terzo periodo, della legge 24 Dicembre 2003, n. 350; pertanto il candidato contestualmente alla presentazione della domanda di partecipazione al concorso, dà il proprio consenso al trattamento dei dati personali (ai sensi del D.lgs 30 giugno 2003, n. 196), anche da parte di altre amministrazioni.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

L' Azienda ULSS, procederà all'assunzione a tempo indeterminato dei vincitori, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione ai pubblici concorsi e per l'ammissione agli impieghi pubblici, previa stipula del contratto individuale di lavoro. In tale contesto saranno effettuati tutti gli accertamenti relativi alla veridicità delle dichiarazioni rese e richiesto la eventuale documentazione necessaria a comprovare quanto dichiarato dall'interessato.

L'assunzione è in ogni caso condizionata alla effettiva sussistenza della copertura finanziaria nell'ambito dei vincoli legislativi e provvedimentali che risulteranno vigenti alla data della suddetta assunzione.

Le assunzioni a tempo indeterminato saranno effettuate ai sensi delle vigenti disposizioni contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro dell'Area del comparto sanità.

Tali assunzioni saranno comunque subordinate alla normativa vigente.

I candidati possono accedere agli atti definitivi del procedimento concorsuale ai sensi della L. n. 241/90 e s.m.i..

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'eventuale osservanza delle norme in tema di categorie protette - verrà effettuato a cura dell'AULSS 6 Euganea, prima della stipula del contratto di lavoro, attraverso una visita preventiva preassuntiva.

L'Azienda ULSS, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Per quanto riguarda le cause di cessazione del rapporto di lavoro, si fa riferimento a quanto previsto dal CCNL del personale del comparto Sanità nonché alle disposizioni legislative in esso richiamate.

Colui che verrà assunto in servizio a tempo indeterminato è soggetto ad un periodo di prova di mesi quattro, che non potrà essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Nel caso di rinuncia o di non sottoscrizione del contratto individuale o di licenziamento a causa di accertamento da parte dell'Azienda o di dichiarazioni false o irregolari da parte del candidato vincitore, l'ULSS6 provvederà all'utilizzazione della

graduatoria.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196 e del Regolamento Europeo GDPR n. 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ULSS 6 Euganea, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione di tale rapporto.

Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione dei concorsi pubblici.

DISPOSIZIONI FINALI

Con la domanda di partecipazione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle ULSS.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando e dalla normativa in esso richiamata, si farà riferimento alle disposizioni vigenti in materia.

L'Azienda si riserva la facoltà, in regime di autotutela, di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Inoltre, nel caso di partecipazione al presente avviso di un unico candidato, l'Amministrazione si riserva a suo insindacabile giudizio la riapertura dei termini o l'espletamento del concorso.

Il testo del presente bando è disponibile sul sito Internet www.aulss6.veneto.it.

Per informazioni: utilizzare il pulsante "richiedi assistenza" della pagina di registrazione nel sito.

Il Direttore U.O.C. Risorse Umane Dott.ssa Maria Camilla Boato

(Codice interno: 525971)

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente Medico - disciplina Cardiologia.

In esecuzione della deliberazione n. 447 del 14.03.2024, è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente Medico - disciplina Cardiologia.

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà essere, pena l'esclusione dall' avviso stesso, prodotta **ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA** (link: <https://aulss8veneto.iscrizioneconcorsi.it>) entro il **quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nel BUR del Veneto**.

Il testo integrale del bando è reperibile nel sito www.aulss8.veneto.it alla voce concorsi e avvisi/avvisi pubblici (tempo determinato).

Per informazioni rivolgersi alla UOC Gestione Risorse Umane dell'Azienda Ulss 8 Berica - Viale Rodolfi, 37 - 36100 Vicenza. Tel. 0444/753641-7458.

Il Direttore generale

(Codice interno: 526527)

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente Medico - disciplina Cardiochirurgia.

In esecuzione della deliberazione n. 458 del 21.03.2024, è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente Medico - disciplina Cardiochirurgia.

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà essere, pena l'esclusione dall' avviso stesso, prodotta **ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA** (link: <https://aulss8veneto.iscrizioneconcorsi.it>) entro il **quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nel BUR del Veneto**.

Il testo integrale del bando è reperibile nel sito www.aulss8.veneto.it alla voce concorsi e avvisi/avvisi pubblici (tempo determinato).

Per informazioni rivolgersi alla UOC Gestione Risorse Umane dell'Azienda Ulss 8 Berica - Viale Rodolfi, 37 - 36100 Vicenza. Tel. 0444/753641-7458.

Il Direttore generale

(Codice interno: 526067)

AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA

Avviso pubblico per assunzioni a tempo determinato di Tecnici sanitari di Radiologia Medica - Area dei professionisti della salute e dei funzionari.

E' indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di Tecnici sanitari di radiologia medica - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari.

Il termine per la presentazione delle domande, che dovranno essere **PRODOTTE ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, scade il **20° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**. Non saranno considerate valide eventuali istanze di partecipazione all'avviso presentate attraverso altre modalità.

Il bando integrale, con le relative modalità di partecipazione, sono consultabili sul sito internet www.aulss9.veneto.it, nella sezione "Concorsi e Avvisi".

Per informazioni rivolgersi all'UOC Gestione Risorse Umane (Tel. 045-6712482/6712359).

Il Direttore U.O.C. Gestione Risorse Umane dott. Flavia Naverio

(Codice interno: 526582)

AZIENDA ZERO

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 6 posti di Dirigente Medico - ANESTESIA E RIANIMAZIONE a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico ovvero Dirigente Medico - MEDICINA D'EMERGENZA-URGENZA a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo Area Medica e delle Specialità Mediche Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 154 del 22/3/2024 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

n. 6 posti di Dirigente Medico - ANESTESIA E RIANIMAZIONE a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo

Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico

ovvero

Dirigente Medico - MEDICINA D'EMERGENZA-URGENZA a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo

Area Medica e delle Specialità Mediche Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico

Si ricercano professionisti da assegnare alla U.O.C. Centrale Operativa SUEM.

Azienda Zero, ente per il governo della sanità della Regione del Veneto, svolge le procedure di selezione del comparto sanità per conto delle aziende ed enti del S.S.R. della Regione del Veneto (di seguito denominati "aziende") ai sensi dell'art. 2, c. 1, lett. g), punto 2), della L.R. n. 19/2016.

La presente procedura, quindi, viene svolta da Azienda Zero unitariamente, ai soli fini procedurali, ma con riferimento alle seguenti singole aziende interessate:

- **Azienda Ulss n. 1 Dolomiti** - n. 2 posti;
- **Azienda Ulss n. 5 Polesana** - n. 3 posti;
- **Azienda Ulss n. 8 Berica** - n. 1 posto: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001;

per complessivi n. 6 posti.

I candidati dovranno indicare una sola azienda per cui intendano concorrere: tale indicazione non potrà più essere modificata dopo la scadenza dei termini di presentazione delle domande di partecipazione.

I candidati che sceglieranno di concorrere per l'Azienda Ulss n. 8 Berica, la cui procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001, dovranno indicare come seconda opzione una delle seguenti aziende:

- Azienda Ulss n. 1 Dolomiti,
- Azienda Ulss n. 5 Polesana.

Nel predetto caso, qualora la procedura di esubero dovesse consentire la copertura del relativo posto, i candidati verranno considerati partecipanti per l'azienda scelta come seconda opzione.

In ogni caso, la seconda opzione produrrà effetto solo con la copertura del posto a mezzo della predetta procedura di esubero. In caso contrario e, quindi, in caso di mancata copertura del posto a mezzo della predetta procedura, rimarrà efficace esclusivamente la prima opzione.

La procedura si svolgerà con modalità che ne garantiscano l'imparzialità, l'efficienza, l'efficacia nel soddisfare i fabbisogni delle Amministrazioni procedenti e la celerità di espletamento, ricorrendo anche all'ausilio di sistemi automatizzati.

La procedura si conforma ai principi e alla normativa attualmente vigente, per quanto applicabile, in merito al reclutamento del personale del S.S.N. e del S.S.R. della Regione del Veneto, tra cui:

- Reg. U.E. n. 679/2016, recante disposizioni in merito al trattamento dei dati personali;
- L. n. 241/1990, recante disposizioni generali in merito al procedimento amministrativo;
- D.Lgs. n. 502/1992, recante disposizioni generali in materia sanitaria;
- D.Lgs. n. 165/2001, recante disposizioni generali in materia di lavoro alle dipendenze della P.A. e in materia concorsuale;
- D.Lgs. n. 82/2005, recante disposizioni in merito al processo di digitalizzazione della P.A., il cui art. 12, in particolare, prevede che la P.A. debba utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione nei rapporti con i privati per realizzare gli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione, partecipazione e non discriminazione, nonché per conseguire l'effettivo riconoscimento dei diritti di cui al medesimo decreto;
- L. n. 145/2018, il cui art. 1, cc. 547, 548, 548-bis e 548-ter, ha consentito la partecipazione ai concorsi per il profilo di dirigente medico di cui al D.P.R. n. 483/1997 anche ai medici regolarmente iscritti, a partire dal secondo anno, al corso di formazione specialistica di cui al D.M. del 4/2/2015;
- L. n. 56/2019, il cui art. 3, c. 8, consente alle PP.AA., fino al 31/12/2024, di bandire procedure concorsuali senza il previo svolgimento della procedura di mobilità di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001;
- D.P.R. n. 487/1994, recante disposizioni generali per l'accesso agli impieghi nella P.A. (limitatamente alle disposizioni espressamente richiamate nel D.P.R. n. 483/1997, normativa specifica relativa al reclutamento del personale dirigenziale afferente al S.S.N.);
- D.P.R. n. 483/1997, recante disposizioni relative al reclutamento del personale dirigenziale afferente al S.S.N.;
- D.P.R. n. 484/1997, il cui art. 4, c. 2 (così come modificato ed integrato dagli Accordi del 21/3/2002, dell'11/7/2002 e del 29/7/2004 della Conferenza Stato - Regioni), elenca le discipline oggetto di specializzazione ai fini della partecipazione ai concorsi per la dirigenza sanitaria, in conformità a quanto disposto dall'art. 24, c. 1, lett. b), del D.P.R. n. 483/1997;
- D.P.R. n. 445/2000, recante disposizioni in materia di documentazione amministrativa, il cui art. 38, c. 2, in particolare, prevede che le domande per la partecipazione a selezioni e concorsi per l'assunzione, a qualsiasi titolo, presso la P.A. debbano considerarsi valide se presentate secondo le modalità telematiche previste dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005;
- D.L. n. 34/2023, recante disposizioni in merito alla reinternalizzazione dei servizi sanitari;
- D.M. del 30/1/1998, riportante la tabella delle discipline equipollenti per la partecipazione ai concorsi concernenti la dirigenza sanitaria, in conformità a quanto disposto dall'art. 56, c. 1, del D.P.R. n. 483/1997;
- D.M. del 31/1/1998, riportante la tabella delle discipline affini per la partecipazione ai concorsi concernenti la dirigenza sanitaria, in conformità a quanto disposto dall'art. 15, c. 7, del D.Lgs. n. 502/1992;
- D.M. del 4/2/2015, così come integrato dal D.I. 1109/2021 recante disposizioni in merito alle scuole di specializzazione di area sanitaria;
- C.C.N.L. relativo ai dirigenti dell'Area della Sanità, siglato in data 23/1/2024, nonché le disposizioni della precedente contrattazione collettiva ancora vigenti ai sensi dell'art. 3 di tale contratto collettivo;
- Reg. R. n. 3/2017, recante disposizioni in merito alle procedure selettive del comparto sanità espletate da Azienda Zero, ente per il governo della sanità della Regione del Veneto.

Inoltre, la procedura è disciplinata dalle ulteriori norme e disposizioni riportate nel presente bando di concorso, il quale costituisce *lex specialis* della procedura stessa in quanto atto amministrativo generale.

Ai sensi dell'art. 7, c. 1, del D.Lgs. n. 165/2001, la procedura garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne, nonché l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua nell'accesso al lavoro presso la P.A..

RISERVA DI POSTI

D.L. N. 34/2023: SERVIZI ESTERNALIZZATI

Ai sensi dell'art. 10, c. 7, del D.L. n. 34/2023 e ad eccezione delle aziende con un unico posto a bando, con il presente concorso è garantita la riserva del 50% ai medici che abbiano prestato servizio in mansioni corrispondenti nelle attività dei servizi esternalizzati e che abbiano garantito assistenza ai pazienti per almeno sei mesi di servizio: il candidato interessato deve necessariamente **allegare**, nella procedura di iscrizione, **idonea documentazione attestante tale servizio e la relativa durata** (in caso contrario, lo stesso non sarà considerato riservatario).

Non ha diritto alla suddetta riserva il personale che abbia interrotto volontariamente il rapporto di lavoro dipendente con una struttura sanitaria pubblica per prestare la propria attività presso un operatore economico privato che fornisce i servizi di cui ai commi 1, 2 e 4 dell'art. 10 del D.L. n. 34/2023 in regime di esternalizzazione.

REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

Ai fini dell'ammissione alla procedura e a pena di esclusione, il candidato deve essere necessariamente in possesso di tutti i seguenti requisiti generali entro la data di scadenza della presentazione delle domande:

1. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati appartenenti all'U.E.;

ovvero, in alternativa:

ai sensi dell'art. 38, c. 1, del D.Lgs. n. 165/2001, i familiari dei cittadini degli Stati appartenenti all'U.E. possono iscriversi alla procedura qualora, pur non avendo la cittadinanza di uno degli Stati appartenenti all'U.E., siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (per la definizione di "familiare" si rinvia all'art. 2 del D.Lgs. n. 30/2007): tali candidati devono necessariamente allegare nella procedura di iscrizione, a pena di esclusione, idonea documentazione comprovante i requisiti richiesti;

ovvero, in alternativa:

ai sensi dell'art. 38, c. 3-bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 25, c. 2, del D.Lgs. n. 251/2007, possono iscriversi alla procedura anche i cittadini titolari del permesso di soggiorno U.E. per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria: tali candidati devono necessariamente allegare nella procedura di iscrizione, a pena di esclusione, idonea documentazione comprovante i requisiti richiesti;

2. idoneità alle mansioni specifiche del profilo professionale ricercato: l'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato a cura dell'azienda, attraverso la visita preventiva all'assunzione ed eseguita, pertanto, prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, c. 2, del D.Lgs. n. 81/2008;
3. età inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio;
4. adeguata conoscenza della lingua italiana, la quale verrà accertata dalla Commissione Esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame;
5. godimento dei diritti civili e politici: per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito allo Stato di cittadinanza.

Ai sensi dell'art. 1, c. 2, del D.P.R. n. 483/1997, non possono accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso la P.A. per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Non possono accedere all'impiego, altresì, coloro che sono stati licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Ai fini dell'ammissione alla procedura e unitamente ai suddetti requisiti generali, a pena di esclusione, il candidato deve necessariamente essere in possesso di tutti i seguenti requisiti specifici entro la data di scadenza di presentazione delle domande:

1. laurea magistrale appartenente alla classe di laurea "LM-41 MEDICINA E CHIRURGIA" di cui al D.M. n. 270/2004;

ovvero, in alternativa:

titolo di studio equiparato alla suddetta classe di laurea ai sensi del D.I. del 9/7/2009;

2a) per Dirigente Medico - Anestesia e Rianimazione:

specializzazione in Anestesia e Rianimazione;

ovvero, in alternativa:

specializzazione in una disciplina equipollente, ai sensi del D.M. del 30/1/1998;

ovvero, in alternativa:

ai sensi dell'art. 1, cc. 547, 548, 548-bis e 548-ter della L. n. 145/2018, regolare iscrizione al corso di formazione specialistica, a partire dal secondo anno, nella scuola di "ANESTESIA, RIANIMAZIONE, TERAPIA INTENSIVA E DEL DOLORE" di cui al D.M. del 4/2/2015, afferente alla classe dei servizi clinici specialistici inclusa nell'area servizi clinici;

ovvero, in alternativa:

ai sensi dell'art. 56, c. 2, del D.P.R. n. 483/1997, il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore di tale decreto (1/2/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nelle discipline relative al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso aziende diverse da quella di appartenenza;

2b) per Dirigente Medico - Medicina d'Emergenza-Urgenza:

specializzazione in Medicina d'Emergenza-Urgenza;

ovvero, in alternativa:

specializzazione in una disciplina equipollente, ai sensi del D.M. del 30/1/1998;

ovvero, in alternativa:

specializzazione in una disciplina affine, ai sensi del D.M. del 31/1/1998;

ovvero, in alternativa:

ai sensi dell'art. 1, cc. 547, 548, 548-bis e 548-ter della L. n. 145/2018, regolare iscrizione al corso di formazione specialistica, a partire dal secondo anno, nella scuola di "MEDICINA D'EMERGENZA-URGENZA" di cui al D.M. del 4/2/2015, afferente alla classe della medicina clinica generale e specialistica inclusa nell'area medica;

ovvero, in alternativa:

in conformità all'art. 12 del D.L. n. 34 del 30/3/2023, esperienza maturata presso i servizi di emergenza-urgenza del S.S.N., nel periodo intercorrente dal 1/1/2013 al 30/6/2023, per almeno tre anni di servizio anche non continuativo, con contratti a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, con contratti di convenzione o altre forme di lavoro flessibile, ovvero un documentato numero di ore di attività, anche non continuative, svolte presso i predetti servizi ed equivalenti ad almeno tre anni di servizio del personale medico del S.S.N. a tempo pieno.

La certificazione relativa al suddetto servizio, rilasciata ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D.L. n. 34 del 30/3/2023 dalla struttura presso la quale è stato svolto, deve essere allegata alla domanda di partecipazione alla procedura selettiva.

ovvero, in alternativa:

ai sensi dell'art. 56, c. 2, del D.P.R. n. 483/1997, il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore di tale decreto (1/2/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nelle discipline relative al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso aziende diverse da quella di appartenenza;

3) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi;

ovvero, in alternativa:

iscrizione al corrispondente albo professionale in uno degli Stati appartenenti all'U.E.: ai sensi dell'art. 1, c. 1, lett. d), del D.P.R. n. 483/1997, il candidato ha l'obbligo di iscrizione al corrispondente albo italiano prima dell'assunzione in servizio.

Il candidato in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero necessario ai fini dell'ammissione alla procedura selettiva deve necessariamente allegare nella procedura di iscrizione, a pena di esclusione, il decreto di riconoscimento di tale titolo in Italia rilasciato secondo la normativa vigente.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che dichiareranno di essere già dipendenti a tempo indeterminato, nel profilo professionale a concorso, presso l'azienda per la quale richiedono di partecipare.

PRESENTAZIONE CANDIDATURE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta, **a pena di esclusione**, tramite la specifica procedura telematica descritta di seguito entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione, per estratto, del presente bando nella G.U. della Repubblica Italiana**, connettendosi al sito istituzionale di Azienda Zero ed accedendo alla piattaforma tramite il *link* "<https://azeroveneto.concorsismart.it>" presente nella sezione "Concorsi e Avvisi".

Sarà esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione della domanda: eventuali domande pervenute con differenti modalità saranno inammissibili e, conseguentemente, non verranno prese in considerazione.

La procedura telematica di iscrizione sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione, per estratto, del presente bando nella G.U. della Repubblica Italiana e verrà automaticamente disattivata **alle ore 18:00 del giorno di scadenza**: il termine sarà perentorio e dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione della domanda, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa, né tantomeno sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da un terminale connesso alla rete internet e dotato di un motore di ricerca aggiornato e ricompreso tra quelli di maggiore diffusione (si consiglia l'utilizzo di "Google Chrome" aggiornato alle versioni più recenti): sarà possibile accedere alla piattaforma telematica anche da dispositivi mobili, quali *smartphone* e *tablet*.

Si consiglia di effettuare la compilazione della domanda con un congruo anticipo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione delle domande i candidati devono attenersi scrupolosamente alle istruzioni operative contenute nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero.

Per la modifica e la variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato potrà effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "riepilogo domanda" della piattaforma telematica, selezionando il tasto "annulla invio domanda": una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione cliccando il tasto "invia domanda" presente nella sezione "conferma e invio".

Si invitano i candidati a compilare la domanda con precisione ed accortezza, prestando particolare attenzione ad effettuare la scelta corretta nel caso in cui la piattaforma telematica offra una serie di opzioni tra cui scegliere e si precisa, altresì, che il contenuto della domanda dovrà essere dichiarato conforme al vero, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

Il candidato deve inserire tutti i dati personali necessari per la presentazione della domanda e rilasciarne necessariamente l'autorizzazione al trattamento, ai sensi del Reg. U.E. n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 (limitatamente alle disposizioni ancora vigenti).

CODICE IDENTIFICATIVO PERSONALE

Successivamente alla trasmissione della domanda, la procedura telematica invierà automaticamente, alla *mail* indicata dal candidato, il riepilogo della domanda di iscrizione contenente un **codice identificativo alfanumerico** riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura: sarà onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato **nelle successive fasi della procedura per identificare il candidato** in luogo del suo cognome e nome, ad eccezione della graduatoria finale di merito.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

La trasmissione della domanda di partecipazione alla presente procedura costituisce dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e, pertanto, il candidato dovrà allegare **esclusivamente** la seguente documentazione:

1. per i candidati non aventi cittadinanza italiana o di uno degli Stati appartenenti all'U.E. (a pena di esclusione): documentazione comprovante i requisiti generali che consentono agli stessi di partecipare alla procedura;
2. per i candidati appartenenti alla categoria di cui all'art. 1 della L. n. 68/1999: certificazione rilasciata dalle Commissioni di cui all'art. 4 della L. n. 104/1992 comprovante lo stato di disabilità di cui all'art. 3 della L. n. 104/1992. Saranno esonerati dall'eventuale preselezione coloro che, sulla base della suddetta certificazione,

risulteranno avere un'invaldità superiore o uguale all'80%. Ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992, qualora il candidato intenda avvalersi di ausili o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame, lo stesso dovrà indicarli nella procedura in relazione alla propria disabilità. L'adozione di tali benefici, nel caso in cui non siano riportati nella certificazione prodotta, sarà valutata ad insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice sulla scorta della certificazione stessa;

3. per i candidati affetti da D.S.A.: adeguata certificazione rilasciata dalla Commissione Medico-Legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica ai sensi dell'art. 3, c. 4-bis, del D.L. n. 80/2021. Tali candidati dovranno fare esplicita richiesta, nella domanda di iscrizione, relativamente alla misura dispensativa, allo strumento compensativo e/o ai tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza: l'adozione dei benefici indicati sarà valutata ad insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice sulla scorta della certificazione prodotta e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. del 9/11/2021;
4. per i candidati che vogliono usufruire della riserva di posti di cui all'art. 10, c. 7, del D.L. n. 34/2023: idonea documentazione attestante il servizio svolto e la relativa durata;
5. per i candidati che intendano iscriversi alla procedura in conformità all'art. 12 del D.L. n. 34 del 30/3/2023: certificazione relativa al servizio svolto rilasciato dalla struttura presso la quale è stato svolto;
6. per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero (se inserito ai fini dell'ammissione, la mancata documentazione costituisce causa di esclusione): idonea documentazione, conforme alla normativa attualmente vigente, attestante il riconoscimento del titolo;
7. per i candidati che hanno svolto servizi all'estero: documentazione attestante il riconoscimento di tali servizi secondo la normativa attualmente vigente;
8. per i candidati che intendano allegare delle pubblicazioni alla domanda di iscrizione: massimo 10 pubblicazioni edite a stampa, attinenti al profilo professionale ricercato e ritenute dal candidato maggiormente rilevanti.

Il caricamento della documentazione elencata nei suddetti punti dovrà essere effettuato nella sezione "allegati" della piattaforma telematica di iscrizione, cliccando l'icona "allega" nei limiti della dimensione massima prevista nel *format*, nonché dei formati supportati dalla stessa.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 49, c. 1, del D.P.R. n. 445/2000, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Le esperienze professionali e di studio del candidato verranno desunte da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda di iscrizione e, pertanto, il candidato dovrà allegare solamente la documentazione elencata nei punti sopra riportati.

ASSISTENZA APPLICATIVO

È consultabile e scaricabile, nella piattaforma telematica di iscrizione, il "manuale d'uso" contenente ulteriori informazioni specifiche oltre a quelle presenti nella fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la *chat* cliccando sul tasto "contattaci" oppure inviare una *mail* agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "assistenza@concorsismart.it": gli operatori saranno disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00 (le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile).

L'U.O.C. Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi di Azienda Zero potrà essere contattata telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10:00 alle ore 12:00, ai seguenti numeri: 049.8778312 - 8170 - 8324 - 8439 - 8126 - 8191 - 8314 - 8175 - 8437 - 8231 - 8442 - 8115 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la procedura di selezione e non relative alla compilazione della domanda).

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande, il candidato deve **obbligatoriamente** procedere al pagamento di un contributo spese, **non rimborsabile in nessun caso**, per la copertura dei costi della procedura pari ad € 15,00 a favore di Azienda Zero, da effettuarsi seguendo le istruzioni operative contenute nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero.

PRESELEZIONE

Azienda Zero, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione con l'eventuale ausilio di aziende specializzate nella preselezione del personale.

La preselezione non è una prova d'esame e, pertanto, il punteggio ottenuto non concorrerà in alcun modo alla valutazione finale del candidato riportata nella graduatoria di merito.

I candidati che hanno presentato la domanda con le modalità previste nella sezione "presentazione candidature" saranno convocati a sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando: Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all'accertamento di tali requisiti.

Il candidato che si trovi nella condizione di cui all'art. 20, c. 2-bis, della L. n. 104/1992, il quale stabilisce che la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non sia tenuta a sostenere la preselezione, deve necessariamente allegare idonea certificazione di cui di cui all'art. 4 della L. n. 104/1992 comprovante il suddetto stato di invalidità: accertata la sussistenza del diritto e successivamente alla verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso direttamente alla prima prova d'esame.

La data, la sede, l'orario, i contenuti e le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione, saranno pubblicati nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero non prima di 15 giorni successivi alla scadenza della presentazione delle domande e, comunque, con un preavviso di almeno 7 giorni.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti: pertanto, i candidati dovranno controllare frequentemente il sito istituzionale di Azienda Zero.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare la preselezione con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente in più sedi: in tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

L'ingresso dei candidati presso la sede di svolgimento della preselezione è subordinato al loro riconoscimento mediante esibizione di un valido documento di identità personale.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno considerati rinunciatari, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti.

In caso di preselezione saranno ammessi a sostenere la prima prova d'esame un numero di candidati pari a venti volte il numero dei posti ricercati. Saranno ammessi, altresì, tutti i candidati che abbiano conseguito nella prova preselettiva un punteggio pari a quello del candidato collocato nell'ultima posizione utile.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero mediante il codice identificativo personale.

I candidati, che avranno superato la preselezione e che risulteranno in possesso dei requisiti di ammissione, saranno convocati alla prima prova d'esame.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

L'ammissione e l'esclusione dei candidati saranno disposte con Deliberazione del Direttore Generale.

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero tramite il codice identificativo personale: pertanto, i candidati dovranno controllare frequentemente il sito istituzionale di Azienda Zero.

La predetta pubblicazione, inoltre, a seguito dell'esito delle procedure di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001, confermerà ai candidati che hanno richiesto di concorrere per l'Azienda Ulss n. 8 Berica la partecipazione per la stessa o per l'azienda indicata come seconda opzione.

L'esclusione dalla partecipazione alla procedura sarà altresì notificata singolarmente ai candidati non ammessi tramite P.E.C. o raccomandata con avviso di ricevimento entro 30 giorni dalla pubblicazione del provvedimento di esclusione.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata con Deliberazione del Direttore Generale e la stessa sarà costituita in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 165/2001, al D.P.R. n. 483/1997 e al Reg. R. n. 3/2017.

Ai sensi dell'art. 5, c. 3, del D.P.R. n. 483/1997, ove i candidati presenti alla prova scritta siano in numero superiore a mille, potranno essere nominate una o più sottocommissioni.

CONVOCAZIONE

Il diario delle prove e la sede di espletamento delle stesse verranno comunicati ai candidati **esclusivamente** mediante pubblicazione nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero almeno 15 giorni prima della prova scritta e 20 giorni prima delle prove pratica e orale: pertanto, i candidati dovranno controllare frequentemente il sito istituzionale di Azienda Zero.

I candidati che, per qualsiasi motivo, non si presenteranno a sostenere le prove nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno considerati rinunciatari qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà degli stessi.

PROVE D'ESAME

I candidati dovranno sostenere tre prove d'esame consequenziali, le quali seguiranno il seguente ordine di svolgimento:

1. prova scritta;
2. prova pratica;
3. prova orale.

L'ingresso dei candidati nella sede di svolgimento di ogni prova d'esame sarà subordinato al loro riconoscimento mediante esibizione di un valido documento di identità personale.

Il risultato di ogni prova d'esame e l'eventuale convocazione alla successiva prova saranno pubblicati nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero utilizzando il codice identificativo personale di ciascun candidato.

La Commissione Esaminatrice avrà a disposizione un massimo di 80 punti totali per la valutazione delle prove.

PROVA SCRITTA

La prova scritta consisterà in una relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti alle discipline messe a concorso, ovvero nella soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alle discipline.

Il punteggio massimo attribuibile alla prova scritta sarà di 30 punti ed il suo superamento sarà subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 21 punti: l'ammissione alla successiva prova pratica sarà subordinata, almeno, al raggiungimento del punteggio minimo previsto.

PROVA PRATICA

La prova pratica verterà su tecniche e manualità peculiari delle discipline a concorso: tale prova, comunque, deve essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

Il punteggio massimo attribuibile alla prova pratica sarà di 30 punti ed il suo superamento sarà subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 21 punti: l'ammissione alla successiva prova orale sarà subordinata, almeno, al raggiungimento del punteggio minimo previsto.

PROVA ORALE

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico e verterà sulle materie inerenti alle discipline a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse: del giudizio conclusivo di tale verifica si terrà conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La Commissione Esaminatrice potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, nonché per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Il punteggio massimo attribuibile alla prova orale sarà di 20 punti ed il suo superamento è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14 punti.

Al termine dello svolgimento della prova orale, la Commissione Esaminatrice formulerà gli elenchi dei candidati risultati idonei con la relativa indicazione delle votazioni riportate in ogni prova d'esame.

TITOLI

I titoli saranno valutati dalla Commissione Esaminatrice in conformità alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 483/1997, al Reg. R. n. 3/2017 e all'art. 12, c. 4, del D.L. n. 34/2023 successivamente allo svolgimento della prova orale ed esclusivamente per coloro che avranno superato tutte le prove d'esame.

La Commissione Esaminatrice avrà a disposizione un massimo di 20 punti per la valutazione dei titoli, con la seguente ripartizione:

- titoli di carriera: massimo 10 punti;
- titoli accademici e di studio: massimo 3 punti;
- pubblicazioni e titoli scientifici: massimo 3 punti;
- curriculum formativo e professionale: massimo 4 punti.

Per la valutazione dei servizi e dei titoli di studio in discipline equipollenti o affini si farà riferimento al D.M. del 30/1/1998 e al D.M. del 31/1/1998.

In conformità a quanto disposto dall'art. 11, c. 1, lett. b), del D.P.R. n. 483/1997, le pubblicazioni saranno valutate solamente se allegate alla domanda ed edite a stampa: nelle stesse dovrà comparire necessariamente il nominativo del candidato tra gli autori (nel caso di mancanza del nominativo del candidato tra gli autori, la pubblicazione non sarà valutata).

Ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 483/1997, per quanto concerne la valutazione dei servizi svolti all'estero, i candidati dovranno allegare idonea documentazione attestante il relativo riconoscimento in conformità della normativa attualmente vigente, diversamente gli stessi non saranno valutati.

GRADUATORIE

In conformità a quanto disposto dall'art. 12, c. 1, del Reg. R. n. 3/2017, la Commissione Esaminatrice, successivamente all'espletamento delle prove d'esame e al termine della valutazione dei titoli, formulerà, esclusivamente sulla base delle prove sostenute e dei titoli in possesso del candidato, le graduatorie di merito per ogni azienda partecipante alla procedura e nelle quali risulteranno presenti candidati vincitori o idonei.

In conformità a quanto disposto dall'art. 1, c. 547, della L. n. 145/2018, gli eventuali specializzandi che supereranno tutte le prove d'esame saranno collocati, per ogni singola azienda partecipante alla procedura, in graduatorie separate rispetto a quelle predisposte per gli specialisti.

Le graduatorie di merito riporteranno il punteggio complessivo ottenuto da ciascun candidato e, relativamente all'applicazione delle preferenze, a parità di titoli e di merito, si farà riferimento alla normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 483/1997 e dell'art. 12, c. 2, del Reg. R. 3/2017, il Direttore Generale di Azienda Zero, con propria Deliberazione, prenderà atto dei verbali rimessi dalla Commissione Esaminatrice, approverà le graduatorie di merito suddivise tra specialisti e specializzandi (ciascuna con riferimento alle aziende per i quali è stato indetto il concorso) e dichiarerà i vincitori nei limiti dei posti richiesti e messi a bando.

Ai sensi dell'art. 12, c. 3, del Reg. R. 3/2017, Azienda Zero provvederà alla pubblicazione delle graduatorie di merito nel B.U.R. della Regione del Veneto, comprensive dei vincitori e degli idonei, e le trasmetterà altresì alle aziende partecipanti alla procedura. Queste, a loro volta, provvederanno alla loro pubblicazione nei rispettivi siti istituzionali.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura saranno rese ai candidati esclusivamente mediante la pubblicazione delle graduatorie di merito nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero: tale pubblicazione avverrà mediante il cognome e il nome del candidato unitamente al punteggio complessivo conseguito.

In conformità e nei limiti di quanto disposto dalla lett. E) dell'Allegato "A" della D.G.R.V. n. 22/2024, una volta soddisfatto il fabbisogno delle aziende interessate, le graduatorie di merito saranno rese disponibili anche alle altre aziende del S.S.R. della Regione del Veneto.

Ai sensi dell'art. 35, c. 5-ter, del D.Lgs. n. 165/2001, le graduatorie di merito rimangono efficaci per un termine di due anni dalla data della loro approvazione per eventuali coperture di posti inerenti il profilo per il quale il concorso è stato bandito e che, successivamente ed entro tale data, dovessero rendersi disponibili.

Informazioni in merito all'utilizzo e allo scorrimento delle graduatorie di merito potranno essere fornite esclusivamente dall'azienda per la quale le stesse sono state formulate.

ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO

Ai sensi dell'art. 35, c. 5-bis, del D.Lgs. n. 165/2001, l'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'azienda di prima assunzione per un periodo di almeno 5 anni anche nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre aziende del S.S.R. della Regione del Veneto.

Qualora un candidato, vincitore o idoneo, utilmente collocato in una graduatoria di merito, dovesse rinunciare alla proposta di assunzione a tempo indeterminato avanzata nei termini e alle condizioni proposte dalla stessa azienda nella cui graduatoria egli è utilmente collocato, il suo nominativo verrà immediatamente depennato dalla graduatoria e tale candidato non potrà più essere chiamato per qualsiasi ulteriore proposta in relazione all'utilizzo della medesima: in tal caso, si procederà con lo scorrimento della stessa per verificare la disponibilità all'assunzione degli eventuali ulteriori vincitori o idonei.

Ai sensi dell'art. 13, c. 2, del Reg. R. n. 3/2017, il candidato utilmente collocato in una graduatoria di merito a cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da aziende diverse rispetto a quella per la quale ha concorso, non decade dalla graduatoria in caso di rinuncia a tale proposta: qualora invece il candidato dovesse accettare la proposta di assunzione a tempo indeterminato, il suo nominativo verrà immediatamente depennato dalla graduatoria e tale candidato non potrà più essere chiamato per qualsiasi ulteriore proposta in relazione all'utilizzo della medesima (nemmeno da parte dell'azienda per la quale il candidato ha concorso).

Ai sensi dell'art. 1, c. 548, della L. n. 145/2018, l'eventuale assunzione a tempo indeterminato degli specializzandi risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della pertinente graduatoria dei medesimi professionisti già specialisti alla data di scadenza del bando.

ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO

Ai sensi dell'art. 1, c. 548-bis, della L. n. 145/2018, in conformità e nei limiti delle disposizioni vigenti, le aziende possono procedere all'assunzione degli specializzandi utilmente collocati nelle graduatorie di merito mediante contratto di lavoro subordinato e a tempo determinato: a decorrere dalla data del conseguimento del relativo titolo di formazione specialistica, coloro che sono assunti ai sensi del presente comma sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del S.S.N. ai sensi dell'art. 1, c. 548, della L. n. 145/2018.

Ai sensi dell'art. 36, c. 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 13, c. 3, del Reg. R. n. 3/2017, le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato: la rinuncia all'assunzione a tempo determinato da parte dei candidati collocati nelle graduatorie di concorso per assunzione a tempo indeterminato non comporta la decadenza dalla stessa.

OPERAZIONI DI SORTEGGIO

Le operazioni di sorteggio di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. avranno luogo, presso la sede di Azienda Zero - Passaggio Luigi Gaudenzio 1 - Padova, alle ore 10:00 del settimo giorno non festivo successivo alla data di scadenza del presente bando.

Qualora i titolari e/o i supplenti della commissione di sorteggio siano impossibilitati a partecipare, sarà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori giorni sette e così via.

VARIAZIONE DEL DOMICILIO O DEL RECAPITO

Successivamente al termine di scadenza per la presentazione delle domande, il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni del domicilio o del recapito (che si verifichino durante l'espletamento della procedura e fino all'approvazione delle rispettive graduatorie di merito) esclusivamente all'indirizzo *mail* "concorsi@azero.veneto.it" o all'indirizzo P.E.C. "protocollo.azero@pecveneto.it", precisando altresì gli estremi della procedura interessata.

Eventuali variazioni successive all'approvazione delle graduatorie dovranno essere comunicate dal candidato all'azienda per la quale ha partecipato.

Azienda Zero declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili al fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione alla presente procedura è implicita, da parte dei concorrenti, l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni contenute nel presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende del S.S.N. e del S.S.R. della Regione del Veneto.

Ai sensi del Reg. U.E. n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 (limitatamente alle disposizioni ancora vigenti), i dati personali forniti dai candidati nella domanda di iscrizione saranno raccolti da Azienda Zero per le finalità di gestione della procedura e saranno trattati presso una banca dati automatizzata: il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento della procedura stessa e, pertanto, la presentazione della domanda autorizza Azienda Zero al trattamento degli stessi.

Ai sensi della L. n. 241/1990, l'accesso agli atti è consentito in conformità alle disposizioni di cui al vigente regolamento aziendale: a tal fine il candidato deve compilare il modello disponibile nel sito istituzionale di Azienda Zero e trasmetterlo tramite P.E.C. o raccomandata con avviso di ricevimento.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, Azienda Zero procederà, come previsto dall'art. 16 del Reg. R. n. 3/2017, ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato nella domanda, fermo restando che spetta all'azienda interessata provvedere autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni: qualora dai suddetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese dal candidato, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti.

Azienda Zero si riserva la possibilità di riapertura dei termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno delle aziende o enti richiedenti partecipanti alla procedura, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando.

Azienda Zero ha la facoltà, in regime di autotutela, di sospendere, revocare o modificare la presente procedura per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di legge sopravvenute.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 526504)

AZIENDA ZERO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico nella disciplina di Pediatria Area Medica e delle Specialità Mediche Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 149 del 20/3/2024 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

n. 1 posto di Dirigente Medico nella disciplina di PEDIATRIA

Area Medica e delle Specialità Mediche Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo

Azienda Zero, ente per il governo della sanità della Regione del Veneto, svolge le procedure di selezione del comparto sanità per conto delle aziende ed enti del S.S.R. della Regione del Veneto (di seguito denominati "aziende") ai sensi dell'art. 2, c. 1, lett. g), punto 2), della L.R. n. 19/2016.

Il concorso viene svolto da Azienda Zero per conto dell'**Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona**.

Si ricercano professionisti da assegnare all'U.O.C. "Oncoematologia Pediatrica".

La procedura si svolgerà con modalità che ne garantiscano l'imparzialità, l'efficienza, l'efficacia nel soddisfare i fabbisogni delle Amministrazioni procedenti e la celerità di espletamento, ricorrendo anche all'ausilio di sistemi automatizzati.

La procedura si conforma ai principi e alla normativa attualmente vigente, per quanto applicabile, in merito al reclutamento del personale del S.S.N. e del S.S.R. della Regione del Veneto, tra cui:

- Reg. U.E. n. 679/2016, recante disposizioni in merito al trattamento dei dati personali;
- L. n. 241/1990, recante disposizioni generali in merito al procedimento amministrativo;
- D.Lgs. n. 502/1992, recante disposizioni generali in materia sanitaria;
- D.Lgs. n. 165/2001, recante disposizioni generali in materia di lavoro alle dipendenze della P.A. e in materia concorsuale;
- D.Lgs. n. 82/2005, recante disposizioni in merito al processo di digitalizzazione della P.A., il cui art. 12, in particolare, prevede che la P.A. debba utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione nei rapporti con i privati per realizzare gli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione, partecipazione e non discriminazione, nonché per conseguire l'effettivo riconoscimento dei diritti di cui al medesimo decreto;
- L. n. 145/2018, il cui art. 1, cc. 547, 548, 548-bis e 548-ter, ha consentito la partecipazione ai concorsi per il profilo di dirigente medico di cui al D.P.R. n. 483/1997 anche ai medici regolarmente iscritti, a partire dal secondo anno, al corso di formazione specialistica di cui al D.M. del 4/2/2015;
- L. n. 56/2019, il cui art. 3, c. 8, consente alle PP.AA., fino al 31/12/2024, di bandire procedure concorsuali senza il previo svolgimento della procedura di mobilità di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001;
- D.P.R. n. 487/1994, recante disposizioni generali per l'accesso agli impieghi nella P.A. (limitatamente alle disposizioni espressamente richiamate nel D.P.R. n. 483/1997, normativa specifica relativa al reclutamento del personale dirigenziale afferente al S.S.N.);
- D.P.R. n. 483/1997, recante disposizioni relative al reclutamento del personale dirigenziale afferente al S.S.N.;
- D.P.R. n. 484/1997, il cui art. 4, c. 2 (così come modificato ed integrato dagli Accordi del 21/3/2002, dell'11/7/2002 e del 29/7/2004 della Conferenza Stato - Regioni), elenca le discipline oggetto di specializzazione ai fini della partecipazione ai concorsi per la dirigenza sanitaria, in conformità a quanto disposto dall'art. 24, c. 1, lett. b), del D.P.R. n. 483/1997;
- D.P.R. n. 445/2000, recante disposizioni in materia di documentazione amministrativa, il cui art. 38, c. 2, in particolare, prevede che le domande per la partecipazione a selezioni e concorsi per l'assunzione, a qualsiasi titolo, presso la P.A. debbano considerarsi valide se presentate secondo le modalità telematiche previste dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005;
- D.M. del 30/1/1998, riportante la tabella delle discipline equipollenti per la partecipazione ai concorsi concernenti la dirigenza sanitaria, in conformità a quanto disposto dall'art. 56, c. 1, del D.P.R. n. 483/1997;
- D.M. del 31/1/1998, riportante la tabella delle discipline affini per la partecipazione ai concorsi concernenti la dirigenza sanitaria, in conformità a quanto disposto dall'art. 15, c. 7, del D.Lgs. n. 502/1992;
- D.M. del 4/2/2015, così come integrato dal D.I. 1109/2021 recante disposizioni in merito alle scuole di specializzazione di area sanitaria;

- C.C.N.L. relativo ai dirigenti dell'Area della Sanità, siglato in data 23/1/2024, nonché le disposizioni della precedente contrattazione collettiva ancora vigenti ai sensi dell'art. 3 di tale contratto collettivo;
- Reg. R. n. 3/2017, recante disposizioni in merito alle procedure selettive del comparto sanità espletate da Azienda Zero, ente per il governo della sanità della Regione del Veneto.

Inoltre, la procedura è disciplinata dalle ulteriori norme e disposizioni riportate nel presente bando di concorso, il quale costituisce *lex specialis* della procedura stessa in quanto atto amministrativo generale.

Ai sensi dell'art. 7, c. 1, del D.Lgs. n. 165/2001, la procedura garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne, nonché l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua nell'accesso al lavoro presso la P.A..

REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

Ai fini dell'ammissione alla procedura e a pena di esclusione, il candidato deve essere necessariamente in possesso di tutti i seguenti requisiti generali entro la data di scadenza della presentazione delle domande:

1. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati appartenenti all'U.E.;

ovvero, in alternativa:

ai sensi dell'art. 38, c. 1, del D.Lgs. n. 165/2001, i familiari dei cittadini degli Stati appartenenti all'U.E. possono iscriversi alla procedura qualora, pur non avendo la cittadinanza di uno degli Stati appartenenti all'U.E., siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (per la definizione di "familiare" si rinvia all'art. 2 del D.Lgs. n. 30/2007); tali candidati devono necessariamente allegare nella procedura di iscrizione, a pena di esclusione, idonea documentazione comprovante i requisiti richiesti;

ovvero, in alternativa:

ai sensi dell'art. 38, c. 3-bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 25, c. 2, del D.Lgs. n. 251/2007, possono iscriversi alla procedura anche i cittadini titolari del permesso di soggiorno U.E. per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria: tali candidati devono necessariamente allegare nella procedura di iscrizione, a pena di esclusione, idonea documentazione comprovante i requisiti richiesti;

2. idoneità alle mansioni specifiche del profilo professionale ricercato: l'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato a cura dell'azienda, attraverso la visita preventiva all'assunzione ed eseguita, pertanto, prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, c. 2, del D.Lgs. n. 81/2008;
3. età inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio;
4. adeguata conoscenza della lingua italiana, la quale verrà accertata dalla Commissione Esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame;
5. godimento dei diritti civili e politici: per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito allo Stato di cittadinanza.

Ai sensi dell'art. 1, c. 2, del D.P.R. n. 483/1997, non possono accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso la P.A. per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Non possono accedere all'impiego, altresì, coloro che sono stati licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Ai fini dell'ammissione alla procedura e unitamente ai suddetti requisiti generali, a pena di esclusione, il candidato deve necessariamente essere in possesso di tutti i seguenti requisiti specifici entro la data di scadenza di presentazione delle domande:

1. laurea magistrale appartenente alla classe di laurea "LM-41 MEDICINA E CHIRURGIA" di cui al D.M. n. 270/2004;

ovvero, in alternativa:

titolo di studio equiparato alla suddetta classe di laurea ai sensi del D.I. del 9/7/2009;

2. specializzazione nella disciplina oggetto del concorso;

ovvero, in alternativa:

specializzazione in una disciplina equipollente a quella oggetto del concorso, ai sensi del D.M. del 30/1/1998;

ovvero, in alternativa:

specializzazione in una disciplina affine a quella oggetto del concorso, ai sensi del D.M. del 31/1/1998;

ovvero, in alternativa:

ai sensi dell'art. 1, cc. 547, 548, 548-bis e 548-ter della L. n. 145/2018, regolare iscrizione al corso di formazione specialistica, a partire dal secondo anno, nella scuola di "PEDIATRIA" di cui al D.M. del 4/2/2015, afferente alla classe della medicina clinica dell'età evolutiva inclusa nell'area medica;

ovvero, in alternativa:

ai sensi dell'art. 56, c. 2, del D.P.R. n. 483/1997, il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore di tale decreto (1/2/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso aziende diverse da quella di appartenenza;

3. iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi;

ovvero, in alternativa:

iscrizione al corrispondente albo professionale in uno degli Stati appartenenti all'U.E.: ai sensi dell'art. 1, c. 1, lett. d), del D.P.R. n. 483/1997, il candidato ha l'obbligo di iscrizione al corrispondente albo italiano prima dell'assunzione in servizio.

Il candidato in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero necessario ai fini dell'ammissione alla procedura selettiva deve necessariamente allegare nella procedura di iscrizione, a pena di esclusione, il decreto di riconoscimento di tale titolo in Italia rilasciato secondo la normativa vigente.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che dichiareranno di essere già dipendenti a tempo indeterminato, nel profilo professionale a concorso, presso l'azienda per la quale richiedono di partecipare.

PRESENTAZIONE CANDIDATURE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta, **a pena di esclusione**, tramite la specifica procedura telematica descritta di seguito entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione, per estratto, del presente bando nella G.U. della Repubblica Italiana**, connettendosi al sito istituzionale di Azienda Zero ed accedendo alla piattaforma tramite il *link* "<https://azeroveneto.concorsismart.it>" presente nella sezione "Concorsi e Avvisi".

Sarà esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione della domanda: eventuali domande pervenute con differenti modalità saranno inammissibili e, conseguentemente, non verranno prese in considerazione.

La procedura telematica di iscrizione sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione, per estratto, del presente bando nella G.U. della Repubblica Italiana e verrà automaticamente disattivata **alle ore 18:00 del giorno di scadenza**: il termine sarà perentorio e dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione della domanda, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa, né tantomeno sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da un terminale connesso alla rete internet e dotato di un motore di ricerca aggiornato e ricompreso tra quelli di maggiore diffusione (si consiglia l'utilizzo di "Google Chrome" aggiornato alle versioni più recenti): sarà possibile accedere alla piattaforma telematica anche da dispositivi mobili, quali *smartphone* e *tablet*.

Si consiglia di effettuare la compilazione della domanda con un congruo anticipo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione delle domande i candidati devono attenersi scrupolosamente alle istruzioni operative contenute nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero.

Per la modifica e la variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato potrà effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "riepilogo domanda" della piattaforma telematica, selezionando il tasto "annulla invio domanda": una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione cliccando il tasto "invia domanda" presente nella sezione "conferma e invio".

Si invitano i candidati a compilare la domanda con precisione ed accortezza, prestando particolare attenzione ad effettuare la scelta corretta nel caso in cui la piattaforma telematica offra una serie di opzioni tra cui scegliere e si precisa, altresì, che il contenuto della domanda dovrà essere dichiarato conforme al vero, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

Il candidato deve inserire tutti i dati personali necessari per la presentazione della domanda e rilasciarne necessariamente l'autorizzazione al trattamento, ai sensi del Reg. U.E. n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 (limitatamente alle disposizioni ancora vigenti).

CODICE IDENTIFICATIVO PERSONALE

Successivamente alla trasmissione della domanda, la procedura telematica invierà automaticamente, alla *mail* indicata dal candidato, il riepilogo della domanda di iscrizione contenente un **codice identificativo alfanumerico** riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura: sarà onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato **nelle successive fasi della procedura per identificare il candidato** in luogo del suo cognome e nome, ad eccezione della graduatoria finale di merito.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

La trasmissione della domanda di partecipazione alla presente procedura costituisce dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e, pertanto, il candidato dovrà allegare **esclusivamente** la seguente documentazione:

1. per i candidati non aventi cittadinanza italiana o di uno degli Stati appartenenti all'U.E. (a pena di esclusione): documentazione comprovante i requisiti generali che consentono agli stessi di partecipare alla procedura;
2. per i candidati appartenenti alla categoria di cui all'art. 1 della L. n. 68/1999: certificazione rilasciata dalle Commissioni di cui all'art. 4 della L. n. 104/1992 comprovante lo stato di disabilità di cui all'art. 3 della L. n. 104/1992. Saranno esonerati dall'eventuale preselezione coloro che, sulla base della suddetta certificazione, risulteranno avere un'invalidità superiore o uguale all'80%. Ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992, qualora il candidato intenda avvalersi di ausili o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame, lo stesso dovrà indicarli nella procedura in relazione alla propria disabilità. L'adozione di tali benefici, nel caso in cui non siano riportati nella certificazione prodotta, sarà valutata ad insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice sulla scorta della certificazione stessa;
3. per i candidati affetti da D.S.A.: adeguata certificazione rilasciata dalla Commissione Medico-Legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica ai sensi dell'art. 3, c. 4-bis, del D.L. n. 80/2021. Tali candidati dovranno fare esplicita richiesta, nella domanda di iscrizione, relativamente alla misura dispensativa, allo strumento compensativo e/o ai tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza: l'adozione dei benefici indicati sarà valutata ad insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice sulla scorta della certificazione prodotta e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. del 9/11/2021;
4. per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero (se inserito ai fini dell'ammissione, la mancata documentazione costituisce causa di esclusione): idonea documentazione, conforme alla normativa attualmente vigente, attestante il riconoscimento del titolo;
5. per i candidati che hanno svolto servizi all'estero: documentazione attestante il riconoscimento di tali servizi secondo la normativa attualmente vigente;
6. per i candidati che intendano allegare delle pubblicazioni alla domanda di iscrizione: massimo 10 pubblicazioni edite a stampa, attinenti al profilo professionale ricercato e ritenute dal candidato maggiormente rilevanti.

Il caricamento della documentazione elencata nei suddetti punti dovrà essere effettuato nella sezione "allegati" della piattaforma telematica di iscrizione, cliccando l'icona "allega" nei limiti della dimensione massima prevista nel *format*, nonché dei formati supportati dalla stessa.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 49, c. 1, del D.P.R. n. 445/2000, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Le esperienze professionali e di studio del candidato verranno desunte da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda di iscrizione e, pertanto, il candidato dovrà allegare solamente la documentazione elencata nei punti sopra riportati.

ASSISTENZA APPLICATIVO

È consultabile e scaricabile, nella piattaforma telematica di iscrizione, il "manuale d'uso" contenente ulteriori informazioni specifiche oltre a quelle presenti nella fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la *chat* cliccando sul tasto "contattaci" oppure inviare una *mail* agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "assistenza@concorsismart.it": gli operatori saranno disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00 (le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile).

L'U.O.C. Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi di Azienda Zero potrà essere contattata telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10:00 alle ore 12:00, ai seguenti numeri: 049.8778191 - 8312 - 8170 - 8126 - 8324 - 8231 - 8439 - 8314 - 8437 - 8115 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la procedura di selezione e non relative alla compilazione della domanda).

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande, il candidato deve **obbligatoriamente** procedere al pagamento di un contributo spese, **non rimborsabile in nessun caso**, per la copertura dei costi della procedura pari ad € 15,00 a favore di Azienda Zero, da effettuarsi seguendo le istruzioni operative contenute nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero.

PRESELEZIONE

Azienda Zero, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione con l'eventuale ausilio di aziende specializzate nella preselezione del personale.

La preselezione non è una prova d'esame e, pertanto, il punteggio ottenuto non concorrerà in alcun modo alla valutazione finale del candidato riportata nella graduatoria di merito.

I candidati che hanno presentato la domanda con le modalità previste nella sezione "presentazione candidature" saranno convocati a sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando: Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all'accertamento di tali requisiti.

Il candidato che si trovi nella condizione di cui all'art. 20, c. 2-bis, della L. n. 104/1992, il quale stabilisce che la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non sia tenuta a sostenere la preselezione, deve necessariamente allegare idonea certificazione di cui di cui all'art. 4 della L. n. 104/1992 comprovante il suddetto stato di invalidità: accertata la sussistenza del diritto e successivamente alla verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso direttamente alla prima prova d'esame.

La data, la sede, l'orario, i contenuti e le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione, saranno pubblicati nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero non prima di 15 giorni successivi alla scadenza della presentazione delle domande e, comunque, con un preavviso di almeno 7 giorni.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti: pertanto, i candidati dovranno controllare frequentemente il sito istituzionale di Azienda Zero.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare la preselezione con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente in più sedi: in tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

L'ingresso dei candidati presso la sede di svolgimento della preselezione è subordinato al loro riconoscimento mediante esibizione di un valido documento di identità personale.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno considerati rinunciatari, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti.

In caso di preselezione saranno ammessi a sostenere la prima prova d'esame un numero di candidati pari a venti volte il numero dei posti ricercati. Saranno ammessi, altresì, tutti i candidati che abbiano conseguito nella prova preselettiva un punteggio pari a quello del candidato collocato nell'ultima posizione utile.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero mediante il codice identificativo personale.

I candidati, che avranno superato la preselezione e che risulteranno in possesso dei requisiti di ammissione, saranno convocati alla prima prova d'esame.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

L'ammissione e l'esclusione dei candidati saranno disposte con Deliberazione del Direttore Generale.

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero tramite il codice identificativo personale: pertanto, i candidati dovranno controllare frequentemente il sito istituzionale di Azienda Zero.

L'esclusione dalla partecipazione alla procedura sarà altresì notificata singolarmente ai candidati non ammessi tramite P.E.C. o raccomandata con avviso di ricevimento entro 30 giorni dalla pubblicazione del provvedimento di esclusione.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata con Deliberazione del Direttore Generale e la stessa sarà costituita in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 165/2001, al D.P.R. n. 483/1997 e al Reg. R. n. 3/2017.

Ai sensi dell'art. 5, c. 3, del D.P.R. n. 483/1997, ove i candidati presenti alla prova scritta siano in numero superiore a mille, potranno essere nominate una o più sottocommissioni.

CONVOCAZIONE

Il diario delle prove e la sede di espletamento delle stesse verranno comunicati ai candidati **esclusivamente** mediante pubblicazione nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero almeno 15 giorni prima della prova scritta e 20 giorni prima delle prove pratica e orale: pertanto, i candidati dovranno controllare frequentemente il sito istituzionale di Azienda Zero.

I candidati che, per qualsiasi motivo, non si presenteranno a sostenere le prove nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno considerati rinunciatari qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà degli stessi.

PROVE D'ESAME

I candidati dovranno sostenere tre prove d'esame consequenziali, le quali seguiranno il seguente ordine di svolgimento:

1. prova scritta;
2. prova pratica;
3. prova orale.

L'ingresso dei candidati nella sede di svolgimento di ogni prova d'esame sarà subordinato al loro riconoscimento mediante esibizione di un valido documento di identità personale.

Il risultato di ogni prova d'esame e l'eventuale convocazione alla successiva prova saranno pubblicati nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero utilizzando il codice identificativo personale di ciascun candidato.

La Commissione Esaminatrice avrà a disposizione un massimo di 80 punti totali per la valutazione delle prove.

PROVA SCRITTA

La prova scritta consisterà in una relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso, ovvero nella soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

Il punteggio massimo attribuibile alla prova scritta sarà di 30 punti ed il suo superamento sarà subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 21 punti: l'ammissione alla successiva prova pratica sarà subordinata, almeno, al raggiungimento del punteggio minimo previsto.

PROVA PRATICA

La prova pratica verterà su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso: tale prova, comunque, deve essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

Il punteggio massimo attribuibile alla prova pratica sarà di 30 punti ed il suo superamento sarà subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 21 punti: l'ammissione alla successiva prova orale sarà subordinata, almeno, al raggiungimento del punteggio minimo previsto.

PROVA ORALE

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico e verterà sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse: del giudizio conclusivo di tale verifica si terrà conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La Commissione Esaminatrice potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, nonché per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Il punteggio massimo attribuibile alla prova orale sarà di 20 punti ed il suo superamento è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14 punti.

Al termine dello svolgimento della prova orale, la Commissione Esaminatrice formulerà gli elenchi dei candidati risultati idonei con la relativa indicazione delle votazioni riportate in ogni prova d'esame.

TITOLI

I titoli saranno valutati dalla Commissione Esaminatrice in conformità alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 483/1997, al Reg. R. n. 3/2017 e all'art. 12, c. 4, del D.L. 34/2023 successivamente allo svolgimento della prova orale ed esclusivamente per coloro che avranno superato tutte le prove d'esame.

La Commissione Esaminatrice avrà a disposizione un massimo di 20 punti per la valutazione dei titoli, con la seguente ripartizione:

- titoli di carriera: massimo 10 punti;
- titoli accademici e di studio: massimo 3 punti;
- pubblicazioni e titoli scientifici: massimo 3 punti;
- curriculum formativo e professionale: massimo 4 punti.

Per la valutazione dei servizi e dei titoli di studio in discipline equipollenti o affini si farà riferimento al D.M. del 30/1/1998 e al D.M. del 31/1/1998.

In conformità a quanto disposto dall'art. 11, c. 1, lett. b), del D.P.R. n. 483/1997, le pubblicazioni saranno valutate solamente se allegata alla domanda ed edite a stampa: nelle stesse dovrà comparire necessariamente il nominativo del candidato tra gli autori (nel caso di mancanza del nominativo del candidato tra gli autori, la pubblicazione non sarà valutata).

Ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 483/1997, per quanto concerne la valutazione dei servizi svolti all'estero, i candidati dovranno allegare idonea documentazione attestante il relativo riconoscimento in conformità della normativa attualmente vigente, diversamente gli stessi non saranno valutati.

GRADUATORIE

In conformità a quanto disposto dall'art. 12, c. 1, del Reg. R. n. 3/2017, la Commissione Esaminatrice, successivamente

all'espletamento delle prove d'esame e al termine della valutazione dei titoli, formulerà, esclusivamente sulla base delle prove sostenute e dei titoli in possesso del candidato, le graduatorie di merito nelle quali risulteranno presenti candidati vincitori o idonei.

In conformità a quanto disposto dall'art. 1, c. 547, della L. n. 145/2018, gli eventuali specializzandi che supereranno tutte le prove d'esame saranno collocati in una graduatoria separata rispetto a quella predisposta per gli specialisti.

Le graduatorie di merito riporteranno il punteggio complessivo ottenuto da ciascun candidato e, relativamente all'applicazione delle preferenze, a parità di titoli e di merito, si farà riferimento alla normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 483/1997 e dell'art. 12, c. 2, del Reg. R. 3/2017, il Direttore Generale di Azienda Zero, con propria Deliberazione, prenderà atto dei verbali rimessi dalla Commissione Esaminatrice, approverà le graduatorie di merito suddivise tra specialisti e specializzandi e dichiarerà i vincitori nei limiti dei posti richiesti e messi a bando.

Ai sensi dell'art. 12, c. 3, del Reg. R. 3/2017, Azienda Zero provvederà alla pubblicazione delle graduatorie di merito nel B.U.R. della Regione del Veneto, comprensive dei vincitori e degli idonei, e le trasmetterà all'azienda partecipante alla procedura. Questa, a sua volta, provvederà alla loro pubblicazione nel rispettivo sito istituzionale.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura saranno rese ai candidati esclusivamente mediante la pubblicazione delle graduatorie di merito nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero: tale pubblicazione avverrà mediante il cognome e il nome del candidato unitamente al punteggio complessivo conseguito.

In conformità e nei limiti di quanto disposto dalla lett. E) dell'Allegato "A" della D.G.R.V. n. 22/2024, una volta soddisfatto il fabbisogno dell'azienda interessata, le graduatorie di merito saranno rese disponibili anche alle altre aziende del S.S.R. della Regione del Veneto.

Ai sensi dell'art. 35, c. 5-ter, del D.Lgs. n. 165/2001, le graduatorie di merito rimangono efficaci per un termine di due anni dalla data della loro approvazione per eventuali coperture di posti inerenti il profilo per il quale il concorso è stato bandito e che, successivamente ed entro tale data, dovessero rendersi disponibili.

Informazioni in merito all'utilizzo e allo scorrimento delle graduatorie di merito potranno essere fornite esclusivamente dall'azienda per la quale le stesse sono state formulate.

ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO

Ai sensi dell'art. 35, c. 5-bis, del D.Lgs. n. 165/2001, l'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'azienda di prima assunzione per un periodo di almeno 5 anni anche nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre aziende del S.S.R. della Regione del Veneto.

Qualora un candidato, vincitore o idoneo, utilmente collocato in una graduatoria di merito, dovesse rinunciare alla proposta di assunzione a tempo indeterminato avanzata nei termini e alle condizioni proposte dalla stessa azienda nella cui graduatoria egli è utilmente collocato, il suo nominativo verrà immediatamente depennato dalla graduatoria e tale candidato non potrà più essere chiamato per qualsiasi ulteriore proposta in relazione all'utilizzo della medesima: in tal caso, si procederà con lo scorrimento della stessa per verificare la disponibilità all'assunzione degli eventuali ulteriori vincitori o idonei.

Ai sensi dell'art. 13, c. 2, del Reg. R. n. 3/2017, il candidato utilmente collocato in una graduatoria di merito a cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da aziende diverse rispetto a quella per la quale ha concorso, non decade dalla graduatoria in caso di rinuncia a tale proposta: qualora invece il candidato dovesse accettare la proposta di assunzione a tempo indeterminato, il suo nominativo verrà immediatamente depennato dalla graduatoria e tale candidato non potrà più essere chiamato per qualsiasi ulteriore proposta in relazione all'utilizzo della medesima (nemmeno da parte dell'azienda per la quale il candidato ha concorso).

Ai sensi dell'art. 1, c. 548, della L. n. 145/2018, l'eventuale assunzione a tempo indeterminato degli specializzandi risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della pertinente graduatoria dei medesimi professionisti già specialisti alla data di scadenza del bando.

ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO

Ai sensi dell'art. 1, c. 548-bis, della L. n. 145/2018, in conformità e nei limiti delle disposizioni vigenti, le aziende possono procedere all'assunzione degli specializzandi utilmente collocati nelle graduatorie di merito mediante contratto di lavoro subordinato e a tempo determinato: a decorrere dalla data del conseguimento del relativo titolo di formazione specialistica, coloro che sono assunti ai sensi del presente comma sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza

del S.S.N. ai sensi dell'art. 1, c. 548, della L. n. 145/2018.

Ai sensi dell'art. 36, c. 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 13, c. 3, del Reg. R. n. 3/2017, le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato: la rinuncia all'assunzione a tempo determinato da parte dei candidati collocati nelle graduatorie di concorso per assunzione a tempo indeterminato non comporta la decadenza dalla stessa.

VARIAZIONE DEL DOMICILIO O DEL RECAPITO

Successivamente al termine di scadenza per la presentazione delle domande, il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni del domicilio o del recapito (che si verifichino durante l'espletamento della procedura e fino all'approvazione delle rispettive graduatorie di merito) esclusivamente all'indirizzo *mail* "concorsi@azero.veneto.it" o all'indirizzo P.E.C. "protocollo.azero@pecveneto.it", precisando altresì gli estremi della procedura interessata.

Eventuali variazioni successive all'approvazione delle graduatorie dovranno essere comunicate dal candidato all'azienda per la quale ha partecipato.

Azienda Zero declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili al fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione alla presente procedura è implicita, da parte dei concorrenti, l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni contenute nel presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende del S.S.N. e del S.S.R. della Regione del Veneto.

Ai sensi del Reg. U.E. n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 (limitatamente alle disposizioni ancora vigenti), i dati personali forniti dai candidati nella domanda di iscrizione saranno raccolti da Azienda Zero per le finalità di gestione della procedura e saranno trattati presso una banca dati automatizzata: il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedura stessa e, pertanto, la presentazione della domanda autorizza Azienda Zero al trattamento degli stessi.

Ai sensi della L. n. 241/1990, l'accesso agli atti è consentito in conformità alle disposizioni di cui al vigente regolamento aziendale: a tal fine il candidato deve compilare il modello disponibile nel sito istituzionale di Azienda Zero e trasmetterlo tramite P.E.C. o raccomandata con avviso di ricevimento.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, Azienda Zero procederà, come previsto dall'art. 16 del Reg. R. n. 3/2017, ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato nella domanda, fermo restando che spetta all'azienda interessata provvedere autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni: qualora dai suddetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese dal candidato, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti.

Azienda Zero si riserva la possibilità di riapertura dei termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno delle aziende o enti richiedenti partecipanti alla procedura, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando.

Azienda Zero ha la facoltà, in regime di autotutela, di sospendere, revocare o modificare la presente procedura per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di legge sopravvenute.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 526581)

AZIENDA ZERO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 26 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Cardiologia Area Medica e delle Specialità Mediche Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 157 del 22/3/2024 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

n. 26 posti di Dirigente Medico nella disciplina di **CARDIOLOGIA**

Area Medica e delle Specialità Mediche Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo

Azienda Zero, ente per il governo della sanità della Regione del Veneto, svolge le procedure di selezione del comparto sanità per conto delle aziende ed enti del S.S.R. della Regione del Veneto (di seguito denominati "aziende") ai sensi dell'art. 2, c. 1, lett. g), punto 2), della L.R. n. 19/2016.

La presente procedura, quindi, viene svolta da Azienda Zero unitariamente, ai soli fini procedurali, ma con riferimento alle seguenti singole aziende interessate:

- **Azienda Ulss n. 1 Dolomiti** - n. 3 posti;
- **Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana** - n. 1 posto;
- **Azienda Ulss n. 3 Serenissima** - n. 7 posti: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001;
- **Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale** - n. 3 posti;
- **Azienda Ulss n. 5 Polesana** - n. 1 posto: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001;
- **Azienda Ulss n. 6 Euganea** - n. 5 posti: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001;
- **Azienda Ulss n. 7 Pedemontana** - n. 4 posti;
- **Azienda Ulss n. 8 Berica** - n. 1 posto;
- **Azienda Ospedale-Università Padova** - n. 1 posto: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001;

per complessivi n. 26 posti.

I candidati dovranno indicare una sola azienda per cui intendano concorrere: tale indicazione non potrà più essere modificata dopo la scadenza dei termini di presentazione delle domande di partecipazione.

I candidati che sceglieranno di concorrere per le seguenti aziende:

- Azienda Ulss n. 3 Serenissima,
- Azienda Ulss n. 5 Polesana,
- Azienda Ulss n. 6 Euganea,
- Azienda Ospedale-Università Padova,

le cui procedure sono subordinate all'esito negativo delle procedure di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001, dovranno indicare come seconda opzione una delle seguenti aziende:

- Azienda Ulss n. 1 Dolomiti,
- Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana,
- Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale,
- Azienda Ulss n. 7 Pedemontana,

- Azienda Ulss n. 8 Berica.

Nel predetto caso, qualora le procedure di esubero dovessero consentire la copertura dei relativi posti, i candidati verranno considerati partecipanti per l'azienda scelta come seconda opzione.

In ogni caso, la seconda opzione produrrà effetto solo con la copertura dei posti a mezzo delle predette procedure di esubero. In caso contrario e, quindi, in caso di mancata copertura dei posti a mezzo delle predette procedure, rimarrà efficace esclusivamente la prima opzione.

La scelta dell'azienda per la quale concorrere implica la consapevolezza di poter essere destinati a prestare servizio presso qualunque sede della stessa: i candidati sono pertanto invitati a prendere adeguata visione dell'ambito territoriale dell'azienda di interesse.

La scelta della sede al momento dell'assunzione compete all'azienda nella cui graduatoria il candidato sarà utilmente collocato sulla base delle esigenze della medesima al momento dell'utilizzo della graduatoria: la rinuncia a prestare servizio a tempo indeterminato nella sede proposta comporta l'immediato depennamento del nominativo dalla graduatoria ad ogni conseguente effetto.

La procedura si svolgerà con modalità che ne garantiscano l'imparzialità, l'efficienza, l'efficacia nel soddisfare i fabbisogni delle Amministrazioni procedenti e la celerità di espletamento, ricorrendo anche all'ausilio di sistemi automatizzati.

La procedura si conforma ai principi e alla normativa attualmente vigente, per quanto applicabile, in merito al reclutamento del personale del S.S.N. e del S.S.R. della Regione del Veneto, tra cui:

- Reg. U.E. n. 679/2016, recante disposizioni in merito al trattamento dei dati personali;
- L. n. 241/1990, recante disposizioni generali in merito al procedimento amministrativo;
- D.Lgs. n. 502/1992, recante disposizioni generali in materia sanitaria;
- D.Lgs. n. 165/2001, recante disposizioni generali in materia di lavoro alle dipendenze della P.A. e in materia concorsuale;
- D.Lgs. n. 82/2005, recante disposizioni in merito al processo di digitalizzazione della P.A., il cui art. 12, in particolare, prevede che la P.A. debba utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione nei rapporti con i privati per realizzare gli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione, partecipazione e non discriminazione, nonché per conseguire l'effettivo riconoscimento dei diritti di cui al medesimo decreto;
- L. n. 145/2018, il cui art. 1, cc. 547, 548, 548-bis e 548-ter, ha consentito la partecipazione ai concorsi per il profilo di dirigente medico di cui al D.P.R. n. 483/1997 anche ai medici regolarmente iscritti, a partire dal secondo anno, al corso di formazione specialistica di cui al D.M. del 4/2/2015;
- L. n. 56/2019, il cui art. 3, c. 8, consente alle PP.AA., fino al 31/12/2024, di bandire procedure concorsuali senza il previo svolgimento della procedura di mobilità di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001;
- D.P.R. n. 487/1994, recante disposizioni generali per l'accesso agli impieghi nella P.A. (limitatamente alle disposizioni espressamente richiamate nel D.P.R. n. 483/1997, normativa specifica relativa al reclutamento del personale dirigenziale afferente al S.S.N.);
- D.P.R. n. 483/1997, recante disposizioni relative al reclutamento del personale dirigenziale afferente al S.S.N.;
- D.P.R. n. 484/1997, il cui art. 4, c. 2 (così come modificato ed integrato dagli Accordi del 21/3/2002, dell'11/7/2002 e del 29/7/2004 della Conferenza Stato - Regioni), elenca le discipline oggetto di specializzazione ai fini della partecipazione ai concorsi per la dirigenza sanitaria, in conformità a quanto disposto dall'art. 24, c. 1, lett. b), del D.P.R. n. 483/1997;
- D.P.R. n. 445/2000, recante disposizioni in materia di documentazione amministrativa, il cui art. 38, c. 2, in particolare, prevede che le domande per la partecipazione a selezioni e concorsi per l'assunzione, a qualsiasi titolo, presso la P.A. debbano considerarsi valide se presentate secondo le modalità telematiche previste dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005;
- D.M. del 30/1/1998, riportante la tabella delle discipline equipollenti per la partecipazione ai concorsi concernenti la dirigenza sanitaria, in conformità a quanto disposto dall'art. 56, c. 1, del D.P.R. n. 483/1997;
- D.M. del 31/1/1998, riportante la tabella delle discipline affini per la partecipazione ai concorsi concernenti la dirigenza sanitaria, in conformità a quanto disposto dall'art. 15, c. 7, del D.Lgs. n. 502/1992;
- D.M. del 4/2/2015, così come integrato dal D.I. 1109/2021 recante disposizioni in merito alle scuole di specializzazione di area sanitaria;
- C.C.N.L. relativo ai dirigenti dell'Area della Sanità, siglato in data 23/1/2024, nonché le disposizioni della precedente contrattazione collettiva ancora vigenti ai sensi dell'art. 3 di tale contratto collettivo;
- Reg. R. n. 3/2017, recante disposizioni in merito alle procedure selettive del comparto sanità espletate da Azienda Zero, ente per il governo della sanità della Regione del Veneto.

Inoltre, la procedura è disciplinata dalle ulteriori norme e disposizioni riportate nel presente bando di concorso, il quale costituisce *lex specialis* della procedura stessa in quanto atto amministrativo generale.

Ai sensi dell'art. 7, c. 1, del D.Lgs. n. 165/2001, la procedura garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne, nonché l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua nell'accesso al lavoro presso la P.A..

REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

Ai fini dell'ammissione alla procedura e a pena di esclusione, il candidato deve essere necessariamente in possesso di tutti i seguenti requisiti generali entro la data di scadenza della presentazione delle domande:

1. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati appartenenti all'U.E.;

ovvero, in alternativa:

ai sensi dell'art. 38, c. 1, del D.Lgs. n. 165/2001, i familiari dei cittadini degli Stati appartenenti all'U.E. possono iscriversi alla procedura qualora, pur non avendo la cittadinanza di uno degli Stati appartenenti all'U.E., siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (per la definizione di "familiare" si rinvia all'art. 2 del D.Lgs. n. 30/2007); tali candidati devono necessariamente allegare nella procedura di iscrizione, a pena di esclusione, idonea documentazione comprovante i requisiti richiesti;

ovvero, in alternativa:

ai sensi dell'art. 38, c. 3-bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 25, c. 2, del D.Lgs. n. 251/2007, possono iscriversi alla procedura anche i cittadini titolari del permesso di soggiorno U.E. per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria: tali candidati devono necessariamente allegare nella procedura di iscrizione, a pena di esclusione, idonea documentazione comprovante i requisiti richiesti;

2. idoneità alle mansioni specifiche del profilo professionale ricercato: l'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato a cura dell'azienda, attraverso la visita preventiva all'assunzione ed eseguita, pertanto, prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, c. 2, del D.Lgs. n. 81/2008;
3. età inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio;
4. adeguata conoscenza della lingua italiana, la quale verrà accertata dalla Commissione Esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame;
5. godimento dei diritti civili e politici: per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito allo Stato di cittadinanza.

Ai sensi dell'art. 1, c. 2, del D.P.R. n. 483/1997, non possono accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso la P.A. per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Non possono accedere all'impiego, altresì, coloro che sono stati licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Ai fini dell'ammissione alla procedura e unitamente ai suddetti requisiti generali, a pena di esclusione, il candidato deve necessariamente essere in possesso di tutti i seguenti requisiti specifici entro la data di scadenza di presentazione delle domande:

1. laurea magistrale appartenente alla classe di laurea "LM-41 MEDICINA E CHIRURGIA" di cui al D.M. n. 270/2004;

ovvero, in alternativa:

titolo di studio equiparato alla suddetta classe di laurea ai sensi del D.I. del 9/7/2009;

2. specializzazione nella disciplina oggetto del concorso;

ovvero, in alternativa:

specializzazione in una disciplina equipollente a quella oggetto del concorso, ai sensi del D.M. del 30/1/1998;

ovvero, in alternativa:

specializzazione in una disciplina affine a quella oggetto del concorso, ai sensi del D.M. del 31/1/1998;

ovvero, in alternativa:

ai sensi dell'art. 1, cc. 547, 548, 548-bis e 548-ter della L. n. 145/2018, regolare iscrizione al corso di formazione specialistica, a partire dal secondo anno, nella scuola di "MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE" di cui al D.M. del 4/2/2015, afferente alla classe della medicina clinica generale e specialistica inclusa nell'area medica;

ovvero, in alternativa:

ai sensi dell'art. 56, c. 2, del D.P.R. n. 483/1997, il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore di tale decreto (1/2/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso aziende diverse da quella di appartenenza;

3. iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi;

ovvero, in alternativa:

iscrizione al corrispondente albo professionale in uno degli Stati appartenenti all'U.E.: ai sensi dell'art. 1, c. 1, lett. d), del D.P.R. n. 483/1997, il candidato ha l'obbligo di iscrizione al corrispondente albo italiano prima dell'assunzione in servizio.

Il candidato in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero necessario ai fini dell'ammissione alla procedura selettiva deve necessariamente allegare nella procedura di iscrizione, a pena di esclusione, il decreto di riconoscimento di tale titolo in Italia rilasciato secondo la normativa vigente.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che dichiareranno di essere già dipendenti a tempo indeterminato, nel profilo professionale a concorso, presso l'azienda per la quale richiedono di partecipare.

PRESENTAZIONE CANDIDATURE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta, **a pena di esclusione**, tramite la specifica procedura telematica descritta di seguito entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione, per estratto, del presente bando nella G.U. della Repubblica Italiana**, connettendosi al sito istituzionale di Azienda Zero ed accedendo alla piattaforma tramite il *link* "<https://azeroveneto.concorsismart.it>" presente nella sezione "Concorsi e Avvisi".

Sarà esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione della domanda: eventuali domande pervenute con differenti modalità saranno inammissibili e, conseguentemente, non verranno prese in considerazione.

La procedura telematica di iscrizione sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione, per estratto, del presente bando nella G.U. della Repubblica Italiana e verrà automaticamente disattivata **alle ore 18:00 del giorno di scadenza**: il termine sarà perentorio e dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione della domanda, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa, né tantomeno sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da un terminale connesso alla rete internet e dotato di un motore di ricerca aggiornato e ricompreso tra quelli di maggiore diffusione (si consiglia l'utilizzo di "Google Chrome" aggiornato alle versioni più recenti): sarà possibile accedere alla piattaforma telematica anche da dispositivi mobili, quali *smartphone* e *tablet*.

Si consiglia di effettuare la compilazione della domanda con un congruo anticipo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione delle domande i candidati devono attenersi scrupolosamente alle istruzioni operative contenute nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero.

Per la modifica e la variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato potrà effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "riepilogo domanda" della piattaforma telematica, selezionando il tasto "annulla invio domanda": una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione cliccando il tasto "invia domanda" presente nella sezione "conferma e invio".

Si invitano i candidati a compilare la domanda con precisione ed accortezza, prestando particolare attenzione ad effettuare la scelta corretta nel caso in cui la piattaforma telematica offra una serie di opzioni tra cui scegliere e si precisa, altresì, che il contenuto della domanda dovrà essere dichiarato conforme al vero, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

Il candidato deve inserire tutti i dati personali necessari per la presentazione della domanda e rilasciarne necessariamente l'autorizzazione al trattamento, ai sensi del Reg. U.E. n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 (limitatamente alle disposizioni ancora vigenti).

CODICE IDENTIFICATIVO PERSONALE

Successivamente alla trasmissione della domanda, la procedura telematica invierà automaticamente, alla *mail* indicata dal candidato, il riepilogo della domanda di iscrizione contenente un **codice identificativo alfanumerico** riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura: sarà onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato **nelle successive fasi della procedura per identificare il candidato** in luogo del suo cognome e nome, ad eccezione della graduatoria finale di merito.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

La trasmissione della domanda di partecipazione alla presente procedura costituisce dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e, pertanto, il candidato dovrà allegare **esclusivamente** la seguente documentazione:

1. per i candidati non aventi cittadinanza italiana o di uno degli Stati appartenenti all'U.E. (a pena di esclusione): documentazione comprovante i requisiti generali che consentono agli stessi di partecipare alla procedura;
2. per i candidati appartenenti alla categoria di cui all'art. 1 della L. n. 68/1999: certificazione rilasciata dalle Commissioni di cui all'art. 4 della L. n. 104/1992 comprovante lo stato di disabilità di cui all'art. 3 della L. n. 104/1992. Saranno esonerati dall'eventuale preselezione coloro che, sulla base della suddetta certificazione, risulteranno avere un'invalidità superiore o uguale all'80%. Ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992, qualora il candidato intenda avvalersi di ausili o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame, lo stesso dovrà indicarli nella procedura in relazione alla propria disabilità. L'adozione di tali benefici, nel caso in cui non siano riportati nella certificazione prodotta, sarà valutata ad insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice sulla scorta della certificazione stessa;
3. per i candidati affetti da D.S.A.: adeguata certificazione rilasciata dalla Commissione Medico-Legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica ai sensi dell'art. 3, c. 4-bis, del D.L. n. 80/2021. Tali candidati dovranno fare esplicita richiesta, nella domanda di iscrizione, relativamente alla misura dispensativa, allo strumento compensativo e/o ai tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza: l'adozione dei benefici indicati sarà valutata ad insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice sulla scorta della certificazione prodotta e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. del 9/11/2021;
4. per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero (se inserito ai fini dell'ammissione, la mancata documentazione costituisce causa di esclusione): idonea documentazione, conforme alla normativa attualmente vigente, attestante il riconoscimento del titolo;
5. per i candidati che hanno svolto servizi all'estero: documentazione attestante il riconoscimento di tali servizi secondo la normativa attualmente vigente;
6. per i candidati che intendano allegare delle pubblicazioni alla domanda di iscrizione: massimo 10 pubblicazioni edite a stampa, attinenti al profilo professionale ricercato e ritenute dal candidato maggiormente rilevanti.

Il caricamento della documentazione elencata nei suddetti punti dovrà essere effettuato nella sezione "allegati" della piattaforma telematica di iscrizione, cliccando l'icona "allega" nei limiti della dimensione massima prevista nel *format*, nonché dei formati supportati dalla stessa.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 49, c. 1, del D.P.R. n. 445/2000, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Le esperienze professionali e di studio del candidato verranno desunte da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda di iscrizione e, pertanto, il candidato dovrà allegare solamente la documentazione elencata nei punti sopra riportati.

ASSISTENZA APPLICATIVO

È consultabile e scaricabile, nella piattaforma telematica di iscrizione, il "manuale d'uso" contenente ulteriori informazioni specifiche oltre a quelle presenti nella fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la *chat* cliccando sul tasto "contattaci" oppure inviare una *mail* agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "assistenza@concorsismart.it": gli operatori saranno disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00 (le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile).

L'U.O.C. Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi di Azienda Zero potrà essere contattata telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10:00 alle ore 12:00, ai seguenti numeri: 049.8778126 - 8191 - 8312 - 8170 - 8324 - 8439 - 8314 - 8175 - 8437 - 8115 - 8231 - 8442 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la procedura di selezione e non relative alla compilazione della domanda).

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande, il candidato deve **obbligatoriamente** procedere al pagamento di un contributo spese, **non rimborsabile in nessun caso**, per la copertura dei costi della procedura pari ad € 15,00 a favore di Azienda Zero, da effettuarsi seguendo le istruzioni operative contenute nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero.

PRESELEZIONE

Azienda Zero, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione con l'eventuale ausilio di aziende specializzate nella preselezione del personale.

La preselezione non è una prova d'esame e, pertanto, il punteggio ottenuto non concorrerà in alcun modo alla valutazione finale del candidato riportata nella graduatoria di merito.

I candidati che hanno presentato la domanda con le modalità previste nella sezione "presentazione candidature" saranno convocati a sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando: Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all'accertamento di tali requisiti.

Il candidato che si trovi nella condizione di cui all'art. 20, c. 2-bis, della L. n. 104/1992, il quale stabilisce che la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non sia tenuta a sostenere la preselezione, deve necessariamente allegare idonea certificazione di cui di cui all'art. 4 della L. n. 104/1992 comprovante il suddetto stato di invalidità: accertata la sussistenza del diritto e successivamente alla verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso direttamente alla prima prova d'esame.

La data, la sede, l'orario, i contenuti e le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione, saranno pubblicati nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero non prima di 15 giorni successivi alla scadenza della presentazione delle domande e, comunque, con un preavviso di almeno 7 giorni.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti: pertanto, i candidati dovranno controllare frequentemente il sito istituzionale di Azienda Zero.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare la preselezione con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente in più sedi: in tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

L'ingresso dei candidati presso la sede di svolgimento della preselezione è subordinato al loro riconoscimento mediante esibizione di un valido documento di identità personale.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno considerati rinunciatari, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti.

In caso di preselezione saranno ammessi a sostenere la prima prova d'esame un numero di candidati pari a cinque volte il numero dei posti ricercati. Saranno ammessi, altresì, tutti i candidati che abbiano conseguito nella prova preselettiva un punteggio pari a quello del candidato collocato nell'ultima posizione utile.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero mediante il codice identificativo personale.

I candidati, che avranno superato la preselezione e che risulteranno in possesso dei requisiti di ammissione, saranno convocati alla prima prova d'esame.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

L'ammissione e l'esclusione dei candidati saranno disposte con Deliberazione del Direttore Generale.

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero tramite il codice identificativo personale: pertanto, i candidati dovranno controllare frequentemente il sito istituzionale di Azienda Zero.

La predetta pubblicazione, inoltre, a seguito dell'esito delle procedure di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001, confermerà ai candidati che hanno richiesto di concorrere per le Aziende Ulss n. 3 Serenissima, Ulss n. 5 Polesana, Ulss n. 6 Euganea e per l'Azienda Ospedale-Università Padova la partecipazione per le stesse o per l'azienda indicata come seconda opzione.

L'esclusione dalla partecipazione alla procedura sarà altresì notificata singolarmente ai candidati non ammessi tramite P.E.C. o raccomandata con avviso di ricevimento entro 30 giorni dalla pubblicazione del provvedimento di esclusione.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata con Deliberazione del Direttore Generale e la stessa sarà costituita in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 165/2001, al D.P.R. n. 483/1997 e al Reg. R. n. 3/2017.

Ai sensi dell'art. 5, c. 3, del D.P.R. n. 483/1997, ove i candidati presenti alla prova scritta siano in numero superiore a mille, potranno essere nominate una o più sottocommissioni.

CONVOCAZIONE

Il diario delle prove e la sede di espletamento delle stesse verranno comunicati ai candidati **esclusivamente** mediante pubblicazione nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero almeno 15 giorni prima della prova scritta e 20 giorni prima delle prove pratica e orale: pertanto, i candidati dovranno controllare frequentemente il sito istituzionale di Azienda Zero.

I candidati che, per qualsiasi motivo, non si presenteranno a sostenere le prove nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno considerati rinunciatari qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà degli stessi.

PROVE D'ESAME

I candidati dovranno sostenere tre prove d'esame consequenziali, le quali seguiranno il seguente ordine di svolgimento:

1. prova scritta;
2. prova pratica;
3. prova orale.

L'ingresso dei candidati nella sede di svolgimento di ogni prova d'esame sarà subordinato al loro riconoscimento mediante esibizione di un valido documento di identità personale.

Il risultato di ogni prova d'esame e l'eventuale convocazione alla successiva prova saranno pubblicati nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero utilizzando il codice identificativo personale di ciascun candidato.

La Commissione Esaminatrice avrà a disposizione un massimo di 80 punti totali per la valutazione delle prove.

PROVA SCRITTA

La prova scritta consisterà in una relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso, ovvero nella soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

Il punteggio massimo attribuibile alla prova scritta sarà di 30 punti ed il suo superamento sarà subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 21 punti: l'ammissione alla successiva prova pratica sarà subordinata, almeno, al raggiungimento del punteggio minimo previsto.

PROVA PRATICA

La prova pratica verterà su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso: tale prova, comunque, deve essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

Il punteggio massimo attribuibile alla prova pratica sarà di 30 punti ed il suo superamento sarà subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 21 punti: l'ammissione alla successiva prova orale sarà subordinata, almeno, al raggiungimento del punteggio minimo previsto.

PROVA ORALE

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico e verterà sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse: del giudizio conclusivo di tale verifica si terrà conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La Commissione Esaminatrice potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, nonché per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Il punteggio massimo attribuibile alla prova orale sarà di 20 punti ed il suo superamento è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14 punti.

Al termine dello svolgimento della prova orale, la Commissione Esaminatrice formulerà gli elenchi dei candidati risultati idonei con la relativa indicazione delle votazioni riportate in ogni prova d'esame.

TITOLI

I titoli saranno valutati dalla Commissione Esaminatrice in conformità alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 483/1997, al Reg. R. n. 3/2017 e all'art. 12, c. 4, del D.L. n. 34/2023 successivamente allo svolgimento della prova orale ed esclusivamente per coloro che avranno superato tutte le prove d'esame.

La Commissione Esaminatrice avrà a disposizione un massimo di 20 punti per la valutazione dei titoli, con la seguente ripartizione:

- titoli di carriera: massimo 10 punti;
- titoli accademici e di studio: massimo 3 punti;
- pubblicazioni e titoli scientifici: massimo 3 punti;
- curriculum formativo e professionale: massimo 4 punti.

Per la valutazione dei servizi e dei titoli di studio in discipline equipollenti o affini si farà riferimento al D.M. del 30/1/1998 e al D.M. del 31/1/1998.

In conformità a quanto disposto dall'art. 11, c. 1, lett. b), del D.P.R. n. 483/1997, le pubblicazioni saranno valutate solamente se allegata alla domanda ed edite a stampa: nelle stesse dovrà comparire necessariamente il nominativo del candidato tra gli autori (nel caso di mancanza del nominativo del candidato tra gli autori, la pubblicazione non sarà valutata).

Ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 483/1997, per quanto concerne la valutazione dei servizi svolti all'estero, i candidati dovranno allegare idonea documentazione attestante il relativo riconoscimento in conformità della normativa attualmente vigente, diversamente gli stessi non saranno valutati.

GRADUATORIE

In conformità a quanto disposto dall'art. 12, c. 1, del Reg. R. n. 3/2017, la Commissione Esaminatrice, successivamente all'espletamento delle prove d'esame e al termine della valutazione dei titoli, formulerà, esclusivamente sulla base delle prove sostenute e dei titoli in possesso del candidato, le graduatorie di merito per ogni azienda partecipante alla procedura e nelle quali risulteranno presenti candidati vincitori o idonei.

In conformità a quanto disposto dall'art. 1, c. 547, della L. n. 145/2018, gli eventuali specializzandi che supereranno tutte le prove d'esame saranno collocati, per ogni singola azienda partecipante alla procedura, in graduatorie separate rispetto a quelle predisposte per gli specialisti.

Le graduatorie di merito riporteranno il punteggio complessivo ottenuto da ciascun candidato e, relativamente all'applicazione delle preferenze, a parità di titoli e di merito, si farà riferimento alla normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 483/1997 e dell'art. 12, c. 2, del Reg. R. 3/2017, il Direttore Generale di Azienda Zero, con propria Deliberazione, prenderà atto dei verbali rimessi dalla Commissione Esaminatrice, approverà le graduatorie di merito suddivise tra specialisti e specializzandi (ciascuna con riferimento alle aziende per i quali è stato indetto il concorso) e dichiarerà i vincitori nei limiti dei posti richiesti e messi a bando.

Ai sensi dell'art. 12, c. 3, del Reg. R. 3/2017, Azienda Zero provvederà alla pubblicazione delle graduatorie di merito nel B.U.R. della Regione del Veneto, comprensive dei vincitori e degli idonei, e le trasmetterà altresì alle aziende partecipanti alla procedura. Queste, a loro volta, provvederanno alla loro pubblicazione nei rispettivi siti istituzionali.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura saranno rese ai candidati esclusivamente mediante la pubblicazione delle graduatorie di merito nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero: tale pubblicazione avverrà mediante il cognome e il nome del candidato unitamente al punteggio complessivo conseguito.

In conformità e nei limiti di quanto disposto dalla lett. E) dell'Allegato "A" della D.G.R.V. n. 22/2024, una volta soddisfatto il fabbisogno delle aziende interessate, le graduatorie di merito saranno rese disponibili anche alle altre aziende del S.S.R. della Regione del Veneto.

Ai sensi dell'art. 35, c. 5-ter, del D.Lgs. n. 165/2001, le graduatorie di merito rimangono efficaci per un termine di due anni dalla data della loro approvazione per eventuali coperture di posti inerenti il profilo per il quale il concorso è stato bandito e che, successivamente ed entro tale data, dovessero rendersi disponibili.

Informazioni in merito all'utilizzo e allo scorrimento delle graduatorie di merito potranno essere fornite esclusivamente dall'azienda per la quale le stesse sono state formulate.

ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO

Ai sensi dell'art. 35, c. 5-bis, del D.Lgs. n. 165/2001, l'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'azienda di prima assunzione per un periodo di almeno 5 anni anche nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre aziende del S.S.R. della Regione del Veneto.

Qualora un candidato, vincitore o idoneo, utilmente collocato in una graduatoria di merito, dovesse rinunciare alla proposta di assunzione a tempo indeterminato avanzata nei termini e alle condizioni proposte dalla stessa azienda nella cui graduatoria egli è utilmente collocato, il suo nominativo verrà immediatamente depennato dalla graduatoria e tale candidato non potrà più essere chiamato per qualsiasi ulteriore proposta in relazione all'utilizzo della medesima: in tal caso, si procederà con lo scorrimento della stessa per verificare la disponibilità all'assunzione degli eventuali ulteriori vincitori o idonei.

Ai sensi dell'art. 13, c. 2, del Reg. R. n. 3/2017, il candidato utilmente collocato in una graduatoria di merito a cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da aziende diverse rispetto a quella per la quale ha concorso, non decade dalla graduatoria in caso di rinuncia a tale proposta: qualora invece il candidato dovesse accettare la proposta di assunzione a tempo indeterminato, il suo nominativo verrà immediatamente depennato dalla graduatoria e tale candidato non potrà più essere chiamato per qualsiasi ulteriore proposta in relazione all'utilizzo della medesima (nemmeno da parte dell'azienda per la quale il candidato ha concorso).

Ai sensi dell'art. 1, c. 548, della L. n. 145/2018, l'eventuale assunzione a tempo indeterminato degli specializzandi risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della pertinente graduatoria dei medesimi professionisti già specialisti alla data di scadenza del bando.

ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO

Ai sensi dell'art. 1, c. 548-bis, della L. n. 145/2018, in conformità e nei limiti delle disposizioni vigenti, le aziende possono procedere all'assunzione degli specializzandi utilmente collocati nelle graduatorie di merito mediante contratto di lavoro subordinato e a tempo determinato: a decorrere dalla data del conseguimento del relativo titolo di formazione specialistica, coloro che sono assunti ai sensi del presente comma sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del S.S.N. ai sensi dell'art. 1, c. 548, della L. n. 145/2018.

Ai sensi dell'art. 36, c. 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 13, c. 3, del Reg. R. n. 3/2017, le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato: la rinuncia all'assunzione a tempo determinato da parte dei candidati collocati nelle graduatorie di concorso per assunzione a tempo indeterminato non comporta la decadenza dalla stessa.

OPERAZIONI DI SORTEGGIO

Le operazioni di sorteggio di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. avranno luogo, presso la sede di Azienda Zero - Passaggio Luigi Gaudenzio 1 - Padova, alle ore 10:00 del settimo giorno non festivo successivo alla data di scadenza del presente bando.

Qualora i titolari e/o i supplenti della commissione di sorteggio siano impossibilitati a partecipare, sarà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori giorni sette e così via.

VARIAZIONE DEL DOMICILIO O DEL RECAPITO

Successivamente al termine di scadenza per la presentazione delle domande, il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni del domicilio o del recapito (che si verifichino durante l'espletamento della procedura e fino all'approvazione delle rispettive graduatorie di merito) esclusivamente all'indirizzo *mail* "concorsi@azero.veneto.it" o all'indirizzo P.E.C. "protocollo.azero@pecveneto.it", precisando altresì gli estremi della procedura interessata.

Eventuali variazioni successive all'approvazione delle graduatorie dovranno essere comunicate dal candidato all'azienda per la quale ha partecipato.

Azienda Zero declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili al fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione alla presente procedura è implicita, da parte dei concorrenti, l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni contenute nel presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende del S.S.N. e del S.S.R. della Regione del Veneto.

Ai sensi del Reg. U.E. n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 (limitatamente alle disposizioni ancora vigenti), i dati personali forniti dai candidati nella domanda di iscrizione saranno raccolti da Azienda Zero per le finalità di gestione della procedura e saranno trattati presso una banca dati automatizzata: il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedura stessa e, pertanto, la presentazione della domanda autorizza Azienda Zero al trattamento degli stessi.

Ai sensi della L. n. 241/1990, l'accesso agli atti è consentito in conformità alle disposizioni di cui al vigente regolamento aziendale: a tal fine il candidato deve compilare il modello disponibile nel sito istituzionale di Azienda Zero e trasmetterlo tramite P.E.C. o raccomandata con avviso di ricevimento.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, Azienda Zero procederà, come previsto dall'art. 16 del Reg. R. n. 3/2017, ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato nella domanda, fermo restando che spetta all'azienda interessata provvedere autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni: qualora dai suddetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese dal candidato, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti.

Azienda Zero si riserva la possibilità di riapertura dei termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno delle aziende o enti richiedenti partecipanti alla procedura, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando.

Azienda Zero ha la facoltà, in regime di autotutela, di sospendere, revocare o modificare la presente procedura per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di legge sopravvenute.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 526571)

AZIENDA ZERO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 48 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Psichiatria Area Medica e delle Specialità Mediche Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 156 del 22/3/2024 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

n. 48 posti di Dirigente Medico nella disciplina di **PSICHIATRIA**

Area Medica e delle Specialità Mediche Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo

Azienda Zero, ente per il governo della sanità della Regione del Veneto, svolge le procedure di selezione del comparto sanità per conto delle aziende ed enti del S.S.R. della Regione del Veneto (di seguito denominati "aziende") ai sensi dell'art. 2, c. 1, lett. g), punto 2), della L.R. n. 19/2016.

La presente procedura, quindi, viene svolta da Azienda Zero unitariamente, ai soli fini procedurali, ma con riferimento alle seguenti singole aziende interessate:

- **Azienda Ulss n. 1 Dolomiti** - n. 4 posti;
- **Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana** - n. 20 posti;
- **Azienda Ulss n. 3 Serenissima** - n. 8 posti: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001;
- **Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale** - n. 5 posti;
- **Azienda Ulss n. 5 Polesana** - n. 4 posti: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001;
- **Azienda Ulss n. 7 Pedemontana** - n. 3 posti: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001;
- **Azienda Ulss n. 9 Scaligera** - n. 4 posti: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001;

per complessivi n. 48 posti.

I candidati dovranno indicare una sola azienda per cui intendano concorrere: tale indicazione non potrà più essere modificata dopo la scadenza dei termini di presentazione delle domande di partecipazione.

I candidati che sceglieranno di concorrere per le seguenti aziende:

- Azienda Ulss n. 3 Serenissima,
- Azienda Ulss n. 5 Polesana,
- Azienda Ulss n. 7 Pedemontana,
- Azienda Ulss n. 9 Scaligera,

le cui procedure sono subordinate all'esito negativo delle procedure di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001, dovranno indicare come seconda opzione una delle seguenti aziende:

- Azienda Ulss n. 1 Dolomiti,
- Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana,
- Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale.

Nel predetto caso, qualora le procedure di esubero dovessero consentire la copertura dei relativi posti, i candidati verranno considerati partecipanti per l'azienda scelta come seconda opzione.

In ogni caso, la seconda opzione produrrà effetto solo con la copertura dei posti a mezzo delle predette procedure di esubero. In caso contrario e, quindi, in caso di mancata copertura dei posti a mezzo delle predette procedure, rimarrà efficace esclusivamente la prima opzione.

La scelta dell'azienda per la quale concorrere implica la consapevolezza di poter essere destinati a prestare servizio presso qualunque sede della stessa: i candidati sono pertanto invitati a prendere adeguata visione dell'ambito territoriale dell'azienda di interesse.

La scelta della sede al momento dell'assunzione compete all'azienda nella cui graduatoria il candidato sarà utilmente collocato sulla base delle esigenze della medesima al momento dell'utilizzo della graduatoria: la rinuncia a prestare servizio a tempo indeterminato nella sede proposta comporta l'immediato depennamento del nominativo dalla graduatoria ad ogni conseguente effetto.

La procedura si svolgerà con modalità che ne garantiscano l'imparzialità, l'efficienza, l'efficacia nel soddisfare i fabbisogni delle Amministrazioni procedenti e la celerità di espletamento, ricorrendo anche all'ausilio di sistemi automatizzati.

La procedura si conforma ai principi e alla normativa attualmente vigente, per quanto applicabile, in merito al reclutamento del personale del S.S.N. e del S.S.R. della Regione del Veneto, tra cui:

- Reg. U.E. n. 679/2016, recante disposizioni in merito al trattamento dei dati personali;
- L. n. 241/1990, recante disposizioni generali in merito al procedimento amministrativo;
- D.Lgs. n. 502/1992, recante disposizioni generali in materia sanitaria;
- D.Lgs. n. 165/2001, recante disposizioni generali in materia di lavoro alle dipendenze della P.A. e in materia concorsuale;
- D.Lgs. n. 82/2005, recante disposizioni in merito al processo di digitalizzazione della P.A., il cui art. 12, in particolare, prevede che la P.A. debba utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione nei rapporti con i privati per realizzare gli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione, partecipazione e non discriminazione, nonché per conseguire l'effettivo riconoscimento dei diritti di cui al medesimo decreto;
- L. n. 145/2018, il cui art. 1, cc. 547, 548, 548-bis e 548-ter, ha consentito la partecipazione ai concorsi per il profilo di dirigente medico di cui al D.P.R. n. 483/1997 anche ai medici regolarmente iscritti, a partire dal secondo anno, al corso di formazione specialistica di cui al D.M. del 4/2/2015;
- L. n. 56/2019, il cui art. 3, c. 8, consente alle PP.AA., fino al 31/12/2024, di bandire procedure concorsuali senza il previo svolgimento della procedura di mobilità di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001;
- D.P.R. n. 487/1994, recante disposizioni generali per l'accesso agli impieghi nella P.A. (limitatamente alle disposizioni espressamente richiamate nel D.P.R. n. 483/1997, normativa specifica relativa al reclutamento del personale dirigenziale afferente al S.S.N.);
- D.P.R. n. 483/1997, recante disposizioni relative al reclutamento del personale dirigenziale afferente al S.S.N.;
- D.P.R. n. 484/1997, il cui art. 4, c. 2 (così come modificato ed integrato dagli Accordi del 21/3/2002, dell'11/7/2002 e del 29/7/2004 della Conferenza Stato - Regioni), elenca le discipline oggetto di specializzazione ai fini della partecipazione ai concorsi per la dirigenza sanitaria, in conformità a quanto disposto dall'art. 24, c. 1, lett. b), del D.P.R. n. 483/1997;
- D.P.R. n. 445/2000, recante disposizioni in materia di documentazione amministrativa, il cui art. 38, c. 2, in particolare, prevede che le domande per la partecipazione a selezioni e concorsi per l'assunzione, a qualsiasi titolo, presso la P.A. debbano considerarsi valide se presentate secondo le modalità telematiche previste dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005;
- D.M. del 30/1/1998, riportante la tabella delle discipline equipollenti per la partecipazione ai concorsi concernenti la dirigenza sanitaria, in conformità a quanto disposto dall'art. 56, c. 1, del D.P.R. n. 483/1997;
- D.M. del 31/1/1998, riportante la tabella delle discipline affini per la partecipazione ai concorsi concernenti la dirigenza sanitaria, in conformità a quanto disposto dall'art. 15, c. 7, del D.Lgs. n. 502/1992;
- D.M. del 4/2/2015, così come integrato dal D.I. 1109/2021 recante disposizioni in merito alle scuole di specializzazione di area sanitaria;
- C.C.N.L. relativo ai dirigenti dell'Area della Sanità, siglato in data 23/1/2024, nonché le disposizioni della precedente contrattazione collettiva ancora vigenti ai sensi dell'art. 3 di tale contratto collettivo;
- Reg. R. n. 3/2017, recante disposizioni in merito alle procedure selettive del comparto sanità espletate da Azienda Zero, ente per il governo della sanità della Regione del Veneto.

Inoltre, la procedura è disciplinata dalle ulteriori norme e disposizioni riportate nel presente bando di concorso, il quale costituisce *lex specialis* della procedura stessa in quanto atto amministrativo generale.

Ai sensi dell'art. 7, c. 1, del D.Lgs. n. 165/2001, la procedura garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne, nonché l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza,

all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua nell'accesso al lavoro presso la P.A..

REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

Ai fini dell'ammissione alla procedura e a pena di esclusione, il candidato deve essere necessariamente in possesso di tutti i seguenti requisiti generali entro la data di scadenza della presentazione delle domande:

1. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati appartenenti all'U.E.;

ovvero, in alternativa:

ai sensi dell'art. 38, c. 1, del D.Lgs. n. 165/2001, i familiari dei cittadini degli Stati appartenenti all'U.E. possono iscriversi alla procedura qualora, pur non avendo la cittadinanza di uno degli Stati appartenenti all'U.E., siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (per la definizione di "familiare" si rinvia all'art. 2 del D.Lgs. n. 30/2007); tali candidati devono necessariamente allegare nella procedura di iscrizione, a pena di esclusione, idonea documentazione comprovante i requisiti richiesti;

ovvero, in alternativa:

ai sensi dell'art. 38, c. 3-bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 25, c. 2, del D.Lgs. n. 251/2007, possono iscriversi alla procedura anche i cittadini titolari del permesso di soggiorno U.E. per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria: tali candidati devono necessariamente allegare nella procedura di iscrizione, a pena di esclusione, idonea documentazione comprovante i requisiti richiesti;

2. idoneità alle mansioni specifiche del profilo professionale ricercato: l'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato a cura dell'azienda, attraverso la visita preventiva all'assunzione ed eseguita, pertanto, prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, c. 2, del D.Lgs. n. 81/2008;
3. età inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio;
4. adeguata conoscenza della lingua italiana, la quale verrà accertata dalla Commissione Esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame;
5. godimento dei diritti civili e politici: per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito allo Stato di cittadinanza.

Ai sensi dell'art. 1, c. 2, del D.P.R. n. 483/1997, non possono accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso la P.A. per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Non possono accedere all'impiego, altresì, coloro che sono stati licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Ai fini dell'ammissione alla procedura e unitamente ai suddetti requisiti generali, a pena di esclusione, il candidato deve necessariamente essere in possesso di tutti i seguenti requisiti specifici entro la data di scadenza di presentazione delle domande:

1. laurea magistrale appartenente alla classe di laurea "LM-41 MEDICINA E CHIRURGIA" di cui al D.M. n. 270/2004;

ovvero, in alternativa:

titolo di studio equiparato alla suddetta classe di laurea ai sensi del D.I. del 9/7/2009;

2. specializzazione nella disciplina oggetto del concorso;

ovvero, in alternativa:

specializzazione in una disciplina equipollente a quella oggetto del concorso, ai sensi del D.M. del 30/1/1998;

ovvero, in alternativa:

specializzazione in una disciplina affine a quella oggetto del concorso, ai sensi del D.M. del 31/1/1998;

ovvero, in alternativa:

ai sensi dell'art. 1, cc. 547, 548, 548-bis e 548-ter della L. n. 145/2018, regolare iscrizione al corso di formazione specialistica, a partire dal secondo anno, nella scuola di "PSICHIATRIA" di cui al D.M. del 4/2/2015, afferente alla classe delle neuroscienze e scienze cliniche del comportamento inclusa nell'area medica;

ovvero, in alternativa:

ai sensi dell'art. 56, c. 2, del D.P.R. n. 483/1997, il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore di tale decreto (1/2/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso aziende diverse da quella di appartenenza;

3. iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi;

ovvero, in alternativa:

iscrizione al corrispondente albo professionale in uno degli Stati appartenenti all'U.E.: ai sensi dell'art. 1, c. 1, lett. d), del D.P.R. n. 483/1997, il candidato ha l'obbligo di iscrizione al corrispondente albo italiano prima dell'assunzione in servizio.

Il candidato in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero necessario ai fini dell'ammissione alla procedura selettiva deve necessariamente allegare nella procedura di iscrizione, a pena di esclusione, il decreto di riconoscimento di tale titolo in Italia rilasciato secondo la normativa vigente.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che dichiareranno di essere già dipendenti a tempo indeterminato, nel profilo professionale a concorso, presso l'azienda per la quale richiedono di partecipare.

PRESENTAZIONE CANDIDATURE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta, **a pena di esclusione**, tramite la specifica procedura telematica descritta di seguito entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione, per estratto, del presente bando nella G.U. della Repubblica Italiana**, connettendosi al sito istituzionale di Azienda Zero ed accedendo alla piattaforma tramite il *link* "<https://azeroveneto.concorsismart.it>" presente nella sezione "Concorsi e Avvisi".

Sarà esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione della domanda: eventuali domande pervenute con differenti modalità saranno inammissibili e, conseguentemente, non verranno prese in considerazione.

La procedura telematica di iscrizione sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione, per estratto, del presente bando nella G.U. della Repubblica Italiana e verrà automaticamente disattivata **alle ore 18:00 del giorno di scadenza**: il termine sarà perentorio e dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione della domanda, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa, né tantomeno sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da un terminale connesso alla rete internet e dotato di un motore di ricerca aggiornato e ricompreso tra quelli di maggiore diffusione (si consiglia l'utilizzo di "Google Chrome" aggiornato alle versioni più recenti): sarà possibile accedere alla piattaforma telematica anche da dispositivi mobili, quali *smartphone* e *tablet*.

Si consiglia di effettuare la compilazione della domanda con un congruo anticipo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione delle domande i candidati devono attenersi scrupolosamente alle istruzioni operative contenute nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero.

Per la modifica e la variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato potrà effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "riepilogo domanda" della piattaforma telematica, selezionando il tasto "annulla invio".

domanda": una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione cliccando il tasto "invia domanda" presente nella sezione "conferma e invio".

Si invitano i candidati a compilare la domanda con precisione ed accortezza, prestando particolare attenzione ad effettuare la scelta corretta nel caso in cui la piattaforma telematica offra una serie di opzioni tra cui scegliere e si precisa, altresì, che il contenuto della domanda dovrà essere dichiarato conforme al vero, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

Il candidato deve inserire tutti i dati personali necessari per la presentazione della domanda e rilasciarne necessariamente l'autorizzazione al trattamento, ai sensi del Reg. U.E. n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 (limitatamente alle disposizioni ancora vigenti).

CODICE IDENTIFICATIVO PERSONALE

Successivamente alla trasmissione della domanda, la procedura telematica invierà automaticamente, alla *mail* indicata dal candidato, il riepilogo della domanda di iscrizione contenente un **codice identificativo alfanumerico** riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura: sarà onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato **nelle successive fasi della procedura per identificare il candidato** in luogo del suo cognome e nome, ad eccezione della graduatoria finale di merito.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

La trasmissione della domanda di partecipazione alla presente procedura costituisce dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e, pertanto, il candidato dovrà allegare **esclusivamente** la seguente documentazione:

1. per i candidati non aventi cittadinanza italiana o di uno degli Stati appartenenti all'U.E. (a pena di esclusione): documentazione comprovante i requisiti generali che consentono agli stessi di partecipare alla procedura;
2. per i candidati appartenenti alla categoria di cui all'art. 1 della L. n. 68/1999: certificazione rilasciata dalle Commissioni di cui all'art. 4 della L. n. 104/1992 comprovante lo stato di disabilità di cui all'art. 3 della L. n. 104/1992. Saranno esonerati dall'eventuale preselezione coloro che, sulla base della suddetta certificazione, risulteranno avere un'invalidità superiore o uguale all'80%. Ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992, qualora il candidato intenda avvalersi di ausili o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame, lo stesso dovrà indicarli nella procedura in relazione alla propria disabilità. L'adozione di tali benefici, nel caso in cui non siano riportati nella certificazione prodotta, sarà valutata ad insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice sulla scorta della certificazione stessa;
3. per i candidati affetti da D.S.A.: adeguata certificazione rilasciata dalla Commissione Medico-Legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica ai sensi dell'art. 3, c. 4-bis, del D.L. n. 80/2021. Tali candidati dovranno fare esplicita richiesta, nella domanda di iscrizione, relativamente alla misura dispensativa, allo strumento compensativo e/o ai tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza: l'adozione dei benefici indicati sarà valutata ad insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice sulla scorta della certificazione prodotta e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. del 9/11/2021;
4. per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero (se inserito ai fini dell'ammissione, la mancata documentazione costituisce causa di esclusione): idonea documentazione, conforme alla normativa attualmente vigente, attestante il riconoscimento del titolo;
5. per i candidati che hanno svolto servizi all'estero: documentazione attestante il riconoscimento di tali servizi secondo la normativa attualmente vigente;
6. per i candidati che intendano allegare delle pubblicazioni alla domanda di iscrizione: massimo 10 pubblicazioni edite a stampa, attinenti al profilo professionale ricercato e ritenute dal candidato maggiormente rilevanti.

Il caricamento della documentazione elencata nei suddetti punti dovrà essere effettuato nella sezione "allegati" della piattaforma telematica di iscrizione, cliccando l'icona "allega" nei limiti della dimensione massima prevista nel *format*, nonché dei formati supportati dalla stessa.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 49, c. 1, del D.P.R. n. 445/2000, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Le esperienze professionali e di studio del candidato verranno desunte da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda di iscrizione e, pertanto, il candidato dovrà allegare solamente la documentazione elencata nei punti sopra riportati.

ASSISTENZA APPLICATIVO

È consultabile e scaricabile, nella piattaforma telematica di iscrizione, il "manuale d'uso" contenente ulteriori informazioni specifiche oltre a quelle presenti nella fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la *chat* cliccando sul tasto "contattaci" oppure inviare una *mail* agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "assistenza@concorsismart.it": gli operatori saranno disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00 (le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile).

L'U.O.C. Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi di Azienda Zero potrà essere contattata telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10:00 alle ore 12:00, ai seguenti numeri: 049.8778170 - 8324 - 8439 - 8314 - 8126 - 8191 - 8312 - 8175 - 8437- 8231 - 8442 - 8115 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la procedura di selezione e non relative alla compilazione della domanda).

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande, il candidato deve **obbligatoriamente** procedere al pagamento di un contributo spese, **non rimborsabile in nessun caso**, per la copertura dei costi della procedura pari ad € 15,00 a favore di Azienda Zero, da effettuarsi seguendo le istruzioni operative contenute nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero.

PRESELEZIONE

Azienda Zero, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione con l'eventuale ausilio di aziende specializzate nella preselezione del personale.

La preselezione non è una prova d'esame e, pertanto, il punteggio ottenuto non concorrerà in alcun modo alla valutazione finale del candidato riportata nella graduatoria di merito.

I candidati che hanno presentato la domanda con le modalità previste nella sezione "presentazione candidature" saranno convocati a sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando: Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all'accertamento di tali requisiti.

Il candidato che si trovi nella condizione di cui all'art. 20, c. 2-bis, della L. n. 104/1992, il quale stabilisce che la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non sia tenuta a sostenere la preselezione, deve necessariamente allegare idonea certificazione di cui di cui all'art. 4 della L. n. 104/1992 comprovante il suddetto stato di invalidità: accertata la sussistenza del diritto e successivamente alla verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso direttamente alla prima prova d'esame.

La data, la sede, l'orario, i contenuti e le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione, saranno pubblicati nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero non prima di 15 giorni successivi alla scadenza della presentazione delle domande e, comunque, con un preavviso di almeno 7 giorni.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti: pertanto, i candidati dovranno controllare frequentemente il sito istituzionale di Azienda Zero.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare la preselezione con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente in più sedi: in tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

L'ingresso dei candidati presso la sede di svolgimento della preselezione è subordinato al loro riconoscimento mediante esibizione di un valido documento di identità personale.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno considerati rinunciari, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti.

In caso di preselezione saranno ammessi a sostenere la prima prova d'esame un numero di candidati pari a cinque volte il numero dei posti ricercati. Saranno ammessi, altresì, tutti i candidati che abbiano conseguito nella prova preselettiva un punteggio pari a quello del candidato collocato nell'ultima posizione utile.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero mediante il codice identificativo personale.

I candidati, che avranno superato la preselezione e che risulteranno in possesso dei requisiti di ammissione, saranno convocati alla prima prova d'esame.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

L'ammissione e l'esclusione dei candidati saranno disposte con Deliberazione del Direttore Generale.

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero tramite il codice identificativo personale: pertanto, i candidati dovranno controllare frequentemente il sito istituzionale di Azienda Zero.

La predetta pubblicazione, inoltre, a seguito dell'esito delle procedure di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001, confermerà ai candidati che hanno richiesto di concorrere per le Aziende Ulss n. 3 Serenissima, Ulss n. 5 Polesana, Ulss n. 7 Pedemontana e Ulss n. 9 Scaligera la partecipazione per le stesse o per l'azienda indicata come seconda opzione.

L'esclusione dalla partecipazione alla procedura sarà altresì notificata singolarmente ai candidati non ammessi tramite P.E.C. o raccomandata con avviso di ricevimento entro 30 giorni dalla pubblicazione del provvedimento di esclusione.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata con Deliberazione del Direttore Generale e la stessa sarà costituita in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 165/2001, al D.P.R. n. 483/1997 e al Reg. R. n. 3/2017.

Ai sensi dell'art. 5, c. 3, del D.P.R. n. 483/1997, ove i candidati presenti alla prova scritta siano in numero superiore a mille, potranno essere nominate una o più sottocommissioni.

CONVOCAZIONE

Il diario delle prove e la sede di espletamento delle stesse verranno comunicati ai candidati **esclusivamente** mediante pubblicazione nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero almeno 15 giorni prima della prova scritta e 20 giorni prima delle prove pratica e orale: pertanto, i candidati dovranno controllare frequentemente il sito istituzionale di Azienda Zero.

I candidati che, per qualsiasi motivo, non si presenteranno a sostenere le prove nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno considerati rinunciatari qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà degli stessi.

PROVE D'ESAME

I candidati dovranno sostenere tre prove d'esame consequenziali, le quali seguiranno il seguente ordine di svolgimento:

1. prova scritta;
2. prova pratica;
3. prova orale.

L'ingresso dei candidati nella sede di svolgimento di ogni prova d'esame sarà subordinato al loro riconoscimento mediante esibizione di un valido documento di identità personale.

Il risultato di ogni prova d'esame e l'eventuale convocazione alla successiva prova saranno pubblicati nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero utilizzando il codice identificativo personale di ciascun candidato.

La Commissione Esaminatrice avrà a disposizione un massimo di 80 punti totali per la valutazione delle prove.

PROVA SCRITTA

La prova scritta consisterà in una relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso, ovvero nella soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

Il punteggio massimo attribuibile alla prova scritta sarà di 30 punti ed il suo superamento sarà subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 21 punti: l'ammissione alla successiva prova pratica sarà subordinata, almeno, al raggiungimento del punteggio minimo previsto.

PROVA PRATICA

La prova pratica verterà su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso: tale prova, comunque, deve essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

Il punteggio massimo attribuibile alla prova pratica sarà di 30 punti ed il suo superamento sarà subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 21 punti: l'ammissione alla successiva prova orale sarà subordinata, almeno, al raggiungimento del punteggio minimo previsto.

PROVA ORALE

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico e verterà sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse: del giudizio conclusivo di tale verifica si terrà conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La Commissione Esaminatrice potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, nonché per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Il punteggio massimo attribuibile alla prova orale sarà di 20 punti ed il suo superamento è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14 punti.

Al termine dello svolgimento della prova orale, la Commissione Esaminatrice formulerà gli elenchi dei candidati risultati idonei con la relativa indicazione delle votazioni riportate in ogni prova d'esame.

TITOLI

I titoli saranno valutati dalla Commissione Esaminatrice in conformità alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 483/1997, al Reg. R. n. 3/2017 e all'art. 12, c. 4, del D.L. n. 34/2023 successivamente allo svolgimento della prova orale ed esclusivamente per coloro che avranno superato tutte le prove d'esame.

La Commissione Esaminatrice avrà a disposizione un massimo di 20 punti per la valutazione dei titoli, con la seguente ripartizione:

- titoli di carriera: massimo 10 punti;
- titoli accademici e di studio: massimo 3 punti;
- pubblicazioni e titoli scientifici: massimo 3 punti;
- curriculum formativo e professionale: massimo 4 punti.

Per la valutazione dei servizi e dei titoli di studio in discipline equipollenti o affini si farà riferimento al D.M. del 30/1/1998 e al D.M. del 31/1/1998.

In conformità a quanto disposto dall'art. 11, c. 1, lett. b), del D.P.R. n. 483/1997, le pubblicazioni saranno valutate solamente se allegare alla domanda ed edite a stampa: nelle stesse dovrà comparire necessariamente il nominativo del candidato tra gli autori (nel caso di mancanza del nominativo del candidato tra gli autori, la pubblicazione non sarà valutata).

Ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 483/1997, per quanto concerne la valutazione dei servizi svolti all'estero, i candidati dovranno allegare idonea documentazione attestante il relativo riconoscimento in conformità della normativa attualmente vigente, diversamente gli stessi non saranno valutati.

GRADUATORIE

In conformità a quanto disposto dall'art. 12, c. 1, del Reg. R. n. 3/2017, la Commissione Esaminatrice, successivamente all'espletamento delle prove d'esame e al termine della valutazione dei titoli, formulerà, esclusivamente sulla base delle prove sostenute e dei titoli in possesso del candidato, le graduatorie di merito per ogni azienda partecipante alla procedura e nelle quali risulteranno presenti candidati vincitori o idonei.

In conformità a quanto disposto dall'art. 1, c. 547, della L. n. 145/2018, gli eventuali specializzandi che supereranno tutte le prove d'esame saranno collocati, per ogni singola azienda partecipante alla procedura, in graduatorie separate rispetto a quelle predisposte per gli specialisti.

Le graduatorie di merito riporteranno il punteggio complessivo ottenuto da ciascun candidato e, relativamente all'applicazione delle preferenze, a parità di titoli e di merito, si farà riferimento alla normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 483/1997 e dell'art. 12, c 2, del Reg. R. 3/2017, il Direttore Generale di Azienda Zero, con propria Deliberazione, prenderà atto dei verbali rimessi dalla Commissione Esaminatrice, approverà le graduatorie di merito suddivise tra specialisti e specializzandi (ciascuna con riferimento alle aziende per i quali è stato indetto il concorso) e dichiarerà i vincitori nei limiti dei posti richiesti e messi a bando.

Ai sensi dell'art. 12, c. 3, del Reg. R. 3/2017, Azienda Zero provvederà alla pubblicazione delle graduatorie di merito nel B.U.R. della Regione del Veneto, comprensive dei vincitori e degli idonei, e le trasmetterà altresì alle aziende partecipanti alla procedura. Queste, a loro volta, provvederanno alla loro pubblicazione nei rispettivi siti istituzionali.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura saranno rese ai candidati esclusivamente mediante la pubblicazione delle graduatorie di merito nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero: tale pubblicazione avverrà mediante il cognome e il nome del candidato unitamente al punteggio complessivo conseguito.

In conformità e nei limiti di quanto disposto dalla lett. E) dell'Allegato "A" della D.G.R.V. n. 22/2024, una volta soddisfatto il fabbisogno delle aziende interessate, le graduatorie di merito saranno rese disponibili anche alle altre aziende del S.S.R. della Regione del Veneto.

Ai sensi dell'art. 35, c. 5-ter, del D.Lgs. n. 165/2001, le graduatorie di merito rimangono efficaci per un termine di due anni dalla data della loro approvazione per eventuali coperture di posti inerenti il profilo per il quale il concorso è stato bandito e che, successivamente ed entro tale data, dovessero rendersi disponibili.

Informazioni in merito all'utilizzo e allo scorrimento delle graduatorie di merito potranno essere fornite esclusivamente dall'azienda per la quale le stesse sono state formulate.

ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO

Ai sensi dell'art. 35, c. 5-bis, del D.Lgs. n. 165/2001, l'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'azienda di prima assunzione per un periodo di almeno 5 anni anche nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre aziende del S.S.R. della Regione del Veneto.

Qualora un candidato, vincitore o idoneo, utilmente collocato in una graduatoria di merito, dovesse rinunciare alla proposta di assunzione a tempo indeterminato avanzata nei termini e alle condizioni proposte dalla stessa azienda nella cui graduatoria egli è utilmente collocato, il suo nominativo verrà immediatamente depennato dalla graduatoria e tale candidato non potrà più essere chiamato per qualsiasi ulteriore proposta in relazione all'utilizzo della medesima: in tal caso, si procederà con lo scorrimento della stessa per verificare la disponibilità all'assunzione degli eventuali ulteriori vincitori o idonei.

Ai sensi dell'art. 13, c. 2, del Reg. R. n. 3/2017, il candidato utilmente collocato in una graduatoria di merito a cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da aziende diverse rispetto a quella per la quale ha concorso, non decade dalla graduatoria in caso di rinuncia a tale proposta: qualora invece il candidato dovesse accettare la proposta di assunzione a tempo indeterminato, il suo nominativo verrà immediatamente depennato dalla graduatoria e tale candidato non potrà più essere chiamato per qualsiasi ulteriore proposta in relazione all'utilizzo della medesima (nemmeno da parte dell'azienda per la quale il candidato ha concorso).

Ai sensi dell'art. 1, c. 548, della L. n. 145/2018, l'eventuale assunzione a tempo indeterminato degli specializzandi risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della pertinente graduatoria dei medesimi professionisti già specialisti alla data di scadenza del bando.

ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO

Ai sensi dell'art. 1, c. 548-bis, della L. n. 145/2018, in conformità e nei limiti delle disposizioni vigenti, le aziende possono procedere all'assunzione degli specializzandi utilmente collocati nelle graduatorie di merito mediante contratto di lavoro subordinato e a tempo determinato: a decorrere dalla data del conseguimento del relativo titolo di formazione specialistica, coloro che sono assunti ai sensi del presente comma sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del S.S.N. ai sensi dell'art. 1, c. 548, della L. n. 145/2018.

Ai sensi dell'art. 36, c. 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 13, c. 3, del Reg. R. n. 3/2017, le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato: la rinuncia all'assunzione a tempo determinato da parte dei candidati collocati nelle graduatorie di concorso per assunzione a tempo indeterminato non comporta la decadenza dalla stessa.

OPERAZIONI DI SORTEGGIO

Le operazioni di sorteggio di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. avranno luogo, presso la sede di Azienda Zero - Passaggio Luigi Gaudenzio 1 - Padova, alle ore 10:00 del settimo giorno non festivo successivo alla data di scadenza del presente bando.

Qualora i titolari e/o i supplenti della commissione di sorteggio siano impossibilitati a partecipare, sarà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori giorni sette e così via.

VARIAZIONE DEL DOMICILIO O DEL RECAPITO

Successivamente al termine di scadenza per la presentazione delle domande, il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni del domicilio o del recapito (che si verifichino durante l'espletamento della procedura e fino all'approvazione delle rispettive graduatorie di merito) esclusivamente all'indirizzo *mail* "concorsi@azero.veneto.it" o all'indirizzo P.E.C. "protocollo.azero@pecveneto.it", precisando altresì gli estremi della procedura interessata.

Eventuali variazioni successive all'approvazione delle graduatorie dovranno essere comunicate dal candidato all'azienda per la quale ha partecipato.

Azienda Zero declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili al fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione alla presente procedura è implicita, da parte dei concorrenti, l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni contenute nel presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende del S.S.N. e del S.S.R. della Regione del Veneto.

Ai sensi del Reg. U.E. n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 (limitatamente alle disposizioni ancora vigenti), i dati personali forniti dai candidati nella domanda di iscrizione saranno raccolti da Azienda Zero per le finalità di gestione della procedura e saranno trattati presso una banca dati automatizzata: il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedura stessa e, pertanto, la presentazione della domanda autorizza Azienda Zero al trattamento degli stessi.

Ai sensi della L. n. 241/1990, l'accesso agli atti è consentito in conformità alle disposizioni di cui al vigente regolamento aziendale: a tal fine il candidato deve compilare il modello disponibile nel sito istituzionale di Azienda Zero e trasmetterlo tramite P.E.C. o raccomandata con avviso di ricevimento.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, Azienda Zero procederà, come previsto dall'art. 16 del Reg. R. n. 3/2017, ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato nella domanda, fermo restando che spetta all'azienda interessata provvedere autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni: qualora dai suddetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese dal candidato, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti.

Azienda Zero si riserva la possibilità di riapertura dei termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno delle aziende o enti richiedenti partecipanti alla procedura, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando.

Azienda Zero ha la facoltà, in regime di autotutela, di sospendere, revocare o modificare la presente procedura per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di legge sopravvenute.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 526560)

AZIENDA ZERO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 5 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Ematologia Area Medica e delle Specialità Mediche Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 155 del 22/3/2024 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

n. 5 posti di Dirigente Medico nella disciplina di EMATOLOGIA

Area Medica e delle Specialità Mediche Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo

Azienda Zero, ente per il governo della sanità della Regione del Veneto, svolge le procedure di selezione del comparto sanità per conto delle aziende ed enti del S.S.R. della Regione del Veneto (di seguito denominati "aziende") ai sensi dell'art. 2, c. 1, lett. g), punto 2), della L.R. n. 19/2016.

La presente procedura, quindi, viene svolta da Azienda Zero unitariamente, ai soli fini procedurali, ma con riferimento alle seguenti singole aziende interessate:

- **Azienda Ulss n. 1 Dolomiti** - n. 2 posti;
- **Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana** - n. 1 posto;
- **Azienda Ulss n. 6 Euganea** - n. 1 posto: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001;
- **Azienda Ulss n. 9 Scaligera** - n. 1 posto;

per complessivi n. 5 posti.

I candidati dovranno indicare una sola azienda per cui intendano concorrere: tale indicazione non potrà più essere modificata dopo la scadenza dei termini di presentazione delle domande di partecipazione.

I candidati che sceglieranno di concorrere per l'Azienda Ulss n. 6 Euganea la cui procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001, dovranno indicare come seconda opzione una delle seguenti aziende:

- Azienda Ulss n. 1 Dolomiti,
- Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana,
- Azienda Ulss n. 9 Scaligera.

Nel predetto caso, qualora la procedura di esubero dovesse consentire la copertura del relativo posto, i candidati verranno considerati partecipanti per l'azienda scelta come seconda opzione.

In ogni caso, la seconda opzione produrrà effetto solo con la copertura del posto a mezzo della predetta procedura di esubero. In caso contrario e, quindi, in caso di mancata copertura dei posti a mezzo della predetta procedura, rimarrà efficace esclusivamente la prima opzione.

La scelta dell'azienda per la quale concorrere implica la consapevolezza di poter essere destinati a prestare servizio presso qualunque sede della stessa: i candidati sono pertanto invitati a prendere adeguata visione dell'ambito territoriale dell'azienda di interesse.

La scelta della sede al momento dell'assunzione compete all'azienda nella cui graduatoria il candidato sarà utilmente collocato sulla base delle esigenze della medesima al momento dell'utilizzo della graduatoria: la rinuncia a prestare servizio a tempo indeterminato nella sede proposta comporta l'immediato deponimento del nominativo dalla graduatoria ad ogni conseguente effetto.

La procedura si svolgerà con modalità che ne garantiscano l'imparzialità, l'efficienza, l'efficacia nel soddisfare i fabbisogni delle Amministrazioni procedenti e la celerità di espletamento, ricorrendo anche all'ausilio di sistemi automatizzati.

La procedura si conforma ai principi e alla normativa attualmente vigente, per quanto applicabile, in merito al reclutamento del personale del S.S.N. e del S.S.R. della Regione del Veneto, tra cui:

- Reg. U.E. n. 679/2016, recante disposizioni in merito al trattamento dei dati personali;
- L. n. 241/1990, recante disposizioni generali in merito al procedimento amministrativo;
- D.Lgs. n. 502/1992, recante disposizioni generali in materia sanitaria;
- D.Lgs. n. 165/2001, recante disposizioni generali in materia di lavoro alle dipendenze della P.A. e in materia concorsuale;
- D.Lgs. n. 82/2005, recante disposizioni in merito al processo di digitalizzazione della P.A., il cui art. 12, in particolare, prevede che la P.A. debba utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione nei rapporti con i privati per realizzare gli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione, partecipazione e non discriminazione, nonché per conseguire l'effettivo riconoscimento dei diritti di cui al medesimo decreto;
- L. n. 145/2018, il cui art. 1, cc. 547, 548, 548-bis e 548-ter, ha consentito la partecipazione ai concorsi per il profilo di dirigente medico di cui al D.P.R. n. 483/1997 anche ai medici regolarmente iscritti, a partire dal secondo anno, al corso di formazione specialistica di cui al D.M. del 4/2/2015;
- L. n. 56/2019, il cui art. 3, c. 8, consente alle PP.AA., fino al 31/12/2024, di bandire procedure concorsuali senza il previo svolgimento della procedura di mobilità di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001;
- D.P.R. n. 487/1994, recante disposizioni generali per l'accesso agli impieghi nella P.A. (limitatamente alle disposizioni espressamente richiamate nel D.P.R. n. 483/1997, normativa specifica relativa al reclutamento del personale dirigenziale afferente al S.S.N.);
- D.P.R. n. 483/1997, recante disposizioni relative al reclutamento del personale dirigenziale afferente al S.S.N.;
- D.P.R. n. 484/1997, il cui art. 4, c. 2 (così come modificato ed integrato dagli Accordi del 21/3/2002, dell'11/7/2002 e del 29/7/2004 della Conferenza Stato - Regioni), elenca le discipline oggetto di specializzazione ai fini della partecipazione ai concorsi per la dirigenza sanitaria, in conformità a quanto disposto dall'art. 24, c. 1, lett. b), del D.P.R. n. 483/1997;
- D.P.R. n. 445/2000, recante disposizioni in materia di documentazione amministrativa, il cui art. 38, c. 2, in particolare, prevede che le domande per la partecipazione a selezioni e concorsi per l'assunzione, a qualsiasi titolo, presso la P.A. debbano considerarsi valide se presentate secondo le modalità telematiche previste dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005;
- D.M. del 30/1/1998, riportante la tabella delle discipline equipollenti per la partecipazione ai concorsi concernenti la dirigenza sanitaria, in conformità a quanto disposto dall'art. 56, c. 1, del D.P.R. n. 483/1997;
- D.M. del 31/1/1998, riportante la tabella delle discipline affini per la partecipazione ai concorsi concernenti la dirigenza sanitaria, in conformità a quanto disposto dall'art. 15, c. 7, del D.Lgs. n. 502/1992;
- D.M. del 4/2/2015, così come integrato dal D.I. 1109/2021 recante disposizioni in merito alle scuole di specializzazione di area sanitaria;
- C.C.N.L. relativo ai dirigenti dell'Area della Sanità, siglato in data 23/1/2024, nonché le disposizioni della precedente contrattazione collettiva ancora vigenti ai sensi dell'art. 3 di tale contratto collettivo;
- Reg. R. n. 3/2017, recante disposizioni in merito alle procedure selettive del comparto sanità espletate da Azienda Zero, ente per il governo della sanità della Regione del Veneto.

Inoltre, la procedura è disciplinata dalle ulteriori norme e disposizioni riportate nel presente bando di concorso, il quale costituisce *lex specialis* della procedura stessa in quanto atto amministrativo generale.

Ai sensi dell'art. 7, c. 1, del D.Lgs. n. 165/2001, la procedura garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne, nonché l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua nell'accesso al lavoro presso la P.A..

REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

Ai fini dell'ammissione alla procedura e a pena di esclusione, il candidato deve essere necessariamente in possesso di tutti i seguenti requisiti generali entro la data di scadenza della presentazione delle domande:

1. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati appartenenti all'U.E.;

ovvero, in alternativa:

ai sensi dell'art. 38, c. 1, del D.Lgs. n. 165/2001, i familiari dei cittadini degli Stati appartenenti all'U.E. possono iscriversi alla procedura qualora, pur non avendo la cittadinanza di uno degli Stati appartenenti all'U.E., siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (per la definizione di "familiare" si rinvia all'art. 2 del D.Lgs. n. 30/2007): tali candidati devono necessariamente allegare nella

procedura di iscrizione, a pena di esclusione, idonea documentazione comprovante i requisiti richiesti;

ovvero, in alternativa:

ai sensi dell'art. 38, c. 3-bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 25, c. 2, del D.Lgs. n. 251/2007, possono iscriversi alla procedura anche i cittadini titolari del permesso di soggiorno U.E. per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria: tali candidati devono necessariamente allegare nella procedura di iscrizione, a pena di esclusione, idonea documentazione comprovante i requisiti richiesti;

2. idoneità alle mansioni specifiche del profilo professionale ricercato: l'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato a cura dell'azienda, attraverso la visita preventiva all'assunzione ed eseguita, pertanto, prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, c. 2, del D.Lgs. n. 81/2008;
3. età inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio;
4. adeguata conoscenza della lingua italiana, la quale verrà accertata dalla Commissione Esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame;
5. godimento dei diritti civili e politici: per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito allo Stato di cittadinanza.

Ai sensi dell'art. 1, c. 2, del D.P.R. n. 483/1997, non possono accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso la P.A. per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Non possono accedere all'impiego, altresì, coloro che sono stati licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Ai fini dell'ammissione alla procedura e unitamente ai suddetti requisiti generali, a pena di esclusione, il candidato deve necessariamente essere in possesso di tutti i seguenti requisiti specifici entro la data di scadenza di presentazione delle domande:

1. laurea magistrale appartenente alla classe di laurea "LM-41 MEDICINA E CHIRURGIA" di cui al D.M. n. 270/2004;

ovvero, in alternativa:

titolo di studio equiparato alla suddetta classe di laurea ai sensi del D.I. del 9/7/2009;

2. specializzazione nella disciplina oggetto del concorso;

ovvero, in alternativa:

specializzazione in una disciplina equipollente a quella oggetto del concorso, ai sensi del D.M. del 30/1/1998;

ovvero, in alternativa:

specializzazione in una disciplina affine a quella oggetto del concorso, ai sensi del D.M. del 31/1/1998;

ovvero, in alternativa:

ai sensi dell'art. 1, cc. 547, 548, 548-bis e 548-ter della L. n. 145/2018, regolare iscrizione al corso di formazione specialistica, a partire dal secondo anno, nella scuola di "EMATOLOGIA" di cui al D.M. del 4/2/2015, afferente alla classe della medicina clinica generale e specialistica inclusa nell'area medica;

ovvero, in alternativa:

ai sensi dell'art. 56, c. 2, del D.P.R. n. 483/1997, il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore di tale decreto (1/2/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso aziende diverse da quella di appartenenza;

3. iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi;

ovvero, in alternativa:

iscrizione al corrispondente albo professionale in uno degli Stati appartenenti all'U.E.: ai sensi dell'art. 1, c. 1, lett. d), del D.P.R. n. 483/1997, il candidato ha l'obbligo di iscrizione al corrispondente albo italiano prima dell'assunzione in servizio.

Il candidato in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero necessario ai fini dell'ammissione alla procedura selettiva deve necessariamente allegare nella procedura di iscrizione, a pena di esclusione, il decreto di riconoscimento di tale titolo in Italia rilasciato secondo la normativa vigente.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che dichiareranno di essere già dipendenti a tempo indeterminato, nel profilo professionale a concorso, presso l'azienda per la quale richiedono di partecipare.

PRESENTAZIONE CANDIDATURE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta, **a pena di esclusione**, tramite la specifica procedura telematica descritta di seguito entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione, per estratto, del presente bando nella G.U. della Repubblica Italiana**, connettendosi al sito istituzionale di Azienda Zero ed accedendo alla piattaforma tramite il *link* "<https://azeroveneto.concorsismart.it>" presente nella sezione "Concorsi e Avvisi".

Sarà esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione della domanda: eventuali domande pervenute con differenti modalità saranno inammissibili e, conseguentemente, non verranno prese in considerazione.

La procedura telematica di iscrizione sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione, per estratto, del presente bando nella G.U. della Repubblica Italiana e verrà automaticamente disattivata **alle ore 18:00 del giorno di scadenza**: il termine sarà perentorio e dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione della domanda, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa, né tantomeno sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da un terminale connesso alla rete internet e dotato di un motore di ricerca aggiornato e ricompreso tra quelli di maggiore diffusione (si consiglia l'utilizzo di "Google Chrome" aggiornato alle versioni più recenti): sarà possibile accedere alla piattaforma telematica anche da dispositivi mobili, quali *smartphone* e *tablet*.

Si consiglia di effettuare la compilazione della domanda con un congruo anticipo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione delle domande i candidati devono attenersi scrupolosamente alle istruzioni operative contenute nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero.

Per la modifica e la variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato potrà effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "riepilogo domanda" della piattaforma telematica, selezionando il tasto "annulla invio domanda": una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione cliccando il tasto "invia domanda" presente nella sezione "conferma e invio".

Si invitano i candidati a compilare la domanda con precisione ed accortezza, prestando particolare attenzione ad effettuare la scelta corretta nel caso in cui la piattaforma telematica offra una serie di opzioni tra cui scegliere e si precisa, altresì, che il contenuto della domanda dovrà essere dichiarato conforme al vero, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

Il candidato deve inserire tutti i dati personali necessari per la presentazione della domanda e rilasciarne necessariamente l'autorizzazione al trattamento, ai sensi del Reg. U.E. n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 (limitatamente alle disposizioni ancora vigenti).

CODICE IDENTIFICATIVO PERSONALE

Successivamente alla trasmissione della domanda, la procedura telematica invierà automaticamente, alla *mail* indicata dal candidato, il riepilogo della domanda di iscrizione contenente un **codice identificativo alfanumerico** riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura: sarà onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato **nelle successive fasi della procedura per identificare il candidato** in luogo del suo cognome e nome, ad eccezione

della graduatoria finale di merito.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

La trasmissione della domanda di partecipazione alla presente procedura costituisce dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e, pertanto, il candidato dovrà allegare **esclusivamente** la seguente documentazione:

1. per i candidati non aventi cittadinanza italiana o di uno degli Stati appartenenti all'U.E. (a pena di esclusione): documentazione comprovante i requisiti generali che consentono agli stessi di partecipare alla procedura;
2. per i candidati appartenenti alla categoria di cui all'art. 1 della L. n. 68/1999: certificazione rilasciata dalle Commissioni di cui all'art. 4 della L. n. 104/1992 comprovante lo stato di disabilità di cui all'art. 3 della L. n. 104/1992. Saranno esonerati dall'eventuale preselezione coloro che, sulla base della suddetta certificazione, risulteranno avere un'invalidità superiore o uguale all'80%. Ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992, qualora il candidato intenda avvalersi di ausili o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame, lo stesso dovrà indicarli nella procedura in relazione alla propria disabilità. L'adozione di tali benefici, nel caso in cui non siano riportati nella certificazione prodotta, sarà valutata ad insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice sulla scorta della certificazione stessa;
3. per i candidati affetti da D.S.A.: adeguata certificazione rilasciata dalla Commissione Medico-Legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica ai sensi dell'art. 3, c. 4-bis, del D.L. n. 80/2021. Tali candidati dovranno fare esplicita richiesta, nella domanda di iscrizione, relativamente alla misura dispensativa, allo strumento compensativo e/o ai tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza: l'adozione dei benefici indicati sarà valutata ad insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice sulla scorta della certificazione prodotta e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. del 9/11/2021;
4. per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero (se inserito ai fini dell'ammissione, la mancata documentazione costituisce causa di esclusione): idonea documentazione, conforme alla normativa attualmente vigente, attestante il riconoscimento del titolo;
5. per i candidati che hanno svolto servizi all'estero: documentazione attestante il riconoscimento di tali servizi secondo la normativa attualmente vigente;
6. per i candidati che intendano allegare delle pubblicazioni alla domanda di iscrizione: massimo 10 pubblicazioni edite a stampa, attinenti al profilo professionale ricercato e ritenute dal candidato maggiormente rilevanti.

Il caricamento della documentazione elencata nei suddetti punti dovrà essere effettuato nella sezione "allegati" della piattaforma telematica di iscrizione, cliccando l'icona "allega" nei limiti della dimensione massima prevista nel *format*, nonché dei formati supportati dalla stessa.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 49, c. 1, del D.P.R. n. 445/2000, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Le esperienze professionali e di studio del candidato verranno desunte da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda di iscrizione e, pertanto, il candidato dovrà allegare solamente la documentazione elencata nei punti sopra riportati.

ASSISTENZA APPLICATIVO

È consultabile e scaricabile, nella piattaforma telematica di iscrizione, il "manuale d'uso" contenente ulteriori informazioni specifiche oltre a quelle presenti nella fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la *chat* cliccando sul tasto "contattaci" oppure inviare una *mail* agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "assistenza@concorsismart.it": gli operatori saranno disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00 (le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile).

L'U.O.C. Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi di Azienda Zero potrà essere contattata telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10:00 alle ore 12:00, ai seguenti numeri: 049.8778314 - 8191 - 8312 - 8170 - 8126 - 8439 - 8175 - 8437 - 8115 - 8231 - 8442 - 8324 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la procedura di selezione e non relative alla compilazione della domanda).

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande, il candidato deve **obbligatoriamente** procedere al pagamento di un contributo spese, **non rimborsabile in nessun caso**, per la copertura dei costi della procedura pari ad € 15,00 a favore di Azienda Zero, da effettuarsi seguendo le istruzioni operative contenute nella sezione dedicata alla procedura del sito

istituzionale di Azienda Zero.

PRESELEZIONE

Azienda Zero, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione con l'eventuale ausilio di aziende specializzate nella preselezione del personale.

La preselezione non è una prova d'esame e, pertanto, il punteggio ottenuto non concorrerà in alcun modo alla valutazione finale del candidato riportata nella graduatoria di merito.

I candidati che hanno presentato la domanda con le modalità previste nella sezione "presentazione candidature" saranno convocati a sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando: Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all'accertamento di tali requisiti.

Il candidato che si trovi nella condizione di cui all'art. 20, c. 2-bis, della L. n. 104/1992, il quale stabilisce che la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non sia tenuta a sostenere la preselezione, deve necessariamente allegare idonea certificazione di cui di cui all'art. 4 della L. n. 104/1992 comprovante il suddetto stato di invalidità: accertata la sussistenza del diritto e successivamente alla verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso direttamente alla prima prova d'esame.

La data, la sede, l'orario, i contenuti e le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione, saranno pubblicati nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero non prima di 15 giorni successivi alla scadenza della presentazione delle domande e, comunque, con un preavviso di almeno 7 giorni.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti: pertanto, i candidati dovranno controllare frequentemente il sito istituzionale di Azienda Zero.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare la preselezione con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente in più sedi: in tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

L'ingresso dei candidati presso la sede di svolgimento della preselezione è subordinato al loro riconoscimento mediante esibizione di un valido documento di identità personale.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno considerati rinunciatari, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti.

In caso di preselezione saranno ammessi a sostenere la prima prova d'esame un numero di candidati pari a venti volte il numero dei posti ricercati. Saranno ammessi, altresì, tutti i candidati che abbiano conseguito nella prova preselettiva un punteggio pari a quello del candidato collocato nell'ultima posizione utile.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero mediante il codice identificativo personale.

I candidati, che avranno superato la preselezione e che risulteranno in possesso dei requisiti di ammissione, saranno convocati alla prima prova d'esame.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

L'ammissione e l'esclusione dei candidati saranno disposte con Deliberazione del Direttore Generale.

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero tramite il codice identificativo personale: pertanto, i candidati dovranno controllare frequentemente il sito istituzionale di Azienda Zero.

La predetta pubblicazione, inoltre, a seguito dell'esito delle procedure di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001, confermerà ai candidati che hanno richiesto di concorrere per l'Azienda Ulss n. 6 Euganea la partecipazione per la stessa o per l'azienda indicata come seconda opzione.

L'esclusione dalla partecipazione alla procedura sarà altresì notificata singolarmente ai candidati non ammessi tramite P.E.C. o raccomandata con avviso di ricevimento entro 30 giorni dalla pubblicazione del provvedimento di esclusione.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata con Deliberazione del Direttore Generale e la stessa sarà costituita in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 165/2001, al D.P.R. n. 483/1997 e al Reg. R. n. 3/2017.

Ai sensi dell'art. 5, c. 3, del D.P.R. n. 483/1997, ove i candidati presenti alla prova scritta siano in numero superiore a mille, potranno essere nominate una o più sottocommissioni.

CONVOCAZIONE

Il diario delle prove e la sede di espletamento delle stesse verranno comunicati ai candidati **esclusivamente** mediante pubblicazione nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero almeno 15 giorni prima della prova scritta e 20 giorni prima delle prove pratica e orale: pertanto, i candidati dovranno controllare frequentemente il sito istituzionale di Azienda Zero.

I candidati che, per qualsiasi motivo, non si presenteranno a sostenere le prove nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno considerati rinunciatari qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà degli stessi.

PROVE D'ESAME

I candidati dovranno sostenere tre prove d'esame consequenziali, le quali seguiranno il seguente ordine di svolgimento:

1. prova scritta;
2. prova pratica;
3. prova orale.

L'ingresso dei candidati nella sede di svolgimento di ogni prova d'esame sarà subordinato al loro riconoscimento mediante esibizione di un valido documento di identità personale.

Il risultato di ogni prova d'esame e l'eventuale convocazione alla successiva prova saranno pubblicati nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero utilizzando il codice identificativo personale di ciascun candidato.

La Commissione Esaminatrice avrà a disposizione un massimo di 80 punti totali per la valutazione delle prove.

PROVA SCRITTA

La prova scritta consisterà in una relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso, ovvero nella soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

Il punteggio massimo attribuibile alla prova scritta sarà di 30 punti ed il suo superamento sarà subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 21 punti: l'ammissione alla successiva prova pratica sarà subordinata, almeno, al raggiungimento del punteggio minimo previsto.

PROVA PRATICA

La prova pratica verterà su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso: tale prova, comunque, deve essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

Il punteggio massimo attribuibile alla prova pratica sarà di 30 punti ed il suo superamento sarà subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 21 punti: l'ammissione alla successiva prova orale sarà subordinata, almeno, al raggiungimento del punteggio minimo previsto.

PROVA ORALE

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico e verterà sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse: del giudizio conclusivo di tale verifica si terrà conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La Commissione Esaminatrice potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, nonché per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Il punteggio massimo attribuibile alla prova orale sarà di 20 punti ed il suo superamento è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14 punti.

Al termine dello svolgimento della prova orale, la Commissione Esaminatrice formulerà gli elenchi dei candidati risultati idonei con la relativa indicazione delle votazioni riportate in ogni prova d'esame.

TITOLI

I titoli saranno valutati dalla Commissione Esaminatrice in conformità alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 483/1997, al Reg. R. n. 3/2017 e all'art. 12, c. 4, del D.L. n. 34/2023 successivamente allo svolgimento della prova orale ed esclusivamente per coloro che avranno superato tutte le prove d'esame.

La Commissione Esaminatrice avrà a disposizione un massimo di 20 punti per la valutazione dei titoli, con la seguente ripartizione:

- titoli di carriera: massimo 10 punti;
- titoli accademici e di studio: massimo 3 punti;
- pubblicazioni e titoli scientifici: massimo 3 punti;
- curriculum formativo e professionale: massimo 4 punti.

Per la valutazione dei servizi e dei titoli di studio in discipline equipollenti o affini si farà riferimento al D.M. del 30/1/1998 e al D.M. del 31/1/1998.

In conformità a quanto disposto dall'art. 11, c. 1, lett. b), del D.P.R. n. 483/1997, le pubblicazioni saranno valutate solamente se allegata alla domanda ed edite a stampa: nelle stesse dovrà comparire necessariamente il nominativo del candidato tra gli autori (nel caso di mancanza del nominativo del candidato tra gli autori, la pubblicazione non sarà valutata).

Ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 483/1997, per quanto concerne la valutazione dei servizi svolti all'estero, i candidati dovranno allegare idonea documentazione attestante il relativo riconoscimento in conformità della normativa attualmente vigente, diversamente gli stessi non saranno valutati.

GRADUATORIE

In conformità a quanto disposto dall'art. 12, c. 1, del Reg. R. n. 3/2017, la Commissione Esaminatrice, successivamente all'espletamento delle prove d'esame e al termine della valutazione dei titoli, formulerà, esclusivamente sulla base delle prove sostenute e dei titoli in possesso del candidato, le graduatorie di merito per ogni azienda partecipante alla procedura e nelle quali risulteranno presenti candidati vincitori o idonei.

In conformità a quanto disposto dall'art. 1, c. 547, della L. n. 145/2018, gli eventuali specializzandi che supereranno tutte le prove d'esame saranno collocati, per ogni singola azienda partecipante alla procedura, in graduatorie separate rispetto a quelle predisposte per gli specialisti.

Le graduatorie di merito riporteranno il punteggio complessivo ottenuto da ciascun candidato e, relativamente all'applicazione delle preferenze, a parità di titoli e di merito, si farà riferimento alla normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 483/1997 e dell'art. 12, c. 2, del Reg. R. 3/2017, il Direttore Generale di Azienda Zero, con propria Deliberazione, prenderà atto dei verbali rimessi dalla Commissione Esaminatrice, approverà le graduatorie di merito suddivise tra specialisti e specializzandi (ciascuna con riferimento alle aziende per i quali è stato indetto il concorso) e dichiarerà i vincitori nei limiti dei posti richiesti e messi a bando.

Ai sensi dell'art. 12, c. 3, del Reg. R. 3/2017, Azienda Zero provvederà alla pubblicazione delle graduatorie di merito nel B.U.R. della Regione del Veneto, comprensive dei vincitori e degli idonei, e le trasmetterà altresì alle aziende partecipanti alla procedura. Queste, a loro volta, provvederanno alla loro pubblicazione nei rispettivi siti istituzionali.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura saranno rese ai candidati esclusivamente mediante la pubblicazione delle graduatorie di merito nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero: tale pubblicazione avverrà mediante il cognome e il nome del candidato unitamente al punteggio complessivo conseguito.

In conformità e nei limiti di quanto disposto dalla lett. E) dell'Allegato "A" della D.G.R.V. n. 22/2024, una volta soddisfatto il fabbisogno delle aziende interessate, le graduatorie di merito saranno rese disponibili anche alle altre aziende del S.S.R. della Regione del Veneto.

Ai sensi dell'art. 35, c. 5-ter, del D.Lgs. n. 165/2001, le graduatorie di merito rimangono efficaci per un termine di due anni dalla data della loro approvazione per eventuali coperture di posti inerenti il profilo per il quale il concorso è stato bandito e che, successivamente ed entro tale data, dovessero rendersi disponibili.

Informazioni in merito all'utilizzo e allo scorrimento delle graduatorie di merito potranno essere fornite esclusivamente dall'azienda per la quale le stesse sono state formulate.

ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO

Ai sensi dell'art. 35, c. 5-bis, del D.Lgs. n. 165/2001, l'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'azienda di prima assunzione per un periodo di almeno 5 anni anche nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre aziende del S.S.R. della Regione del Veneto.

Qualora un candidato, vincitore o idoneo, utilmente collocato in una graduatoria di merito, dovesse rinunciare alla proposta di assunzione a tempo indeterminato avanzata nei termini e alle condizioni proposte dalla stessa azienda nella cui graduatoria egli è utilmente collocato, il suo nominativo verrà immediatamente depennato dalla graduatoria e tale candidato non potrà più essere chiamato per qualsiasi ulteriore proposta in relazione all'utilizzo della medesima: in tal caso, si procederà con lo scorrimento della stessa per verificare la disponibilità all'assunzione degli eventuali ulteriori vincitori o idonei.

Ai sensi dell'art. 13, c. 2, del Reg. R. n. 3/2017, il candidato utilmente collocato in una graduatoria di merito a cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da aziende diverse rispetto a quella per la quale ha concorso, non decade dalla graduatoria in caso di rinuncia a tale proposta: qualora invece il candidato dovesse accettare la proposta di assunzione a tempo indeterminato, il suo nominativo verrà immediatamente depennato dalla graduatoria e tale candidato non potrà più essere chiamato per qualsiasi ulteriore proposta in relazione all'utilizzo della medesima (nemmeno da parte dell'azienda per la quale il candidato ha concorso).

Ai sensi dell'art. 1, c. 548, della L. n. 145/2018, l'eventuale assunzione a tempo indeterminato degli specializzandi risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della pertinente graduatoria dei medesimi professionisti già specialisti alla data di scadenza del bando.

ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO

Ai sensi dell'art. 1, c. 548-bis, della L. n. 145/2018, in conformità e nei limiti delle disposizioni vigenti, le aziende possono procedere all'assunzione degli specializzandi utilmente collocati nelle graduatorie di merito mediante contratto di lavoro subordinato e a tempo determinato: a decorrere dalla data del conseguimento del relativo titolo di formazione specialistica, coloro che sono assunti ai sensi del presente comma sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del S.S.N. ai sensi dell'art. 1, c. 548, della L. n. 145/2018.

Ai sensi dell'art. 36, c. 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 13, c. 3, del Reg. R. n. 3/2017, le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato: la rinuncia all'assunzione a tempo determinato da parte dei candidati collocati nelle graduatorie di concorso per assunzione a tempo indeterminato non comporta la decadenza dalla stessa.

OPERAZIONI DI SORTEGGIO

Le operazioni di sorteggio di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. avranno luogo, presso la sede di Azienda Zero - Passaggio Luigi Gaudenzio 1 - Padova, alle ore 10:00 del settimo giorno non festivo successivo alla data di scadenza del presente bando.

Qualora i titolari e/o i supplenti della commissione di sorteggio siano impossibilitati a partecipare, sarà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori giorni sette e così via.

VARIAZIONE DEL DOMICILIO O DEL RECAPITO

Successivamente al termine di scadenza per la presentazione delle domande, il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni del domicilio o del recapito (che si verifichino durante l'espletamento della procedura e fino all'approvazione delle rispettive graduatorie di merito) esclusivamente all'indirizzo *mail* "concorsi@azero.veneto.it" o all'indirizzo P.E.C. "protocollo.azero@pecveneto.it", precisando altresì gli estremi della procedura interessata.

Eventuali variazioni successive all'approvazione delle graduatorie dovranno essere comunicate dal candidato all'azienda per la quale ha partecipato.

Azienda Zero declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili al fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione alla presente procedura è implicita, da parte dei concorrenti, l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni contenute nel presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende del S.S.N. e del S.S.R. della Regione del Veneto.

Ai sensi del Reg. U.E. n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 (limitatamente alle disposizioni ancora vigenti), i dati personali forniti dai candidati nella domanda di iscrizione saranno raccolti da Azienda Zero per le finalità di gestione della procedura e saranno trattati presso una banca dati automatizzata: il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedura stessa e, pertanto, la presentazione della domanda autorizza Azienda Zero al trattamento degli stessi.

Ai sensi della L. n. 241/1990, l'accesso agli atti è consentito in conformità alle disposizioni di cui al vigente regolamento aziendale: a tal fine il candidato deve compilare il modello disponibile nel sito istituzionale di Azienda Zero e trasmetterlo tramite P.E.C. o raccomandata con avviso di ricevimento.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, Azienda Zero procederà, come previsto dall'art. 16 del Reg. R. n. 3/2017, ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato nella domanda, fermo restando che spetta all'azienda interessata provvedere autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni: qualora dai suddetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese dal candidato, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti.

Azienda Zero si riserva la possibilità di riapertura dei termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno delle aziende o enti richiedenti partecipanti alla procedura, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando.

Azienda Zero ha la facoltà, in regime di autotutela, di sospendere, revocare o modificare la presente procedura per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di legge sopravvenute.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 526465)

AZIENDA ZERO

Pubblicazione graduatorie del concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 439 posti di Infermiere - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - Ruolo Sanitario.

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 148 del 20.03.2024 sono state approvate le allegate graduatorie.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(seguono allegati)



AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA VERONA
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 439 POSTI DI INFERMIERE
- AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI -
RUOLO SANITARIO

GRADUATORIA			
Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	ZANCARLI	ROSANNA	84,40000
2	BARZANI	FEDERICA	82,50000
3	MARTELLA	ELENA	79,52188
4	MATTA	STEFANO	75,72924
5	MONTECCHIO	CHIARA	74,29434
6	LUGOBONI	ALICE	73,41756
7	FACCIOTTI	MARTINA	73,16692
8	D'ANGELO	DEBORAH	73,08358
9	BERTASI	IRENE	73,08321
10	PUPO	BRUNO	73,00088
11	BIGAGNOLI	CECILIA	72,90968
12	PELLIZZARI	MARIANGELA	72,77036
13	PASQUALI	MICHELA	72,54222
14	ZEDDE	DANIELA	72,17962
15	BELLAMOLI	GIULIA	72,06316
16	D'ONOFRIO	COSMA	71,99992
17	AMADEI	DAVIDE	71,91692
18	CESTAROLLI	ANGIE	71,67972
19	MORANDO	GIULIA	71,04192
20	MARTINI	CARLOTTA	70,97549
21	OSELINI	SILVIA	70,95894
22	CAPRIOTTI	CRISTINA	70,93252
23	PAVAN HUAMAN	ALICIA FLORENCIA	70,92966
24	MARUCCIA	LUANA	70,77144
25	ROSSI	ELENA	70,53362
26	GALIFFA	ALESSIA	70,22924
27	ANSELMI	ELENA	70,08386
28	MONTELEONE	FRANCESCO	70,08336
29	SCUTIERO	ALESSANDRO	70,02888
30	GUIDA	ALESSANDRA	70,00000

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA VERONA
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 439 POSTI DI INFERMIERE
- AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI -
RUOLO SANITARIO

GRADUATORIA			
Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
31	CAGLIOTI	EMMA	70,00000
32	PIERGIANNI	DESIRÈ	70,00000
33	PALMIERI	FRANCESCA	70,00000
34	CAMARRI	CHIARA	70,00000
35	PERONI	GIORGIA	70,00000
36	GUBBIOTTO	ARIANNA	69,96473
37	ASQERIU	ANAMARIA	69,81916
38	DE PIETRO	MARTINA	69,59408
39	MARCHESINI	MARCO	69,16736
40	SETTIMO	NANCY	69,14149
41	COMPAROTTO	GIULIA	69,04216
42	CALABRETTO	MARIA GRAZIA	69,00032
43	LUI	CHIARA	69,00028
44	PRENCIPE	PIETRO	69,00000
45	MAROCCO	EMILY	69,00000
46	SCHIANO	RAFFAELE	69,00000
47	BRANCACCIO	GIOVANNI	69,00000
48	DEL PRETE	ALICE	69,00000
49	SEPE	GIUSEPPE	69,00000
50	RIZZI	FRANCESCA	69,00000
51	ROSSATO	VERONICA	68,91718
52	MANCIN	MARTINA	68,84238
53	MUNARI	RUGGERO	68,80871
54	COLOGNATO	IRENE	68,60500
55	BACCI	MICHELE	68,50000
56	DI FILIPPO	CHIARA DINA	68,42938
57	TOCCI	GIULIA	68,39396
58	IUSTINI	SARA	68,35428
59	D'ALESSIO	DESIRÉ	68,24382
60	EBBAH	BOSSOMA HONORINE	68,14588



AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA VERONA
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 439 POSTI DI INFERMIERE
- AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI -
RUOLO SANITARIO

GRADUATORIA			
Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
61	GRACI	GIUSY	68,14253
62	ELIA	ELENA	68,07502
63	VENTRICE	CHIARA	68,00000
64	CAPOBIANCO	ARMANDO	68,00000
65	RUBELE	MARTINA	68,00000
66	MIGLIARO	ROSSELLA	68,00000
67	MASETTI	FRANCESCA	68,00000
68	VITA	MARIA	68,00000
69	BRIO ALBANO	CARMELA	68,00000
70	AGOSTINI	AMBRA	68,00000
71	MAGAGNOLI	DALILA	67,85640
72	ZULIANELLO	GIORGIA	67,85013
73	ISALBERTI	SERENA	67,77140
74	GHERGHEL	ELENA LARISA	67,69505
75	PROTA	CHIARA	67,68348
76	TETTEVI	SARAH EMEFA	67,50000
77	TRAVAGLINI	MARTINA	67,50000
78	MASSA	VALENTINA	67,45527
79	COMAN	DANIELA	67,26789
80	KASSEM	ABDELRAHMAN	67,20058
81	BELLINI	EMANUELE	67,15842
82	MENNELLO	DANIELE	67,06280
83	PISANI	ESTER	67,01375
84	NISTREANU	ALINA	67,00000
85	SELLINI	CRISTAL	67,00000
86	OLIANA	CRISTIANO	67,00000
87	DI NARDO	GIANLUCA	66,72924
88	NOCERA	MARIA LUISA	66,68756
89	GATTO	YULIYA	66,62518
90	PISANA	SARA	66,58310

REGIONE DEL VENETO


**AZIENDA
Z E R O**

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA VERONA
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 439 POSTI DI INFERMIERE
- AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI -
RUOLO SANITARIO

GRADUATORIA			
Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
91	MENDEZ ALVARADO	MARIA LAURA CECILIA	66,57090
92	BURATI	GIULIA	66,50000
93	TROVARELLI	GIULIA	66,44260
94	RIZZO	VALENTINA	66,43751
95	FILECCIA	GIUSEPPE EMANUELE	66,31157
96	GUARNIERI	ALICE	66,19508
97	RAOSA	ORLANDO MICHAEL	66,01729
98	CAUTIERO	GILDA	66,00000
99	RUSSO	CARMELA	66,00000
100	MOSCHINI	MICHEL	66,00000
101	DI CAMPLI	ROBERTA	66,00000
102	PISCITELLI	MICHELA DOMENICA	66,00000
103	SILVESTRIS	LILIANA	66,00000
104	ROSSETTI	VALERIA	65,91708
105	CASTALDINI	BENEDETTA	65,89596
106	AMBROSI	VALENTINA	65,75008
107	SLIMAK	AGNIESZKA MARIA	65,69397
108	SAUDELLI	SARA	65,68354
109	MIGLIORE	NICOLETTA	65,60868
110	PERSOLA	EMMA	65,50127
111	SALVATORIELLO	ROSSELLA	65,50000
112	MAROGNA	GAIA	65,50000
113	CASTIGLIEGO	ANNA	65,50000
114	CALTRAN	LISA	65,50000
115	DI FEBBO	ANGELICA	65,50000
116	GIORGIO	PIERLUIGI	65,50000
117	CEESAY	BARROW	65,50000
118	BUSSI	FEDERICO	65,50000
119	TUPPUTI	GRAZIA	65,35015
120	QUAGLIA	BEATRICE	65,28753

REGIONE DEL VENETO


**AZIENDA
Z E R O**

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA VERONA
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 439 POSTI DI INFERMIERE
- AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI -
RUOLO SANITARIO

GRADUATORIA			
Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
121	DI ROSA	GIOVANNA	65,20002
122	STABILE	ANDREA	65,13504
123	PIEROPAN	GAIA	65,08210
124	PORCELLANA	FEDERICA	65,00000
125	ANGELINI	CHIARA	65,00000
126	CERESCU	ALINA	64,79285
127	CHIARELLO	ILENIA	64,75002
128	DI DOMENICO	AMBRA	64,63353
129	MANCA	GABRIELA	64,63350
130	VENTURI	ARIANNA	64,50000
131	COSTANDACHI	ELENA	64,50000
132	MARESCA	ANDREA	64,50000
133	TRETTENE	MICHELA	64,43764
134	DI CORATO	MARIKA	64,27090
135	AMADASUN	OGHOMWEN	64,26133
136	STERZI	MIRIAM	64,22924
137	MARIANI	CARLA	64,21293
138	TURCAN	ALIONA	64,20840
139	ZINALI	VALENTINA	64,16880
140	MODRONE	MIRIAM	64,13754
141	GIORDANO	CHIARA	64,00000
142 EX AEQUO	MARCHIORI	FRANCESCA	64,00000
142 EX AEQUO	BISSOLI	MADDALENA	64,00000
143	BARRALE	AMELIA ALICE	64,00000
144	INGROSSO	EMANUELE	64,00000
145	LANCEROTTO	LUCA	64,00000
146	MONESE	SARA	64,00000
147	MUSIELLO	CHIARA	63,89179
148	PORCARI	ALESSANDRO	63,73147
149	BERTE'	LAURA	63,50000

REGIONE DEL VENETO


**AZIENDA
Z E R O**

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA VERONA
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 439 POSTI DI INFERMIERE
- AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI -
RUOLO SANITARIO

GRADUATORIA			
Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
150	SAMBUGARO	IRENE	63,50000
151	ESPOSITO	LORENZO	63,27092
152	MANTELO	MICHELE DAVIDE	63,15005
153	DI PIAZZA	LUANA	63,10418
154	CAMMARATA	GIORGIA MARIA PIA	63,08336
155	CIMMINO	MARIA	63,07502
156	SAGARIA	CARMELA	63,00000
157	DALL'ORA	DEBORAH	63,00000
158	COLUCCI	GABRIELLA	63,00000
159	PALUMBO	MARIA TERESA	62,50000
160	ACCURSO	IRENE	62,50000
161	PEZZUTO	ALESSIA	62,48656
162	DI DOMIZIO	NICHOLAS	62,00000
163	DE BIASI	GERARDO	61,75002
164	TOSETTO	CHIARA	61,65838
165	POLLACE	SAMANTHA	61,61878
166	ARCERI	JESSICA	61,56300
167	GABRIELE	MANUEL	59,66358
168	DE FELICE	GIADA	59,40638
169	PICCOLO	ALESSANDRO	59,04501
170	MAURO	VINCENZO	59,00000
171	MIELE	ANGELA STELLA	58,71777
172	NOCERA	MARCELLA	58,01979
173	GABRIELI	SARA	58,00000
174	TOMASELLI	AURORA	57,52188
175	ESPOSITO	MARIA	56,59899
176	CIMPOESU	ANA MARIA	55,95858
177	SULOVARI	JOANA	54,34386
178	MD ABDUS	BILKIS BEGUM	50,58336

REGIONE DEL VENETO


**AZIENDA
Z E R O**

AZIENDA OSPEDALE-UNIVERSITA' PADOVA
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 439 POSTI DI INFERMIERE
- AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI -
RUOLO SANITARIO

GRADUATORIA			
Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	BARBIERO	SIMONETTA	85,12504
2	MARCHESINI	ELENA	80,50084
3	ANDREOSE	KATIA	80,25000
4	FRAU	ALICE	79,92000
5	MERCALDI	FILOMENA	77,27925
6	TRIONFETTI	FLAVIA	75,94968
7	POZZATO	ANDREA	74,45062
8	MASCIULLO	CARLO	74,08392
9	BARIN	ALICE	74,00466
10	BALTA	ALLEGRA	73,20024
11	DOLGOV	NATALIA	72,98038
12	BENVEGNÙ	MARTINA	72,90036
13	BENVENUTI	GIULIA	72,83356
14	BILATO	PARIDE	72,31926
15	GOTTARDO	ILARIA	72,27564
16	PALMARIN	ELENA	71,58358
17	PAGELLA	SOFIA	71,52931
18	TOMA	ADRIANA	71,25104
19	MILONE	VALENTINA	70,86768
20	BELTRAMIN	ANNA	70,85444
21	MATTEI	BENEDETTA	70,50000
22	GRIGOLON	FRANCESCA	70,46979
23	UNGARO	SARAH	70,25000
24	BAGGETTO	CARLOTTA	70,20631
25	TURITTO	MARIALUCIA	70,16690
26	DE FELICE	EMILIA	70,15857
27	LORENZI	LUCA	70,13245
28	MEQUIO	MELISSA	70,10294
29	BARILE	MARCO	70,08350
30	TATEO	DANIELE	70,08334



AZIENDA OSPEDALE-UNIVERSITA' PADOVA
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 439 POSTI DI INFERMIERE
- AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI -
RUOLO SANITARIO

GRADUATORIA			
Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
31	RATEO	SILVIA	70,04168
32	BALASOI	PETRICA	70,01979
33	MANGIAGLI	CHIARA	70,00000
34	FABRIS	GIULIA	70,00000
35	TESSARI	ANNA	70,00000
36	FERRARO	PIETRO	70,00000
37	FILOSA	ORNELLA	70,00000
38	LAUDADIO	VINCENZO DANTE PIO	70,00000
39	PASSANNANTI	ALESSIA	70,00000
40	MARACCHIA	CHIARA	70,00000
41	SANCHEZ GARCIA	ITALO HARIT	69,78977
42	MAGRI	CRISTINA	69,36940
43	MENOTTI	LISA	69,10494
44	ZOTTINO	ERICA	69,04192
45	DAL GALLO	MIKHAIL	69,00000
46	CAMPESATO	FEDERICA	69,00000
47	FIORE	DANIELA	69,00000
48	BORTOLAZZI	MATTEO	68,91682
49	ZANELLATO	IRENE	68,62498
50	TARANTINI	ESTER	68,59503
51	PEZZANO	ANDREA	68,58336
52	BATTINI	MARTINA	68,53751
53	FERRO	MARCO	68,50750
54	RAVAZZOLO	GIAMAICA	68,50016
55	CESETTI	ELENA	68,50000
56	MAIORCA	AGNESE	68,50000
57	RUGGERO	VERONICA	68,50000
58	SCALCO	MICHELE	68,47098
59	BRUGNOLO	DENISE	68,37529
60	BALTES	GIULIA	68,24382

REGIONE DEL VENETO


**AZIENDA
Z E R O**

AZIENDA OSPEDALE-UNIVERSITA' PADOVA
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 439 POSTI DI INFERMIERE
- AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI -
RUOLO SANITARIO

GRADUATORIA			
Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
61	BOARETTO	LUCA	68,08358
62	ORO	GIORGIA	68,00000
63	TAGLIARO	ALBERTO	68,00000
64	ALLEGRI	LEONARDO	68,00000
65	LA TOSA	LUCIA AURORA	68,00000
66	CONA	ALEX	68,00000
67	CHOUKAIRI	AMINE	67,97108
68	D'ANGIÒ	ANNAMARIA	67,88161
69	LORENZON	FEDERICO	67,84402
70	GIACON	ELEONORA	67,73390
71	TOIA	VALENTIN	67,60420
72	FRAZZETTO	SALVATORE	67,52458
73	RAMILLI	GIULIA	67,51466
74	TELLA	FRANCESCA	67,50000
75	ZULIANI	ANDREA	67,50000
76	SEKULIC	KATARINA	67,42161
77	PETRONI	GIULIA	67,37720
78	CHIERICONI	CHIARA	67,20944
79	CICERO	ERICA	67,20838
80	SIPIONE	DANIELE	67,08890
81	MASSAFRA	ALESSIA	67,00000
82	GRIMALDI	ANTONELLA	67,00000
83	GRAMAZIO	SIMONA	67,00000
84	BARNABA	ALESSIA	67,00000
85	BIOLCATI RINALDI	GIORGIA	66,96890
86	CONTE	JACOPO	66,89387
87	DE BONIS	MATTIA	66,85636
88	RICCIOLI	LUCA	66,80442
89	TONELLO	VALENTINA	66,72964
90	ZUGNO	ELENA	66,67716



AZIENDA OSPEDALE-UNIVERSITA' PADOVA
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 439 POSTI DI INFERMIERE
- AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI -
RUOLO SANITARIO

GRADUATORIA			
Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
91	SCARCELLI	MARIATERESA	66,50000
92	PASTO'	CATERINA	66,50000
93	ROVITUSO	GIUSEPPE	66,30008
94	CARFORA	DANIELE	66,18756
95	BELLINA TERRA	ANDREA	66,12003
96	PIERACCIOLI	MIRIAM	66,10435
97	TUMINI	ALESSIO	66,08334
98	TOMMASI	ELEONORA	66,03366
99	DE AMBROSI	ALESSIA	66,02100
100	SUPINO	ANDREA	66,00000
101	BASSO	VALENTINA	66,00000
102	PENKO	ANIKA	66,00000
103	PETROSINO	ANGELO	65,91690
104	ALICINO	SAVERIO	65,84630
105	GRAZIA	MIREA	65,74382
106	PEDRON	CHIARA	65,50032
107	ANDRIOLO	IRENE	65,50000
108	PICCOLI	CORINNA	65,50000
109	REXHEPI	ELISA	65,50000
110	IEMMOLO	GIULIA	65,50000
111	GIANCRISTOFARO	FRANCESCA	65,16880
112	ZURLO	FEDERICA PIA	65,10294
113	SABRI	LAILA	65,00004
114	PIANO	ARMANDO	65,00000
115	GUARIENTO	FRANCESCA	65,00000
116	MARIN	MARTA	65,00000
117	TORTORA	RAFFAELLA	65,00000
118	LUCARELLI	CIRA	64,93561
119	CAPUSSELA	COSTANTINO	64,84989
120	GASBARRONE	MARIA PIA	64,81876

REGIONE DEL VENETO


**AZIENDA
Z E R O**

AZIENDA OSPEDALE-UNIVERSITA' PADOVA
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 439 POSTI DI INFERMIERE
- AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI -
RUOLO SANITARIO

GRADUATORIA			
Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
121	SCANGA	ALFREDO	64,61263
122	ROSATO	AURELIO	64,54200
123	FERLINI	ERIKA	64,50000
124	CURCI	GIUSEPPE	64,50000
125	PERCUOCO	ALESSIA	64,50000
126	MATTEAZZI	CHARLOTTE	64,50000
127	NATALE	ELISABETTA	64,50000
128	NISTICÒ	SOFIA	64,35428
129	BERTAZZONI	GIACOMO	64,28509
130	PERRONE	CHIARA	64,18797
131	ANASTASIA	ERICA	64,16672
132	BARRA	GIORGIA	64,14547
133	LISAI	ANGELO	64,12504
134	CAVALLO	GIULIA	64,09002
135	KAPAJ	DIEGO	64,00000
136	CIARDULLI	MARTA	64,00000
137	STARNELLA	GIULIA	64,00000
138	TOGNON	GIULIA	64,00000
139	PASTO'	ELEONORA	64,00000
140	VOLPATO	ERICA	63,75000
141	CIRILLO	MARTINA	63,72499
142	BRUNO	LORENA	63,70631
143	BOZZATO	MATTEO	63,56268
144	VALMACCO	GIADA	63,52084
145	TESTARDI	MARTINA	63,50000
146	STEFANINI	GRAZIA	63,50000
147	MENCONI	MASSIMO	63,50000
148	NIKOLIC	ALESSANDRA	63,50000
149	TAVASSI	ARMANDO	63,50000
150	TROMBATORE	LAURA	63,16672



AZIENDA OSPEDALE-UNIVERSITA' PADOVA
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 439 POSTI DI INFERMIERE
- AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI -
RUOLO SANITARIO

GRADUATORIA			
Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
151	TONIOLO	ALESSIA	63,08332
152	SERRA	FRANCESCA	63,06001
153	VENUTO	ROBERTA	63,01979
154	TONDO	ILENIA	63,00008
155	COPPOLARO	LORENZO	63,00000
156	PADOVAN	ASJA	63,00000
157	BELLO	RITA	63,00000
158	TOUHAMI	ILHAM	63,00000
159	COSTOLA	ALICE	62,83352
160	SARACUTU	MIHAELA GABRIELA	62,70840
161	MARCELLAN	SOFIA	62,68890
162	CARTA	RICCARDO	62,66672
163	BARONE	NICOLETTA	62,65004
164	GERVASIO	ROBERTA	62,64604
165	VANZI	GIANNI	62,50000
166	CATTANEO	SILMARA	62,50000
167	FUSCO	TOMMASO	62,50000
168	MENDOLIA	DONATELLA	62,30002
169	TERENTEACA	ANNA	62,23296
170	DI CRISTO	ROSALIA	62,22940
171	ZATTI	MATILDE	62,20016
172	VAROTTO	GIULIA	62,00833
173	TORSELLO	LUCIA	62,00000
174	CIPOLLA	ELENA	62,00000
175	BUSSU	ANTONIO LUIGI	62,00000
176	NUZZO	CLAUDIA	62,00000
177	BRAGHETTO	PIETRO	61,50000
178	CANTARELLI	GABRIELE	61,50000
179	SVALUTO FERRO	BEATRICE	61,21272
180	FAILLACI	GIUSEPPINA	61,16880

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA OSPEDALE-UNIVERSITA' PADOVA
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 439 POSTI DI INFERMIERE
- AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI -
RUOLO SANITARIO

GRADUATORIA			
Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
181	LAI	FRANCESCA	61,13519
182	BETTELLA	LUCA	61,09002
183	RIZZO	MARTINA	60,61253
184	PISAURO	PASQUALE PIO	60,54168
185	VITALI	ALESSIA	60,50000
186	BERTOZZI	ELISA	60,50000
187	UNGUREANU	IRINA	59,50000
188	GARBO	TOMMASO	59,30057
189	NASPI	LETIZIA	58,50000
190	RESCIGNO	MARTINA	58,42720
191	CENTONZE	FRANCESCO	58,10294
192	DI SPIGNA	LUIGI	58,00000
193	ROMANATO	ELISA	58,00000
194	PELUSI	FEDERICA	58,00000
195	FARINA	PASQUALE	57,00000
196	PEROTTI	GABRIELE	56,89783
197	DAN	MAGDALENA	56,49592
198	SPERANZA	MICHELE	56,08904
199	MOZZILLO	MONICA	56,00000
200	GARRO	SARA	56,00000
201	CANDELA	EDOARDO	55,50000
202	COSENTINO	SILVIA	55,00000
203	NOCERA	CARMELA	53,00000

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 439 POSTI DI INFERMIERE
- AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI -
RUOLO SANITARIO

GRADUATORIA			
Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	GABRIELLI	MICHELA	85,86271
2	BORSATO	VIVIANA	78,00000
3	CIMENTI	LUKAS	77,12906
4	DE LOTTO	ENRICA	76,77062
5	MARCHET	CINZIA	74,70537
6	CANTON	LARA	74,46215
7	LAZZARINI	ARGENTINA	73,94748
8	CONTI	CRISTINA	73,12000
9	ANGONESE	BARBARA	72,80442
10	BONORA	VALENTINA	72,03282
11	VEZZI	MYRIAM	71,69420
12	CESA	JESSICA	70,66890
13	CHIAPPARA	ELEONORA	70,49980
14	TOIGO	EMANUELE	70,31254
15	SHAKER	OMAR	70,19401
16	ARCOLEO	LUCIA	70,00000
17	GLIELMI	ATTILIO	70,00000
18	VENTOLINI	GIULIA	70,00000
19	CEMIN	LORENO	70,00000
20	CAVOLA	MARTA	70,00000
21	GRATTAROLA	GIULIA	69,85424
22	COVELLI	GIOVANNI CARMINE	69,74055
23	EMANDACHE	CRISTINA	69,35564
24	DI NUZZO	FLAVIA	69,25924
25	DAL MAS	ALESSIA	69,00000
26	BASEGGIO	SERENA	68,41008
27	COLETTA	FRANCESCA	68,22924
28	LAZZARETTI	FRANCESCO	68,22507
29	STENICO	MANUEL	68,08316
30	GENOVESE	SARA	68,00000

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 439 POSTI DI INFERMIERE
- AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI -
RUOLO SANITARIO

GRADUATORIA			
Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
31	CAVAGGION	CHRISTIAN	68,00000
32	PEZZAROSSA	MARCO	68,00000
33	RAGADALI	GIORGIA	67,48765
34	BEN	LAURA	67,26917
35	SENAPE	LAURA	67,25024
36	GUADAGNIN	SERENA	67,20862
37	PASCA	SALVATORE	67,11253
38	DE MARTIN	MADDALENA	67,08338
39	PRADEL	ANNA	67,02500
40	TABACCHI	DAVIDE	67,00000
41	D'ELIA	DONATO	67,00000
42	ZUGLIAN	GLORIA	66,81292
43	SPINUCCI	VALERIA	66,69510
44	GUGLIELMI	SARA	66,50000
45	LOGLISCI	NICOLETTA	66,17775
46	CASSOL	LIVIANA	66,13348
47	PIRRELLO	SILVIA	66,02084
48	ZAGALLO	ANDREA	65,95046
49	SOLIA	GIULIANO	65,85284
50	MICHELUZZI	ANNA	65,50000
51	ZANIVAN	VALENTINA	65,50000
52	BROI	SARA	65,50000
53	CORVI	FRANCESCO	65,12504
54	TORNINCASA	VERONICA	65,10440
55	FERRONATO	ALICE	65,04166
56	BARONE	ANGELA	65,00000
57	MUCCI	LORENZO	65,00000
58	COPPE	MARTINA	65,00000
59	TROTTER	VERDIANA	65,00000
60	SCUDERI	AMANDA VERONICA	64,59753



AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 439 POSTI DI INFERMIERE
- AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI -
RUOLO SANITARIO

GRADUATORIA			
Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
61	PRAMPARO	RUDI	64,54166
62	GLIONNA	ROSALIDA	64,52167
63	MOCELLIN	JESSICA	64,50000
64	LO PILATO	FRANCESCO	64,50000
65	MAYENDJOU FOKOU	JUDITH FLORISE	64,01583
66	MOSELLA	LUIGI	64,00000
67	ZOLLET	TOMMASO	64,00000
68	CACCIATORE	CALOGERO	64,00000
69	CECERE	PAOLA	64,00000
70	LARCHER	ERICA	64,00000
71	POLETTI	GIULIA	64,00000
72	DI MARZO	ANTONETTA	64,00000
73	SORRENTI	ALESSANDRO	63,00000
74	SASSO	SIMONA	62,76252
75	MARRONE	IDA	62,50000
76	PRIGOL	ELEONORA	62,19171
77	ZAPPIA	LAURA MARIA	62,17255
78	CASAGRANDE MARCADENT	ANNA	62,02080
79	DAL PAOS	DIEGO	62,01875
80	GREGORI	VITTORIA	62,00000
81	MONTIONI	BENEDETTA	61,83503
82	MARTORELLI	GAETANO	61,50000
83	LEVIS	ALESSIA	61,50000
84	MAZZEO	KATIA	60,82923
85	SCOMMEGNA-FILANNINO	VINCENZO	60,00000
86	MANSUTTI	CHIARA	59,50000
87	CUOMO	RENATO	59,50000
88	TALAMO	ANTONIO	59,50000
89	CERCENA'	ALICE	58,50000
90	SOMOGYI	ZSUZSANNA	58,15002

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 439 POSTI DI INFERMIERE - AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI - RUOLO SANITARIO

GRADUATORIA			
Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
91	BORTOLUZZI	PAOLA	58,02137
92	LANZILLOTTO	DANIELA	57,50000
93	SARNO	CARMINE ANTONINO	55,50000
94	GIORDANO	GIADA	55,50000
95	SENECIONE	LUCIA	50,50000

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 439 POSTI DI INFERMIERE
- AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI -
RUOLO SANITARIO

GRADUATORIA			
Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	DE GASPERI	GIANMARIO	83,72336
2	PELLIN	CHIARA	82,27316
3	BUZZO	GIORGIA	82,00000
4	VIDAL	NICOLA	81,70000
5	MENEGALDO	GIULIANA	80,39708
6	GIORDANO	GIACOMO	80,00000
7	GAMBALUNGA	VALENTINA	80,00000
8	BERRA	MARVI	80,00000
9	DE BIASI	GLORIA	77,77395
10	SGNAOLIN	MONICA	77,74174
11	ANNUNZIATA	ELISA	77,45543
12	DUCHICH	MARCO	77,12570
13	AIDONE	ELENA	76,94270
14	SCORRANO	LISA	76,74228
15	MORANDIN	GIORGIA	75,76852
16	MANZI	CARMELA	74,90618
17	CITTA	SILVIA	74,10347
18	CABONI	BEATRICE	74,04206
19	PILLOT	GIULIO	73,57602
20	VISENTIN	CAMILLA	73,20690
21	ZANATTA	ARIANNA	73,05739
22	PUTRONE	ROSITA	72,75024
23	MICHIELAN	GIULIA	72,65788
24	VEZZU'	LEONARDO	71,71731
25	PERIN	DENISE	71,69761
26	CAZZADOR	MARTINA	71,64652
27	GIANNUZZI	CRISTINA	71,29901
28	SIGNORETTO	SARA	71,27124
29	BACCHIN	FEDERICA	71,20925
30	TURLETTI	CLAUDIA GILDA	71,06192

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 439 POSTI DI INFERMIERE
- AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI -
RUOLO SANITARIO

GRADUATORIA			
Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
31	PINTAURO	YLENIA	71,00860
32	PICCARO	MARTINA	70,91171
33	FAVARO	ELENA	70,80880
34	PAVANELLO	ANNA	70,74195
35	FORNASIER	ILARIA	70,72453
36	FILANTROPICO	SILVIO ROBERTO	70,54210
37	CACACE	ANASTASIA	70,45000
38	BATTISTIN	ELISA	70,29176
39	MARVELLI	CHIARA	70,27134
40	CAPASSO	CARMELA	70,12920
41	BAGGIO	ASIA	70,07919
42	PELLIZZON	ELEONORA	70,04184
43	LIBRALATO	MONICA	70,03008
44	PESSOTTO	NICOLA	70,02084
45	LEO	MARGHERITA	70,00000
46	PAVAN	MARTINA	70,00000
47	MARCOLIN	GIULIA	70,00000
48	ZANATTA	PAOLA	70,00000
49	BASSO	ELISA	70,00000
50	FUSER	EMMA	70,00000
51	PENGO	GIORGIA	70,00000
52	SCRUFARI	SARA	70,00000
53	DAL BO'	GIACOMO	70,00000
54	ZAIA	LUANA	70,00000
55	AGOSTINI	MARTINA	70,00000
56	VALOROSI	MATTIA	70,00000
57	BORA	GIORGIA	70,00000
58	LI PIZZI	DOMENICO	70,00000
59	PAVANELLO	MATTEO	69,91674
60	TRONCHIN	GIANLUCA	69,91674

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 439 POSTI DI INFERMIERE
- AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI -
RUOLO SANITARIO

GRADUATORIA			
Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
61	BOSSI	BEATRICE	69,75024
62	DAL COL	ALICE	69,70892
63	PALAZZO	MIRIANA	69,66672
64	MINTO	SERENA	69,61504
65	PIANESE	ALESSANDRA	69,41706
66	PALMARUCCI	LUDOVICA	69,15648
67	BATTISTON	KETY	69,08334
68	PAROLIN	GIADA	69,00000
69	VISENTIN	VALENTINA	69,00000
70	KRASNIQI	DIANA	69,00000
71	ZANOTTO	ALINA	69,00000
72	FRASSON	GIULIA	69,00000
73	TOMBOLATO	ERICA	69,00000
74	MARCON	EDOARDO	69,00000
75	GASPARINI	ALICE	69,00000
76	PALOMINO CHAVEZ	FERNANDINA	68,97219
77	DIA	ROBERTA	68,81220
78	CHILLOCCI	LUIGI	68,68772
79	SIMIONI	GIULIA (1996)	68,68772
80	SANTI	ELEONORA	68,59378
81	MASCOLO	VIRGINIA	68,55418
82	PODDA	CIRO	68,50000
83	BENZONI	ALICE	68,50000
84	BAFFONI	GIOVANNI	68,46410
85	TROCANI	SARA	68,35440
86	RIGATO	URSULA	68,29960
87	CAPPELLETTO	GIULIA	68,25008
88	MANFRIN	SARA	68,22924
89	BORTOLOTTI	VERONICA	68,09922
90	MINATEL	LETIZIA	68,04167



AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 439 POSTI DI INFERMIERE
- AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI -
RUOLO SANITARIO

GRADUATORIA			
Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
91	DIONISI	ALBERTO	68,00000
92	FRIGO	SOFIA	68,00000
93	GAVA	IRENE	68,00000
94	DE LAZZARI	ANGELICA	68,00000
95	SCHIDU	LILIANA	68,00000
96	MARCON	IRENE	68,00000
97	BORTOLIN	ASYA	67,75838
98	DIRENZO	LAURA	67,68756
99	SOARES MACHADO	ANDREA	67,67503
100	CALZAVARA	GIADA	67,61744
101	PALMA	IRENE	67,54184
102	MUSSATO	ALESSANDRA	67,53997
103	DONADI	FEDERICA	67,50000
104	SPINELLI	ANNA	67,50000
105	SOMMONTE	ROSSELLA	67,50000
106	SPINU	TAMARA	67,50000
107	CONDREA	OANA BIANCA	67,16692
108	CARNIATO	ILARIA	67,12504
109	CAUSIN	ALLA	67,00000
110	SANDULESCU	MARIA ADELA	66,85444
111	SPADETTO	AURORA FRANCESCA	66,68772
112	MARTIGNAGO	IRENE	66,60446
113	COLLEDAN	CHIARA	66,53912
114	BOZZO	SILVIA	66,50000
115	SHUKAJ	ARIETA	66,50000
116	MANENTE	MARTA	66,50000
117	DAINOTTI	GIULIA	66,50000
118	VIGNOTO	ALESSIA	66,50000
119	LETTERA	CARMELA	66,50000
120	DAL BEN	ILARIA	66,50000

REGIONE DEL VENETO


**AZIENDA
Z E R O**

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 439 POSTI DI INFERMIERE
- AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI -
RUOLO SANITARIO

GRADUATORIA			
Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
121	MARCHETTO	ELISANNA	66,41670
122	TURCHETTO	JASMINE	66,39596
123	GAMBATO	CAMILLA	66,31692
124	SPALTRO	MARIA CELESTE	66,26675
125	VOLPATO	DEBORA	66,24376
126	PETOCCHI	ANGELA	66,22754
127	DI PIETRO	ALEX	66,14600
128	FORMENTIN	SARA	66,02084
129	TASSINARI	GIORGIA	66,00008
130	SCHIEVENIN	SOFIA	66,00000
131	CASONATI	AMALIA	66,00000
132	CIA	ANNA	66,00000
133	PARO	LUDOVICA	66,00000
134	INGINO	RITA	66,00000
135	CUNEGATTI	GAIA	66,00000
136	SCIABBARRASI	MANUELA MARIA PIA	66,00000
137	CERVI	FEDERICO	65,91674
138	MIAN	VALENTINA	65,77092
139	LAZZARINI	MANUEL	65,50000
140	PINNA	JACOPO MICHELE	65,45860
141	FERRARESE	FRANCESCA	65,37512
142	DELGADO	GIULIA	65,27040
143	SIMIONI	GIULIA (1991)	65,17193
144	PATERNA	CHIARA	65,09753
145	GRADA	KLITON	65,06428
146	ZABOTTI	BENEDETTA	65,02000
147	ANDREATTA	SILVIA	65,00000
148	ZAFANO	SILVANA	65,00000
149	CAVASIN	ANNA	65,00000
150	FERLITO	LAURA	65,00000



AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 439 POSTI DI INFERMIERE
- AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI -
RUOLO SANITARIO

GRADUATORIA			
Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
151	ABAZI	REXHINA	65,00000
152	ZANATA	LAURA	64,95846
153	SCHILLACI	MARTINA	64,85428
154	PRANOVI	LAURA	64,66688
155	COSTA	EWELINA BARBARA	64,60500
156	ZAGO	CAMILLA	64,53334
157	MENEGAZZO	ALICE	64,52108
158	ZERAJ	ENEJDA	64,50000
159	ZANIN	ANGELICA	64,50000
160	CONTE	CHIARA	64,50000
161	ABAZI	STELJONA	64,50000
162	DELL'ANNA	ELISA	64,50000
163	ZITO	ANGELO	64,50000
164	CRIVELLER	GITADEVI	64,44998
165	GIAMPÀ	FRANCESCO	64,41696
166	DE MATTEIS	CHIARA	64,39806
167	DRUSIAN	LINDA	64,21048
168	NORA	JOANA	64,20639
169	DOMENIN	ALESSIA	64,00000
170	RIGHINI	MATILDA	64,00000
171	PIETRAGALLA	ANDREA	64,00000
172	COTUGNO	ANNARITA	63,83356
173	GOTTARDO	ELISABETTA	63,65838
174	DE LUCA	ERICA	63,50000
175	TIRINDELLI	GIOVANNA	63,50000
176	TASKOVSKI	TATJANA	63,37581
177	ZENELI	KSILA	63,35838
178	CIOCE	MICHELE	63,30234
179	PAVAN	TAMARA	63,28174
180	BONURA	GIOVANNI	63,27749

REGIONE DEL VENETO


**AZIENDA
Z E R O**

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 439 POSTI DI INFERMIERE
- AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI -
RUOLO SANITARIO

GRADUATORIA			
Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
181	BOREAN	ARIANNA	63,12511
182	ZANCANARO	SERENA	63,02504
183	VILLETE RIBEIRO	LORHAYNE	62,91694
184	PEDRAZZOLI	GIULIA	62,82536
185	GARZONE	MARIA FRANCESCA	62,71777
186	GAGLIOTTA	EMANUELA	62,58332
187	MILINO	CAROLINA	62,52084
188	TONIN	GIULIA	62,50000
189	DUMITRU	VALY CONSUELA	62,44990
190	FIDANZA	ANNA	62,00791
191	MUSOLINO	ANTONINO	62,00000
192	ARRIGHI	IRENE	61,62520
193	CALLEGARO	SAMUELE	61,59169
194	TRUPPO	ANTONIA	61,56293
195	SCAPOLAN	ALICE	61,50000
196	LATRONICA	GIADA	61,50000
197	BERTON	ANDREA	61,15755
198	PISCO	EMIDIO	61,04184
199	VISENTIN	ANNA	61,01875
200	PREVITERA	FRANCESCA	61,00004
201	CERON	ELEONORA	61,00000
202	ZANINI	ALISON	61,00000
203	ALESI	VINCENZO	61,00000
204	ALFIERO	ANNAMARIA	60,79258
205	ACETI	NAOMI	60,74757
206	RIMOLI	GIOACCHINO	60,69506
207	MARZOLA	MARISA	60,50202
208	MOSCHIN	ALESSANDRA	60,50000
209	LEVADA	EDEN	60,00000
210	BASSO	LISA	59,50000

REGIONE DEL VENETO


**AZIENDA
Z E R O**

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 439 POSTI DI INFERMIERE - AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI - RUOLO SANITARIO

GRADUATORIA			
Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
211	VECCHIO	ROBERTO	59,50000
212	NARBONA	FEDERICA	59,00000
213	ROMEO	SALVATORE FRANCESCO	58,53151
214	DEL PRETE	MARCO	58,50000
215	ROSSI	MONIA	58,50000
216	ORSINI	STEFANO	57,00000
217	DE BORTOLI	ARIANNA	55,50000
218	MICCICHE'	SALVATORE	54,79258

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 439 POSTI DI INFERMIERE
- AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI -
RUOLO SANITARIO

GRADUATORIA			
Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	CARRARO	FRANCESCA	85,97092
2	ANTONELLO	NADIA	85,06000
3	BOSCARATO	SABRINA	83,52020
4	SILVESTRINI	FRANCESCA	83,46252
5	DA LIO	BARBARA	80,09663
6	ESPOSITO	RAFFAELLA	80,00000
7	SABBADIN	SILVIA	78,41750
8	TIOZZO BRASIOLA	RICCARDO	78,24270
9	VERNIER	GIORGIO	77,00000
10	APICELLA	VALERIA	76,84345
11	PESCARA	ALESSANDRA	76,69868
12	JIMENEZ RABADAN	ADELA	76,58164
13	DA COL	MARTINA	75,97164
14	TAGLIAPIETRA	ANDREA	75,27548
15	FABRONI	ISIDORA PAOLA	75,05210
16	PRENDIN	ANGELA	75,00100
17	SMOLARI	CHIARA	74,61720
18	DAVIDEL	DANIELA	74,58352
19	SALMASO	FEDERICO	74,52536
20	BARDELLE	GIULIA	74,27905
21	MICHELI	SARA	74,16712
22	BATTAN	BEATRICE	74,07040
23	IOSOB	ION	73,27114
24	GREGNANIN	RACHELE	73,21914
25	SELVESTREL	ELENA	73,16752
26	STELLA	GIULIA	72,82536
27	FONTANIVE	ANNA	72,48374
28	VERI	LUCILLA	72,34853
29	VIVONA	LILIANA	72,32128
30	VOLTOLINA	ALESSANDRA	72,14637

REGIONE DEL VENETO


**AZIENDA
Z E R O**

AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 439 POSTI DI INFERMIERE - AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI - RUOLO SANITARIO

GRADUATORIA			
Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
31	STOPPA	MARCELLO	72,10526
32	CONTE	RICCARDO	72,06580
33	GIROTTTO	SOFIA	71,70850
34	SOCCOL	DEA	71,55110
35	ESPOSITO SEN MARGHERITA	AGNESE	71,44507
36	GECHELE	MICHELE	70,95845
37	ZUANON	GIULIA	70,86678
38	STIVAL	SERENA	70,75024
39	COLACITO	JULY	70,71588
40	MICELLO	GIUSY	70,66728
41	BENES	ANNA	70,64583
42	ENZO	DEBORA	70,63570
43	CONTU	EROS	70,57933
44	GIURIZZATO	MILENA	70,43764
45	TOGNON	ERIKA	70,40920
46	GAZZETTA	STELLA	70,30462
47	DOLCETTI	GIULIA	70,25736
48	DI GENNARO	MANUELA	70,23131
49	PATRASCU	EUGENIA	70,09692
50	VIANELLO	ALICE	70,01979
51	BERTOLINI	LINDA	70,00791
52	FAVERO	ERIKA	70,00000
53	OBOE	DARIO	70,00000
54	BELTRAMI	PRISCILLA	70,00000
55	SILVA KALUDURA	STELLA MADUMALI	70,00000
56	BERALDO	GAIA	70,00000
57	GARDINAL	SARA	70,00000
58	BATTAGGIA	SARA	70,00000
59	TRABUCCO	PAOLO	70,00000

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 439 POSTI DI INFERMIERE
- AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI -
RUOLO SANITARIO

GRADUATORIA			
Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
60	LAZZARI	ALESSIA	70,00000
61	PARANCOLA	BEATRICE	70,00000
62	PIZZATO	ALESSIA	70,00000
63	AMATO	AURELIA	70,00000
64	SIMION	CAMILLA	70,00000
65	COSTA	SANDRA	70,00000
66	RANDI	CHIARA	69,64598
67	FERRARESE	ALICE	69,57118
68	CARRAROLI	ANNA	69,52498
69	LAVISTA	SABRINA	69,13129
70	BOSCOLO AGOSTINI	GLORIA	69,03376
71	LOMBARDO	ALESSIA	69,02084
72	PENZO	GIULIA	69,00750
73	BRAVO	VANESSA	69,00008
74	BOTTA	SARAH	69,00000
75	ROSSI	NICOLA	69,00000
76	SGARRA	ADRIANA	69,00000
77	JALBA	LUCIA	69,00000
78	GIOFRÈ	EMANUELA	69,00000
79	MIKUCHIONITE	ADELINA	68,96890
80	IORIO	IOLE	68,91680
81	DI SALVO	FRANCESCA	68,84254
82	BRAGAGNINI	CHIARA	68,81258
83	ZUANON	ERICA	68,79230
84	PIRLEA	TATIANA	68,57547
85	TIOZZO BRASIOLA	SABRINA	68,50000
86	BONACCIO	MARGHERITA	68,50000
87	RAMPIN	SILVIA	68,50000
88	ALBANO	MARIKA	68,50000
89	MASO	ELETTRA	68,50000



AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 439 POSTI DI INFERMIERE - AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI - RUOLO SANITARIO

GRADUATORIA			
Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
90	VIANELLO	ALBERTO	68,50000
91	CHIAPPA	ELISA	68,27092
92	SORTINO	NOEMI	68,22924
93	VARAGNOLO	CLAUDIA	68,16684
94	AMORINO	MICHELLE	68,11878
95	CANNAVALE	FRANCESCA	68,10941
96	BERTATO	SILVIA	68,00016
97	SULEJMANI	ANXHELA	68,00008
98	CIOCIA	ERNESTO	68,00000
99	VETTORE	GAIA	68,00000
100	BOSCOLO MARCHI	ELENA	68,00000
101 EX AEQUO	ARTUSI	SARA	68,00000
101 EX AEQUO	GAIANI	MARIACHIARA	68,00000
102	VARAGNOLO	JACOPO	68,00000
103	BALLARIN	AURORA	68,00000
104	DE STEFANO	RENATA	68,00000
105	CASTAGNACCI	BEATRICE	68,00000
106	BIASIOLO MAUCIERI	GIUSY	68,00000
107	LONGHI	ANNA	67,84464
108	PESCE	ALESSIA	67,72968
109	BIMO	UMBERTA	67,67736
110	CESAROTTO	JACOPO	67,54184
111	NICOLE'	SEBASTIANO	67,52100
112	FORTINI	ELENA	67,50008
113	BARBATO	GIULIA	67,50000
114	MUFFATTO	ELENA	67,50000
115	CAROTENUTO	LOREDANA	67,50000
116	ROBUSTELLI	ILARIA	67,29848
117	GALLINA	GRACIA MARIA	67,20631
118	NANTE	REBECCA	67,00000

REGIONE DEL VENETO


**AZIENDA
Z E R O**

AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 439 POSTI DI INFERMIERE - AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI - RUOLO SANITARIO

GRADUATORIA			
Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
119	STOCCO	BEATRICE	67,00000
120	ALMA	CARLO	67,00000
121	CAPOLUONGO	FABIANA	67,00000
122	MARELLA	MARTINA	67,00000
123	FAVARETTO	ILARIA	67,00000
124	D'AMORE	CARMELA	67,00000
125	CITRON	NICOLA	67,00000
126	DUCA	FRANCESCO	67,00000
127	BRINIS	EVA	67,00000
128	CIARAVOLO	ANGELA	67,00000
129	CIONE	RAFFAELE FRANCESCO	67,00000
130	D'AMBROSIO	ELISA	66,91674
131	MENEGHETTI	ASIA	66,68756
132	COMPAGNO	ALTEA	66,60000
133	NEGRO	GIOVANNI	66,59852
134	FANTINATO	SAMUELE	66,50000
135	AURICCHIO	ERIKA	66,50000
136	ARMONIA	SALVATORE	66,50000
137	SCHETTINO	GAIA	66,50000
138	MEJRI	SARA	66,50000
139	DI MARTINO	ANTONELLA	66,17193
140	CONIGLIO	FRANCESCO	66,14604
141	BORRELLI	MARIAGRAZIA	66,12504
142	ZILIANI	PIETRO	66,10420
143	IGNA	ANCUTA CRINELA	66,08726
144	POPA	DARIA	66,00000
145	D'ABBRONZO	GIOVANNA	66,00000
146	CECALA	DOMENICO GIUSEPPE	66,00000
147	FARANO	CLAUDIA	66,00000
148	BIANCHINI	COSTANZA	66,00000

REGIONE DEL VENETO


**AZIENDA
Z E R O**

AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 439 POSTI DI INFERMIERE
- AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI -
RUOLO SANITARIO

GRADUATORIA			
Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
149	FASAN	MADDALENA	66,00000
150	SODERO	EDOARDO	66,00000
151	BELLEMO	FEDERICO	66,00000
152	SALVIATO	LORENZO	66,00000
153	IOP	JESSICA	66,00000
154	D'ACO	VERONICA	66,00000
155	LAGONA	EMANUELE	66,00000
156	FERRARI	LEONARDO	66,00000
157	CIACCIARELLI	CHIARA	65,93028
158	RIGGIO	MARTINA	65,79192
159	VAROLA	LORENZO	65,77092
160	MACRI'	ALESSANDRA MARIA	65,71427
161	IANNUCCI	DALILA MARIA	65,67818
162	DUSE	CAROLINA	65,58350
163	PELUSO	ANTONIO FELICE	65,55001
164	FRAGNELLI	DOMENICO MARIA	65,54705
165	ZUIN	MICHELE	65,52100
166	LANZA	GIULIA	65,52084
167	DUÒ	RICCARDO	65,50000
168	BRUSEGAN	GIADA	65,50000
169	LEONE	MARTINA	65,50000
170	MELECHÌ	SARA	65,50000
171	SALVA'	ERIKA	65,50000
172	DAMIANO	MONICA	65,50000
173	BUSANI	LARA	65,50000
174	CHILIMON	VASILE SORIN	65,43876
175	VITIELLO	MARTINA	65,39596
176	NANU	TUDORITA	65,32189
177	ZANATTA	GIACOMO	65,25737
178	COCOZZA	MARIA LUCIA	65,03056

REGIONE DEL VENETO


**AZIENDA
Z E R O**

AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 439 POSTI DI INFERMIERE
- AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI -
RUOLO SANITARIO

GRADUATORIA			
Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
179	BAUDANZA	NICOLA	65,00000
180	FRANCHIN	GIULIA	65,00000
181	GEMINIAN	IRIS	65,00000
182	TIMBUR	VERONICA	65,00000
183	ZAPPAVIGNA	EROS	65,00000
184	PRESTI	SEBASTIANO	65,00000
185	GHIURCA	COZMIN-ALEXANDRU	65,00000
186	TERRITO	VITTORIO	65,00000
187	DALL'ACQUA	SIMONE	64,98364
188	MELONE	FRANCESCA	64,78671
189	BENEA	AURA-MADALINA	64,59166
190	ROCCA	ARISTIDE	64,56252
191	BUSSOLAN	MARTINA	64,50000
192	DE ANTONI	AURORA	64,50000
193	MUOIO	ROSSELLA	64,50000
194	PRANDIN	SARA	64,50000
195	ALZETTA	SILVIA	64,27092
196	MAZZEL	VERONICA	64,25000
197	GUERRASIO	FRANCESCO	64,20006
198	CRIVELLARI	STEFANIA	64,17002
199	GUZZI	GIULIA	64,16660
200	NARDOIANNI	GIULIA	64,11253
201	NICODEMO	FEDERICA	64,10941
202	KUGLER	AZZURRA MARIA NEVE	64,06751
203	SENATORE	CHIARA	64,00000
204	BASSANO	SAMANTHA	64,00000
205	VALLEFUOCO	CARMEN	64,00000
206	PENZO	ANNA	64,00000
207	NIERO	ALICE	64,00000
208	COCCATO	RANDY	64,00000

REGIONE DEL VENETO


**AZIENDA
Z E R O**

AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 439 POSTI DI INFERMIERE
- AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI -
RUOLO SANITARIO

GRADUATORIA			
Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
209	COCO	FABIANA	64,00000
210	BALLARIN	GIULIA	63,61682
211	BOSCARI	LAVINIA	63,51979
212	LANZALACO	GIORGIA	63,50000
213	ZANE	SARA	63,50000
214	PIROZZI	FEDERICO	63,50000
215	NICCHETTO	ELENA	63,48765
216	STOMEIO	LUCIA ELISABETTA	63,41772
217	TOSELLO	GIULIA	63,25008
218	TIOZZO NETTI	LUCA	63,22102
219	TOMMASI	ANDREA	63,21463
220	BARIZZA	FRANCESCO	63,16672
221	CUTALI	ROBERTA	63,06189
222	RENIER	NICOLÒ	62,88271
223	CRISTALLINI	GIULIA	62,87512
224	ROMEO	DEMETRIO	62,83336
225	BERTOLINO	MARIA ANTONINA	62,78325
226	VERONESE	ANNA SOFIA	62,75008
227	MANFREDI	ASYA	62,72924
228	NAKO	ORKIDA	62,59969
229	SCATTAREGGIA	FIORENZA	62,54112
230	CARICCHIA	ALESSIA	62,50000
231	PONTI	ROSAMARIA	62,30631
232	CANNIZZARO	VALENTINA	62,23757
233	PALMISANO	ALBANA	62,07739
234	FASOLO	GIULIA	62,00625
235	CONVENTI	SARA	62,00000
236	VETUSTO	FILIPPO	62,00000
237	ALESCI	ANDREA	62,00000
238	SPORTELLA	PASQUALINA	62,00000

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 439 POSTI DI INFERMIERE
- AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI -
RUOLO SANITARIO

GRADUATORIA			
Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
239	BOLLATO	SEBASTIANO	62,00000
240	RITACCO	ILARIA	61,91325
241	VOLTOLINA	FEDERICA	61,68756
242	BACOLINI	SOFIA	61,50000
243	DE MAGISTRIS	TERESA	61,50000
244	SPARAVIGNA	GABRIELE	61,50000
245	LOI	ELISA	61,31261
246	PENZO	FEDERICO	61,29400
247	MORIN	JESSICA	61,03000
248	RICCI	MICHELE	61,00000
249	ARABESCO	FRANCESCA	61,00000
250	RASO	GLORIA	61,00000
251	MENDOLARO	GIORGIO	60,61680
252	COSENZA	SARA	60,51979
253	LIVIERO	MARTINA	60,50641
254	PALUMBO	ANNA GIULIA	60,50000
255	VIANELLO	GIADA	60,00008
256	PERINI	ELEONORA	60,00000
257	TUDOR	RAMONA ANDREEA	60,00000
258	CHITARLIA	ALINA GEORGICA	59,93816
259	PATRUNO	SIMONA	59,59002
260	LA BELLA	MICHELE	59,50000
261	PERRAZZELLI	DENISE	59,50000
262	LOMBARDO	GAIA	59,50000
263	ARUS	NICOLO' MARIA	59,50000
264	DE VITA	VINCENZO	59,50000
265	IELPO	NICOLETTA	59,08711
266	COLUCCI	ANTONIETTA	59,08327
267	FABRIZIO	MICHELE	59,00000
268	REZZO	CHIARA	59,00000

REGIONE DEL VENETO


**AZIENDA
Z E R O**

AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 439 POSTI DI INFERMIERE - AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI - RUOLO SANITARIO

GRADUATORIA			
Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
269	CERRA	BRUNO	59,00000
270	TROVATO	VITTORIO	59,00000
271	ASADI ZEIDABADI	MOJGAN	58,75359
272	CAVAGNINI	NICOLA	58,50000
273	SCARPA	ANDREA	58,50000
274	MADDALENA	MARTINA	58,00000
275	CASTAGNOZZI	ANTONIO	58,00000
276	CREPALDI	ANNA	57,77092
277	TACCHIA	FEDERICA	56,57502
278	ROMAGNOLI	DAVIDE	55,52250
279	PASTORE	SARA	55,50000
280	BERRETTA	ANGELA	55,50000
281	SIMA	MADALINA	54,97932
282	SERRATORE	FRANCESCO	54,57026
283	VICECONTE	GIOVANNI	53,19693
284	PELELLA	VALENTINA	52,62399


AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE
**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 439 POSTI DI INFERMIERE
- AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI -
RUOLO SANITARIO**
GRADUATORIA

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	FAE'	NADIA	83,11000
2	GAIARIN	MARTINA	81,70000
3	CALZA	SARA	79,33534
4	MIOTTO	CHIARA	78,50000
5	ZAGGIA	CARLO	77,00000
6	BENVENUTO	SARA	74,84642
7	CARATZZOLO	VALENTINA	74,66997
8	PERIN	MONICA	74,07564
9	LUISETTO	EMMA	73,91714
10	GIANNOTTA	SABRINA	73,31126
11	ZAGO	CHIARA	72,97054
12	GIRARDI	NICOLE	72,52130
13	MARSON	LUCA	72,50000
14	OLARU	IONELA	71,66804
15	HANGANU	SORINA DANIELA	70,25000
16	VITIELLO	MARTINA	70,00000
17	CERBONE	GIUSEPPINA	70,00000
18	GALLO	MARIATERESA	70,00000
19	ZOIA	MARTINA	70,00000
20	DEI ROSSI	MELISSA	70,00000
21	CANDIDO	LAURA	70,00000
22	ZUCCON	LAURA	70,00000
23	ESPOSITO	ALESSIA (2001)	70,00000
24	ZANETTI	CLARISSA	70,00000
25	BORRELLI	ANDREA LORIS	70,00000
26	MONFRECOLA	MARCO	69,57552
27	BELLANTONE	SARA	69,00000
28	SARI	AGNESE	69,00000
29	MASGRAS	GEORGIANA	69,00000
30	REGAZZO	MELANIE	69,00000

REGIONE DEL VENETO


**AZIENDA
Z E R O**
AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE
**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 439 POSTI DI INFERMIERE
- AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI -
RUOLO SANITARIO**
GRADUATORIA

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
31	BOFFA	FRANCESCA CLARA	68,66672
32	CALVARESI	AURORA	68,13000
33	GALLICCHIO	CHIARA BELEN	68,00008
34	CAMPION	CRISTINA	68,00008
35	DURAZZO	LAURA	68,00000
36	STANISLAO	SIMONE	68,00000
37	BETTO	GIULIA	68,00000
38	ESPOSITO	ALESSIA (2000)	68,00000
39	MARONESE	MIRKO	67,83394
40	GARRO	AGATA	67,62542
41	SHYTI	KIARA	67,58334
42	SANDOVAL CALDERON	JAIME ADOLFO	67,09246
43	VISENTIN	VITTORIA	67,00000
44	DANELON	CHIARA	66,97930
45	RANALLI	LUDOVICA	66,53000
46	DE BONIS	ALESSANDRO MATTEO PIO	66,14588
47	CHIMENTI	ANDREA	66,05709
48	MATTIOLI	MARGHERITA	66,00000
49	TOCCI	LUCIANA	65,50000
50	SPADA	CARMEN	65,13858
51	CRISCI	CIRO	65,00000
52	DE MATTEIS	JASON	64,82193
53	GAUTIERO	FRANCESCA	64,58334
54	VOICU	BIANCA	64,23507
55	GRASSO	MARIA	64,00000
56	CATELLANI	REBECCA	63,29192
57	SCACCHETTI	DANIELE	63,25024
58	LIVOTI	FRANCESCA	63,09003
59	STOIA	DANIEL SANDEL	62,59095
60	LEPRI	AURORA	62,50000

REGIONE DEL VENETO


**AZIENDA
Z E R O**
AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE
**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 439 POSTI DI INFERMIERE
- AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI -
RUOLO SANITARIO**
GRADUATORIA

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
61	VENDITTO	ORLANDO	62,00000
62	PERNACI	SHARON	62,00000
63	SCOGNAMIGLIO	MARCO	62,00000
64	MARULLO	LEANDRO	61,50000
65	NERI	SALVATORE	60,60420
66	TUCCILLO	NADIA	60,54168
67	KABEMBA	KANKOLONGO	60,14528
68	FIUMARELLA	MICHELA	60,00000
69	INVERSO	ALICE	59,50000
70	PETARRA	GIORGIA	58,77092
71	D'AMBROSIO	DAVIDE	58,50000
72	DE STASIO	FABIANA	56,06252
73	CAPPIELLO	MARIAGRAZIA PIA	55,06751
74	BONIFAZIO	ROCCO	53,00000

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 439 POSTI DI INFERMIERE
- AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI -
RUOLO SANITARIO

GRADUATORIA			
Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	MAZZINI	MASSIMILIANO	85,40000
2	CREPALDI	FRANCESCA	85,04000
3	MOTARAN	JESSICA	82,81171
4	GASPARETTO	BARBARA	78,50000
5	BORGHI	PATRIZIA	78,10621
6	CESTARI	MARCO	74,85438
7	FERRATI	SIMONA	74,60480
8	ROCATELLO	SILVIA	73,08374
9	FABBRI	FRANCESCA	72,90686
10	SQUAIELLA	YLENIA	72,85685
11	TARGA	DEBORAH	72,32579
12	MURA	ELENA	72,25104
13	POZZATI	DESIREE	72,01099
14	PARISI	ANNA ALESSIA	71,37748
15	FORTI	CJA	71,00321
16	FURLAN	ELISA	70,61341
17	ONOH	GENEVIVE NNEOMA	70,00000
18	SPONTON	MARTA	69,79895
19	BRAGA	LARA	69,60462
20	SARACINO	MARIO	69,40008
21	RUGGIERO	CARMELA	69,27092
22	VORNICESCU	LAURA MADALINA	69,16704
23	STROPPA	SERENA	69,00000
24	FINOTELLO	EMMA	69,00000
25	BELLATO	BEATRICE	69,00000
26	MARZANO	ILARIA	68,50000
27	PORZIONATO	MARTINA	68,41684
28	MAINARDI	FABIO	68,39005
29	CECCHETTO	MARTA	68,27124
30	BRIGO	ALESSIA	68,27092

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 439 POSTI DI INFERMIERE
- AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI -
RUOLO SANITARIO

GRADUATORIA			
Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
31	PAGGIORO	ANDREA	68,16672
32	ALBANESE	ANDREA	68,00254
33	SUMAN	GIADA	68,00000
34	FANTIN	GIULIA	68,00000
35	CATOZZO	MARTINA	68,00000
36	SCARAZZATI	LAURA	67,88804
37	CAPUZZO	VALERJ	67,78775
38	GREGGIO	LUCA	67,68756
39	CAMPANARI	JESSICA	67,65018
40	POLLINI	ELENA	67,58602
41	ROSSIN	MIRIAM	67,51715
42	BELLA	LETIZIA	67,50000
43	MORETTO	GRETA	67,50000
44	LEGNARO	NICOLO'	67,50000
45	DALLA VILLA	ROSSELLA	67,25000
46	MARTELLA	ANTONELLA	67,16672
47	ORSETTI	ANNA	67,00000
48	BIASIN	SARA	67,00000
49	FERRARI	JENNIFER	67,00000
50	GRILLANDA	EMMA	66,50000
51	MANTOVANI	CHIARA	66,50000
52	STOPPA	LUCA	66,50000
53	BERTUOLO	CHIARA	66,50000
54	FOGO	ELENA	66,47951
55	DALL'ARA	NICOLA MARIA	65,85043
56	GIOLO	SUSANNA	65,70000
57	GIANNONE	FEDERICA	65,50008
58	LAURENTI	ANNA	65,50008
59	FREZZATO	ANJELICA MORGANA	65,50000
60	BIONDI	DILETTA	65,50000

REGIONE DEL VENETO


**AZIENDA
Z E R O**

AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 439 POSTI DI INFERMIERE - AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI - RUOLO SANITARIO

GRADUATORIA			
Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
61	TUGNOLI PERON	LUCA	65,50000
62	CONTIERO	ELISA	65,39722
63	BENEDETTI	CHIARA	65,22507
64	DI PETRILLO	LUIGI	65,12504
65	GELLI	ANNA CLAUDIA	65,09001
66	DESTRO	SENDY	65,02106
67	DONI	ANNA	65,00000
68	BERGAMINI	ANTONIO	65,00000
69	POZZATI	SILVIA	65,00000
70	BUZZONI	LAURA	64,91680
71	TEMPORIN	GRETA	64,83340
72	CAROLA	ILARIA	64,75737
73	DE GIORGI	DELIA	64,70631
74	FERRO	VANESSA	64,60438
75	SAMBIN	MILENA	64,52100
76	PASIAN	EDOARDO	64,51979
77	CALANCA	SILVIA	64,50000
78	MODA	SILVIA	64,25000
79	DI SAVERIO	ERICA	64,09085
80	GUIRCHAN	OUMAIMA	64,04168
81	GUSMATTI	SARA	64,00008
82	CHIME	CHIOMA GRACE	64,00000
83	CONTE	MELISSA	64,00000
84	CARDONE	SAVIANA	64,00000
85	FOGATO	ALESSIA	64,00000
86	MANGU	BOGDAN IULIAN	64,00000
87	ZERLOTTIN	ANDREA	64,00000
88	TREVISAN	GIULIA	63,68804
89	LA ROSA	GIOVANNA	63,56335
90	INGARGIOLA	GIORGIA MARIA	63,50000



AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 439 POSTI DI INFERMIERE - AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI - RUOLO SANITARIO

GRADUATORIA			
Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
91	MENON	ALICE	63,50000
92	ZANELLATO	NICOLO'	63,50000
93	CATOZZO	MATILDE	63,27758
94	SUCCI	PRISCA	63,10294
95	CHECCHINATO	ANGELA	63,00000
96	CRIVELLARO	ERIK	63,00000
97	ANDREOTTI	MARCO	62,91674
98	PICCINNI	MARIKA ANTONIA	62,52250
99	FORNARO	MARIA CONCETTA	62,50008
100	GAMBERINI	FILIPPO	62,50000
101	ADAMO	FILIPPO FRANCESCO PIO	62,50000
102	MANFRIN	ELENA	62,50000
103	PIAZZA	JOEMY	62,50000
104	MUNERATO	LUCA	62,50000
105	PERICOLI	ALESSANDRO	62,29178
106	RALLO	MARTINA	62,00008
107	ZENNARO	GIADA	62,00000
108	FORSON	BEATRICE	62,00000
109	MARANGONI	EMMA	62,00000
110	BONAFÈ	SARA	62,00000
111	TREVISAN	FILIPPO	62,00000
112	SILVESTRIN	CHIARA	61,91674
113	ARMATO	GAETANO	61,71777
114	PAIOLA	MARGHERITA	61,50000
115	ZOPPELLARI	SILVIA	61,00000
116	SMACCHIA	ALESSANDRO	61,00000
117	FACCIOLO	MADDALENA	61,00000
118	MOIA	VANESSA	61,00000
119	GIDDIO	ALESSIA LUANA	60,57502
120	MALTESE	SARA	60,41674

REGIONE DEL VENETO


**AZIENDA
Z E R O**

AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 439 POSTI DI INFERMIERE - AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI - RUOLO SANITARIO

GRADUATORIA			
Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
121	RIZZO	CARMELINA	60,29168
122	NALE	JESSICA	60,25737
123	MANCIN	ALESSANDRO	60,04167
124	LUSIANI	CHIARA	60,00008
125	MANTOVAN	GIULIA	59,91696
126	SODANO	FRANCESCO	59,50000
127	VERONESE	LORENZA	58,65880
128	TREVISIOL	ANTONELLA	58,50000
129	LUPPI	SARA	57,66630
130	STOPPA	NICOLA	57,06987
131	MARZANO	SIMONE	56,50000
132	BOLOGNESE	LAURA	56,23757

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 439 POSTI DI INFERMIERE - AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI - RUOLO SANITARIO

GRADUATORIA			
Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	FRIZZARIN	MATTEO	85,36000
2	GIRALDO	LAURA	85,00000
3	CAODURO	FEDERICA	84,47114
4	BOSCARO	GIANNI	84,10000
5	RAPPAZZO	FRANCESCA	83,92000
6	SANTI	MARCO	83,56000
7	CALORE	ROBERTO	83,45114
8	ZANNI	RITA	83,08000
9	OLIVATO	VERUSKA	83,03000
10	DECILESI	MARIA	83,00000
11	CRIVELLIN	BARBARA	82,56252
12	PELLIZZARI	FABIO	82,00000
13	FACCHINELLO	BEATRICE	81,94844
14	PRANOVI	TIZIANA	81,20000
15	POLETO	ROBERTA	81,00000
16	GABALDO	GIANLUCA	81,00000
17	RAMPAZZO	FEDERICA	81,00000
18	ALTOBELLI	RAFFAELLA	80,68592
19	CERATO	CRISTINA	80,50000
20	TOGNON	LORETTA	80,50000
21	MARTIN	CHIARA	80,06168
22	CALLEGARO	VALERIA	80,00000
23	MARCHI	MARINA	80,00000
24	SAMBUGARO	FEDERICA	79,73000
25	CATTELAN	CHIARA	79,50000
26	ROSSETTI	ALESSANDRO	79,32588
27	VIGO	ANDREA	79,16504
28	BISSON	GABRIELLA	79,14083
29	DELL'INNOCENTI	SARA	79,00522
30	NICOLINI	FEDERICA	78,86780

REGIONE DEL VENETO


**AZIENDA
Z E R O**

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 439 POSTI DI INFERMIERE - AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI - RUOLO SANITARIO

GRADUATORIA			
Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
31	VAROTTO	MARTA	78,50000
32	ODDONE	SARA	78,22174
33	VISIONE	ADRIANO	78,02000
34	SECURO	PAOLA	78,00000
35	BERNUZZI	PIETRO	77,94601
36	LAZZARIN	SAMANTHA	77,57986
37	BORTOLAMI	KATIA	77,54168
38	CONTIERO	COSETTA	77,50000
39	CARRARO	ADRIANA	77,50000
40	SALMASO	GIULIA ALICE	77,50000
41	ZAFFARI	DONATELLA	77,50000
42	FERLITO	ALICE	77,16724
43	ANDREELLO	MARIA CHIARA	77,02000
44	BARDELLE	VALENTINA	77,00000
45	CASAROTTO	EMANUELE	77,00000
46	DALLA MUTTA	VERONICA	76,84410
47	GARAVELLO	SABRINA	76,76360
48	TREVISAN	CRISTIAN	76,14836
49	LENZO	ANGELICA	76,04228
50	PEDRON	KATIUSCIA	76,04188
51	VIOLATO	NICOLETTA	76,00000
52	GAZZETTA	LETIZIA	75,53386
53	COGNOLATO	MONIA	75,50000
54	BISSACCO	FEDERICO	75,42994
55	RAVENNA	ROBERTA	75,00000
56	MAISTRELLO	MICHELA	75,00000
57	BRIZZI	CHIARA	74,66638
58	TROTTA	ROSSELLA	74,60472
59	BALDIN	RAFFAELA	74,52000
60	ZOIA	GIULIA	74,50064

REGIONE DEL VENETO


**AZIENDA
Z E R O**

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 439 POSTI DI INFERMIERE - AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI - RUOLO SANITARIO

GRADUATORIA			
Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
61	BRUGIOLO	ALICE	74,02583
62	CHILLIN	GIACOMO	73,58012
63	D'AMORE	CLELIA	73,48410
64	MICHELOTTO	GABRIELE	73,42878
65	PIZZI	ILARIA	73,35448
66	BORTOLAMI	ALESSANDRA	73,16754
67	FRANCESCHETTO	GIOIA	72,87572
68	ANGI	ALICE	72,81348
69	RANZATO	CATERINA	72,64606
70	LUNARDI	ALESSIA	72,61713
71	POLITO	MARTA	72,55333
72	PEGORARO	SANDRA	72,50000
73	IZZO	FRANCESCO	72,41828
74	COSTACHI	LILIANA	72,36812
75	BOROSO	CATERINA	72,08467
76	ANSELMI	SOFIA	71,99206
77	LAMBRANZI	MATTIA	71,94858
78	DESTRO	GIULIA	71,87548
79	PAGIN	ANNACHIARA	71,53376
80	MAZZEI	FRANCESCA	71,50028
81	LEGDANI	HADDA	71,47500
82	DI BARTOLOMEO	MARGAUX	71,44632
83	BALUTA	MARIA	71,20061
84	GIRARDI	DARIA	71,06298
85	BOSCOLO CEGION	CLAUDIA	71,00008
86	FABRIS	MARTA	70,97988
87	BULEGATO	BEATRICE	70,95022
88	SGOBBI	LAURA	70,72000
89	BARONE	MICHELA	70,70831
90	CACCIATORE	LUIGI GIOVANNI	70,65882

REGIONE DEL VENETO


**AZIENDA
Z E R O**

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 439 POSTI DI INFERMIERE - AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI - RUOLO SANITARIO

GRADUATORIA			
Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
91	SALERNO	LUCIA	70,45062
92	SPINAZZÈ	ELENA	70,43357
93	PIGNOLETTI	ALESSIA FRANCESCA	70,41706
94	CHIARENZA	CLAUDIO	70,38033
95	TIOZZO CAENAZZO	ALESSIA	70,30557
96	SILVESTRI	NASTASSIA	70,22156
97	DI BUONO	MANUELA	70,00416
98	SCHIAVELLA	ANGELA	70,00110
99	CHIODARELLI	GIULIA	70,00000
100	RUGGERO	GIULIA	69,85458
101	MILLUNZI	MARCO	69,75271
102	GRANIERI	TERESA	69,65858
103	BORSATO	BEATRICE	69,59628
104	ANTONACCI	GIUSEPPINA PIA	69,58370
105	RENIER	SARA	69,52108
106	DA MOLIN	ANNA	69,45014
107	CHINELLO	CRISTIANA	69,29272
108	FAVARO	EMILY	69,05939
109	BERTOLLO	SILVIA	69,00000
110	SALVALAGGIO	NINA	69,00000
111	ALLMUCA	IRENA	68,39353
112	TOSATO	FRANCESCA	68,32235
113	PERARO	ELENA	68,25040
114	MINIATI	TOMMASO	68,16918
115	MARCHIORI	FEDERICA	68,11724
116	TEMPORIN	ANNA	68,02084
117	SATTIN	SOFIA	68,00008
118	BISON	SOFIA	68,00000
119	BARBIERATO	LUCIA	68,00000
120	PAJUSCO	LUDOVICA	68,00000

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 439 POSTI DI INFERMIERE
- AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI -
RUOLO SANITARIO

GRADUATORIA			
Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
121	PAVAN	ALESSANDRA	68,00000
122	TABOLACCI	JASMINE	68,00000
123	BEGGIO	BEATRICE	68,00000
124	BARBIERATO	GIULIA	67,85456
125	DI MARTINO	FEDERICA	67,81682
126	SPADEA	ELEONORA	67,78346
127	KASBAOUI	IMANE	67,53126
128	BERTO	SIDRA	67,52084
129	MOSCARDI	ALESSIA	67,43888
130	GABAI	ELENA	67,39596
131	LOMBARDO	FEDERICO	67,39430
132	BENCIVENGA	FRANCESCO	67,19860
133	CIONI	GIOVANNI	67,18794
134	GIUSTINIANI	MARTA	67,16503
135	PILLAN	ELEONORA	67,15837
136	PASSARIN	GIORGIA	67,01875
137	GALLO	RICCARDO	67,00000
138	PIOTTO	RAFFAELE	67,00000
139	PARTON	MATTEO	67,00000
140	TRAMARIN	DAVIDE	66,72934
141	DALLA MUTA	SILVIA	66,66069
142	PAULETTO	LUCIA	66,62744
143	DISARÒ	AURORA	66,59377
144	PAGIN	RACHELE	66,45837
145	VISENTIN	FEDERICA	66,43032
146	ROSSON	AURORA	66,38152
147	MENINI	CLAUDIA	66,20407
148	DA SILVA	ADRIANA	66,18410
149	DI MARIO	MARCO	66,04202
150	LEVANJA	PAMELA	66,03150

REGIONE DEL VENETO


**AZIENDA
Z E R O**

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 439 POSTI DI INFERMIERE - AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI - RUOLO SANITARIO

GRADUATORIA			
Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
151	FABBRONI	ILARIA	66,01979
152	TURATTO	GIULIA	66,00008
153	CACCARO	FRANCESCA	66,00000
154	BAÚ	ALESSIA	66,00000
155	VOLTOLINA	SOPHIA	65,92934
156	CHINELLO	ILARIA	65,72968
157	MARE	ZALISSA	65,63770
158	MARCATO	JASMINE	65,50000
159	LANARO	SIMONE	65,31676
160	FANTON	GIULIA	65,00000
161	VILLATORA	MELANIA	65,00000
162	RANZATO	VITTORIA	65,00000
163	MARI	MATTIA	64,77092
164	MENEGHIN	EMMA	64,50000
165	CAPELLARI	LUCIA	64,50000
166	GUBERTI	MARIO	64,22988
167	BARCELLA	GIADA ANNA	64,11023
168	ROMAGNOLO	CRISTIAN	64,00000
169	CAPELLARI	MARCO	64,00000
170	MOLON	SOFIA	64,00000
171	TURATTO	LUCA	63,41674
172	MERCORILLO	GIOVANNI	63,20008
173	FONTOLAN	YGOR	63,12000
174	CHESSA	EMMA	63,00000
175	BOZZA	BEATRICE	63,00000
176	MANOLACHE	GRETA	63,00000
177	GEMO	ELEONORA	62,61265
178	BELLUCO	MICHELA	62,50000
179	FERRARATO	MILA	62,50000
180	MATTERAZZO	GIORGIA	62,50000

REGIONE DEL VENETO


**AZIENDA
Z E R O**

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 439 POSTI DI INFERMIERE - AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI - RUOLO SANITARIO

GRADUATORIA			
Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
181	TIMONI	TANIA	61,77092
182	BELLUCCO	DANIELA	61,41674
183	SARZO	ERJA	61,00000
184	TONELLI BARROS GENÙ	FRANCESCA NAYHARA	60,66684
185	MIRICOLA	BEATRICE	60,50000
186	BORDON	LISA	60,50000
187	BOLOGNESI	LUCA	59,02084
188	ANDRIYOVSKA	VITA	59,00000
189	ALIRAJ	FIORELA	58,77124
190	VAROTTO	ROBERTA	58,70000
191	SQAPI	XHEMAILE	58,52084
192	TAKONMO LEKEMO	PEGGY CAROLE	58,12811
193	RANDO	MARIA	58,08342
194	MARZIOLI	FABIO	57,78775
195	SASSETTO	STEFANO	53,08018

REGIONE DEL VENETO


**AZIENDA
Z E R O**

AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 439 POSTI DI INFERMIERE - AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI - RUOLO SANITARIO

GRADUATORIA			
Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	LUPAZZI	BARBARA	84,92474
2	MOTZO	ALESSIA	82,84588
3	BOSCHET	MARZIA	82,00000
4	ZARPELLON	SILVIA	81,41474
5	CALABRESI	GIULIA	80,95118
6	CAMUFFO	ANNA BARBARA	80,00000
7	ROSSI	ELISABETTA	79,04501
8	RUZZA	SARA	78,57845
9	CAPITANIO	ANTONIO	77,53144
10	PRODOMINI	BEATRICE	74,45790
11	ZARPELLON	GIULIA	73,15525
12	BRESOLIN	FRANCESCO	72,64648
13	POZZA	MATTEO	72,39616
14	BASSO	LAURA	72,20017
15	MARCHIORI	MARIA FRANCESCA	71,34529
16	MARCHIORO	CARLOTTA	70,27138
17	PIROCCA	CHIARA	70,00000
18	BOCCIA	TIZIANA	70,00000
19	CVETKOVIC	MARTA	70,00000
20	GRIGORAS	MARIANA	69,81282
21	PICCOLI	ELISA	69,65213
22	RAMELLA PRALUNGO	ANNA	69,56338
23	MARCOLIN	ERICA	69,00000
24	SMANIOTTO	ALESSIA	69,00000
25	REBELLATO	GIORGIA	69,00000
26	GHELLER	ELITA	68,77108
27	MERLO	ANNA	68,62017
28	CAVALLIN	FRANCESCA	68,50000
29	PEGORARO	CLAUDIA	68,27748
30	CAPRIN	GIULIA	68,00004

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 439 POSTI DI INFERMIERE
- AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI -
RUOLO SANITARIO

GRADUATORIA			
Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
31	PERTILE	MADDALENA	68,00000
32	BARBIERO	ALESSIA	67,92388
33	NEGRELLO	GABRIELE	67,63342
34	ROSSI	CATERINA MARIA	67,50008
35	RUARO	ANNA	67,50000
36	LONGHINI	AGLAIA	67,47515
37	BURSUC	VLADLENA	67,42948
38	GIRARDI	GIORGIA	67,41663
39	ZILIOOTTO	LUANA	67,25737
40	POZZA	SABRINA	67,00000
41	VEZZARO	VANESSA	67,00000
42	CAMPAGNOLO	FEDERICA	66,51979
43	CRESTANELLO	MONICA	66,50016
44	TURCATO	LUCIA	66,00000
45	GOBBO	ANNA	66,00000
46	GROTTO	ANNAPAOLA	66,00000
47	VICHI	FRANCESCO	65,58338
48	DI PINTO	ANTONELLA	65,34400
49	FREDDI	MARTA	65,12378
50	ISEPPI	ALICE	65,00000
51	CRESCIOLI	ANNA CHIARA	64,50004
52	CERATO BORTOLOSO	MIRIAM	64,50000
53	GRANDESSO	ANNA	64,25012
54	ZOVI	ILARIA	64,07127
55	CAILOTTO	GIOVANNI	63,87508
56	COSCIA	ANTIMO	63,29682
57	MARAFIN	ELENA	63,00000
58	NOUARA	AHLEM	62,52084
59	BIZZOTTO	SVEVA	62,50000
60	ALLARI	EMANUELA ANDREA	61,50004

REGIONE DEL VENETO


**AZIENDA
Z E R O**

AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 439 POSTI DI INFERMIERE - AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI - RUOLO SANITARIO

GRADUATORIA			
Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
61	CANNARELLA	ALESSIA	61,50004
62	PASSIATORE	COSIMO	61,27092
63	PRETTO	CHIARA	61,00000
64	ZIVKOV	ANDJELA	61,00000
65	WILLIAMS	ABIBATU	58,50000
66	CAPPOZZO	NATASHA	58,50000
67	ZORZO	CHRISTIAN	57,04709
68	AGAFITEI	LOREDANA	56,98012
69	FILIPPI	VALENTINA	56,54166
70	GENTILE	GIUSEPPINA	54,75028

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 439 POSTI DI INFERMIERE
- AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI -
RUOLO SANITARIO

GRADUATORIA			
Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	BATTAGLIA	WANIA	87,38992
2	ROSSI	PAOLA	85,90000
3	BROGIN	ALESSANDRO	81,43430
4	BELFONTALI	MASSIMILIANO	81,28574
5	LORENZINI	VALENTINO	80,62307
6	BUSSOLO	KATIUSCIA	79,08000
7	MASIN	MARLENE	77,43764
8	NIGRO	MARTINA	76,83424
9	FRACASSO	GLORIA	76,39644
10	BIGGI	LAURA	75,70000
11	BERNARDI	SARA	75,57856
12	SELVAGGIO	PIERLUIGI	75,26350
13	PRONTERA	ELEONORA	75,02136
14	MERLO	MATTIA	75,00052
15	TOGNAZZO	NICOLA	74,92162
16	RIZZI	MARIA SILVIA	74,68282
17	RIGHETTO	LAURA	74,24786
18	SERRINI	LISA	73,79764
19	GHIRARDELLO	VANESSA	73,76273
20	CATTELAN	BEATRICE	73,38135
21	MENEGON	MAIRA	73,37529
22	MIZZON	NICOLO'	73,18711
23	DA SILVA	GLEISON REGIS	73,16361
24	PELLIZZER	STEFANIA	72,31520
25	ANASTASI	FABIOLA	72,22966
26	ENEZI	FIORELA	71,64682
27	BOSCO	NADIA	71,56495
28	MORETTA	ALESSIA	71,43766
29	CASTELLETTI	ASIA	71,34396
30	CASANO	FRANCESCA	71,33376

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 439 POSTI DI INFERMIERE
- AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI -
RUOLO SANITARIO

GRADUATORIA			
Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
31	PANAROTTO	RACHELE MARIA SILVIA	71,08382
32	CARACCI	VALENTINA	71,05981
33	BOULLALA	MERIEM	70,87524
34	MENTI	MELANIE	70,78268
35	ZOIA	VALERIA	70,69829
36	CAMERRA	PETRA	70,68772
37	CARTURAN	GIULIA	70,67015
38	POSENATO	ISABELLA	70,53399
39	NICOLAU	VALERIA	70,52120
40	TOFFANIN	ELENA	70,02084
41	PAULETTO	DARIO	70,01314
42	VALENTE	CAMILLA	70,00000
43	ZANATTO	EVITA	70,00000
44	CORRADI	ANNA	70,00000
45	MECENERO	FEDERICA	70,00000
46	LORENZATO	ELISABETTA	70,00000
47	LELLA	MATTIA	70,00000
48	MARCHESAN	ANNA	70,00000
49	FANTON	VERONICA	70,00000
50	BOGONI	PAOLA	69,82308
51	CASAROTTO	GIORGIA	69,39612
52	FAGGION	PRISCILLA	69,17193
53	ESPOSITO	ALESSIA	69,06252
54	BOLCATO	NOEMI	69,00000
55	GIACOMUZZI	MICHELA	68,82058
56	TEUTSCH	INGE	68,50000
57	MATTIELLO	LAURA	68,45838
58	CLAVELLO	GIADA	68,37512
59	DOLO	FEDERICA	68,30113
60	FINCO	BARBARA	68,22000

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 439 POSTI DI INFERMIERE
- AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI -
RUOLO SANITARIO

GRADUATORIA			
Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
61	INTERMITE	GIULIANA	68,18756
62	OPOKU AMANFO	LILIAN	68,14612
63	RIGON	MARTINA	68,12837
64	CORTINA	GIULIA	68,11999
65	FORALOSSO	AURORA	68,00000
66	STOCCHERO	NICOLE	68,00000
67	MARATEA	LINA PIA	68,00000
68	MARTINELLI	VALENTINA	68,00000
69	BRIGO	ANDREA	67,99988
70	POMPEO	ANNA	67,93330
71	SANTI	FEDERICA	67,58346
72	NEGRETTO	ALESSANDRO	67,50000
73	CASAROTTO	ELISABETTA	67,50000
74	STAMENKOVIC	ANA	67,35838
75	CUOMO	FRANCESCO	67,30218
76	GRISO	MARIKA	67,24200
77	ZECCHIN	ILARIA	67,23757
78	BULLA	GIORGIA AGATA	67,00000
79	PICCOLIN	ALESSIA	67,00000
80	CORDOVA	ALESSIA	66,97010
81	BIDESE	GIADA	66,71175
82	POTITO	MARTINA	66,68756
83	COMBERLATO	MARCO	66,54132
84	CERA	SOFIA	66,50000
85	MATTIELLO	FEDERICA	66,41670
86	MOSCIANO	STEFANO	66,11253
87	CAPPOZZO	ALESSANDRO	66,00008
88	GREGORI	LISA	66,00000
89	ROCCARO	ELISABETTA	66,00000
90	ANDOLINA	SEBASTIANO	65,95514

REGIONE DEL VENETO


**AZIENDA
Z E R O**

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 439 POSTI DI INFERMIERE - AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI - RUOLO SANITARIO

GRADUATORIA			
Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
91	LAURIOLA	LUIGI	65,75232
92	SARTORI	LORENZO	65,64448
93	BOFFO	ANNALISA	65,62858
94	MASSIGNANI	CAMILLA	65,50000
95	ROSSETTO	FRANCESCA	65,50000
96	ZATTARIN	MARIA	65,45629
97	LANCEROTTO	MARINELLA	65,25022
98	ESSOUIBA	AMINA	65,11652
99	GUGLIELMINO	TIZIANA SIMONA	65,00000
100	DEMAS	ALESSANDRO	65,00000
101	COGO	ALESSIA	65,00000
102	DORIGATTI	VALERIA	64,98765
103	BOLLA	ENRIKA	64,88572
104	ALIMETA	EDMOND	64,79879
105	STRAPPAZZON	GIORGIA	64,75008
106	BORINATO	ANNA MARIA	64,50000
107	MANSOLDO	FEDERICO	64,22507
108	LONEDO	MIRIAM	64,17818
109	CARDELLA	GIUSEPPE PIO (15/02/1999)	64,00008
110	BORTOLAN	MARIASOLE	64,00000
111	CARLOTTO	ANNA	63,92956
112	MICCO	DENISE MARIA	63,16704
113	FAVARO	GIACOMO	63,01875
114	BALDIN	SARA	63,00000
115	SANNA	CLAUDIA	63,00000
116	TCHOUPOU MOMENE	FIONA BRUNIA	62,91674
117	MARIGLIANI	IRENE	62,77941
118	MARON	MARCO	62,50004
119	STELLA	SOFIA	62,50000

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 439 POSTI DI INFERMIERE - AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI - RUOLO SANITARIO

GRADUATORIA			
Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
120	TOMMASIN	SILVIA	62,50000
121	TROTTA	MIRKO	62,13129
122	BOULAHCCEN	SANA	62,00000
123	MESIANO	MICHELA	62,00000
124	SEGURO	ELENA	62,00000
125	ALBANESE	VALENTINA	61,75737
126	CARDELLA	GIUSEPPE PIO (11/09/1999)	61,50008
127	BERTOLA	SOFIA	61,00000
128	RENIER	MATTIA	60,65004
129	MALANCUS	LACRAMIOARA MIRELA	60,38704
130	PONTILLO	ENYA	59,91674
131	PUGLIESE	MARIA NEVE	59,68756
132	AIELLO	NOEMI IDA	59,66692
133	SOLA	LEONARDO	59,00000
134	BORTOLON	CHIARA	59,00000
135	PALLOTTINI	MATTIA	59,00000
136	IDABDELLAH	ASMAA	58,50000
137	KORRESHI	SONILA	58,00478
138	ZUFFELLATO	ALICE	57,91696

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

ISTITUTO ONCOLOGICO VENETO IRCCS
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 439 POSTI DI INFERMIERE
- AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI -
RUOLO SANITARIO

GRADUATORIA			
Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	CARLI	RICCARDO	82,50000
2	BERTIATO	SABRINA	81,12504
3	ZAMPIERI	TERESA	78,70000
4	ABANERA	GIADA	76,74232
5	SABBION	MARTA-CAMILLA	76,03731
6	DANDA	AGNESE	74,45088
7	CAVALLETTO	ERIKA	72,70022
8	SCAPOLI	ALICE	72,53228
9	CARIOLI	LUCIA	72,18790
10	PALOMBA	FEDERICA	71,95885
11	TOSATO	BENEDETTA	71,83356
12	PESCAROLO	ANDREA	71,00903
13	MAGNABOSCO	MARTA	70,87558
14	SCIOIA	ALESSIO	70,74222
15	TARANTINO	LISA	70,00000
16	BERNARDI	ALICE	70,00000
17	MUNARI	GIULIA	69,93674
18	SACCOL	IRENE	69,00000
19	FERRAIOLI	GIOVANNI	68,56698
20	ORLANDO	EMMA	67,00000
21	FANTON	ELEONORA	67,00000
22	VETTORE	FRANCESCA	66,50000
23	CECCATO	SARA	66,00000
24	BILATO	SOFIA	66,00000
25	ZANON	MARTINA	66,00000
26	D'ANTONIO	IVANA MARIA	65,95854
27	VIANELLO	MATTEO	65,87526
28	TODESCO	MARTA	65,75699
29	PINTON	ENRICO	65,69052
30	LO BELIA	MELISSA	65,00022

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

ISTITUTO ONCOLOGICO VENETO IRCCS
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 439 POSTI DI INFERMIERE - AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI - RUOLO SANITARIO

GRADUATORIA			
Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
31	MOLON	ANNALISA	65,00000
32	SALCITO	TONIA	62,79198
33	GALIAZZO	TOMMASO	61,00000
34	MAROTTA	TOMMASO	60,98362
35	LIOCE	MARIANNA	60,00000

(Codice interno: 526089)

COMUNE DI MOGLIANO VENETO (TREVISO)

Selezione pubblica per esami per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 unità con il profilo professionale di Funzionario servizi tecnici, Area dei funzionari e delle Elevate Qualificazioni, da assegnare a Settore 2 Programmazione e Sviluppo del Territorio, Area Sviluppo Economico, Servizio Edilizia Privata.

I candidati che intendono partecipare alla presente selezione devono iscriversi utilizzando esclusivamente la procedura on-line attiva nel Portale del Reclutamento inPA <https://www.inpa.gov.it>, così come previsto all'art. 1 c. 1 lett d) del D.P.R. 82/2023.

Le candidature potranno essere presentate fino alle **ore 23:59 del 11/04/2024**.

Per partecipare al concorso è richiesto il pagamento della tassa di € 10,00 da corrispondere tramite il sistema AMoney del Comune di Mogliano Veneto.

(Codice interno: 526411)

COMUNE DI PREGANZIOL (TREVISO)

Bando di selezione pubblica per esami per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di Agente di Polizia Locale - Area degli Istruttori presso il Corpo Intercomunale di Polizia Locale di Mogliano Veneto, Preganziol e Casier.

Scadenza termine per la presentazione delle domande di partecipazione: **19 aprile 2024**

Il testo integrale del bando, i requisiti per partecipare e le modalità di presentazione della domanda sono disponibili sul sito internet: www.comune.preganziol.tv.it > Bandi di concorso.

Per informazioni: Comune di Preganziol (TV) Servizio Risorse Umane (tel. 0422 632292).

Il Responsabile del Settore V "Servizi al Cittadino e Risorse Umane" Dott.ssa Alessia Righetto

(Codice interno: 526419)

COMUNE DI SAN MARTINO DI LUPARI (PADOVA)

Concorso pubblico per la copertura di n. 1 posto di Agente di Polizia Locale - Area istruttori, a tempo pieno e indeterminato, da assegnare all'Area 5^ "Vigilanza".

Requisiti di ammissione: diploma di maturità, patente di guida cat. B (o superiore), conoscenza adeguata applicazioni informatiche più diffuse, conoscenza almeno elementare della lingua inglese, idoneità psicofisica, assenza di cause ostative al porto e all'uso di armi, requisiti necessari per il conferimento della qualifica di Agente di Pubblica Sicurezza.

Termine e modalità di trasmissione delle domande di partecipazione a pena di esclusione: entro le **ore 9:00 di venerdì 12 aprile 2024**, esclusivamente in forma telematica tramite il Portale unico del reclutamento (detto "inPA"), unicamente mediante il modulo elettronico disponibile al link <https://portale.inpa.gov.it> - sezione Bandi e Avvisi, ricercando il presente bando (link diretto: <https://portale.inpa.gov.it/ui/public-area/concoursedetail/09a76e76b5ae4a038a4bccc5ddce82ee>).

Le date, gli orari e le modalità di svolgimento delle prove, comprese eventuali variazioni, saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'ente e sul portale inPA come dichiarato nel Bando di Concorso.

Per informazioni: sito www.comune.sanmartinodilupari.pd.it -sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso, o presso ufficio Personale tel. 049 9460408 int.7, email personale@comune.sanmartinodilupari.pd.it.

(Codice interno: 526466)

COMUNE DI VICENZA

Avviso finalizzato ad individuare il personale in possesso dei requisiti ed interessato alla stabilizzazione ai sensi dell'art. 3, comma 5, D.L. 44/2023, convertito nella L. 74/23, per tre unità nel profilo di insegnante di scuola dell'infanzia, Area degli istruttori.

REQUISITI DI AMMISSIONE:

Ai fini dell'ammissione alla selezione è necessario che i candidati siano in possesso dei requisiti individuati nell'avviso.

Le domande dovranno pervenire entro le **ore 12.00 del giorno 8.04.2024.**

La domanda di partecipazione alla selezione dovrà essere presentata esclusivamente on line attraverso il Portale inPA, connettendosi al sito internet **<https://www.inpa.gov.it>**.

Per informazioni: "Settore Risorse Umane, Organizzazione, Formazione" del Comune di Vicenza - Corso Palladio 98 - tel. 0444/221302-221339.

Il Direttore del Settore Risorse Umane, organizzazione, formazione dott.ssa Elisabetta Piccin

(Codice interno: 526109)

I.P.A.V. - ISTITUZIONI PUBBLICHE DI ASSISTENZA VENEZIANE, VENEZIA

Bando di concorso pubblico per soli esami per il conferimento di n. 5 posti a tempo pieno e indeterminato nel profilo professionale di Istruttore amministrativo (Area degli istruttori) - CCNL funzioni locali con riserva di n. 1 posto in favore dei militari volontari delle FF.AA. ai sensi dell'art. 1.014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9 del D. lgs. 66/2010 e n. 1 posto in favore dei volontari del servizio civile ai sensi dell'art. 1, comma 9-bis del D.l. 44/2023.

IPAV - Istituzioni Pubbliche di Assistenza Veneziane indice il presente bando di **concorso pubblico per soli esami per n. 5 posti a tempo pieno e indeterminato nel profilo professionale di Istruttore Amministrativo** (Area degli Istruttori) - CCNL Funzioni Locali.

Le risorse potranno essere collocate presso i servizi dell'Ente con sede a Venezia centro storico o Venezia-Mestre.

Per l'ammissione al concorso i candidati devono possedere il Diploma di scuola media superiore (maturità) inteso come titolo di studio abilitante per l'iscrizione ai corsi universitari.

Gli interessati potranno **inviare la propria candidatura** nei modi e nei termini previsti dal Bando, pubblicato nel Portale Unico del Reclutamento "inPA" (www.inpa.gov.it) al seguente link:

https://www.inpa.gov.it/bandi-e-avvisi/dettaglio-bando-avviso/?concorso_id=53bbf0cecb934990ae9471ccd0d70238

e reso altresì noto nella sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE - BANDI DI CONCORSO" del sito internet istituzionale di IPAV (www.ipav.it).

La scadenza per la presentazione delle candidature da effettuarsi esclusivamente attraverso il Portale Unico del Reclutamento (inpa.gov.it) è prevista per le **ore 23:59 del 12/04/2024**.

Il Segretario Direttore Generale Dott.ssa Elena Fongher

(Codice interno: 526372)

IPAB CASA ALBERGO PER ANZIANI, LENDINARA (ROVIGO)

Bando di concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di n. 2 posti di "Infermiere" a tempo pieno ed indeterminato (Inquadri nell'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione - ex cat. D - di cui al vigente CCNL del comparto Funzioni Locali).

TRATTAMENTO ECONOMICO: come da CCNL del 16/11/2022, del comparto Funzioni Locali.

REQUISITI:

- Laurea in Infermieristica di 1^a livello (Classe n° 1 - Classe delle lauree nelle professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica - Decreto Interministeriale 02/04/2001), ovvero diploma conseguito in base al precedente ordinamento, ovvero titoli equipollenti così come individuati dal D.M. 27/07/2000 e s.m.i.; i candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero dovranno allegare all'istanza di partecipazione al presente concorso, a pena di esclusione, idonea documentazione attestante il riconoscimento di tali titoli richiesti ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria;

- Iscrizione all'Ordine degli Infermieri (OPI)

SCADENZA:

- L'istanza di partecipazione, pena l'esclusione, dovrà pervenire entro e non oltre il **trentesimo (30) giorno successivo a quello della pubblicazione** del presente bando nel Portale <http://www.InPA.gov.it> - alle **ore 23:59 del 20/04/2024**

ALTRE INFORMAZIONI:

- Il bando di concorso e tutte le comunicazioni inerenti alla procedura sono reperibili all'albo dell'Ente, al link <https://one69.robbyone.net/257> e sul sito istituzionale <http://www.casalendinara.it> nella sezione "Amministrazione trasparente \ Bandi di Concorso".

Il Direttore Vittorio Boschetti

(Codice interno: 523645)

ISTITUTO ONCOLOGICO VENETO, PADOVA

Avviso di mobilità volontaria per assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Collaboratore Amministrativo Professionale - Area dei Professionisti della Salute, da assegnare alla Biblioteca Scientifica afferente Direzione Scientifica dell'Istituto.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 140 del 15.02.2024 è indetto avviso di mobilità volontaria per assunzione a tempo indeterminato di n. 1 collaboratore amministrativo professionale da assegnare alla Biblioteca Scientifica afferente Direzione Scientifica dell'Istituto.

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta a pena di esclusione tramite la specifica procedura telematica descritta di seguito entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nel BUR.**

Non saranno considerate valide eventuali istanze di partecipazione all'avviso presentate attraverso altre modalità.

Il bando integrale è consultabile sul sito internet:

<https://www.ioveneto.it/istituzionale/concorsi-avvisi-e-incarichi-libero-professionali>, dove sono indicate tutte le informazioni necessarie per la partecipazione all'avviso.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi (tel. 049/8215717 - 049/8215756).

Dott.ssa Patrizia Benini

(Codice interno: 526472)

PROVINCIA DI BELLUNO

Concorso pubblico, per esami, per la formazione di una graduatoria valevole per eventuali assunzioni di Istruttore Tecnico con contratto di lavoro a tempo determinato.

E' indetto concorso pubblico, per esami, per la formazione di una graduatoria valevole per eventuali assunzioni di personale nell'area degli istruttori del vigente CCNL del comparto Funzioni Locali, profilo professionale di istruttore tecnico, con contratto di lavoro a tempo determinato.

Il testo integrale del bando, prot. n.8209 del 21.3.2024, con l'indicazione di tutti i requisiti e le modalità di partecipazione, è pubblicato sul sito istituzionale dell'ente all'indirizzo: www.provincia.belluno.it, nella sezione Amministrazione trasparente/Bandi di concorso e nel Portale Unico del Reclutamento all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it>.

Termine di scadenza per la presentazione delle domande: **10 aprile 2024.**

Per informazioni: tel. 0437959210; email: personale@provincia.belluno.it

Il Dirigente settore Bilancio e Risorse Umane Gianni De Bastiani

APPALTI**Bandi e avvisi di gara**

(Codice interno: 525979)

IPAB DI VICENZA, VICENZA

Estratto Avviso di Asta pubblica di vendita.

L'Ipab di Vicenza, in esecuzione della deliberazione n. 08 del 12 marzo 2024 ha indetto un'asta pubblica per la vendita ad unico e definitivo incanto, del seguente immobile:

- fabbricato "Palazzo Serbelloni" sito in Contrà Oratorio dei Proti n. 3-5 (VI) al prezzo a base di asta pubblica di euro 1.656.000,00;

I dati catastali sono riportati nell'avviso integrale reperibile nel sito internet: www.ipab.vicenza.it : in attività - "Albo pretorio" ed in "affitto vendita immobili" e presso l'Ufficio Patrimonio dell'Ente (tel. : 0444 /218825-875)

1) Modalità dell'asta pubblica:

L'asta si terrà con le modalità di cui agli artt. n. 73 lett. c) e n. 76 del R.D. n. 827/1924 - metodo a offerte segrete.

2) Modalità di inoltro dell'offerta:

L'offerta, unitamente alla documentazione indicata nell'avviso, dovrà pervenire in busta chiusa entro e non oltre **le ore 12:00 del giorno 13 maggio 2024** con le modalità previste nell'avviso d'asta integrale. L'asta pubblica di vendita, si terrà il giorno **14 maggio 2024 alle ore 09.30** presso gli Uffici dell'Ipab di Vicenza in Contrà San Pietro n. 60 (VI) alla presenza di un Notaio.

Vicenza, 12/03/2024

Il Presidente Ing. Ermanno Angonese

AVVISI

(Codice interno: 527102)

REGIONE DEL VENETO

Avviso n. 16 del 29 marzo 2024. Proposta di candidatura per l'elezione del Garante regionale dei diritti della persona.

IL PRESIDENTE

vista la legge regionale 24 dicembre 2013, n. 37, "Garante regionale dei diritti della persona" la quale istituisce il Garante regionale dei diritti della persona;

preso atto che il mandato dell'attuale Garante regionale dei diritti della persona scadrà il 28 luglio 2024;

visti gli articoli 5, comma 3, e 6, comma 1, della legge regionale 22 luglio 1997, n. 27, "Procedure per la nomina e designazione a pubblici incarichi di competenza regionale e disciplina della durata degli organi" la quale disciplina le nomine di competenza regionale;

RENDE NOTO CHE

1. il Consiglio regionale deve provvedere all'elezione del Garante regionale dei diritti della persona;
2. possono presentare la propria candidatura al Presidente del Consiglio regionale, **entro il 29 maggio 2024**, i soggetti indicati nell'art. 6, commi 6 e 7, della legge regionale 27/1997, in possesso dei requisiti stabiliti dall'articolo 2 della legge regionale 37/2013 e cioè:
 - ◆ requisiti imposti dalla legge per l'elezione a consigliere regionale (articoli 6 e 7 della legge regionale 16 gennaio 2012, n. 5);
 - ◆ diploma di laurea;
 - ◆ adeguata competenza ed esperienza nel campo giuridico-amministrativo e dei diritti umani, con particolare riguardo alle materie che rientrano tra le attribuzioni del Garante, accertate sulla base del curriculum presentato.

Tali requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande;

3. la selezione dei candidati sarà effettuata sulla base dei requisiti evidenziati nel punto 2 e specificati nel curriculum formativo e professionale che dovrà essere allegato, **a pena di esclusione**, alla proposta di candidatura;
4. le condizioni di ineleggibilità a Garante sono disposte dall'articolo 4 della legge regionale 37/2013;
5. le proposte di candidatura vanno indirizzate al Presidente del Consiglio regionale (Palazzo Ferro Fini, San Marco n. 2321 - 30124 Venezia), e possono essere:

- a) inviate per e-mail certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata del Consiglio regionale del Veneto, protocollo@consiglioveneto.legalmail.it;
- b) inviate per e-mail non certificata all'indirizzo di posta elettronica del Consiglio regionale del Veneto, posta@consiglioveneto.it;
- c) inviate tramite raccomandata con avviso di ricevimento (a tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante);
- d) consegnate a mano (dal lunedì al giovedì dalle ore 09.00 alle ore 17.00 il venerdì dalle ore 09.00 alle ore 16.00, sabato e festivi esclusi);

6. relativamente alle proposte di candidatura trasmesse via e-mail non certificata di cui alla lettera b) del punto 5, verranno accettate, in conformità alla normativa vigente, le seguenti tipologie di comunicazioni:

- a) comunicazioni nelle quali gli allegati siano stati sottoscritti con firma digitale il cui certificato sia stato rilasciato da un certificatore accreditato;
- b) comunicazioni nelle quali gli allegati siano stati scansionati previa sottoscrizione autografa degli stessi da parte del candidato;

7. I documenti allegati alla comunicazione, dovranno essere trasmessi in uno dei formati file ammessi (.pdf o .pdf/A).
8. i Consiglieri regionali possono presentare proposte di candidatura ai sensi dell'art. 6, comma 5 bis, della legge regionale 27/1997;
9. le proposte di candidatura devono essere redatte in carta libera in conformità all'art. 6, commi 3 e 4, della legge regionale 27/1997. Ad esse va allegata copia fotostatica di un documento in corso di validità ai sensi dell'art. 38 del

DPR 445/2000:

10. le proposte di candidatura devono contenere la dichiarazione di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico;
11. ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla L.R. 27/1997. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura. I dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dalla vigente normativa. I dati sono raccolti e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Il Titolare del trattamento dei dati è il Consiglio regionale, con sede a Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 - 30124 Venezia. Gli interessati potranno contattare il Titolare del trattamento dei dati o il Responsabile della Protezione dei Dati per l'esercizio dei diritti ex artt.15-22 del Regolamento UE 2016/679 (Responsabile dei dati personali - RPD - Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 - 30124 Venezia - indirizzo e-mail: rpd@consiglioveneto.it). Gli interessati potranno esercitare in ogni momento i diritti previsti dagli art. 15 e ss. Del Regolamento UE 2016/679 ove applicabili. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma;
12. eventuali informazioni possono essere richieste alla Segreteria generale del Consiglio regionale - Servizio Attività e rapporti istituzionali - Unità Rapporti istituzionali - Tel. 041 2701323 e Fax 041 2701223.

Il Presidente Dott. Luca Zaia

Facsimile di Proposta di Candidatura

Oggetto: Presentazione di proposta di candidatura per l'elezione a Garante regionale dei diritti della persona.
(legge regionale 24 dicembre 2013, n. 37).

Al Presidente del Consiglio regionale
del Veneto

Il/La sottoscritto/a nato/a a il, residente
a..... in via/piazza n. recapito telefonico
..... indirizzo di posta elettronica.....

propone

la propria candidatura per l'elezione, da parte del Consiglio regionale, a Garante regionale dei diritti della persona.
A tal fine, con piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni mendaci dall'articolo 76 del
D.P.R. 28.12.2000, n. 445,

dichiara

1. di possedere il seguente titolo di studio:
2. di svolgere la seguente professione o occupazione abituale:
3. di possedere i requisiti previsti dall'articolo 2 della legge regionale n. 37/2013 per la nomina a Garante regionale dei diritti della persona;
4. di ricoprire attualmente le seguenti cariche pubbliche o presso società a partecipazione pubblica:
.....
5. di aver ricoperto precedentemente le seguenti cariche pubbliche o presso società a partecipazione pubblica:
.....
6. di possedere i seguenti ulteriori titoli che ritiene di segnalare in quanto utili per svolgere l'incarico in oggetto:
.....
7. di essere informato/a, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, che i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla L.R. 27/1997; che il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura; che i dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dalla vigente normativa; che i dati sono raccolti e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa; che il Titolare del trattamento dei dati è il Consiglio regionale, con sede a Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 - 30124 Venezia; che gli interessati potranno contattare il Titolare del trattamento dei dati o il Responsabile della Protezione dei Dati per l'esercizio dei diritti ex artt.15-22 del Regolamento UE 2016/679 (Responsabile dei dati personali - RPD - Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 - 30124 Venezia - indirizzo e-mail: rpd@consiglio Veneto.it); che gli interessati potranno esercitare in ogni momento i diritti previsti dagli art. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679 ove applicabili; che gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma;

dichiara inoltre

- a) di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico;
- b) di essere disponibile all'accettazione dell'incarico¹;

Allega altresì:

- curriculum vitae in formato europeo (creabile dal sito <https://europa.eu/europass/eportfolio/screen/cv-editor?lang=it>);
- copia fotostatica non autenticata del documento d'identità in corso di validità.

Data.....

Firma

(1) La dichiarazione di disponibilità all'accettazione dell'incarico non è necessaria nel caso di candidature proposte direttamente dai cittadini ai sensi dell'art. 6, comma 7, della L.R. n. 27/1997.

(Codice interno: 527104)

REGIONE DEL VENETO

Avviso n. 17 del 29 marzo 2024. Proposte di candidatura per la designazione a componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Vajont 9 ottobre 1963. L.R. n. 18/2003 e Statuto della Fondazione Vajont 9 ottobre 1963, art. 8. Riapertura termini Avviso n. 5 del 23/01/2024.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che la Legge regionale 3 ottobre 2003, n. 18 all'art. 2 autorizza la Giunta regionale a compiere tutti gli atti necessari per la costituzione, con il Comune di Longarone (BL) e altri soggetti pubblici e privati, di una fondazione di diritto privato, con lo scopo di effettuare ricerche in materia di difesa e valorizzazione della montagna nazionale alpina, studio dei problemi dell'ambiente montano, in particolare della zona del Vajont;

ATTESO che con Delibera del Consiglio Comunale di Longarone (BL) n. 47 del 22/09/2003 l'Amministrazione Comunale ha approvato la costituzione della Fondazione Vajont 9 ottobre 1963;

DATO ATTO che con Deliberazione della Giunta regionale n. 3011 del 10/10/2003 è stata approvata la costituzione della Fondazione Vajont 9 ottobre 1963, costituita con atto del Notaio Osnato di Belluno rep. 114.426/18.751 in data 18/10/2003, di cui la Regione del Veneto è Socio fondatore;

RILEVATO che lo Statuto della Fondazione Vajont 9 ottobre 1963 all'art. 8 prevede la presenza, all'interno del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, di un membro designato dalla Giunta regionale;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 402 del 02/04/2019 con cui è stato individuato quale rappresentante in seno al Consiglio di Amministrazione della citata Fondazione il sig. Paolo Bez;

DATO ATTO che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 8 dello Statuto della Fondazione, i componenti del Consiglio di Amministrazione durano in carica cinque anni e che l'attuale Consiglio di Amministrazione deve essere rinnovato entro il 30/04/2024 sulla base delle designazioni da parte dei Soci fondatori che devono pervenire entro il 31/03/2024;

RILEVATO che risulta necessario provvedere alla designazione da parte della Giunta regionale di un componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Vajont 9 ottobre 1963;

VISTA la Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27, che disciplina le nomine di competenza regionale;

VISTO in particolare l'art. 5, comma 3 della L.R. n. 27/1997 che stabilisce che il Presidente della Regione dia adeguata informazione delle nomine e designazioni da effettuarsi anche attraverso avviso da pubblicarsi nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto;

VISTO l'Avviso n. 5 del 23/01/2024 avente ad oggetto "Proposte di candidatura per la designazione a componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Vajont 9 ottobre 1963. L.R. n. 18/2003 e Statuto della Fondazione Vajont 9 ottobre 1963, art. 8." pubblicato nel BUR n. 13 del 26/01/2024;

CONSIDERATO che il succitato Avviso n. 5/2024 ha fissato il termine per la presentazione delle proposte di candidatura per il 1 marzo 2024 e che entro tale termine è pervenuta una sola candidatura;

RITENUTO opportuno provvedere alla pubblicazione di un nuovo Avviso che riapra i termini di presentazione delle proposte di candidatura, al fine di dare la possibilità di scelta con riferimento all'incarico da designare ed acquisire quindi altre proposte di candidatura da parte dei soggetti interessati;

RENDE NOTO

1. che la Giunta Regionale deve provvedere alla designazione di un componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Vajont 9 ottobre 1963 ai sensi della Legge regionale 3 ottobre 2003, n. 18 e dell'art. 8 dello Statuto della Fondazione;
2. che possono presentare proposta di candidatura al Presidente della Giunta regionale entro il quindicesimo giorno dalla pubblicazione del presente Avviso nel BUR e cioè **entro il 13 aprile 2024** i soggetti indicati nell'art. 6, commi 6 e 7 della Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27;

3. che le proposte di candidatura vanno indirizzate al Presidente della Giunta regionale e possono essere inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata della Regione Veneto: protocollo.generale@pec.regione.veneto.it con le seguenti modalità:
- trasmesse in allegato da casella e-mail non certificata, qualora risultino sottoscritte mediante firma digitale o firma elettronica qualificata, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato;
 - trasmesse in allegato da casella e-mail non certificata, qualora l'autore del documento sia identificato dal sistema informatico con l'uso della carta di identità elettronica o con la carta nazionale dei servizi;
 - trasmesse in allegato da casella e-mail non certificata, a seguito di processo di scansione dell'istanza/documento sottoscritto in forma autografa, unitamente ad una copia del documento d'identità del sottoscrittore;
 - trasmesse dall'autore mediante la propria casella di posta elettronica certificata, cosiddetta PEC-ID, per la quale le credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare, e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato.

I documenti allegati al messaggio, dovranno essere trasmessi in uno dei formati file ammessi (.pdf, .pdf/A, .odf, .txt, .jpg, .gif, .tiff, .xml.). L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in ordine alla mancata ricezione di messaggi non conformi a quanto sopra o alle caratteristiche pubbliche nel sito internet www.regione.veneto.it. In alternativa, è comunque possibile recapitare le proposte all'indirizzo del Presidente della Giunta regionale - Protocollo Generale, Palazzo Grandi Stazioni, Fondamenta S. Lucia, Cannaregio, 23 - 30121 Venezia:

- ◆ tramite posta raccomandata con avviso di ricevimento (a tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante);
 - ◆ tramite consegna a mano nei seguenti orari: dal lunedì al giovedì 10.00-13.00/14.30-16.00, venerdì 10.00-13.00;
4. che le proposte di candidatura devono essere redatte in carta libera in conformità a quanto previsto dall'art. 6, commi 3 e 4, della L.R. n. 27/1997;
5. che alla proposta di candidatura va allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445;
6. che alle proposte di candidatura va allegata una dichiarazione riportante la posizione del candidato al momento della presentazione delle stesse nei confronti delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
7. che l'efficacia della nomina è condizionata alla presentazione, al momento dell'accettazione dell'incarico da parte dell'interessato, della dichiarazione di insussistenza di una delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
8. che le proposte di candidatura devono contenere la dichiarazione di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico;
9. che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 bis della L.R. n. 27/1997, le candidature ritenute idonee restano valide fino alla scadenza del mandato per il quale sono state istruite, ma comunque non oltre la fine della legislatura, solo per sostituzioni che dovessero rendersi necessarie;
10. che il responsabile del procedimento è il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport Dottoressa Fausta Bressani;
11. che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche tramite strumenti informatici e telematici, per le finalità previste dalla L.R. n. 27/1997, nonché dal Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39, secondo i principi previsti dall'art. 5 del GDPR e nei limiti necessari al perseguimento delle finalità predette o connesse alle pubbliche funzioni esercitate, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici. Il conferimento dei dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione. I dati forniti possono essere comunicati ad altre amministrazioni pubbliche a fini di verifica di quanto dichiarato ed essere diffusi nei limiti previsti dalla vigente normativa. I dati non saranno trasferiti presso un paese esterno allo Spazio Economico Europeo e non sono sottoposti ad alcun processo decisionale automatizzato. I dati raccolti saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Il Titolare del trattamento dei dati è la Giunta regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901 - 30123 Venezia. Il delegato al trattamento dei dati è il Direttore della Struttura responsabile del procedimento. Gli interessati hanno il

diritto di chiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e ss. del Regolamento); l'apposita istanza è presentata contattando il succitato delegato al trattamento dei dati. Il Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer) presso la Giunta regionale del Veneto ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio 168, 30121 Venezia (indirizzo e-mail: dpo@regione.veneto.it, PEC: dpo@pec.regione.veneto.it). Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma, o di adire le opportune sedi giudiziarie;

12. che eventuali informazioni possono essere richieste alla Direzione Beni Attività Culturali e Sport Tel. 041279 2501 - 2117, Fax 0412792783, E-mail beniattivita-culturalisport@regione.veneto.it.

Il Presidente Dott. Luca Zaia

Facsimile di proposta di candidatura

Oggetto: Presentazione proposta di candidatura per la designazione a componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Vajont 9 ottobre 1963.

L.R. n. 18/2003 e Statuto della Fondazione Vajont 9 ottobre 1963, art. 8

Al Presidente della Giunta regionale
del Veneto

Il/La sottoscritto/a nato/a a il
residente a in via/piazza n.
recapito telefonico mail

propone

la propria candidatura per la designazione, da parte della Giunta regionale, a componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Vajont 9 ottobre 1963.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, sotto la propria personale responsabilità,

dichiara

1. di possedere il seguente titolo di studio:
2. di essere in possesso dei requisiti richiesti agli effetti della nomina (*o designazione*);
3. di svolgere la seguente professione od occupazione abituale, nonché di ricoprire le seguenti cariche pubbliche o presso Società a partecipazione pubblica
4. di aver ricoperto le seguenti cariche pubbliche o presso società a partecipazione pubblica:
5. di possedere i seguenti ulteriori titoli che ritiene di segnalare in quanto utili per svolgere l'incarico in oggetto:
6. di essere informato/a, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, che i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche tramite strumenti informatici e telematici, per le finalità previste dalla L.R. n. 27/1997 (nonché dal Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39), secondo i principi previsti dall'art. 5 del GDPR e nei limiti necessari al perseguimento delle finalità predette o connesse alle pubbliche funzioni esercitate, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici; che il conferimento dei dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione; che i dati forniti possono essere comunicati ad altre amministrazioni pubbliche a fini di verifica di quanto dichiarato ed essere diffusi nei limiti previsti dalla vigente normativa; che i dati non saranno trasferiti presso un paese esterno allo Spazio Economico Europeo e non sono sottoposti ad alcun processo decisionale automatizzato; che i dati raccolti saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa; che il Titolare del trattamento dei dati è la Giunta regionale, con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901 – 30123 Venezia; che il delegato al trattamento dei dati è il Direttore della Struttura responsabile del procedimento; che gli interessati hanno il diritto di chiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e ss. del Regolamento); che l'apposita istanza è presentata contattando il succitato delegato al trattamento dei dati; che il Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer) presso la Giunta regionale del Veneto ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio 168,

30121 Venezia (indirizzo e-mail: dpo@regione.veneto.it, PEC: dpo@pec.regione.veneto.it); che gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma, o di adire le opportune sedi giudiziarie;

7. di essere informato/a che l'efficacia dell'eventuale nomina è condizionata alla presentazione, a seguito del conferimento dell'incarico, della dichiarazione dell'interessato in merito ad eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato con la proposta di candidatura sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, oppure della dichiarazione che non sono intervenute variazioni;

dichiara inoltre:

- a. di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico;
- b. di essere disponibile all'accettazione dell'incarico;
- c. di non essere già lavoratore collocato in quiescenza
oppure
 di essere già lavoratore collocato in quiescenza e di rinunciare al compenso ai sensi del comma 2 bis, articolo 1, L.R. n. 27/1997.

Allega altresì:

- curriculum vitae in formato europeo (modello scaricabile dal sito <http://europass.cedefop.europa.eu/it/documents/curriculum-vitae>);
- "Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sull'assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità" (D.Lgs. n. 39/2013, D.P.R. n. 445/2000 - da rendere compilando il modello disponibile nel sito internet della Regione, sezione "bandi-avvisi-concorsi");
- copia fotostatica non autenticata del documento d'identità in corso di validità.

Data

Firma

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' SULL'ASSENZA DI CAUSE DI
INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA'
(D.Lgs. 39/2013, DPR 445/2000)**

Il sottoscritto _____
(cognome) (nome)

nato a _____ (_____) il _____,
(luogo di nascita) (prov.) (data di nascita)

con riferimento all'incarico di _____

presso _____

consapevole

- delle conseguenze previste dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, nonché delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi di cui all'art. 76 del medesimo testo normativo;
- che, ai sensi dell'art. 20, comma 5, del D.Lgs. n. 39/2013, ogni dichiarazione mendace, accertata dall'Amministrazione, comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al medesimo decreto per un periodo di 5 anni, ferma restando ogni altra responsabilità;
- della nullità dell'atto di conferimento dell'incarico adottato e del relativo contratto lesivi delle disposizioni del D.Lgs. n. 39/2013, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. n. 39/2013;
- che la presente dichiarazione sarà pubblicata nella Sezione Amministrazione Trasparente del Portale istituzionale di Regione del Veneto ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2013, secondo le vigenti disposizioni in tema di trasparenza

sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 17, 19 e 20 del D.Lgs. 08/04/2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190" e delle disposizioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

di non trovarsi, alla data odierna, nelle condizioni di inconferibilità e/o incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013 ed in particolare:

A) CAUSE DI INCONFERIBILITA'

di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (**art. 3, comma 1, lett. d), del D.Lgs. n. 39/2013**);

di:

- non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400 (**art. 6 del D.Lgs. n. 39/2013 e art. 2, comma 1, lett. c) della Legge 20/7/2004 n. 215**);
- di non aver ricoperto, nei dodici mesi precedenti, la carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400 (**art. 6 del D.Lgs. n. 39/2013 e art. 2, commi 1 e 4, della Legge 20/7/2004, n. 215**);

- di non essere stato/a (**art. 7, comma 1, lett. d), del D.Lgs. n. 39/2013**):
- nei due anni precedenti, componente della Giunta o del Consiglio regionale del Veneto;
 - nell'anno precedente, componente della Giunta o del Consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti della Regione del Veneto o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della Regione del Veneto;
 - nell'anno precedente, presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione del Veneto o di uno degli enti locali citati nel precedente alinea
- di non ricadere nell'inconferibilità di qualsivoglia incarico ai sensi dell'art. 20, comma 5, del D.lgs. n. 39/2013 per aver rilasciato dichiarazioni mendaci.

B) CAUSE DI INCOMPATIBILITA'

- di non svolgere in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione del Veneto (**art. 9, comma 2, del D.Lgs. n. 39/2013**);
- di non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare (**art. 13, comma 1 del D.Lgs. n. 39/2013**);
- di non ricoprire la carica:
- a) di componente della Giunta o del Consiglio regionale del Veneto (**art. 13, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 39/2013**);
 - b) di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni aventi la medesima popolazione della Regione del Veneto (**art. 13, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 39/2013**);
 - c) di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione del Veneto, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della Regione del Veneto (**art. 13, comma 2, lett. c)**).

Il dichiarante si impegna ad informare tempestivamente l'ente di appartenenza qualora si verificano eventi modificativi della presente dichiarazione e a presentare, entro il 31 maggio di ogni anno, una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013.

Data _____

Firma _____

Si allega copia documento d'identità in corso di validità

(Codice interno: 527111)

REGIONE DEL VENETO

Avviso n. 18 del 29 marzo 2024. Proposte di candidatura per la designazione di un membro effettivo e di un membro supplente del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Unione Regionale delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura del Veneto (Unioncamere del Veneto). Statuto di Unioncamere del Veneto, art. 15.

IL PRESIDENTE

VISTA la Legge 29 dicembre 1993, n. 580 *"Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura"* e successive modificazioni e, in particolare, l'art. 6, comma 1, il quale prevede che le camere di commercio possano associarsi in unioni regionali costituite ai sensi del codice civile, allo scopo di esercitare congiuntamente funzioni e compiti per il perseguimento degli obiettivi comuni del sistema camerale nell'ambito del territorio regionale di riferimento;

ATTESO che l'art. 6, comma 2, della L. n. 580/1993 prevede che l'attività delle unioni regionali sia disciplinata da uno statuto deliberato con il voto dei due terzi dei componenti dell'organo assembleare;

VISTO l'art. 15 dello Statuto dell'Unione Regionale delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura del Veneto, il quale prevede, al comma 1, *"Il Collegio dei Revisori dei Conti è nominato dal Consiglio, dura in carica tre esercizi e scade alla data del Consiglio convocato per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della sua carica"* e, al comma 2, *"Il Collegio è composto da tre membri effettivi e da tre supplenti, designati, rispettivamente, dalla Regione Veneto, dal Ministero dell'economia e delle finanze, con funzioni di presidente, e dal Ministero dello sviluppo economico. I membri effettivi e quelli supplenti devono essere iscritti nel Registro dei Revisori legali, salvo che si tratti di dirigenti o funzionari pubblici"*;

DATO ATTO che con nota acquisita al protocollo regionale n. 22926 in data 16 gennaio 2024, il Segretario Generale di Unioncamere del Veneto, al fine di procedere al rinnovo del Collegio dei Revisori dei Conti in scadenza con la prossima approvazione del bilancio, ha chiesto alla Regione le designazioni di competenza;

VISTA la Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27, che disciplina le nomine di competenza regionale;

VISTO in particolare l'art. 5, comma 3, della L.R. n. 27/1997, che stabilisce che il Presidente della Regione dia adeguata informazione delle nomine e designazioni da effettuarsi anche attraverso avviso da pubblicarsi nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto;

RITENUTO di dover quindi provvedere alla pubblicazione dell'avviso per la proposizione delle candidature da parte dei soggetti interessati;

RENDE NOTO

1. che il Consiglio regionale deve provvedere alla designazione di un membro effettivo e di un membro supplente del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Unione Regionale delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura del Veneto, ai sensi dell'art. 15, comma 2, dello Statuto di Unioncamere del Veneto;
2. che possono presentare proposte di candidatura al Presidente del Consiglio regionale entro il sessantesimo giorno antecedente il termine entro cui devono essere effettuate le designazioni, e cioè **entro il 1° maggio 2024**, i soggetti indicati nell'art. 6, commi 6 e 7 della Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27;
3. che le proposte di candidatura vanno indirizzate al Presidente del Consiglio regionale (Palazzo Ferro Fini, San Marco n. 2321 - 30124 Venezia), e possono essere:
 - a. inviate per e-mail certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata del Consiglio regionale del Veneto, protocollo@consiglioveneto.legalmail.it;
 - b. inviate per e-mail non certificata all'indirizzo di posta elettronica del Consiglio regionale del Veneto, posta@consiglioveneto.it;
 - c. inviate tramite raccomandata con avviso di ricevimento (a tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante);
 - d. consegnate a mano (dal lunedì al giovedì dalle ore 09.00 alle ore 17.00, il venerdì dalle ore 09.00 alle ore 16.00, sabato e festivi esclusi);
4. che relativamente alle proposte di candidatura trasmesse via e-mail, verranno accettate, in conformità alla normativa vigente, le seguenti tipologie di comunicazioni:

- ◆ comunicazioni e-mail provenienti da caselle di posta elettronica, anche non certificata, nelle quali il messaggio o gli allegati siano stati sottoscritti con firma digitale, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato;
 - ◆ comunicazioni e-mail provenienti da caselle di posta elettronica non certificata nelle quali gli allegati siano stati scansionati previa sottoscrizione autografa degli stessi da parte del candidato;
5. che i consiglieri regionali possono presentare proposte di candidatura ai sensi dell'art. 6, comma 5 bis, della L.R. n. 27/1997;
 6. che le proposte di candidatura devono essere redatte in carta libera in conformità a quanto previsto dall'art. 6, commi 3 e 4, della L.R. n. 27/1997;
 7. che alla proposta di candidatura va allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
 8. che, ai sensi dell'art. 15, comma 2, dello Statuto dell'Unione Regionale delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura del Veneto, i candidati devono essere iscritti nel Registro dei Revisori Legali istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, di cui al D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, salvo che si tratti di dirigenti o funzionari pubblici;
 9. che le proposte di candidatura devono contenere la dichiarazione di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico;
 10. che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 *bis* della L.R. n. 27/1997, le candidature ritenute idonee restano valide fino alla scadenza del mandato per il quale sono state istruite, ma comunque non oltre la fine della legislatura, solo per sostituzioni che dovessero rendersi necessarie;
 11. che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla L.R. n. 27/1997. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura. I dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dalla vigente normativa. I dati sono raccolti e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Il Titolare del trattamento dei dati è il Consiglio regionale, con sede a Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 - 30124 Venezia. Gli interessati potranno contattare il Titolare del trattamento dei dati o il Responsabile della Protezione dei Dati per l'esercizio dei diritti ex artt.15-22 del Regolamento UE 2016/679 (Responsabile dei dati personali - RPD - Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 - 30124 Venezia - indirizzo e-mail: rpd@consiglioveneto.it). Gli interessati potranno esercitare in ogni momento i diritti previsti dagli art. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679 ove applicabili. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma;
 12. che eventuali informazioni possono essere richieste alla Segreteria Generale del Consiglio regionale - Unità Rapporti Istituzionali, Tel. 041 270.1323 - Fax 041 270.1223.

Il Presidente Dott. Luca Zaia

Facsimile di proposta di candidatura

Oggetto: Presentazione proposta di candidatura per la designazione a membro effettivo e membro supplente del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Unione Regionale delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura del Veneto (Unioncamere del Veneto).
Statuto di Unioncamere del Veneto, art. 15.

Al Presidente del Consiglio
regionale del Veneto

Il/La sottoscritto/a nato/a a il
residente a in via/piazza n.
recapito telefonico mail

propone

la propria candidatura per la designazione, da parte del Consiglio regionale, a componente effettivo e componente supplente del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Unione Regionale delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura del Veneto (Unioncamere del Veneto).

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del Decreto del Presidente della Repubblica 12 dicembre 2000, n. 445 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria personale responsabilità,

dichiara

1. di possedere il seguente titolo di studio:
2. di essere in possesso dei requisiti richiesti agli effetti della designazione;
3. di svolgere la seguente professione od occupazione abituale, nonché di ricoprire le seguenti cariche pubbliche o presso Società a partecipazione pubblica
4. di aver ricoperto le seguenti cariche pubbliche o presso società a partecipazione pubblica:
5. di possedere i seguenti ulteriori titoli che ritiene di segnalare in quanto utili per svolgere l'incarico in oggetto:
6. di essere:
 - iscritto nel Registro dei Revisori Legali, istituito presso il Ministero dell'economia e delle finanze di cui al D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 al n.;
 - dirigente o funzionario pubblico;
7. di essere informato/a, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, che i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla L.R. n. 27/1997, nonché dal Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39¹; che il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della

candidatura; che i dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dalla vigente normativa; che i dati sono raccolti e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa; che il Titolare del trattamento dei dati è il Consiglio regionale, con sede a Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 – 30124 Venezia; che gli interessati potranno contattare il Titolare del trattamento dei dati o il Responsabile della Protezione dei Dati per l'esercizio dei diritti ex artt.15-22 del Regolamento UE 2016/679 (Responsabile dei dati personali – RPD - Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 – 30124 Venezia – indirizzo e-mail: rpd@consiglio Veneto.it); che gli interessati potranno esercitare in ogni momento i diritti previsti dagli art. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679 ove applicabili; che gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma;

dichiara inoltre:

- a) di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico;
- b) di essere disponibile all'accettazione dell'incarico²;

Allega altresì:

- curriculum vitae in formato europeo (modello scaricabile dal sito <http://europass.cedefop.europa.eu/it/documents/curriculum-vitae>);
- copia fotostatica non autenticata del documento d'identità in corso di validità.

Data

Firma

² La dichiarazione di disponibilità all'accettazione dell'incarico non è necessaria nel caso di candidature proposte direttamente dai cittadini ai sensi dell'art. 6, comma 7, della L.R. n. 27/1997.

(Codice interno: 526851)

REGIONE DEL VENETO

Direzione Agroalimentare. Istanza di modifica del disciplinare della DOC "Prosecco". DM 21 dicembre 2021, Legge 238/2016.

Si informa che il legale rappresentante del Consorzio di tutela della Denominazione di origine controllata "Prosecco" con nota prot. n 40/2024 del 21 marzo 2024, prot. regionale n. 147788 del 22 marzo 2024, ha presentato istanza di modifica del disciplinare di produzione della DOC "Prosecco".

Chiunque abbia interesse può prendere visione della documentazione prodotta dal succitato Consorzio, rivolgendosi a:

Regione del Veneto*Direzione agroalimentare**Unità organizzativa competitività imprese agricole - Ufficio vitivinicolo*

- *al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:*

agroalimentare@pec.regione.veneto.it (e per conoscenza all'indirizzo e-mail della scrivente Direzione: agroalimentare@regione.veneto.it)

In relazione alla procedura riguardante la richiesta in oggetto, le eventuali istanze e controdeduzioni dovranno pervenire alla scrivente Direzione, con le modalità di cui sopra, non oltre **30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino ufficiale della Regione Veneto**.

Al fine di evitare richieste di dati integrativi e di consentire alla scrivente di procedere autonomamente alla consultazione delle banche dati, i soggetti operatori della filiera (viticoltori -vinificatori - imbottiglieri) che intendono presentare istanze e controdeduzioni sono tenuti a riportare nella comunicazione i riferimenti del CUAA e dell'eventuale partita IVA.

Il Direttore dott. Alberto Zannol

(Codice interno: 526785)

REGIONE DEL VENETO

Direzione Agroalimentare. L.R. n. 12/2001 - DGR n. 2114 del 19 dicembre 2017 (allegato C). Domanda del Consorzio Sigillo Italiano. Progetto di standard di produzione "Zootecnia da carne suina sostenibile" QV.

Si informa che il rappresentante legale del Consorzio Sigillo Italiano, con sede in via Primo Maggio, 7 - Legnaro (PD), con nota del 28 settembre 2023 ha chiesto l'approvazione del seguente progetto di standard di produzione del sistema di qualità "Qualità Verificata" (QV):

- *Zootecnia da carne suina sostenibile.*

Chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto di standard di produzione presentato dal citato Consorzio, consultando la sezione BANDI - AVVISI - CONCORSI del portale della Giunta regionale o rivolgendosi a:

Regione del Veneto

Direzione Agroalimentare

Unità Organizzativa qualità, conoscenze e innovazioni agroalimentari

- *al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:*

agroalimentare@pec.regione.veneto.it (e, per conoscenza, all'indirizzo e-mail della scrivente Direzione: agroalimentare@regione.veneto.it)

In relazione all'istruttoria riguardante la domanda in oggetto, le eventuali osservazioni dovranno pervenire alla scrivente Direzione, con le modalità sopra indicate, non oltre **30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.**

Per permettere l'eventuale richiesta di integrazioni e chiarimenti, coloro che intendono presentare osservazioni devono indicare nella comunicazione i seguenti dati: nome e cognome, impresa/organizzazione di appartenenza ed almeno un recapito (e-mail o numero di telefono).

Il Direttore dott. Alberto Zannol

(Codice interno: 527113)

REGIONE DEL VENETO

Direzione Attività Istituzionali della Giunta Regionale e Rapporti Stato/Regioni. Elenco degli incarichi e dei compensi degli amministratori di enti strumentali della Regione, nonché di enti ed aziende del servizio sanitario regionale.

La Giunta regionale con deliberazione n. 2496 del 7 agosto 2007 ha istituito una forma costante e periodicamente aggiornata di pubblicità nel Bollettino Ufficiale della Regione e nel sito Internet della Giunta regionale delle informazioni relative agli incarichi e ai compensi degli amministratori degli enti strumentali, degli enti ed aziende del servizio sanitario regionale.

Il precedente elenco di detti incarichi e compensi è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 120 dell'8 settembre 2023.

La deliberazione citata prevede un aggiornamento semestrale dei dati pubblicati, che pertanto qui di seguito sono riportati con riferimento al 31 dicembre 2023.

Il Direttore Dott.ssa Stefania Zattarin

**ELENCO DEGLI INCARICHI E DEI COMPENSI DEGLI AMMINISTRATORI DI ENTI STRUMENTALI
DELLA REGIONE, NONCHE' DI ENTI ED AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
AGGIORNATI AL 31 DICEMBRE 2023**

Agenzia regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto (Arpav)

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Loris Tomiato	Direttore generale	15/09/2021	€ 155.253,87 <i>Elevabile di un ulteriore 10% massimo, secondo l'esito della valutazione dei risultati e obiettivi conseguiti. In caso di missioni e trasferte è dovuto un trattamento commisurato a quello previsto per i Dirigenti della Regione</i>	-

* *Adeguamento del trattamento economico intervenuto con DGR n. 987 del 9/08/2022.*

Agenzia veneta per i Pagamenti (Avepa)

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Mauro Trapani	Direttore	15/02/2021	€ 155.253,87 * <i>Elevabile di un ulteriore 10% massimo, secondo l'esito della valutazione dei risultati e obiettivi conseguiti. In caso di missioni e trasferte è dovuto un trattamento commisurato a quello previsto per i Dirigenti della Regione</i>	-

* *Adeguamento del trattamento economico intervenuto con DGR n. 745 del 21/06/2022.*

Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario "Veneto Agricoltura"

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Nicola Dell'Acqua	Direttore	1/01/2021	€ 155.253,87 * <i>Elevabile di un ulteriore 10% massimo, secondo l'esito della valutazione dei risultati e obiettivi conseguiti. In caso di missioni e trasferte è dovuto un trattamento commisurato a quello previsto per i Dirigenti della Regione</i>	-

* *Adeguamento del trattamento economico intervenuto con DGR n. 538 del 09/05/2022.*

Azienda regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Padova (ESU – ARDSU di Padova)

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Giuseppe Maschera	Presidente	16/11/2021	€ 12.350,76	-
Tommaso Tommasi	Componente Consiglio di Amministrazione	9/12/2021	€ 0,00	€ 54,89
Alessandro Nava	Componente Consiglio di Amministrazione	9/12/2021	€ 0,00	€ 54,89
Stefano Delle Monache	Componente Consiglio di Amministrazione	9/12/2021	€ 0,00	€ 54,89
Francesca Pollero	Componente Consiglio di Amministrazione	7/03/2023 *	€ 0,00	€ 54,89

* *Nominata in sostituzione del precedente Componente.
Il Consiglio di Amministrazione non ha ancora nominato il Vicepresidente.*

Azienda regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Venezia (ESU – ARDSU di Venezia)

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Piergiovanni Sorato	Presidente	16/11/2021	€ 12.350,76	-
Matteo Baroglio	Componente Consiglio di Amministrazione	9/12/2021	€ 0,00	€ 54,89
Alberto Patergnani	Componente Consiglio di Amministrazione	9/12/2021	€ 0,00	€ 54,89
Elti Cattaruzza	Componente Consiglio di Amministrazione	9/12/2021	€ 0,00	€ 54,89
Angelica Morresi	Componente Consiglio di Amministrazione	22/06/2023*	€ 0,00	€ 54,89

* *Nominata in sostituzione del precedente Componente.
Il Consiglio di Amministrazione non ha ancora nominato il Vicepresidente.*

Azienda regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Verona (ESU – ARDSU di Verona)

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Claudio Valente *	Presidente	16/11/2021	€ 0,00	-
Sergio Cau **	Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione	9/12/2021	€ 6.175,38	-
Daniele Facci	Componente Consiglio di Amministrazione	9/12/2021	€ 0,00	€ 54,89
Leonardo Gottin	Componente Consiglio di Amministrazione	9/12/2021	€ 0,00	€ 54,89
Alessandro Fiore	Componente Consiglio di Amministrazione	26/01/2023 ***	€ 0,00	€ 54,89

* *Lavoratore collocato in quiescenza dall'1/08/2022, svolge l'incarico a titolo gratuito.*

** *Nominato Vicepresidente con Delibera del CdA n. 19 del 29/12/2021.*

*** *Nominato in sostituzione del precedente Componente.*

Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Belluno (Ater)

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Ilenia Rento	Presidente	18/09/2018	€ 35.200,00	-
Emiliano Bonanni	Vicepresidente Consiglio di Amministrazione **	28/05/2021 *	€ 12.000,00	-
Silvano De Salvador	Componente Consiglio di Amministrazione	28/05/2021 *	€ 6.000,00	-

* *Nominato con provvedimento del Presidente del Consiglio regionale n. 28 del 28/05/2021.*

** *Nominato Vicepresidente con Delibera del CdA n. 38 del 30/07/2021.*

Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Padova (Ater)

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Tiberio Businaro	Presidente	28/05/2021 *	€ 39.800,00	-
Gregorio Cavalla	Vicepresidente Consiglio di Amministrazione **	18/09/2018	€ 12.000,00	-
Leonardo Villani	Componente Consiglio di Amministrazione	28/05/2021 *	€ 6.000,00	-

* *Nominato con provvedimento del Presidente del Consiglio regionale n. 29 del 28/05/2021.*

** *Nominato Vicepresidente con Delibera del CdA n. 60 del 17/06/2021.*

Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Rovigo (Ater)

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Guglielmo Ferrarese	Presidente	18/09/2018	€ 37.800,00	-
Riccardo Ruggero	Vicepresidente Consiglio di Amministrazione *	24/03/2023	€ 12.000,00	-
Gianfranco Munari	Componente Consiglio di Amministrazione **	24/03/2023	€ 6.000,00	-

* Nominato Vicepresidente dal 24/03/2023 con Delibera del CdA n. 22 del 24/03/2022.

** Nominato Vicepresidente dal 24/03/2022 al 23/03/2023.

Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Treviso (Ater)

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Mauro Dal Zilio	Presidente	28/05/2021 *	€ 37.800,00	-
Marina Bonotto	Vicepresidente Consiglio di Amministrazione **	28/05/2021 *	€ 12.000,00	-
Oscar Borsato	Componente Consiglio di Amministrazione	18/09/2018	€ 6.000,00	-

* Nominato con provvedimento del Presidente del Consiglio regionale n. 30 del 28/05/2021.

** Nominata Vicepresidente con Delibera del CdA n. 86 del 22/06/2021.

Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Venezia (Ater)

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Fabio Nordio	Presidente	28/05/2021 *	€ 39.800,00	-
Marco Mestriner	Vicepresidente Consiglio di Amministrazione **	28/05/2021 *	€ 12.000,00	-
Piergiorgio Fassini	Componente Consiglio di Amministrazione	28/05/2021 *	€ 0,00 ***	-

* Nominato con provvedimento del Presidente del Consiglio regionale n. 34 del 28/05/2021.

** Nominato Vicepresidente con Delibera del CdA n. 2 del 28/06/2021.

*** Non spetta alcun compenso in quanto soggetto in quiescenza.

Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Verona (Ater)

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Matteo Mattuzzi	Presidente	28/05/2021 *	€ 37.800,00	-
Emanuele Tosi	Vicepresidente Consiglio di Amministrazione **	28/05/2021 *	€ 12.000,00	-
Giuseppe Mazza	Componente Consiglio di Amministrazione	28/05/2021 *	€ 6.000,00	-

* Nominato con provvedimento del Presidente del Consiglio regionale n. 32 del 28/05/2021.

** Nominato Vicepresidente con Delibera del CdA n. 3/16997 del 23/06/2021.

Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Vicenza (Ater)

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Valentino Scomazzon	Presidente	18/09/2018	€ 37.800,00	-
Andrea Cecchello	Vicepresidente Consiglio di Amministrazione **	28/05/2021 *	€ 12.000,00	-
Ingrid Bianchi	Componente Consiglio di Amministrazione	18/09/2018	€ 6.000,00	-

* Nominato con provvedimento del Presidente del Consiglio regionale n. 31 del 28/05/2021.

** Nominato Vicepresidente con Delibera del CdA n. 8855/80 dell'8/06/2021.

Azienda Ospedale-Università di Padova

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Indennità dichiarata come percepita
Giuseppe Dal Ben	Direttore generale	1/03/2021	€ 154.937,06 <i>con possibilità di maggiorazione fino al 20% in caso di verifica positiva dei risultati di gestione ottenuti</i>	€ 101,417,00

Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata (Aou) di Verona

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Callisto Marco Bravi	Direttore generale	1/03/2021	€ 154.937,06 <i>con possibilità di maggiorazione fino al 20% in caso di verifica positiva dei risultati di gestione ottenuti</i>	-

Azienda Zero

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Roberto Toniolo	Direttore generale	1/03/2021	€ 154.937,06 <i>con possibilità di maggiorazione fino al 20% in caso di verifica positiva dei risultati di gestione ottenuti</i>	-

Azienda Ulss n. 1 Dolomiti

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Giuseppe Dal Ben	Commissario	18/05/2023	<i>non è previsto compenso</i>	-

Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Indennità dichiarata come percepita
Francesco Benazzi	Direttore generale	1/03/2021	€ 154.937,06 <i>con possibilità di maggiorazione fino al 20% in caso di verifica positiva dei risultati di gestione ottenuti</i>	€ 101.487,83

Azienda Ulss n. 3 Serenissima

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Indennità dichiarata come percepita
Edgardo Contato	Direttore generale	1/03/2021	€ 154.937,06 <i>con possibilità di maggiorazione fino al 20% in caso di verifica positiva dei risultati di gestione ottenuti</i>	€ 89.654,04

Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Mauro Filippi	Direttore generale	1/03/2021	€ 154.937,06 <i>con possibilità di maggiorazione fino al 20% in caso di verifica positiva dei risultati di gestione ottenuti</i>	-

Azienda Ulss n. 5 Polesana

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Patrizia Simionato	Direttore generale	1/03/2021	€ 154.937,06 <i>con possibilità di maggiorazione fino al 20% in caso di verifica positiva dei risultati di gestione ottenuti</i>	-

Azienda Ulss n. 6 Euganea

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Paolo Fortuna	Direttore generale	1/03/2021	€ 154.937,06 <i>con possibilità di maggiorazione fino al 20% in caso di verifica positiva dei risultati di gestione ottenuti</i>	-

Azienda Ulss n. 7 Pedemontana

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Carlo Bramezza	Direttore generale	1/03/2021	€ 154.937,06 <i>con possibilità di maggiorazione fino al 20% in caso di verifica positiva dei risultati di gestione ottenuti</i>	-

Azienda Ulss n. 8 Berica

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Indennità dichiarata come percepita
Maria Giuseppina Bonavina	Direttore generale	1/03/2021	€ 154.937,06 <i>con possibilità di maggiorazione fino al 20% in caso di verifica positiva dei risultati di gestione ottenuti</i>	€121.217,77

Azienda Ulss n. 9 Scaligera

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Pietro Girardi	Direttore generale	1/03/2021	€ 154.937,06 <i>con possibilità di maggiorazione fino al 20% in caso di verifica positiva dei risultati di gestione ottenuti</i>	-

Istituto Oncologico Veneto (Iov)

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Patrizia Benini	Direttore generale	1/03/2021	€ 154.937,06 <i>con possibilità di maggiorazione fino al 20% in caso di verifica positiva dei risultati di gestione ottenuti</i>	-

Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (Izsve)

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Antonia Ricci	Direttore generale	12/10/2020	€ 154.937,06 ** <i>con possibilità di maggiorazione fino al 20% in caso di verifica positiva dei risultati di gestione ottenuti</i>	-
Manlio Palei	Presidente Consiglio di Amministrazione	29/07/2020	€ 18.592,44	-
Giorgio Cester	Vicepresidente *	29/07/2020	€ 15.493,68	-
Christian Piffer	Componente Consiglio di Amministrazione	29/07/2020	€ 15.493,68	-
Roberta Aiello	Componente Consiglio di Amministrazione	29/07/2020	€ 15.189,84	-
Stefano Tamanini	Componente Consiglio di Amministrazione	29/07/2020	€ 15.493,68	-

* *Nominato Vicepresidente con Delibera del CdA n. 13 del 15/09/2020.*

** *Adeguamento del trattamento economico intervenuto con DGR n. 800 del 22/06/2021.*

Comitato regionale per la Comunicazione (Corecom) *

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Marco Mazzoni Nicoletti	Presidente	27/05/2021	€ 39.600,00	-
Enrico Beda	Componente	27/05/2021	€ 19.800,00	-
Fabrizio Comencini	Vicepresidente **	27/05/2021	€ 19.800,00	-
Edoardo Figoli	Componente	27/05/2021	€ 19.800,00	-
Stefano Rasulo	Componente	27/05/2021	€ 19.800,00	-

* Data di insediamento dell'organo collegiale: 7/07/2021.

** Nominato Vicepresidente con Verbale n. 13 nella seduta del Corecom del 28/10/2021.

Ente Parco regionale dei Colli Euganei

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Alessandro Frizzarin	Presidente e componente Consiglio Direttivo	11/08/2023	€ 13.079,76 *	€ 30,00 *
Antonio Scarabello***	Vicepresidente e componente Consiglio Direttivo **	11/08/2023	-	€ 30,00 *
	Presidente f.f. e componente Consiglio Direttivo	dal 17/05/2023 al 10/08/2023	€ 13.079,76 *	€ 30,00 *
Diego Bonato	Componente Consiglio Direttivo	21/10/2019	-	€ 30,00 *
Luca Callegaro	Componente Consiglio Direttivo	21/10/2019	-	€ 30,00 *
Nico Schiavon	Componente Consiglio Direttivo	21/10/2019	-	€ 30,00 *

* Compensi stabiliti dalla DGR n. 1062 del 28/07/2020.

** Nominato Vicepresidente con Delibera del Consiglio Direttivo n. 2 del 19/11/2019.

*** Con delibera del Consiglio Direttivo n. 67 del 17.05.2023 il Vicepresidente ha assunto le funzioni del Presidente, percependo di conseguenza la relativa indennità di carica fino al 10/08/2023.

Ente Parco naturale regionale del Delta del Po

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Moreno Gasparini	Presidente e componente Consiglio Direttivo	22/10/2019	€ 8.339,04 *	€ 30,00 *
Roberto Pizzoli	Componente Consiglio Direttivo	dal 21/10/2019	-	€ 30,00 *
Omar Barbierato	Componente Consiglio Direttivo	dal 24/02/2023 al 6/11/2023 **	-	€ 30,00 *
Massimo Barbujani ***	Componente Consiglio Direttivo	7/11/2023		€ 30,00
Alessandro Faccioli	Componente Consiglio Direttivo	9/04/2021	-	€ 30,00 *
Mario Visentini	Componente Consiglio Direttivo	9/04/2021	-	€ 30,00 *

* *Compensi stabiliti dalla DGR n. 1062 del 28/07/2020.*

** *Nominato in sostituzione di precedente Componente.*

*** *Con Dpgr n. 106 del 7/11/2023 di aggiornamento dei componenti del Consiglio Direttivo, Massimo Barbujani è entrato a far parte del Consiglio Direttivo in sostituzione di Omar Barbierato.*

Il Consiglio Direttivo non ha ancora nominato il Vicepresidente.

Ente Parco naturale delle Dolomiti d'Ampezzo *

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Stefano Gaspari	Presidente	19/04/2023	€ 0,00	€ 0,00 **

* *La gestione del parco è affidata alla Comunità delle Regole d'Ampezzo, ai sensi art. 7 Lr n. 40/84.*

** *La Delibera della Giunta Regoliera n. 23 del 22/01/2020 ha disposto l'azzeramento del gettone di presenza precedentemente riconosciuto al Presidente per le sedute del Consiglio amministrativo.*

Ente Parco naturale regionale del Fiume Sile

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Arturo Pizzolon	Presidente e componente Consiglio Direttivo	22/10/2019	€ 8.430,48 *	€ 30,00 *
Cristina Andretta	Vicepresidente e componente Consiglio Direttivo **	21/10/2019	-	€ 30,00 *
Giuseppe Romano	Componente Consiglio Direttivo	21/10/2019	-	€ 30,00 *
Renzo Carraretto	Componente Consiglio Direttivo	9/04/2021	-	€ 30,00 *

* *Compensi stabiliti dalla DGR n. 1062 del 28/07/2020.*

** *Nominata Vicepresidente con Delibera del Consiglio Direttivo n. 9 del 12/05/2021.*

Ente Parco naturale regionale della Lessinia

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Giuliano Menegazzi	Presidente e componente Consiglio Direttivo	5/07/2021	€ 8.224,80 *	€ 30,00 *
Massimo Sauro	Vicepresidente e componente Consiglio Direttivo **	21/10/2019	-	€ 30,00 *
Marco Antonio Cappelletti	Componente Consiglio Direttivo	21/10/2019	-	€ 30,00 *
Daniele Zivelonghi	Componente Consiglio Direttivo	5/07/2021	-	€ 30,00 *
Silvia Marcazzan	Componente Consiglio Direttivo	5/07/2021	-	€ 30,00 *

* *Compensi stabiliti dalla DGR n. 1062 del 28/07/2020.*

** *Nominato Vicepresidente con Delibera del Consiglio Direttivo n. 14 del 30/08/2021.*

Istituto regionale Ville Venete (Irvv)

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Amerigo Restucci	Presidente	3/02/2020	€ 0,00 *	-
Giuseppe Maschera	Componente Consiglio di Amministrazione	28/05/2021	-	€ 49,40
Federica Rovello	Componente Consiglio di Amministrazione	28/05/2021	-	€ 49,40
Isabella Collalto	Componente Consiglio di Amministrazione	28/05/2021	-	€ 49,40

* *Non spetta alcun compenso in quanto soggetto in quiescenza.*

Veneto Lavoro

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Tiziano Barone	Direttore	1/09/2018	€ 154.937,06 * <i>Elevabile di un ulteriore 10% massimo, secondo l'esito della valutazione dei risultati e obiettivi conseguiti. In caso di missioni e trasferte è dovuto un trattamento commisurato a quello previsto per i Dirigenti della Regione</i>	-

* *Adeguamento del trattamento economico intervenuto con DGR n. 601 del 20/05/2022.*

(Codice interno: 527100)

REGIONE DEL VENETO

Direzione Partecipazioni Societarie ed Enti Regionali. Elenco degli incarichi di amministratore, di spettanza regionale, nelle società partecipate dalla Regione del Veneto ed i relativi compensi.

La Giunta Regionale del Veneto, con deliberazione n. 2496 del 7 agosto 2007, ha disposto la pubblicazione nel proprio sito internet dell'elenco degli incarichi di amministratore, di spettanza regionale, nelle società partecipate dalla Regione del Veneto ed i relativi compensi che, pertanto, si riportano di seguito:

AGGIORNAMENTO AL 01/01/2024

Società partecipata: Concessioni Autostradali Venete S.p.A.

Nominativo	Incarico	Data nomina	Indennità lorda annua
Monica Manto	Presidente	31/10/2022	€ 36.000,00*
Tiozzo Fasiolo Lucio	Consigliere	31/10/2022	€ 14.400,00
Renzo Ceron	Consigliere	31/10/2022	€ 14.400,00

Importo comprensivo del compenso spettante per le deleghe assegnate dal CdA del 7/11/2022 ai sensi dell'art. 2389, 3° comma, c.c.

Società partecipata: Finest S.p.A.

Nominativo	Incarico	Data nomina	Indennità lorda annua
Paola Tombolato	Vice Presidente	26/04/2022	€ 3.200,00

Società partecipata: Veneto Edifici Monumentali s.r.l. (ex Immobiliare Marco Polo S.r.l.)

Nominativo	Incarico	Data nomina	Indennità lorda annua
Aldo Rozzi Marin	Amministratore unico	13/04/2023	22.500,00

Società partecipata: Infrastrutture Venete S.r.l.

Nominativo	Incarico	Data nomina	Indennità lorda annua
Giovanni Zancopè Ogniben	Amministratore unico	26/2/2021	40.000,00

Società partecipata: Sistemi Territoriali S.p.A.

Nominativo	Incarico	Data nomina	Indennità lorda annua
Marco Grandi	Presidente	13/09/2022	€ 25.000,00
Sandonà Luca	Consigliere	13/09/2022	€ 10.000,00

Società partecipata: Società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.

Nominativo	Incarico	Data nomina	Indennità lorda annua
Tommaso Santini*	Consigliere	22/11/2021	€ 20.000,00

** Designato dalla Regione Veneto per la nomina congiunta con la Regione Lombardia, la Provincia autonoma di Trento e la Provincia autonoma di Bolzano.*

Società partecipata: Veneto Acque S.p.A.

Nominativo	Incarico	Data nomina	Indennità lorda annua
Gianvittore Vaccari	Amministratore unico	30/06/2023	€ 22.000,00

Società partecipata: Veneto Innovazione S.p.A.

Nominativo	Incarico	Data nomina	Indennità lorda annua
Guido Beghetto	Amministratore unico	26/05/2022	€ 14.400,00

Società partecipata: Veneto Nanotech S.c.r.l. in liquidazione

Nominativo	Incarico	Data nomina	Indennità lorda annua
Gabriele Vencato	Liquidatore	06/07/2015	€ 15.000,00

Società partecipata: Veneto Strade S.p.A.

Nominativo	Incarico	Data nomina	Indennità lorda annua
Marco Taccini	Presidente	29/04/2022	€ 64.350,00
Alessandro Menon	Consigliere	29/04/2022	€ 14.850,00
Luisa Nardi	Consigliere	29/04/2022	€ 14.850,00
Paolo Formaggioni	Consigliere	29/04/2022	€ 14.850,00
Claudia Bettiol	Consigliere	29/04/2022	€ 14.850,00

Società partecipata: Veneto Sviluppo S.p.A.*

Nominativo	Incarico	Data nomina	Indennità lorda annua
Fabrizio Spagna	Presidente**	27/11/2023	€ 61.000,00
Enrico Alfonso Michele Zin	Consigliere	27/11/2023	€ 4.000,00
Cristiano Eberle	Consigliere	27/11/2023	€ 4.000,00

* L'assemblea societaria ordinaria del 27/11/2023 ha votato in favore di un consiglio di amministrazione di 5 componenti: la procedura prevista dalla LR 27/1997 per l'integrazione dell'organo con altri due membri è attualmente in corso.

** La carica di Presidente è stata assegnata dal CdA in data 29/11/2023

(Codice interno: 526562)

REGIONE DEL VENETO

Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria. Rendicontazione articolo 16, comma 2, del D.Lgs. n. 32/2021. Competenza 2023.

AZIENDA SANITARIA LOCALE	IMPORTI RISCOSSI
050501	78.763,70
050502	1.464.851,83
050503	283.514,69
050504	338.159,28
050505	491.553,24
050506	1.643.157,46
050507	137.245,76
050508	708.224,64
050509	3.784.950,03
TOTALE	8.930.420,63

(Codice interno: 526512)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo - Concessione di aree del demanio idrico per sfalcio di prodotti erbosi e legnosi costituenti il lotto 19/A di Ha 11.37.72, posto sull'argine in sinistra idraulica del fiume Po di Goro, fra gli stanti 130-152 in comune di Ariano nel Polesine (RO) ai sensi della DGR n. 783 del 11.03.2005.

Si rende noto

che questa Amministrazione intende affidare in concessione, per anni 6, le aree del demanio idrico per sfalcio di prodotti erbosi e legnosi costituenti il lotto 19/A di Ha 11.37.72, posto sull'argine in sinistra idraulica del fiume Po di Goro, fra gli stanti 130-152 in comune di Ariano nel Polesine (RO) ai sensi della DGR n. 783 del 11.03.2005.

1) SOGGETTI CHE POSSONO PARTECIPARE

Possono presentare manifestazione di interesse a partecipare alla gara, se in possesso dei prescritti requisiti alla data fissata quale termine di scadenza per la presentazione della manifestazione di interesse:

- Giovani agricoltori (Regolamento UE n. 1305/2013, art. 2135 c.c., L. 203/82, L.R. n. 40/2003, L.R. n. 26/2014). Per giovane agricoltore si intende: giovane di età compresa tra i 18 e i 40 anni compiuti che si insedia per la prima volta nell'azienda agricola e che possiede le conoscenze e competenze professionali derivanti *alternativamente* da:
 - a) titolo di studio attinente il settore agrario, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, diploma di istituto tecnico o professionale (comprese le qualifiche di istruzione professionale triennali nel settore agricolo);
 - b) riconoscimento della qualifica di IAP rilasciato ai sensi del d.lgs. 29.03.2004, n. 99, art. 1;
 - c) attestazione di frequenza di un corso di formazione riconosciuto dalla Regione del Veneto e/o da altre Regioni, finalizzato al conseguimento della professionalità dei giovani agricoltori che si insediano per la prima volta e/o IAP;
 - d) esercizio di attività, per almeno un triennio continuativo antecedente la manifestazione di interesse all'assegnazione, in qualità di coadiuvante familiare o lavoratore/impiegato agricolo attestabile dalla regolare iscrizione INPS ai rispettivi ruoli; socio, amministratore di società agricola attestabile da visure camerali.
- Giovani imprenditori agricoli (Regolamento UE n. 1305/2013, art. 2135 c.c., L. 203/82, L.R. n. 40/2003, L.R. n. 26/2014). Per giovane imprenditore agricolo si intende: giovane di età compresa tra i 18 e i 40 anni compiuti che possiede competenze professionali derivanti *alternativamente* da quanto indicato alle lettere a), b) e c) di cui al punto precedente, e che è già insediato da almeno sei mesi in un'azienda in qualità di capo azienda. L'insediamento coincide con il momento dell'apertura della partita IVA in campo agricolo e l'acquisizione in possesso o detenzione dei terreni agricoli.
- Imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti (ex art. 2135 c.c. e L. 203/82) con diritto di preferenza (proprietari o conduttori in affitto di fondi contigui al lotto da assegnare in concessione - art. 51, L. 203/82).
- Imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti (ex art. 2135 c.c. e L. 203/82) con diritto di prelazione (concessionario uscente - art. 4 bis, L. 203/82).
- Imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti (ex art. 2135 c.c. e L. 203/82) non rientranti nella qualifica di Giovane Agricoltore o di Giovane Imprenditore Agricolo.

2) CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono esclusi i soggetti:

- a. che, negli ultimi sei anni, risultino destinatari di un provvedimento della Regione Veneto di decadenza da concessioni di sfalcio delle quali erano titolari;

- b. che, negli ultimi tre anni, abbiano rinunciato ad una o più concessioni prima della loro naturale scadenza, qualora la rinuncia non sia stata determinata da cause di forza maggiore, puntualmente comprovate, indipendenti dalla volontà e/o dal fatto del Concessionario e tali da non consentire, in alcun modo, il prosieguo del rapporto concessorio;
- c. che non siano in regola con il pagamento dei canoni o che si siano resi responsabili di inadempienze contrattuali con riferimento alle concessioni di sfalcio di cui sono o sono stati titolari;
- d. che abbiano riportato negli ultimi cinque anni condanne che comportino il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- e. che non siano in regola con le norme del contratto collettivo nazionale di lavoro, dei relativi accordi integrativi e con gli obblighi assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali.

3) TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

La manifestazione di interesse, redatta su carta semplice (fac-simile **Allegato B**) al presente avviso), e la relativa documentazione dovranno pervenire all'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo, Viale della Pace 1/D, 45100 ROVIGO, entro e non oltre **le ore 12:00 del giorno 06.05.2024**. Non saranno prese in considerazione le manifestazioni di interesse pervenute oltre tale termine.

4) DIRITTI DI PREFERENZA (art. 51 L. 203/1982) E DI PRELAZIONE (art. 4bis L. 203/1982) E PRECEDENZA (art. 6, comma 4bis D.Lgs. 228/2001).

Entro il termine di scadenza sopra indicato, **a pena di esclusione** dalle successive procedure per l'affidamento della concessione demaniale, i soggetti che si trovino nelle condizioni giuridiche di essere proprietari o conduttori in affitto (non concessionari di beni demaniali ad uso seminativo o sfalcio) provvisti di regolare contratto (di durata pari ad almeno 6 anni), di fondi contigui a quelli previsti dal presente avviso, dovranno dichiarare, in carta libera secondo lo schema **Allegato B**) al presente avviso, l'intenzione di esercitare **il diritto di preferenza** ex art. 51 della L. 203/1982 (che ha sostituito l'art. 22 della L. 11/1971), ovvero **il diritto di prelazione quali concessionari uscenti** ai sensi dell'art. 4 bis della citata L. 203/1982 (introdotto dall'art. 5 del D.Lgs. n. 228/2001).

Si precisa che, nel caso in cui il diritto di prelazione sia esercitato dal concessionario uscente del lotto posto a base di gara, in possesso della qualifica di giovane imprenditore agricolo, si darà luogo all'assegnazione della concessione a suo favore, senza ulteriori formalità, ai sensi dell'art. 6, comma 4bis, del D.Lgs. 228/2001, così come sostituito dall'art. 20, co. 2bis del D.L. 17 maggio 2022, n. 50, convertito con L. 15 luglio 2022, n. 91.

L'esercizio del **diritto di preferenza**, qualora non siano state presentate domande di prelazione, dà luogo al rilascio della concessione senza ulteriori formalità, applicando il canone vigente previsto al successivo punto n. 6) "CANONE A BASE D'ASTA", sempreché non venga manifestato, ai sensi del comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 228/2001 e s.m.i., da giovani agricoltori o giovani imprenditori agricoli in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso, e nelle forme sotto indicate, l'interesse all'assegnazione della concessione in oggetto (**diritto di precedenza**).

Qualora il diritto di preferenza sia esercitato da più soggetti in possesso dei requisiti richiesti, si darà luogo al rilascio della concessione mediante pubblico sorteggio, che verrà effettuato secondo le modalità che saranno esplicitate nella lettera di invito, applicando il canone di cui al successivo punto n. 6).

Nel caso in cui i giovani agricoltori e i giovani imprenditori agricoli, come definiti al punto n. 1) del presente avviso, abbiano interesse all'assegnazione in concessione delle aree demaniali ad uso sfalcio prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti sopra descritte, dovranno dichiarare l'intenzione di esercitare il **diritto di precedenza** di cui al comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 18.05.2001, n. 228, (aggiunto dal comma 35 dell'art. 1 della L. 27.12.2013, n. 147) entro il termine di scadenza sopra indicato. Nel caso di presentazione, ai sensi e per gli effetti di cui al precitato comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 228/2001 e s.m.i., di una sola manifestazione di interesse da parte di un giovane agricoltore o di un giovane imprenditore agricolo, l'assegnazione delle aree in concessione avverrà senza ulteriori formalità applicando il canone a base d'asta come indicato al successivo punto n. 6) "CANONE A BASE D'ASTA". Qualora siano state presentate più manifestazioni di interesse, ai sensi e per gli effetti di cui al precitato comma 4 bis, si darà luogo al rilascio della concessione mediante pubblico sorteggio, che verrà effettuato secondo le modalità che saranno esplicitate nella lettera di invito, applicando il canone di cui al successivo punto n. 6). In caso di esercizio del diritto di prelazione di cui all'art. 4 bis della citata L. 203/1982 da parte del giovane imprenditore agricolo che sia anche concessionario uscente, l'assegnazione delle aree in concessione avverrà in favore di quest'ultimo senza ulteriori formalità, applicando il canone a base d'asta come indicato al successivo punto n. 6) "CANONE A BASE D'ASTA", ai sensi del comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. n. 228/2001 e s.m.i..

L'esercizio del **diritto di precedenza**, ai sensi del comma 4 bis dell'art. 6 del D.lgs. 18.05.2001, n. 228, **prevale su ogni altro diritto di preferenza o prelazione**, esercitati rispettivamente ex artt. 51 e 4 bis della L. 203/1982, e su ogni altra manifestazione di interesse a partecipare alla gara per l'affidamento della concessione demaniale.

Nel caso in cui non sia stato esercitato il diritto di preferenza o di precedenza ex comma 4 bis dell'art 6 del D.Lgs. 228/2001 e s.m.i. e pervengano più manifestazioni di interesse alla partecipazione alla gara per l'affidamento della concessione demaniale, l'Ufficio esperirà apposita gara con procedura ristretta (licitazione privata) con offerte in aumento rispetto al canone a base d'asta, con riserva di eventuali diritti di prelazione esercitati, inviando a ciascun richiedente, qualora la manifestazione di interesse sia ammissibile, apposita lettera di invito.

5) DOCUMENTAZIONE

Alla manifestazione di interesse e alle dichiarazioni suddette **dovrà essere allegata, pena l'esclusione**, la documentazione sotto indicata, comprovante il possesso dei requisiti indicati al precedente punto 1) del presente avviso alla data fissata quale termine di scadenza per la presentazione della manifestazione di interesse:

• 1) Per la qualifica di Giovane Agricoltore:

a) fotocopia del documento di identità personale in corso di validità;

b) titolo di studio attinente il settore agrario, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, diploma di istituto tecnico o professionale (comprese le qualifiche di istruzione professionale triennali nel settore agricolo);

o/e

c) riconoscimento della qualifica di IAP rilasciato ai sensi del d.lgs. 29.03.2004, n. 99, art. 1;

o/e

d) attestazione di frequenza di un corso di formazione riconosciuto dalla Regione del Veneto e/o da altre Regioni, finalizzato al conseguimento della professionalità dei giovani agricoltori che si insediano per la prima volta e/o IAP;

o

e) attestazione di regolare iscrizione all'INPS, per almeno un triennio continuativo antecedente la manifestazione di interesse all'assegnazione, in qualità di coadiuvante familiare o lavoratore/impiegato agricolo;

f) iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. attestabile da visura camerale.

• 2) Per la qualifica di Giovane imprenditore Agricolo:

a) fotocopia del documento di identità personale in corso di validità;

b) titolo di studio attinente il settore agrario, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, diploma di istituto tecnico o professionale (comprese le qualifiche di istruzione professionale triennali nel settore agricolo);

o/e

c) riconoscimento della qualifica di IAP rilasciato ai sensi del d.lgs. 29.03.2004, n. 99, art. 1;

o/e

d) attestazione di frequenza di un corso di formazione riconosciuto dalla Regione del Veneto e/o da altre Regioni, finalizzato al conseguimento della professionalità dei giovani agricoltori che si insediano per la prima volta e/o IAP;

e) iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. da almeno sei mesi in qualità di capo azienda attestabile da visura camerale;

• **3) Per la qualifica di Imprenditore Agricolo, Coltivatore Diretto;**

a) fotocopia del documento di identità personale in corso di validità;

b) iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. per l'attività attestabile da visura camerale e/o all'I.N.P.S. per la previdenza;

5.1) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'ESERCIZIO DEI DIRITTI DI: PREFERENZA, PRELAZIONE, PRECEDENZA A PENA DI ESCLUSIONE (se non agli atti di quest'Ufficio)

• **Per l'esercizio del diritto di preferenza di cui all'art. 51 della L. 203/1982:**

fotocopia dell'atto di proprietà o del contratto d'affitto del terreno confinante con il bene demaniale previsto dal presente avviso.

• **Per l'esercizio del diritto di prelazione ex art. 4 bis della L.203/1982:**

fotocopia del titolo concessorio del concessionario uscente ovvero copia dei bollettini di versamento del canone di concessione demaniale delle ultime tre annualità.

• **Per l'esercizio del diritto di precedenza ex c. 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 228/2001:**

a) la documentazione indicata al punto 5) n.1 (per il Giovane Agricoltore) e n 2 (per il Giovane Imprenditore Agricolo) del presente Avviso;

b) autocertificazione attestante che il giovane imprenditore agricolo si è insediato in un'azienda agricola in qualità di capo azienda da almeno sei mesi.

L'effettivo possesso dei requisiti sopra elencati sarà verificato in sede di affidamento della concessione. Sono prive di effetto le manifestazioni di interesse presentate da soggetti sprovvisti di tali requisiti.

5.2) ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PRESA VISIONE DEI LUOGHI.

Alla manifestazione di interesse e alle dichiarazioni suddette **dovrà essere allegata, pena l'esclusione**, attestazione di avvenuta presa visione dei luoghi interessati dallo sfalcio (**Allegato C**).

6) CANONE A BASE D'ASTA

Il canone a base d'asta ammonta ad euro 31,64 per ha, per un totale di euro 359,97 aggiornato annualmente secondo il coefficiente ISTAT.

7) CONDIZIONI GENERALI PER LA DISCIPLINA DELL'ATTIVITÀ DI SFALCIO DI PRODOTTI ERBOSI E LEGNOSI

Vedi "Schema di disciplinare", **Allegato A**) al presente Avviso.

8) INFORMAZIONI GENERALI

La struttura regionale responsabile dell'attuazione del presente Avviso è l'Unità Organizzativa Genio Civile di Rovigo.

Il Responsabile del procedimento è il Direttore dell'U.O. Genio Civile di Rovigo che approva il presente Avviso, impartendo altresì le ulteriori disposizioni ed istruzioni necessarie al fine di una compiuta realizzazione di quanto previsto dall'avviso stesso.

Copia integrale del presente Avviso e dei relativi allegati saranno pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, all'Albo pretorio del Comune di Porto Tolle (RO) e presso le principali Associazioni di categoria degli Agricoltori.

Per informazioni è possibile contattare l'U.O. Genio Civile di Rovigo, Ufficio Concessioni Demanio Idrico, dott.ssa Giovanna Strada tel. 0425 /397207.

Il Direttore ing. Alessandra Tessarollo

ALLEGATO A)



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

UNITÀ ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE DI ROVIGO

SCHEMA DI DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

Contenente gli obblighi e le condizioni cui dovrà essere vincolata la concessione di terreno demaniale ad uso sfalcio prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti costituenti il lotto 19/A di Ha 11.37.72, posto sull'argine in sinistra idraulica del fiume Po di Goro, fra gli stanti 130-152 in comune di Ariano nel Polesine (RO), richiesta in data _____ dal Sig./dalla Società _____ (C.F. e P.IVA _____) con sede in Via _____ – _____ - Pratica: _____

ARTICOLO 1

La presente concessione viene rilasciata al Sig./alla Società _____, nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione concedente e dell'A.I.Po di Rovigo, fatti salvi quindi ed impregiudicati i diritti e le competenze di terzi, privati cittadini, Enti o Istituti. Il titolare non potrà cedere a terzi la presente concessione, pena l'immediata decadenza del titolo. Il concessionario rimane unico responsabile di ogni e qualsiasi danno che possa derivare a persone, cose e animali, dall'uso e dall'esistenza della presente concessione e terrà sollevati ed esenti l'Amministrazione concedente, l'A.I.Po di Rovigo e i suoi Funzionari, da ogni responsabilità, onere, protesta o molestia anche giudiziale. La validità del presente atto è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute negli articoli seguenti. Si precisa che, non verrà fornito l'elenco delle particelle catastali in quanto le pertinenze demaniali vengono concesse sulla base di misurazioni effettuate direttamente sul posto tenendo conto delle reali superfici sfalciabili, senza alcun riferimento ai mappali interessati. Si fa presente, inoltre, che l'area oggetto di concessione ricade all'interno di siti SIC/ZPS della Rete Natura 2000.

ARTICOLO 2

Il concessionario è tenuto al rispetto dei seguenti obblighi e prescrizioni:

a) ottenere, a proprie cure e spese, dalle competenti Autorità, Enti ed Uffici, le eventuali ulteriori

ALLEGATO A)

autorizzazioni o concessioni previste dalle normative vigenti in materia paesaggistica, urbanistica, edilizia, forestale, ambientale (aree SIC e ZPS della Rete Natura 2000), ecc..

- b) attenersi ed uniformarsi, senza eccezioni, a tutte le condizioni generali e speciali previste dal Disciplinare ed a tutte le altre che potranno essere fissate dall'Ufficio A.I.Po di Rovigo;
- c) sfalciare completamente, l'intera superficie in concessione (scarpate e banchine arginali poste lato campagna e lato fiume) incluse le zone improduttive, effettuando, indipendentemente dalla convenienza agraria od economica, con mezzi idonei e a norma di sicurezza, minimo n. 2 (due) tagli nel corso dell'anno orientativamente n. 1 taglio in primavera e n. 1 taglio in autunno compatibilmente con le limitazioni ambientali derivanti dalle esistenti aree SIC e ZPS della Rete Natura 2000, nonché ogni qualvolta lo ritenga opportuno il personale dell'A.I.Po di Rovigo, ai fini di un perfetto mantenimento del cotico erboso o per necessità connesse a servizi di piena. Particolare cura dovrà essere posta nell'estirpare dal corpo arginale la vegetazione arbustiva esistente.

Nelle aree di competenza (arginatura e relativa fascia di rispetto pari a m 4 dall'unghia arginale) si potrà realizzare lo sfalcio, come sopra specificato, in tutto il periodo dell'anno, ad esclusione delle seguenti aree nei seguenti periodi:

- per il periodo 1° marzo – 1° giugno, esclusivamente per i prati di pregio del Po di Maistra, al fine di non danneggiare le fioriture e permettere il mantenimento del cotico erboso; in caso di necessità (previsione di piene, eccessivo sviluppo della vegetazione, mancato taglio nell'annata precedente, ecc...), può essere previsto il taglio anticipato, provvedendo a tagliare il 75% della superficie del tratto individuato o della sola componente arbustiva in crescita;
- per un buffer di 300 mt dai siti delle garzaie, per il periodo 1° marzo – 30 giugno, in quanto colonie di nidificazione degli Ardeidi.

Per i tratti prospicienti importanti aree di svernamento per il periodo 15 agosto-15 febbraio e per i tratti prospicienti le colonie di nidificazione dei Caradriformi per il periodo 15 aprile - 30 giugno sarà consentito, in entrambi i casi, l'utilizzo solo del trattore con barra falciante, il quale dovrà percorrere il tratto senza sostare, con velocità bassa e costante. Va precisato poi che ai fini del rispetto delle

ALLEGATO A)

prescrizioni ambientali la posizione degli habitat aggiornata annualmente (prati di pregio del Po di Maistra, colonie di nidificazione degli Ardeidi, aree di svernamento, colonie di nidificazione dei Caradriformi) sarà disponibile presso l'Ufficio Operativo di Rovigo dell'A.I.Po al quale il concessionario dovrà rivolgersi prima di iniziare le attività di concessione. Al fine di non danneggiare le componenti della Rete Natura 2000, le lavorazioni dovranno essere eseguite conformemente ai tempi e alle modalità operative sopra riportate in sintesi, contenute nelle Linee Guida in materia di Valutazione di Incidenza Ambientale approvate con Decreto n. 151 del 14.06.2017 a firma del Direttore della Direzione Operativa Area Tutela e Sviluppo del Territorio della Regione Veneto, relative alle attività di sfalcio di prodotti erbosi lungo le arginature di competenza dell'A.I.Po. In caso di modifica sia ai tempi che alle modalità operative espresse nel citato documento e/o dovute anche ad aggiornamenti che si effettueranno nel corso degli anni, la ditta concessionaria dovrà adeguarsi alle variazioni apportate;

- d) rimuovere sempre, le rotoballe, dalle banche e sottobanche arginali anche al fine di non intralciare in alcun modo il transito dei mezzi dell'A.I.Po/Protezione Civile durante il servizio di piena. Si evidenzia a riguardo che le rotoballe non rimosse si configurano come rifiuti abbandonati e pertanto saranno segnalati da parte dell'A.I.Po agli Enti territorialmente competenti per i relativi provvedimenti/sanzioni;
- e) adottare, nell'esecuzione dei lavori di sfalcio, ogni cura al fine di evitare danni ai manufatti demaniali (pista di servizio, stanti, segnali stradali etc.). In caso di danneggiamenti alle opere predette il concessionario dovrà provvedere alla riparazione/risarcimento a tutta sua cura e spese;
- f) dare preventivamente comunicazione, per iscritto, all'U.O. Genio Civile Rovigo e all'Ufficio A.I.Po di Rovigo, nel caso in cui, in via eccezionale, si avvalga di terzisti, fornendo generalità e recapiti della Ditta incaricata dell'esecuzione dei lavori di sfalcio relativamente al lotto in concessione, dovrà inoltre dichiarare che la stessa è stata informata di tutte le prescrizioni ed obblighi previsti negli atti concessori (disciplinare e decreto). Le responsabilità derivanti dall'utilizzo della concessione rimangono a carico del concessionario;
- g) segnalare tempestivamente al personale idraulico dell'Ufficio A.I.Po di Rovigo competente per zona (Referente IPO geom. Angelo Di Ponzio tel. 0425203129 o Referente geom. Paolo Ronconi cell.

ALLEGATO A)

3460050760) o direttamente all'A.I.Po di Rovigo (tel. 0425.203111), l'eventuale rinvenimento, anche dubbio, di tane di animali, frane, erosioni, avvallamenti, smottamenti, ecc. durante le operazioni di sfalcio delle arginature e delle pertinenze demaniali;

- h) mantenere in perfetta pulizia le strade e le rampe di servizio e non intralciare in alcun modo il transito, durante l'esecuzione dei lavori di sfalcio;
- i) non danneggiare e/o modificare la sagoma arginale;
- j) rispettare le Leggi e i Regolamenti in vigore, nonché quelli di eventuale futura emanazione, in materia di Polizia Idraulica e a ottemperare scrupolosamente e tempestivamente a tutte le disposizioni che potranno essere comunque impartite dall'Ufficio A.I.Po di Rovigo e dal personale da questi dipendente, e non espressamente indicate nel presente disciplinare;
- k) dare immediato avviso, in caso di rinvenimento e/o scarico di rifiuti abbandonati sul corpo arginale da parte di ignoti, all'Amministrazione Comunale che per legge deve provvedere alla rimozione di detti rifiuti se gli stessi si trovano sulle pertinenze demaniali fluviali (D. Lgs. 03/04/2006 n. 152 ss.mm.ii.). Se per causa dei rifiuti non sia stato possibile il taglio completo dei parimenti arginali, il concessionario dovrà impegnarsi, una volta rimossi, allo sfalcio completo secondo le indicazioni del personale dell'A.I.Po.

L'uso di mezzi meccanici anche su banche e sottobanche arginali, è consentito a condizione che tali mezzi siano del tipo adatto tali da non arrecare danni alle pertinenze demaniali. Considerato che la pertinenza idraulica può presentare irregolarità di quota del terreno con localizzati ed imprevedibili avvallamenti, tane di animali e buche, il concessionario, e/o chi per essa, dovrà adottare tutte le accortezze e precauzioni necessarie ai fini di salvaguardare la propria salute e sicurezza.

ARTICOLO 3

Il presente atto avrà la durata di **anni 6 (sei)** a decorrere dalla data del decreto ma potrà essere revocato in ogni tempo quando a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente ciò sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici. In caso di mancato rinnovo, revoca, decadenza o di rinuncia, il concessionario, dovrà provvedere a sua cura e spese a mettere in pristino i siti senza richiesta di compenso

ALLEGATO A)

alcuno.

ARTICOLO 4

La circostanza che i prodotti erbosi non siano stati ben governati durante la precedente concessione non costituisce motivo per avanzare richieste di indennizzi di sorta o per escludere zone in concessione dal taglio della vegetazione. L'uso diverso della superficie, da quello stabilito dal presente atto, comporterà la decadenza della concessione.

ARTICOLO 5

Sulle aree demaniali concesse adibite allo sfalcio dei prodotti erbosi è vietato il pascolo di greggi di pecore, di bestiame in genere, il transito di cavalli ed altri animali che possano danneggiare il manto erboso del corpo arginale.

ARTICOLO 6

La concessione è rilasciata con la forma della precarietà, in quanto il concessionario non potrà opporsi ad un'eventuale revoca della concessione, né chiedere indennità nel caso che le pertinenze di cui trattasi fossero interessate, in tutto o in parte, da lavori di sistemazione idraulica, riparazioni, rilievi di qualunque specie. Inoltre, il concessionario non potrà effettuare sulle pertinenze demaniali di cui trattasi depositi di terra e, in generale occupare, modificare od alterare le stesse, in qualunque tempo e modo e per qualsiasi motivo.

ARTICOLO 7

Con l'approssimarsi delle ricorrenti piene del fiume, nei periodi primaverile e soprattutto autunnale, le arginature dovranno presentarsi pulite, libere dalla vegetazione spontanea e tali da consentire un accurato servizio di sorveglianza e la tempestiva individuazione di eventuali fontanazzi, infiltrazioni, rammollimenti ecc. da parte del personale incaricato.

ARTICOLO 8

L'A.I.Po di Rovigo e l'Amministrazione concedente si riservano la facoltà di concedere a terzi (Enti o privati), nel loro esclusivo interesse, il permesso di costruire rampe di accesso alle arginature, piarde per l'approdo e lo scarico di natanti e altri manufatti che eventualmente si rendessero necessari e ciò senza che il concessionario possa pretendere alcuna indennità.

ALLEGATO A)**ARTICOLO 9**

In caso di rinuncia rispetto alla scadenza naturale il Concessionario dovrà fornire adeguate motivazioni. L'Amministrazione concedente, esaminata l'istanza di rinuncia, autorizza la cessazione anticipata con provvedimento espresso, dopo aver accertato l'adempimento degli obblighi previsti nel presente disciplinare. In caso di rinuncia il Concessionario deve comunque corrispondere il canone relativo all'annualità in corso e provvederà, a sua cura e spese allo sfalcio alle medesime condizioni del presente disciplinare fino al subentro del nuovo concessionario e/o, alla scadenza dell'annualità in corso. L'Amministrazione concedente, in caso di rinuncia, potrà escludere il Concessionario dalla partecipazione a procedure di assegnazione in concessione di terreni demaniali per lo sfalcio di prodotti erbosi e legnosi, per i successivi tre anni.

ARTICOLO 10

In caso di morte del Concessionario, la concessione potrà essere trasferita in capo agli eredi, a condizione che questi possiedano gli stessi requisiti previsti nel bando o nell'avviso e che comunichino all'Amministrazione concedente tale evento, affinché quest'ultimo possa procedere con la voltura, ossia a modificare gli estremi soggettivi della concessione senza riflessi sulla durata originaria della concessione.

ARTICOLO 11

L'inosservanza, anche di alcuna soltanto delle condizioni del presente disciplinare potrà dar luogo alla dichiarazione di decadenza, mediante semplice atto amministrativo da notificare al Concessionario tramite raccomandata A.R. o via PEC. In tal caso l'Amministrazione concedente e/o A.I.Po. si riserva di procedere all'incameramento delle garanzie prestate, fermo restando che il Concessionario dovrà provvedere a sua cura e spese, ove necessario, al ripristino dello stato dei luoghi dei siti interessati.

ARTICOLO 12

A garanzia del rispetto delle norme e dell'assolvimento degli obblighi stabiliti con il presente disciplinare, e della normativa vigente, il concessionario, ha provveduto a prestare, a favore dell'A.I.Po, una polizza fideiussoria a pronta richiesta e con esclusione del beneficio della preventiva escussione del debitore principale, fino alla concorrenza di € 10.000,00 (diecimila/00). Detta polizza, qualora nulla osti da parte dell'A.I.Po, verrà svincolata entro 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza della concessione, e comunque

ALLEGATO A)

fino alla liberatoria da parte dell'Ente garantito.

ARTICOLO 13

Il canone annuo è stabilito in € 359,97 (trecentocinquantanove/97) che il concessionario si impegna a versare anticipatamente. Nel caso di variazioni dei canoni verificatasi nel corso della concessione si provvederà d'ufficio a far versare al concessionario il relativo conguaglio.

ARTICOLO 14

Non potrà farsi luogo ad aumento o diminuzione del canone per eccedenza o difetto di superficie in concessione, conseguente a lavori, entro il limite di un ventesimo. Nel caso che durante la concessione si eseguissero lavori arginali, per i quali venisse aumentata di oltre un ventesimo la superficie da sfalciare il concessionario avrà l'obbligo di accettare in concessione tale maggiore area alle condizioni della concessione in corso e, a decorrere dall'annata di concessione successiva a quella corrente, il canone sarà aumentato proporzionalmente alla superficie stessa.

ARTICOLO 15

Tutte le spese inerenti e conseguenti la presente concessione come pure ogni altra spesa attinente alla sua istruttoria sono a carico del concessionario che firma per accettazione.

ARTICOLO 16

Per ogni eventuale controversia sarà competente il Foro di Venezia.

Fatto letto e sottoscritto dalle parti interessate.

IL CONCESSIONARIO

IL DIRETTORE

ing. Alessandra Tessarollo

ALLEGATO B)

Il/la sottoscritto/a relativamente alla manifestazione di interesse di cui sopra, valendosi delle disposizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e consapevole delle sanzioni derivanti da dichiarazioni mendaci e per le ipotesi di falsità in atti previste dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 e delle conseguenze di cui all'art.75 del medesimo D.P.R. 445/2000

D I C H I A R A

(barrare le voci che riguardano la dichiarazione da produrre)

[da compilare se insediato per la prima volta nell'azienda agricola]

di essere **GIOVANE AGRICOLTORE** (ai sensi del punto n. 1 dell'Avviso) e di essere in possesso dei seguenti requisiti, alla data fissata quale termine di scadenza per la presentazione della manifestazione di interesse:

avere età compresa tra i 18 anni e i 40 anni compiuti;

essersi insediato per la prima volta nell'azienda agricola, iscritta nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. e iscritta all'Anagrafe del settore primario, risultando *alternativamente* (barrare la lettera di riferimento - vedi NOTA):

- a) titolare, mediante l'acquisizione dell'azienda agricola attraverso atto pubblico o scrittura privata registrata;
- b) contitolare, avente poteri di rappresentanza ordinaria e straordinaria, di una società di persone avente per oggetto la gestione di un'azienda agricola (*);
- c) socio amministratore di società di capitale o di società cooperativa avente come unico oggetto la gestione di un'azienda agricola (in società di capitale non cooperative il giovane socio deve essere amministratore unico o amministratore delegato della società e titolare delle quote di capitale sufficienti ad assicurargli la maggioranza sia in assemblea ordinaria che straordinaria) (*).

di possedere *alternativamente*:

licenza di scuola dell'obbligo e conoscenze e competenze professionali adeguate e dimostrate da almeno uno dei seguenti requisiti: titolo di studio attinente il settore agrario, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, diploma di istituto tecnico o professionale (comprese le qualifiche di istruzione professionale triennali nel settore agricolo); riconoscimento della qualifica di IAP rilasciato ai sensi del d.lgs. 29.03.2004, n. 99, art. 1; attestazione di frequenza di un corso di formazione riconosciuto dalla Regione del Veneto e/o da altre Regioni, finalizzato al conseguimento della professionalità dei giovani agricoltori che si insediano per la prima volta e/o IAP;

attestazione di regolare iscrizione all'INPS, per almeno un triennio continuativo antecedente la manifestazione di interesse all'assegnazione in concessione del lotto a bando, in qualità di coadiuvante familiare o lavoratore/impiegato agricolo; iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. attestabile da visura camerale;

NOTA: Per le aziende individuali, la data di assunzione della qualità di capo azienda è individuata con l'apertura della partita I.V.A. e l'acquisizione in possesso o detenzione dell'azienda in cui il giovane si insedia.

Per le società di capitale o cooperative, la data di assunzione della qualità di capo azienda coincide con la data di assunzione della carica di socio amministratore (unico o delegato) della società.

Nei casi di cui alle lettere b) e c), la durata del contratto societario dovrà essere almeno pari a quella del periodo di impegno alla conduzione aziendale.

ALLEGATO B)**OPPURE**

[da compilare se insediato da almeno 6 mesi in un'azienda agricola in qualità di capo azienda]

di essere **GIOVANE IMPRENDITORE AGRICOLO** (ai sensi del punto n. 1 dell'Avviso) e di essere in possesso dei seguenti requisiti alla data fissata quale termine di scadenza per la presentazione della manifestazione di interesse:

- avere età compresa tra i 18 anni e i 40 anni compiuti;
- essersi insediato da almeno sei mesi in un'azienda agricola in qualità di capo azienda** (*);
- possedere attestazione di regolare iscrizione all'INPS per almeno sei mesi antecedenti la manifestazione di interesse all'assegnazione; iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. attestabile da visura camerale;

di possedere *alternativamente*:

- licenza di scuola dell'obbligo e conoscenze e competenze professionali adeguate e dimostrate da almeno uno dei seguenti requisiti: titolo di studio attinente il settore agrario, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, diploma di istituto tecnico o professionale (comprese le qualifiche di istruzione professionale triennali nel settore agricolo);
- riconoscimento della qualifica di IAP rilasciato ai sensi del d.lgs. 29.03.2004, n. 99, art. 1;
- attestazione di frequenza di un corso di formazione riconosciuto dalla Regione del Veneto e/o da altre Regioni, finalizzato al conseguimento della professionalità dei giovani agricoltori che si insediano per la prima volta e/o IAP;

OPPURE

[da compilare se NON ricorrono i presupposti di giovane imprenditore agricolo o giovane agricoltore]

di essere **IMPRENDITORE AGRICOLO, SOCIETÀ AGRICOLA E/O COLTIVATORE DIRETTO O TITOLO EQUIPARATO** (ai sensi dell'art 2135 c.c., D.Lgs. 99/2004 e della L. 203/82)

(*)

Nel caso di società o cooperativa le medesime devono essere amministrate da soggetti giovani che devono detenere la maggioranza numerica delle quote.

Nel caso di società di persone (società semplice – s.s. –, società in nome collettivo – s.n.c. –, società in accomandita semplice – s.a.s. –), aventi per oggetto la gestione di un'azienda agricola, il requisito della detenzione della maggioranza numerica delle quote è soddisfatto quando l'atto costitutivo attribuisce al socio giovane la carica di amministratore unico, per cui devono rimanere in capo al giovane socio la rappresentanza della società e il compimento di tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione.

ALLEGATO B)**D I C H I A R A**

(barrare le voci che riguardano la dichiarazione da produrre)

altresì:

- di essere in regola con le norme del contratto collettivo nazionale di lavoro, dei relativi accordi integrativi e con gli obblighi assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali.
- non essere stato destinatario negli ultimi SEI ANNI di un provvedimento della Regione Veneto di decadenza, per inadempienza degli obblighi derivanti dalla concessione di beni demaniali per sfalcio di prodotti erbosi e legnosi e/o uso agricolo della quale era titolare, anche se relativa a lotti diversi da quello in oggetto;
- di non aver riportato negli ultimi CINQUE ANNI condanne che comportino il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- di essere in regola con il pagamento dei canoni con riferimento alle concessioni di cui sono o sono stato titolari;
- di non essere incorso nelle cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 (Codice antimafia);
- di aver preso visione dei luoghi interessati dallo sfalcio;
- di manifestare l'interesse a partecipare alla gara con procedura ristretta (licitazione privata) per il rilascio della concessione di cui al presente avviso in qualità di imprenditore agricolo/società agricola e/o coltivatore diretto o titolo equiparato ai sensi dell'art 2135 c.c., del D.Lgs. 99/2004, della L. 203/82.

di voler esercitare:

- IL DIRITTO DI PRECEDENZA** (co. 4 bis, art. 6, D.Lgs. 228/2001) in qualità di GIOVANE AGRICOLTORE/IMPRENDITORE AGRICOLO
- IL DIRITTO DI PREFERENZA** (art. 51, L. 203/1982) in qualità di:

PROPRIETARIO di fondi contigui ai:

mappali n. _____ foglio _____

mappali n. _____ foglio _____

AFFITTUARIO (NON CONCESSIONARIO) di fondi contigui ai:

mappali n. _____ foglio _____

mappali n. _____ foglio _____

- IL DIRITTO DI PRELAZIONE** (art.4 bis, L. 203/1982) in qualità di TITOLARE USCENTE DI CONCESSIONE (pratica _____)

ALLEGATO B)

ELENCO ALLEGATI:

- fotocopia documento di identità in corso di validità dei richiedenti;
- fotocopia visura aggiornata CCIAA;
- fotocopia atto di proprietà con indicazione dei dati catastali dei beni in proprietà confinanti o contigui ai beni demaniali;
- in caso di prelatore, fotocopia atto di concessione;
- in caso di affittuario, copia del contratto di affitto dei beni confinanti o contigui ai beni demaniali;
- in caso di giovane agricoltore e giovane imprenditore agricolo, fotocopia del diploma, laurea o attestati di cui al *punto 1), lett. a), b) e c)* dell'Avviso;
- autocertificazione attestante che il giovane imprenditore agricolo si è insediato in un'azienda agricola in qualità di capo azienda da almeno sei mesi;
- autocertificazione attestante l'avvenuta presa visione dei luoghi interessati dallo sfalcio (**Allegato C**).

Data _____

Firma richiedente

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore dell'U.O. Genio Civile Rovigo, Viale della Pace 1/d – Rovigo -Pec: geniocivilero@pec.regione.veneto.it; e-mail: geniocivilero@regione.veneto.it

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella mail, a cui ci si può rivolgere per le questioni relative ai trattamenti di dati è: dpo@regione.veneto.it; Pec: dpo@pec.regione.veneto.it.

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è l'assegnazione della Concessione in oggetto, in applicazione della DGR n. 2509 del 08.08.2003 in relazione al procedimento avviato e la base giuridica del trattamento (ai sensi dell'art. 6 del Regolamento 2016/679/UE) è l'esecuzione di un compito connesso all'esercizio di pubblici poteri.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati e diffusi attraverso corrispondenza e pubblicazione, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. e del D.Lgs. 33/2013.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri, in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, è possibile chiedere al Delegato al trattamento l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Sussiste il diritto a proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11, 00187 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati è necessario per la conclusione del procedimento.

L'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali, pena l'impossibilità di rilascio della Concessione.

Firma del richiedente

Data _____

ALLEGATO C)**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
DI AVVENUTA PRESA VISIONE DEI LUOGHI**

Il/la sottoscritto/a _____ relativamente alla
MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL'ASSEGNAZIONE DELLA CONCESSIONE DI TERRENI
DEMANIALI AD USO SFALCIO DI PRODOTTI ERBOSI E LEGNOSI LIBERAMENTE NASCENTI
COSTITUENTI IL LOTTO 19/A DI HA 11.37.72, POSTO SULL'ARGINE IN SINISTRA IDRAULICA
DEL FIUME PO DI GORO, FRA GLI STANTI 130-152 IN COMUNE DI ARIANO NEL POLESINE
(RO), valendosi delle disposizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e consapevole delle
sanzioni derivanti da dichiarazioni mendaci e per le ipotesi di falsità in atti previste dall'art.76 del D.P.R.
445/2000 e delle conseguenze di cui all'art.75 del medesimo D.P.R. 445/2000

DICHIARA

di aver preso visione dello stato di fatto dei luoghi di esecuzione dello sfalcio in data _____ .

Data _____

Firma dichiarante

(Codice interno: 526513)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo. Concessione di aree del demanio idrico per sfalcio di prodotti erbosi e legnosi costituenti il Lotto n. 81, lato campagna, sugli argini a mare della Sacca degli Scardovari, fra gli stanti 57 e 113 per un totale di Ha 24.16.00 situati nel territorio comunale di Porto Tolle (RO), ai sensi della DGR n. 783 del 11.03.2005.

Si rende noto

che questa Amministrazione intende affidare in concessione, per anni 6, le aree del demanio idrico per sfalcio di prodotti erbosi e legnosi costituenti il Lotto n. 81, lato campagna, sugli argini a mare della Sacca degli Scardovari, fra gli stanti 57 e 113 per un totale di Ha 24.16.00 situati nel territorio comunale di Porto Tolle (RO), ai sensi della DGR n. 783 del 11.03.2005.

1) SOGGETTI CHE POSSONO PARTECIPARE

Possono presentare manifestazione di interesse a partecipare alla gara, se in possesso dei prescritti requisiti alla data fissata quale termine di scadenza per la presentazione della manifestazione di interesse:

- Giovani agricoltori (Regolamento UE n. 1305/2013, art. 2135 c.c., L. 203/82, L.R. n. 40/2003, L.R. n. 26/2014). Per giovane agricoltore si intende: giovane di età compresa tra i 18 e i 40 anni compiuti che si insedia per la prima volta nell'azienda agricola e che possiede le conoscenze e competenze professionali derivanti *alternativamente* da:
 - a) titolo di studio attinente il settore agrario, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, diploma di istituto tecnico o professionale (comprese le qualifiche di istruzione professionale triennali nel settore agricolo);
 - b) riconoscimento della qualifica di IAP rilasciato ai sensi del d.lgs. 29.03.2004, n. 99, art. 1;
 - c) attestazione di frequenza di un corso di formazione riconosciuto dalla Regione del Veneto e/o da altre Regioni, finalizzato al conseguimento della professionalità dei giovani agricoltori che si insediano per la prima volta e/o IAP;
 - d) esercizio di attività, per almeno un triennio continuativo antecedente la manifestazione di interesse all'assegnazione, in qualità di coadiuvante familiare o lavoratore/impiegato agricolo attestabile dalla regolare iscrizione INPS ai rispettivi ruoli; socio, amministratore di società agricola attestabile da visure camerali.
- Giovani imprenditori agricoli (Regolamento UE n. 1305/2013, art. 2135 c.c., L. 203/82, L.R. n. 40/2003, L.R. n. 26/2014). Per giovane imprenditore agricolo si intende: giovane di età compresa tra i 18 e i 40 anni compiuti che possiede competenze professionali derivanti *alternativamente* da quanto indicato alle lettere a), b) e c) di cui al punto precedente, e che è già insediato da almeno sei mesi in un'azienda in qualità di capo azienda. L'insediamento coincide con il momento dell'apertura della partita IVA in campo agricolo e l'acquisizione in possesso o detenzione dei terreni agricoli.
- Imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti (ex art. 2135 c.c. e L. 203/82) con diritto di preferenza (proprietari o conduttori in affitto di fondi contigui al lotto da assegnare in concessione - art. 51, L. 203/82).
- Imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti (ex art. 2135 c.c. e L. 203/82) con diritto di prelazione (concessionario uscente - art. 4 bis, L. 203/82).
- Imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti (ex art. 2135 c.c. e L. 203/82) non rientranti nella qualifica di Giovane Agricoltore o di Giovane Imprenditore Agricolo.

2) CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono esclusi i soggetti:

- a. che, negli ultimi sei anni, risultino destinatari di un provvedimento della Regione Veneto di decadenza da concessioni di sfalcio delle quali erano titolari;
- b. che, negli ultimi tre anni, abbiano rinunciato ad una o più concessioni prima della loro naturale scadenza, qualora la rinuncia non sia stata determinata da cause di forza maggiore, puntualmente comprovate, indipendenti dalla volontà e/o dal fatto del Concessionario e tali da non consentire, in alcun modo, il prosieguo del rapporto concessorio;

- c. che non siano in regola con il pagamento dei canoni o che si siano resi responsabili di inadempienze contrattuali con riferimento alle concessioni di sfalcio di cui sono o sono stati titolari;
- d. che abbiano riportato negli ultimi cinque anni condanne che comportino il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- e. che non siano in regola con le norme del contratto collettivo nazionale di lavoro, dei relativi accordi integrativi e con gli obblighi assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali.

3) TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

La manifestazione di interesse, redatta su carta semplice (fac-simile **Allegato B**) al presente avviso), e la relativa documentazione dovranno pervenire all'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo, Viale della Pace 1/D, 45100 ROVIGO, entro e non oltre **le ore 12:00 del giorno 06.05.2024**. Non saranno prese in considerazione le manifestazioni di interesse pervenute oltre tale termine.

4) DIRITTI DI PREFERENZA (art. 51 L. 203/1982) E DI PRELAZIONE (art. 4bis L. 203/1982) E PRECEDENZA (art. 6, comma 4bis D.Lgs. 228/2001).

Entro il termine di scadenza sopra indicato, **a pena di esclusione** dalle successive procedure per l'affidamento della concessione demaniale, i soggetti che si trovino nelle condizioni giuridiche di essere proprietari o conduttori in affitto (non concessionari di beni demaniali ad uso seminativo o sfalcio) provvisti di regolare contratto (di durata pari ad almeno 6 anni), di fondi contigui a quelli previsti dal presente avviso, dovranno dichiarare, in carta libera secondo lo schema **Allegato B**) al presente avviso, l'intenzione di esercitare **il diritto di preferenza** ex art. 51 della L. 203/1982 (che ha sostituito l'art. 22 della L. 11/1971), ovvero **il diritto di prelazione quali concessionari uscenti** ai sensi dell'art. 4 bis della citata L. 203/1982 (introdotto dall'art. 5 del D.Lgs. n. 228/2001).

Si precisa che, nel caso in cui il diritto di prelazione sia esercitato dal concessionario uscente del lotto posto a base di gara, in possesso della qualifica di giovane imprenditore agricolo, si darà luogo all'assegnazione della concessione a suo favore, senza ulteriori formalità, ai sensi dell'art. 6, comma 4bis, del D.Lgs. 228/2001, così come sostituito dall'art. 20, co. 2bis del D.L. 17 maggio 2022, n. 50, convertito con L. 15 luglio 2022, n. 91.

L'esercizio del **diritto di preferenza**, qualora non siano state presentate domande di prelazione, dà luogo al rilascio della concessione senza ulteriori formalità, applicando il canone vigente previsto al successivo punto n. 6) "CANONE A BASE D'ASTA", sempreché non venga manifestato, ai sensi del comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 228/2001 e s.m.i., da giovani agricoltori o giovani imprenditori agricoli in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso, e nelle forme sotto indicate, l'interesse all'assegnazione della concessione in oggetto (**diritto di precedenza**).

Qualora il diritto di preferenza sia esercitato da più soggetti in possesso dei requisiti richiesti, si darà luogo al rilascio della concessione mediante pubblico sorteggio, che verrà effettuato secondo le modalità che saranno esplicitate nella lettera di invito, applicando il canone di cui al successivo punto n. 6).

Nel caso in cui i giovani agricoltori e i giovani imprenditori agricoli, come definiti al punto n. 1) del presente avviso, abbiano interesse all'assegnazione in concessione delle aree demaniali ad uso sfalcio prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti sopra descritte, dovranno dichiarare l'intenzione di esercitare il **diritto di precedenza** di cui al comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 18.05.2001, n. 228, (aggiunto dal comma 35 dell'art. 1 della L. 27.12.2013, n. 147) entro il termine di scadenza sopra indicato. Nel caso di presentazione, ai sensi e per gli effetti di cui al precitato comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 228/2001 e s.m.i., di una sola manifestazione di interesse da parte di un giovane agricoltore o di un giovane imprenditore agricolo, l'assegnazione delle aree in concessione avverrà senza ulteriori formalità applicando il canone a base d'asta come indicato al successivo punto n. 6) "CANONE A BASE D'ASTA". Qualora siano state presentate più manifestazioni di interesse, ai sensi e per gli effetti di cui al precitato comma 4 bis, si darà luogo al rilascio della concessione mediante pubblico sorteggio, che verrà effettuato secondo le modalità che saranno esplicitate nella lettera di invito, applicando il canone di cui al successivo punto n. 6). In caso di esercizio del diritto di prelazione di cui all'art. 4 bis della citata L. 203/1982 da parte del giovane imprenditore agricolo che sia anche concessionario uscente, l'assegnazione delle aree in concessione avverrà in favore di quest'ultimo senza ulteriori formalità, applicando il canone a base d'asta come indicato al successivo punto n. 6) "CANONE A BASE D'ASTA", ai sensi del comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. n. 228/2001 e s.m.i..

L'esercizio del **diritto di precedenza**, ai sensi del comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 18.05.2001, n. 228, **prevale su ogni altro diritto di preferenza o prelazione**, esercitati rispettivamente ex artt. 51 e 4 bis della L. 203/1982, e su ogni altra manifestazione di interesse a partecipare alla gara per l'affidamento della concessione demaniale.

Nel caso in cui non sia stato esercitato il diritto di preferenza o di precedenza ex comma 4 bis dell'art 6 del D.Lgs. 228/2001 e s.m.i. e pervengano più manifestazione di interesse alla partecipazione alla gara per l'affidamento della concessione demaniale, l'Ufficio esperirà apposita gara con procedura ristretta (licitazione privata) con offerte in aumento rispetto al canone a base

d'asta, con riserva di eventuali diritti di prelazione esercitati, inviando a ciascun richiedente, qualora la manifestazione di interesse sia ammissibile, apposita lettera di invito.

5) DOCUMENTAZIONE

Alla manifestazione di interesse e alle dichiarazioni suddette **dovrà essere allegata, pena l'esclusione**, la documentazione sotto indicata, comprovante il possesso dei requisiti indicati al precedente punto 1) del presente avviso alla data fissata quale termine di scadenza per la presentazione della manifestazione di interesse:

• 1) Per la qualifica di Giovane Agricoltore:

a) fotocopia del documento di identità personale in corso di validità;

b) titolo di studio attinente il settore agrario, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, diploma di istituto tecnico o professionale (comprese le qualifiche di istruzione professionale triennali nel settore agricolo);

o/e

c) riconoscimento della qualifica di IAP rilasciato ai sensi del d.lgs. 29.03.2004, n. 99, art. 1;

o/e

d) attestazione di frequenza di un corso di formazione riconosciuto dalla Regione del Veneto e/o da altre Regioni, finalizzato al conseguimento della professionalità dei giovani agricoltori che si insediano per la prima volta e/o IAP;

o

e) attestazione di regolare iscrizione all'INPS, per almeno un triennio continuativo antecedente la manifestazione di interesse all'assegnazione, in qualità di coadiuvante familiare o lavoratore/impiegato agricolo;

f) iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. attestabile da visura camerale.

• 2) Per la qualifica di Giovane imprenditore Agricolo:

a) fotocopia del documento di identità personale in corso di validità;

b) titolo di studio attinente il settore agrario, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, diploma di istituto tecnico o professionale (comprese le qualifiche di istruzione professionale triennali nel settore agricolo);

o/e

c) riconoscimento della qualifica di IAP rilasciato ai sensi del d.lgs. 29.03.2004, n. 99, art. 1;

o/e

d) attestazione di frequenza di un corso di formazione riconosciuto dalla Regione del Veneto e/o da altre Regioni, finalizzato al conseguimento della professionalità dei giovani agricoltori che si insediano per la prima volta e/o IAP;

e) iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. da almeno sei mesi in qualità di capo azienda attestabile da visura camerale;

• 3) Per la qualifica di Imprenditore Agricolo, Coltivatore Diretto;

a) fotocopia del documento di identità personale in corso di validità;

b) iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. per l'attività attestabile da visura camerale e/o all'I.N.P.S. per la previdenza;

5.1) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'ESERCIZIO DEI DIRITTI DI: PREFERENZA, PRELAZIONE, PRECEDENZA A PENA DI ESCLUSIONE (se non agli atti di quest'Ufficio)

• **Per l'esercizio del diritto di preferenza di cui all'art. 51 della L. 203/1982:**

fotocopia dell'atto di proprietà o del contratto d'affitto del terreno confinante con il bene demaniale previsto dal presente avviso.

• **Per l'esercizio del diritto di prelazione ex art. 4 bis della L.203/1982:**

fotocopia del titolo concessorio del concessionario uscente ovvero copia dei bollettini di versamento del canone di concessione demaniale delle ultime tre annualità.

• **Per l'esercizio del diritto di precedenza ex c. 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 228/2001:**

a) la documentazione indicata al punto 5) n.1 (per il Giovane Agricoltore) e n 2 (per il Giovane Imprenditore Agricolo) del presente Avviso;

b) autocertificazione attestante che il giovane imprenditore agricolo si è insediato in un'azienda agricola in qualità di capo azienda da almeno sei mesi.

L'effettivo possesso dei requisiti sopra elencati sarà verificato in sede di affidamento della concessione. Sono prive di effetto le manifestazioni di interesse presentate da soggetti sprovvisti di tali requisiti.

5.2) ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PRESA VISIONE DEI LUOGHI.

Alla manifestazione di interesse e alle dichiarazioni suddette **dovrà essere allegata, pena l'esclusione**, attestazione di avvenuta presa visione dei luoghi interessati dallo sfalcio (**Allegato C**).

6) CANONE A BASE D'ASTA

Il canone a base d'asta ammonta ad Euro 31,64 per ha, per un totale di Euro 764,42 aggiornato annualmente secondo il coefficiente ISTAT.

7) CONDIZIONI GENERALI PER LA DISCIPLINA DELL'ATTIVITÀ DI SFALCIO DI PRODOTTI ERBOSI E LEGNOSI

Vedi "Schema di disciplinare", **Allegato A**) al presente Avviso.

8) INFORMAZIONI GENERALI

La struttura regionale responsabile dell'attuazione del presente Avviso è l'Unità Organizzativa Genio Civile di Rovigo.

Il Responsabile del procedimento è il Direttore dell'U.O. Genio Civile di Rovigo che approva il presente Avviso, impartendo altresì le ulteriori disposizioni ed istruzioni necessarie al fine di una compiuta realizzazione di quanto previsto dall'avviso stesso.

Copia integrale del presente Avviso e dei relativi allegati saranno pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, all'Albo pretorio del Comune di Porto Tolle (RO) e presso le principali Associazioni di categoria degli Agricoltori.

Per informazioni è possibile contattare l'U.O. Genio Civile di Rovigo, Ufficio Concessioni Demanio Idrico, dott.ssa Giovanna Strada tel. 0425 /397207.

Il Direttore ing. Alessandra Tassarollo

ALLEGATO A)**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

UNITÀ ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE DI ROVIGO**SCHEMA DI DISCIPLINARE DI CONCESSIONE**

Contenente gli obblighi e le condizioni cui dovrà essere vincolata la concessione di terreno demaniale ad uso sfalcio prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti costituenti il lotto 81 di Ha 24.16.00 fra gli stanti 57 e 113, lato campagna, sugli argini a mare della Sacca degli Scardovari in Comune di Porto Tolle (RO), richiesta in data _____ dal Sig./dalla Società _____ (C.F. e P.IVA _____) con sede in Via _____ – _____ - Pratica: _____

ARTICOLO 1

La presente concessione viene rilasciata al Sig./alla Società _____, nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione concedente e dell'A.I.Po di Rovigo, fatti salvi quindi ed impregiudicati i diritti e le competenze di terzi, privati cittadini, Enti o Istituti. Il titolare non potrà cedere a terzi la presente concessione, pena l'immediata decadenza del titolo. Il concessionario rimane unico responsabile di ogni e qualsiasi danno che possa derivare a persone, cose e animali, dall'uso e dall'esistenza della presente concessione e terrà sollevati ed esenti l'Amministrazione concedente, l'A.I.Po di Rovigo e i suoi Funzionari, da ogni responsabilità, onere, protesta o molestia anche giudiziale. La validità del presente atto è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute negli articoli seguenti. Si precisa che, non verrà fornito l'elenco delle particelle catastali in quanto le pertinenze demaniali vengono concesse sulla base di misurazioni effettuate direttamente sul posto tenendo conto delle reali superfici sfalciabili, senza alcun riferimento ai mappali interessati. Si fa presente, inoltre, che l'area oggetto di concessione ricade all'interno di siti SIC/ZPS della Rete Natura 2000.

ARTICOLO 2

Il concessionario è tenuto al rispetto dei seguenti obblighi e prescrizioni:

a) ottenere, a proprie cure e spese, dalle competenti Autorità, Enti ed Uffici, le eventuali ulteriori

ALLEGATO A)

autorizzazioni o concessioni previste dalle normative vigenti in materia paesaggistica, urbanistica, edilizia, forestale, ambientale (aree SIC e ZPS della Rete Natura 2000), ecc..

- b) attenersi ed uniformarsi, senza eccezioni, a tutte le condizioni generali e speciali previste dal Disciplinare ed a tutte le altre che potranno essere fissate dall'Ufficio A.I.Po di Rovigo;
- c) sfalciare completamente, l'intera superficie in concessione incluse le zone improduttive, effettuando, indipendentemente dalla convenienza agraria od economica, con mezzi idonei e a norma di sicurezza, minimo n. 2 (due) tagli nel corso dell'anno orientativamente n. 1 taglio in primavera e n. 1 taglio in autunno compatibilmente con le limitazioni ambientali derivanti dalle esistenti aree SIC e ZPS della Rete Natura 2000, nonché ogni qualvolta lo ritenga opportuno il personale dell'A.I.Po di Rovigo, ai fini di un perfetto mantenimento del cotico erboso o per necessità connesse a servizi di piena e/o mareggiate. Particolare cura dovrà essere posta nell'estirpare dal corpo arginale la vegetazione arbustiva esistente.

Nelle aree di competenza (arginatura e relativa fascia di rispetto pari a m 4 dall'unghia arginale) si potrà realizzare lo sfalcio, come sopra specificato, in tutto il periodo dell'anno, ad esclusione delle seguenti aree nei seguenti periodi:

- per il periodo 1° marzo – 1° giugno, esclusivamente per i prati di pregio del Po di Maistra, al fine di non danneggiare le fioriture e permettere il mantenimento del cotico erboso; in caso di necessità (previsione di piene, eccessivo sviluppo della vegetazione, mancato taglio nell'annata precedente, ecc...), può essere previsto il taglio anticipato, provvedendo a tagliare il 75% della superficie del tratto individuato o della sola componente arbustiva in crescita;
- per un buffer di 300 mt dai siti delle garzaie, per il periodo 1° marzo – 30 giugno, in quanto colonie di nidificazione degli Ardeidi.

Per i tratti prospicienti importanti aree di svernamento per il periodo 15 agosto-15 febbraio e per i tratti prospicienti le colonie di nidificazione dei Caradriformi per il periodo 15 aprile - 30 giugno sarà consentito, in entrambi i casi, l'utilizzo solo del trattore con barra falciante, il quale dovrà percorrere il tratto senza sostare, con velocità bassa e costante. Va precisato poi che ai fini del rispetto delle prescrizioni ambientali la posizione degli habitat aggiornata annualmente (prati di pregio del Po di

ALLEGATO A)

Maistra, colonie di nidificazione degli Ardeidi, aree di svernamento, colonie di nidificazione dei Caradriformi) sarà disponibile presso l'Ufficio Operativo di Rovigo dell'A.I.Po al quale il concessionario dovrà rivolgersi prima di iniziare le attività di concessione. Al fine di non danneggiare le componenti della Rete Natura 2000, le lavorazioni dovranno essere eseguite conformemente ai tempi e alle modalità operative sopra riportate in sintesi, contenute nelle Linee Guida in materia di Valutazione di Incidenza Ambientale approvate con Decreto n. 151 del 14.06.2017 a firma del Direttore della Direzione Operativa Area Tutela e Sviluppo del Territorio della Regione Veneto, relative alle attività di sfalcio di prodotti erbosi lungo le arginature di competenza dell'A.I.Po. In caso di modifica sia ai tempi che alle modalità operative espresse nel citato documento e/o dovute anche ad aggiornamenti che si effettueranno nel corso degli anni, la ditta concessionaria dovrà adeguarsi alle variazioni apportate;

- d) rimuovere sempre, le rotoballe, dalle banche e sottobanche arginali anche al fine di non intralciare in alcun modo il transito dei mezzi dell'A.I.Po/Protezione Civile durante il servizio di piena e/o mareggiate. Si evidenzia a riguardo che le rotoballe non rimosse si configurano come rifiuti abbandonati e pertanto saranno segnalati da parte dell'A.I.Po agli Enti territorialmente competenti per i relativi provvedimenti/sanzioni;
- e) adottare, nell'esecuzione dei lavori di sfalcio, ogni cura al fine di evitare danni ai manufatti demaniali (pista di servizio, stanti, segnali stradali etc.). In caso di danneggiamenti alle opere predette il concessionario dovrà provvedere alla riparazione/risarcimento a tutta sua cura e spese;
- f) dare preventivamente comunicazione, per iscritto, all'U.O. Genio Civile Rovigo e all'Ufficio A.I.Po di Rovigo, nel caso in cui, in via eccezionale, si avvalga di terzisti, fornendo generalità e recapiti della Ditta incaricata dell'esecuzione dei lavori di sfalcio relativamente al lotto in concessione, dovrà inoltre dichiarare che la stessa è stata informata di tutte le prescrizioni ed obblighi previsti negli atti concessori (disciplinare e decreto). Le responsabilità derivanti dall'utilizzo della concessione rimangono a carico del concessionario;
- g) segnalare tempestivamente al personale idraulico dell'Ufficio A.I.Po di Rovigo competente per zona (Referente IPO geom. Angelo Di Ponzio tel. 0425203129 – cell. 3460051073 o Referente XIII bis T.C.

ALLEGATO A)

dott. ing. Antonio Picardi cell. 3317497479) o direttamente all'A.I.Po di Rovigo (tel. 0425.203111), l'eventuale rinvenimento, anche dubbio, di tane di animali, frane, erosioni, avvallamenti, smottamenti, ecc. durante le operazioni di sfalcio delle arginature e delle pertinenze demaniali;

- h) mantenere in perfetta pulizia le strade e le rampe di servizio e non intralciare in alcun modo il transito, durante l'esecuzione dei lavori di sfalcio;
- i) rispettare le Leggi e i Regolamenti in vigore, nonché quelli di eventuale futura emanazione, in materia di Polizia Idraulica e a ottemperare scrupolosamente e tempestivamente a tutte le disposizioni che potranno essere comunque impartite dall'Ufficio A.I.Po di Rovigo e dal personale da questi dipendente, e non espressamente indicate nel presente disciplinare;
- j) dare immediato avviso, in caso di rinvenimento e/o scarico di rifiuti abbandonati sul corpo arginale da parte di ignoti, all'Amministrazione Comunale che per legge deve provvedere alla rimozione di detti rifiuti se gli stessi si trovano sulle pertinenze demaniali fluviali (D. Lgs. 03/04/2006 n. 152 ss.mm.ii.). Se per causa dei rifiuti non sia stato possibile il taglio completo dei parimenti arginali, il concessionario dovrà impegnarsi, una volta rimossi, allo sfalcio completo secondo le indicazioni del personale dell'A.I.Po.

L'uso di mezzi meccanici anche su banche e sottobanche arginali, è consentito a condizione che tali mezzi siano del tipo adatto tali da non arrecare danni alle pertinenze demaniali. Considerato che la pertinenza idraulica può presentare irregolarità di quota del terreno con localizzati ed imprevedibili avvallamenti, tane di animali e buche, il concessionario, e/o chi per essa, dovrà adottare tutte le accortezze e precauzioni necessarie ai fini di salvaguardare la propria salute e sicurezza.

ARTICOLO 3

Il presente atto avrà la durata di **anni 6 (sei)** a decorrere dalla data del decreto ma potrà essere revocato in ogni tempo quando a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente ciò sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici. In caso di mancato rinnovo, revoca, decadenza o di rinuncia, il concessionario, dovrà provvedere a sua cura e spese a mettere in pristino i siti senza richiesta di compenso alcuno.

ALLEGATO A)**ARTICOLO 4**

La circostanza che i prodotti erbosi non siano stati ben governati durante la precedente concessione non costituisce motivo per avanzare richieste di indennizzi di sorta o per escludere zone in concessione dal taglio della vegetazione. L'uso diverso della superficie, da quello stabilito dal presente atto, comporterà la decadenza della concessione.

ARTICOLO 5

Sulle aree demaniali concesse adibite allo sfalcio dei prodotti erbosi è vietato il pascolo di greggi di pecore, di bestiame in genere, il transito di cavalli ed altri animali che possano danneggiare il manto erboso del corpo arginale.

ARTICOLO 6

La concessione è rilasciata con la forma della precarietà, in quanto il concessionario non potrà opporsi ad un'eventuale revoca della concessione, né chiedere indennità nel caso che le pertinenze di cui trattasi fossero interessate, in tutto o in parte, da lavori di sistemazione idraulica, riparazioni, rilievi di qualunque specie. Inoltre, il concessionario non potrà effettuare sulle pertinenze demaniali di cui trattasi depositi di terra e, in generale occupare, modificare od alterare le stesse, in qualunque tempo e modo e per qualsiasi motivo.

ARTICOLO 7

Con l'approssimarsi delle ricorrenti piene e/o mereggiate, nei periodi primaverile e soprattutto autunnale, le arginature dovranno presentarsi pulite, libere dalla vegetazione spontanea e tali da consentire un accurato servizio di sorveglianza e la tempestiva individuazione di eventuali fontanazzi, infiltrazioni, rammollimenti ecc. da parte del personale incaricato.

ARTICOLO 8

L'A.I.Po di Rovigo e l'Amministrazione concedente si riservano la facoltà di concedere a terzi (Enti o privati), nel loro esclusivo interesse, il permesso di costruire rampe di accesso alle arginature, piarde per l'approdo e lo scarico di natanti e altri manufatti che eventualmente si rendessero necessari e ciò senza che il concessionario possa pretendere alcuna indennità.

ARTICOLO 9

ALLEGATO A)

In caso di rinuncia rispetto alla scadenza naturale il Concessionario dovrà fornire adeguate motivazioni. L'Amministrazione concedente, esaminata l'istanza di rinuncia, autorizza la cessazione anticipata con provvedimento espresso, dopo aver accertato l'adempimento degli obblighi previsti nel presente disciplinare. In caso di rinuncia il Concessionario deve comunque corrispondere il canone relativo all'annualità in corso e provvederà, a sua cura e spese allo sfalcio alle medesime condizioni del presente disciplinare fino al subentro del nuovo concessionario e/o, alla scadenza dell'annualità in corso. L'Amministrazione concedente, in caso di rinuncia, potrà escludere il Concessionario dalla partecipazione a procedure di assegnazione in concessione di terreni demaniali per lo sfalcio di prodotti erbosi e legnosi, per i successivi tre anni.

ARTICOLO 10

In caso di morte del Concessionario, la concessione potrà essere trasferita in capo agli eredi, a condizione che questi possiedano gli stessi requisiti previsti nel bando o nell'avviso e che comunichino all'Amministrazione concedente tale evento, affinché quest'ultimo possa procedere con la voltura, ossia a modificare gli estremi soggettivi della concessione senza riflessi sulla durata originaria della concessione.

ARTICOLO 11

L'inosservanza, anche di alcuna soltanto delle condizioni del presente disciplinare potrà dar luogo alla dichiarazione di decadenza, mediante semplice atto amministrativo da notificare al Concessionario tramite raccomandata A.R. o via PEC. In tal caso l'Amministrazione concedente e/o A.I.Po. si riserva di procedere all'incameramento delle garanzie prestate, fermo restando che il Concessionario dovrà provvedere a sua cura e spese, ove necessario, al ripristino dello stato dei luoghi dei siti interessati.

ARTICOLO 12

A garanzia del rispetto delle norme e dell'assolvimento degli obblighi stabiliti con il presente disciplinare, e della normativa vigente, il concessionario, ha provveduto a prestare, a favore dell'A.I.Po, una polizza fideiussoria a pronta richiesta e con esclusione del beneficio della preventiva escussione del debitore principale, fino alla concorrenza di € 17.500,00 (diciassettemilacinquecento/00). Detta polizza, qualora nulla osti da parte dell'A.I.Po, verrà svincolata entro 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza della concessione, e comunque fino alla liberatoria da parte dell'Ente garantito.

ALLEGATO A)

A garanzia del rispetto delle norme e dell'assolvimento degli obblighi stabiliti con il presente disciplinare e dalla normativa vigente il Concessionario ha provveduto a prestare una cauzione di € 764,42 (settecentosessantaquattro/42) a mezzo bonifico Unicredit in data _____ a favore della Regione del Veneto – Depositi Cauzionali. La cauzione sarà svincolata, su richiesta, a rapporto regolarmente concluso o incamerata per irregolarità commesse dal Concessionario.

ARTICOLO 13

Il canone annuo è stabilito in € 764,42 (settecentosessantaquattro/42) che il concessionario si impegna a versare anticipatamente. Nel caso di variazioni dei canoni verificatasi nel corso della concessione si provvederà d'ufficio a far versare al concessionario il relativo conguaglio.

ARTICOLO 14

Non potrà farsi luogo ad aumento o diminuzione del canone per eccedenza o difetto di superficie in concessione, conseguente a lavori, entro il limite di un ventesimo. Nel caso che durante la concessione si eseguissero lavori arginali, per i quali venisse aumentata di oltre un ventesimo la superficie da sfalciare il concessionario avrà l'obbligo di accettare in concessione tale maggiore area alle condizioni della concessione in corso e, a decorrere dall'annata di concessione successiva a quella corrente, il canone sarà aumentato proporzionalmente alla superficie stessa.

ARTICOLO 15

Tutte le spese inerenti e conseguenti la presente concessione come pure ogni altra spesa attinente alla sua istruttoria sono a carico del concessionario che firma per accettazione.

ARTICOLO 16

Per ogni eventuale controversia sarà competente il Foro di Venezia.

Fatto letto e sottoscritto dalle parti interessate.

IL CONCESSIONARIO

IL DIRETTORE

ing. Alessandra Tessarollo

ALLEGATO B)

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL'ASSEGNAZIONE DELLA CONCESSIONE DI TERRENI DEMANIALI AD USO SFALCIO DI PRODOTTI ERBOSI E LEGNOSI LIBERAMENTE NASCENTI COSTITUENTI IL LOTTO 81, LATO CAMPAGNA, SUGLI ARGINI A MARE DELLA SACCA DEGLI SCARDOVARI, FRA GLI STANTI 57 E 113 DI HA 24.16.00 IN COMUNE DI PORTO TOLLE (RO).

Le domande inviate alla casella PEC (geniocivile@pec.regione.veneto.it) devono essere trasmesse nei seguenti formati: .pdf, .pdf/A, .odf, .txt, .jpg, .gif, .tiff, .xml.

Domande e/o allegati trasmessi in altri formati diversi (es. .doc, .xls, ecc.) verranno rifiutati così come saranno rifiutati gli allegati in formato compresso (es. .zip, .rar, ecc.) anche se contengono file in formati ammessi.

Alla Regione Veneto
Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo
Viale della Pace 1/D
45100 ROVIGO

Il/La sottoscritto/a _____
(Cognome e Nome)

nato/a _____ in data _____

residente/con sede _____ Prov. ____ CAP _____

in Via _____ Civ. ____

Codice Fiscale																				
----------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Partita IVA																				
-------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Tel. n. _____ fax n. _____ e-mail _____

Cellulare _____ PEC _____

In qualità di:

Proprietario dell'Azienda Agricola _____
con sede a _____ in via _____
Tel. _____ Fax: _____ Cellulare _____
Pec _____

Legale rappresentante dell'Azienda Agricola _____
con sede a _____ in via _____
Tel. _____ Fax: _____ Cellulare _____
Pec _____

Altro, specificare _____

CHIEDE

L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DI TERRENO DEMANIALE, AD USO SFALCIO PRODOTTI ERBOSI E LEGNOSI LIBERAMENTE NASCENTI COSTITUENTI IL LOTTO 81, LATO CAMPAGNA, SUGLI ARGINI A MARE DELLA SACCA DEGLI SCARDOVARI, FRA GLI STANTI 57 E 113 DI HA 24.16.00 IN COMUNE DI PORTO TOLLE (RO).

ALLEGATO B)

Il/la sottoscritto/a relativamente alla manifestazione di interesse di cui sopra, valendosi delle disposizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e consapevole delle sanzioni derivanti da dichiarazioni mendaci e per le ipotesi di falsità in atti previste dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 e delle conseguenze di cui all'art.75 del medesimo D.P.R. 445/2000

D I C H I A R A

(barrare le voci che riguardano la dichiarazione da produrre)

[da compilare se insediato per la prima volta nell'azienda agricola]

di essere **GIOVANE AGRICOLTORE** (ai sensi del punto n. 1 dell'Avviso) e di essere in possesso dei seguenti requisiti, alla data fissata quale termine di scadenza per la presentazione della manifestazione di interesse:

avere età compresa tra i 18 anni e i 40 anni compiuti;

essersi insediato per la prima volta nell'azienda agricola, iscritta nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. e iscritta all'Anagrafe del settore primario, risultando *alternativamente* (barrare la lettera di riferimento - vedi NOTA):

- a) titolare, mediante l'acquisizione dell'azienda agricola attraverso atto pubblico o scrittura privata registrata;
- b) contitolare, avente poteri di rappresentanza ordinaria e straordinaria, di una società di persone avente per oggetto la gestione di un'azienda agricola; (*)
- c) socio amministratore di società di capitale o di società cooperativa avente come unico oggetto la gestione di un'azienda agricola (in società di capitale non cooperative il giovane socio deve essere amministratore unico o amministratore delegato della società e titolare delle quote di capitale sufficienti ad assicurargli la maggioranza sia in assemblea ordinaria che straordinaria) (*).

di possedere *alternativamente*:

licenza di scuola dell'obbligo e conoscenze e competenze professionali adeguate e dimostrate da almeno uno dei seguenti requisiti: titolo di studio attinente il settore agrario, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, diploma di istituto tecnico o professionale (comprese le qualifiche di istruzione professionale triennali nel settore agricolo); riconoscimento della qualifica di IAP rilasciato ai sensi del d.lgs. 29.03.2004, n. 99, art. 1; attestazione di frequenza di un corso di formazione riconosciuto dalla Regione del Veneto e/o da altre Regioni, finalizzato al conseguimento della professionalità dei giovani agricoltori che si insediano per la prima volta e/o IAP;

attestazione di regolare iscrizione all'INPS, per almeno un triennio continuativo antecedente la manifestazione di interesse all'assegnazione in concessione del lotto a bando, in qualità di coadiuvante familiare o lavoratore/impiegato agricolo; iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. attestabile da visura camerale;

NOTA: Per le aziende individuali, la data di assunzione della qualità di capo azienda è individuata con l'apertura della partita I.V.A. e l'acquisizione in possesso o detenzione dell'azienda in cui il giovane si insedia.

Per le società di capitale o cooperative, la data di assunzione della qualità di capo azienda coincide con la data di assunzione della carica di socio amministratore (unico o delegato) della società.

Nei casi di cui alle lettere b) e c), la durata del contratto societario dovrà essere almeno pari a quella del periodo di impegno alla conduzione aziendale.

ALLEGATO B)**OPPURE**

[da compilare se insediato da almeno 6 mesi in un'azienda agricola in qualità di capo azienda]

di essere **GIOVANE IMPRENDITORE AGRICOLO** (ai sensi del punto n. 1 dell'Avviso) e di essere in possesso dei seguenti requisiti alla data fissata quale termine di scadenza per la presentazione della manifestazione di interesse:

- avere età compresa tra i 18 anni e i 40 anni compiuti;
- essersi insediato da almeno sei mesi in un'azienda agricola in qualità di capo azienda** (*);
- possedere attestazione di regolare iscrizione all'INPS per almeno sei mesi antecedenti la manifestazione di interesse all'assegnazione; iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. attestabile da visura camerale;

di possedere *alternativamente*:

- licenza di scuola dell'obbligo e conoscenze e competenze professionali adeguate e dimostrate da almeno uno dei seguenti requisiti: titolo di studio attinente il settore agrario, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, diploma di istituto tecnico o professionale (comprese le qualifiche di istruzione professionale triennali nel settore agricolo);
- riconoscimento della qualifica di IAP rilasciato ai sensi del d.lgs. 29.03.2004, n. 99, art. 1;
- attestazione di frequenza di un corso di formazione riconosciuto dalla Regione del Veneto e/o da altre Regioni, finalizzato al conseguimento della professionalità dei giovani agricoltori che si insediano per la prima volta e/o IAP;

OPPURE

[da compilare se NON ricorrono i presupposti di giovane imprenditore agricolo o giovane agricoltore]

di essere **IMPRENDITORE AGRICOLO, SOCIETÀ AGRICOLA E/O COLTIVATORE DIRETTO O TITOLO EQUIPARATO** (ai sensi dell'art 2135 c.c., D.Lgs. 99/2004 e della L. 203/82)

(*)

Nel caso di società o cooperativa le medesime devono essere amministrate da soggetti giovani che devono detenere la maggioranza numerica delle quote.

Nel caso di società di persone (società semplice – s.s. –, società in nome collettivo – s.n.c. –, società in accomandita semplice – s.a.s. –), aventi per oggetto la gestione di un'azienda agricola, il requisito della detenzione della maggioranza numerica delle quote è soddisfatto quando l'atto costitutivo attribuisce al socio giovane la carica di amministratore unico, per cui devono rimanere in capo al giovane socio la rappresentanza della società e il compimento di tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione.

ALLEGATO B)**D I C H I A R A**

(barrare le voci che riguardano la dichiarazione da produrre)

altresi:

- di essere in regola con le norme del contratto collettivo nazionale di lavoro, dei relativi accordi integrativi e con gli obblighi assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali.
- non essere stato destinatario negli ultimi SEI ANNI di un provvedimento della Regione Veneto di decadenza, per inadempienza degli obblighi derivanti dalla concessione di beni demaniali per sfalcio di prodotti erbosi e legnosi e/o uso agricolo della quale era titolare, anche se relativa a lotti diversi da quello in oggetto;
- di non aver riportato negli ultimi CINQUE ANNI condanne che comportino il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- di essere in regola con il pagamento dei canoni con riferimento alle concessioni di cui sono o sono stato titolari;
- di non essere incorso nelle cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 (Codice antimafia);
- di aver preso visione dei luoghi interessati dallo sfalcio;
- di manifestare l'interesse a partecipare alla gara con procedura ristretta (licitazione privata) per il rilascio della concessione di cui al presente avviso in qualità di imprenditore agricolo/società agricola e/o coltivatore diretto o titolo equiparato ai sensi dell'art 2135 c.c., del D.Lgs. 99/2004, della L. 203/82.

di voler esercitare:

- IL DIRITTO DI PRECEDENZA** (co. 4 bis, art. 6, D.Lgs. 228/2001) in qualità di GIOVANE AGRICOLTORE/IMPRENDITORE AGRICOLO
- IL DIRITTO DI PREFERENZA** (art. 51, L. 203/1982) in qualità di:

PROPRIETARIO di fondi contigui ai:

mappali n. _____ foglio _____

mappali n. _____ foglio _____

AFFITTUARIO (NON CONCESSIONARIO) di fondi contigui ai:

mappali n. _____ foglio _____

mappali n. _____ foglio _____

- IL DIRITTO DI PRELAZIONE** (art.4 bis, L. 203/1982) in qualità di TITOLARE USCENTE DI CONCESSIONE (pratica _____)

ALLEGATO B)

ELENCO ALLEGATI:

- fotocopia documento di identità in corso di validità dei richiedenti;
- fotocopia visura aggiornata CCIAA;
- fotocopia atto di proprietà con indicazione dei dati catastali dei beni in proprietà confinanti o contigui ai beni demaniali;
- in caso di prelatore, fotocopia atto di concessione;
- in caso di affittuario, copia del contratto di affitto dei beni confinanti o contigui ai beni demaniali;
- in caso di giovane agricoltore e giovane imprenditore agricolo, fotocopia del diploma, laurea o attestati di cui al *punto 1), lett. a), b) e c)* dell'Avviso;
- autocertificazione attestante che il giovane imprenditore agricolo si è insediato in un'azienda agricola in qualità di capo azienda da almeno sei mesi;
- autocertificazione attestante l'avvenuta presa visione dei luoghi interessati dallo sfalcio (**Allegato C**).

Data _____

Firma richiedente

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore dell'U.O. Genio Civile Rovigo, Viale della Pace 1/d – Rovigo -Pec: geniocivilero@pec.regione.veneto.it; e-mail: geniocivilero@regione.veneto.it

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella mail, a cui ci si può rivolgere per le questioni relative ai trattamenti di dati è: dpo@regione.veneto.it; Pec: dpo@pec.regione.veneto.it.

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è l'assegnazione della Concessione in oggetto, in applicazione della DGR n. 2509 del 08.08.2003 in relazione al procedimento avviato e la base giuridica del trattamento (ai sensi dell'art. 6 del Regolamento 2016/679/UE) è l'esecuzione di un compito connesso all'esercizio di pubblici poteri.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati e diffusi attraverso corrispondenza e pubblicazione, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. e del D.Lgs. 33/2013.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri, in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, è possibile chiedere al Delegato al trattamento l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Sussiste il diritto a proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11, 00187 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati è necessario per la conclusione del procedimento.

L'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali, pena l'impossibilità di rilascio della Concessione.

Firma del richiedente

Data _____

ALLEGATO C)**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
DI AVVENUTA PRESA VISIONE DEI LUOGHI**

Il/la sottoscritto/a _____ relativamente alla
MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL'ASSEGNAZIONE DELLA CONCESSIONE DI TERRENI
DEMANIALI AD USO SFALCIO DI PRODOTTI ERBOSI E LEGNOSI LIBERAMENTE NASCENTI
COSTITUENTI IL LOTTO 81, LATO CAMPAGNA, SUGLI ARGINI A MARE DELLA SACCA
DEGLI SCARDOVARI, FRA GLI STANTI 57 E 113 DI HA 24.16.00 IN COMUNE DI PORTO TOLLE
(RO), valendosi delle disposizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e consapevole delle
sanzioni derivanti da dichiarazioni mendaci e per le ipotesi di falsità in atti previste dall'art.76 del D.P.R.
445/2000 e delle conseguenze di cui all'art.75 del medesimo D.P.R. 445/2000

DICHIARA

di aver preso visione dello stato di fatto dei luoghi di esecuzione dello sfalcio in data _____ .

Data _____

Firma dichiarante

(Codice interno: 526479)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo. Istanza in data 11.03.2024 di autorizzazione/concessione per derivazione di moduli medi 0.08 di acqua pubblica da falda sotterranea in Via Teano nel Comune di Rovigo per uso Industriale e igienico-assimilato presentata dalla APIS RO1 SOCIETA' AGRICOLA S.R.L. con sede in Bolzano Vicolo del Bersaglio.

In data 11.03.2024 la Società APIS RO1 SOCIETA' AGRICOLA S.R.L. con sede in BOLZANO Vicolo del Bersaglio, ha presentato domanda di concessione per derivazione di acqua pubblica ad uso Industriale ed igienico assimilato, dalla falda sotterranea a mezzo di un pozzo in Via Teano al Fg.19 Mapp.33 del Comune di ROVIGO e sulla stessa è in corso la procedura ai sensi della DGR 1628 del 19/11/2015.

Ai sensi del T.U. 1775/1933, art.7, eventuali osservazioni/opposizioni potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo V.le della Pace 1/D-Rovigo, PEC: geniocivilero@pec.regione.veneto.it, entro e non oltre **30 gg. dalla data della presente pubblicazione.**

Ing. Alessandra Tassarollo

(Codice interno: 526311)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta SARTORI GIOVANNI per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Vazzola a uso Irriguo. Pratica n. 6644.

Si rende noto che la Ditta SARTORI GIOVANNI, con sede in Via G. Pascoli n.18, ROVIGO, in data 05.03.2024 prot.n. 113087 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00003 d'acqua per uso Irriguo dalla falda sotterranea in località Vazzola, **foglio 6, mappale 635**, nel Comune di VAZZOLA (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

Dott. Ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 526509)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta PROGRESSE INVEST HOLDING SRL per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Asolo a uso irriguo. Pratica n. 6650.

Si rende noto che la Ditta PROGRESSE INVEST HOLDING SRL, con sede in Via Borgo nuovo, 13 in comune di ASOLO, in data 20.03.2024 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00029 d'acqua per uso irriguo dalla falda sotterranea in località Pagnano, foglio 2, mappale 1065, nel Comune di ASOLO (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

Dott. Ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 526306)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta La Cerchiara Soc. Agricola per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Castelfranco Veneto a uso zootecnico. Pratica n. 6433.

Si rende noto che la Ditta La Cerchiara Soc. Agricola, con sede in Via Caravaggio,4 in comune di RESANA, in data 19.04.2023 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00540 d'acqua per uso zootecnico dalla falda sotterranea in località via Cerchiara, al foglio 54, mappale 181, nel Comune di CASTELFRANCO VENETO (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

Dott. Ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 526313)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta SARTORI GIOVANNI per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Vazzola a uso Irriguo. Pratica n. 6644.

Si rende noto che la Ditta SARTORI GIOVANNI, con sede in Via G. Pascoli n.18, ROVIGO, in data 05.03.2024 prot.n. 113087 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00003 d'acqua per uso Irriguo dalla falda sotterranea in località Vazzola, **foglio 6, mappale 635**, nel Comune di VAZZOLA (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

Dott. Ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 526314)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta Az. Agr. BOTTER Lucio per concessione di derivazione d'acqua in Comune di San Biagio di Callalta a uso Irriguo. Pratica n. 6645.

Si rende noto che la Ditta Az. Agr. BOTTER Lucio , con sede in Via Borgo Chiesa n.11/B, SAN BIAGIO DI CALLALTA, in data 07.03.2024 prot.n. 117385 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00120 d'acqua per uso Irriguo dalla falda sotterranea al **foglio 54, mappale 525**, nel Comune di SAN BIAGIO DI CALLALTA (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

Dott. Ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 526307)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta Società Agricola Dassie Miriam s.s per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Cordignano a uso irriguo. Pratica n. 6443.

Si rende noto che la Ditta Società Agricola Dassie Miriam s.s, con sede in Via del Palù, 57 in comune di CORDIGNANO, in data 04.05.2023 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00024 d'acqua per uso irriguo dalla falda sotterranea in località strada del Palù, al foglio 25, mappale 254, nel Comune di CORDIGNANO (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

Dott. Ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 526312)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta SARTORI GIOVANNI per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Vazzola a uso Irriguo. Pratica n. 6644.

Si rende noto che la Ditta SARTORI GIOVANNI, con sede in Via G. Pascoli n.18, ROVIGO, in data 05.03.2024 prot.n. 113087 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00003 d'acqua per uso Irriguo dalla falda sotterranea in località Vazzola, **foglio 6, mappale 635**, nel Comune di VAZZOLA (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

Dott. Ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 526310)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta VILLA BARAZZA Soc. Semplice Agricola per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Conegliano a uso Irriguo. Pratica n. 6640.

Si rende noto che la Ditta VILLA BARAZZA Soc. Semplice Agricola, con sede in Piazza Duca D'Aosta n.3, CONEGLIANO, in data 29.02.2024 prot.n. 104602 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00024 d'acqua per uso Irriguo dalla falda sotterranea al **foglio 16 mappale 251 nel Comune di Conegliano (TV)**.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

Dott. Ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 526506)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - Concessione Idraulica - Concessione di concessione idraulica per occupare spazio acqueo di mq. 12 in sx del canale Bondante di Sotto in località Moranzani, in comune di Mira (VE). Pratica n. W04_000902.

IL DIRETTORE

U.O. Genio Civile Venezia

VISTO il R.D. 25.07.1904 n° 523 Testo Unico sulle opere idrauliche;

VISTO il D.Lgs. 31.03.1998 n° 112 conferimento funzioni trasferite;

VISTA la L.R. 09.08.1988 n° 41 polizia idraulica;

VISTA la L.R. 13.04.2001 n° 11 conferimento funzioni trasferite;

VISTA la D.G.R. 08.09.2003 n° 2509 snellimento procedure rilascio concessioni e autorizzazioni;

AVVISA

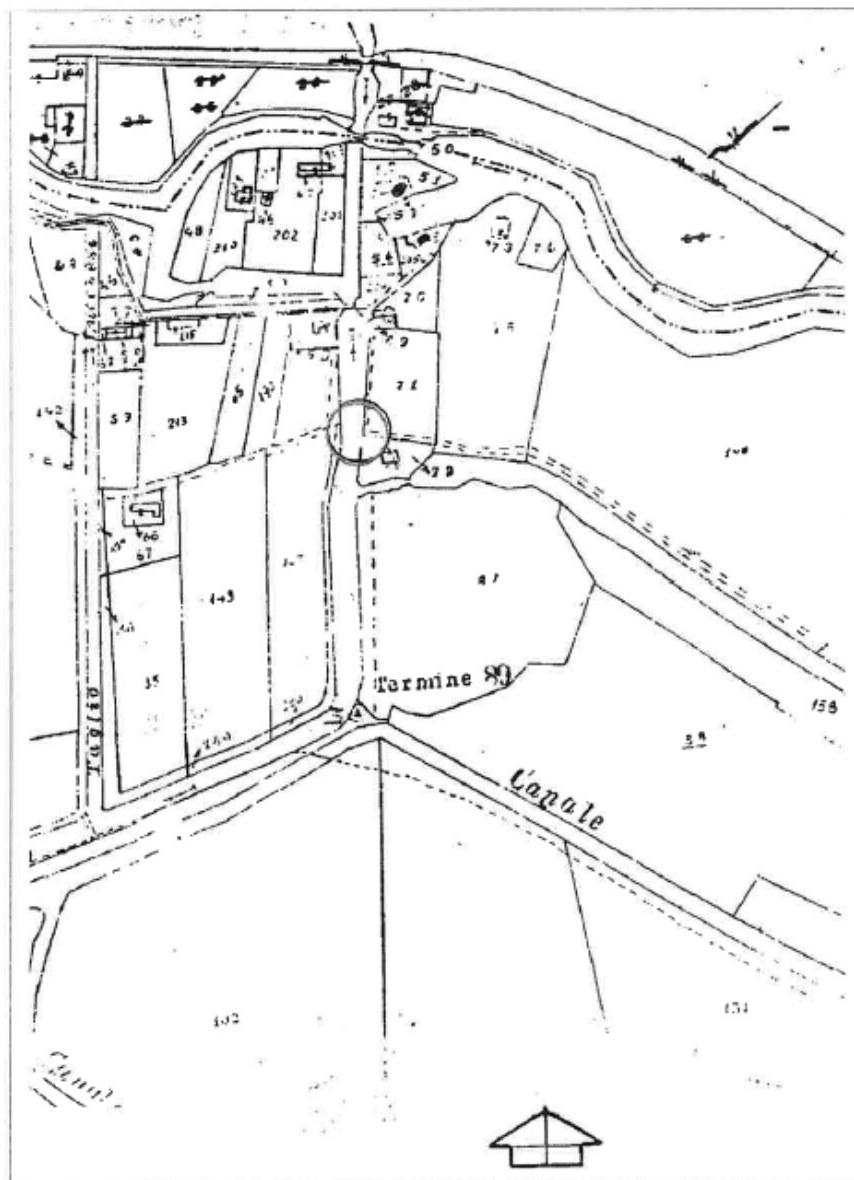
ai sensi dell'Allegato A alla D.G.R. n° 1791 dell' 04/09/2012, Artt. 16 e 23

E' pervenuta, a questa Unità Organizzativa, richiesta di rinnovo concessione idraulica per occupare spazio acqueo di mq. 12 in sx del canale Bondante di Sotto in località Moranzani, in comune di Mira (VE), come individuato nell'allegata planimetria.

La Regione del Veneto in seguito al trasferimento delle competenze dallo Stato alla Regione ha la disponibilità di gestione amministrativa del demanio idrico.

Pertanto chiunque abbia interesse ad avere la concessione per l'uso del bene demaniale in argomento dovrà far pervenire istanza in concorrenza alla U.O. Genio Civile Venezia, con le modalità previste dalle norme e regolamenti statali e regionali relative alle richieste di concessione demaniale idraulica, entro e non oltre **20 (venti) giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso.**

Il Direttore Dott. Ing. Alessandro De Sabbata



ESTRATTO MAPPA 1:4000
COMUNE DI MIRA-
FG.44

(Codice interno: 526503)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - Concessione Idraulica - Concessione di concessione idraulica per occupare uno spazio acqueo di mq 36,00 (m 12 x m 3), per ormeggio singola imbarcazione di proprietà, e infissione di n. 4 pali per ormeggio in sx canale Novissimo località Conche in comune di Codevigo (PD). Pratica n. W24_003306.

IL DIRETTORE

U.O. Genio Civile Venezia

VISTO il R.D. 25.07.1904 n° 523 Testo Unico sulle opere idrauliche;

VISTO il D.Lgs. 31.03.1998 n° 112 conferimento funzioni trasferite;

VISTA la L.R. 09.08.1988 n° 41 polizia idraulica;

VISTA la L.R. 13.04.2001 n° 11 conferimento funzioni trasferite;

VISTA la D.G.R. 08.09.2003 n° 2509 snellimento procedure rilascio concessioni e autorizzazioni;

AVVISA

ai sensi dell'Allegato A alla D.G.R. n° 1791 dell' 04/09/2012, Artt. 16 e 23

E' pervenuta, a questa Unità Organizzativa, richiesta di concessione idraulica per occupare uno spazio acqueo di mq 36,00 (m 12 x m 3), per ormeggio singola imbarcazione di proprietà, e infissione di n. 4 pali per ormeggio in sx canale Novissimo località Conche in comune di Codevigo (PD), come individuato nell'allegata planimetria.

La Regione del Veneto in seguito al trasferimento delle competenze dallo Stato alla Regione ha la disponibilità di detto bene insistente sul demanio idrico.

Pertanto chiunque abbia interesse ad avere la concessione per l'uso del bene demaniale in argomento dovrà far pervenire istanza in concorrenza alla U.O. Genio Civile Venezia, con le modalità previste dalle norme e regolamenti statali e regionali relative alle richieste di concessione demaniale idraulica, entro e non oltre **20 (venti) giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso.**

Il Direttore Dott. Ing. Alessandro De Sabbata

COMUNE DI CODEVIGO (PD)

ESTRATTO DI MAPPA
CODEVIGO - FOGLIO 42
SCALA 1:2000



(Codice interno: 526505)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - Concessione Idraulica - Concessione di concessione idraulica per spazio acqueo di mq 783 per ormeggio imbarcazioni, con infissione di pali di ormeggio, e realizzazione di una passerella in legno, nella sponda ovest del canale dell'Inferno in comune di Chioggia (VE) antistante l'area catastalmente censita al Fg. 17, Mapp. 117. Pratica n. W24_003307.

IL DIRETTORE

U.O. Genio Civile Venezia

VISTO il R.D. 25.07.1904 n° 523 Testo Unico sulle opere idrauliche;

VISTO il D.Lgs. 31.03.1998 n° 112 conferimento funzioni trasferite;

VISTA la L.R. 09.08.1988 n° 41 polizia idraulica;

VISTA la L.R. 13.04.2001 n° 11 conferimento funzioni trasferite;

VISTA la D.G.R. 08.09.2003 n° 2509 snellimento procedure rilascio concessioni e autorizzazioni;

AVVISA

ai sensi dell'Allegato A alla D.G.R. n° 1791 dell' 04/09/2012, Artt. 16 e 23

E' pervenuta, a questa Unità Organizzativa, richiesta di concessione idraulica per spazio acqueo di mq 783 per ormeggio imbarcazioni, con infissione di pali di ormeggio, e realizzazione di una passerella in legno, nella sponda ovest del canale dell'Inferno in comune di Chioggia (VE) antistante l'area catastalmente censita al Fg. 17, Mapp. 117, come individuato nell'allegata planimetria.

La Regione del Veneto in seguito al trasferimento delle competenze dallo Stato alla Regione ha la disponibilità di detto bene insistente sul demanio idrico.

Pertanto chiunque abbia interesse ad avere la concessione per l'uso del bene demaniale in argomento dovrà far pervenire istanza in concorrenza alla U.O. Genio Civile Venezia, con le modalità previste dalle norme e regolamenti statali e regionali relative alle richieste di concessione demaniale idraulica, entro e non oltre **20 (venti) giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso.**

Il Direttore Dott. Ing. Alessandro De Sabbata

COMUNE DI CHIOGGIA (VE)

FG. 17 MAPP. 117



(Codice interno: 526507)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - Concessione Idraulica - Concessione per utilizzo bilancia da pesca a due braccia mq. 552, con capanno mq. 35 circa e area golenale mq. 1132 su riva destra del fiume Piave in località Cortellazzo al Fg. 15 del Comune di Jesolo (VE). Pratica n. P03_000027.

IL DIRETTORE

U.O. Genio Civile Venezia

VISTO il R.D. 25.07.1904 n° 523 Testo Unico sulle opere idrauliche;

VISTO il D.Lgs. 31.03.1998 n° 112 conferimento funzioni trasferite;

VISTA la L.R. 09.08.1988 n° 41 polizia idraulica;

VISTA la L.R. 13.04.2001 n° 11 conferimento funzioni trasferite;

VISTA la D.G.R. 08.09.2003 n° 2509 snellimento procedure rilascio concessioni e autorizzazioni;

AVVISA

ai sensi dell'Allegato A alla D.G.R. n° 1791 dell' 04/09/2012, Artt. 16 e 23

E' pervenuta, a questa Unità Organizzativa, richiesta di rinnovo concessione idraulica per utilizzo bilancia da pesca a due braccia mq. 552, con capanno mq. 35 circa e area golenale mq. 1132 su riva destra del fiume Piave in località Cortellazzo al Fg. 15 del Comune di Jesolo (VE), come individuato nell'allegata planimetria.

La Regione del Veneto in seguito al trasferimento delle competenze dallo Stato alla Regione ha la disponibilità di gestione amministrativa del demanio idrico.

Pertanto chiunque abbia interesse ad avere la concessione per l'uso del bene demaniale in argomento dovrà far pervenire istanza in concorrenza alla U.O. Genio Civile Venezia, con le modalità previste dalle norme e regolamenti statali e regionali relative alle richieste di concessione demaniale idraulica, entro e non oltre **20 (venti) giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso.**

Il Direttore Dott. Ing. Alessandro De Sabbata

COMUNE DI JESOLO (VE)

FG. 15



(Codice interno: 526471)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - Demanio Marittimo. Occupazione di una zona demaniale con lo scopo di gestire gli impianti di trasporto e di distribuzione del gas naturale a mezzo di condotte, per una superficie complessiva di 6.738,28 metri quadri, sita in località Punta Sabbioni del Comune di Cavallino Treporti (VE). - (ns. rif. prat. 099.N - ID-S.I.D.: 2024W000707). - Pubblicazione avviso.

IL DIRETTORE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VENEZIA**AVVISA**

- a. con note in data 29/11/2023 registrate al protocollo regionale con il n. 638492, n. 638563 del 29/11/2023, n. 105432 del 29/02/2024, l'ITALGAS RETI S.p.A. - Polo Venezia Friuli - U.T. VENEZIA, ha presentato istanza per il rinnovo ed aggiornamento del titolo concessorio rilasciato in origine dalla Capitaneria di Porto di Venezia, di cui alla Licenza n. 051/Reg., 079/Rep. in data 17/12/1996;
- b. ai sensi dell'art. 36 del "Codice della Navigazione" la Regione del Veneto (in qualità di Ente delegato), compatibilmente con le esigenze del pubblico uso, può concedere l'occupazione e l'uso, anche esclusivo, di beni demaniali e di zone di mare territoriale per un determinato periodo di tempo variabile dai 4 (quattro) ai 15 (quindici) anni in relazione agli impegni assunti per l'occupazione, ed in funzione che la medesima comporti impianti di difficile rimozione;
- c. ai sensi dell'art. 8 del Regolamento per l'esecuzione del codice della navigazione (navigazione marittima) approvato con DPR 15 febbraio 1952 n. 328, le concessioni di durata non superiore al quadriennio che non importino impianti di difficile rimozione sono rilasciate con Licenza Demaniale;
- d. ai sensi dell'art. 9 del Regolamento per l'esecuzione del codice della navigazione (navigazione marittima) approvato con DPR 15 febbraio 1952 n. 328, le concessioni di durata superiore al quadriennio o che importino impianti di difficile rimozione devono essere fatte per atto pubblico ovvero mediante scrittura privata;
- e. con D.lgs. 31 marzo 1998, n. 112, all'art. 105, comma 2, lettera l) sono state conferite alle Regioni le funzioni relative "al rilascio delle concessioni di beni del demanio della navigazione interna, del demanio marittimo e di zone del mare territoriale per finalità diverse da quelle di approvvigionamento delle fonti di energia ..." ove per cui l'Amministrazione regionale è titolare della funzione amministrativa in materia di rilascio di concessioni demaniali marittime;
- f. con l'art. 100 comma 2 lettera e) della Legge regionale 13 aprile 2001, n. 11 (BUR n. 35/2001), è stato disposto che la Giunta svolge le funzioni relative al rilascio di concessioni di beni del demanio marittimo e di zone del mare territoriale, per finalità diverse da quelle di approvvigionamento di fonti di energia e da quelle sul demanio marittimo a finalità turistico-ricreativa;
- g. con Delibera n. 454 del 01/03/2002 la Giunta Regionale, ha demandato in capo agli Uffici regionali del Genio Civile di Venezia e di Rovigo i compiti di ricevimento delle istanze di concessione, l'istruttoria tecnico - amministrativa, l'emanazione dei provvedimenti di concessione, la determinazione e la riscossione dei canoni concessori nel settore del demanio marittimo, approvando la "Disciplina provvisoria in materia di concessioni demaniali marittime";
- h. l'Amministrazione regionale si avvale, nella gestione del demanio marittimo del Sistema Informativo del Demanio marittimo realizzato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) ai sensi della Legge n. 44/1991, ora SID - Il Portale del Mare (di seguito solo SID), il quale costituisce la base informativa di riferimento e lo strumento di condivisione e interscambio dei dati relativi alla gestione dell'intero demanio marittimo nazionale;
- i. tutti i soggetti interessati al procedimento hanno la possibilità di prendere visione degli atti, con i limiti previsti dalla legge sul diritto di accesso, previo appuntamento da concordare con l'ufficio competente;
- j. la persona responsabile del procedimento è l'Ing. Alessandro De Sabbata, in qualità di Direttore "ad interim" dell'Unità Organizzativa Genio Civile Venezia;
- k. l'Amministrazione concedente, cui far pervenire ogni comunicazione è "Regione del Veneto - Unità Organizzativa Genio Civile Venezia", via Longhena, 6 - 30175 Venezia - Marghera - Tel. 041.279 5687 - 5946 - 5426 - Fax 041.279 4124 - P.E.C.: geniocivileve@pec.regione.veneto.it;

- l. nell'ipotesi in cui vi sia l'impossibilità di avvalersi della trasmissione con posta elettronica certificata si potrà fare ricorso alla posta raccomandata con avviso di ricevimento, la quale sarà ritenuta valida, seppur ricevuta oltre il termine stabilito dall' avviso pubblico, purché sia stata spedita entro i termini stabiliti dall'avviso;
- m. l'oggetto assegnato alla pratica è il seguente: "DEMANIO MARITTIMO. Occupazione di una zona demaniale con lo scopo di gestire gli impianti di trasporto e di distribuzione del gas naturale a mezzo di condotte, per una superficie complessiva di 6.738,28 metri quadri, sita in località Punta Sabbioni del Comune di Cavallino Treponti (VE). - (ns. rif. prat. 099.N - ID-S.I.D.: 2024W000707).
- n. ditta: ITALGAS RETI S.p.A.;
- o. durata concessione: 15 (quindici) anni;
- p. il termine per la conclusione del procedimento è quantificato in 180 giorni dalla data della presente, fatti salvi i tempi in cui il procedimento rimane sospeso o viene interrotto per l'acquisizione di integrazioni e/o pareri/nullaosta previsti per norma;
- q. l'istanza in argomento sarà oggetto di pubblicazione con le seguenti modalità:
- ◆ Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET) reperibile al seguente indirizzo web: "<https://bur.regione.veneto.it>";
 - ◆ Ai sensi dell'art. 32 della Legge 69/2009 - sezione avvisi della Regione del Veneto reperibile al seguente indirizzo web: "<https://bandi.regione.veneto.it/Public/Index>".

Al proposito si specifica che **entro i 30 (trenta) giorni successivi alla data di pubblicazione del presente avviso** potranno essere presentate domande concorrenti e/o, entro il medesimo termine, tutti coloro i quali ritengono di avervi motivato interesse, potranno presentare per iscritto le proprie osservazioni e/o opposizioni a tutela di eventuali diritti vantati.

In caso di presentazione di una o più domande concorrenti, nel rispetto dei principi derivanti dall'ordinamento comunitario e nazionale di imparzialità, pubblicità, libertà di stabilimento e di prestazione di servizi, trasparenza e ragionevolezza, verrà individuato il futuro concessionario, mediante "licitazione privata" al fine della determinazione della miglior offerta economica.

Le domande concorrenti dovranno contenere i seguenti dati e documenti:

- **nel caso di persona fisica: nome e cognome, luogo e data di nascita, domicilio, codice fiscale, recapito telefonico, fax ed e-mail/pec ufficiali attraverso i quali avverranno tutte le comunicazioni con l'Amministrazione, copia documento di identità, data e sottoscrizione del richiedente;**
- **nel caso di impresa individuale: nome e cognome, luogo e data di nascita, domicilio e codice fiscale dell'imprenditore, recapito telefonico, fax ed e-mail/pec ufficiali attraverso i quali avverranno tutte le comunicazioni con l'Amministrazione, copia documento di identità, data e sottoscrizione del titolare dell'impresa;**
- **negli altri casi: denominazione o ragione sociale, sede legale, codice fiscale e partita I.V.A. della ditta, nonché generalità del legale rappresentante, recapito telefonico, fax ed e-mail/pec ufficiali attraverso i quali avverranno tutte le comunicazioni con l'Amministrazione, copia documento di identità, data e la sottoscrizione del legale rappresentante;**
- **dichiarazione resa ex artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 attestante quanto segue:**
 - ◆ di non versare in situazioni debitorie ingiustificate nei confronti delle P.A. per importi dovuti e non prescritti a titolo di utilizzo di beni demaniali o di sanzioni amministrative in materia di demanio marittimo anch'esse prescritte nei termini di legge.
- **che, per ragioni di economicità dell'attività amministrativa, l'istanza va corredata, a pena di inammissibilità, dal seguente ulteriore requisito: **dichiarazione di accettazione della clausola per la quale tutte le spese eventualmente necessarie, tanto per l'effettivo conseguimento del possesso delle aree quanto per la rimessione in pristino stato delle medesime ai fini dell'effettivo godimento della concessione, sono a carico dell'aggiudicatario e con esclusione di ogni responsabilità in capo all'Amministrazione Regionale.****

In caso di concessioni del demanio marittimo rilasciate anche ai fini di svolgere attività organizzate in forma di impresa, nonché attività artigiana in forma individuale e attività di lavoro autonomo anche intellettuale in forma individuale dovrà essere presentata dichiarazione resa ex artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 da cui risulti:

- a. di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- b. di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.
- c. di non trovarsi nello stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o in qualsiasi altra situazione equivalente né di avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

L'assenza, anche parziale, dei documenti e delle informazioni richieste costituiscono motivo di non ricevibilità delle domande di cui sopra.

Si evidenzia che la concessione demaniale marittima non sostituisce le ulteriori autorizzazioni (edilizie, urbanistiche, paesistiche, ambientali ed altro) necessarie qualora si intendano realizzare opere o avviare l'esercizio di un'attività.

Il Direttore Dott. Ing. Alessandro De Sabbata

(Codice interno: 526377)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. Domanda di concessione per l'utilizzazione del bene demaniale di competenza della Regione Veneto. Avviso di pubblicazione. Ditta richiedente: Pretto Cinzia.

IL DIRETTORE

VISTO il R.D. 25 luglio 1904, n. 523 " Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";

VISTA la L.R. 09 Agosto 1988, n. 41 di modifica alla Legge Regionale 27 Aprile 1979, n. 32 concernente "Norme per la Polizia Idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale",

VISTA la Legge 15 Marzo 1997, n. 59 "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni e agli enti Locali, per la riforma della Pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa",

VISTO il D.Lgs. 31 Marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed altri Enti Locali";

VISTA la Legge Regionale 13 Aprile 2001, n. 11 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle Autonomie Locali in attuazione del decreto legislativo n. 31 Marzo 1998, n. 112";

VISTO il D. Lgs n. 228 del 18/05/2001 "Orientamento e modernizzazione del settore agricolo a norma dell'art. 7 della L. 05 marzo 2001, n. 57";

VISTA la DGRV n. 2509 dell'08 Agosto 2003 "Legge n. 59/1997 e D.Lgs. n. 112/1998: "Definizione e snellimento delle procedure per il rilascio delle concessioni di superfici del demanio idrico dello Stato e delle autorizzazioni in area di rispetto idraulico";

PREMESSO che, con nota del 17/01/2024, acquisita al protocollo regionale n. 38300 del 24/01/2024, la Ditta Pretto Cinzia di Ronco all'Adige (VR) ha chiesto il rinnovo della concessione per l'occupazione dell'area demaniale di pertinenza idraulica sita lungo la sponda destra del fiume Adige nel comune di Ronco all'Adige (VR), da adibire ad uso agricolo- seminativo, della superficie complessiva di mq. 4.474 catastalmente censito al foglio 23, mappale n. 612, manifestando così l'interesse ad esercitare il diritto di preferenza, ai sensi ex art. 51 della L. 203/1982, in quanto confinante con il terreno demaniale;

PRESO ATTO che da visura catastale il mappale richiesto ha una superficie di mq 3.584;

RENDE NOTO

che è intenzione di questa Amministrazione Regionale assegnare in concessione l'area demaniale di pertinenza idraulica sita lungo la sponda destra del fiume Adige nel comune di Ronco all'Adige (VR), ad uso agricolo - seminativo, della superficie di mq 3.584, catastalmente censita al foglio 23, mappale n. 612, per un periodo di anni 10 (dieci), al canone annuo di € 140,00 (euro centoquaranta/00), con l'obbligo di osservare le prescrizioni che verranno indicate dall'Amministrazione regionale nell'atto di concessione definitivo.

In riferimento a tale procedimento:

1. gli atti relativi all'istanza sono depositati presso la Regione Veneto - Area Tutela e Sicurezza del Territorio - U.O. Genio civile Verona, Piazzale Cadorna n. 2 - Verona, per il periodo di trenta giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R.V. del presente avviso;
2. il responsabile del procedimento è il Direttore dell'U.O. Genio civile Verona, dott. ing. Domenico Vinciguerra;
3. per informazioni è possibile contattare l'Ufficio Concessioni demaniali nelle persone della Dott.ssa Paola Barbieri (tel n. 045/8676585), Dott.ssa Sara Sutto (tel n. 045/8676514) e/o Dott.ssa Jessica Catellani (tel. n. 045/8676573).

Questo avviso è pubblicato nel B.U.R.V.E.T. e all'Albo Pretorio del comune di Ronco all'Adige (VR).

INVITA

chiunque fosse interessato ad ottenere la citata concessione (ad uso agricolo - seminativo) a presentare, per iscritto ed in carta bollata, al seguente indirizzo: REGIONE VENETO - AREA TUTELA E SICUREZZA DEL TERRITORIO - U.O. GENIO CIVILE VERONA - Piazzale Cadorna, 2 - 37126 Verona, entro il termine perentorio di **trenta giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione sul B.U.R.VE.T.** del presente avviso, domanda concorrente e/o eventuali osservazioni od opposizioni a tutela dei propri diritti con avvertenza che, trascorso il termine sopra indicato, si procederà al seguito dell'istruttoria per l'assegnazione dovuta.

Tutte le osservazioni od opposizioni pervenute saranno considerate, entro i limiti della loro ammissibilità, quale contributo all'esame istruttorio e, se del caso, potranno portare alla improcedibilità della richiesta pubblicata ovvero alla definizione di opportune prescrizioni nell'ambito del rilascio del provvedimento concessorio.

Nel caso di istanze presentate da giovani agricoltori o giovani imprenditori agricoli, che dichiarino l'intenzione di esercitare il **diritto di precedenza** di cui al comma 4)bis dell'art. 6 del D.lgs. 18.05.2001 n. 228, verrà espletata la procedura di assegnazione prevista dalla norma citata.

L'esercizio del diritto di precedenza prevale su ogni altro diritto di preferenza o prelazione e su ogni altra manifestazione di interesse a partecipare alla gara per l'affidamento della concessione demaniale.

Considerato che il terreno demaniale oggetto del presente Avviso risulta confinante con terreni privati che ne determinano l'interclusione, sarà cura dell'eventuale assegnatario acquisire l'assenso al diritto di passaggio da parte dei proprietari dei fondi serventi; tale atto dovrà essere prodotto prima della sottoscrizione del disciplinare d'uso.

Dott. ing. Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 526375)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. Domanda di concessione per l'utilizzazione del bene demaniale di competenza della Regione Veneto. Avviso di pubblicazione. Ditta richiedente: Nordera Luciano.

IL DIRETTORE

VISTO il R.D. 25 luglio 1904, n. 523 "Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";

VISTA la L.R. 09 Agosto 1988, n. 41 di modifica alla Legge Regionale 27 Aprile 1979, n. 32 concernente "Norme per la Polizia Idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale",

VISTA la Legge 15 Marzo 1997, n. 59 "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni e agli enti Locali, per la riforma della Pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa",

VISTO il D.Lgs. 31 Marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed altri Enti Locali";

VISTA la Legge Regionale 13 Aprile 2001, n. 11 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle Autonomie Locali in attuazione del decreto legislativo n. 31 Marzo 1998, n. 112";

VISTO il D. Lgs n. 228 del 18/05/2001 del 2001 "Orientamento e modernizzazione del settore agricolo a norma dell'art. 7 della L. 05 marzo 2001, n. 57";

VISTA la DGRV n. 2509 dell'08 Agosto 2003 "Legge n. 59/1997 e D.Lgs. n. 112/1998: "Definizione e snellimento delle procedure per il rilascio delle concessioni di superfici del demanio idrico dello Stato e delle autorizzazioni in area di rispetto idraulico";

PREMESSO che, con nota acquisita al protocollo regionale n. 217104 del 21/04/2023, la Ditta Nordera Luciano di Cazzano di Tramigna (VR) ha chiesto il rinnovo della concessione per l'occupazione dell'area demaniale in destra idraulica del torrente Illasi nel comune di Tregnago (VR), della superficie complessiva di mq 6.192, di cui mq 5.142 da adibire ad uso agricolo - frutteto e ciliegio e mq 1.050 a vigneto, catastalmente censito al foglio 37, mappali n. 368, 370 e 371, manifestando così l'interesse ad esercitare il diritto di preferenza, ai sensi ex art. 51 della L. 203/1982, in quanto confinante con il terreno demaniale;

RENDE NOTO

che è intenzione di questa Amministrazione Regionale assegnare in concessione l'area demaniale di pertinenza idraulica sita lungo la sponda destra del torrente Illasi nel comune di Tregnago (VR), della superficie complessiva di mq 6.192, di cui mq 5.142 da adibire ad uso agricolo - frutteto e ciliegio e mq 1.050 a vigneto, catastalmente censito al foglio 37, mappali n. 368, 370 e 371, per un periodo di anni 10 (dieci), al canone annuo di €. 463,27 (euro quattrosessantatré/27), con l'obbligo di osservare le prescrizioni che verranno indicate dall'Amministrazione regionale nell'atto di concessione definitivo.

In riferimento a tale procedimento:

1. gli atti relativi all'istanza sono depositati presso la Regione Veneto - Area Tutela e Sicurezza del Territorio - U.O. Genio civile Verona, Piazzale Cadorna n. 2 - Verona, per il periodo di trenta giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R.V. del presente avviso;
2. il responsabile del procedimento è il Direttore dell'U.O. Genio civile Verona, dott. ing. Domenico Vinciguerra;
3. per informazioni è possibile contattare l'Ufficio Concessioni demaniali nelle persone della Dott.ssa Paola Barbieri (tel n. 045/8676585), Dott.ssa Sara Sutto (tel n. 045/8676514) e/o Dott.ssa Jessica Catellani (tel. n. 045/8676573).

Questo avviso è pubblicato nel B.U.R.V.E.T. e all'Albo Pretorio del comune di Tregnago (VR).

INVITA

chiunque fosse interessato ad ottenere la citata concessione (ad uso agricolo - frutteto e vigneto) a presentare, per iscritto ed in carta bollata, al seguente indirizzo: REGIONE VENETO - AREA TUTELA E SICUREZZA DEL TERRITORIO - U.O. GENIO CIVILE VERONA - Piazzale Cadorna, 2 - 37126 Verona, entro il termine perentorio di **trenta giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione sul B.U.R.VE.T.** del presente avviso, domanda concorrente e/o eventuali osservazioni od opposizioni a tutela dei propri diritti con avvertenza che, trascorso il termine sopra indicato, si procederà al seguito dell'istruttoria per l'assegnazione dovuta.

Tutte le osservazioni od opposizioni pervenute saranno considerate, entro i limiti della loro ammissibilità, quale contributo all'esame istruttorio e, se del caso, potranno portare alla improcedibilità della richiesta pubblicata ovvero alla definizione di opportune prescrizioni nell'ambito del rilascio del provvedimento concessorio.

Nel caso di istanze presentate da giovani agricoltori o giovani imprenditori agricoli, che dichiarino l'intenzione di esercitare il **diritto di precedenza** di cui al comma 4)bis dell'art. 6 del D.lgs. 18.05.2001 n. 228, verrà espletata la procedura di assegnazione prevista dalla norma citata.

L'esercizio del diritto di precedenza prevale su ogni altro diritto di preferenza o prelazione e su ogni altra manifestazione di interesse a partecipare alla gara per l'affidamento della concessione demaniale.

Nel caso in cui non sia stato esercitato il diritto di precedenza e pervengano più manifestazioni di interesse all'affidamento della concessione demaniale, l'Ufficio esperirà apposita gara con procedura ristretta (licitazione privata) con offerte in aumento rispetto al canone a base d'asta, con riserva di diritto di prelazione esercitato dal concessionario uscente, inviando a ciascun richiedente, qualora l'istanza sia ammissibile, apposita lettera d'invito.

L'assegnatario della concessione dovrà, inoltre, corrispondere al concessionario uscente, che ha formulato istanza di rinnovo della concessione, l'importo di € 33.000 (euro trentatremila), quale valore, asseverato da perizia redatta da professionista abilitato, del frutteto e del vigneto esistente sulle particelle demaniali.

Dott. ing. Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 526374)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. Domanda di concessione per l'utilizzazione del bene demaniale di competenza della Regione Veneto. Avviso di pubblicazione. Ditta richiedente: Ferrari Elena.

IL DIRETTORE

VISTO il R.D. 25 luglio 1904, n. 523 "Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";

VISTA la L.R. 09 Agosto 1988, n. 41 di modifica alla Legge Regionale 27 Aprile 1979, n. 32 concernente "Norme per la Polizia Idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale",

VISTA la Legge 15 Marzo 1997, n. 59 "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni e agli enti Locali, per la riforma della Pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa",

VISTO il D.Lgs. 31 Marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed altri Enti Locali";

VISTA la Legge Regionale 13 Aprile 2001, n. 11 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle Autonomie Locali in attuazione del decreto legislativo n. 31 Marzo 1998, n. 112";

VISTO il D. Lgs n. 228 del 18/05/2001 del 2001 "Orientamento e modernizzazione del settore agricolo a norma dell'art. 7 della L. 05 marzo 2001, n. 57";

VISTA la DGRV n. 2509 dell'08 Agosto 2003 "Legge n. 59/1997 e D.Lgs. n. 112/1998: "Definizione e snellimento delle procedure per il rilascio delle concessioni di superfici del demanio idrico dello Stato e delle autorizzazioni in area di rispetto idraulico";

PREMESSO che, con nota del 26/04/2023, acquisita al protocollo regionale n. 221881 del 26/04/2023, la Ditta Ferrari Elena di Illasi (VR) ha chiesto il rinnovo della concessione per l'occupazione dell'area demaniale in destra idraulica del torrente Illasi nel comune di Tregnago (VR), da adibire ad uso agricolo - vigneto, della superficie complessiva di mq. 3.812 catastalmente censito al foglio 37, mappale n. 352, manifestando così l'interesse ad esercitare il diritto di preferenza, ai sensi ex art. 51 della L. 203/1982, in quanto confinante con il terreno demaniale;

RENDE NOTO

che è intenzione di questa Amministrazione Regionale assegnare in concessione l'area demaniale di pertinenza idraulica sita lungo la sponda destra del torrente Illasi nel comune di Tregnago (VR), ad uso agricolo - vigneto, della superficie di mq. 3.812 catastalmente censito al foglio 37, mappale n. 352, per un periodo di anni 10 (dieci), al canone annuo di € 421,76 (euro quattrocentoventuno/76), con l'obbligo di osservare le prescrizioni che verranno indicate dall'Amministrazione regionale nell'atto di concessione definitivo.

In riferimento a tale procedimento:

1. gli atti relativi all'istanza sono depositati presso la Regione Veneto - Area Tutela e Sicurezza del Territorio - U.O. Genio civile Verona, Piazzale Cadorna n. 2 - Verona, per il periodo di trenta giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R.V. del presente avviso;
2. il responsabile del procedimento è il Direttore dell'U.O. Genio civile Verona, dott. ing. Domenico Vinciguerra;
3. per informazioni è possibile contattare l'Ufficio Concessioni demaniali nelle persone della Dott.ssa Paola Barbieri (tel. n. 045/8676585), Dott.ssa Sara Sutto (tel. n. 045/8676514) e/o Dott.ssa Jessica Castellani (tel. n. 045/8676573).

Questo avviso è pubblicato nel B.U.R.V.E.T. e all'Albo Pretorio del comune di Tregnago (VR).

INVITA

chiunque fosse interessato ad ottenere la citata concessione (ad uso agricolo - vigneto) a presentare, per iscritto ed in carta bollata, al seguente indirizzo: REGIONE VENETO - AREA TUTELA E SICUREZZA DEL TERRITORIO - U.O. GENIO CIVILE VERONA - Piazzale Cadorna, 2 - 37126 Verona, entro il termine perentorio di **trenta giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione sul B.U.R.VE.T.** del presente avviso, domanda concorrente e/o eventuali osservazioni od opposizioni a tutela dei propri diritti con avvertenza che, trascorso il termine sopra indicato, si procederà al seguito dell'istruttoria per l'assegnazione dovuta.

Tutte le osservazioni od opposizioni pervenute saranno considerate, entro i limiti della loro ammissibilità, quale contributo all'esame istruttorio e, se del caso, potranno portare alla improcedibilità della richiesta pubblicata ovvero alla definizione di opportune prescrizioni nell'ambito del rilascio del provvedimento concessorio.

Nel caso di istanze presentate da giovani agricoltori o giovani imprenditori agricoli, che dichiarino l'intenzione di esercitare il **diritto di precedenza** di cui al comma 4)bis dell'art. 6 del D.lgs. 18.05.2001 n. 228, verrà espletata la procedura di assegnazione prevista dalla norma citata.

L'esercizio del diritto di precedenza prevale su ogni altro diritto di preferenza o prelazione e su ogni altra manifestazione di interesse a partecipare alla gara per l'affidamento della concessione demaniale.

Nel caso in cui non sia stato esercitato il diritto di precedenza e pervengano più manifestazioni di interesse all'affidamento della concessione demaniale, l'Ufficio esperirà apposita gara con procedura ristretta (licitazione privata) con offerte in aumento rispetto al canone a base d'asta, con riserva di diritto di prelazione esercitato dal concessionario uscente, inviando a ciascun richiedente, qualora l'istanza sia ammissibile, apposita lettera d'invito.

L'assegnatario della concessione dovrà, inoltre, corrispondere al concessionario uscente, che ha formulato istanza di rinnovo della concessione, l'importo di € 46.000 (euro quarantaseimila), quale valore, asseverato da perizia redatta da professionista abilitato, del vigneto esistente sulla particella demaniale.

Dott. ing. Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 526376)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. Domanda di concessione per l'utilizzazione del bene demaniale di competenza della Regione Veneto. Avviso di pubblicazione. Ditta richiedente: Cristini Roberto.

IL DIRETTORE

VISTO il R.D. 25 luglio 1904, n. 523 " Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";

VISTA la L.R. 09 Agosto 1988, n. 41 di modifica alla Legge Regionale 27 Aprile 1979, n. 32 concernente "Norme per la Polizia Idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale",

VISTA la Legge 15 Marzo 1997, n. 59 "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni e agli enti Locali, per la riforma della Pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa",

VISTO il D.Lgs. 31 Marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed altri Enti Locali";

VISTA la Legge Regionale 13 Aprile 2001, n. 11 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle Autonomie Locali in attuazione del decreto legislativo n. 31 Marzo 1998, n. 112";

VISTO il D. Lgs n. 228 del 18/05/2001 del 2001 "Orientamento e modernizzazione del settore agricolo a norma dell'art. 7 della L. 05 marzo 2001, n. 57";

VISTA la DGRV n. 2509 dell'08 Agosto 2003 "Legge n. 59/1997 e D.Lgs. n. 112/1998: "Definizione e snellimento delle procedure per il rilascio delle concessioni di superfici del demanio idrico dello Stato e delle autorizzazioni in area di rispetto idraulico";

PREMESSO che, con nota del 04/09/2023, acquisita al protocollo regionale n. 501924 del 14/09/2023 e successiva integrazione prot. n. 560668 del 16/10/2023, la Ditta Cristini Roberto di Dolcè (VR) ha chiesto la concessione per l'occupazione dell'area demaniale di pertinenza idraulica sita lungo la sponda destra del torrente Valle Tuazzi nel comune di Dolcè (VR), località Peri, da adibire ad uso agricolo - incolto improduttivo, della superficie complessiva di mq 230,00, catastalmente non censita e posta antistante il mappale n. 16 del foglio 13, manifestano il diritto di preferenza ex art. 51 L. 203/1982;

RENDE NOTO

che è intenzione di questa Amministrazione Regionale assegnare in concessione l'area demaniale di pertinenza idraulica sita lungo la sponda destra del torrente Valle Tuazzi nel comune di Dolcè (VR), località Peri,

ad uso agricolo - incolto improduttivo, della superficie di mq 230,00, catastalmente non censita e posta antistante il mappale privato n. 16 del foglio 13, per un periodo di anni 10 (dieci), al canone annuo di € 111,92 (euro centoundici/92), con l'obbligo di osservare le prescrizioni che verranno indicate dall'Amministrazione regionale nell'atto di concessione definitivo.

In riferimento a tale procedimento:

1. gli atti relativi all'istanza sono depositati presso la Regione Veneto - Area Tutela e Sicurezza del Territorio - U.O. Genio civile Verona, Piazzale Cadorna n. 2 - Verona, per il periodo di trenta giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R.V. del presente avviso;
2. il responsabile del procedimento è il Direttore dell'U.O. Genio civile Verona, dott. ing. Domenico Vinciguerra;
3. per informazioni è possibile contattare l'Ufficio Concessioni demaniali nelle persone della Dott.ssa Paola Barbieri (tel n. 045/8676585), Dott.ssa Sara Sutto (tel n. 045/8676514) e/o Dott.ssa Jessica Catellani (tel. n. 045/8676573).

Questo avviso è pubblicato nel B.U.R.VE.T. e all'Albo Pretorio del comune di Dolcè (VR).

INVITA

chiunque fosse interessato ad ottenere la citata concessione (ad uso agricolo - incolto improduttivo) a presentare, per iscritto ed in carta bollata, al seguente indirizzo: REGIONE VENETO - AREA TUTELA E SICUREZZA DEL TERRITORIO - U.O. GENIO CIVILE VERONA - Piazzale Cadorna, 2 - 37126 Verona, entro il termine perentorio di **trenta giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione sul B.U.R.VE.T.** del presente avviso, domanda concorrente e/o eventuali osservazioni od opposizioni a tutela dei propri diritti con avvertenza che, trascorso il termine sopra indicato, si procederà al seguito dell'istruttoria per l'assegnazione dovuta.

Tutte le osservazioni od opposizioni pervenute saranno considerate, entro i limiti della loro ammissibilità, quale contributo all'esame istruttorio e, se del caso, potranno portare alla improcedibilità della richiesta pubblicata ovvero alla definizione di opportune prescrizioni nell'ambito del rilascio del provvedimento concessorio.

Nel caso di istanze presentate da giovani agricoltori o giovani imprenditori agricoli, che dichiarino l'intenzione di esercitare il **diritto di precedenza** di cui al comma 4)bis dell'art. 6 del D.lgs. 18.05.2001 n. 228, verrà espletata la procedura di assegnazione prevista dalla norma citata.

L'esercizio del diritto di precedenza prevale su ogni altro diritto di preferenza o prelazione e su ogni altra manifestazione di interesse a partecipare alla gara per l'affidamento della concessione demaniale.

Nel caso in cui non sia stato esercitato il diritto di precedenza e pervengano più manifestazioni di interesse all'affidamento della concessione demaniale, l'Ufficio esperirà apposita gara con procedura ristretta (licitazione privata) con offerte in aumento rispetto al canone a base d'asta, inviando a ciascun richiedente, qualora l'istanza sia ammissibile, apposita lettera d'invito.

Dott. ing. Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 526308)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 02.02.2024 di variante alla concessione per derivazione di moduli medi 0.0718 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso industriale, igienico sanitario e irrigazione aree verdi, tramite due pozzi ubicati al fg.12 mapp.944-945 in Comune di Chiampo. Richiedente: CONCERIA APE SRL - Prat. n.223/CH.

In data 02.02.2024 la ditta CONCERIA APE SRL con sede in via Strada dei Laghi n.59 in Comune di Chiampo ha presentato istanza tendente ad ottenere la concessione per derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso industriale, igienico sanitario e irrigazione aree verdi moduli medi 0.0718 a mezzo di due pozzi ubicati al fg.12 mapp.944-945 in Comune di Chiampo.

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni **30 (trenta) dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, da depositare presso l'U.O. Genio Civile di Vicenza con sede in Contrà Mure San Rocco, 51 - 36100 Vicenza.

Ing. Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 526309)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 05.03.2023 di concessione per derivazione di moduli medi 0.00063 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso igienico e assimilato: irrigazione aree verdi, tramite un pozzo ubicato al fg. 8 mapp.1175 in Comune di Schio. Richiedente: Filippi Gianluigi - Prat. n.573/LE.

In data 05.03.2023 il Sig. Filippi Gianluigi con sede in via Loc. Castellon in Comune di Schio ha presentato istanza tendente ad ottenere la concessione per derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso igienico e assimilato: irrigazione aree verdi, moduli medi 0.00063 a mezzo di un pozzo ubicato al fg.8 mapp.1175 in Comune di Schio.

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni **30 (trenta) dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, da depositare presso l'U.O. Genio Civile di Vicenza con sede in Contrà Mure San Rocco, 51 - 36100 Vicenza.

Ing. Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 526467)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 05.03.2024 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.00053 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso igienico e assimilato: irrigazione aree verdi, tramite un pozzo da ubicare al fg. 9 mapp.234 in Comune di Malo. Richiedente: Spiller Fabio - Prat. n.574/LE.

In data 05.03.2024 il Sig. Spiller Fabio con sede in via Coppine n.1 in Comune di Malo ha presentato istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e concessione per derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso igienico e assimilato: irrigazione aree verdi, moduli medi 0.00053 a mezzo di un pozzo da ubicare al fg.9 mapp.234 in Comune di Malo.

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni **30 (trenta) dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, da depositare presso l'U.O. Genio Civile di Vicenza con sede in Contrà Mure San Rocco, 51 - 36100 Vicenza.

Ing. Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 526535)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 11.03.2024 di concessione per derivazione di moduli medi 0.0007 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo ubicato al fg.24 mapp.226 in Comune di Chiampo. Richiedente: Sartori Guglielmo - Prat. n.807/CH.

In data 11.03.2024 il Sig. Sartori Guglielmo con sede in via Parnese n.59 in Comune di Chiampo ha presentato istanza tendente ad ottenere la concessione per derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, moduli medi 0.0007 a mezzo di un pozzo ubicato al fg.24 mapp.226 in Comune di Chiampo.

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni **30 (trenta) dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, da depositare presso l'U.O. Genio Civile di Vicenza con sede in Contrà Mure San Rocco, 51 - 36100 Vicenza.

Ing. Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 526533)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 11.03.2024 di concessione per derivazione di moduli medi 0.001 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo ubicato al fg.23 mapp.97 in Comune di Chiampo. Richiedente: Sartori Guglielmo - Prat. n.806/CH.

In data 11.03.2024 il Sig. Sartori Guglielmo con sede in via Parnese n.59 in Comune di Chiampo ha presentato istanza tendente ad ottenere la concessione per derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, moduli medi 0.001 a mezzo di un pozzo ubicato al fg.23 mapp.97 in Comune di Chiampo.

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni **30 (trenta) dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, da depositare presso l'U.O. Genio Civile di Vicenza con sede in Contrà Mure San Rocco, 51 - 36100 Vicenza.

Ing. Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 526379)

COMUNE DI NERVESA DELLA BATTAGLIA (TREVISO)

Bando pubblico per l'assegnazione di concessione pluriennale del posteggio isolato di nuova istituzione presso piazza La Piave (lato farmacia) per la giornata di giovedì per la vendita di prodotti ittici.**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO****Visto** il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114;**Richiamata** l'Intesa della Conferenza Unificata del 5 luglio 2012 (pubblicata in G.U. n.79 del 4 aprile 2013) sui criteri da applicare nelle procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche in attuazione del citato articolo 70 del D.Lgs. 59/2010;**Visti** i documenti unitari delle Regioni e Province Autonome per l'attuazione dell'intesa della conferenza unificata del 05.07.2012 ex art. 70 comma 5 del D.lgs. 59/2010, in materia di commercio su aree pubbliche del 24.01.2013 e del 03.08.2016;**Vista** la legge regionale 6 aprile 2001 n. 10 "Nuove norme in materia di commercio su aree pubbliche" e s.m.i. ed i relativi provvedimenti attuativi;**Vista** la deliberazione di Giunta regionale n. 986 del 18 giugno 2013 e s.m.i. emanata in recepimento dell'Intesa e dei documenti unitari sopra citati e la DGR 1017 del 29 giugno 2016;**Vista** in particolare, la deliberazione di Giunta regionale n. 2113 del 02 agosto 2005 e s.m.i., richiamata dal punto 6 dell'allegato A della DGR n. 1552 del 10 ottobre 2016;**Vista** la L.R. 14 maggio 2013, n. 8 "Disposizioni in materia di commercio su aree pubbliche, modifica della L.R. 6 aprile 2001, n. 10 Nuove norme in materia di commercio su aree pubbliche e successive modifiche e della L.R. 4 novembre 2002, n. 33 'Testo unico delle leggi regionali in materia di turismo' e successive modificazioni", prevedendo nello specifico l'inserimento degli articoli 4-bis e 4-ter al testo vigente della L.R. 10/2001 al fine di disciplinare rispettivamente l'assoggettamento al requisito della regolarità contributiva nei confronti di INPS, INAIL o di altri istituti previdenziali dell'attività di commercio su aree pubbliche, sia itinerante che su posteggio, e gli adempimenti connessi alle verifiche svolte dai Comuni con riferimento alle relative informazioni o documentazioni presentate dalle imprese interessate;**Viste** le disposizioni comunali in materia di commercio su aree pubbliche con le quali sono state approvate le norme e le direttive concernenti l'esercizio del commercio su aree pubbliche ed il relativo regolamento, e in particolare il "Piano del Commercio e Regolamento su Aree Pubbliche" approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 29 luglio 2023;**Considerato** che detto piano prevede la nuova istituzione, nella giornata di giovedì, di un posteggio isolato riservato alla vendita di prodotti ittici freschi o congelati da istituirsi presso Piazza La Piave, lato farmacia e meglio indicato nella planimetria allegata che costituisce parte integrata e sostanziale del presente bando;**Richiamata** la Determinazione n. 85 del 20.03.2024 con la quale il Responsabile del Settore 3 ha approvato il presente bando ed i relativi allegati;**Visto** l'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L.);**RENDE NOTO**

che è indetta la procedura di selezione per l'assegnazione della concessione pluriennale di area pubblica di posteggio isolato di nuova istituzione presso Piazza La Piave (lato farmacia) per il commercio di prodotti ittici nella giornata di giovedì mattina.

La selezione per l'assegnazione della concessione di posteggio interesserà il posteggio isolato di nuova istituzione previsto dal piano delle aree mercatali del Comune di Nervesa della Battaglia, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 27.09.2023, in applicazione della Legge Regionale n. 10/2001, per la vendita di prodotti ittici freschi, cotti o congelati, come di seguito meglio dettagliato, per il commercio su aree pubbliche che si svolgerà presso Piazza La Piave, lato farmacia, nella giornata di giovedì mattina con cadenza settimanale:

Id posteggio	Dimensioni (mq)	ubicazione	giorno	Settore merceologico	Tipologia merceologica
1	40	Piazza La Piave	Giovedì	Alimentare	Prodotti Ittici Freschi, cotti o congelati

1. DURATA DELLE CONCESSIONI

1. La concessione avrà durata di anni 10 (dieci).

2. ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI DI POSTEGGIO

La concessione sarà assegnata in relazione al singolo posteggio, come sopra descritto, mediante la formazione di una graduatoria solo in caso di pluralità di domande concorrenti.

Il soggetto aggiudicatario di concessione in esito alla procedura di cui trattasi si impegna a mantenere la titolarità e la gestione diretta della propria attività sul posteggio assegnato per almeno un anno a far data dalla pubblicazione della relativa graduatoria, per la qual cosa deve intendersi che in detto periodo il ramo d'azienda commerciale non è trasferibile ad altra impresa, ad eccezione del verificarsi di una delle seguenti condizioni:

- Il contestuale collocamento in quiescenza o in pensione del soggetto titolare del posteggio, se ditta individuale;
- La sopraggiunta inabilità o inidoneità all'esercizio dell'attività da parte del soggetto titolare del posteggio, se ditta individuale, per malattia o infortunio, come attestato da apposita certificazione medica. Analogamente dicasi nel caso di intervenuta inabilità psicofisica, debitamente comprovata, occorsa ad un familiare convivente che necessita di assistenza personale continuativa attestata da idonea certificazione della commissione medica che preveda la necessità di accompagnatore;
- Altri motivi eccezionali o ragioni di comprovata necessità o forze causa maggiore, debitamente comprovati e giustificati da idonea documentazione, previo parere favorevole da parte del Comune.

3. CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI

1. In caso di pluralità di domande concorrenti la graduatoria per l'assegnazione della concessione verrà effettuata sulla base dei seguenti criteri di priorità:

- ◆ anzianità dell'esercizio di impresa, comprovata dalla durata di iscrizione, quale impresa attiva, al registro delle imprese per il commercio su aree pubbliche; l'anzianità è riferita a quella del soggetto titolare al momento della partecipazione al bando cumulata a quella dell'eventuale dante causa.
Punteggi:
 - ◆ anzianità di iscrizione fino a 5 anni = **punti 40**
 - ◆ anzianità di iscrizione maggiore di 5 anni e fino a 10 anni = **punti 50**
 - ◆ anzianità di iscrizione oltre 10 anni = **punti 60**.
 - ◆ Attività avente sede legale ed operativa nella provincia di Treviso - **punti 7**
 - ◆ Impegno a fornire ulteriori servizi al pubblico come friggitoria e prodotti cotti pronti all'uso - **punti 5**
 - ◆ Impegno a fornire ulteriori servizi, come pagamento elettronico mediante bancomat o carta di credito - **punti 2**
 - ◆ Consegna spesa a domicilio - **punti 1**

2. In via residuale, a parità di punteggio totale, la domanda è valutata in base all'ordine cronologico di presentazione della domanda stessa.

4. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE

1. Possono partecipare alla selezione le persone fisiche, le ditte individuali, le società di persone, le società di capitale o cooperative regolarmente costituite a prescindere dal fatto che le stesse siano già abilitate ed attive - giusta la specifica iscrizione al Registro Imprese presso la Camera di Commercio - quali imprese esercenti l'attività di commercio su area pubblica di tipo A (posteggio in concessione) o B (itinerante).

2. Presupposti essenziali al fine dell'ammissibilità alla procedura di cui trattasi sono, altresì, la sussistenza in capo agli operatori commerciali interessati, alla data di presentazione della relativa domanda di partecipazione, di quanto segue:

- ◆ Requisiti soggetti morali e, ove richiesto, requisiti professionali di cui all'art. 71 del D.lgs 59/2010 e successive modificazioni
- ◆ Insussistenza di cause di divieto, di decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs 159/2011 in capo ai soggetti indicati al successivo art. 85 del medesimo decreto;
- ◆ (per le sole imprese già esercenti l'attività di commercio su aree pubbliche) la regolarità della posizione contributiva (DURC) nei confronti dell'INPS, INAIL o di altri istituti previdenziali, come

stabilito all'art 4-bis della Legge Regionale n. 10/2011 ovvero, in alternativa, la constatazione che il richiedente ha ottenuto dal competente istituto la rateizzazione del proprio eventuale debito.

5. PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il bando viene pubblicato il giorno 28.03.2024 all'Albo pretorio on line e sul sito del Comune di Nervesa della Battaglia, fatte salve ulteriori forme integrative di pubblicità e trasparenza.

6. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

1. Le domande, accompagnate da attestazione di pagamento dell'imposta di bollo, per l'assegnazione del posteggio oggetto della presente selezione devono essere presentate al protocollo generale del Comune, a pena di inammissibilità con conseguente esclusione dalla procedura, esclusivamente con modalità telematica per il tramite del portale telematico "UNIPASS" (ai sensi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n.160) a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio del Comune ed entro **entro le ore 24:00 del 29.04.2024**
2. La domanda per la partecipazione alla procedura deve essere puntualmente compilata in ogni sua parte e debitamente sottoscritta, a pena di nullità, dal soggetto titolare o legale rappresentante dell'impresa interessata.
3. La domanda redatta in altra forma o modalità rispetto a quanto identificato, o carente dei dati e riferimenti essenziali, viene dichiarata inammissibile. Parimenti, comportano l'esclusione dalla selezione l'omissione, l'illeggibilità e la non identificazione di uno degli elementi previsti nell'istanza.
4. Le successive comunicazioni da parte del concorrente e dell'Amministrazione comunale avverranno esclusivamente a mezzo del suddetto portale SUAP.
5. Nel caso di aggiudicazione della richiesta concessione, la domanda presentata è intesa anche al rilascio della relativa autorizzazione commerciale ai sensi dell'articolo 28 del D. Lgs. 114/1998 (come modificato dall'articolo 70 del D.Lgs. 50/2010) e dell'articolo 3 della L.R. 10/2001.
6. Qualora non pervengano domande relative a quanto richiesto, il Comune si riserva la facoltà di procedere a nuova selezione.

7. CONTENUTO DELLA DOMANDA

1. La domanda deve contenere, a pena di inammissibilità:
 - ◆ Dati anagrafici del richiedente;
 - ◆ Codice Fiscale e/o Partita IVA
 - ◆ numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche, se già effettuata;
 - ◆ autocertificazione dei requisiti morali e professionali di cui art. 71 del D.lgs 59/2010 e s.m.i. del titolare ovvero del legale rappresentante, dei soci e del preposto, qualora presente;
 - ◆ dichiarazione che nei confronti dell'impresa o della società non sussistono cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs 159/2011 - Autocertificazione Antimafia;
 - ◆ gli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni necessarie alla verifica della regolarità contributiva, per le imprese già iscritte nel registro imprese e cui sia già eventualmente scaduto il termine per il primo versamento contributivo.

8. CAUSE DI ESCLUSIONE

1. L'esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi e/o con modalità diverse da quelle previste;
 - l'inoltro delle domande fuori dal termine indicato;
 - la mancata sottoscrizione della domanda;
 - l'inoltro delle domande con modalità diverse da quelle previste;
 - la mancanza totale o parziale, illeggibilità o comunque non disponibilità delle informazioni richieste;
 - la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività da parte del titolare dell'impresa individuale/legale rappresentante della società;
 - la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali e professionali per l'attività del settore alimentare o dell'eventuale soggetto preposto alla vendita in possesso dei requisiti;
 - eventuale morosità nei confronti del Comune di Nervesa della Battaglia (afferenti l'attività di commercio su suolo pubblico) riferita al canone di occupazione suolo pubblico delle annualità 2019-2020-2021-2022-2023;
 - eventuale morosità nei confronti del Comune di Nervesa della Battaglia per sanzioni amministrative definitive a ruolo per violazioni delle norme di commercio su area pubblica in capo a chi presenta la domanda di partecipazione al bando;

- l'accertata irregolarità della posizione contributiva (DURC) nei confronti dell'INPS, INAIL o di altri istituti previdenziali, come stabilito dall'articolo 4-bis della legge regionale n. 10 del 2001.

9. CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI RESE DAI PARTECIPANTI

Tutte le dichiarazioni prodotte contestualmente alle istanze pervenute si intendono rese con le formule dell'autocertificazione o della dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Si specifica che il Comune può procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte e sulla documentazione presentata.

Fermo restando le responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il Comune provvederà a notificare al soggetto interessato l'esclusione dalla graduatoria finale, ovvero successivamente all'assegnazione, la revoca della concessione rilasciata.

10. CANONE MERCATALE PER L'OCCUPAZIONE DEL POSTEGGIO

La validità della concessione è subordinata alla sussistenza della regolarità contributiva e al pagamento del canone unico mercatale per l'occupazione di area pubblica, oltre che al corretto smaltimento dei rifiuti nelle misure stabilite dalle vigenti norme di legge e regolamentari.

La concessione decade per omesso pagamento entro i termini fissati del canone di cui al comma precedente, salvo che non sia stata concessa specifica rateizzazione o altra modalità di corresponsione dell'importo dovuto.

11. INTEGRAZIONI

Fuori dei casi di esclusione di cui all'art. 8, è possibile integrare le domande incomplete degli elementi di

cui all'art. 7 secondo le disposizioni normative relative alla gestione dei procedimenti.

12. GRADUATORIA

1. La graduatoria provvisoria di cui al presente bando sarà pubblicata presso l'albo pretorio del Comune entro 13.05.2024 per dieci giorni, per l'acquisizione di eventuali osservazioni e/o documentazioni integrative da parte degli interessati. Decorso tale termine, laddove non siano pervenute da parte degli operatori interessati eventuali osservazioni o controdeduzioni, la stessa si intende definitiva ed efficace al fine di assegnazione del posteggio. La pubblicazione sul sito del Comune ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.
2. Avverso al provvedimento di approvazione della graduatoria definitiva è possibile esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale nei termini e modi previsti dal D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, oppure, in alternativa, al Presidente della Repubblica ai sensi dell'articolo 8 e seguenti del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.
3. Al soggetto risultante aggiudicatario viene rilasciata la prescritta concessione pluriennale per l'occupazione del suolo pubblico corrispondente al relativo posteggio, unitamente all'autorizzazione amministrativa abilitante all'esercizio dell'attività di commercio ai sensi del combinato disposto dell'articolo 28, comma 1, del D.lgs. 114/98 e dell'articolo 3 della Legge Regionale 10/2001.
4. Nelle more della formale adozione dei titoli abilitanti di cui al precedente comma, l'operatore interessato può iniziare a svolgere l'attività sul relativo posteggio dalla data di pubblicazione della relativa graduatoria, in forza dell'efficacia e in attuazione della stessa.

13. INFORMATIVA AI SENSI DEL GDPR:

1. I dati personali raccolti saranno trattati e diffusi anche con strumenti informatici:
 - ◆ nell'ambito del procedimento per il quali gli stessi sono stati raccolti;
 - ◆ in applicazione della disposizione sulla pubblicizzazione degli atti, ai sensi della legge 241/90.
2. I dati potranno essere inoltre comunicati, su richiesta, nell'ambito del diritto di informazione e accesso agli atti e nel rispetto delle disposizioni di legge ad esso inerenti.
3. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; in caso di rifiuto non sarà possibile procedere all'accettazione della pratica.
4. L'unità organizzativa competente è l'Ufficio Commercio e Attività produttive - il dirigente e responsabile del procedimento è Ballarin Geom. Fabrizio;
5. Per eventuali richieste di informazioni e chiarimenti potranno essere rivolte al Servizio Attività produttive e Sportello Unico - Piazza La Piave n. 1, 31040 Nervesa della Battaglia - al seguente recapito telefonico 0422 886241 o al seguente indirizzo mail commercio@comune.nervesa.tv.it.

14. DISPOSIZIONI FINALI

1. Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alla normativa statale e regionale vigente, nonché al Regolamento comunale che disciplina l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni comunali in materia di commercio su aree pubbliche.
2. La presente procedura potrà essere sospesa e/o revocata in caso di sopravvenuta modifica della normativa di settore e per sopravvenute nuove valutazioni da parte dell'Amministrazione Comunale;
3. Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune di Nervesa della Battaglia e viene inviato alle associazioni di categoria maggiormente rappresentative del settore, oltre che condiviso con i servizi Comunali coinvolti nella procedura di cui trattasi.

Il Responsabile dell'Area Tecnica geom. Fabrizio Ballarin

(Codice interno: 526760)

MINISTERO DELLA CULTURA - SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI BELLUNO, PADOVA E TREVISO

Comune di Borca di Cadore (BL) - "Ex Villaggio turistico ENI" - Comunicazione di avvio del procedimento per la dichiarazione dell'interesse culturale ai sensi degli artt. 10, 13, 14 D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. e ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 241/1990 e ss.mm. ii. Art. 13.

In applicazione degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e ss.mm.ii, degli artt. 10, 13, 14 del D.Lgs 42/04 e ss.mm.ii. e degli artt. 1 e 2 del D.P.C.M. 231/2010;

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 41, comma 1, lettera l) e art. 47, comma 2, lettera b) del D.P.C.M. 02 dicembre 2019, n. 169 recante il *Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance* (come modificato dal D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 123);

Visto il provvedimento 28 gennaio 2015 trascritto in data 12 febbraio 2016 Registro generale n. 1419 Registro particolare n. 1114 di dichiarazione dell'interesse storico-artistico particolarmente importante previsto dall'art. 10, comma 3 lettera a) del D.lgs. 42/2004 a carico del bene immobile denominato: "*Villaggio Turistico ENI: Colonia-Chiesa-Alberghi - Campeggio - Case ed aree di pertinenza*";

Richiamata la comunicazione n.11426 del 14 luglio 2014 della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto;

in considerazione del valore storico-testimoniale dell'intero complesso di cui all'oggetto e del suo ruolo identitario per l'ambito geografico in cui si colloca, per la valenza sociale del 'villaggio turistico' realizzato su iniziativa di Enrico Mattei e originale progetto di Edoardo Gellner;

tenuto conto di quanto rappresentato nella Scheda *Villaggio Eni* all'interno del portale *Censimento delle architetture italiane dal 1945 ad oggi* <https://censimentoarchitetturecontemporanee.cultura.gov.it/scheda-opera?id=3715>;

richiamato il contenuto dell'Avvio di procedimento prot.39804 del 24 novembre 2023;

considerate le memorie e osservazioni pervenute entro i termini;

tenuto conto dei nuovi elementi istruttori acquisiti;

Si comunica l'avvio del procedimento per la dichiarazione dell'interesse culturale particolarmente importante ai sensi dell' art. 10 comma 3 lettera d) del D.Lgs. 42/2004 del complesso denominato "*Ex Villaggio turistico ENI*", costituito dall'intero complesso edilizio e territoriale realizzato in località Corte di Cadore alle pendici del Monte Antelao e nei pressi del torrente Boite.

Dati Catastali:

Catasto Fabbricati:

foglio 11, particelle catastali 284 - 285 - 286 - 287 - 288 - 289 - 290 - 291 - 292 - 293 - 294 - 295 - 296 - 297 - 300 - 301 - 302 - 269 - 270 - 271 - 272 - 273 - 274 - 137 - 138 - 139 - 140 - 141 - 142 - 143 - 144 - 246 - 247 - 248 - 250 - 251 - 252 - 125 - 126 - 127 - 129 - 130 - 131 - 132 - 133 - 134 - 135 - 254 - 255 - 256 - 257 - 242 - 243 - 244 - 260 - 261 - 262 - 146 - 276 - 277 - 278 - 279 - 280 - 281 - 282 - 264 - 265 - 267 - 117 - 118 - 120 - 121 - 122 - 123 - 158 - 221 - 222 - 223 - 224 - 225 - 226 - 227 - 228 - 229 - 230 - 231 - 232 - 168 - 169 - 170 - 200 - 201 - 202 - 203 - 204 - 205 - 206 - 207 - 209 - 210 - 211 - 212 - 213 - 214 - 173 - 174 - 175 - 235 - 236 - 237 - 238 - 239 - 240 - 195 - 196 - 198 - 178 - 179 - 180 - 181 - 182 - 183 - 184 - 185 - 186 - 187 - 188 - 189 - 190 - 191 - 192 - 193 - 194 - 216 - 217 - 218 - 219;

foglio 12, particelle catastali: 100 - 101 - 102 - 103 - 104 - 105 - 106 - 107 - 116 - 85 - 118 - 119 - 121 - 122 - 123 - 124 - 125 - 126 - 127 - 128 - 131 - 132 - 134 - 135 - 61 - 62 - 229 - 235 - 236 - 237 - 238 - 209 - 210 - 211 - 212 - 214 - 215 - 216 - 203 - 204 - 205 - 206 - 207 - 198 - 199 - 200 - 201 - 270 - 271 - 272 - 273 - 274 - 275 - 276 - 278 - 279 - 280 - 281 - 282 - 283 - 284 - 194 - 195 - 196 - 240 - 241 - 242 - 243 - 244 - 245 - 246 - 247 - 248 - 249 - 251 - 252 - 253 - 254 - 255 - 256 - 257 - 258 - 259 - 260 - 262 - 263 - 264 - 265 - 266 - 267 - 137 - 138 - 139 - 140 - 141 - 142 - 143 - 144 - 145 - 146 - 147 - 148 - 149 - 150 - 151 - 152 - 153 - 154 - 155 - 156 - 157 - 158 - 159 - 160 - 161 - 162 - 163 - 164 - 165 - 166 - 167 - 168 - 169 - 170 - 171 - 172 - 173 - 174 - 175 - 176 - 177 - 178 - 179 - 180 - 181 - 182 - 183 - 184 - 185 - 186 - 187 - 188 - 189 - 190 - 218 - 219 - 220 - 221 - 222 - 223 - 224 - 225 - 226 - 227 - 309 - 310 - 311 - 312 - 313 - 314 - 315 - 316 - 317 - 318 - 286 - 287 - 288 - 289 - 290 - 291 - 293

- 294 - 295 - 296 - 297 - 298 - 299 - 300 - 301 - 302 - 303 - 304 - 305 - 305 - 306 e 67;

foglio 24, particelle 354 - 355 - 407 - 408.

Catasto Terreni:

foglio 11, particelle catastali: 37 - 38 - 39 - 40 - 42 - 43 - 47 - 50 - 52 - 56 - 57 - 58 - 61 - 66 - 69 - 72 - 74 - 75 - 76 - 78 - (78) - 79 - 80 - 81 - 83 - 84 - 85 - 86 - 87 - 88 - 89 - 90 - 91 - 92 - 94 - 95 - 96 - 97 - 98 - 100 - 101 - 102 - 103 - 104 - 105 - 106 - 107 - 109 - 110 - 112 - 113 - 114 - 115 - 158 - 167 - 172 - 177 - 197 - 199 - 234 - 215 - 220 - 241 - 245 - 249 - 253 - 259 - 275 - 263 - 266 - 268 - 283 - 299 - 306 - 308 - 310 - 312 - 314 - 315 - 316 - 317 - 318 - 319 - 320 - 322 - 323 - 324

foglio 12, particelle catastali: 38 - 40 - 41 - 363 - 46 - 51 - 52 - 53 - 54 - 55 - 56 - 57 - 58 - 59 - 60 - 65 - 69 - 71 - 73 - 75 - 77 - 79 - 80 - 81 - 82 - 83 - 84 - 85 - 86 - 87 - 88 - 89 - 90 - 91 - 93 - 94 - 96 - 97 - 98 - 99 - 108 - 109 - 110 - 111 - 112 - 113 - 114 - 115 - 117 - 120 - 130 - 133 - 136 - 191 - 192 - 193 - 197 - 202 - 208 - 213 - 217 - 230 - 231 - 232 - 233 - 234 - 239 - 250 - 261 - 269 - 277 - 292 - 308 - 325 - 326 - 327 - 328 - 329 - 330 parte - 331 - 375

foglio 23, particella 295 e foglio 24 particelle 336 e 346

foglio 24, particelle 360 - 373 - 561 - 369 - 366 - 558 - 559.

meglio evidenziato nell'estratto di mappa catastale allegato alla presente.

Per gli effetti delle sopraccitate disposizioni normative si rende noto quanto segue:

il compendio immobiliare in argomento riveste l'interesse culturale particolarmente importante di cui all'art. 10, comma 3, lettera d) del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, in quanto *"testimonianza dell'identità e della storia delle scelte imprenditoriali e sociali di Enrico Mattei e di una delle istituzioni pubbliche italiane, l'Ente Nazionale Idrocarburi, che nel secondo dopoguerra ha rivestito un ruolo particolarmente significativo per la storia istituzionale, industriale e sociale dell'intera Nazione. Il complesso edilizio, profondamente integrato nel paesaggio circostante, concepito in maniera unitaria nella sua tipologia costruttiva e stilistica molto particolare, assurge a simbolo e fondamentale testimonianza di una delle iniziative sociali promosse durante la ripresa economica del secondo dopoguerra, commissionata da Enrico Mattei e che si avvale delle scelte progettuali degli architetti Edoardo Gellner e Carlo Scarpa. I materiali impiegati, le forme costruttive ed architettoniche rispondono alle esigenze del committente, tese a creare architetture essenziali con finalità sociali, in grado di armonizzarsi tra loro e con il paesaggio deputato ad ospitarle"*; come si evince dalla documentazione istruttoria e iconografica agli atti d'Ufficio.

L'organo collegiale competente all'adozione del provvedimento finale è la *Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale del Veneto* (c/o Segretariato Regionale del Ministero della cultura per il Veneto: tel. 041/3420101 sr-ven@pec.cultura.gov.it - sr-ven@cultura.gov.it).

Presso detta *Commissione Regionale* e presso la *Soprintendenza* scrivente (sabap-ve-met@pec.cultura.gov.it - sabap-ve-met@cultura.gov.it), in quanto Ufficio responsabile del procedimento - Soprintendente Dott. Vincenzo Tiné - , è possibile effettuare sia la richiesta di accesso agli atti sia la presentazione di memorie scritte e documenti, ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 2, lettera d-bis) e dell'art. 10, comma 1 della Legge 241/1990.

La presente comunicazione comporta, a norma dell'art. 14, comma 4 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, **l'applicazione in via cautelare delle disposizioni di tutela** previste dal citato Decreto alla Parte Seconda (Beni Culturali), Titolo I (Tutela), al Capo II (Vigilanza e ispezione), al Capo III (Protezione e conservazione), sezione I (Misure di protezione) ed al Capo IV (Circolazione in ambito nazionale), sezione I (Alienazione e altri modi di trasmissione).

Tali effetti cessano all'esaurimento del termine per la conclusione del procedimento di dichiarazione previsto dal sopraccitato D.P.C.M. 231/2010, stabilito in complessivi gg. 120 (centoventi) decorrenti dalla data di ricezione della presente comunicazione.

Il Sindaco del Comune di Borca di Cadore cui la presente si inoltra per opportuna conoscenza, è invitato ad esercitare la necessaria vigilanza affinché non siano intraprese iniziative che possano pregiudicare la salvaguardia del bene in parola e, in particolare, a inibire o sospendere opere o lavori in contrasto con le prescrizioni di cui sopra.

Si allega l'estratto di mappa catastale con evidenziata l'area di cui al presente procedimento di tutela diretta.

Considerato che, atteso l'elevatissimo numero di destinatari, la comunicazione personale a ciascuno di essi risulta particolarmente gravosa, questo Ufficio, ai sensi dell'art.8, comma 3 della L. n.241/90, provvede a rendere noti gli elementi di

cui al comma 2 della suddetta norma attraverso la pubblicazione della presente comunicazione di avvio del procedimento negli albi pretori e sul sito web di Regione, Provincia e Comune.

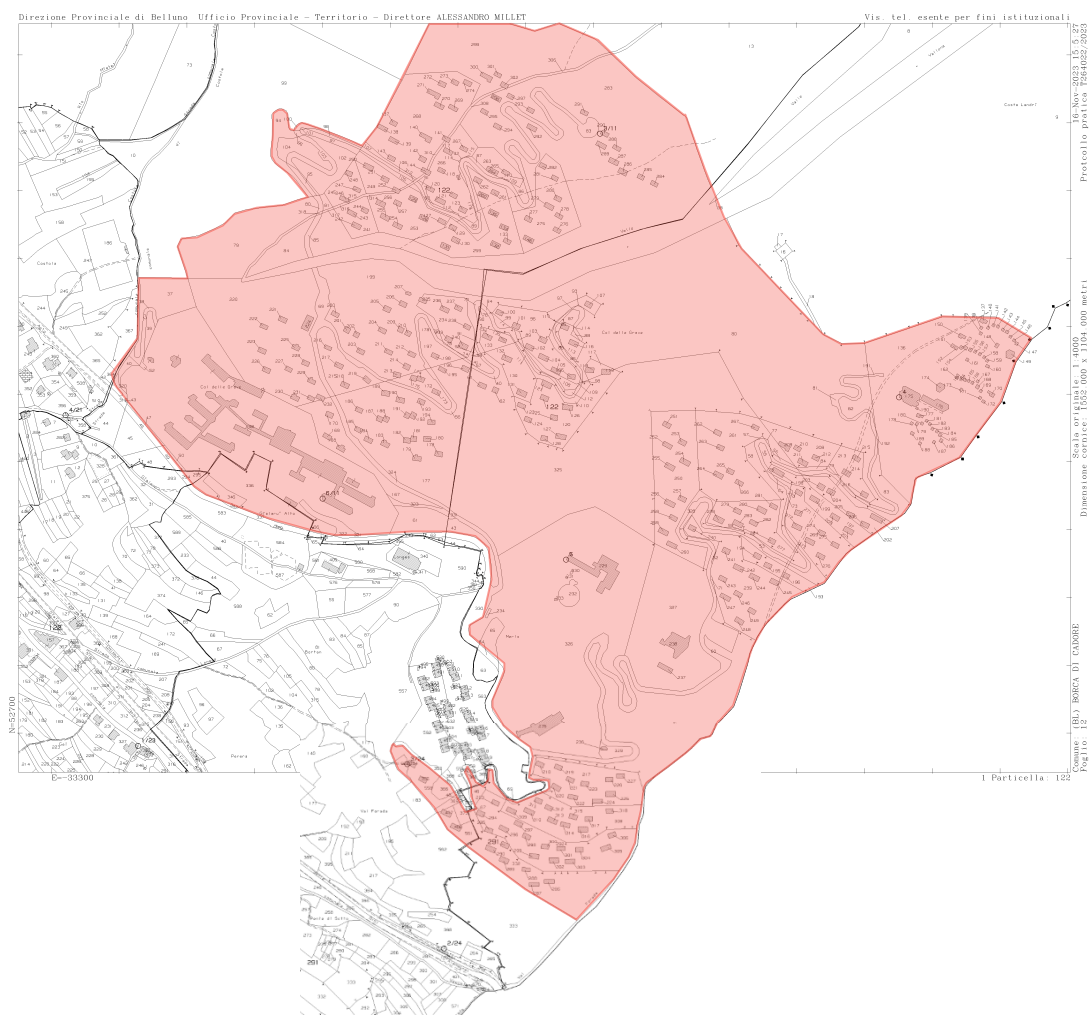


Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI BELLUNO, PADOVA E TREVISO

Comune di BORCA DI CADORE (Belluno)
Località Corte, via E. Mattei
“Ex Villaggio Turistico ENI”

ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE



IL SOPRINTENDENTE
Vincenzo Tiné

[Documento informatico firmato digitalmente
 ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii.]

FDR

Resp. Istruttoria: Funzionario arch. Tommaso Fornasiero Ass. Tecn. Francesca Della Rocca



SEDE DI PADOVA: Palazzo Folco - Via Aquileia 7 - 35139 Padova - Tel. 0498243811 - Fax 0498754647
 SEDE DI VENEZIA: Palazzo Soranzo Cappello - S. Croce 770 - 30135 Venezia - Tel. 0412728811 -0412574011 - Fax 0412750288
 e-mail: sabap-ve-met@cultura.gov.it - pec: sabap-ve-met@pec.cultura.gov.it - www.soprintendenza.pdve.beniculturali.it

borca di cadore_ex_eni_art.10_nctn_00251954_rif.to archivio vincoli venezia_borca_02

PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (PAS)

(Codice interno: 526648)

NEOEN RENEWABLES ITALIA S.R.L.

Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) di un impianto di accumulo elettrochimico (storage elettrico) denominato "Nogarole Rocca BESS" della potenza di 9.792,00 kWp da realizzarsi nel Comune di Nogarole Rocca (VR).

Si comunica che la società NEOEN RENEWABLES ITALIA S.R.L., PEC: neoenrenewablesitalia@pecplus.it, non soggetta a split payment, con Prot. REP_PROV_VR/VR-SUPRO/0059353 del 02/02/2024, Codice pratica Suap/Sue: 11953710966-31012024-0946, ha depositato tutta la documentazione per la realizzazione di un impianto di accumulo elettrochimico (storage elettrico) denominato "Nogarole Rocca BESS" della potenza di 9.792,00 kWp da realizzarsi nel Comune di Nogarole Rocca (VR) in località Crocetta, su terreni identificati al Foglio 18 MAPPALE 130 e che il Comune di Nogarole Rocca ha trasmesso con PEC l'autorizzazione unica con prot. 2635 del 05/03/2024 conclusione del procedimento della Procedura Abilitativa Semplificata ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 28/2011.

Tutta la documentazione inerente al procedimento PAS è a disposizione presso la scrivente società e inoltrata attraverso il SUAP del Comune di Nogarole Rocca.

Il Legale Rappresentante

(Codice interno: 526511)

O.Z. S.P.A.

Procedura Abilitativa Semplificata (PAS - SCIA) di impianto fotovoltaico a terra con struttura tracker 1p, potenza 1.710 kWp, da realizzarsi a San Martino di Lupari (PD).

Si comunica che la società O.Z. S.p.a., pec: ozspa@pec.ozracing.com, con Prot. REP_PROV_PD/PD-SUPRO/0051422 del 08/02/2024, Codice pratica Suap: 00262760242-14032023-1536, ha depositato tutta la documentazione per la realizzazione di un impianto fotovoltaico con moduli a terra con struttura tracker 1p, della potenza di 1.710 kWp, da realizzarsi a San Martino di Lupari (PD) in via Monte Bianco, 10, su terreni identificati al Foglio 8 Particelle 155-156-24-260-261-102.

Tutta la documentazione inerente al procedimento PAS - SCIA è a disposizione presso la scrivente società e presso l'ufficio urbanistica del Comune di San Martino di Lupari (PD).

(Codice interno: 526647)

NEOEN RENEWABLES ITALIA S.R.L.

Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) di un impianto agrovoltaiico denominato "Nogarole Rocca AgroFV" della potenza di picco totale pari a 6.798,87 kWp da realizzarsi nel Comune di Nogarole Rocca (VR).

Si comunica che la società NEOEN RENEWABLES ITALIA S.R.L., PEC: neoenrenewablesitalia@pecplus.it, non soggetta a split payment, con Prot. REP_PROV_VR/VR-SUPRO/0059332 del 02/02/2024, Codice pratica Suap/Sue: 11953710966-04012024-1144, ha depositato tutta la documentazione per la realizzazione di un impianto agrovoltaiico denominato "Nogarole Rocca AgroFV" della potenza di picco totale pari a 6.798,87 kWp da realizzarsi nel Comune di Nogarole Rocca (VR) in località Crocetta, su terreni identificati al Foglio 18 MAPPALI 128-130-19-4-132 e che il Comune di Nogarole Rocca ha trasmesso con PEC l'autorizzazione unica con prot. 2633 del 05/03/2024 conclusione del procedimento della Procedura Abilitativa Semplificata ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 28/2011.

Tutta la documentazione inerente al procedimento PAS è a disposizione presso la scrivente società e inoltrata attraverso il SUAP del Comune di Nogarole Rocca.

Il Legale Rappresentante

PARTE QUARTA**ATTI DI ENTI VARI****Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù**

(Codice interno: 526761)

AUTOSTRADA BRESCIA - VERONA - VICENZA - PADOVA SPA, VERONA

Autorizzazione allo svincolo parziale di deposito amministrativo. Prot. n. 12462 del 11 marzo 2024**Nuova autostazione di Castelnuovo del Garda. Espropriazione per pubblica utilità. Estratto autorizzazione allo svincolo parziale di deposito amministrativo per espropriazione della somma depositata presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia, a favore della Arlit Srl nell'ambito del procedimento di espropriazione svolto per la realizzazione della Nuova autostazione di Castelnuovo del Garda.**

La Concessionaria Autostradale Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A., in qualità di promotore, beneficiario ed autorità espropriante, in virtù della delega di pieni poteri espropriativi ricevuta, ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera b) e dell'art. 6 commi 1 e 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., dalla sua Concedente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (ora DGSA-MIT), già Anas S.p.A. - con provvedimento Prot. n. 0031473 del 29.11.2021 in merito alla realizzazione della Nuova autostazione di Castelnuovo del Garda, in estensione e completamento dei poteri già delegati alla medesima Concessionaria con precedente provvedimento Prot. n. 0003936 del 14.02.2019, autorizza il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia, ai sensi degli artt. 26 e 28 del T.U. - D.P.R. 327/2001, a provvedere allo svincolo parziale di deposito amministrativo per espropriazione, , limitatamente allo svincolo della somma di € 59.020,00, a favore di Arlit Srl, con sede in Verona (VR) - c.f. e P.IVA 02866150234 - quota di proprietà di 1/1, degli immobili in Comune di Castelnuovo del Garda (VR), Foglio 32, mapp. n. 51, 56, 531, 688 e 687; del deposito amministrativo per espropriazione costituito a favore di codesta ditta a cura di questa Concessionaria-Autorità Espropriante presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia per l'importo totale € 230.560,94, di cui al deposito amministrativo pos. Provinciale n. 916753 pos. Nazionale n. 1401912 del 28.02.2024.

L'ordine di pagamento sopracitato diverrà esecutivo con il decorso di trenta giorni dalla pubblicazione sul BUR se non saranno proposte opposizioni da parte di terzi.

Il Direttore Generale Dott. Bruno Chiari

(Codice interno: 526271)

COMUNE DI CAERANO DI SAN MARCO (TREVISO)

Decreto di esproprio n. 11837 del 28 novembre 2023**Lavori per la messa in sicurezza della viabilità debole lungo via Mazzini.**

Ai sensi dell'art. 23 comma 5 del DPR n. 327/2001 si rende noto che nell'ambito dei lavori per la messa in sicurezza della viabilità debole lungo via Mazzini, il Comune di Caerano di San Marco ha emanato il seguente decreto di espropiazione:

Decreto 11837/01 del 28/11/2023 F. S.R.L. con sede in Caerano San Marco c.f. 01882910266 propr. 1/1: Immobili: Catasto Terreni fg. 9 mapp. 1992 di mq. 8 e mapp. 1993 di mq. 16. Indennità di esproprio: € **1.440,00**;

Decreto 11837/02 del 28/11/2023 F. S.R.L. con sede in Caerano San Marco c.f. 01882910266 propr. 1/2 e

D.S.R.L. con sede in Treviso c.f. 03461980264 propr. 1/2: Catasto Terreni fg. 9 mapp. 2011 di mq. 12 e mapp. 2013 di mq. 2. Indennità di esproprio: € **70,00**;

Decreto 11837/03 del 28/11/2023 D. S.R.L. con sede in Treviso c.f. 03461980264 propr. 1/1: Immobili: Catasto Terreni fg. 9 mapp. 1994 di mq. 83. Indennità di esproprio: € **415,00**;

Decreto 11837/04 del 28/11/2023 D.M. nato a Montebelluna il 07/10/1967 c.f. DNLMHL67R07F443G propr. 1/1: Immobili: Catasto Terreni fg. 9 mapp. 1995 di mq. 84 e mapp. 1889 di mq. 27. Indennità di esproprio: € **555,00**;

Decreto 11837/05 del 28/11/2023 D.M.L. nata Caerano di San Marco il 19/03/1957 c.f. DNLMLS57C59B349M propr. 1/1: Immobili: Catasto Terreni fg. 9 mapp. 1996 di mq. 22 e mapp. 1998 di mq. 12. Indennità di esproprio: € **1.380,00**;

Decreto 11837/06 del 28/11/2023 P.B. nata a Pederobba il 26/09/1971 c.f. PVIBBR71P66G408H propr. 1/8,

B.R. nato in Svizzera il 01/08/1969 c.f. BSTRNT69M01Z133J propr. 1/8, S.A. nata a Montebelluna il 19/05/1941 c.f. SRTDAA41E59F443N propr. 1/8, C. L. nato a Nervesa della Battaglia il 21/04/1941 c.f. CMLLCN41D21F872B propr. 1/8, V.R. nata a Montebelluna il 25/05/1967 c.f. VSNRTI67E65F443G propr. 1/8,

C.A. nato a Caerano San Marco il 16/08/1960 c.f. CRLNTN60M16B349S propr. 1/8, S.G. nato a Castelfranco Veneto il 18/01/1964 c.f. SLGGNN64A18C111Q propr. 1/8 e S.P. nata a Venezia il 04/08/1966 c.f. SMNPLA66M44L736F propr. 1/8. Immobili: Catasto Terreni fg. 9 mapp. 2003 di mq. 5. Indennità di esproprio: € **300,00**;

Decreto 11837/07 del 28/11/2023 V.R. nata a Montebelluna il 25/05/1967 c.f. VSNRTI67E65F443G propr. 1/2

e C.A. nato a Caerano San Marco il 16/08/1960 c.f. CRLNTN60M16B349S propr. 1/2: Immobili: Catasto Terreni fg. 9 mapp. 2004 di mq. 15. Indennità di esproprio: € **900,00**;

Decreto 11837/08 del 28/11/2023 S.G. nato a Castelfranco Veneto il 18/01/1964 c.f. SLGGNN64A18C111Q propr. 1/2 e S.P. nata a Venezia il 04/08/1966 c.f. SMNPLA66M44L736F propr. 1/2: Immobili: Catasto Terreni fg. 9 mapp. 2005 di mq. 10. Indennità di esproprio: € **600,00**;

Decreto 11837/09 del 28/11/2023 S. S.R.L. con sede in Borso del Grappa c.f. 02397500261 propr. 1/1

Immobili: Catasto Terreni fg. 9 mapp. 2002 di mq. 54. Indennità di esproprio: € **3.240,00**;

Decreto 11837/10 del 28/11/2023 C. N. nata a Montebelluna il 15/10/1972 c.f. CNLNLY72R55F443D propr. 2/24, T.A. nata in Moldavia il 08/06/1960 c.f. TRFNAA60H48Z140N propr. 2/24, M.S. nato a Asolo il 21/03/1980 c.f. MNGSMN80C21A471H propr. 1/24, F.G. nata a Legnago il 19/10/1980 c.f. FRSGLN80R59E512L propr. 1/24, S.L. nata a Montebelluna il 17/10/1968 c.f. SMNLRN68R57F443Y propr. 1/24, G.L. nato a Montebelluna il 19/04/1963 c.f. GRTLRS63D19F443Z propr. 1/24, Z.F. nato in Canada il 06/06/1967 c.f. ZNEFST67H06Z401N propr. 2/24, V.L. nata a Montebelluna il 11/04/1979 c.f. VNDLNU79D51F443O propr. 2/24, M.N. nato a Montebelluna il 09/01/1996 c.f. MNRNCL96A09F443M nuda propr. 2/24, M.I. nato a Montebelluna il 10/10/1973 c.f. MNRVNI73R10F443N usufr. 2/24, S.I. nato a Montebelluna il 05/08/1965 c.f. SSNVIO65M05F443Y propr. 2/24, P.J. nato a Montebelluna il 04/08/1974 c.f. PSSJVN74M04F443I propr. 1/24, B.L. nata a Montebelluna il 12/12/1973 c.f. BZLLRA73T52F443N propr. 1/24, T.E. nato a Caerano San Marco il 06/04/1956 c.f. TSSNNE56D06B349Z propr. 2/24, B.L. M. nata a Farra di Soligo il 10/11/1946 c.f. BZILMR46S50D505W propr. 2/24, M.I. nata a Montebelluna il 29/03/1981 c.f. MZZLNI81C69F443A propr. 1/24 e B.F. nato

a Treviso il 01/09/1978 c.f. BRDFNC78P01L407M propr. 1/24; Immobili: Catasto Terreni fg. 9 mapp. 2006 di mq. 4. Indennità di esproprio: € **20,00**;

Decreto 11837/11 del 28/11/2023 M.N. nato a Montebelluna il 09/01/1996 c.f. MNRNCL96A09F443M nuda propr. 2/12, M.I. nato a Montebelluna il 10/10/1973 c.f. MNRVNI73R10F443N usufr. 2/12, S.I. nato a Montebelluna il 05/08/1965 c.f. SSNVIO65M05F443Y propr. 2/12, P. J. nato a Montebelluna il 04/08/1974 c.f. PSSJVN74M04F443I propr. 1/12, B.L. nata a Montebelluna il 12/12/1973 c.f. BZLLRA73T52F443N propr. 1/12, T.E. nato a Caerano San Marco il 06/04/1956 c.f. TSSNNE56D06B349Z propr. 2/12, B.L.M. nata a Farra di Soligo il 10/11/1946 c.f. BZILMR46S50D505W propr. 2/12, M.I. nata a Montebelluna il 29/03/1981 c.f. MZZLNI81C69F443A propr. 1/12 e B.F. nato a Treviso il 01/09/1978 c.f. BRDFNC78P01L407M propr. 1/12; Immobili: Catasto Terreni fg. 9 mapp. 2007 di mq. 11. Indennità di esproprio: € **55,00**;

Decreto 11837/12 del 28/11/2023 C.N. nata a Montebelluna il 15/10/1972 c.f. CNLNLY72R55F443D propr. 2/12, T.A. nata in Moldavia il 08/06/1960 c.f. TRFNAA60H48Z140N propr. 2/12, M.S. nato a Asolo il 21/03/1980 c.f. MNGSMN80C21A471H propr. 1/12, F.G. nata a Legnago il 19/10/1980 c.f. FRSGLN80R59E512L propr. 1/12, S.L. nata a Montebelluna il 17/10/1968 c.f. SMNLRN68R57F443Y propr. 1/12, G.L. nato a Montebelluna il 19/04/1963 c.f. GRTLRS63D19F443Z propr. 1/12, Z. F. nato in Canada il 06/06/1967 c.f. ZNEFST67H06Z401N propr. 2/12 e V.L. nata a Montebelluna il 11/04/1979 c.f. VNDLNU79D51F443O propr. 2/12; Immobili: Catasto Terreni fg. 9 mapp. 2008 di mq. 21. Indennità di esproprio: € **105,00**;

Decreto 11837/13 del 28/11/2023 S.P. nata a Caerano di San Marco il 23/01/1960 c.f. SSNPLA60A63B349B propr. 1/1; Immobili: Catasto Terreni fg. 9 mapp. 2014 di mq. 25; Indennità di esproprio: € **1.500,00**;

Decreto 11837/14 del 28/11/2023 P.T. nata a Montebelluna il 10/01/1939 c.f. PRSTCL39A50F443L propr. 8/96, J.C. nato in Cina Repubblica Popolare il 01/06/1981 c.f. JNGCHA81H01Z210H propr. 8/96, A.R. nata a Caerano di San Marco il 19/12/1959 c.f. NDRRNT59T59B349A propr. 8/96, S.E. nata a Maser il 12/11/1942 c.f. SCRRMN42S52F009A propr. 8/96, C.M. nata a Noale il 18/09/1967 c.f. CLGMNR67P58F904I propr. 4/96, B.D. nato a Asolo il 31/03/1966 c.f. BNTDNI66C31A471Z propr. 4/96, R.B. nata a Maser il 09/01/1932 c.f. RGNBRN32A49F009O propr. 4/96, M.S. nata a Asolo il 19/12/1963 c.f. MNGSNO63T59A471Q propr. 1/96, M.O. nato a Caerano di San Marco il 05/02/1960 c.f. MNGRND60B05B349R propr. 1/96, M.G. nato a Maser il 08/05/1956 c.f. MNGGLN56E08F009N propr. 1/96, M.G. nato a Maser il 28/11/1953 c.f. MNGGNN53S28F009F propr. 1/96, I.M. nato a Montebelluna il 26/05/1968 c.f. NNCMHL68E26F443W propr. 2/96, I.D. nato a Montebelluna il 21/06/1973 c.f. NNCDNS73H21F443N propr. 2/96, I.B. nato a Montebelluna il 16/03/1944 c.f. NNCBRN44C16F443P propr. 4/96, H.X. nato in Cina Repubblica Popolare il 11/10/1988 c.f. HNGXPN88R51Z210A propr. 8/96, A.S. nato a Caerano di San Marco il 04/09/1958 c.f. DMASFN58P04B349A propr. 4/96, A.M. nato a Montebelluna il 09/06/1969 c.f. DMAMRA69H09F443X propr. 4/96, M.L. nato a Caerano di San Marco il 08/01/1965 c.f. MRTLCU65A08B349C propr. 8/96, E. M. R. nato in (Romani) il 31/03/1982 c.f. NEIMBL82C71Z129R propr. 8/96 e B.T. nato a Asolo il 07/04/1977 c.f. BZZTMS77D07A471L propr. 8/96; Immobili: Catasto Terreni fg. 9 mapp. 2015 di mq. 6. Indennità di esproprio: € **360,00**;

Il passaggio di proprietà relativamente ai decreti sopracitati è disposto, ai sensi dell'art. 23, comma 1 del D.P.R. 327/2001, sotto la condizione sospensiva che i medesimi vengano notificati ed eseguiti.

Contro i suddetti decreti è ammesso ricorso al TAR Veneto, entro 60 giorni dalla notifica, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica.

Il terzo interessato può proporre opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile Unico del procedimento dott. urb. Alberto Foltran

(Codice interno: 526108)

COMUNE DI CONSELVE (PADOVA)

Decreto del Responsabile Area IV Tecnica Rep. n. 878 del 18 marzo 2024**Miglioramento della sicurezza viaria dell'intersezione Via del Mare (SR 104 km 08+300) - Via Olmo. Esproprio ai sensi dell'art. 20, comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del D.P.R. 327/2001.**

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, si rende noto che con il **Decreto Rep. n. 878 del 18/03/2024** è stata pronunciata, a favore del Comune di Conselve l'espropriazione degli immobili di seguito elencati:

1. Comune di Conselve: **CT: sez U fgl 20 part 399 di mq 369; CT: sez U fgl 20 part 400 di mq 627; Brillo Rita, prop. per 1/1;**
2. Comune di Conselve: **CT: sez U fgl 20 part 397 di mq 736; Rp S.R.L. Unipersonale, prop. per 1/1;**
3. Comune di Conselve: **CT: sez U fgl 20 part 395 di mq 1.408; Penon Alessandra, prop. per 1/1;**
4. Comune di Conselve: **CT: sez U fgl 20 part 393 di mq 2; Scarabello Amedeo, prop. per 1/1.**

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile dell'Area Tecnica Ing. Elisa Cecconello

(Codice interno: 526532)

COMUNE DI PIEVE DEL GRAPPA (TREVISO)

Ordinanza di pagamento n. 24 RG del 21 marzo 2024**Estratto del Decreto del Responsabile Ufficio Espropriazioni n. 6 del 21.03.2024. Lavori di realizzazione di nuovo tratto di marciapiede in Via Madonna Del Covolo e Via Monte Pertica. Pagamento dell'indennità di esproprio accettata ex art. 20, comma 8 e art. 26 del D.P.R. 327/2001.**

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con **Decreto n. 6 del 21.03.2024** è stato ordinato il pagamento diretto a favore delle ditte concordatarie di seguito indicate della somma di **€ 14.236,50 secondo gli importi per ognuna indicati** a titolo d'indennità di espropriazione accettata degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto di seguito elencati:

1. Comune di Pieve del Grappa: **CT: sez A fgl 13 part 3132 di mq 119; Pellizzari Loreta, prop. per 1/2 € 3.272,50; Zaroni Adriano, prop. per 1/2 € 3.272,50;**
2. Comune di Pieve del Grappa: **CT: sez A fgl 13 part 3128 di mq 202; CT: sez A fgl 13 part 3129 di mq 39; Morosin Jerry John, prop. per 1/2 € 1.325,50; Morosin John Jerry, prop. per 1/2 € 1.325,50;**
3. Comune di Pieve del Grappa: **CT: sez A fgl 13 part 3123 di mq 122; CT: sez A fgl 13 part 3131 di mq 23; CT: sez A fgl 13 part 3126 di mq 143; Morosin Bruna, prop. per 1/3 € 1.633,50; Morosin Giovanni, prop. per 1/3 € 1.633,50; Padovan Anna Maria, prop. per 1/3 € 1.633,50;**
4. Comune di Pieve del Grappa: **CT: sez A fgl 13 part 3124 di mq 4; Morosin Giorgia, prop. per 1/2 € 70,00; Dei Rossi Monica, prop. per 1/2 € 70,00.**

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile Ufficio Espropriazioni Arch. Andrea Petrecca

(Codice interno: 526003)

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA

Estratto dell'ordinanza di deposito n. 790 prot. n. 4254 del 13 marzo 2024 emessa dal Capo Ufficio Catasto Espropri "Interventi di riqualificazione ambientale dello scolo Vernise nei comuni di Zero Branco (TV) e Scorzè (VE). Opere complementari" [p.153.2]. CUP: C44H04000070002. Espropriazione per pubblica utilità. Ordinanza di deposito a seguito della non opposizione dell'indennità di espropriazione provvisoria determinata ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 del DPR n. 327/2001. 21) De Vincenti Antonio.

IL CAPO UFFICIO CATASTO ESPROPRI

omissis

Richiamato il proprio Decreto n. 737 del 08/05/2023 protocollo n. 6814, con il quale si è provveduto a decretare l'occupazione dei beni immobili siti in Comune di Zero Branco (TV) necessari alla esecuzione del progetto in argomento ed a determinare l'indennità provvisoria di espropriazione da corrispondere ai proprietari degli immobili medesimi, ai sensi dell'art. 22 DPR n. 327/01

omissis

MOTIVAZIONE DEL DEPOSITO DELLE SOMME

omissis

Ditta 21) De Vincenti Antonio - Accettazione dell'indennità - mancanza presentazione attestazione di piena e libera proprietà dei beni espropriati

Preso atto della pervenuta accettazione dell'indennità di espropriazione acquisita agli atti con n. prot. 9167 del 21/06/2023

Preso atto che nonostante numerosi solleciti, la ditta di piano particellare 21) De Vincenti Antonio non ha presentato valida documentazione attestante la piena e libera proprietà dei beni espropriati mediante presentazione di attestazione notarile ventennale oppure certificato ipotecario speciale riferito agli ultimi 20 anni da richiedersi alla Conservatoria dei registri immobiliari

Dato atto che la presentazione della documentazione di cui sopra è condizione necessaria per poter procedere alla liquidazione della somma spettante ai sensi dell'art. 20.8 DPR 327/2001

omissis

Dato atto che il Capo Ufficio Catasto Espropri è autorizzato alla firma del presente atto ex art.18 del Piano di organizzazione variabile del Consorzio, approvato dall'Assemblea con deliberazione n. 41 del 02/12/2021 ed ex art. 6 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.

ORDINA

omissis

Art. 1) ai sensi dell'art. 20.12 (ovvero 26.3/26.4), dell'art. 20.14 e dell'art. 26 comma 1 bis DPR 327/01 e successive modificazioni ed integrazioni, per le motivazioni in premessa indicate, il deposito di complessivi € **6.462,00=** presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia - Servizi depositi definitivi, relativamente alla indennità di esproprio, determinata ai sensi dell'art. 20.3 DPR n. 327/2001, così come indicato

omissis

Ditta 21) De vincenti Antonio - proprietà per 1/1 - totale indennità da depositare € 6.462,00

C.T. comune di Zero Branco fg 12 mapp 1631-1635

omissis

Art. 2) sulle somme da corrispondersi a titolo di indennità di esproprio di cui alla presente ordinanza non deve essere operata la ritenuta d'imposta pari al 20%, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n. 327/2001, in quanto le aree oggetto del procedimento espropriativo ricadono, secondo le indicazioni del Piano Regolatore Generale, in zona territoriale omogenea "E", ai sensi del D.M. 1444/68 e pertanto non soggetta a suddetta tassazione

omissis

Art. 3) di dare immediata notizia del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 26.7 DPR 327/01, a chi risulti titolare di un diritto e di provvedere alla pubblicazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto. Il presente provvedimento diverrà esecutivo nel termine di trenta giorni dal compimento delle predette formalità se non è proposta dai terzi la opposizione per l'ammontare della indennità, a norma dell'art. 26.8 DPR n. 327/2001;

omissis

Art. 5) Il Ministero dell'Economia e delle Finanze sarà tenuto ad erogare le somme ricevute in deposito, a seguito di provvedimento di svincolo della presente Autorità Espropriante, qualora sia divenuta definitiva rispetto a tutti la determinazione dell'indennità di esproprio, ovvero non sia stata tempestivamente notificata l'opposizione al pagamento o sia stato concluso tra tutte le parti interessate l'accordo per la distribuzione dell'indennità, così come prescritto dall'art. 28 del D.P.R. n. 327/2001

Il Capo Ufficio Catasto Espropri p.a. Denis Buoso

(Codice interno: 526002)

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA

Estratto dell'Ordinanza di pagamento rep. 792 prot. n. 4362 del 15 marzo 2024 emessa dal Capo Ufficio Catasto Espropri**"Riqualificazione ambientale del basso corso del Fiume Marzenego - Osellino per la riduzione ed il controllo dei nutrienti sversati in Laguna di Venezia - Lotto 2 - [P149.2]". Lavori dichiarati di pubblica utilità. Ordinanza di pagamento diretto dell'indennità di occupazione temporanea per aree non preordinate all'espropriazione ed all'asservimento. (art. 50 del D.P.R. 08/06/2001 n. 327).**

IL CAPO UFFICIO CATASTO ESPROPRI

Premesso che il progetto definitivo dell'opera di cui all'oggetto è stato approvato con Decreto n. 485 del 22/11/2018 del Direttore della Direzione Ambiente della Regione Veneto sulla scorta del Verbale della Conferenza dei Servizi Decisoria del 31/10/2018 e che è stato approvato e finanziato con Decreto n. 241 del 24/07/2019 del Direttore della Direzione Ambiente della Regione Veneto;

Premesso che l'approvazione del progetto definitivo ha effetti di dichiarazione di pubblica utilità dell'intervento, creando le premesse per procedere con l'occupazione temporanea delle aree interessate;

Dato atto che nelle more dell'espletamento della procedura espropriativa di legge prevista, al fine di consentire un immediato avvio ai lavori, si è proceduto, con il consenso della ditta proprietaria 23) Immobiliare Veneziana S.r.l., alla redazione di un accordo per l'occupazione temporanea di beni immobili nell'ambito di procedimento per causa di pubblica utilità;

Considerato **che l'accordo è stato sottoscritto** mediante firme digitali nelle date 13/01/2023 e 17/01/2023 **dal Consorzio di Bonifica Acque Risorgive e dalla ditta proprietaria** degli immobili da occupare **"LA IMMOBILIARE VENEZIANA S.R.L."** omissis

Richiamato l'"**Addendum**" all'accordo di cui sopra, omissis con il quale si conviene di ridurre l'area di occupazione temporanea omissis pertanto la superficie totale oggetto di occupazione temporanea è pari a 30.124 mq;

Dato atto che l'indennità di occupazione temporanea spettante è stata specificata al paragrafo **B) INDENNIZZI** del verbale di accordo omissis e l'annualità ammonta ad €. 50.206,67;

Dato atto che la ditta proprietaria fece pervenire documentazione comprovante la piena e libera proprietà degli immobili omissis

Richiamata l'Ordinanza di pagamento rep. n.762 protocollo n. 15510 del 31/10/2023 con la quale è stato disposto il pagamento del primo anno di occupazione temporanea omissis;

Preso atto che al paragrafo C2) PAGAMENTO DELLE SOMME l'accordo stabilisce che "La seconda annualità sarà pagata entro 60 giorni dall'inizio del secondo anno di occupazione" ;

Dato atto che il Settore Espropri ha provveduto in data 15/03/2024 a fare le opportune verifiche mediante visure telematiche presso i dati meccanografici dell'Agenzia delle Entrate - Servizi di Pubblicità Immobiliare della provincia di Venezia omissis;

Dato atto che il Capo Ufficio Catasto Espropri è autorizzato alla firma del presente atto ex art. 18 del Piano di Organizzazione Variabile del Consorzio, approvato dall'Assemblea con deliberazione n. 41 del 02/12/2021 ed ex art. 6 del DPR n. 327/01 e ss.mm.ii.;

Accertata la regolarità del presente provvedimento

ORDINA

Art. 1) al promotore dell'espropriazione di eseguire il pagamento diretto per complessivi €. **50.206,67=** (cinquantamila duecentosei/67) a favore della ditta **23) LA IMMOBILIARE VENEZIANA - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA c.f. 00351420278 - Comune di Venezia- sez. Mestre C.T. foglio 143 mappale 86, 89, 204, 425, 486 - superficie complessiva di occupazione temporanea pari a mq 30.124.**

Art. 2) di dare immediata notizia del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 26.7 DPR 327/01, a chi risulti titolare di un diritto e di provvedere alla pubblicazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto. Il presente provvedimento diverrà esecutivo nel termine di trenta giorni dal compimento delle predette formalità se non è proposta dai terzi la opposizione per l'ammontare della indennità, a norma dell'art. 26.8 DPR n. 327/01;

omissis

Art. 3) sulla somma da corrisondersi di cui alla presente ordinanza **non** deve essere operata la ritenuta d'imposta pari al 20%

omissis

Il Capo Ufficio Catasto Espropri p.a. Denis Buoso

(Codice interno: 526303)

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA

Estratto del Decreto n. 793 prot. n. 4510 del 19 marzo 2024 emesso dal Capo Ufficio Catasto Espropri "Regolamento (UE) 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale Nazionale 2014-2020. Operazione 4.3.1. Investimenti in infrastrutture irrigue. Recupero dell'efficienza irrigua del Canale C.U.A.I. [AR078D]." CUP I68H17000140001. Opera dichiarata di pubblica utilità. Decreto di autorizzazione al pagamento dell'indennità di occupazione temporanea depositata presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

IL CAPO UFFICIO CATASTO ESPROPRI

omissis

Dato atto che il Capo Ufficio Catasto Espropri è autorizzato alla firma del presente atto ex art.18 del Piano di organizzazione variabile del Consorzio approvato dall'Assemblea consorziale con deliberazione n. 41 del 02/12/2021 ed ex art.6 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.;

omissis

Richiamato il proprio Decreto n. 504 protocollo n. 13931 del 30/09/2020 con il quale si è provveduto a determinare in via provvisoria l'indennità di occupazione temporanea ai sensi dell'art. 49 e 50 DPR n. 327/01 ed a decretare l'occupazione anticipata dei beni immobili necessari per l'esecuzione del progetto;

omissis

Considerato il contenzioso giudiziario in essere tra i diversi soggetti proprietari che si sono compravenduti le aree assoggettate ad occupazione temporanea

omissis

circostanza questa che ha reso impossibile all'Autorità Espropriante individuare il soggetto creditore dell'indennità di occupazione

omissis

Richiamata l'Ordinanza di Deposito n. 654/2022 del 03/01/2022

omissis

con la quale è stato disposto il deposito della somma di € 7.669,45 a favore di International SPC srl (proprietario unico catastale indicato nelle visure alla data del 22/12/2021) relativa all'indennità di occupazione temporanea maturata per il periodo di mesi 2 di seguito riassunta:

C.T. comune di Casale sul Sile fg 26 mappale 16 - mq 4.393 di occupazione temporanea

C.T. comune di Casale sul Sile fg 26 mappale 18 - mq 139 di occupazione temporanea

C.T. comune di Casale sul Sile fg 26 mappale 62 - mq 990 di occupazione temporanea

omissis

Richiamata la PEC del 06/02/2024 inoltrata dalla ditta Barbieri Paolo

omissis

con la quale trasmetteva copia della sentenza del Tribunale di Treviso Sezione Terza repertorio 2368/2023 del 14/12/2023, sentenza di risoluzione ed inefficacia di contratto con contestuale ripristino dell'intestazione dei mappali su indicati alla proprietà originaria: Barbieri Paolo usufrutto 1/1 - Centro Fornaci s.r.l. nuda proprietà 1/1 (rappresentante legale: Barbieri Paolo);

Richiamata l'istanza di svincolo avanzata da BARBIERI PAOLO in qualità di legale rappresentante della ditta Centro Fornaci srl,

omissis

intesa ad ottenere l'emissione del provvedimento di autorizzazione al pagamento della indennità di occupazione temporanea depositata presso il M.E.F.- R.T.S. di Venezia;

Dato atto che nella medesima istanza, il sig. Barbieri Paolo dichiara

di accettare irrevocabilmente e incondizionatamente l'indennità determinata con decreto emesso dall'Autorità espropriante Consorzio di Bonifica Acque Risorgive n. 504/2020 protocollo 13931 del 30/09/2020;

di assumersi ogni responsabilità in relazione ad eventuali diritti di terzi che dovessero vantare pretese sui fondi espropriati, ai sensi dell'art. 26 comma 6 d.P.R. n. 327/01;

omissis

Dato atto che l'Ufficio Espropri ha provveduto a fare le opportune verifiche mediante visure telematiche presso i dati meccanografici della Conservatoria dei Registri Immobiliari confrontandole con le risultanze catastali, non evidenziando la presenza di oneri pregiudizievoli;

omissis

Dato atto che per quanto suddetto, la determinazione dell'indennità di occupazione temporanea deve considerarsi divenuta definitiva rispetto a tutti;

Dato atto che sussistono pertanto tutti i presupposti per procedere con l'emissione dell'autorizzazione al pagamento dell'indennità a favore del soggetto richiedente;

Richiamato l'interpello n. 907-922/2022 dell'Agenzia delle Entrate Direzione Regionale del Veneto protocollato al n. 10203 del 27 luglio 2022, il quale, rifacendosi alla Circolare n. 194 del 1998 chiarisce che non sono soggette a ritenuta di acconto le aree assoggettate ad occupazione temporanea ricadenti in area edificabile

omissis

DECRETA

1) a seguito istanza formulata da BARBIERI PAOLO, in qualità di legale rappresentante di Centro Fornaci srl,

omissis

di provvedere allo svincolo e quindi al pagamento

omissis

della somma di € 7.669,45

omissis

a favore di CENTRO FORNACI S.R.L. - nuda proprietà per 1/1

DEPOSITO DEFINITIVO N. NAZIONALE: 1377178 - N. PROVINCIALE: 914788

2) la somma di cui sopra è da prelevarsi dal deposito amministrativo definitivo n. nazionale 1377178 - n. provinciale 914788 per l'importo totale sopra descritto (come da comunicazione del M.E.F.-R.T.S. di Venezia di avvenuta costituzione deposito prot. n. 32486 del 26/05/2022, ns. prot. 13509 del 14/10/2022), integrata degli eventuali interessi maturati

omissis

3) su tali importi non deve essere operata la ritenuta del 20%, ai sensi dell'art. 35 d.P.R. n. 327/2001

omissis

4) il presente provvedimento verrà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale Regionale e diverrà esecutivo decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, in assenza di opposizione di terzi.

Il Capo Ufficio Catasto Espropri p.a. Denis Buoso

(Codice interno: 525831)

CONSORZIO DI BONIFICA "ADIGE EUGANEO", ESTE (PADOVA)

Ordinanza di pagamento del Dirigente Responsabile Ufficio Espropriazioni n. 1496 del 7 marzo 2024

Lavori di Interventi per l'utilizzo di acque irrigue provenienti dall'Adige tramite il canale LEB, in sostituzione delle derivazioni dal fiume Fratta nelle province di Verona e Padova. Indennità di occupazione temporanea ai sensi del D.P.R. n.327/2001 e s.m.i. terreni in Comune di Montagnana.

Ai sensi dell'art. 26 comma 7 D.P.R. 327/2001 e s.m.i. si rende noto che con l'ordinanza sopra menzionata è stato disposto il pagamento a favore delle ditte sotto menzionate e per gli importi specificati.

Ordinanza n. 1118 NCT: fog. 1 map. 101 occupato per mq 3414 e map. 34 occupato per mq 1472 - MICHELETTI CREMASCO Venanzio, C.F. MCHVNZ30A10F205G, proprieta' per 1/1 - indennità €4.275,25;

Ordinanza n. 1119 NCT: fog. 1 map. 105 occupato per mq 681 e map. 116 occupato per mq 1242 - BOSCARO Silvana, C.F. BSCSVN36R47F394G, proprieta' per 3/9 - SCARLASSARE Gabriele, C.F. SCRGRL69S11C890L, proprieta' per 2/9 - SCARLASSARE Graziella, C.F. SCRGZL66S55E512G, proprieta' per 2/9 - SCARLASSARE Roberto, C.F. SCRRRT71C02C890V, proprieta' per 2/9 - indennità €1.682,63;

Ordinanza n. 1120 NCT: fog. 2 map. 107 occupato per mq 741, map. 108 occupato per mq 2244, map. 117 occupato per mq 1563, map. 77 occupato per mq 342 e map. 79 occupato per mq 11 - GASPARELLO Orfeo, C.F. GSPRFO46B15H048K, proprieta' in regime di comunione legale per 1/2 - MIGLIORINI Rosetta, C.F. MGLRRT50A41H048X, proprieta' in regime di comunione legale per 1/2 - indennità €4.288,39;

Ordinanza n. 1139 NCT: fog. 2 map. 151 occupato per mq 18 - MARCON Adriano, C.F. MRCDRN74D10C890V, proprieta' in regime di separazione dei beni per 1/1 - indennità €15,75;

Ordinanza n. 1121 NCT: fog. 2 map. 68 occupato per mq 1269 e map. 69 occupato per mq 42 - ALDIGHIERI Filippo, C.F. LDGFPP03E23F964E, proprieta' per 1/4 - ALDIGHIERI Riccardo, C.F. LDGRCR05D24F964W, proprieta' per 1/4 - ALDIGHIERI Sofia, C.F. LDGSFO11C48H783F, proprieta' per 1/4 - VEZZARO Manuela, C.F. VZZMNL75R67F964N, proprieta' per 1/4 - indennità €1.560,09;

Ordinanza n. 1122 NCT: fog. 3 map. 135 occupato per mq 2147, map. 136 occupato per mq 21, map. 137 occupato per mq 23, map. 20 occupato per mq 1911 e map. 25 occupato per mq 3773:

- per il periodo dal 21.04.2022 al 22.12.2023 intera proprietà ARZENTON Luciana, C.F. RZNLCN43E57H048A, proprieta' per 3/12 - GONZATO Cristina, C.F. GNZCST67H66C890T, proprieta' per 2/12 - GONZATO Matteo, C.F. GNZMTT69C24C890L, proprieta' per 5/12 - GONZATO Novella, C.F. GNZNLL74C64C890V, proprieta' per 2/12 - indennità €11.743,91;
- per il periodo dal 22.12.2023 al 21.01.2024 sui mappali 135-137-25 GONZATO Matteo, C.F. GNZMTT69C24C890L, proprieta' per 1/1 - indennità €454,82;
- per il periodo dal 22.12.2023 al 21.01.2024 sui mappali 136-145 (ex 20) ARZENTON Luciana, C.F. RZNLCN43E57H048A, proprieta' per 1/1 - indennità €132,37;

Ordinanza n. 1123 NCT: fog. 3 map. 129 occupato per mq 1006 - LUNARDI Pierangelo, C.F. LNRPNG63P25F394C, proprieta' in regime di separazione dei beni per 1/1 - indennità €880,25;

Ordinanza n. 1124 NCT: fog. 15 map. 167 occupato per mq 5044, map. 24 occupato per mq 234, map. 25 occupato per mq 1872, map. 3 occupato per mq 2029 e map. 5 occupato per mq 2258 - LOVATO Alessandro, C.F. LVTLNS74E15F964E, proprieta' per 1/2 - LOVATO Massimo, C.F. LVTMSM41M26H916I, proprieta' per 1/2 - indennità €10.682,85;

Ordinanza n. 1125 NCT: fog. 16 map. 1 occupato per mq 3607, map. 2 occupato per mq 7749, map. 3 occupato per mq 3219, map. 568 occupato per mq 1420, map. 82 occupato per mq 2065, map. 566 occupato per mq 2442 e map. 567 occupato per mq 172 - MARZARI Antonio, C.F. MRZNTN54T12C498S, proprieta' (bene personale) per 1/1 - indennità €25.317,48;

Ordinanza n. 1128 NCT: fog. 16 map. 84 occupato temporaneamente per mq 555 - ANDRIOLO Giuseppe, C.F. NDRGPP64H25F394G, proprieta' in regime di separazione dei beni per 4/4 - indennità €485,63;

- Ordinanza n. 1129** NCT: fog. 16 map. 52 occupato per mq 94 - MISSAGLIA Giovanni, C.F. MSSGNN56S24F394D, proprieta' per 1/2 e proprieta' in regime di separazione dei beni per 1/2 - indennità €23,03;
- Ordinanza n. 1130** NCT: fog. 16 map. 304 occupato per mq 556 e map. 46 occupato per mq 395 - FARINAZZO Francesco, C.F. FRNFNC92P17E512O, proprieta' per 1/1 - indennità €832,13;
- Ordinanza n. 1140** NCT: fog. 16 map. 78 occupato per mq 82 e map. 311 occupato per mq 670 - MARZARI Antonio, C.F. MRZNTN54T12C498S, proprieta' per 1/1 - indennità €2.510,55;
- Ordinanza n. 1131** NCT: fog. 29 map. 12 occupato per mq 1154, map. 13 occupato per mq 671 e map. 14 occupato per mq 2053 - BRUNAZZO Edoardo, C.F. BRNDRD78H11F205N, proprieta' per 1/2 e proprieta' in regime di separazione dei beni per 1/2 - indennità €3.393,26;
- Ordinanza n. 1132** NCT: fog. 29 map. 42 occupato per mq 268 - BOZZA Davide, C.F. BZZDVD63C26A837N, proprieta' per 1/1 - indennità €234,50;
- Ordinanza n. 1133** NCT: fog. 29 map. 32 occupato per mq 909, map. 33 occupato per mq 264, map. 35 occupato per mq 5, map. 36 occupato per mq 550, map. 38 occupato per mq 673, map. 39 occupato per mq 1327 e map. 751 occupato per mq 2753 - GIULIARI Elisa, C.F. GLRLSE74L70C890V, proprieta' per 1/5 - GIULIARI Federico, C.F. GLRFRC67R01H048G, proprieta' per 1/5 - GIULIARI Giuseppina, C.F. GLRGPP65A60H048N, proprieta' per 1/5 - GIULIARI Luciana, C.F. GLRLCN63L51H048R, proprieta' per 1/5 - GIULIARI Silvano, C.F. GLRSVN62A31H048X, proprieta' per 1/5 - indennità €5.670,90;
- Ordinanza n. 1134** NCT: fog. 29 map. 227 occupato per mq 356 e map. 228 occupato per mq 5 - SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI BIONDARO S.S., con sede in LEGNAGO, C.F. 01930730237, proprieta' per 1/1 - indennità €435,44;
- Ordinanza n. 1135** NCT: fog. 28 map. 273 occupato per mq 2768:
- per il periodo dal 21.04.2022 al 29.09.2022 su intera proprietà CERVATO Aldo, C.F. CRVLDA66M30C890U, proprieta' per 1/6 - CERVATO Dario, C.F. CRVDRA55H15C890T, proprieta' per 1/6 - CERVATO Franco, C.F. CRVFN58B17H783H, proprieta' per 1/6 - FAVAZZA Adriano, C.F. FVZDRN52H01H610H, proprieta' in regime di comunione legale per 1/4 - MICHELIN Carla, C.F. MCHCRL56A71C890M, proprieta' in regime di comunione legale per 1/4 - indennità €784,27;
 - per il periodo dal 29.09.2022 al 21.01.2024 su intera proprietà FAVAZZA Adriano, C.F. FVZDRN52H01H610H, proprieta' in regime di comunione legale per 1/2 - MICHELIN Carla, C.F. MCHCRL56A71C890M, proprieta' in regime di comunione legale per 1/2 - indennità €2.509,65;
- Ordinanza n. 1136** NCT: fog. 28 map. 104 occupato per mq 91, map. 107 occupato per mq 2213, map. 109 occupato per mq 1327, map. 112 occupato per mq 1912, map. 114 occupato per mq 1220; map. 120 occupato per mq 13, map. 138 occupato per mq 3120, map. 44 occupato per mq 7 e map. 73 occupato per mq 209 - FAVAZZA Adriano, C.F. FVZDRN52H01H610H, proprieta' in regime di comunione legale per 1/2 - MICHELIN Carla, C.F. MCHCRL56A71C890M, proprieta' in regime di comunione legale per 1/2 - indennità €13.617,42;
- Ordinanza n. 1145** NCT: fog. 28 map. 99 occupato per mq 1 - FAVAZZA Graziano, C.F. FVZGZN48B27H610D, proprieta' in regime di comunione legale per 1/2 - MARCON Lucia, C.F. MRCLCU53T67C890E, proprieta' in regime di comunione legale per 1/2 - indennità €0,88;
- Ordinanza n. 1137** NCT: fog. 28 map. 91 occupato per mq 1647 - FOSCARIN Carlo, C.F. FSCCRL38R26F394X, proprieta' per 1/1 - indennità €1.441,13;
- Ordinanza n. 1138** NCT: fog. 28 map. 88 occupato per mq 1296 e map. 89 occupato per mq 936 - BORGHESAN Renzo, C.F. BRGRNZ46H25L497F, proprieta' per 1/2 - FAZION Adelina, C.F. FZNDLN46E43A837W, proprieta' per 1/2 - indennità €2.890,44;
- Ordinanza n. 1146** NCT: fog. 16 map. 79 occupato per mq 55 - MARZARI Antonio, C.F. MRZNTN54T12C498S, proprieta' (bene personale) per 1/1 - indennità €48,13;
- Ordinanza n. 1143** NCT: fog. 16 map. 70 occupato per mq 31 - BERTAZZINI Giuseppe, C.F. BRTGPP66H12G224R, proprieta' in regime di comunione legale per 1/2 - SCARPARO Giovanna, C.F. SCRGNN71L62F394U, proprieta' in regime di comunione legale per 1/2 - indennità €112,84;

Ordinanza n. 1142 NCT: fog. 16 map. 72 occupato per mq 10 - ER RADI Abdelkarim, C.F. RRDBLK80A01Z330Z, proprieta' in regime di separazione dei beni per 1/1 - indennità €36,40;

Ordinanza n. 1144 NCT: fog. 28 map. 2 occupato per mq 120 - MARINELLO Paola, C.F. MRNPLA72A65F394N, proprieta' in regime di separazione dei beni per 1/1 - indennità €73,50.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Dirigente Responsabile Ufficio Espropriazioni dr. Stefano Vettorello

(Codice interno: 525832)

CONSORZIO DI BONIFICA "ADIGE EUGANEO", ESTE (PADOVA)

Ordinanza di pagamento Dirigente Responsabile Ufficio Espropriazioni n. 1497 del 7 marzo 2024**Lavori di Interventi per l'utilizzo di acque irrigue provenienti dall'Adige tramite il canale LEB, in sostituzione delle derivazioni dal fiume Fratta nelle province di Verona e Padova. Indennità di occupazione temporanea ai sensi del D.P.R. n.327/2001 e s.m.i. terreni in Comune di Pressana.**

Ai sensi dell'art. 26 comma 7 D.P.R. 327/2001 e s.m.i. si rende noto che con l'ordinanza sopra menzionata è stato disposto il pagamento a favore delle ditte sotto menzionate e per gli importi specificati.

Ordinanza n. 1216 NCT: fog. 3 map. 15 occupato per mq 518, map. 46 occupato per mq 2320 e map. 48 occupato per mq 1783 - BOLCATO Danilo, C.F. BLCDNL47B09H048O, proprieta' per 1/1 - indennità €4.366,85;

Ordinanza n. 1217 NCT: fog. 3 map. 177 occupato per mq 3072, map. 33 occupato per mq 3963, map. 42 occupato per mq 226, map. 43 occupato per mq 778, map. 50 occupato per mq 1917, map. 51 occupato per mq 1908 e map. 52 occupato per mq 83 - BOLCATO Cristina Julia Margarita, C.F. BLCCST56T60Z600A, usufrutto per 1/2 - BOLCATO Damian, C.F. BLCDMN78C19Z600N, nuda proprieta' per 1/2 - BOLCATO Marta Ines ovvero Marta Agnese, C.F. BLCMTG60E54Z600X, proprieta' per 1/2 - indennità €16.307,66;

Ordinanza n. 1218 NCT: fog. 3 map. 107 occupato per mq 8268, map. 109 occupato per mq 523, map. 113 occupato per mq 1812, map. 56 occupato per mq 1495 e map. 78 occupato per mq 1046, fog. 9 map. 33 occupato per mq 257 - BOLCATO Egidio, C.F. BLCGDE50L26H048U, proprieta' per 1/1 - indennità €12.113,79;

Ordinanza n. 1219 NCT: fog. 10 map. 382 occupato per mq 73 - CONTERNO Paola, C.F. CNTPLA51M43B441E, proprietario per 1/1 - indennità €83,04;

Ordinanza n. 1219 NCT: fog. 10 map. 375 occupato per mq 74 - CONTERNO Maria Luisa, C.F. CNTMLS54A53L840B, proprietario per 1/1 - indennità €84,18;

Ordinanza n. 1220 NCT: fog. 10 map. 311 occupato per mq 700, map. 332 occupato per mq 89, map. 362 occupato per mq 8, map. 381 occupato per mq 2307 e map. 383 occupato per mq 2089 - CONTERNO Paola, C.F. CNTPLA51M43B441E, proprieta' in regime di separazione dei beni per 1/1 - indennità €5.907,04;

Ordinanza n. 1221 NCT: fog. 10 map. 361 occupato per mq 3069, map. 369 occupato per mq 2157 e map. 373 occupato per mq 3042 - CONTERNO Maria Luisa, C.F. CNTMLS54A53L840B, proprieta' in regime di separazione dei beni per 1/1 - indennità €9.404,86;

Ordinanza n. 1222 NCT: fog. 9 map. 25 occupato per mq 1977, map. 265 occupato per mq 742, map. 27 occupato per mq 3069, map. 46 occupato per mq 1102 - DAL MASO Angela, C.F. DLMNGL63A60A459G, proprieta' in regime di comunione legale per 1/2 - POZZAN Paolo, C.F. PZZPLA60T16E682R, proprieta' in regime di comunione legale per 1/2 - indennità €6.511,06;

Ordinanza n. 1223 NCT: fog. 9 map. 23 occupato per mq 3874 - POZZAN Alessandro, C.F. PZZLSN70A29C890D, proprieta' per 1/1 - indennità €3.660,93.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Dirigente Responsabile Ufficio Espropriazioni dr. Stefano Vettorello

(Codice interno: 525833)

CONSORZIO DI BONIFICA "ADIGE EUGANEO", ESTE (PADOVA)

Ordinanza di pagamento Dirigente Responsabile Ufficio Espropriazioni n. 1498 del 7 marzo 2024**Lavori di Interventi per l'utilizzo di acque irrigue provenienti dall'Adige tramite il canale LEB, in sostituzione delle derivazioni dal fiume Fratta nelle province di Verona e Padova. Indennità di occupazione temporanea ai sensi del D.P.R. n.327/2001 e s.m.i. terreni in Comune di Minerbe.**

Ai sensi dell'art. 26 comma 7 D.P.R. 327/2001 e s.m.i. si rende noto che con l'ordinanza sopra menzionata è stato disposto il pagamento a favore delle ditte sotto menzionate e per gli importi specificati.

Ordinanza n. 1281 NCT: fog. 6 map. 43 occupato per mq 483 e map. 44 occupato per mq 2493, fog. 7 map. 3 occupato per mq 15785 - CAMERINI PORZI Maria Giovanna, C.F. CMRMGV45B63I903G, proprieta' per 1/2 - CITTERIO Domenico, C.F. CTTDNC67E11A944Z, proprieta' per 1/2 - indennità €14.774,29;

Ordinanza n. 1282 NCT: fog. 7 map. 1 occupato per mq 2056 - ANDRIOLO Anna, C.F. NDRNNA45C56H048E, proprieta' in regime di comunione legale per 1/1 - indennità €1.619,10;

Ordinanza n. 1283 NCT: fog. 7 map. 31 occupato per mq 2388 e map. 84 occupato per mq 71 - CITTERIO Domenico, C.F. CTTDNC67E11A944Z, proprietario per 1/1 - indennità €1.936,46;

Ordinanza n. 1284 NCT: fog. 7 map. 79 occupato per mq 4676 - SOCIETA' AGRICOLA MURARO S.S., con sede in COLOGNA VENETA, C.F. 03927950232, proprieta' per 1/1 - indennità €3.682,35;

Ordinanza n. 1285 NCT: fog. 7 map. 23 occupato per mq 1266 - DAL MASO Antonio, C.F. DLMNTN29H13A459U, proprieta' per 1/1 - indennità €996,98;

Ordinanza n. 1286 NCT: fog. 7 map. 47 occupato per mq 3124 - BATTAGLIA Davide, C.F. BTTDVD72A20C890Z, nuda proprieta' per 1/5 - BATTAGLIA Fabio, C.F. BTTFBA69D20C890Z, nuda proprieta' per 1/5 - BATTAGLIA Marilena, C.F. BTTMLN59C59H048Q, nuda proprieta' per 1/5 - BATTAGLIA Paola, C.F. BTTPLA62D61H048J, nuda proprieta' per 1/5 - BATTAGLIA Tiziana, C.F. BTTTZN65D63C890D, nuda proprieta' per 1/5 - GALLO Maria, C.F. GLLMRA33R50C890B, usufrutto per 1/1 - indennità €2.678,83.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Dirigente Responsabile Ufficio Espropriazioni dr. Stefano Vettorello

(Codice interno: 525834)

CONSORZIO DI BONIFICA "ADIGE EUGANEO", ESTE (PADOVA)

Ordinanza di pagamento Dirigente Responsabile Ufficio Espropriazioni n. 1499 del 11 marzo 2024**Lavori di Interventi per l'utilizzo di acque irrigue provenienti dall'Adige tramite il canale LEB, in sostituzione delle derivazioni dal fiume Fratta nelle province di Verona e Padova. Indennità di occupazione temporanea ai sensi del D.P.R. n.327/2001 e s.m.i. terreni in Comune di Urbana.**

Ai sensi dell'art. 26 comma 7 D.P.R. 327/2001 e s.m.i. si rende noto che con l'ordinanza sopra menzionata è stato disposto il pagamento a favore delle ditte sotto menzionate e per gli importi specificati.

Ordinanza n. 1149 NCT: fog. 1 map. 24 occupato per mq 512 e map. 6 occupato per mq 2175 - ZAMPIRIOLLI Sofia, C.F. ZMPSFO30A67L497E, proprieta' per 1/1 - indennità €2.351,13;

Ordinanza n. 1150 NCT: fog. 1 map. 18 occupato per mq 215, map. 66 occupato per mq 4, map. 69 occupato per mq 798, map. 144 occupato per mq 37 e map. 146 occupato per mq 39 - FACCILO Ivana, C.F. FCCVNI57B50F394V, proprieta' per 1/4 - FACCILO Renzo, C.F. FCCRNZ59S11F394R, proprieta' per 1/4 - ZAMPIRIOLLI Sofia, C.F. ZMPSFO30A67L497E, proprieta' per 2/4 - indennità €1.166,52;

Ordinanza n. 1151 NCT: fog. 1 map. 2 occupato per mq 8, map. 21 occupato per mq 131, map. 63 occupato per mq 2271, map. 8 occupato per mq 52, map. 145 occupato per mq 33 e map. 147 occupato per mq 40 - FACCILO Ivana, C.F. FCCVNI57B50F394V, proprieta' per 1/6 - FACCILO Renzo, C.F. FCCRNZ59S11F394R, proprieta' per 1/6 - ZAMPIRIOLLI Sofia, C.F. ZMPSFO30A67L497E, proprieta' per 4/6 - indennità €2.419,98;

Ordinanza n. 1152 NCT: fog. 1 map. 75 occupato per mq 2406 - GASPARINI Emanuele, C.F. GSPMNL61A23L497V, proprieta' per 12/111 - GASPARINI Moreno, C.F. GSPMRN57L25L497Y, proprieta' per 12/111 - GASPARINI Paolo, C.F. GSPPLA63L01F394D, proprieta' per 29/37 - indennità €2.105,25;

Ordinanza n. 1153 NCT: fog. 1 map. 61 occupato per mq 933 - GASPARINI Andrea, C.F. GSPNDR90T12F382J, nuda proprieta' per 1/1 - GASPARINI Moreno, C.F. GSPMRN57L25L497Y, usufrutto per 1/1 - indennità €816,38;

Ordinanza n. 1154 NCT: fog. 1 map. 33 occupato per mq 2194 - CATTELAN Renzo, C.F. CTRRNZ42M09L497O, proprieta' (bene personale) per 1/1 - indennità €1.919,75;

Ordinanza n. 1155 NCT: fog. 1 map. 129 occupato per mq 1997 - BORIN Gianna, C.F. BRNGNN46P62F148D, proprieta' in regime di comunione legale per 1/4 - CATTELAN Renzo, C.F. CTRRNZ42M09L497O, proprieta' per 1/2 e proprieta' in regime di comunione legale per 1/4 - - indennità €1.747,38;

Ordinanza n. 1156 NCT: fog. 1 map. 56 occupato per mq 2271 - DANIELLI Antonio, C.F. DNLNTN30P04L497Z, proprieta' per 1/1 - indennità €1.987,13;

Ordinanza n. 1157 NCT: fog. 1 map. 131 occupato per mq 4880 e map. 51 occupato per mq 2209 - CARAZZOLO Raffaella, C.F. CRZRFL64A53F394S, proprieta' in regime di comunione legale per 1/4 - DONATO Davide, C.F. DNTDVD67S14F394U, proprieta' per 1/2 - DONATO Francesco, C.F. DNTFNC62S20F394T, proprieta' in regime di comunione legale per 1/4 - indennità €6.202,88;

Ordinanza n. 1158 NCT: fog. 7 map. 461 occupato per mq 3542, map. 463 occupato per mq 3455 e map. 465 occupato per mq 18 - BONATO Ada, C.F. BNTDAA38D60F394M, usufrutto per 1/1 - LUPATO Paola, C.F. LPTPLA64H50L497K, nuda proprieta' per 1/1 - indennità €6.138,13;

Ordinanza n. 1159 NCT: fog. 7 map. 162 occupato per mq 2971 - SAGGIORO Giuseppe, C.F. SGGGPP58A23L136N, proprieta' per 8/12 - SAGGIORO Ivana, C.F. SGGVNI51P65F148Q, proprieta' per 1/12 - SAGGIORO Sandra, C.F. SGGSDR59C41E512Z, proprieta' per 3/12 - indennità €2.599,63;

Ordinanza n. 1160 NCT: fog. 8 map. 337 occupato per mq 665 - BOGGIAN Chetti, C.F. BGGCTT75R69F394N, nuda proprieta' per 1/2 e proprieta' (bene personale) per 1/2 - CRIVELLARO Maria, C.F. CRVMRA44E71A837Q, usufrutto per 500/1000 - indennità €872,81;

Ordinanza n. 1161 NCT: fog. 8 map. 338 occupato per mq 180, map. 529 occupato per mq 936 e map. 531 occupato per mq 574 - BOGGIAN Belarmina, C.F. BGGBRM70S55F394P, nuda proprieta' per 1/2 e proprieta' in regime di separazione dei

beni per 1/2 - CRIVELLARO Maria, C.F. CRVMRA44E71A837Q, usufrutto per 500/1000 - indennità €2.218,13;

Ordinanza n. 1162 NCT: fog. 8 map. 456 occupato per mq 1888 e map. 532 occupato per mq 808 - BOGGIAN Giuliano, C.F. BGGGLN65C15L497Z, proprieta' (bene personale) per 1/1 - indennità €3.538,50;

Ordinanza n. 1163 NCT: fog. 8 map. 460 occupato per mq 5113 e map. 461 occupato per mq 142 - SAGGIORO Giorgio, C.F. SGGGRG63L08F394U, proprieta' per 367/1080 - SAGGIORO Ludovina, C.F. SGGLVN54R48L497F, proprieta' per 173/540 - SAGGIORO Paolo, C.F. SGGPLA68A24E512G, proprieta' per 367/1080 - indennità €4.598,13;

Ordinanza n. 1164 NCT: fog. 8 map. 265 occupato per mq 1542, map. 266 occupato per mq 2255, map. 414 occupato per mq 3264 e map. 415 occupato per mq 87 - BOGGIAN Loredana, C.F. BGGLDN56B42L497W, proprieta' per 1/4 - BOGGIAN Loreta, C.F. BGGLRT60T49L497D, proprieta' per 1/4 - BOGGIAN Sonia, C.F. BGGSNO64S48L497R, proprieta' per 1/4 - BOGGIAN Tiziana, C.F. BGGTZN58C43L497D, proprieta' per 1/4 - indennità €6.254,51;

Ordinanza n. 1165 NCT: fog. 12 map. 190 occupato per mq 3077, map. 207 occupato per mq 2725 e map. 37 occupato per mq 632 - LAURENTE Giuseppe, C.F. LRNGPP71S11C890X, proprieta' (bene personale) per 1/6 - LAURENTE Stefano, C.F. LRNSFN74R07C890G, proprieta' (bene personale) per 1/6 - SLAVIERO Renata, C.F. SLVRNT42M44H048G, proprieta' (bene personale) per 4/6 - indennità €5.629,76;

Ordinanza n. 1166 NCT: fog. 12 map. 191 occupato per mq 807 e map. 5 occupato per mq 540 - NALIN Flavia, C.F. NLNFLV63B65F394S, proprieta' per 1/1 - indennità €1.178,63;

Ordinanza n. 1167 NCT: fog. 12 map. 33 occupato per mq 746 - NALIN Emanuele, C.F. NLNMNL61S25L497B, proprieta' (bene personale) per 1/1 - indennità €652,75;

Ordinanza n. 1168 NCT: fog. 12 map. 156 occupato per mq 965, map. 34 occupato per mq 859, map. 423 occupato per mq 17, map. 431 occupato per mq 227, map. 433 occupato per mq 506, map. 434 occupato per mq 176, map. 81 occupato per mq 5222 e map. 440 occupato per mq 8, fog. 15 map. 137 occupato per mq 1627 e map. 20 occupato per mq 1626 - BORIN Giuseppe, C.F. BRNGPP63C14L497K, proprieta' per 1/1 - indennità €13.386,87;

Ordinanza n. 1170 NCT: fog. 12 map. 446 occupato per mq 3646 e map. 443 occupato per mq 18 - VIGATO Ermenegilda, C.F. VGTRNG56P65L497E, proprieta' per 1/1 - indennità €4.404,26;

Ordinanza n. 1171 NCT: fog. 15 map. 21 occupato per mq 127 - BORIN Alberto, C.F. BRNLRT85M23F394A, proprieta' per 1/3 - BORIN Carlina, C.F. BRNCLN46E54L497K, proprieta' per 1/3 - BORIN Giuseppe, C.F. BRNGPP63C14L497K, proprieta' (bene personale) per 1/3 - indennità €151,13;

Ordinanza n. 1172 NCT: fog. 15 map. 27 occupato per mq 1638 - ZAMBONI Lorenzo, C.F. ZMBLNZ68M10F394I, proprieta' per 1/2 - ZAMBONI Lucio, C.F. ZMBLCU52D21L497L, proprieta' (bene personale) per 1/2 - indennità €1.433,25;

Ordinanza n. 1173 NCT: fog. 15 map. 116 occupato per mq 205 e map. 29 occupato per mq 2498 - ZAMBONI Lorenzo, C.F. ZMBLNZ68M10F394I, proprieta' per 1/1 - indennità €2.696,24;

Ordinanza n. 1174 NCT: fog. 15 map. 39 occupato per mq 2315 - PAVAN Luciana, C.F. PVNLCN50M70L497C, proprieta' (bene personale) per 1/1 - indennità €2.025,63;

Ordinanza n. 1175 NCT: fog. 15 map. 40 occupato per mq 1513 - PAVAN Lino, C.F. PVNLNI68L28B006S, proprieta' (bene personale) per 1/2 - PAVAN Stefano, C.F. PVNSFN64T02F394A, proprieta' (bene personale) per 1/2 - indennità €1.323,88;

Ordinanza n. 1194 NCT: fog. 15 map. 161 occupato per mq 216 - FRANCHIN Maurizio, C.F. FRNMRZ57M18F394B, proprieta' per 1/2 - FRANCHIN Moreno, C.F. FRNMRN70A21F394D, proprieta' per 1/4 - FRANCHIN Valeria, C.F. FRNVL68E43F394J, proprieta' per 1/4 - indennità €189,00;

Ordinanza n. 1176 NCT: fog. 15 map. 56 occupato per mq 4329 - VIGATO Giovanni, C.F. VGTGNN68B12E512R, proprieta' per 1/2 - VIGATO Oreste, C.F. VGTRST60S08L497O, proprieta' per 1/2 - indennità €3.787,88;

Ordinanza n. 1177 NCT: fog. 15 map. 58 occupato per mq 1240 - PAVAN Marisa, C.F. PVMNRS51S56L497S, proprieta' in regime di comunione legale per 1/2 - URBANI Gianni, C.F. RBNGNN46H29E682Z, proprieta' in regime di comunione legale per 1/2 - indennità €1.085,00;

- Ordinanza n. 1178** NCT: fog. 15 map. 62 occupato per mq 1576 e map. 63 occupato per mq 2043 - SBAMPATO Nardino, C.F. SBMNDN49C06F148A, proprietaria per 1/2 - SBAMPATO Renzo, C.F. SBMRNZ52T29F148R, proprietaria per 1/2 - indennità €3.166,63;
- Ordinanza n. 1179** NCT: fog. 15 map. 108 occupato per mq 276 e map. 64 occupato per mq 920 - ZAMBONI Lorenzo, C.F. ZMBLNZ68M10F394I, proprietaria per 1/1 - indennità €1.046,50;
- Ordinanza n. 1180** NCT: fog. 15 map. 65 occupato per mq 105 - GHIOTTO Vincenzo, C.F. GHTVCN42B23L497L, proprietaria per 1/1 - indennità €91,88;
- Ordinanza n. 1181** NCT: fog. 15 map. 110 occupato per mq 2154, map. 111 occupato per mq 162, map. 73 occupato per mq 773 e map. 75 occupato per mq 2690 - TROYER Francesco, C.F. TRYFNC35R30M048M, proprietaria per 1/1 - indennità €5.056,63;
- Ordinanza n. 1182** NCT: fog. 15 map. 174 occupato per mq 2052 e map. 222 occupato per mq 11 - GEMMO Flavio, C.F. GMMFLV59L04F394K, proprietaria in regime di comunione legale per 1/1 - indennità €1.660,73;
- Ordinanza n. 1184** NCT: fog. 15 map. 84 occupato per mq 1145 - LORENZETTO Angelino, C.F. LRNNLN54R19L497I, proprietaria per 1/2 - LORENZETTO Ruggero, C.F. LRNRGR48D13L497M, proprietaria per 1/2 - - indennità €1.001,88;
- Ordinanza n. 1185** NCT: fog. 15 map. 90 occupato per mq 582 - BILLO Giorgio, C.F. BLLGRG48T17F148I, proprietaria in regime di comunione legale per 1/2 - SPAZIAN Maria Angela, C.F. SPZMNG52A62F148N, proprietaria in regime di comunione legale per 1/2 - indennità €509,25;
- Ordinanza n. 1186** NCT: fog. 1 map. 67 occupato per mq 619 - POLIDORO Bruno, C.F. PLDBRN29L05F394A, proprietaria per 5/45 - POLIDORO Daniela, C.F. PLDDNL59D69C933O, proprietaria per 2/45 - POLIDORO Gianni, C.F. PLDGNN62L15C933Y, proprietaria per 15/90 - POLIDORO Giuseppina, C.F. PLDGPP57H60C933S, proprietaria per 2/45 - POLIDORO Luciano, C.F. PLDLN55T09C933G, proprietaria per 2/45 - POLIDORO Maurizio, C.F. PLDMRZ57T20C933G, proprietaria per 15/90 - POLIDORO Paola, C.F. PLDPLA64A48C933M, proprietaria per 2/45 - POLIDORO Patrizia, C.F. PLDPRZ61P69C933S, proprietaria per 5/45 - POLIDORO Raffaella, C.F. PLDRFL64A48C933I, proprietaria per 2/45 - POLIDORO Romeo, C.F. PLDRMO65R27C933U, proprietaria per 5/45 - POLIDORO Sergio, C.F. PLDSRG34D17F394P, proprietaria per 5/45 - indennità €541,63;
- Ordinanza n. 1187** NCT: fog. 1 map. 23 occupato per mq 3 e map. 68 occupato per mq 74 - BORGHESAN Sergio, C.F. BRGSRG48B02L497C, proprietaria (bene personale) per 1/1 - indennità €67,38;
- Ordinanza n. 1188** NCT: fog. 7 map. 12 occupato per mq 408 e map. 369 occupato per mq 133 - GASPARINI Paolo, C.F. GSPPLA63L01F394D, proprietaria per 1/1 - indennità €473,38;
- Ordinanza n. 1189** NCT: fog. 7 map. 286 occupato per mq 64 e map. 368 occupato per mq 82 - LUPATO Dante, C.F. LPTDNT61E29F394X, proprietaria per 1/5 - LUPATO Flavio, C.F. LPTFLV69H05F394R, proprietaria per 1/5 - LUPATO Gemma, C.F. LPTGMM52A53F394X, proprietaria per 2/15 - LUPATO Marco, C.F. LPTMRC66B23F394L, proprietaria per 1/5 - LUPATO Simone, C.F. LPTSMN70L18F394X, proprietaria per 1/5 - LUPATO Stefano, C.F. LPTSFN64B24L497X, proprietario per 1/15 - - indennità €158,41;
- Ordinanza n. 1190** NCT: fog. 7 map. 427 occupato per mq 124 - ZAMBONI Marzia, C.F. ZMBMRZ78T56F394N, proprietaria per 1/3 - ZAMBONI Nicola, C.F. ZMBNCL81B10F394M, proprietaria per 1/3 - ZAMBONI Prospero, C.F. ZMBPSP48S24L497H, proprietaria per 1/3 - indennità €451,36;
- Ordinanza n. 1191** NCT: fog. 7 map. 426 occupato per mq 100 - LUPATO Dante, C.F. LPTDNT61E29F394X, proprietaria per 1/1 - indennità €364,00;
- Ordinanza n. 1192** NCT: fog. 7 map. 224 occupato per mq 69 e map. 30 occupato per mq 233 - ZAMBONI Prospero, C.F. ZMBPSP48S24L497H, proprietaria per 1/1 - indennità €327,67;
- Ordinanza n. 1169** NCT: fog. 12 map. 162 occupato per mq 759 e map. 437 occupato per mq 1510 - BORIN Alberto, C.F. BRNLR85M23F394A, proprietaria per 1/1 - indennità €2.700,11;
- Ordinanza n. 1183** NCT: fog. 15 map. 260 occupato per mq 265, map. 261 occupato per mq 23 e map. 78 occupato per mq 178 - COCCO Virginia, C.F. CCCVGN39S52F394Z, proprietaria per 2/3 - GOBBI Francesca, C.F. GBBFNC66S60F394J, proprietaria per 1/6 - GOBBI Sandra, C.F. GBBSDR66S60F394Y, proprietaria per 1/6 - indennità €407,76;

Ordinanza n. 1183 NCT: fog. 15 map. 262 occupato per mq 556, map. 263 occupato per mq 22, map. 264 occupato per mq 549, map. 267 occupato per mq 2542, map. 82 occupato per mq 490 e map. 83 occupato per mq 503 - COCCO Virginia, C.F. CCCVGN39S52F394Z, proprieta' per 1/3 - GOBBI Francesca, C.F. GBBFNC66S60F394J, proprieta' per 1/3 - GOBBI Sandra, C.F. GBBSDR66S60F394Y, proprieta' per 1/3 - indennità €4.182,16.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Dirigente Responsabile Ufficio Espropriazioni dr. Stefano Vettorello

(Codice interno: 525835)

CONSORZIO DI BONIFICA "ADIGE EUGANEO", ESTE (PADOVA)

Ordinanza di pagamento Dirigente Responsabile Ufficio Espropriazioni n. 1500 del 12 marzo 2024**Lavori di Interventi per l'utilizzo di acque irrigue provenienti dall'Adige tramite il canale LEB, in sostituzione delle derivazioni dal fiume Fratta nelle province di Verona e Padova. Indennità di occupazione temporanea ai sensi del D.P.R. n.327/2001 e s.m.i. terreni in Comune di Merlara.**

Ai sensi dell'art. 26 comma 7 D.P.R. 327/2001 e s.m.i. si rende noto che con l'ordinanza sopra menzionata è stato disposto il pagamento a favore delle ditte sotto menzionate e per gli importi specificati.

Ordinanza n. 1274 NCT: fog. 3 map. 10 occupato per mq 1400 e 3 map. 9 occupato per mq 2742 - BILLO Giorgio, C.F. BLLGRG48T17F148I, proprieta' per 1/2 - SPAZIAN Maria Angela, C.F. SPZMNG52A62F148N, proprieta' per 1/2 - indennità €4.440,00;

Ordinanza n. 1275 NCT: fog. 2 map. 11 occupato per mq 155 - LORA Bruno, C.F. LROBRN43M29F148F, proprieta' per 1/2 - OTTAVIANI Adriana, C.F. TTVDRN45E61F218W, proprieta' per 1/2 - indennità €154,61;

Ordinanza n. 1276 NCT: fog. 3 map. 16 occupato per mq 501 e map. 18 occupato per mq 688 - CARPI Lorenzo, C.F. CRPLNZ60M10F148O, proprieta' in regime di comunione legale per 1/2 - FAGGION Lorella, C.F. FGGLLL66H52A539P, proprieta' in regime di comunione legale per 1/2 - indennità €1.040,38;

Ordinanza n. 1277 NCT: fog. 3 map. 127 occupato per mq 686 e map. 20 occupato per mq 773 - BIZZO Vilma Maria, C.F. BZZVMM49R70F148F, proprieta' in regime di separazione dei beni per 1/1 - indennità €2.527,72;

Ordinanza n. 1278 NCT: fog. 3 map. 178 occupato per mq 1802, map. 183 occupato per mq 766 e map. 204 occupato per mq 402 - BIZZO Bruno, C.F. BZZBRN47T09F148T, proprieta' per 1/1 - indennità €4.168,50;

Ordinanza n. 1279 NCT: fog. 3 map. 181 occupato per mq 356, map. 182 occupato per mq 2376 e map. 206 occupato per mq 1096 - BIZZO Bruno, C.F. BZZBRN47T09F148T, proprieta' in regime di comunione legale per 1/2 - GARBIN Fabrizia, C.F. GRBFRZ56T66F091J, proprieta' in regime di comunione legale per 1/2 - indennità €5.587,68;

Ordinanza n. 1280 NCT: fog. 9 map. 380 occupato per mq 1, map. 955 occupato per mq 1897, map. 957 occupato per mq 850 e map. 959 occupato per mq 83 - SOCIETA' AGRICOLA CALOINI NICOLA E LUIGI SS, con sede in COLOGNOLA AI COLLI, C.F. 03813470238, proprieta' per 1/1 - indennità €4.904,71;

Ordinanza n. 1281 NCT: fog. 2 map. 362 occupato per mq 24 - COCCO Virginia, C.F. CCCVGN39S52F394Z, proprieta' per 1/3 - GOBBI Francesca, C.F. GBBFNC66S60F394J, proprieta' per 1/3 - GOBBI Sandra, C.F. GBBSDR66S60F394Y, proprieta' per 1/3 - indennità €87,36;

Ordinanza n. 1283 NCT: fog. 2 map. 40 occupato per mq 13 - COCCO Virginia, C.F. CCCVGN39S52F394Z, proprieta' per 2/3 - GOBBI Francesca, C.F. GBBFNC66S60F394J, proprieta' per 1/6 - GOBBI Sandra, C.F. GBBSDR66S60F394Y, proprieta' per 1/6 - indennità €11,38;

Ordinanza n. 1284 NCT: fog. 2 map. 235 occupato per mq 29 - CHINELLATO Emanuela, C.F. CHNMNL60A69L736I, proprieta' per 1/3 - CHINELLATO Michela, C.F. CHNMHL61B62L736P, proprieta' per 1/3 - CHINELLATO Roberta, C.F. CHNRRT66P46L7P6V, proprieta' per 1/3 - indennità €25,38;

Ordinanza n. 1286 NCT: fog. 3 map. 367 occupato per mq 184 e map. 80 occupato per mq 26 - TRUST ALPHA, con sede in VICENZA, C.F. 95130970247, proprieta' per 1/1 - indennità €176,92.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Dirigente Responsabile Ufficio Espropriazioni dr. Stefano Vettorello

(Codice interno: 525836)

CONSORZIO DI BONIFICA "ADIGE EUGANEO", ESTE (PADOVA)

Ordinanza di pagamento Dirigente Responsabile Ufficio Espropriazioni n. 1501 del 12 marzo 2024

Lavori di Interventi per l'utilizzo di acque irrigue provenienti dall'Adige tramite il canale LEB, in sostituzione delle derivazioni dal fiume Fratta nelle province di Verona e Padova. Indennità di occupazione temporanea ai sensi del D.P.R. n.327/2001 e s.m.i. terreni in Comune di Cologna Veneta.

Ai sensi dell'art. 26 comma 7 D.P.R. 327/2001 e s.m.i. si rende noto che con l'ordinanza sopra menzionata è stato disposto il pagamento a favore delle ditte sotto menzionate e per gli importi specificati.

Ordinanza n. 1197 NCT: fog. 17 map. 407 occupato per mq 1310, map. 419 occupato per mq 3522, map. 442 occupato per mq 274, map. 464 occupato per mq 1565, map. 531 occupato per mq 2105, map. 533 occupato per mq 287 e map. 535 occupato per mq 2210 - ALDEGHERI Anna, C.F. LDGNNA33D56H540N, proprietaria in regime di comunione legale per 2/80 - BRANCO Adriano, C.F. BRNDRN67C02C890U, proprietaria per 4/80 - BRANCO Antonietta, C.F. BRNNNT62A57G776S, nuda proprietaria per 3/80 - BRANCO Antonio, C.F. BRNNTN34H18D897R, proprietaria per 7/30 - BRANCO Cecilia, C.F. BRNCCL56B59C890B, nuda proprietaria per 3/80 - BRANCO Francesco, C.F. BRNFNC32E02D897F, proprietaria per 16/80 e proprietaria in regime di comunione legale per 2/80 - BRANCO Giuseppe, C.F. BRNGPP64P28G776T, nuda proprietaria per 9/80 - BRANCO Letizia, C.F. BRNLTZ75R57C890O, proprietaria per 4/80 - BRANCO Lorella, C.F. BRNLLL61R57C890K, proprietaria per 2/360 - BRANCO Lorenzo, C.F. BRNLNZ65P02C890W, proprietaria per 2/360 - BRANCO Michela, C.F. BRNMHL69E67C890I, proprietaria per 4/80 - BRANCO Natalina, C.F. BRNNLN63T67C890X, proprietaria per 2/360 - BRANCO Pierina, C.F. BRNPRN71A69C890U, nuda proprietaria per 3/80 - PRAVATO Antonietta, C.F. PRVNNT39B62C890K, proprietaria per 8/80 - SPOLADORE Igina, C.F. SPLGNI34P46C890Z, proprietaria per 2/80 e usufrutto per 18/80 - indennità €21.536,98;

Ordinanza n. 1198 NCT: fog. 29 map. 126 occupato per mq 2172, map. 375 occupato per mq 21 e map. 390 occupato per mq 1624:

- Per il periodo dal 21.04.2022 al 22.12.2023 su intera proprietà ARZENTON Luciana, C.F. RZNLCN43E57H048A, proprietaria per 3/12 - GONZATO Cristina, C.F. GNZCST67H66C890T, proprietaria per 2/12 - GONZATO Matteo, C.F. GNZMTT69C24C890L, proprietaria per 5/12 - GONZATO Novella, C.F. GNZNLL74C64C890V, proprietaria per 2/12 - indennità €4.267,90;
- Per il periodo dal 22.12.2023 al 21.01.2024 su intera proprietà GONZATO Novella, C.F. GNZNLL74C64C890V, proprietario per 1/1 - indennità €213,39;

Ordinanza n. 1199 NCT: fog. 29 map. 464 occupato per mq 159 - BISOGNIN Adele, C.F. BSGDLA34T44F442X, proprietaria per 3/9 - DAL MASO Luciano, C.F. DLMLCN57T23C890J, proprietaria in regime di comunione legale per 1/9 - DAL MASO Ottorino, C.F. DLMTRN60M30C890O, proprietaria per 2/9 - DAL MASO Sergio, C.F. DLMSRG59D27C890R, proprietaria per 2/9 - PRETO MARTINI Maria Teresa, C.F. PRTMTR61M60H783B, proprietaria in regime di comunione legale per 1/9 - indennità €578,76;

Ordinanza n. 1200 NCT: fog. 36 map. 160 occupato per mq 2678, map. 168 occupato per mq 2391, map. 921 occupato per mq 951, map. 926 occupato per mq 5183 e map. 928 occupato per mq 2393 - Società Agricola La Fratta SS, con sede in COLOGNA VENETA, C.F. 04797890235, proprietario per 1/1 - indennità €12.848,23;

Ordinanza n. 1201 NCT: fog. 36 map. 185 occupato per mq 8854 e map. 782 occupato per mq 1291 - BRESSAN Giorgio, C.F. BRSGRG42P16C890G, proprietaria per 1/1 - indennità €9.587,03;

Ordinanza n. 1202 NCT: fog. 47 map. 300 occupato per mq 921, map. 36 occupato per mq 210, map. 400 (ex 400 occupato per mq 5646, map. 402 occupato per mq 411, map. 404 occupato per mq 1073 e map. 7 occupato per mq 269 - BRESSAN Alessandro, C.F. BRSLSN67L19C890O, proprietaria per 1/3 - BRESSAN Laura, C.F. BRSLRA77D54C890U, proprietaria per 1/3 - FORNASA Maria Anna, C.F. FRNMNN35P46I401Q, proprietaria per 1/3 - indennità €8.060,87;

Ordinanza n. 1224 NCT: fog. 47 map. 18 occupato per mq 108 e map. 49 occupato per mq 1431 - BOGONI Maria Luigia, C.F. BGNMLG41B54H783H, proprietaria per 1/1 - indennità €3.285,76;

Ordinanza n. 1203 NCT: fog. 44 map. 72 occupato per mq 950, fog. 47 map. 107 occupato per mq 1852, map. 108 occupato per mq 153 e map. 125 occupato per mq 442 - CENTRO INTERMODALE ADRIATICO S.R.L., con sede in VENEZIA, C.F. 02798000275, proprietaria per 1/1 - indennità €1.307,85;

Ordinanza n. 1204 NCT: fog. 46 map. 5 occupato per mq 199, fog. 47 map. 133 occupato per mq 496, map. 259 occupato per mq 3982, map. 261 occupato per mq 516, map. 336 occupato per mq 105, map. 405 occupato per mq 1395, map. 407 occupato per mq 4760, map. 409 occupato per mq 198, map. 54 occupato per mq 2804 e map. 61 occupato per mq 966 - MEAT S.A.S. DI VICENTINI ANTONIO E C., con sede in VERONA, C.F. 03124090238, proprieta' per 1/1 - indennità €14.572,86;

Ordinanza n. 1205 NCT: fog. 46 map. 6 occupato per mq 1973 e fog. 47 map. 83 occupato per mq 800:

- Per il periodo dal 21.04.2022 al 05.05.2022 su intera proprietà ZANINI Alessandro, C.F. ZNNLSN73R21H783F, proprieta' per 1/1 - indennità €270,86;
- Per il periodo dal 05.05.2022 al 21.01.2024 su intera proprietà CORTE GAZZUOLI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE, con sede in COLOGNA VENETA, C.F. 04857170239, proprietario per 1/1 - indennità €5.417,10;

Ordinanza n. 1206 NCT: fog. 46 map. 15 occupato per mq 3469 - BOLCATO Danilo, C.F. BLCDNL47B09H048O, proprieta' per 1/2 - BURATTI Rosalinda, C.F. BRTRLN49C60I867P, proprieta' per 1/2 - indennità €3.278,21;

Ordinanza n. 1207 NCT: fog. 29 map. 37 occupato per mq 2994 e map. 488 occupato per mq 3740 - BISOGNIN Adele, C.F. BSGDLA34T44F442X, proprieta' per 3/7 - DAL MASO Ottorino, C.F. DLMTRN60M30C890O, proprieta' (bene personale) per 2/7 - DAL MASO Sergio, C.F. DLMSRG59D27C890R, proprieta' (bene personale) per 2/7 - indennità €6.363,63;

Ordinanza n. 1208 NCT: fog. 29 map. 447 occupato per mq 1032 - SCALZOTTO Giovanni ovvero Giovanni Franco, C.F. SCLGNN38A01C890A, proprieta' per 1/1 - indennità €975,24;

Ordinanza n. 1209 NCT: fog. 29 map. 148 occupato per mq 2047, map. 149 occupato per mq 487 e map. 253 occupato per mq 169 - BARALDO Cecilia, C.F. BRLCCL57C48C890O, proprieta' per 1/6 - BARALDO Daniela, C.F. BRLDNL59S54C890E, proprieta' per 1/6 - BARALDO Giovanni, C.F. BRLGNN48L31C890L, proprieta' per 1/6 - BARALDO Luciano, C.F. BRLLCN51T16C890V, proprieta' per 1/6 - BARALDO Maria Luisa, C.F. BRLMLS63P47C890Y, proprieta' per 1/6 - BARALDO Rosanna, C.F. BRLRNN55D46C890Q, proprieta' per 1/6 - indennità €2.554,34;

Ordinanza n. 1210 NCT: fog. 29 map. 158 occupato per mq 452, map. 183 occupato per mq 372, map. 254 occupato per mq 1328, map. 260 occupato per mq 122, map. 485 occupato per mq 210 e map. 486 occupato per mq 290 - BARALDO Cinzia, C.F. BRLCNZ63S62E682L, proprieta' (bene personale) per 1/4 - BARALDO Lidia, C.F. BRLLDI55A46C890M, proprieta' per 1/4 - BARALDO Maria, C.F. BRLMRA65P42C890A, proprieta' in regime di separazione dei beni per 1/4 - BARALDO Ornella, C.F. BRLRLL57T70C890W, proprieta' in regime di separazione dei beni per 1/4 - indennità €2.621,43;

Ordinanza n. 1211 NCT: fog. 29 map. 184 occupato per mq 526, map. 281 occupato per mq 109 e map. 285 occupato per mq 18 - BARALDO Giorgio, C.F. BRLGRG50S14C890D, proprieta' per 1/1 - indennità €617,09;

Ordinanza n. 1212 NCT: fog. 29 map. 136 occupato per mq 59 e map. 138 occupato per mq 744:

- Per il periodo dal 21.04.2022 al 20.04.2023 su intera proprietà BIZZO Antonio, C.F. BZZNTN69H13C890M, proprieta' per 1000/3000 - BIZZO Claudio, C.F. BZZCLD71B25H783Z, proprieta' per 1000/3000 - DOMENICHINI Angelina, C.F. DMNNLN44E41C897M, proprieta' per 1000/3000 - indennità € 433,62;
- Per il periodo dal 20.04.2023 al 21.01.2024 su intera proprietà BIZZO Antonio, C.F. BZZNTN69H13C890M, nuda proprieta' per 1/1 - DOMENICHINI Angelina, C.F. DMNNLN44E41C897M, usufrutto per 1/1 - indennità €325,22;

Ordinanza n. 1213 NCT: fog. 29 map. 123 occupato per mq 2059 - MIAH Wali MD, C.F. MHIWMD87L08Z249J, proprietario per 1/1 - indennità €1.945,76;

Ordinanza n. 1214 NCT: fog. 29 map. 64 occupato per mq 3123 - DAL MASO Giampietro, C.F. DLMGPT57P10C890Q, proprieta' per 34394/40394 - indennità €5.039,50;

Ordinanza n. 1215 NCT: fog. 29 map. 131 occupato per mq 2587 e fog. 36 map. 929 occupato per mq 304 - MARCAZZAN Fabio, C.F. MRCFBA75H28H783O, proprieta' per 1/1 - indennità €2.732,00.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Dirigente Responsabile Ufficio Espropriazioni dr. Stefano Vettorello

(Codice interno: 526085)

CONSORZIO DI BONIFICA "BACCHIGLIONE", PADOVA

Decreto del Dirigente Ufficio Espropriazioni n. 3024/E del 18 marzo 2024**Interventi di trasformazione irrigua del bacino di Trezze in destra del canale Nuovissimo nei comuni di Chioggia (VE) e Codevigo (PD). (ID 020-21-2A). CUP F96H19000070002. Pubblicazione per estratto del decreto deposito indennità n. 3024/E del 18.3.2024 - Ditte:18.3 V.L.-V.M.-V.S.;21 V.L.; 22 V.S.. Concessione: Decreto della Direzione Progetti Speciali Venezia n. 93 del 9.12.2022 della Regione del Veneto.**

Il Dirigente dell'Ufficio per le espropriazioni pubblica per estratto l'Ordinanza n. Rep. 3024/E del 18/3/2024 di deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia, Servizio Depositi, dell'importo complessivo pari a € 504,54 di cui € 59,74 per indennità di asservimento e € 444,80 per indennità di occupazione, a favore delle seguenti ditte, secondo le somme per ognuna indicate, a titolo di indennità provvisoria spettante per l'asservimento e l'occupazione temporanea dei beni immobili sotto riportati:

DITTA 18.3

V.L. nuda proprietà 1\2, V.M. usufrutto 1\2, V.S. proprietario 1\2

Catasto Terreni - Comune di CHIOGGIA

Fig. 32 Mapp. 595 superficie d'occupazione mq 55

importo indennità occupazioni da depositare: € 68,75

DITTA 21

V.L. proprietario 1\1

Catasto Terreni - Comune di CHIOGGIA

Fig. 32 Mapp. 874 superficie d'asservire mq 9

Fig. 32 Mapp. 633 superficie d'occupazione mq 89

Fig. 32 Mapp. 874 superficie d'occupazione mq 192

Importo indennità d'asservimento da depositare: € 25,99

Importo indennità occupazioni da depositare: € 296,05

Importo indennità totale da depositare € 322,04

DITTA 22

V.S. proprietario 1\1

Catasto Terreni - Comune di CHIOGGIA

Fig. 32 Mapp. 932 superficie d'asservire mq 9

Fig. 32 Mapp. 932 superficie d'occupazione mq 43

Fig. 32 Mapp. 961 superficie d'occupazione mq 21

Importo indennità d'asservimento da depositare: € 33,75

Importo indennità occupazioni da depositare: € 80,00

Importo indennità totale da depositare € 113,75

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulle predette indennità possono proporre opposizione entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Decorso tale termine, le indennità restano fissate nelle somme suindicate.

Il Dirigente dell'Ufficio Espropriazioni ing. Nazzareno Paganizza

(Codice interno: 526110)

ETRA SPA - ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

**Decreto di asservimento repertorio n. 21 del 18 marzo 2024 ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327
Estensione della rete di raccolta in via Brigola e nelle laterali di via Angaran in Comune di Resana - P1268.**

A favore di E.T.R.A. S.P.A. SOCIETA' BENEFIT "*omissis*" per l'asservimento coattivo dei beni immobili ubicati nel comune di RESANA "*omissis*"

VISTA la Determina n. 24 del 15/05/2023 del Direttore del Consiglio di Bacino Brenta, con la quale è stato approvato il progetto definitivo e dichiarata la pubblica utilità dei lavori indicati in oggetto. Con la medesima Determinazione è stato delegato al soggetto gestore l'esercizio dei poteri espropriativi "*omissis*" ai sensi dell'art. 6, 8° comma del D.P.R. n. 327 del 8 giugno 2001;

VISTA la nota n. 78289 del 23/05/2023 con la quale si comunicava l'avvenuta dichiarazione di pubblica utilità e si determinava l'offerta dell'indennità provvisoria da corrispondere ai proprietari degli immobili da asservire per la realizzazione delle opere in oggetto;

"omissis"

DECRETA

Art. 1 - È pronunciato a favore di E.T.R.A. S.P.A. SOCIETA' BENEFIT, "*omissis*" l'asservimento degli immobili secondo le indicazioni riportate nella tabella allegata ("allegato A") autorizzandone l'occupazione permanente con le condotte di fognatura interrata, costituendo il diritto di servitù in capo alla predetta Autorità Espropriante "*omissis*".

Il Procuratore Speciale Area Servizio Idrico Integrato Ing. Alberto Liberatore

Comune di RESANA											allegato "A"											
P1268: ESTENSIONE DELLA RETE DI RACCOLTA NELLE VIE BRIGOLA, ANGARAN E LATERALI NEL COMUNE DI RESANA																						
PIANO PARTICELLARE DEGLI ASSERVIMENTI																						
N°	DITTA CATASTALE O REALE					DATI IMMOBILE																
	COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI	FOGLIO	CATASTO TERRENI					CATASTO FABBRICATI						ASSERVIMENTO FOGNATURA MQ	INDENNITA' ASSERVIMENTO FOGNATURA EURO				
						MAPPALE	PORZIONE	QUALITA'	CLASSE	SUPERFICIE			R.D.	R.A.	SEZIONE	FOGLIO			MAPPALE	SUB	CATEGORIA	
						Ha	a	ca														
1	FABBIAN ANNA VERONICA	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"	16	110	-	ENTE URBANO	-	-	27	90	-	-	C	1	110 - 113	1	F/1	71	35,00 €
	SIMIONATO MARIO	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"														2	A/3		
		"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"														3	C/6		
2	SIMIONATO FRANCESCO	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"	16	861	-	SEMIN ARBOR	3	-	17	32	12,52	8,50	-	-	-	-	-	20	10,00 €
									SEMIN ARBOR	3	-	01	11	0,80	0,54	-	-	-	-	-	5	2,50 €
									ENTE URBANO	-	-	07	51	-	-	C	1	560	4	C/2	23	11,50 €
									ENTE URBANO	-	-	07	07	-	-	C	1	865	1	A/2	16	8,00 €
																			2	C/6		
																			3	C/2		
4	C/2																					
5	B.C.N.C.																					
3	FABBIAN ANNA VERONICA	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"	16	472	-	ENTE URBANO	-	-	04	21	-	-	C	1	472	1	15	7,50 €	
	SIMIONATO BRUNO	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"													472	2			A/2
	SIMIONATO MARISA	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"													473	1			
4	FABBIAN ANNA VERONICA	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"	16	416	-	ENTE URBANO	-	-	05	45	-	-	C	1	416	4 - 5	A/2	30	15,00 €
	SIMIONATO DANIELA	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"														6 - 7	A/2		
	SIMIONATO BRUNO	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"														8	F/1		
5	ROSSI CRISTINA	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"	16	599	-	ENTE URBANO	-	-	01	72	-	-	C	1	599	1	A/3	7	3,50 €
																			2	C/6		
																			3	B.C.N.C.		
6	SIMIONATO MONICA	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"	16	561	-	ENTE URBANO	-	-	20	80	-	-	C	1	561	3	C/6	47	23,50 €
																			7	A/7		
																			10	B.C.N.C.		
7	BOGEAN MARINELA MIHAELA	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"	16	600	-	ENTE URBANO	-	-	01	54	-	-	C	1	600	1 - 2	A/2	8	4,00 €
	BOGEAN VALENTIN	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"																	

Comune di RESANA											allegato "A"																									
P1268: ESTENSIONE DELLA RETE DI RACCOLTA NELLE VIE BRIGOLA, ANGARAN E LATERALI NEL COMUNE DI RESANA																																				
PIANO PARTICELLARE DEGLI ASSERVIMENTI																																				
N°	DITTA CATASTALE O REALE					DATI IMMOBILE										ASSERVIMENTO FOGNATURA MQ	INDENNITA' ASSERVIMENTO FOGNATURA EURO																			
	COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI	FOGLIO	CATASTO TERRENI					CATASTO FABBRICATI																									
						MAPPALE	PORZIONE	QUALITA'	CLASSE	SUPERFICIE			R.D.	R.A.	SEZIONE			FOGLIO	MAPPALE	SUB	CATEGORIA															
Ha	a	ca																																		
8	FACCHIN SILVANA	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"	16	260	-	ENTE URBANO	-	-	10	52	-	-	C	1	260	1	F/1	33	16,50 €														
	SIMONATO LUCIANO	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"														2	A/2																
	SIMONATO PAOLO	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"														3	C/6																
10	MARCHETTI LUIGI	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"	17	218	-	ENTE URBANO	-	-	16	80	-	-	C	2	218	5	A/2	49	24,50 €														
	MARCHETTI NICOLA	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"														7	B.C.N.C.																
																			8	C/6																
433	-	SEMIN ARBOR	3	-	02	50	1,81	1,23	-	-	-	-	-	-	-	-	-	250	125,00 €																	
11	ZAMPIERI MIRCO	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"	17	28	-	SEMIN ARBOR	3	-	09	32	6,74	4,57	-	-	-	-	-	100	50,00 €														
12	TALANGA IRINA IOANA	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"	17	447	-	SEMIN ARBOR	3	-	-	95	0,69	0,47	-	-	-	-	-	12	6,00 €														
	ZAMPIERI ITALO	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"																		431	-	ENTE URBANO	-	-	14	16	-	-	C	2	431	1	F/1
																																			2	A/2
3	C/6																																			
13	GENTILIN FRANCO	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"	17	445	-	SEMIN ARBOR	3	-	01	16	0,84	0,57	-	-	-	-	-	10	5,00 €														
14	GENTILIN FRANCO	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"	17	29	-	ENTE URBANO	-	-	22	65	-	-	C	2	29	4	C/6	145	72,50 €														
	PERON ELEONORA	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"														5	A/7																
																			6	C/2																
7	B.C.N.C.																																			
15	CENTRODET S.P.A.	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"	17	394	AA	SEMINATIVO	3	-	07	00	5,06	3,43	-	-	-	-	-	16	8,00 €														
								AB	SEMIN ARBOR	3	-	03	97	2,87	1,95																					
16	BAESSO ANDREA	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"	17	1175	-	INCOLT STER	-	-	02	74	-	-	-	-	-	-	-	132	66,00 €														
	BAESSO MARCO	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"																															
	MENEGAZZI GABRIELLA	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"																															

(Codice interno: 526111)

ETRA SPA - ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

**Decreto di asservimento repertorio n. 22 del 18 marzo 2024 ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327
Estensione della rete di raccolta in via Brigola e nelle laterali di via Angaran in Comune di Resana - P1268.**

A favore di E.T.R.A. S.P.A. SOCIETA' BENEFIT "*omissis*" per l'asservimento coattivo dei beni immobili ubicati nel comune di RESANA "*omissis*"

VISTA la Determina n. 24 del 15/05/2023 del Direttore del Consiglio di Bacino Brenta, con la quale è stato approvato il progetto definitivo e dichiarata la pubblica utilità dei lavori indicati in oggetto. Con la medesima Determinazione è stato delegato al soggetto gestore l'esercizio dei poteri espropriativi "*omissis*" ai sensi dell'art. 6, 8° comma del D.P.R. n. 327 del 8 giugno 2001;

VISTA la nota n. 78289 del 23/05/2023 con la quale si comunicava l'avvenuta dichiarazione di pubblica utilità e si determinava l'offerta dell'indennità provvisoria da corrispondere ai proprietari degli immobili da asservire per la realizzazione delle opere in oggetto;

"omissis"

DECRETA

Art. 1 - È pronunciato a favore di E.T.R.A. S.P.A. SOCIETA' BENEFIT, "*omissis*" l'asservimento degli immobili secondo le indicazioni riportate nella tabella allegata ("*allegato A*") autorizzandone l'occupazione permanente con le condotte di elettrodotto interrate, costituendo il diritto di servitù in capo alla predetta Autorità Espropriante

"omissis".

Il Procuratore Speciale Area Servizio Idrico Integrato Ing. Alberto Liberatore

Comune di RESANA											allegato "A"											
P1268: ESTENSIONE DELLA RETE DI RACCOLTA NELLE VIE BRIGOLA, ANGARAN E LATERALI NEL COMUNE DI RESANA																						
PIANO PARTICELLARE DEGLI ASSERVIMENTI																						
N°	DITTA CATASTALE O REALE					DATI IMMOBILE										ASSERVIMENTO ELETTRODOTTO MQ	INDENNITA' ASSERVIMENTO ELETTRODOTTO EURO					
	COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI		CATASTO TERRENI					CATASTO FABBRICATI											
						FOGLIO	MAPPALE	PORZIONE	QUALITA'	CLASSE	SUPERFICIE			R.D.	R.A.			SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	SUB	CATEGORIA
Ha	a	ca																				
17	SACILOTTO LOREDANA	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"	17	468	-	ENTE URBANO	-	-	22	90	-	-	C	2	468	6	D/1	30	150,00 €
	CENTRODET S.P.A.	"omissis"	-	"omissis"	"omissis"													7	D/1			

(Codice interno: 525838)

PROVINCIA DI VICENZA

Determinazione Dirigenziale n. 287 del 14 marzo 2024

Determinazione di liquidazione acconto indennità di espropriazione condivisa ai sensi dell'art. 22Bis comma 3 e dell'art. 20 comma 6 del DPR 327/2001 (TU Espropri). Ditta n. 11: Fioravanzo Caterina, Parise Rosanna e Fittavolo. Procedimento espropriativo: PNRR - Missione 2 componente 4 sub-Investimento 2.1.B. "Misure per la riduzione del rischio di alluvione e del rischio idrogeologico" - Lavori di adeguamento strutturale delle difese arginali del torrente Laverda 1 stralcio CUP: H98H22000200001.

Il Dirigente

(omissis)

D E T E R M I N A

1. di approvare il prospetto di liquidazione predisposto, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

2. di disporre, ai sensi dell'articolo 22-bis comma 3 e articolo 20 comma 6 del DPR 327/2001 il pagamento della somma corrispondente al 80% dell'indennità di espropriazione alla nuda proprietaria sig.ra Parise Rosanna, determinata in via di urgenza ai sensi dell'articolo 22-bis del D.P.R. n. 327/2001, come riportato nell'allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, a seguito della condivisione della stessa da parte della ditta esproprianda;

3. di disporre inoltre la liquidazione dell'acconto 80 per cento dell'indennità aggiuntiva prevista dall'art. 42 DPR 327/2001 spettante come riportato nell'allegato al presente provvedimento alla Società Agricola la Ceresina dei Fratelli Baldisseri Silvano e Loris S.S.;

(omissis)

9. il presente provvedimento diverrà esecutivo nel termine di trenta giorni dal compimento delle predette formalità, qualora non sia proposta dai terzi opposizione per l'ammontare della indennità o per la garanzia, a norma dell'art. 26, comma 8, del D.P.R. n. 327/2001.

(omissis)

Il Dirigente Dott.ssa Caterina Bazzan

“Procedimento Espropriativo: PNRR – Missione 2 Componente 4 sub-investimento 2.1.B – Misure per la riduzione del rischio di alluvione e del rischio idrogeologico- Lavori di adeguamento strutturale delle difese arginali del torrente Laverda 1 stralcio CUP: H98h22000200001”.

Ditta n.	Proprietà catastale	MAPPALE DA ESPROPRIARE N.	Superficie presunta di esproprio arginatura esistente	Superficie presunta di esproprio ampliamento arginale	Valore arginatura esistente	Valore ampliamento arginale	Indennità di espropriazione arginatura esistente	Indennità di espropriazione ampliamento arginale	Superficie da occupare temporaneamente per esigenze del cantiere	Indennità di occupazione temporanea per cantiere (durata presunta 13 mesi)	Indennità Aggiuntiva Art. 42 DPR 327/01	
			mq.	mq.	€/mq.	€/mq.	Euro (€)	Euro (€)	mq.	Euro (€)	Euro (€) Seminativo 8,45 €	
11	FIORAVANZO CATERINA nata a Schiavon (VI) il 20/07/1939 c.f. FRVCRN39L60I527A, usufrutto per 1/1 PARISE ROSANNA nata a Sandrigo (VI) il 04/03/1965 c.f. PRSRNN65C44H829N, nuda proprietà per 1/1											
	Comune di Sandrigo - Foglio 20	118	1326	261	2,40	8,00	€ 3.182,40	€ 2.088,00	6	€ 4,33	€ 2.205,45	
	Comune di Sandrigo - Foglio 20	119	0	39	2,40	8,00	€ 0,00	€ 312,00	424	€ 306,22	€ 329,55	
	Comune di Sandrigo - Foglio 20	120	331	42	2,40	8,00	€ 794,40	€ 336,00	0	€ 0,00	€ 354,90	
	Comune di Sandrigo - Foglio 20	121	0	21	2,40	8,00	€ 0,00	€ 168,00	109	€ 78,72	€ 177,45	
	Totale							€ 3.976,80	€ 2.904,00		€ 389,28	€ 3.067,35
	Totale indennità di espropriazione											
	Acconto del 80 per cento indennità di espropriazione da liquidare alla Sig.ra Parise Rosanna											
	Acconto del 80 per cento indennità Aggiuntiva art. n. 42 DPR 327/01 da liquidare alla Società Agricola La Ceresina dei Fratelli Baldisseri Silvano e Loris S.S.											
	Totale Acconti da liquidare											
L'indennità di occupazione temporanea verrà liquidata al termine del periodo di occupazione												

IL DIRIGENTE

Dott.ssa Caterina Bazzan

(Codice interno: 525827)

PROVINCIA DI VICENZA

Determinazione Dirigenziale n. 318 del 15 marzo 2024

Determinazione di liquidazione acconto indennità di espropriazione condivisa ai sensi dell'art. 22Bis comma 3 e dell'art. 20 comma 6 del DPR 327/2001 (TU Espropri). Ditta n. 10: Baldisseri Giovanni, Baldisseri Loris, Baldisseri Marino, Baldisseri Silvano e Fittavolo. Procedimento espropriativo: PNRR - Missione 2 componente 4 sub-Investimento 2.1.B. "Misure per la riduzione del rischio di alluvione e del rischio idrogeologico" - Lavori di adeguamento strutturale delle difese arginali del torrente Laverda 1 stralcio CUP: H98H22000200001.

Il Dirigente

(omissis)

D E T E R M I N A

1. di approvare il prospetto di liquidazione predisposto, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

2. di disporre, ai sensi dell'articolo 22-bis comma 3 e articolo 20 comma 6 del DPR 327/2001 il pagamento della somma corrispondente al 80% dell'indennità di espropriazione ai sigg. Baldisseri Giovanni, Baldisseri Loris, Baldisseri Marino e Baldisseri Silvano , determinata in via di urgenza ai sensi dell'articolo 22-bis del D.P.R. n. 327/2001, come riportato nell'allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, a seguito della condivisione della stessa da parte della ditta esproprianda;

3. di disporre inoltre la liquidazione dell'acconto 80 per cento dell'indennità aggiuntiva prevista dall'art. 42 DPR 327/2001 spettante come riportato nell'allegato al presente provvedimento alla Società Agricola la Ceresina dei Fratelli Baldisseri Silvano e Loris S.S.;

(omissis)

9. il presente provvedimento diverrà esecutivo nel termine di trenta giorni dal compimento delle predette formalità, qualora non sia proposta dai terzi opposizione per l'ammontare della indennità o per la garanzia, a norma dell'art. 26, comma 8, del D.P.R. n. 327/2001.

(omissis)

Il Dirigente Dott.ssa Caterina Bazzan

“Procedimento Espropriativo: PNRR – Missione 2 Componente 4 sub-investimento 2.1.B – Misure per la riduzione del rischio di alluvione e del rischio idrogeologico- Lavori di adeguamento strutturale delle difese arginali del torrente Laverda 1 stralcio CUP: H98h22000200001”.

Ditta n.	Proprietà catastale	MAPPALE DA ESPROPRIARE N.	Superficie presunta di esproprio arginatura esistente	Superficie presunta di esproprio ampliamento arginale	Valore arginatura esistente	Valore ampliamento arginale	Indennità di espropriazione arginatura esistente	Indennità di espropriazione ampliamento arginale	Superficie da occupare temporaneamente e per esigenze del cantiere	Indennità Aggiuntiva Art. 42 DPR 327/01
			mq.	mq.	€/mq.	€/mq.	Euro (€)	Euro (€)	mq.	Euro (€) Seminativo 8,45 €
	BALDISSERI GIOVANNI nato a Cittadella (PD) il 19/01/1976 c.f. BLDGNN76A19C743D - proprietà per ¼; BALDISSERI LORIS nato a Cittadella (PD) il 07/08/1972 c.f. BLDLRS72M07C743J - proprietà per ¼; BALDISSERI MARINO nato a Vicenza (VI) il 27/09/1962 c.f. BLDMRN62P27L840V - proprietà per ¼; BALDISSERI SILVANO nato a Sandrigo (VI) il 27/03/1965 c.f. BLDSVN65C27H829W - proprietà per ¼.									
	Comune di Sandrigo - Foglio 20	17	105	0	2,40	8,00	€ 252,00	€ 0,00	0	€ 0,00
	Comune di Sandrigo - Foglio 20	114	1805	0	2,40	8,00	€ 4.332,00	€ 0,00	0	€ 0,00
	Comune di Sandrigo - Foglio 20	113	2374	946	2,40	8,00	€ 5.697,60	€ 7.568,00	3257	€ 7.993,70
	Comune di Sandrigo - Foglio 20	115	3512	0	2,40	8,00	€ 8.428,80	€ 0,00	0	€ 0,00
	Comune di Sandrigo - Foglio 21	436	1314	36	2,40	8,00	€ 3.153,60	€ 288,00	198	€ 304,20
	Comune di Sandrigo - Foglio 21	435	813	1417	2,40	8,00	€ 1.951,20	€ 11.336,00	1688	€ 11.973,65
	Comune di Sandrigo - Foglio 21	407	176	0	2,40	8,00	€ 422,40	€ 0,00	0	€ 0,00
	Comune di Sandrigo - Foglio 21	438	47	0	2,40	8,00	€ 112,80	€ 0,00	0	€ 0,00
	Comune di Sandrigo - Foglio 21	437	38	62	2,40	8,00	€ 91,20	€ 496,00	78	€ 523,90
10	Comune di Sandrigo - Foglio 21	301	1726	0	2,40	8,00	€ 4.142,40	€ 0,00	0	€ 0,00
	Comune di Sandrigo - Foglio 21	303	82	0	2,40	8,00	€ 196,80	€ 0,00	0	€ 0,00
	Comune di Sandrigo - Foglio 21	302	58	12	2,40	8,00	€ 139,20	€ 96,00	0	€ 101,40
	Comune di Sandrigo - Foglio 21	376	723	161	2,40	8,00	€ 1.735,20	€ 1.288,00	0	€ 1.360,45
	Comune di Sandrigo - Foglio 21	377	230	0	2,40	8,00	€ 552,00	€ 0,00	0	€ 0,00
	Comune di Sandrigo - Foglio 21	378	25	0	2,40	8,00	€ 60,00	€ 0,00	0	€ 0,00
	Totale						€ 31.267,20	€ 21.072,00		€ 22.257,30
	Totale indennità di espropriazione									€ 52.339,20
	Acconto del 80 per cento indennità di espropriazione da suddividere in base alle quote di proprietà									€ 41.871,36
	Acconto del 80 per cento indennità Aggiuntiva art. n. 42 DPR 327/01 da liquidare alla Società Agricola La Ceresina dei Fratelli Baldisseri Silvano e Loris S.S.									€ 17.805,84
	Totale Acconti da liquidare									€ 59.677,20
	L'indennità di occupazione temporanea verrà liquidata al termine del periodo di occupazione									

IL DIRIGENTE

Dott.ssa Caterina Bazzan

(Codice interno: 526184)

PROVINCIA DI VICENZA

Determinazione Dirigenziale n. 322 del 15 marzo 2024

Determinazione di liquidazione acconto indennità di espropriazione condivisa ai sensi dell'art. 22 Bis comma 3 e dell'art. 20 comma 6 del DPR 327/2001 (TU Espropri). Ditta n. 21: Rizzo Margherita e Fittavolo. Procedimento espropriativo: PNRR - Missione 2 componente 4 sub-Investimento 2.1.B. "Misure per la riduzione del rischio di alluvione e del rischio idrogeologico" - Lavori di adeguamento strutturale delle difese arginali del torrente Laverda 1 stralcio CUP: H98H22000200001.

Il Dirigente

(omissis)

D E T E R M I N A

1. di approvare il prospetto di liquidazione predisposto, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

2. di disporre, ai sensi dell'articolo 22-bis comma 3 e articolo 20 comma 6 del DPR 327/2001 il pagamento della somma corrispondente al 80% dell'indennità di espropriazione alla sig.ra Rizzo Margherita, determinata in via di urgenza ai sensi dell'articolo 22-bis del D.P.R. n. 327/2001, come riportato nell'allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, a seguito della condivisione della stessa da parte della ditta esproprianda;

3. di disporre inoltre la liquidazione dell'acconto 80 per cento dell'indennità aggiuntiva prevista dall'art. 42 DPR 327/2001 spettante come riportato nell'allegato al presente provvedimento alla Società Agricola Semplice Il Giglio di Bettinardi Stefano e C.;

(omissis)

9. il presente provvedimento diverrà esecutivo nel termine di trenta giorni dal compimento delle predette formalità, qualora non sia proposta dai terzi opposizione per l'ammontare della indennità o per la garanzia, a norma dell'art. 26, comma 8, del D.P.R. n. 327/2001.

(omissis)

Il Dirigente Dott.ssa Caterina Bazzan

“Procedimento Espropriativo: PNRR – Missione 2 Componente 4 sub-investimento 2.1.B – Misure per la riduzione del rischio di alluvione e del rischio idrogeologico- Lavori di adeguamento strutturale delle difese arginali del torrente Laverda 1 stralcio CUP: H98h22000200001”.

Ditta n.	Proprietà catastale	MAPPALE DA ESPROPRIARE N.	Superficie presunta di esproprio arginatura esistente	Superficie presunta di esproprio ampliamento arginale	Valore arginatura esistente	Valore ampliamento arginale	Indennità di espropriazione arginatura esistente	Indennità di espropriazione ampliamento arginale	Superficie da occupare temporaneamente per esigenze del cantiere	Indennità di occupazione temporanea per cantiere (durata presunta 13 mesi)	Indennità Aggiuntiva Art. 42 DPR 327/01	
			mq.	mq.	€/mq.	€/mq.	Euro (€)	Euro (€)	mq.	Euro (€)	Euro (€) Seminativo 8,45 €	
21	RIZZO MARGHERITA nata a Sandrigo (VI) il 10/08/1972 c.f. RZZMGH72M50H829A proprietà per 1/1											
	Comune di Sandrigo - Foglio 21	445	142	26	2,40	8,00	€ 340,80	€ 208,00	261	€ 188,50	€ 219,70	
	Comune di Sandrigo - Foglio 21	447	319	0	2,40	8,00	€ 765,60	€ 0,00	47	€ 33,94	€ 0,00	
	Totale							€ 1.106,40	€ 208,00		€ 222,44	€ 219,70
	Totale indennità di espropriazione											€ 1.314,40
	Acconto del 80 per cento indennità di espropriazione											€ 1.051,52
	Acconto del 80 per cento indennità Aggiuntiva art. 42 DPR 327/01 alla Società Agricola Semplice Il Giglio di Bettinardi Stefano e C.											€ 175,76
	Totale Acconti da liquidare											€ 1.227,28
L'indennità di occupazione temporanea verrà liquidata al termine del periodo di occupazione												

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Caterina Bazzan

(Codice interno: 526276)

PROVINCIA DI VICENZA

Determinazione Dirigenziale n. 325 del 18 marzo 2024

Determinazione di liquidazione acconto indennità di espropriazione ed occupazione anticipata dei beni immobili necessari, ai sensi dell'art. 22Bis comma 3 DPR 327/2001 (TU Espropri). Ditta n. 22: Rizzo Luciano e Fittavolo. Procedimento espropriativo: PNRR - Missione 2 componente 4 sub-Investimento 2.1.B. "Misure per la riduzione del rischio di alluvione e del rischio idrogeologico" - Lavori di adeguamento strutturale delle difese arginali del torrente Laverda 1 stralcio CUP: H98H22000200001.

Il Dirigente

(omissis)

D E T E R M I N A

1. di approvare il prospetto di liquidazione predisposto, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

2. di disporre, ai sensi dell'articolo 22-bis comma 3 e articolo 20 comma 6 del DPR 327/2001 il pagamento della somma corrispondente al 80% dell'indennità di espropriazione al sig. Rizzo Luciano , determinata in via di urgenza ai sensi dell'articolo 22-bis del D.P.R. n. 327/2001, come riportato nell'allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, a seguito della condivisione della stessa da parte della ditta esproprianda;

3. di disporre inoltre la liquidazione dell'acconto 80 per cento dell'indennità aggiuntiva prevista dall'art. 42 DPR 327/2001 spettante come riportato nell'allegato al presente provvedimento alla Società Agricola Semplice Il Giglio di Bettinardi Stefano e C.;

(omissis)

9. il presente provvedimento diverrà esecutivo nel termine di trenta giorni dal compimento delle predette formalità, qualora non sia proposta dai terzi opposizione per l'ammontare della indennità o per la garanzia, a norma dell'art. 26, comma 8, del D.P.R. n. 327/2001.

(omissis)

Il Dirigente Dott.ssa Caterina Bazzan

“Procedimento Espropriativo: PNRR – Missione 2 Componente 4 sub-investimento 2.1.B – Misure per la riduzione del rischio di alluvione e del rischio idrogeologico- Lavori di adeguamento strutturale delle difese arginali del torrente Laverda 1 stralcio CUP: H98h22000200001”.

Ditta n.	Proprietà catastale	MAPPALE DA ESPROPRIARE N.	Superficie presunta di esproprio arginatura esistente	Superficie presunta di esproprio ampliamento arginale	Valore arginatura esistente	Valore ampliamento arginale	Indennità di espropriazione arginatura esistente	Indennità di espropriazione ampliamento arginale	Superficie da occupare temporaneamente per esigenze del cantiere	Indennità di occupazione temporanea per cantiere (durata presunta 13 mesi)	Indennità Aggiuntiva Art. 42 DPR 327/01	
			mq.	mq.	€/mq.	€/mq.	Euro (€)	Euro (€)	mq.	Euro (€)	Euro (€) Seminativo 8,45 €	
22	RIZZO LUCIANO nato a Sandrigo (VI) il 11/11/1964 c.f. RZZLCN64S11H829K proprietà per 1/1											
	Comune di Sandrigo - Foglio 21	448	210	0	2,40		€ 504,00	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	
	Comune di Sandrigo - Foglio 21	355	110	0	2,40		€ 264,00	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	
	Comune di Sandrigo - Foglio 21	357	12	0	2,40		€ 28,80	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	
	Comune di Sandrigo - Foglio 21	354	270	0	2,40		€ 648,00	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	
	Comune di Sandrigo - Foglio 21	359	183	0	2,40		€ 439,20	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	
	Comune di Sandrigo - Foglio 21	446	75	34	2,40	8,00	€ 180,00	€ 272,00	134	€ 96,78	€ 287,30	
	Comune di Sandrigo - Foglio 21	358	64	49	2,40	8,00	€ 153,60	€ 392,00	222	€ 160,33	€ 414,05	
	Comune di Sandrigo - Foglio 21	328	264	1005	2,40	8,00	€ 633,60	€ 8.040,00	577	€ 416,72	€ 8.492,25	
	Comune di Sandrigo - Foglio 21	329	18	0	2,40		€ 43,20	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	
	Comune di Sandrigo - Foglio 21	320	141	0	2,40		€ 338,40	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	
	Comune di Sandrigo - Foglio 21	321	63	0	2,40		€ 151,20	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	
	Comune di Sandrigo - Foglio 21	322	12	0	2,40		€ 28,80	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	
	Comune di Sandrigo - Foglio 21	330	547	55	2,40	8,00	€ 1.312,80	€ 440,00	0	€ 0,00	€ 464,75	
	Comune di Sandrigo - Foglio 21	331	415	0	2,40		€ 996,00	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	
	Totale							€ 5.721,60	€ 9.144,00		€ 673,83	€ 9.658,35
	Totale indennità di espropriazione											€ 14.865,60
	Acconto del 80 per cento indennità di espropriazione											€ 11.892,48
	Acconto del 80 per cento indennità Aggiuntiva art. n. 42 DPR 327/01 alla Società Agricola Semplice Il Giglio di Bettinardi Stefano e C.											€ 7.726,68
	Totale Acconti da liquidate											€ 19.619,16
L'indennità di occupazione temporanea verrà liquidata al termine del periodo di occupazione												

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Caterina Bazzan

(Codice interno: 526278)

PROVINCIA DI VICENZA

Determinazione Dirigenziale n. 327 del 18 marzo 2024

Determinazione di liquidazione acconto indennità di espropriazione condivisa ai sensi dell'art. 22Bis comma 3 e dell'art. 20 comma 6 del DPR 327/2001 (TU Espropri). Ditta n. 28: Dal Molin Teresa, Matteazzi Massimo, Matteazzi Remo e Fittavolo. Procedimento espropriativo: PNRR - Missione 2 componente 4 sub-Investimento 2.1.B. "Misure per la riduzione del rischio di alluvione e del rischio idrogeologico" - Lavori di adeguamento strutturale delle difese arginali del torrente Laverda 1 stralcio CUP: H98H22000200001.

Il Dirigente

(omissis)

D E T E R M I N A

1. di approvare il prospetto di liquidazione predisposto, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

2. di disporre, ai sensi dell'articolo 22-bis comma 3 e articolo 20 comma 6 del DPR 327/2001 il pagamento della somma corrispondente al 80% dell'indennità di espropriazione ai nudi proprietari sigg.i Matteazzi Massimo, Matteazzi Remo, determinata in via di urgenza ai sensi dell'articolo 22-bis del D.P.R. n. 327/2001, come riportato nell'allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, a seguito della condivisione della stessa da parte della ditta esproprianda;

3. di disporre inoltre la liquidazione dell'acconto 80 per cento dell'indennità aggiuntiva prevista dall'art. 42 DPR 327/2001 spettante come riportato nell'allegato al presente provvedimento alla Società Agricola Bertinazzo F.lli di Bertinazzo Gilberto e C. con sede legale a Monticello Conte Otto;

(omissis)

9. il presente provvedimento diverrà esecutivo nel termine di trenta giorni dal compimento delle predette formalità, qualora non sia proposta dai terzi opposizione per l'ammontare della indennità o per la garanzia, a norma dell'art. 26, comma 8, del D.P.R. n. 327/2001.

(omissis)

Il Dirigente Dott.ssa Caterina Bazzan

“Procedimento Espropriativo: PNRR – Missione 2 Componente 4 sub-investimento 2.1.B – Misure per la riduzione del rischio di alluvione e del rischio idrogeologico- Lavori di adeguamento strutturale delle difese arginali del torrente Laverda 1 stralcio CUP: H98h22000200001”.

Ditta n.	Proprietà catastale	MAPPALRE DA ESPROPRIARE N.	Superficie presunta di esproprio arginatura esistente	Superficie presunta di esproprio ampliamento arginale	Valore arginatura esistente	Valore ampliamento arginale	Indennità di espropriazione arginatura esistente	Indennità di espropriazione ampliamento arginale	Superficie da occupare temporaneamente per esigenze del cantiere	Indennità di occupazione temporanea per cantiere (durata presunta 13 mesi)	Indennità Aggiuntiva Art. 42 DPR 327/01	
			mq.	mq.	€/mq.	€/mq.	Euro (€)	Euro (€)	mq.	Euro (€)	Euro (€) Seminativo 8,45 €	
	DAL MOLIN TERESA nata a Sandrigo (VI) il 21/11/1933 c.f. DLMTRS33S61H829C - usufrutto per 1/1; MATTEAZZI MASSIMO nato a Sandrigo (VI) il 13/10/1959 c.f. MTTMSM59R13H829S - nuda proprietà per ½; MATTEAZZI REMO nato a Sandrigo (VI) il 20/11/1962 c.f. MTRME62S20H829P – nuda proprietà per ½,											
	Comune di Sandrigo - Foglio 21	335	0	0	2,40	8,00	€ 0,00	€ 0,00	24	€ 17,33	€ 0,00	
	Comune di Sandrigo - Foglio 21	336	37	0	2,40	8,00	€ 88,80	€ 0,00	6	€ 4,33	€ 0,00	
	Comune di Sandrigo - Foglio 21	323	152	0	2,40		€ 364,80	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	
	Comune di Sandrigo - Foglio 21	324	68	0	2,40		€ 163,20	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	
	Comune di Sandrigo - Foglio 21	348	180	12	2,40	8,00	€ 432,00	€ 96,00	15	€ 10,83	€ 101,40	
	Comune di Sandrigo - Foglio 21	349	6	0	2,40		€ 14,40	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	
	Comune di Sandrigo - Foglio 21	347	6	26	2,40	8,00	€ 14,40	€ 208,00	210	€ 151,67	€ 219,70	
	Comune di Sandrigo - Foglio 21	338	60	0	2,40		€ 144,00	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	
	Comune di Sandrigo - Foglio 21	339	8	0	2,40		€ 19,20	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	
	Comune di Sandrigo - Foglio 21	337	13	12	2,40	8,00	€ 31,20	€ 96,00	38	€ 27,44	€ 101,40	
	Comune di Sandrigo - Foglio 21	367	137	245	2,40	8,00	€ 328,80	€ 1.960,00	830	€ 599,44	€ 2.070,25	
	Comune di Sandrigo - Foglio 21	368	284	0	2,40		€ 681,60	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	
	Comune di Sandrigo - Foglio 21	369	162	0	2,40		€ 388,80	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	
	Comune di Sandrigo - Foglio 21	374	247	0	2,40		€ 592,80	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	
	Comune di Sandrigo - Foglio 21	373	209	0	2,40	8,00	€ 501,60	€ 0,00	29	€ 6,28	€ 0,00	
	Comune di Sandrigo - Foglio 21	370	198	0	2,40	8,00	€ 475,20	€ 0,00	120	€ 26,00	€ 0,00	
	Comune di Sandrigo - Foglio 21	372	109	0	2,40	8,00	€ 261,60	€ 0,00	210	€ 45,50	€ 0,00	
	Comune di Sandrigo - Foglio 21	371	0	0	2,40		€ 0,00	€ 0,00	5	€ 1,08	€ 0,00	
	Totale							€ 4.502,40	€ 2.360,00		€ 889,92	€ 2.492,75
	Totale indennità di espropriazione										€ 6.862,40	
	Acconto del 80 per cento indennità di espropriazione da suddividere in base alla quote di proprietà ai nudi proprietari Sigg.ri Matteazzi Massimo e Matteazzi Remo										€ 5.489,92	
	Acconto del 80 per cento indennità Aggiuntiva art. n. 42 DPR 327/01 da liquidare alla Società Agricola Bertinazzo F.lli di Bertinazzo Gilberto e C.										€ 1.994,20	
	Totale Acconti da liquidare										€ 7.484,12	
	L'indennità di occupazione temporanea verrà liquidata al termine del periodo di occupazione											

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Caterina Bazzan

(Codice interno: 526409)

VIACQUA S.P.A., VICENZA

Estratto decreto del Direttore Generale Rep. n. 10 del 20 marzo 2024**Estensione della rete di fognatura nera in Contrada Righellati in Comune di Recoaro Terme (VI). Decreto di asservimento ai sensi degli artt. 20, comma 14 e 23, comma 1 del D.P.R. 327/2001.**

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, si rende noto che con il Decreto Rep. n. 10 del 20/03/2024 è stato imposto, a favore della società VIACQUA S.p.A., l'asservimento dell'immobile di seguito indicato: A) Comune di Recoaro Terme: CT: sez U fgl 25 part 769 da asservire per mq 65; Paulini Giuseppe, Paulini Luigi e Roccoberon Anna. Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Direttore Generale ing. Alberto Piccoli

(Codice interno: 526410)

VIACQUA S.P.A., VICENZA

Estratto decreto del Direttore Generale Rep. n. 11 del 20 marzo 2024**Estensione della rete di fognatura nera in Contrada Righellati in Comune di Recoaro Terme (VI). Decreto di asservimento ai sensi dell'art. 20, comma 11 e dell'art. 23, comma 1 D.P.R. 327/2001.**

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, si rende noto che con il Decreto Rep. n. 11 del 20/03/2024 è stato imposto, a favore della società VIACQUA S.p.A., l'asservimento degli immobili di seguito indicati: A)Comune di Recoaro Terme: CT: sez U fgl 10 part 642 da asservire per mq 23; CT: sez U fgl 25 part 1167 da asservire per mq 3; Busato Carla, prop. per 1/3; Paulini Erica, prop. 1/3; Paulini Laura, prop. per 1/3; B)Comune di Recoaro Terme: CT: sez U fgl 25 part 981 da asservire per mq 10; Sbalchiero Antonio, prop. per 1/3; Sbalchiero Giuseppe, prop. 1/3; Sbalchiero Piergiorgio, prop. per 1/3; C)Comune di Recoaro Terme: CT: sez U fgl 25 part 592 da asservire per mq 118; ASCO EG S.p.a., prop. per 1/1; D)Comune di Recoaro Terme: CT: sez U fgl 25 part 1169 da asservire per mq 5; CT: sez U fgl 25 part 770 da asservire per mq 9; Busato Carla, prop. per 1/6; Paulini Erica, prop. 1/6; Paulini Laura, prop. per 1/6; Paulini Redento, prop. per 1/2. Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Direttore Generale ing. Alberto Piccoli

Urbanistica

(Codice interno: 526004)

PROVINCIA DI ROVIGO

Decreto del Presidente della Provincia n. 1 del 8 gennaio 2024**Piano di Assetto del Territorio del Comune di Loreo. Ratifica ai sensi dell'art. 15 L.R. 11/2004.**

Il Presidente della Provincia

omissis

decreta

1. di considerare quanto riportato nelle premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di RATIFICARE la decisione della conferenza di servizi tra la Provincia e il Comune di Loreo, assunta il 28.7.2023, la quale APPROVA il PAT di Loreo, per i motivi e le indicazioni espressi nel relativo verbale - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - secondo quanto previsto dall'art. 15, comma 6, della L.R. 11/2004;
3. di accertare che gli elaborati prodotti dal Comune con nota prot. n. 24162 del 24.10.2023 ottemperano alle indicazioni deliberate nella conferenza di servizi (*lettere a), c) ed e)* del verbale) di cui al punto precedente, per cui il PAT, risulta formato dagli elaborati elencati nel preambolo quali parte integrante e sostanziale del decreto stesso;
4. di demandare al Piano degli Interventi e ai Piani Urbanistici Attuativi del Comune di Loreo gli adempimenti e le prescrizioni di natura idraulica indicate alla *lett. d)* del verbale di conferenza di servizi del 28.7.2023, in quanto afferenti al livello operativo-attuativo;
5. di incaricare il Dirigente dell'Area Lavori Pubblici di dar corso alla pubblicazione per estratto del presente atto sul BUR, indicando fin d'ora l'apposito spazio del sito internet della Provincia di Rovigo ove contestualmente verranno inseriti il verbale di conferenza di servizi del 28.7.2023, la sua ratifica e i relativi allegati, con particolare riguardo agli elaborati costituenti il PAT adeguati all'atto di approvazione:
<https://myportal-pro.regione.veneto.it/dettaglio?contentId=5efc93320b197e015040d1ca&type=content>
6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del Bilancio provinciale.

Il Presidente della Provincia Enrico Ferrarese